Consiglio Regionale della Campania

CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DI INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

XII LEGISLATURA

LUNEDÌ 29 DICEMBRE 2025, ALLE ORE 11.00

Ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto e dell'articolo 4 del Regolamento interno, il Consiglio Regionale della Campania è convocato per la seduta di insediamento della XII legislatura il giorno 29 dicembre 2025, alle ore 11:00, presso l'Aula consiliare del Consiglio Regionale, sita in Napoli, Centro Direzionale, is. F/13, con all'ordine del giorno i seguenti adempimenti preliminari:

a) presa d'atto della proclamazione degli eletti;
b) elezione del Presidente del Consiglio Regionale;
c) elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza;
d) esposizione del programma di governo da parte del Presidente della Giunta e discussione.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fernando Errico

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GAETANO PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
82	**12/12/2025**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

CFSMG 2025/2028. Secondo scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della Direttiva n. 93/16/CEE, che detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, adottato in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - ✓ agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - ✓ all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01/04/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 07/04/2025, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania;
- il Bando in questione prevedeva quanto segue:
  - il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, è di 150 unità;
  - l'assegnazione dei n. 150 posti avverrà secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- con Decreto Dirigenziale n. 128 del 17/07/2025, pubblicato sul BURC n. 50 del 21/07/2025, rettificato ed integrato dal D.D. 145 del 10/09/2025, venivano ammessi a partecipare al concorso, fissato per il giorno 30/09/2025, n. 796 candidati suddivisi in n. 3 Commissioni;

PRESO ATTO che:

- il concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania – in data 30/09/2025, ha avuto regolare esito;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/10/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 27/10/2025, si è provveduto all'approvazione della Graduatoria Unica Definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 31 del 30/10/2025 si è provveduto all'individuazione ed approvazione di modalità e termini dell'assegnazione degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania, in particolare:

- è stata definita la data ufficiale di inizio del Corso, fissata per il giorno **27/11/2025**;
- è stato reso noto il contingente numerico – entro i limiti dei posti pubblicati n. 150 borsisti, n. 6 soprannumerari ex art. 3 L.401/2000, e n. 2 soprannumerari ex dell'art. 23, del D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, con la ripartizione delle disponibilità presso i "Poli Didattici" delle Aziende coinvolte nel percorso formativo;

- con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01/12/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 87 del 09/12/2025, si è provveduto – tra l'altro –

a. all'ammissione al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con la decorrenza al fianco di ciascuno indicato e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, fino alla posizione n. 285 della Graduatoria;
b. all'ammissione con riserva al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con posizione di dipendenti in aspettativa senza assegni non ancora perfezionata o di iscritti a scuole di specializzazione universitaria, con decorrenza ancora da definire e assegnazione della borsa di studio "sospesa", fino alla posizione n. 284 della Graduatoria;
c. a prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al CFSMG – Triennio 2025/2028, per i candidati presenti nella Graduatoria fino alla posizione n. 297;

- con Decreto Dirigenziale n. 79 del 09/12/2025, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., si è provveduto – tra l'altro – per effetto del Primo Scorrimento della Graduatoria

a. all'ammissione al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con la decorrenza al fianco di ciascuno indicato e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, fino alla posizione n. 332 della Graduatoria;
b. all'ammissione con riserva al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con posizione di dipendenti in aspettativa senza assegni non ancora perfezionata o di iscritti a scuole di specializzazione universitaria, con decorrenza ancora da definire e assegnazione della borsa di studio "sospesa", fino alla posizione n. 325 della Graduatoria;
c. a prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al CFSMG – Triennio 2025/2028, per i candidati presenti nella Graduatoria fino alla posizione n. 329 della Graduatoria;

RILEVATO che:

- la U.O.S. 204.05.02 - Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – avvalendosi della collaborazione di So.Re.Sa. SpA - ha provveduto alle varie fasi di convocazione dei candidati utilmente collocati nella citata "Graduatoria Unica Regionale", dalla posizione n. 333, al fine di dare corso al procedimento di accettazione ed assegnazione per la frequenza al CFSMG – Triennio 2025/2028;

- i candidati utilmente collocati nella "Graduatoria" di cui al citato D.D. n. 21/2025, in riscontro alle convocazioni inoltrate – via PEC – in data 11/12/2025, si sono presentati direttamente producendo idonea documentazione atta all'accettazione della frequenza del CFSMG - Triennio 2025/2028, ovvero sono decaduti dal beneficio per mancata presentazione nei termini;

- l'Ufficio ha effettuato le verifiche delle posizioni nella graduatoria per l'assegnazione dei posti, procedendo allo scorrimento delle posizioni – essendosi verificate le condizioni della disponibilità per rinuncia o decadenza;

- i candidati – secondo le disposizioni di cui alla D.G.R.C. n. 408/2022, nonché al D.D. 31/2025 – hanno operato la scelta ed accettato l'assegnazione per la frequenza del corso di formazione presso le singole AA.SS.LL. della Campania, in base al contingente numerico e la disponibilità delle Sedi all'atto della convocazione;

- l'Ufficio provvederà - entro il limite delle restanti borse di studio fino al raggiungimento del numero complessivo di 150 borse assegnabili - nei giorni successivi all'approvazione del presente atto, ad ulteriori convocazioni degli idonei con lo scorrimento della graduatoria;

RITENUTO di dover provvedere:

- all'ammissione – per scorrimento della Graduatoria - al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con la decorrenza al fianco di ciascuno indicato e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo – come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al CFSMG – Triennio 2025/2028, per i medici compresi nell'allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere – per effetto del Secondo Scorrimento della Graduatoria – all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Triennio 2025/2028, dei medici aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, e all'assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, con la data di decorrenza al fianco di ciascuno

indicato – come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Triennio 2025/2028, per i medici compresi nell'allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di procedere successivamente all'approvazione del presente atto, allo scorrimento della graduatoria di cui al citato DD n. 21/2025, entro il limite delle restanti borse di studio fino al raggiungimento del numero complessivo di 150 borse assegnabili, ovvero fino al completamento della Graduatoria stessa;

4. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere tutti gli adempimenti utili alla corretta gestione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025/2028;

5. di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale di So.Re.Sa. SpA, al Dirigente del Settore Assistenza Territoriale, ai Presidenti degli Ordini dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. e AA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo ed alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" e B.U.R.C. per la pubblicazione.

DOTT. GAETANO PATRONE

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
SECONDO SCORRIMENTO GRADUATORIA -
ALLEGATO A - ELENCO BORSISTI ASSEGNATI PER LA FREQUENZA

N.	POSIZIONE GRAD.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	ASL DI ASSEGNAZIONE	DATA DECORRENZA
1	335	ACQUAVIVA ROCCO	01/07/1995	ASL SALERNO	12-12-2025
2	336	MAHMOUDI YASAMAN	16/02/1995	ASL NAPOLI/1	12-12-2025
3	338	VALENTINO MARIA	26/05/1998	ASL NAPOLI/1	12-12-2025
4	341	D'ETTORRE MARIA CHIARA	30/12/1999	ASL AVELLINO	12-12-2025
5	342	PETRILLO ADELE	29/05/1999	ASL NAPOLI/1	12-12-2025
6	343	ROSATO ROSALIA	26/05/1993	ASL NAPOLI/1	12-12-2025
7	348	SCHIAVONE CARMEN	14/04/1998	ASL NAPOLI/1	12-12-2025
8	351	LENTINI FRANCESCA	16/03/1994	ASL SALERNO	12-12-2025
9	352	FAMIGLIETTI MARIANNA	08/09/1993	ASL NAPOLI/1	12-12-2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
SECONDO SCORRIMENTO GRADUATORIA
ALLEGATO B - CANDIDATI DECADUTI DALLA GRADUATORIA

N.	POSIZIONE	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVO	DATA DECORRENZA
1	211	TARTARONE ROSARIA	19/01/1993	Rinunciatario	12-12-2025
2	331	FRASCA GIORDANA	17/12/1993	Rinunciatario	10-12-2025
3	333	SESSA ALESSANDRA	15/01/1978	Assente alla convocazione	11-12-2025
4	334	DIGLIO ANTONIO FAUSTO	19/06/1997	Assente alla convocazione	11-12-2025
5	337	BATTILORO CARMELA	27/02/1994	Rinunciatario	05-12-2025
6	339	CARNIMEO ANTONIA	03/08/1995	Assente alla convocazione	11-12-2025
7	340	LAEZZA ROSALBA	09/09/1993	Rinunciatario	12-12-2025
8	344	CICCARELLI GABRIELLA TERESA	25/02/1988	Rinunciatario	29-11-2025
9	345	SCAFURO ANGELO	16/10/1987	Assente alla convocazione	11-12-2025
10	346	LOMBARDI EMANUEL	25/06/1996	Assente alla convocazione	11-12-2025
11	347	DEL SESTO CHIARA	07/10/1998	Assente alla convocazione	11-12-2025
12	349	CAPONE ANDREA	22/10/1995	Assente alla convocazione	11-12-2025
13	350	CIOFFI ROSA	19/12/1998	Assente alla convocazione	11-12-2025

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GAETANO PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	**17/12/2025**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

CFSMG 2025/2028. Terzo scorrimento

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della Direttiva n. 93/16/CEE, che detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, adottato in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - ✓ agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - ✓ all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- la D.G.R.C. n. 408 del 27/07/2022, pubblicata sul BURC n. 66 del 01/08/2022, concernente: "Revisione Criteri Generali e Ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi - ex DRGC n. 170/2019 e Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018, così come integrata e modificata con la D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul BURC n. 18 del 19/02/2024, concernente: "Delibera di G.R. n. 408/2022 - Modifica Allegato B) - Nuovo documento "Disposizioni generali e Guida per il discente del Corso di Formazione in Medicina Generale";

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01/04/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 07/04/2025, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania;
- il Bando in questione prevedeva quanto segue:
  - il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, è di 150 unità;
  - l'assegnazione dei n. 150 posti avverrà secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- con Decreto Dirigenziale n. 128 del 17/07/2025, pubblicato sul BURC n. 50 del 21/07/2025, rettificato ed integrato dal D.D. 145 del 10/09/2025, venivano ammessi a partecipare al concorso, fissato per il giorno 30/09/2025, n. 796 candidati suddivisi in n. 3 Commissioni;

PRESO ATTO che:

- il concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania – in data 30/09/2025, ha avuto regolare esito;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/10/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 27/10/2025, si è provveduto all'approvazione della Graduatoria Unica Definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania;

- con Decreto Dirigenziale n. 31 del 30/10/2025 si è provveduto all'individuazione ed approvazione di modalità e termini dell'assegnazione degli aventi diritto all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – Triennio 2025/2028, della Regione Campania, in particolare:
  - è stata definita la data ufficiale di inizio del Corso, fissata per il giorno **27/11/2025**;
  - è stato reso noto il contingente numerico – entro i limiti dei posti pubblicati n. 150 borsisti, n. 6 soprannumerari ex art. 3 L.401/2000, e n. 2 soprannumerari ex dell'art. 23, del D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, con la ripartizione delle disponibilità presso i "Poli Didattici" delle Aziende coinvolte nel percorso formativo;
- con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01/12/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 87 del 09/12/2025, si è provveduto – tra l'altro –

a. all'ammissione al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con la decorrenza al fianco di ciascuno indicato e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, fino alla posizione n. 285 della Graduatoria;
b. all'ammissione con riserva al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con posizione di dipendenti in aspettativa senza assegni non ancora perfezionata o di iscritti a scuole di specializzazione universitaria, con decorrenza ancora da definire e assegnazione della borsa di studio "sospesa", fino alla posizione n. 284 della Graduatoria;
c. a prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al CFSMG – Triennio 2025/2028, per i candidati presenti nella Graduatoria fino alla posizione n. 297;

- con Decreto Dirigenziale n. 79 del 09/12/2025, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., si è provveduto – tra l'altro – per effetto del Primo Scorrimento della Graduatoria

a. all'ammissione al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con la decorrenza al fianco di ciascuno indicato e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, fino alla posizione n. 332 della Graduatoria;
b. all'ammissione con riserva al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con posizione di dipendenti in aspettativa senza assegni non ancora perfezionata o di iscritti a scuole di specializzazione universitaria, con decorrenza ancora da definire e assegnazione della borsa di studio "sospesa", fino alla posizione n. 325 della Graduatoria;
c. a prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al CFSMG – Triennio 2025/2028, per i candidati presenti nella Graduatoria fino alla posizione n. 329 della Graduatoria;

- con Decreto Dirigenziale n. 82 del 12/12/2025, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., si è provveduto – tra l'altro – per effetto del Secondo Scorrimento della Graduatoria

a. all'ammissione al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con la decorrenza al fianco di ciascuno indicato e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, fino alla posizione n. 352 della Graduatoria;
b. a prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al CFSMG – Triennio 2025/2028, per i candidati presenti nella Graduatoria fino alla posizione n. 350 della Graduatoria;

RILEVATO che:

- la U.O.S. 204.05.02 - Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – avvalendosi della collaborazione di So.Re.Sa. SpA - ha provveduto alle varie fasi di convocazione dei candidati utilmente collocati nella citata "Graduatoria Unica Regionale", dalla posizione n. 353, riconvocando anche gli assenti giustificati delle precedenti sessioni, al fine di dare corso al procedimento di accettazione ed assegnazione per la frequenza al CFSMG – Triennio 2025/2028;

- i candidati utilmente collocati nella "Graduatoria" di cui al citato D.D. n. 21/2025, in riscontro alle convocazioni inoltrate – via PEC – in data 17/12/2025 si sono presentati direttamente producendo idonea documentazione atta all'accettazione della frequenza del CFSMG - Triennio 2025/2028, ovvero sono decaduti dal beneficio per mancata presentazione nei termini;

- l'Ufficio ha effettuato le verifiche delle posizioni nella graduatoria per l'assegnazione dei posti, procedendo allo scorrimento delle posizioni – essendosi verificate le condizioni della disponibilità per rinuncia o decadenza;

- i candidati – secondo le disposizioni di cui alla D.G.R.C. n. 408/2022, nonché al D.D. 31/2025 – hanno operato la scelta ed accettato l'assegnazione per la frequenza del corso di formazione presso le singole AA.SS.LL. della Campania, in base al contingente numerico e la disponibilità delle Sedi all'atto della convocazione;

- l'Ufficio provvederà - entro il limite delle restanti borse di studio fino al raggiungimento del numero complessivo di 150 borse assegnabili - nei giorni successivi all'approvazione del presente atto, ad ulteriori convocazioni degli idonei con lo scorrimento della graduatoria;

VISTA

- la comunicazione a mezzo PEC con cui il dott. Ambrosanio Donato, vincitore del concorso per l'ammissione al CFSMG 2025/2028 e riportato nell'allegato B del D.D. n. 66 del 01/12/2025 alla posizione n. 8, ha trasmesso idonea documentazione circa il termine della situazione di incompatibilità con la frequenza del Corso;
- la comunicazione a mezzo PEC con cui il dott. De Angelis Andrea, vincitore del concorso per l'ammissione al CFSMG 2025/2028 e riportato nell'allegato B del D.D. n. 66 del 01/12/2025 alla posizione n. 9, ha trasmesso idonea documentazione circa il termine della situazione di incompatibilità con la frequenza del Corso;

RITENUTO di dover provvedere:

- all'ammissione – per scorrimento della Graduatoria - al CFSMG – Triennio 2025/2028, dei candidati idonei ed aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, con la decorrenza al fianco di ciascuno indicato e assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo – come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al CFSMG – Triennio 2025/2028, per i medici compresi nell'allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere – per effetto del Terzo Scorrimento della Graduatoria – all'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Triennio 2025/2028, dei medici aventi diritto, utilmente collocati nella Graduatoria Unica Definitiva di cui al citato D.D. n. 21/2025, e all'assegnazione della borsa di studio connessa alla frequenza presso le AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, con la data di decorrenza al fianco di ciascuno indicato – come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle rinunce esplicite, nonché della mancata presentazione ed accettazione e, pertanto procedere alla decadenza dalla Graduatoria stessa per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Triennio 2025/2028, per i medici compresi nell'allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di procedere successivamente all'approvazione del presente atto, allo scorrimento della graduatoria di cui al citato DD n. 21/2025, entro il limite delle restanti borse di studio fino al raggiungimento del numero complessivo di 150 borse assegnabili, ovvero fino al completamento della Graduatoria stessa;

4. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere tutti gli adempimenti utili alla corretta gestione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025/2028;

5. di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale di So.Re.Sa. SpA, al Dirigente del Settore Assistenza Territoriale, ai Presidenti degli Ordini dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. e AA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo ed alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" e B.U.R.C. per la pubblicazione.

DOTT. GAETANO PATRONE

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
TERZO SCORRIMENTO GRADUATORIA -
ALLEGATO A - ELENCO BORSISTI ASSEGNATI PER LA FREQUENZA

N.	POSIZIONE GRAD.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	ASL DI ASSEGNAZIONE	DATA DECORRENZA
1	111	AMBROSANIO DONATO	21/06/1999	ASL AVELLINO	18-12-2025
2	118	DE ANGELIS ANDREA	07/11/1992	ASL NAPOLI/1	18-12-2025
3	309	IANNONE LOREDANA	08/11/1979	ASL NAPOLI/1	18-12-2025
4	354	MONZO DANILO	16/11/1995	ASL SALERNO	18-12-2025
5	355°	FERRAIOLI CHIARA	30/04/1991	ASL SALERNO	18-12-2025
6	357	GAMBINO MARIAFRANCESCA	29/04/1982	ASL SALERNO	18-12-2025
7	358	SMARRAZZO GIOVANNA	11/09/1979	ASL NAPOLI/1	18-12-2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
TERZO SCORRIMENTO GRADUATORIA
ALLEGATO B - CANDIDATI DECADUTI DALLA GRADUATORIA

N.	POSIZIONE	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	MOTIVO	DATA DECORRENZA
1	250	IERVOLINO ANNA TERESA	18/10/1998	Rinunciatario	17-12-2025
2	353	REGA CAROLINA	17/09/1998	Assente alla convocazione	17-12-2025
3	356	CORGHI CLAUDIA	10/01/2000	Assente alla convocazione	17-12-2025
4	360	PISCOPO GIOVANNA	10/05/1994	Rinunciatario	17-12-2025
5	361	SCALA MANUELE	31/07/1998	Assente alla convocazione	17-12-2025
6	362	TOPO GIUSEPPE	10/02/1994	Assente alla convocazione	17-12-2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**DARIO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**RINA DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**ETTORE ROSSI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
121	**24/11/2025**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi in attuazione della D.G.R. n. 209 del 02/05/2024. Aggiornamento

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. La richiamata legge dispone, altresì, che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale e istituisce il Fondo Dopo di Noi;
b) con la D.G.R. n. 180 del 04/04/2023 avente ad oggetto “Adozione Indirizzi di programmazione Dopo di noi 2022” è stata demandata alla Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie l'elaborazione di indicazioni e strumenti uniformi da rendere disponibili agli Ambiti territoriali per conseguire obiettivi di qualificazione e accelerazione della misura di cui trattasi;
c) con D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 sono stati adottati gli Indirizzi di Programmazione del Fondo “Dopo di Noi” per l'anno 2023 e le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il Dopo di Noi per le persone con disabilità senza il necessario supporto familiare, redatte in attuazione della D.G.R. n. 180 del 04/04/2023;
d) le Linee Operative per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112), adottate con la suddetta D.G.R. n. 209/2024, prevedono che, nei casi di mancato impiego e rendicontazione delle risorse afferenti al Programma Dopo di Noi da parte di un Ambito/Consorzio territoriale, l’Amministrazione regionale, in coerenza con quanto previsto all’art. 3 del D.M. 22 dicembre 2023, possa riservarsi l’esercizio dei poteri sostitutivi, avvalendosi degli EE.TT.SS selezionati a tale scopo. Le stesse Linee Operative prevedono, altresì, che il Servizio Sociale Professionale dell’Ambito o Consorzio territoriale individui in maniera proattiva utenti eleggibili alla misura “Dopo di Noi” anche avvalendosi del supporto degli Enti del terzo settore;
e) la D.G.R. n. 209 del 02/05/2024 ha demandato, altresì, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, l’adozione degli atti necessari a dare esecuzione al provvedimento medesimo;

Dato atto, sulla base dell’istruttoria svolta dal competente Ufficio, che

a) la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 445 del 03/06/2024, adottato in attuazione dell’indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 209 del 02/05/2024, ha approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse all’’iscrizione nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
b) l’art. 5 del suddetto Avviso prevede che la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblica sul sito istituzionale della Regione Campania, nella Sezione Tematiche – Magazine Politiche Sociali, l’Elenco degli Enti del Terzo Settore iscritti nell’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, suddiviso su base provinciale in funzione della collocazione territoriale della sede legale e/o operativa di ciascun Ente componente, e ne cura l’aggiornamento mensile;
c) con D.D. n. 760/2024 è stato approvato l’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi e disposto di prendere atto dell’Elenco degli Enti le cui istanze risultavano interessate da richieste di soccorso istruttorio poi esitate in successivi provvedimenti di aggiornamento;
d) da ultimo con D.D. n. 16/2025 è stato approvato ulteriore aggiornamento dell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
e) il Gruppo di lavoro della D.G. Politiche Sociali (nominato con nota prot. reg. n. 2024.345048 per l’istruttoria delle candidature) ha trasmesso, con nota prot. 634415/2025, alla UOS 205.01.01 della Direzione Generale e al RUP nominato per tale procedura, gli esiti delle attività istruttorie complessivamente svolte in relazione alle successive istanze pervenute per l’iscrizione all’Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;

Ritenuto pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. n. 634415/2025;
b) di dover approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c) di dover precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;
d) di dover precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
e) di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;

Visti

a) la normativa e gli atti indicati in premessa;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c) la DGR 209/2024;
d) il D.D. n. 445/2024;
e) il DD 1408/2025;
f) la nota prot. reg. n. 505866/2025 del Gruppo di Lavoro;
g) la D.G.R. n. 304 del 4 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27 giungo 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;
h) la D.G.R. n. 366 del 10 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 134 del 04 settembre 2025 di conferimento dell'incarico di responsabile del Settore (205.01.00) Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle Persone, alla Famiglia e alla Disabilità;
i) la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22 settembre 2025 di conferimento dell'incarico di responsabile della UOS (205.01.01) Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con incarico di E.Q. (D.D. n. 797/2024) della UOS 205.01.01 della Direzione Generale Politiche sociali, Politiche Giovanili e Sport, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile della medesima Struttura, dal Dirigente del Settore 205.01 e dal Direttore Generale della DG 205.00.00

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli esiti delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, come comunicati con nota prot. reg. n. 634415/2025;
2. di approvare, per l'effetto, l'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, **Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che successivi aggiornamenti dell'Elenco di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi, così come previsto all'art. 3 del relativo Avviso approvato con D.D. 445/2024, saranno

implementati con cadenza mensile a decorrere dalla data della prima pubblicazione del suddetto Elenco;

4. di precisare, altresì, che le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di giorni 30 previsto dall'Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 445/2024, saranno istruite dal medesimo Gruppo di Lavoro, istituito con nota prot. reg. n. 2024.345048, nell'ambito dei successivi aggiornamenti mensili previsti;
5. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse all''iscrizione nell'Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi;
6. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

DOTT. DARIO GARGIULO

Elenco regionale di supporto qualificato al Programma Dopo di Noi		
Provincia	**Denominazione Ente**	**C.F.**
Avellino	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Avellino	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Avellino	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Avellino	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Avellino	HUB DIFFUSO DI INNOVAZIONE SOCIALE ALDA MERINI ETS	90026880642
Avellino	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03045340647
Avellino	EQUILIBRIUM COOPERATIVA SOCIALE	02868860640
Avellino	AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03047630649
Avellino	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "L'ISOLA CHE C'È" ONLUS	02057450641
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Benevento	COOPERATIVA SOCIALE BENESSERE A R.L.	00797290624
Benevento	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Benevento	CON IL CUORE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	01668350620
Benevento	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07532110637
Benevento	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01055980625
Benevento	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	01727810622
Benevento	PROODOS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	07559560631
Caserta	ASSOCIAZIONE ALTHEA ASSISTENZA E BENESSERE APS	95025050618
Caserta	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04066560618
Caserta	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03396130613
Caserta	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03692540614
Caserta	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03909820619
Caserta	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	03193710617
Caserta	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	03009970611
Caserta	IL GIRO DEL MONDO - COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	03282250616
Caserta	I NOSTRI MONDI (LA DIVERSITA' PARTE INTEGRANTE DELLA REALTA' SOCIALE) SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA-IMPRESA SOCIALE	04600820619
Caserta	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	01464860616
Caserta	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Caserta	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Caserta	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - IMPRESA SOCIALE	03481550618
Caserta	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Caserta	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA ODV	93115400611
Caserta	AGORA' – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02851110615
Caserta	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219

Caserta	RIENERGY SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03556090615
Caserta	ADOLESCENTIA SOCIETA COOP SOCIALE	03683250611
Caserta	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	02299320610
Caserta	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03332760614
Caserta	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03173340617
Caserta	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	03255030615
Caserta	AGROPOLI ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02729770616
Caserta	ALBANOVA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03328700616
Caserta	COOP. SOCIALE DAVAR ONLUS	02948710617
Caserta	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	04211660610
Caserta	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	08643891214
Caserta	LA FORZA DEL SILENZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03587780614
Caserta	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217
Caserta	DE COLORES ONLUS SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	04169800614
Napoli	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Napoli	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	04572531210
Napoli	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09300371219
Napoli	ASSOCIAZIONE APS HEKAUXILIUM ENTE DEL TERZO SETTORE	95190910638
Napoli	INSIEME SI PUO’ – SCOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	06721501218
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	04878301219
Napoli	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	07638810635
Napoli	APS VITA ATTIVA	95183000637
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ARKE O.N.L.U.S.	04103861219
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA O.N.L.U.S.	91006540636
Napoli	CONSULTA REGIONALE DEGLI HANDICAPPATI ODV	95000920637
Napoli	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	09571331215
Napoli	#MICOLORODIBLU ETS	92058070639
Napoli	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	07914540633
Napoli	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	07984791215
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALITER	07571561211
Napoli	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Napoli	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03553580618
Napoli	FUORICLASSE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03751290614
Napoli	BAMBU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	03920881210
Napoli	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	95022860639
Napoli	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03871041210
Napoli	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07617440636
Napoli	CRESCERE INSIEME SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06440831219
Napoli	AF...FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	09864671210
Napoli	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07291951213
Napoli	COOPERATIVA IL FARO	05072640633
Napoli	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	04018761215

Napoli	UILDM CICCIANO ODV	92036540638
Napoli	FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI ENTE DEL TERZO SETTORE	95130790637
Napoli	GENITORI AUTISMO ISCHIA	91014030638
Napoli	LIBERASS APS	96038610638
Napoli	Fondazione dopo di noi solidale	95234880631
Napoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	05353451213
Napoli	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02998501213
Napoli	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	05042901214
Napoli	ALCHIMIA – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	05042891217
Napoli	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	05752021211
Napoli	A.I.D.O. SOC. COOP. SOCIALE	03037690652
Napoli	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	08643891214
Napoli	APS CAPRI SENZA BARRIERE	90095770633
Napoli	ERA COOPERATIVA SOCIALE	07325621212
Napoli	JOB ROAD ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09470331217
Napoli	NAPOLINMENTE A.P.S.	95212930630
Napoli	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	05829881217
Napoli	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07613690630
Napoli	PROODOS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	07559560631
Napoli	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217
Salerno	FONDAZIONE ANFFAS SALERNO GIOVANNI CARESSA ONLUS	95123610651
Salerno	IL GERMOGLIO	03512200654
Salerno	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	92010430657
Salerno	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	05416430659
Salerno	OFFICINE ABILMENTEINCOMUNE APS	95189800659
Salerno	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	03769840657
Salerno	AGAPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05094340659
Salerno	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02585500651
Salerno	PRO HANDICAP ANCHE NOI - ODV	91013790653
Salerno	STALKER - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04384640654
Salerno	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05819370650
Salerno	IL FORNO DI VINCENZO ODV	91063780653
Salerno	MO.VI.CA. A.P.S.	93025780656
Salerno	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	08320791216
Salerno	NUOVO FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05571320653
Salerno	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	03271590659
Salerno	CAVA FELIX - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	05230470659
Salerno	ASSOCIAZIONE OMBRALUCE TILDE SALERNO ODV	02892720653
Salerno	LA CITTA' DELLA LUCA COOP. SOC.	03783230653
Salerno	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02799760653
Salerno	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00585850654

Salerno	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA TARTA RUGA CENTRO CLINICO SPECIALISTICO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO E AUTONOMIA PERSONALE ETS	92098290643
Salerno	COOPERATIVA SENSO ALATO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04365810656
Salerno	EMORA Cooperativa Sociale ONLUS	03876790654
Salerno	FONDAZIONE CASAMICA E.T.S.	95059860650
Salerno	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	05752021211
Salerno	LA GIRANDOLA ODV	94083390651
Salerno	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	04058520653
Salerno	A.I.D.O. SOC. COOP. SOCIALE	03037690652
Salerno	LA FORZA DEL SILENZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03587780614
Salerno	FATTORIA DI RICIGLI...AMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05987560652
Salerno	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217
Salerno	SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	03067880652
Salerno	PROMETEO 82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	01732420656

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**DARIO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**RINA DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
179	**12/12/2025**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

D.D. 1007 DEL 24/10/2024 Avviso Pubblico: "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024. Ammissione a finanziamento proposta di impegno.

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
c. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
d. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
e. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
f. con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
g. con il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì che

a) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024 avente ad oggetto "Interventi per il welfare e l'inclusione sociale: programmazione risorse e ulteriori determinazioni"; sono state programmate, fra l'altro, risorse per la realizzazione del programma "Campania Welfare", accordi territoriali di inclusione attiva, per l'importo complessivo pari ad € 60.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in favore degli Ambiti territoriali della Campania;

PRESO ATTO che

a. con il Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024, integrato con Decreto Dirigenziale n.1032 del 30/10/2024, in attuazione della su citata Delibera n. 160 del 10/04/2024, la Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania ha emanato l'Avviso Pubblico "Campania Welfare" per la realizzazione di "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati";

b. l'Avviso ha previsto per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Ambiti interessati, tre finestre temporali fissando quale termine ultimo della terza finestra la data del 07/02/2025;
c. allo scadere del termine di presentazione sopra richiamato sono pervenute n. 60 proposte progettuali;
d. con Decreto Dirigenziale n.18 del 10/01/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Campania Welfare" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 dell'Avviso;
e. con Delibera di Giunta Regionale n.1 del 07/01/2025 di variazione di bilancio 2025-2027, sono state iscritte per la realizzazione della misura in parola, risorse complessivamente pari ad € 60.000.000,00 di cui € 30.000.000,00 aventi competenza e cassa 2025, € 10.000.000,00 in conto competenza vincolata per l'anno 2026 ed € 20.000.000,00 in conto competenza vincolata per l'anno 2027;
f. con la succitata Delibera n.1/2025 è stato altresì istituto il capitolo di spesa U06896;

PRESO ATTO, altresì, che

a. alla scadenza della prima finestra temporale sono pervenute n.8 proposte progettuali, mentre nella seconda finestra temporale sono pervenute n. 2 proposte per un totale complessivo pari a n. 10, rispetto alle quali ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso, l'Ufficio competente ha svolto le verifiche di ricevibilità propedeutiche alla valutazione trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione;
b. alla scadenza della terza finestra temporale sono pervenute n. 50 proposte progettuali rispetto alle quali n. 48 proposte sono state esaminate dall'Ufficio competente che ha svolto le verifiche di ricevibilità propedeutiche alla valutazione trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso;
c. successivamente, l'Ufficio competente ha esaminato ulteriori n.1 proposta ammissibile ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Avviso, trasmettendone i relativi esiti alla Commissione di valutazione;
d. la Commissione di valutazione, a valle delle istruttorie effettuate, con nota prot. P.G. 083599 del 18/02/2025 ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento gli esiti delle attività di valutazione svolte;
e. il RUP, preso atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione, relativamente alla istanza risultata ammissibile, ha richiesto all' Ambito proponente la trasmissione della scheda CUP dell'intervento, propedeutica all'ammissione a finanziamento;
f. con i Decreti Dirigenziali nn. 549 del 24/03/2025, 653 del 07.04.2025, 728 del 17.04.2025, 855 del 09.05.2025, 916 del 27.05.2025, 932 del 28.05.2025,1022 del 16.06.2025, 1104 del 01.07.2025 e 1247 del 24/07/2025 si è provveduto ad ammettere a finanziamento n. 58 proposte progettuali afferenti alla prima, seconda e terza finestra temporale.
g. allo stato, risulta ulteriore n.1 proposta progettuale afferente alla terza finestra temporale, completa della documentazione amministrativa necessaria per procedere all'ammissione a finanziamento;

h. è stata verificata dagli uffici la regolarità dell'istruttoria in ordine alla programmazione dell'intervento denominato "Campania Welfare" e della sua ammissione a finanziamento, nonché la coerenza delle proposte con la Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2 del PR Campania FSE+ 2021-2027;
i. sono rispettate le disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
j. sussistono i presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere all'impegno delle risorse;

DATO ATTO che

a. ai sensi di quanto previsto dall'Art.8 dell'Avviso pubblico, ossia che a seguito della pubblicazione sul BURC del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti approvati, nonché della verifica della documentazione richiesta a norma di legge, l'Amministrazione procederà alla stipula di appositi Atti di Concessione con i soggetti risultati beneficiari, volti a disciplinare, fra gli altri, gli obblighi tra le parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso;
b. con Decreto Dirigenziale n. 549 del 24.03.2025 è stato approvato lo schema di atto di concessione;

RITENUTO pertanto necessario di dover:

a. atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione di valutazione;
b. per l'effetto, ammettere a finanziamento n. 1 intervento di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 561.881,69, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, per la realizzazione di interventi finalizzati ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità;
c. proporre al competente Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità responsabile piano per lo sviluppo e la coesione (307.00.00) – l'impegno di spesa di euro 561.881,69,prendere a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, sul capitolo di spesa n. U06896, del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore dell'Ambito capofila del progetto di cui all'allegato A;
d. prendere atto della Circolare Prot. n. 559045/2025 della Direzione Generale Risorse Finanziarie relativa agli adempimenti di chiusura dell'esercizio finanziario 2025, procedendo comunque all'adozione del presente decreto

VISTI

- la normativa e gli atti richiamati in premessa;
- la D.G.R. 589 del 06/08/2025;

- la DGR n. 304 del 04/06/2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- la DGR n. 336 del 10/06/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 205.01.00;
- L.R. n. 60 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la L.R. n. 25 del 30/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la L.R. n. 26 del 30/12/2024, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 -2027 della bRegione Campania";
- la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024 - "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della Regione Campania.";
- la D.G.R. n. 1 del 7/1/2025 - "Approvazione Bilancio Gestionale 2025/2027 – Determinazioni

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024, incardinato presso la Direzione Generale 205 00 00 per le Politiche sociali, Politiche giovanili e Sport – Settore 205.01, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dalla Commissione di valutazione;
2. di ammettere a finanziamento n. 1 progetto di cui all'elenco Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di euro 561.881,69, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, per la realizzazione di interventi finalizzati ad intercettare il maggior numero di soggetti in condizioni di svantaggio offrendo ad essi opportunità concrete di miglioramento delle proprie condizioni anche in tema di occupabilità;
3. di proporre al competente Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità responsabile piano per lo sviluppo e la coesione (307.00.00) – l'impegno di spesa di euro 561.881,69, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale specifico ESO 4.8 azione 3.h.2, sul capitolo di spesa n. U06896, del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore dell' Ambito capofila del progetto di cui all'allegato A;

4. di attestare altresì, ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2025, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs.118/2011);
5. di pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità responsabile piano per lo sviluppo e la coesione (307.00.00) per l'adozione del corrispondente decreto di impegno contabile di spesa a valere sul capitolo n. U06896 del bilancio gestionale 2025 - 2027, in favore dei beneficiari e per gli importi indicati di cui all'Allegato A, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Campania Welfare'"*" e alla Segreteria di Giunta –Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro" e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

DOTT. DARIO GARGIULO

Avviso Pubblico: "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo d integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati".
Ammissione a finanziamento

ALLEGATO A - PROGETTI AMMESSI

ID	Capofila	CF	Titolo	Azione A	Azione B	Azione C	Totale finanziamento	CUP
1056	Consorzio dei servizi sociali Vallo di Lauro Baianese Ambito A06	03037910647	Tutti Inclusi	238.891,69 €	189.990,00 €	133.000,00 €	561.881,69 €	J39E25000030009

fonte: http://burc.regione.campania.it

i intervento n. 153 - "Percorsi di

Codice SURF
31112 24036AP000000075

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**DARIO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**RINA DI MARCO**
DIRIGENTE UOS	**ETTORE ROSSI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
181	**12/12/2025**	**205**	**00**	**00**

Oggetto:

Programma di misure denominato "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO 4.6, Azione 2.f.1, e dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987. Avviso "Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" in attuazione della D.G.R. n. 86 del 24/02/2025. Amissione a finanziamento

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) l'Accordo per la Coesione programma risorse assegnate alla Regione Campania per un importo complessivo di € 6.109.416.413,13, di cui, tra gli altri, € 1.277.485.160,00 assentiti con delibera CIPESS n. 70/2024, per Interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, da finanziarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 178/2020, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 (allegato A5);
b) la Deliberazione di Giunta n. 504 del 24/09/2024 ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale in data 17 settembre 2024;
c) il CIPESS, con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
d) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. ha individuato i Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
e) il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo, con Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024, ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

Considerato che

a) la Giunta regionale con la Delibera n. 86 del 24/02/2025 ha programmato, tra gli altri, l'importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, ed € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per il finanziamento del Programma "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità"; con la medesima Delibera sono state programmate, altresì, risorse pari a euro 8.000.000,00 al fine di integrare le risorse nazionali volte a garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
b) con D.D. n. 1324 del 01/08/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" in esecuzione della D.G.R. n. 86/2025 nell'ambito del Programma di misure denominato "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987;

Preso atto, che

a) con nota prot. reg n. 496711/2025 è stato nominato il Gruppo di Lavoro per l'istruttoria delle proposte progettuali presentate dagli Ambiti territoriali in risposta all'Avviso approvato con D.D. n. 1324/2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del medesimo Avviso;
b) con nota prot. reg. n. 689722/2025 è stato comunicato all' l'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile" Ambito territoriale S01_2 che l'istanza presentata dalla medesima in risposta all'avviso di che trattasi, per mero disguido tecnico rilevato in sede di verifica d'Ufficio, non era risultata istruita dal Gruppo di lavoro succitato;
c) detta istanza è stata conseguentemente trasmessa al Gruppo di Lavoro che a conclusione dei relativi lavori ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 698122/2025, gli esiti delle attività svolte;

Ritenuto, pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dal Gruppo di Lavoro di cui alla nota prot. reg. n. 698122/2025;
b) di dover ammettere, per l'effetto, a finanziamento la proposta progettuale presentata dall'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile" Ambito territoriale S01_2 per un importo di euro 207.046,71 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987;
c) di dover rinviare a successivo atto l'impegno dell'importo ammesso a finanziamento in relazione alla proposta progettuale di cui al punto che precede;

Visti

a) la normativa e gli atti indicati in premessa;
b) la D.G.R. n. 304 del 4 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27 giugno 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;
c) la D.G.R. n. 366 del 10 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 134 del 04 settembre 2025 di conferimento dell'incarico di responsabile del Settore (205.01.00) Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle Persone, alla Famiglia e alla Disabilità;
d) la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22 settembre 2025 di conferimento dell'incarico di responsabile della UOS (205.01.01) Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario con incarico di E.Q. (D.D. n. 797/2024) della UOS 205.01.01 della Direzione Generale Politiche sociali, Politiche Giovanili e Sport, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile della medesima Struttura e dal Direttore Generale della DG 205.00.00

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di prendere atto degli esiti delle attività di valutazione svolte dal Gruppo di Lavoro di cui alla nota prot. reg. n. 698122/2025;
2. di ammettere, per l'effetto, a finanziamento la proposta progettuale presentata dall'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile" Ambito territoriale S01_2 per un importo di euro 207.046,71 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987;
3. di rinviare a successivo atto l'impegno dell'importo ammesso a finanziamento in relazione alla proposta progettuale di cui al punto che precede;
4. di pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;
5. di inviare copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

DOTT. DARIO GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **PAOLO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
291	**16/12/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Decreto Dirigenziale n. 4 del 17.09.2025 - D.G.R. n. 87 del 24.02.2025 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di istruzione e formazione professionale (iefp) - sistema duale - annualità formative (aa.ff.) 2025/2028 e 2026/2029 a valere su PR Campania FSE+ 2021-2027 - nomina della commissione per la istruttoria di ammissibilita' e la valutazione delle domande di candidatura pervenute.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione europea reca l'approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI2021IT05SFPR003";
b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 reca il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027";
d. l'Accordo del 27 luglio 2022 - Repertorio Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, reca le "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 "Sistema Duale";
e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, n. 139, reca l'approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022;

RILEVATO

a. Che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
b. Che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 24/02/2025 reca l'approvazione del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa relativa a percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - Sistema Duale per le annualità 2025-2028 e Programmazione risorse a valere sul "PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità Occupazione giovanile, Obiettivo Specifico ESO 4.1, azione 4.a.2" per l'ammontare di euro 32.000.000,00;
c. Che il Decreto Dirigenziale n. 4 del 17.09.2025 approva l'Avviso Pubblico; " D.G.R. n. 87 del 24.02.2025 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di istruzione e formazione professionale (iefp) - sistema duale - annualità formative (aa.ff.) 2025/2028 e 2026/2029 a valere su PR Campania FSE+ 2021-2027";

CONSIDERATO che:

a. L'Avviso Pubblico di cui al D.D. 4/2025 prevedeva che "le proposte progettuali saranno oggetto di verifica di ammissibilità e valutazione da parte di apposita commissione da nominarsi a cura del Direttore Generale pro-tempore della DG per il Lavoro e la Formazione Professionale";
b. il termine per la presentazione delle candidature a valere sull'avviso pubblico sopra indicato risulta scaduto al 14/11/2025, di conseguenza è possibile procedere alla nomina della Commissione per la verifica di ammissibilità e conseguente valutazione delle domande di candidatura, pervenute esclusivamente utilizzando i servizi on line disponibili sul portale dei servizi digitali dell'Amministrazione;

RITENUTO di:

a. dover costituire una Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande di candidatura pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 4/2025;
b. poter stabilire in n. tre (3) il numero congruo di componenti per la Commissione per l'ammissibilità delle domande pervenute e in n.tre (3) componenti oltre n.1 segretario per la successiva valutazione da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale ;
c. poter nominare quali componenti della Commissione per l'ammissibilità delle domande pervenute il personale dipendente incardinato nell'ambito della U.O.S. 206.03.01, come di seguito indicato:

N. Funzione Cognome Nome Matricola

1) Presidente D'Esposito Natàlia 24273
2) Componente Scarpati Concetta 23392
3) Componente Esposito Nicola Pio 12934

d. poter nominare quali componenti della Commissione per la valutazione delle domande pervenute il personale dipendente incardinato nell'ambito della DG 206.00.00, come di seguito indicato:

N. Funzione Cognome Nome Matricola

1) Presidente Lucariello Nicola 18362
2) Componente De Simone Guglielmina 18354
3) Componente Damiani Annalisa 23508
4) Segretario Punzo Chiara 23587

e. dover precisare che l'attività svolta dalla Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;
f. di poter stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della Direzione Generale 206.00.00;

VISTI:

- gli atti e i documenti richiamati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 206.00.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente della U.O.S. 206.03.01 in uno alla sottoscrizione dell'atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di costituire una Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande di candidatura pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 4/2025;
2. di stabilire in n. tre (3) il numero congruo di componenti per la Commissione per l'ammissibilità delle domande pervenute e in n.tre (3) componenti oltre n.1 segretario per la successiva valutazione da individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale ;
3. di nominare quali componenti della Commissione per l'ammissibilità delle domande pervenute il personale dipendente incardinato nell'ambito della U.O.S. 206.03.01, come di seguito indicato:

N. Funzione Cognome Nome Matricola

1) Presidente D'Esposito Natàlia 24273
2) Componente Concetta Scarpati 23392
3) Componente Esposito Nicola Pio 12934

4. di nominare quali componenti della Commissione per la valutazione delle domande pervenute il personale dipendente incardinato nell'ambito della DG 206.00.00, come di seguito indicato:

N. Funzione Cognome Nome Matricola

1) Presidente Lucariello Nicola 18362
2) Componente De Simone Guglielmina 18354
3) Componente Damiani Annalisa 23508
4) Segretario Punzo Chiara 23587

5. di precisare che l'attività svolta dalla Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;
6. di stabilire che l'attività sarà svolta presso gli uffici della Direzione Generale 206.00.00;
7. di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di ammissibilità e di valutazione;
8. di inviare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale della DG 206.00.00;

- alla U.O.S. Formazione Professionale - Codice 206.03.01 - per il seguito di competenza;

- al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **LUIGI RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **FLORA DELLA VALLE**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
263	**11/12/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi NO SIGC) - SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo". RETTIFICA della Graduatoria regionale provvisoria e dell'elenco delle domande direttamente finanziabili approvata con DRD n. 79 del 17.10.2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023 -2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025 la Commissione Europea ha approvato l'ultima modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1;
d. con Delibera n.487 del 17/07/2025 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e. con DRD n. 449 del 07/08/2025 è stata approvata la versione 5.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
f. con Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
g. con DGR n. 299 del 04/06/2025 è stato nominato il Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari (cod. 207.00.00), con funzioni di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale - PSR - Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale – CSR - Campania 2023-2027;

VISTI:

a. il DRD n. 405 del 01.07.2024, con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento "SRD03 - *Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo"* e relativi allegati;
b. i successivi DD.RR.DD. n. 536 del 30.08.2024, n. 619 del 04.10.2024, n. 694 del 30.10.2024 e n. 955 del 09.12.2024, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato bando dell'intervento SRD03;
c. il DRD n. 49 del 27.01.2025 e il successivo DRD n. 15 del 06.10.2025, con i quali è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando rispettivamente da € 6.146.767,47 a €10.000.000,00 e da € 10.000.000,00 a € 13.000.000,00;
d. il DRD n. 79 del 17/10/2025, con il quale è stata approvata la Graduatoria regionale provvisoria composta dall'Allegato A (*Elenco provvisorio regionale domande ammissibili*) e Allegato B (*Elenco provvisorio regionale domande non ammissibili*);

CONSIDERATO che, ai sensi del suddetto DRD n. 79/2025, sono direttamente finanziabili le domande inserite nell'Allegato A che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore al punteggio soglia, determinato in 89 punti;

DATO ATTO che la versione del decreto di approvazione della Graduatoria regionale provvisoria e rispettivi allegati, di cui al richiamato DRD n. 79/2025, presenta i seguenti **errori materiali** che necessitano di essere rettificati:

a. domanda 44830035943 – ditta Lo Conte Giuseppe – il contributo va corretto nell'importo, che risulta pari ad €299.760,00;
b. domanda 44830033872 – Dizeta Società agricola a r.l.s. – il contributo va corretto nell'importo, che è pari ad €299.887,52;
c. domanda 44830036933 – ditta Marchese Giuseppe – il punteggio riportato di 92 è errato e deve essere corretto in 95 punti, come assegnato in istruttoria (verbale istruttorio caricato in piattaforma SIAN);

d. domanda 44830036560 – ditta Beneduce Raffaele – la motivazione di non ammissibilità, indicata come “mancato raggiungimento punteggio minimo”, è inesatta e va corretta in “non ammissibile per esito negativo istruttoria tecnico-amministrativa”;
e. domanda 44830034169 – ditta Fedullo Fiorenzo – il punteggio di 62 è stato erroneamente indicato e va corretto in 48 punti, coerentemente con il punteggio assegnato in istruttoria, e la domanda permane non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

DATO ATTO, altresì, che, per la domanda 44830033328 – ditta Fiasco Francesca – inserita in graduatoria nell’Allegato A, tra le istanze direttamente finanziabili con un punteggio pari a 90, l’ufficio istruttore ha esperito un procedimento di riesame in autotutela, che ha condotto alla nuova e corretta attribuzione di 85 punti a tale ditta;

RITENUTO, pertanto, di dover
a. procedere alla correzione dei già menzionati errori materiali**;**
b. procedere alla rettifica del punteggio della ditta richiamata -Fiasco Francesca- con la conseguenza che la domanda risulta ammissibile ma non più direttamente finanziabile;
c. dare atto che gli esiti dei riesami saranno recepiti nella graduatoria definitiva;
d. approvare i nuovi Allegati A e B che aggiornano e sostituiscono i precedenti allegati nei limiti delle modifiche che si approvano con il presente provvedimento;
e. confermare e richiamare tutto quanto disposto dal DRD n 79 del 17/10/2025 che non è oggetto delle rettifiche apportate con il presente atto;
f. precisare che sono fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e gli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno eventualmente non ancora conclusi;

PRECISATO che le Ditte hanno facoltà di chiedere il riesame del presente provvedimento, in conformità a quanto stabilito dal paragrafo 19.1 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non) – versione 1.0.";

DATO ATTO, infine, che il presente intervento non rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», la cui verifica verrà eseguita attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (R.N.A.), prima delle emissioni delle singole Dichiarazioni di Concessione dell’Aiuto (Di.C.A.);

VISTI, altresì:
a. l’art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
b. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale pubblicata sul BURC n. 38 del 15 maggio 2024;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024 ad oggetto “Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale”;
d. la Delibera della Giunta Regionale n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità e la D.G.R. n. 35 del 30/01/2025 con la quale si è proceduto alla graduazione delle strutture anzidette;

e. le DD.GG.RR. n. 94 del 24 febbraio 2025 e n. 123 del 17 marzo 2025 con le quali sono stati definiti i requisiti per il conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione alle strutture della Giunta Regionale della Campania ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
f. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile dell'intervento SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Tipologia di Azione A "Agriturismo" e dell'espressa regolarità resa dal dirigente del Settore 207.01.00

DECRETA

1. rettificare la Graduatoria regionale provvisoria di cui al DRD n. 79 del 17/10/2025, relativamente ai punteggi e/o alle motivazioni di non ammissibilità, così come specificato in narrativa e, in particolare, correggere gli errori materiali delle seguenti domande:
    i. domanda 44830035943 – ditta Lo Conte Giuseppe – il contributo va corretto nell'importo, che risulta pari ad €299.760,00;
    ii. domanda 44830033872 – Dizeta Società agricola a r.l.s. – il contributo va corretto nell'importo, che è pari ad €299.887,52;
    iii. domanda 44830036933 – ditta Marchese Giuseppe – il punteggio riportato di 92 è errato e deve essere corretto in 95 punti, come assegnato in istruttoria (verbale istruttorio caricato in piattaforma SIAN);
    iv. domanda 44830036560 – ditta Beneduce Raffaele – la motivazione di non ammissibilità, indicata come "mancato raggiungimento punteggio minimo", è inesatta e va corretta in "non ammissibile per esito negativo istruttoria tecnico-amministrativa";
    v. domanda 44830034169 – ditta Fedullo Fiorenzo – il punteggio di 62 è stato erroneamente indicato e va corretto in 48 punti, coerentemente con il punteggio assegnato in istruttoria, e la domanda permane non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
2. rettificare il punteggio assegnato alla domanda 44830033328 – ditta Fiasco Francesca – che passa da 90 a 85 punti, a seguito dell'esercizio del potere di autotutela, con la conseguenza che la domanda *de qua* risulta ammissibile ma non più direttamente finanziabile;
3. dare atto che gli esiti dei riesami saranno recepiti nella emananda Graduatoria regionale definitiva;
4. approvare i nuovi Allegati A e B, che aggiornano e sostituiscono i precedenti allegati, nei limiti delle modifiche che si approvano con il presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. precisare che resta confermato tutto quanto altro disposto dal DRD n. 79 del 17/10/2025 che non è interessato dalle rettifiche apportate con il presente atto;
6. precisare che sono fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e gli esiti dei controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande di sostegno eventualmente non ancora conclusi;
7. precisare che, all'atto di emanazione della Di.C.A., saranno verificate la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC ed il rispetto del requisito <<*de minimis*>> attraverso la consultazione dell'R.N.A.;
8. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del presente provvedimento, attraverso il sito web della Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
9. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione

Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

10. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 2, e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
11. trasmettere il presente decreto a:
    - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
    - Soggetto attuatore, ovvero la UOS 207.01.02 "Sostegno alla competitività del settore agroalimentare";
    - tutti i Settori e le UU.OO.SS. della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 – Interventi attivati";
    - BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE - Bando approvato con DRD n. 405 del 01/07/2024

Elenco provvisorio delle domande ammissibili - Allegato A

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	P.Iva	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Soggetto Attuatore	CUP
1	44830034474	AGEA.ASR.2024.1706256	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03879010613	RUGGIERO CLAUDIO	216.205,74	129.723,45	97	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B36C23001380007
2	44830035273	AGEA.ASR.2024.1708892	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05700260655	D'ALTO BENEDETTO	230.453,81	138.272,29	97	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B86C23001430007
3	44830035463	AGEA.ASR.2024.1709495	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04681770618	CANESTRINI ROBERTO	261.378,63	156.827,18	97	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B26C23001440007
4	44830037170	AGEA.ASR.2024.1717619	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03571750656	PALAZZO FERDINANDO	259.921,32	155.952,78	95	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B86C23001450007
5	44830036933	AGEA.ASR.2024.1717369	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	17856601004	MARCHESE GIUSEPPE	264.416,44	158.649,85	95	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B59F25003850004
6	44830033484	AGEA.ASR.2024.1703760	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01244650626	GOGLIA PINUCCIO	207.866,97	124.720,18	94	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B46C23001430007
7	44830036057	AGEA.ASR.2024.1715299	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02657500647	ADDIMANDA GIANLUIGI	139.349,32	83.609,59	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B36C23001390007
8	44830036255	AGEA.ASR.2024.1715478	12/12/2024 01:00:00	04567210655	04567210655	SOCIETA AGRICOLA GORGA S.R.L.	192.610,85	115.566,51	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B46C23001420007
9	44830036339	AGEA.ASR.2024.1715513	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02987890643	DI PLACIDO MARIA	320.747,52	192.448,51	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B96C23001410007
10	44830034128	AGEA.ASR.2024.1705816	09/12/2024 01:00:00	02948920612	02948920612	TENUTA ANDOLFI SRL	433.954,10	260.372,46	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B66C23001530007
11	44830035406	AGEA.ASR.2024.1709384	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02540940646	IANNICIELLO ANGELO	445.570,05	267.342,03	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	B96C23001390007
12	44830036073	AGEA.ASR.2024.1715331	12/12/2024 01:00:00	03034480644	03034480644	BALTHAZAR SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	468.756,68	279.311,72	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	B76C23001490007
13	44830032981	AGEA.ASR.2024.1699324	05/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02316270657	BUSILLO VITO	490.068,14	294.040,87	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B26C23001430007
14	44830035919	AGEA.ASR.2024.1714416	12/12/2024 01:00:00	08855001213	08855001213	SOCIETA' AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	494.507,45	296.704,48	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B66C22001590007

15	44830034698	AGEA.ASR.2024.1707674	10/12/2024 01:00:00	10654371219	10654371219	TENUTA CAPRABIANCA SRLS AGRICOLA	503.763,25	300.000,00	92	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B96C23001380007
16	44830036669	AGEA.ASR.2024.1716634	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03910980618	SORBO SALVATORE	208.409,14	125.045,48	90	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B16C23001540007
17	44830036115	AGEA.ASR.2024.1715368	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06290140653	LUPO MARINELLA	272.378,63	163.427,18	90	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B96C23001420007
18	44830034045	AGEA.ASR.2024.1705574	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06147100652	MARINO ALESSIA	539.270,24	300.000,00	90	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B56C23001570007
19	44830036875	AGEA.ASR.2024.1717212	13/12/2024 01:00:00	04013040615	04013040615	ALFA FRUIT SRL SEMPLIFICATA AGRICOLA	338.209,12	202.925,48	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B46C23001440007
20	44830036297	AGEA.ASR.2024.1715920	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01029680624	DI MARIA GEPPINO	344.178,87	206.507,32	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B86C23001440007
21	44830036347	AGEA.ASR.2024.1715515	12/12/2024 01:00:00	00553170648	00553170648	D'ANTICHE TERRE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	363.216,49	217.929,90	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	B56C23001580007
22	44830036974	AGEA.ASR.2024.1717476	13/12/2024 01:00:00	02924940618	02924940618	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SAN TEODORO DI SANTORO GIUSEPPE	433.200,00	259.920,00	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	B76C23001500007
23	44830035422	AGEA.ASR.2024.1709424	10/12/2024 01:00:00	04758120614	04758120614	TENUTE BIANCHINO SAS DI CONCETTA BIANCHINO SOC. AGRICOLA	477.916,85	281.814,05	89	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	B96C23001400007
24	44830036263	AGEA.ASR.2024.1715481	12/12/2024 01:00:00	05581190658	05581190658	MORRONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	262.874,90	157.724,93	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
25	44830036982	AGEA.ASR.2024.1717367	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06292000657	BASILE GIUSEPPINA	277.102,40	166.261,44	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
26	44830035661	AGEA.ASR.2024.1712389	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03171860640	GAGLIARDO MARINELLA	314.327,91	188.596,74	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
27	44830037428	AGEA.ASR.2024.1717706	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02083230645	SERAFINO NICOLA	316.892,73	190.135,63	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
28	54830113418	AGEA.ASR.2025.888679	25/07/2025 02:00:00	10019521219	10019521219	NASTROVERDE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	319.331,37	191.598,81	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
29	44830034052	AGEA.ASR.2024.1705596	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02081110641	ROMANO ANTONIO	370.246,07	222.147,65	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
30	44830035745	AGEA.ASR.2024.1713349	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02639740642	DE SANTIS ORESTE	372.492,74	223.495,66	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
31	44830035380	AGEA.ASR.2024.1712788	12/12/2024 01:00:00	01714460621	01714460621	AZIENDA AGRICOLA TINESSA S.S. SOCIETA AGRICOLA	386.885,39	232.131,24	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
32	44830036644	AGEA.ASR.2024.1716562	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04840430658	VASSALLI ROSA	397.797,77	238.678,68	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	

fonte: http://burc.regione.campania.it

33	44830035331	AGEA.ASR.2024.1709029	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01824020620	IESCE FELICE	413.904,97	238.298,84	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
34	44830034284	AGEA.ASR.2024.1706081	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05389400655	DE MAFFUTIIS GERARDO	424.215,92	254.529,55	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
35	44830036370	AGEA.ASR.2024.1715558	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02544280643	DI MAGGIO MARIA GRAZIA	431.467,19	258.880,32	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
36	44830034623	AGEA.ASR.2024.1706893	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03151650649	VERDERAME SALVATORE	433.815,98	260.289,59	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
37	44830033450	AGEA.ASR.2024.1703733	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03064860640	IANNELLI ELIO	442.957,26	265.774,37	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
38	44830036750	AGEA.ASR.2024.1716938	13/12/2024 01:00:00	02778030649	02778030649	AZIENDA AGRICOLA ORNETA SOCIETA' S.R.L.	443.095,98	265.857,59	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
39	44830034532	AGEA.ASR.2024.1706276	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06127740659	IANNIELLO GIUSEPPE	445.591,33	267.354,80	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
40	44830036529	AGEA.ASR.2024.1716364	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05543360654	GREGORIO TONY	457.578,67	274.547,20	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
41	44830037139	AGEA.ASR.2024.1717507	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02981720648	GIOVINE CARMINE	466.319,82	279.791,90	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
42	44830036537	AGEA.ASR.2024.1716479	13/12/2024 01:00:00	03028180648	03028180648	L'AGRICOLA BONITO SRL	468.571,81	278.548,24	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
43	44830036016	AGEA.ASR.2024.1715262	12/12/2024 01:00:00	05843040659	05843040659	VENTO VERDE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LANZARA GIUSEPPE, CAPOZ ZOLO CLAUDIO MARCO, LUPIA ETTORE, AVALLONE ANTONIO & NICODEMO DONATO	470.569,16	282.341,49	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
44	44830036842	AGEA.ASR.2024.1717099	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	10679681212	GALLUCCI ALESSIA	478.897,33	287.338,39	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
45	44830035620	AGEA.ASR.2024.1712325	11/12/2024 01:00:00	02944610647	02944610647	SOCIETA AGRICOLA ZOLLO SRL	485.280,12	291.168,07	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
46	44830034003	AGEA.ASR.2024.1705253	09/12/2024 01:00:00	02300750656	02300750656	KIWI SUD - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L..	485.861,75	291.517,03	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
47	44830037089	AGEA.ASR.2024.1717562	13/12/2024 01:00:00	02583520644	02583520644	SOCIETA' AGRICOLA ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO F. & C.	491.020,44	294.612,26	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
48	44830037402	AGEA.ASR.2025.86381	17/02/2025 01:00:00	01774400624	01774400624	OLIVOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	491.376,33	294.825,80	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
49	44830036719	AGEA.ASR.2024.1717047	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03068310642	PIRONE FRANCESCA ROMANA	492.441,69	295.465,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	

50	44830036248	AGEA.ASR.2024.1715472	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02962450645	MOSCARITOLO PASQUALE	498.230,91	298.938,54	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
51	44830035943	AGEA.ASR.2024.1715454	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02504990645	LO CONTE GIUSEPPE	499.600,00	299.760,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
52	44830035588	AGEA.ASR.2024.1713932	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02262580646	CONCILIO ROSARIO	499.990,68	299.994,39	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
53	44830033245	AGEA.ASR.2024.1703096	06/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01352660623	FUSCO DARIO ENZO	556.461,60	300.000,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
54	44830035836	AGEA.ASR.2024.1713598	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02759910645	MATTIA NICO	567.758,70	300.000,00	87	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
55	44830036990	AGEA.ASR.2024.1717300	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01086490628	CRETA NICOLINA	148.524,12	89.114,47	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
56	44830036313	AGEA.ASR.2024.1715497	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01790080624	CIAGLIA NICOLINA	267.523,64	160.514,19	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
57	44830033328	AGEA.ASR.2024.1703320	06/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05181390658	FIASCO FRANCESCA	307.695,84	184.617,50	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
58	44830037097	AGEA.ASR.2024.1717376	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01848470629	DELLA ROSA GIANPIERO	342.681,43	205.608,87	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
59	44830036511	AGEA.ASR.2024.1716383	13/12/2024 01:00:00	09160081213	09160081213	SOCIETA' AGRICOLA CALABRIA SRL	346.902,00	208.141,20	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
60	44830036578	AGEA.ASR.2024.1716478	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01753970621	PRECE MARIO	348.626,82	209.176,09	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
61	44830037030	AGEA.ASR.2024.1717328	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01867930628	DI MUZIO PATRIZIO	353.984,41	212.390,65	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
62	44830035901	AGEA.ASR.2024.1714198	12/12/2024 01:00:00	05387711210	05387711210	SOCIETA' AGRICOLA LA SANTAVENERE	378.605,79	227.163,48	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
63	44830035596	AGEA.ASR.2024.1712409	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02220860643	SOLDEVILA PORQUERAS MONTSERRAT	379.844,42	227.906,65	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
64	44830035893	AGEA.ASR.2024.1715469	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02932830645	TAMMARO GIACOMO	391.381,61	234.828,96	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
65	44830035729	AGEA.ASR.2024.1712443	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03605210651	PALMA NICOLA	499.896,80	299.938,07	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
66	44830034219	AGEA.ASR.2024.1705999	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	07630091218	FOSCHINI VITTORIA	505.973,02	300.000,00	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
67	44830036123	AGEA.ASR.2024.1715378	12/12/2024 01:00:00	02865250647	02865250647	LA LIBELLULA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	507.681,91	300.000,00	85	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
68	44830036487	AGEA.ASR.2024.1716190	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04957120654	D'ANGELO FERRUCCIO	499.736,86	299.842,12	84	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	

fonte: http://burc.regione.campania.it

69	44830036768	AGEA.ASR.2024.1716889	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06282470654	D'ALESSANDRO LUANA	264.555,48	158.733,29	83	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
70	44830033633	AGEA.ASR.2024.1703865	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	08174951213	PORZIO ANGELA	80.049,54	48.029,73	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
71	44830036859	AGEA.ASR.2024.1717169	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02074870649	RIZZO GIUSEPPINA	151.073,51	90.644,10	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
72	44830037295	AGEA.ASR.2024.1717607	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03130330644	DI GREGORIO MICHELE	166.711,76	100.027,06	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
73	44830037238	AGEA.ASR.2024.1717601	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02083870648	NUDO ANTONELLO DINO	211.830,74	127.098,44	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
74	44830035828	AGEA.ASR.2024.1714244	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02098930643	DE DONATO LOREDANA	217.718,76	130.631,26	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
75	44830034110	AGEA.ASR.2024.1705713	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06280420651	ALUOTTO GIUSEPPE	235.242,66	141.145,59	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
76	54830114531	AGEA.ASR.2025.969117	08/08/2025 02:00:00	*****OMISSIS****	00864930623	ZOTTI MARIA GELSOMINA	265.249,20	159.149,52	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
77	44830035968	AGEA.ASR.2024.1714632	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02213990647	COBINO ANTONIO	268.394,33	161.036,60	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
78	44830034268	AGEA.ASR.2024.1706060	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02979060619	CORTELLESSA ANGELA ILARIA	268.721,64	161.232,98	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
79	44830036354	AGEA.ASR.2024.1715551	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02024330645	COSTANTE MARIA	281.730,39	169.038,24	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
80	44830036792	AGEA.ASR.2024.1716965	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02598760649	SALVATORE GIUSEPPE	315.503,88	189.302,33	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
81	44830037261	AGEA.ASR.2024.1717614	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06300870653	MANGONE ALESSANDRA	329.609,39	197.765,63	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
82	44830036156	AGEA.ASR.2024.1715388	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02887440648	BRESCIA ALFONSINA	354.721,16	212.832,66	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
83	44830033716	AGEA.ASR.2024.1703931	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05507290657	BARRA NICOLA	404.143,37	242.486,02	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
84	44830036594	AGEA.ASR.2024.1716475	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01001020625	DI IORIO GRAZIA	405.781,58	243.468,95	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
85	44830036552	AGEA.ASR.2024.1716453	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02649690647	MENINNO GIOVANNI	432.637,49	259.582,49	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
86	44830036164	AGEA.ASR.2024.1715404	12/12/2024 01:00:00	06280760650	06280760650	CLARR SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	482.656,87	289.594,12	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
87	44830036222	AGEA.ASR.2024.1715444	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	00295550628	COCCA CARMELA	486.807,05	292.084,23	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	

fonte: http://burc.regione.campania.it

88	44830036412	AGEA.ASR.2024.1715569	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01259870622	REVERUZZI ROMEO	494.993,43	296.996,06	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
89	44830033922	AGEA.ASR.2024.1705050	09/12/2024 01:00:00	05899650658	05899650658	TENUTA NIGRO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	498.649,15	299.189,48	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
90	44830036446	AGEA.ASR.2024.1715626	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01093680625	FINELLI ANTONETTA FILOMENA	499.144,94	299.486,96	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
91	44830035794	AGEA.ASR.2024.1712847	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	00902180629	MONGILLO GIOVANNI	499.158,11	299.494,87	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
92	44830033872	AGEA.ASR.2024.1704835	09/12/2024 01:00:00	04184130617	04184130617	DIZETA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	499.812,53	299.887,52	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
93	44830037147	AGEA.ASR.2024.1717449	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04668300611	D'ALTERIO DELIA	504.911,56	275.225,38	82	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
94	44830033534	AGEA.ASR.2024.1703783	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03286220656	CIFRODELLI ANGELO	312.210,50	187.326,30	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
95	44830034201	AGEA.ASR.2024.1705971	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03571640659	SAVINO MICHELE	314.365,71	188.619,43	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
96	44830035810	AGEA.ASR.2024.1714145	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02999210657	MEROLA VINCENZO	384.278,34	230.566,99	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
97	44830033609	AGEA.ASR.2024.1703811	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02799250648	DI LEO RINA	469.617,04	281.770,22	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
98	44830035992	AGEA.ASR.2024.1715179	12/12/2024 01:00:00	04673510659	04673510659	F.LLI VALCALCER S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	498.494,14	299.096,48	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
99	44830034250	AGEA.ASR.2024.1706065	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04285450658	AMEN VINCENZO	524.408,55	299.999,00	80	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
100	44830036941	AGEA.ASR.2024.1717539	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05610900655	MAIO PIETRO	273.813,86	164.288,30	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
101	44830034367	AGEA.ASR.2024.1706151	09/12/2024 01:00:00	05166060656	05166060656	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DI S. ANTONIO S.R.L.	433.514,75	260.108,87	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
102	44830035521	AGEA.ASR.2024.1710843	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	1489300622	DE MARIA ROSARIO	482.949,61	289.769,76	79	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
103	44830036198	AGEA.ASR.2024.1716379	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03501900611	MASCI FRANCESCA	183.523,41	110.114,05	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
104	44830034037	AGEA.ASR.2024.1705519	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01770210613	MAROTTA GIUSEPPINA	215.773,75	129.464,26	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
105	44830034318	AGEA.ASR.2024.1706105	09/12/2024 01:00:00	02648540645	02648540645	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA VERDE S.R.L.	232.773,87	139.664,33	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	

106	44830037154	AGEA.ASR.2024.1717464	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01578560623	ZACCARI PAOLA	296.958,51	178.175,11	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
107	44830034706	AGEA.ASR.2024.1707682	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01456570629	GALASSO TEOFILO	351.604,80	210.962,88	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
108	44830035760	AGEA.ASR.2024.1712472	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02957340645	PARRELLA VERONICA	374.554,07	224.732,44	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
109	44830034607	AGEA.ASR.2024.1706709	10/12/2024 01:00:00	03708450659	03708450659	SOCIETA' AGRICOLA PRO. AGRI S.N.C. DI SALVATORE PROVENZA & C.	438.036,54	262.821,91	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
110	44830035398	AGEA.ASR.2024.1709302	10/12/2024 01:00:00	01823730625	01823730625	MASSERIA PIEGHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	439.491,19	263.694,72	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
111	44830037220	AGEA.ASR.2024.1717568	13/12/2024 01:00:00	05602280652	05602280652	GALARDO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	440.581,05	264.348,63	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
112	44830036909	AGEA.ASR.2024.1717504	13/12/2024 01:00:00	03010530644	03010530644	GREEN POWER SARLS	442.050,88	265.230,52	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
113	44830035554	AGEA.ASR.2024.1710881	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03666550656	FUSCO ANTONIO	450.573,91	270.344,34	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
114	44830034748	AGEA.ASR.2024.1707906	10/12/2024 01:00:00	04855190650	04855190650	AGRIMOLINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	468.760,15	281.256,09	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
115	44830036149	AGEA.ASR.2024.1715384	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	00353300627	ZAPPARELLI NICOLA	490.190,24	294.114,14	77	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
116	44830035869	AGEA.ASR.2025.73144	14/02/2025 01:00:00	02432760649	02432760649	LE TERRE DI NESSUNO S.A.S. DI VIOLANTE GIOVANNA & C. IN ABBREVIAZIONE LE TERRE DI NESSUNO S.A.S.	229.173,36	137.504,02	75	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
117	44830035562	AGEA.ASR.2024.1711184	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02056900646	IANNONE GERARDINA	299.764,56	179.858,73	75	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
118	44830033971	AGEA.ASR.2024.1705139	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	04763640614	DE LUCIA NATALE	164.033,08	98.419,85	73	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
119	44830034599	AGEA.ASR.2024.1706705	10/12/2024 01:00:00	06289180652	06289180652	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DI DONATO S.S.	499.183,01	299.509,80	73	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
120	44830036420	AGEA.ASR.2024.1715571	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05249190652	FERZOLA ANNUNZIATA	128.120,56	76.872,33	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
121	44830036289	AGEA.ASR.2024.1715488	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01720750627	MASELLI ORAZIO	150.167,76	90.100,65	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
122	44830035885	AGEA.ASR.2024.1714100	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01706500624	ROMANO ANNA	229.981,59	137.988,94	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
123	44830033518	AGEA.ASR.2024.1703765	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01552250621	ORLACCHIO MARIO	263.857,75	158.314,64	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	

124	44830036461	AGEA.ASR.2024.1715881	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01124720622	FERRETTI MARIA GIOVANNA	290.242,19	174.145,31	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
125	44830036701	AGEA.ASR.2024.1716816	13/12/2024 01:00:00	02622380646	02622380646	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C. S.A.S.	409.322,24	245.593,35	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
126	44830033757	AGEA.ASR.2024.1703958	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01822160626	PALLADINO FRANCESCA	459.249,20	275.549,51	72	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
127	44830037204	AGEA.ASR.2024.1717572	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03457330615	CARUSONE GIUSEPPE	327.096,27	196.257,77	71	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
128	44830036305	AGEA.ASR.2024.1715492	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03656970658	BARZELLONI GIULIA	461.805,33	277.083,20	71	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
129	44830036271	AGEA.ASR.2024.1716632	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01708830623	GRASSO NICOLA MARIO	162.047,33	97.228,40	70	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
130	44830037196	AGEA.ASR.2024.1717575	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01802060705	COCCHIARELLA GIOVANNI	257.638,97	154.583,38	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
131	44830033559	AGEA.ASR.2024.1703790	07/12/2024 01:00:00	05285121215	05285121215	IL BOSCO DEGLI ULIVI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	392.093,08	235.255,85	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
132	44830033690	AGEA.ASR.2024.1703929	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05321210659	SOMMA GERARDINA	484.433,65	290.660,19	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
133	44830036735	AGEA.ASR.2024.1716804	13/12/2024 01:00:00	01715630628	01715630628	TENUTA MANCOLA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICAT	499.435,01	299.661,00	67	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	
134	44830036099	AGEA.ASR.2024.1715361	12/12/2024 01:00:00	05548520658	05548520658	I ROVI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	370.956,00	222.573,61	65	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
135	44830036206	AGEA.ASR.2024.1715426	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02777930641	CIANCI NICOLINA	294.593,87	176.756,32	63	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
136	44830036453	AGEA.ASR.2024.1715669	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01824290629	ZOTTI MARILINA	216.079,88	129.647,93	62	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26	
137	44830036479	AGEA.ASR.2024.1716068	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	02601790641	MARTIGNETTI SAMANTHA	500.000,00	299.991,32	62	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
138	44830035505	AGEA.ASR.2024.1710424	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05809970659	GUARIGLIA MARIA	137.638,49	82.583,09	60	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
139	44830034011	AGEA.ASR.2024.1705364	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	03208680615	IANNACCONE DIANA	455.600,23	273.360,13	57	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25	
140	44830033617	AGEA.ASR.2024.1703817	07/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	05696920650	CARUSO GRAZIA	231.591,19	138.954,71	55	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
141	44830034672	AGEA.ASR.2024.1707535	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	06290500658	DE VITA FRANCESCA	359.534,90	215.720,94	53	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24	

142	44830036503	AGEA.ASR.2024.1716215	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	01673970628	SALDUTTI SALVATORE	114.233,17	68.539,90	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22	
143	54830007396	AGEA.ASR.2025.114784	21/02/2025 01:00:00	*****OMISSIS****	02228250615	CIARDIELLO SALVATORE	118.329,11	46.219,87	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	
144	44830032338	AGEA.ASR.2024.1665935	24/11/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	10526311211	STARACE ELISA	171.023,09	102.613,85	52	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE - Bando approvato con DRD n. 405 del 01/07/2024

Elenco provvisorio delle domande non ammissibili - Allegato B

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	Richiedente	Punteggio Totale	Motivazione della non ammissibilita'	Soggetto Attuatore
1	44830035547	AGEA.ASR.2024.1711057	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	FORGIONE RAFFAELE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
2	44830035539	AGEA.ASR.2024.1711054	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	MEROLA LUIGI		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
3	44830034425	AGEA.ASR.2024.1706213	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	PETOLICCHIO ANGELO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
4	44830036180	AGEA.ASR.2024.1715413	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	COCCA ROBERTO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
5	44830036685	AGEA.ASR.2024.1716750	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	RICCIARDI ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
6	44830036040	AGEA.ASR.2024.1715292	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	CAPO GENNARO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
7	44830035687	AGEA.ASR.2024.1712404	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	IZZO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
8	44830036396	AGEA.ASR.2024.1715560	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	AMORE SALVATORE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
9	44830036586	AGEA.ASR.2024.1716442	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	COVIELLO GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
10	44830034102	AGEA.ASR.2024.1705702	09/12/2024 01:00:00	01861270625	METHEA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
11	44830037105	AGEA.ASR.2024.1717398	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	MANNA FRANCESCO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
12	44830035711	AGEA.ASR.2024.1713166	12/12/2024 01:00:00	03062150648	SOCIETA' AGRICOLA DONNA CARMELA ARL		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
13	44830037071	AGEA.ASR.2024.1717402	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	MARRA CARLO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
14	44830035752	AGEA.ASR.2024.1712466	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	PALMIERI CARMINE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26

15	44830033278	AGEA.ASR.2024.1703248	06/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	ALAIA MARIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
16	44830033682	AGEA.ASR.2024.1703917	08/12/2024 01:00:00	06133170651	NONNA LUCIA SRL SOCIETA AGRICOLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
17	44830035034	AGEA.ASR.2024.1708406	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	LA VECCHIA FABIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
18	44830036545	AGEA.ASR.2024.1716436	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	CLEMENTE RICCARDO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
19	44830037311	AGEA.ASR.2025.92841	19/02/2025 01:00:00	*****OMISSIS****	PELUSO ANGELO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
20	44830035646	AGEA.ASR.2024.1712378	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	FORGIONE FRANCESCO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
21	44830034441	AGEA.ASR.2024.1706229	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	LA MAIDA ANDREA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
22	44830037246	AGEA.ASR.2024.1717602	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	SETARO MASSIMO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
23	44830033773	AGEA.ASR.2024.1703960	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	LAVISTA DOMENICO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
24	44830036628	AGEA.ASR.2024.1716572	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	IANNUZZI FELICE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
25	44830036008	AGEA.ASR.2024.1715173	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	RICCIO MICHELINO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
26	44830037253	AGEA.ASR.2024.1717652	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	IANNELLA PATRIZIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
27	44830033252	AGEA.ASR.2024.1703188	06/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	IALEGGIO MARIA IMMACOLATA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
28	44830036800	AGEA.ASR.2024.1717029	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	COCCA LUCIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
29	44830036776	AGEA.ASR.2024.1716881	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	PALMIERO MASCIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
30	44830037287	AGEA.ASR.2024.1717622	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	BARONE DAVIDE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
31	44830034433	AGEA.ASR.2024.1706230	09/12/2024 01:00:00	06137090657	EVORURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
32	44830036404	AGEA.ASR.2024.1715564	12/12/2024 01:00:00	05180300658	TENUTA CANALE SRL		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
33	44830036321	AGEA.ASR.2024.1715510	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	PAGANO GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25

fonte: http://burc.regione.campania.it

34	44830036362	AGEA.ASR.2024.1715554	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	ZAPPARELLI MICHELANGELO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
35	44830036925	AGEA.ASR.2024.1717276	13/12/2024 01:00:00	02293300659	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA SORIENTE DI SORIENTE GUGLIELMO AREH & C. S.A.S.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
36	44830033666	AGEA.ASR.2024.1703911	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DE ROSA DAVIDE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
37	44830033294	AGEA.ASR.2024.1703272	06/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	MAZZUCCO GIOVANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
38	44830035257	AGEA.ASR.2024.1708904	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	LOIA LUCREZIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
39	44830034482	AGEA.ASR.2024.1706264	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DI FIORE GIANNI		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
40	44830035448	AGEA.ASR.2024.1709484	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	MIGLIORATO DAMIANO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
41	44830035950	AGEA.ASR.2024.1714534	12/12/2024 01:00:00	01705440624	AZIENDA AGRICOLA SAF 365 SRL SEMPLIFICATA AGRICOLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
42	44830036610	AGEA.ASR.2024.1716769	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	ARGANESE GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
43	44830037063	AGEA.ASR.2024.1717644	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	LO CONTE GRAZIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
44	44830037410	AGEA.ASR.2024.1717700	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	VOLPE IMMACOLATA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
45	44830037121	AGEA.ASR.2024.1717399	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	ABAGNALE RITA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
46	44830036693	AGEA.ASR.2024.1717011	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	TROTTA GIANCARLO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
47	44830036602	AGEA.ASR.2024.1716737	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	FESTA DOMENICO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
48	44830034078	AGEA.ASR.2024.1705610	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	CAPOZZOLO MAURIZIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
49	44830035604	AGEA.ASR.2024.1712394	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	CAROFALO EUGENIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
50	44830036214	AGEA.ASR.2024.1715433	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	ANTICO CARMEN		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
51	44830033963	AGEA.ASR.2024.1705099	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DI POLITO ALESSANDRO MARIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
52	44830034243	AGEA.ASR.2024.1708407	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DIGLIO MARIA CARMELA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26

53	44830035323	AGEA.ASR.2024.1709010	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	NAPOLETANO MICHELE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
54	44830036172	AGEA.ASR.2024.1715414	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	SABINO CRISTINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
55	44830036743	AGEA.ASR.2024.1716910	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	RICCI ELIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
56	44830036966	AGEA.ASR.2024.1717397	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	ASTONE ANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
57	44830036867	AGEA.ASR.2024.1717374	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	PIPOLO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
58	44830035356	AGEA.ASR.2024.1709165	10/12/2024 01:00:00	09174941212	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BARCO S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
59	44830037048	AGEA.ASR.2024.1717409	13/12/2024 01:00:00	05215890657	SOCIETA' AGRICOLA SPENNAGALLI 2014 S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
60	44830037360	AGEA.ASR.2024.1717685	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DI EMILIO MONICA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
61	44830033807	AGEA.ASR.2024.1704364	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	LEONE ANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
62	44830035976	AGEA.ASR.2024.1714798	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	GUERRITORE MARINA AGNESE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23
63	44830035927	AGEA.ASR.2024.1714248	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	CANELLI MATILDE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
64	44830037337	AGEA.ASR.2024.1717689	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	CASALE GERARDINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
65	44830036883	AGEA.ASR.2024.1717253	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	VALITUTTO ANTONELLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
66	44830033989	AGEA.ASR.2024.1705207	09/12/2024 01:00:00	02860070644	LE MASSERIE PIANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
67	44830035414	AGEA.ASR.2024.1709417	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	MILONE ROSARIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
68	44830037394	AGEA.ASR.2024.1717694	13/12/2024 01:00:00	03048170645	AGRIRPINIA SOCIETA'AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
69	44830037329	AGEA.ASR.2024.1717658	13/12/2024 01:00:00	05472100659	SOCIETA' AGRICOLA RIVIERA DEL SELE S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
70	44830037113	AGEA.ASR.2024.1717395	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DELLA ROSA MARCELLO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
71	44830035364	AGEA.ASR.2024.1709180	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	MARINO ANNAMARIA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22

72	44830035851	AGEA.ASR.2024.1713850	12/12/2024 01:00:00	05367680658	VILLA ROSALIA SRLS SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
73	44830035471	AGEA.ASR.2024.1709734	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DEL VECCHIO REMO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
74	44830035778	AGEA.ASR.2024.1712475	11/12/2024 01:00:00	04760830655	FEUDI ENCHESTRE SRL - SOC. AGR.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
75	44830034169	AGEA.ASR.2024.1705839	09/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	FEDULLO FIORENZO	48	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
76	44830037212	AGEA.ASR.2024.1717593	13/12/2024 01:00:00	01835960640	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO CAGGIANO S.S.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
77	44830034821	AGEA.ASR.2024.1708091	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	GERMINO MARIANO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
78	44830035489	AGEA.ASR.2024.1711110	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	BALLETTA MARIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
79	44830036024	AGEA.ASR.2024.1715263	12/12/2024 01:00:00	05558920657	BDB AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
80	44830037162	AGEA.ASR.2024.1717483	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	SANTOPAOLO GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
81	44830036784	AGEA.ASR.2024.1716959	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	GALLO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
82	44830036917	AGEA.ASR.2024.1717260	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DI SOMMA CARMELA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
83	44830036727	AGEA.ASR.2024.1716853	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	FEO COSTANZO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.25
84	44830035703	AGEA.ASR.2024.1712435	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	TEDINO MARIANNA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
85	44830033724	AGEA.ASR.2024.1703933	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	D'ALTO ANNUNZIATA	37	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTEGGIO MINIMO	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
86	44830036230	AGEA.ASR.2024.1715473	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	VILLANO PASQUALINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
87	44830035695	AGEA.ASR.2024.1712418	11/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	SABIA ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
88	44830033211	AGEA.ASR.2024.1703560	07/12/2024 01:00:00	05750240656	MATTINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
89	44830035844	AGEA.ASR.2024.1713789	12/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	CESAREO MARIELLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
90	44830033625	AGEA.ASR.2024.1703848	08/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	DE SIMONE GIUSEPPE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.23

91	44830036677	AGEA.ASR.2024.1716612	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	STELLACCIO ANTONIO		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
92	44830036891	AGEA.ASR.2024.1717249	13/12/2024 01:00:00	01507530622	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
93	44830037279	AGEA.ASR.2024.1717625	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	IMPAGLIAZZO ROSSELLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
94	44830036560	AGEA.ASR.2024.1716460	13/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	BENEDUCE RAFFAELE		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22
95	44830035349	AGEA.ASR.2024.1709146	10/12/2024 01:00:00	06043320651	IL CASALE DELLA STELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.24
96	44830034029	AGEA.ASR.2024.1705485	09/12/2024 01:00:00	01821390620	TENUTA SAN MICHELE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.26
97	44830035182	AGEA.ASR.2024.1708715	10/12/2024 01:00:00	*****OMISSIS****	COPPOLA GIUSEPPINA		ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOS 207.01.02 EX UOD 50.07.22

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**LUIGI RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**FERDINANDO GANDOLFI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
273	**17/12/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023 - 2027. CSR Regione Campania. Interventi non SIGC - Approvazione Bando SRH 02 – ULTERIORE PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE CANDIDATURE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con DRD n. 14 del 26/09/2025 è stato approvato, tra l'altro, l'avviso pubblico relativo alla selezione di candidati al corso di alta formazione "esperti in servizi di consulenza e divulgazione agricola" previsto dal CSR Campania 2023–2027 il secondo Bando SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" che fissava la scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alle ore 16.00 del 30/10/2025;
b. con DRD n. 114 del 31/10/2025 è stato tra l'altro prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al corso di alta formazione "esperti in servizi di consulenza e divulgazione agricola", fino alle ore 16,00 del 01/12/2025 al fine di consentire a tutti i potenziali candidati di presentare la domanda di ammissione;

CONSIDERATO che risultano pervenute ulteriori richieste di informazioni aggiuntive o chiarimenti sul corso, segnale di un maggiore interesse che può tradursi in altrettante domande qualora venga prorogato il termine di scadenza delle candidature in modo da soddisfare il principio del *favor partecipationis* così da permettere la più ampia partecipazione possibile, senza sacrificare la qualità della selezione;

RITENUTO pertanto, necessario:

a. prorogare ulteriormente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al corso di alta formazione "esperti in servizi di consulenza e divulgazione agricola", fino alle ore 16,00 del 31/12/2025 al fine di consentire a tutti i potenziali candidati di presentare la domanda di ammissione;
b. di dover incaricare il Settore 207.02.00 alla divulgazione e pubblicizzazione sul Portale dell'Agricoltura circa la possibilità di presentare le domande di ammissione entro la nuova scadenza come precedentemente indicata;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare ulteriormente il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al corso di alta formazione "esperti in servizi di consulenza e divulgazione agricola", fino alle ore 16,00 del 31/12/2025 al fine di consentire a tutti i potenziali candidati di presentare la domanda di ammissione;
2. di dover incaricare il Settore 207.02.00 alla divulgazione e pubblicizzazione sul Portale dell'Agricoltura circa la possibilità di presentare le domande di ammissione entro la nuova scadenza come precedentemente indicata;
3. di confermare quanto altro disposto con il DRD n. 14 del 26/09/2025;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una

apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - 5.1 all' Assessore Agricoltura;
   - 5.2 al Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - 5.3 ad AGEA, Organismo Pagatore;
   - 5.4 ai Settori e UOS della DG 207.00;
   - 5.5 al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MARCO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
26	**11/12/2025**	**209**	**02**	**01**

Oggetto:

Regolamento Regionale n. 2/2021 - L.R. 18/2014 – L.R. 32/2025: cancellazione dall'Albo regionale delle Pro Loco dell'Associazione denominata "PRO LOCO MARCIANISANA", con sede nel Comune di Marcianise (CE), pos. CE 126.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Legge Regionale n.18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 che istituisce l'Albo regionale delle Pro Loco;
c. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015 e il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
d. a seguito di approvazione della Legge regionale n. 32 del 16.10.2025, pubblicata sul BURC n. 74 del 17 ottobre 2025, recante "Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania), sono stati abrogati gli artt. 23, 24 e 25 della legge regionale n. 18 dell'08/08/2014;
e. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/2025 è tenuto presso la struttura della Giunta regionale competente per materia l'albo regionale delle Pro Loco, già istituito con legge regionale 18/2014;
f. all'art. 4 comma 4 della L.R. 32/2025 è previsto che le modalità di gestione dell'albo, le modalità di iscrizione, di verifica del possesso dei requisiti e di cancellazione devono essere disciplinati da apposito regolamento di attuazione di cui al successivo articolo 9 della medesima legge;
g. nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione di cui al punto precedente, si applica la disciplina di cui al Regolamento regionale n. 2/2015, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/2021 di attuazione degli artt. 23, 24, 25 della L.R. n 1872014, il quale prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale Politiche Culturali e Turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
h. il medesimo regolamento prevede che le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al punto g. sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici;

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2025 con Decreto Dirigenziale n. 37 del 16/06/2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, risulta iscritta, con numero di posizione CE 126, l'Associazione denominata "PRO LOCO MARCIANISANA", con sede nel Comune di MARCIANISE (CE);
b. l'associazione PRO LOCO MARCIANISANA ha trasmesso nota acquisita al prot. n. N.0439664/2025 del 08/09/2025, integrata con nota acquisita al prot. al N.0640434/2025 del 20/11/2025, con le quali ha comunicato lo scioglimento dell'associazione e ha trasmesso verbale di scioglimento dell'associazione e certificato di cessazione dell'attività dell'Agenzia dell'entrate;

VERIFICATO CHE

a. l'ufficio ha accertato dal sito dell'Agenzia delle Entrate che la partita Iva, nonché codice fiscale, n. 03687070619, intestata all'associazione PRO LOCO MARCIANISANA, risulta cessata il 05/09/2025;
b. a seguito di cessazione della partita iva/codice fiscale la PRO LOCO MARCIANISANA non risulta più legalmente esistente;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO MARCIANISANA, con sede nel Comune di Marcianise (CE), numero di posizione CE 126– p. IVA/c.f. 03687070619 -

dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii, applicabile *ratione temporis*;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. la L.R. n. 32/2025;
c. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
e. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
f. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
g. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
h. il DPGR 222 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico, tra l'altro, al Dott. Marco Gargiulo di Dirigente della UOS Sviluppo e Promozione del Turismo codice 209.02.01;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione PRO LOCO MARCIANISANA, con sede nel Comune di Marcianise (CE), numero di posizione CE 126 – p. IVA/c.f. 03687070619;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

DOTT. MARCO GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MARCO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
27	**11/12/2025**	**209**	**02**	**01**

Oggetto:

Art. 3 - Regolamento Regionale n. 2/2021 - L.R. 18/2014 – L.R. 32/2025: iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco dell'Associazione denominata "PRO LOCO LAPIS DI PETRURO IRPINO", con sede legale nel Comune di Petruro Irpino (AV) – AV 113/25

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Legge Regionale n.18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 che istituisce l'Albo regionale delle Pro Loco;
c. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015 e il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
d. a seguito di approvazione della Legge regionale n. 32 del 16.10.2025, pubblicata sul BURC n. 74 del 17 ottobre 2025, recante "Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania), sono stati abrogati gli artt. 23, 24 e 25 della legge regionale n. 18 dell'08/08/2014;
e. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/2025 è stabilito che presso la struttura della Giunta regionale competente per materia è tenuto l'albo regionale delle Pro Loco, già istituito con legge regionale 18/2014;
f. all'art. 4 comma 4 della L.R. 32/2025 è previsto che le modalità di gestione dell'albo, le modalità di iscrizione, di verifica del possesso dei requisiti e di cancellazione devono essere disciplinati da apposito regolamento di attuazione di cui al successivo articolo 9 della medesima legge;
g. nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione di cui al punto precedente, si applica il Regolamento regionale n. 2/2015 di attuazione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, così come modificato dal Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021, che disciplina le modalità di iscrizione all'Albo regionale delle Proloco;

CONSIDERATO CHE

a. con nota acquisita al prot. n. PG/2024/474777 del 09/10/2024 e integrata con nota acquisita al prot. al N.0474982/2025 del 25/09/2025 la "PRO LOCO LAPIS DI PETRURO IRPINO" ha presentato istanza di iscrizione all'Albo Regionale;
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante prot. N. 200/2025;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss.mm. e ii., applicabile ratione temporis;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO LAPIS DI PETRURO IRPINO" con sede nel Comune di Petruro Irpino (AV) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione denominata "PRO LOCO LAPIS DI PETRURO IRPINO" - C.F. 92121420647, con sede legale nel Comune di Petruro Irpino (AV) in Via Ettore Capozzi, n.9 e con sede operativa nel medesimo Comune, in Via Roma, n 11, con numero di posizione AV 113/25;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;

b. la L.R. n. 32/2025;
c. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
e. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
f. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
g. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
h. il DPGR 222 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico, tra l'altro, al Dott. Marco Gargiulo di Dirigente della UOS Sviluppo e Promozione del Turismo codice 209.02.01;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere, nell'Albo Regionale delle Pro Loco, l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO LAPIS DI PETRURO IRPINO" - C.F. 92121420647, con sede legale nel Comune di Petruro Irpino (AV) in Via Ettore Capozzi, n.9 e con sede operativa nel medesimo Comune, in Via Roma, n 11, con numero di posizione AV 113/25;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

DOTT. MARCO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MARCO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
28	**11/12/2025**	**209**	**02**	**01**

Oggetto:

Art. 3 - Regolamento Regionale n. 2/2021 - L.R. 18/2014 – L.R. 32/2025: iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco dell'Associazione denominata "PRO LOCO LA BUSSOLA DELLA CULTURA APS", con sede legale nel Comune di Scafati (SA) – SA 158/25

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Legge Regionale n.18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 che istituisce l'Albo regionale delle Pro Loco;
c. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015 e il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
d. a seguito di approvazione della Legge regionale n. 32 del 16.10.2025, pubblicata sul BURC n. 74 del 17 ottobre 2025, recante "Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania), sono stati abrogati gli artt. 23, 24 e 25 della legge regionale n. 18 dell'08/08/2014;
e. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/2025 è tenuto presso la struttura della Giunta regionale competente per materia l'albo regionale delle Pro Loco, già istituito con legge regionale 18/2014;
f. all'art. 4 comma 4 della L.R. 32/2025 è previsto che le modalità di gestione dell'albo, le modalità di iscrizione, di verifica del possesso dei requisiti e di cancellazione devono essere disciplinati da apposito regolamento di attuazione di cui al successivo articolo 9 della medesima legge;
g. nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione di cui al punto precedente, si applica il Regolamento regionale n. 2/2015 di attuazione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, così come modificato dal Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021, che disciplina le modalità di iscrizione all'Albo regionale delle Proloco;

CONSIDERATO CHE

a. con nota acquisita al prot. n. PG/2025/223254 del 06/05/2025 integrata con note acquisite al prot. al N.0498343/2025 e al N.0498380/2025 entrambe del 03/10/2025 la "PRO LOCO LA BUSSOLA DELLA CULTURA APS" ha presentato istanza di iscrizione all'Albo Regionale;
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante prot. N. 225/2025;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss.mm. e ii., applicabile *ratione temporis*;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO LA BUSSOLA DELLA CULTURA APS" con sede nel Comune di Scafati (SA) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione denominata "PRO LOCO LA BUSSOLA DELLA CULTURA APS" - C.F.94094290650, con sede legale nel Comune di Scafati (SA) in Via Cesare Battisti, 32, con numero di posizione SA 158/25;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. la L.R. n. 32/2025;

c. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
e. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
f. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
g. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
h. il DPGR 222 del 22/09/2025 di conferimento dell'incarico, tra l'altro, al Dott. Marco Gargiulo di Dirigente della UOS Sviluppo e Promozione del Turismo codice 209.02.01;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere, nell'Albo Regionale delle Pro Loco, l'Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO LA BUSSOLA DELLA CULTURA APS" - C.F.94094290650, con sede legale nel Comune di Scafati (SA) in Via Cesare Battisti, 32, con numero di posizione SA 158/25;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

DOTT. MARCO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ALBERTO ROMEO GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE	**DONATA VIZZINO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
429	**17/12/2025**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

Approvazione "Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025" (con allegato).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025*" all'art. 27 ha istituito il "*Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa*" (di seguito "Fondo") per la concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale;

b. il Fondo è finanziato per euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 nell'ambito della Missione 12, Programma 6, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e, in sede di prima applicazione, nel Fondo confluiscono anche le risorse di cui alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 "*Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio*" pari ad euro 1.000.000,00;

c. il comma 2 dell'articolo 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 prevede che la Giunta Regionale definisca le modalità di accesso al Fondo e individua le misure di sostegno e l'entità dei contributi in funzione del contesto socio-economico in cui si rileva il fabbisogno;

d. con la D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 in attuazione dell'art. 27 comma 2 della LR 25/2024 sono stati approvati gli indirizzi attuativi del "*Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa*".

CONSIDERATO che

a. con la D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 è stato stabilito di destinare, in attuazione del comma 2 dell'articolo 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, le risorse stanziate sul "*Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa*" al finanziamento di specifiche misure rivolte a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania in condizioni di:

a.1 grave e permanente disagio abitativo;
a.2 provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio;
ed è stato stabilito, inoltre, che l'entità dei contributi sia adeguata alle finalità delle summenzionate misure e proporzionata al contesto socio-economico-territoriale in cui si rileva il fabbisogno;

b. con la citata D.G.R. è stato altresì stabilito di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa, la definizione della disciplina di dettaglio del Fondo e di destinare al Fondo tutti i residui e le economie di bilancio derivanti da misure di sostegno all'affitto;

c. con la medesima delibera, la Giunta ha stabilito che, per accelerare le procedure di trasferimento delle risorse, la gestione finanziaria del Fondo sia affidata all'ACER, in

analogia con la gestione del Fondo Inquilini Morosi incolpevoli, sulla base di idonea convenzione con la Direzione Generale per il Governo del Territorio.

RILEVATO che

a. sono state definite le "*Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025";*
b. le suddette Linee Guida prevedono l'attivazione delle seguenti misure destinate a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania:

MISURA 1 – contributo finalizzato a sostenere i nuclei familiari in condizione di grave e permanente disagio abitativo;

MISURA 2 – contributo finalizzato a individuare una sistemazione abitativa temporanea e immediata per i nuclei familiari in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio privato o pubblico a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore;

c. le Linee Guida, redatte ai sensi delle citate disposizioni, hanno la finalità di disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, l'entità dei contributi e le modalità di accesso alle suddette misure con particolare riguardo a:
   - modalità di accesso da parte dei comuni;
   - requisiti e condizioni di accesso ai contributi previsti dalle Misure 1 e 2;
   - avvisi comunali e valutazione delle istanze;
   - entità e finalità dei contributi previsti dalle Misure 1 e 2;
   - modalità di erogazione dei contributi;
   - documentazione da produrre per l'accesso ai contributi;
   - cumulabilità con altri contributi;
   - monitoraggio;
   - limiti di accesso al fondo.
d. successivamente all'approvazione delle citate Linee Guida sarà predisposto lo schema di convenzione per la gestione finanziaria del Fondo tra la Regione Campania e l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER).

PRESO ATTO

che il testo delle suddette Linee Guida è stato discusso e condiviso con l'Osservatorio Regionale sulla Casa mediante consultazione in modalità telematica ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento sulle "*Modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla Casa e del Tavolo tecnico dell'Osservatorio"* di cui al D.D. n. 172 del 17/07/2024.

RITENUTO pertanto

a. di dover approvare l'Allegato A "*Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025",* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover demandare a un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione finanziaria del Fondo tra la Regione Campania e l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER).

VISTI

a. il D.D. n. 172 del 17/07/2024;
b. la legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25;
c. la delibera di Giunta regionale n. 376 del 16/06/2025.

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. di approvare l'Allegato A "*Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025",* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare a un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione finanziaria del Fondo tra la Regione Campania e l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER);

3. di trasmettere il presente atto, unitamente all'allegato:
   3.1 all'Assessore al Governo del Territorio;
   3.2 al Settore 212.02.00, "*Pianificazione, programmazione, attuazione interventi, rigenerazione urbana e territoriale, politiche abitative*", per gli adempimenti consequenziali;
   3.3 all'ACER;
   3.4 a tutti i Comuni della Regione;
   3.5 alla sezione dedicata del portale regionale per l'"*Amministrazione Trasparente*";
   3.6 al BURC per la pubblicazione.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025

Introduzione

Finalità

L'Art. 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025*" istituisce il "*Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa"* (di seguito "Fondo") per la concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale. Con la DGR n. 376 del 16/06/2025 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito gli indirizzi attuativi del Fondo e ha demandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa, la definizione della disciplina di dettaglio del Fondo.

Obiettivo specifico

L'obiettivo specifico del Fondo è quello di offrire una risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa attraverso l'attivazione delle seguenti misure destinate a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania:

MISURA 1 – contributo finalizzato a sostenere i nuclei familiari in condizione di grave e permanente disagio abitativo;

MISURA 2 – contributo finalizzato a individuare una sistemazione abitativa temporanea e immediata per i nuclei familiari in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio privato o pubblico a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore.

Risorse

Il Fondo è finanziato per euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 nell'ambito della Missione 12, Programma 6, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027. In sede di prima applicazione, nel Fondo confluiscono anche le risorse di cui alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 (*Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio*) pari ad euro 1.000.000,00. Il fondo è alimentato, altresì, da eventuali risorse aggiuntive della Regione Campania ed è destinato a tutti i Comuni della Campania.

Le risorse sono erogate dalla Regione ai Comuni, per il tramite dell'ACER, su richiesta dei Comuni a fronte dell'individuazione degli specifici fabbisogni, senza preventivo riparto e con procedura a sportello, nei limiti delle risorse disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le presenti Linee Guida, redatte ai sensi delle citate disposizioni, hanno la finalità di disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, l'entità dei contributi e le modalità di accesso alle suddette misure con particolare riguardo a:

ART. 1 MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DEI COMUNI

ART. 2 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

ART. 3 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

ART. 4 AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

ART. 5 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

ART. 6 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

ART. 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

ART. 9 CUMULABILITÀ CON ALTRI CONTRIBUTI

ART. 10 MONITORAGGIO

ART. 11 LIMITI DI ACCESSO AL FONDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 MODALITÀ DI ACCESSO DA PARTE DEI COMUNI

1. Le risorse del Fondo annualmente disponibili vengono destinata per il 70% all'erogazione di contributi a valere sulla Misura 1 e per il restante 30% all'erogazione di contributi a valere sulla Misura 2.
2. Le risorse residue nell'annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive.
3. Le risorse di cui al comma 1 non vengono ripartite preventivamente e sono liquidate ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di erogazione da trasmettere all'indirizzo PEC: politiche.abitative@pec.regione.campania.it complete della documentazione di cui al successivo articolo 4, comma 4, fino ad esaurimento delle disponibilità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11.
4. Ai fini dell'erogazione dei contributi, ogni Comune è tenuto a pubblicare un bando a sportello, di durata annuale, entro il 31 gennaio di ciascun anno.

ART. 2 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

1. **Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 1** il Comune verifica che, alla data di presentazione della domanda, tutti i componenti del nucleo familiare siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (*Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo*) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

b. residenza nella Regione Campania;

c. assenza della piena titolarità sul territorio della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione di un alloggio che non presenti la condizione di sovraffollamento come definita ai sensi del successivo art. 2 lett. c, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. Non precludono l'accesso: la nuda proprietà, le quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Non preclude l'accesso, altresì: il diritto di proprietà dell'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge n. 76/2016;

d. attestazione ISEE ordinaria o corrente (non è ammissibile l'ISEE ristretto, né l'ISEE minorenni, l'ISEE universitario, l'ISEE socio-sanitario) valida alla data di presentazione della domanda, il cui valore non superi l'importo di euro 10.140,00;

e. non siano assegnatari in via definitiva di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Comune verifica, altresì, che il nucleo familiare richiedente, al momento della presentazione della domanda, si trovi in condizione di grave disagio abitativo, determinata da una delle seguenti situazioni:

a. abiti regolarmente un alloggio costituito da ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione, accertate e documentate dall'autorità pubblica competente;

b. abiti in un alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, in presenza di un componente in condizione di disabilità o di non autosufficienza, ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013, certificata da struttura pubblica;

c. abiti in una condizione di sovraffollamento come definita nella seguente tabella:

Superficie catastale dell'alloggio escluse aree scoperte o, solo in caso di assenza del valore della superficie catastale in visura, numero di vani catastali	**Numero di componenti del nucleo familiare**
pari o inferiore a 21 mq o pari o inferiore a 1 vano catastale	2 o più persone
pari o inferiore a 32 mq o pari o inferiore a 1,5 vani catastali	3 o più persone
pari o inferiore a 42 mq o pari o inferiore a 2 vani catastali	4 o più persone
pari o inferiore a 53 mq o pari o inferiore a 2,5 vani catastali	5 o più persone
pari o inferiore a 63 mq o pari o inferiore a 3 vani catastali	6 o più persone

d. abiti in un alloggio che debba essere rilasciato per perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale per effetto di sentenza e/o omologazione di separazione giudiziale;

e. abiti in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento di intimazione di sfratto con citazione per la convalida;

f. sia iscritto nel registro anagrafico delle persone senza fissa dimora del Comune;

g. sia ospite di strutture di accoglienza, al termine di specifici progetti personalizzati di reinserimento e in fase di dimissione da tali strutture;

h. sia vittima di comprovati episodi di violenza domestica o di reiterata violenza o di riduzione in schiavitù;

i. si trovi in ogni altra condizione di fragilità, vulnerabilità, rischio di emarginazione valutata dai servizi sociali territoriali o specialistici che determini una situazione di grave e permanente disagio abitativo.

3. **Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 1 è necessario, altresì, che il nucleo familiare sia in carico al servizio sociale o ai servizi socio-sanitari pubblici con uno specifico progetto condiviso volto al raggiungimento dell'autonomia. La presa in carico e l'adesione al progetto dovranno essere attestati dal servizio competente.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 3 REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

1. **Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Misura 2** il Comune verifica che, alla data di presentazione della domanda, tutti i componenti del nucleo familiare siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (*Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo*) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

b. residenza nella Regione Campania;

c. assenza della piena titolarità sul territorio della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito dall'articolo 6 del Regolamento regionale n. 11/2019, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente. Non precludono l'accesso: la nuda proprietà, le quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Non preclude l'accesso, altresì: il diritto di proprietà dell'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge n. 76/2016;

d. attestazione ISEE ordinaria o corrente (non è ammissibile l'ISEE ristretto, né l'ISEE minorenni, l'ISEE universitario, l'ISEE socio-sanitario) valida alla data di presentazione della domanda, il cui valore non superi il limite di cui all'art. 17 comma 1 bis del Regolamento regionale n. 11/2019;

2. Il Comune verifica, altresì, che il nucleo familiare richiedente, al momento della presentazione della domanda, si trovi in condizione di provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'abitazione a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore.

ART. 4 AVVISI COMUNALI E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Il Comune acquisisce le istanze dei cittadini che si trovano nelle condizioni soggettive ed oggettive previste dalle presenti linee guida, avvalendosi di una procedura a sportello aperta per l'intera annualità di riferimento da avviare entro il 31 gennaio di ogni anno.

2. Le procedure di cui sopra dovranno garantire le forme più idonee per assicurare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. la più ampia forma di pubblicità degli avvisi, attraverso affissione di manifesti, sito istituzionale e quant'altro possa assicurare la massima diffusione del loro contenuto, dandone immediata Comunicazione alla Regione con indicazione del Responsabile del Procedimento;
b. l'attuazione degli adempimenti in materia di:
   - controlli e sanzioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
   - verifica sul beneficiario ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
   - obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
   - di trattamento dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii..

3. Considerata la natura emergenziale della misura, **il Comune è tenuto a istruire con la massima tempestività le istanze**, rispettando l'ordine di presentazione.

4. Ad esito positivo delle singole istruttorie, definita la destinazione del contributo spettante e quantificato l'importo, così come previsto ai successivi articoli 5 e 6, il Comune trasmette il provvedimento di ammissione al contributo, richiedendo la liquidazione delle somme alla Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 comma 5 e dall'art. 11.

5. Le risorse di cui al presente articolo sono assegnate ai Comuni, secondo l'ordine cronologico delle richieste, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

6. Successivamente alla liquidazione del contributo di cui al comma 4, il Comune dovrà dare atto alla Regione Campania dell'avvenuta liquidazione del contributo al beneficiario finale, secondo le modalità di cui all'art. 10.

ART. 5 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 1

1. **Per la Misura 1** l'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 9.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e a € 12.000,00 per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
2. **I contributi sono destinati:**
   a. fino a un massimo di € 3.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione o all'attenuazione del disagio abitativo;
   b. fino a un massimo di € 6.000,00, ad assicurare l'ospitalità temporanea, per un massimo di 12 mesi, presso strutture ricettive, strutture di accoglienza, alloggi privati, con la possibilità di affitto di alloggi da parte del Comune;
   c. contribuire al pagamento fino all'80% del canone di locazione mensile relativo al nuovo contratto da sottoscrivere, fino a un massimo 24 mensilità, nonché ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione.
3. I contributi di cui al comma 2 lettere a), b) e c) sono cumulabili tra loro fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile di cui al comma 1.
4. I contributi di cui al comma 2 lettera b) sono prorogabili per documentate esigenze, previa autorizzazione della Regione, in ogni caso nei limiti dell'importo massimo concedibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI DELLA MISURA 2

1. **Per la Misura 2** l'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 6.000,00.
2. **I contributi sono destinati:**
   a.1 fino ad un massimo di € 3.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione, per richiedenti il cui valore ISEE non superi € 10.140,00;
   a.2 fino a un massimo di € 2.000,00, a contribuire all'autonoma sistemazione, per richiedenti il cui valore ISEE superi € 10.140,00 e non sia superiore al limite di cui all'art. 3 comma 1 lett. d;
   b. fino a un massimo di € 6.000,00, ad assicurare l'ospitalità temporanea, per un massimo di 12 mesi, presso strutture ricettive, strutture di accoglienza, alloggi privati, con la possibilità di affitto di alloggi da parte del Comune.
3. I contributi di cui al comma 2 lettere a) e b) sono cumulabili tra loro fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile di cui al comma 1.

ART. 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I contributi della Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lettera c) possono essere erogati dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile; tali contributi sono erogati periodicamente previa attestazione della perdurante occupazione dell'alloggio e possono essere liquidati anche al proprietario, salva l'espressa contrarietà dell'inquilino.
2. II contributi della Misura 1 di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) e della Misura 2 di cui all'art. 6 comma 2 lettera b) sono erogati periodicamente a fronte della presentazione di idonea documentazione attestante la permanenza nella struttura/alloggio e possono essere liquidati direttamente al proprietario ovvero alla struttura individuata per l'ospitalità.
3. In caso di soggetti che occupano senza titolo edifici pubblici o privati, il contributo potrà essere erogato solo ad avvenuto rilascio dell'immobile.
4. Ai fini dell'erogazione diretta del contributo al proprietario dell'alloggio ovvero alla struttura individuata per l'ospitalità, ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile/responsabile della struttura, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

1. Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, deve essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:
   a. valido documento di riconoscimento;
   b. attestazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità;
   c. dichiarazione che attesta la presa in carico del nucleo familiare resa e sottoscritta dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati (solo per la Misura 1);
   d. dichiarazione del proprietario dell'immobile/responsabile della struttura resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (solo nei casi di erogazione diretta ai sensi dell'art. 7 comma 4;
   e. ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti da ciascuna Misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 9 CUMULABILITA' CON ALTRI CONTRIBUTI

1. I contributi previsti per le Misure 1 e 2 non sono cumulabili con:
   a. i contributi per l'autonoma sistemazione erogati ai sensi dell'art. 9-sexies del Decreto-Legge 11 giugno 2024, n. 76 o di analoghe disposizioni normative;
   b. i contributi di cui al Fondo inquilini morosi incolpevoli, salvo che siano decorsi almeno 3 anni dall'erogazione del precedente contributo.
2. I contributi della Misura 1 sono tra loro cumulabili, fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui all'art. 5 comma 1.
3. I contributi della Misura 2 sono tra loro cumulabili, fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui all'art. 6 comma 1.
4. I contributi di cui alla Misura 2 sono cumulabili con i contributi di cui alla Misura 1 fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile per la Misura 1, ai sensi dell'art. 5 comma 1.
5. In caso di erogazione di contributi di importo pari complessivamente all'importo massimo concedibile per la Misura 1 ai sensi dell'art. 5 comma 1, non è possibile riconoscere ulteriori contributi per la Misura 1 e per la Misura 2 salvo che siano decorsi almeno 3 anni.

ART. 10 MONITORAGGIO

1. La Direzione Generale per il Governo del Territorio effettua il monitoraggio dei contributi erogati, mediante schede in formato elettronico che i Comuni provvederanno a far pervenire attraverso posta elettronica certificata, secondo modalità e tempistiche da definire in apposite comunicazioni.
2. La mancata ottemperanza a tale adempimento pregiudica i finanziamenti delle annualità successive.

ART. 11 LIMITI DI ACCESSO AL FONDO

1. Fermo quanto previsto dall'art. 1 comma 3, i fondi erogabili a ciascun Comune non possono superare per ciascuna annualità l'importo determinato secondo i seguenti parametri:

fino ad esaurimento delle disponibilità

- per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti: 20% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura;
- per i Comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 50.000 abitanti: 15% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura;
- per i Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti: 10% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura;
- per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti: 5% della dotazione finanziaria annua di ciascuna Misura.

2. La Regione si riserva, valutato l'ammontare dei fondi residui, di autorizzare erogazioni ulteriori rispetto ai limiti di cui al precedente comma 1, nonché di trasferire le risorse non utilizzate da una Misura all'altra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**PASQUALE CHIODI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
53	**15/12/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc 4244/AP/2025_Affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN), comprensivo dei connessi interventi di rifunzionalizzazione dello STIR (CUP: B66G16001020006), ai sensi dell'art.44 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023_Decreto di Rettifica Disciplinare di gara

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Decreto dirigenziale n. 19 del 05.10.2025 della Direzione Generale 216.00.00 Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione ha stabilito:
- di prendere atto del quadro economico dell'intervento;
- di avviare una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 inerente all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN), comprensivo dei connessi interventi di
rifunzionalizzazione dello STIR (CUP: B66G16001020006), ai sensi dell'art.44 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023;
- di approvare:
il Capitolato Speciale d'appalto, i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e lo Schema di Contratto;

b) con decreto dirigenziale n. 45 del 04/12/2025 l'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza regionale ha indetto una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 inerente all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN), comprensivo dei connessi interventi di rifunzionalizzazione dello STIR (CUP: B66G16001020006), ai sensi dell'art.44 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108,
comma 1, del D.lgs. 36/2023;

c) in data 03/12/2025 il bando relativo all'appalto di cui sopra è stato pubblicato in GUEE e, successivamente al ricevimento della conferma di pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, in data 04/12/2025 è stato pubblicato in ambito nazionale per il tramite della BDNCP;

d) a seguito di tali operazioni, la stazione Appaltante ha ottemperato agli obblighi di trasparenza rendendo visibile la documentazione di gara sulla piattaforma di approvvigionamento regionale

RILEVATO che:

a) a seguito di richieste di chiarimenti pervenute da parte di un operatore economico ed a seguito di verifiche amministrative interne sulla documentazione di gara, la Stazione Appaltante ha rilevato la presenza di refusi relativamente ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica;

b) le relazioni tecniche prodotte dai partecipanti devono illustrare con puntualità e precisione gli obiettivi perseguiti, la logica sottesa alle opzioni organizzative elaborate e alle modalità prescelte per la loro concreta implementazione;

c) dall'esame a posteriori dei criteri tabellari inseriti nel disciplinare, in mancanza delle disposte integrazioni, non può essere assicurata una piena valutazione sulla potenziale incidenza delle opzioni organizzative e programmatiche proposte dai concorrenti rispetto ai risultati complessivamente attesi dalla P.A.;

d) la stazione Appaltante ha appurato la carenza del presupposto essenziale della sussistenza, nell'ambito della lex specialis di gara, di tutti criteri valutativi dell'offerta, trasferiti dalla Struttura proponente alla Centrale di Committenza, che fungono da parametro di riferimento preordinati all'organizzazione della relazione tecnica

RITENUTO di dover:

a) alla luce delle considerazioni finora svolte, rettificare il Disciplinare di gara approvato con decreto dirigenziale n. 45 del 04/12/2025 nella parte relativa ai "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" (Par. 18.1 del Disciplinare di gara);

b) per l'effetto, riaprire i termini per la presentazione delle offerte fino al giorno **23/01/2026 ore 13.00;**

c) trasmettere il presente decreto, al fine di consentire la piena conoscenza di tali modifiche ai potenziali concorrenti, al Burc, nonché di procedere alla pubblicazione sul profilo del Committente (Portale gare Regione Campania)

CONSIDERATO che:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codicem302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;

g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01;

VISTI:

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;

b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

a) alla luce delle considerazioni finora svolte, **di rettificare** il Disciplinare di gara approvato con decreto dirigenziale n. 45 del 04/12/2025 nella parte relativa ai "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" (Par. 18.1 del Disciplinare di gara);
b) per l'effetto, **di riaprire** i termini per la presentazione delle offerte fino al giorno 23/01/2026 ore 13.00;
c) **di trasmettere** il presente decreto, al fine di consentire la piena conoscenza di tali modifiche ai potenziali concorrenti, al Burc, nonché di procedere alla pubblicazione sul profilo del Committente (Portale gare Regione Campania)
d) **di prendere atto** che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
e) **di dare atto** che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
f) **di dare atto** che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
g) **di dare atto** che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
h) **di inviare** il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso

- Alla Segreteria di Giunta
- Al RUP
- Alla Direzione Regionale 216.00.00

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **FABRIZIO MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
110	**17/12/2025**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" Beneficiario: Comune di FRATTAMAGGIORE (NA) C.F. 80024820633 - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - Ammissione provvisoria a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 - approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 - 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025 - e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed

impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

CONSIDERATO che:

a. con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
b. con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
c. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" - pari a n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
d. tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - Beneficiario: Comune di Frattamaggiore (NA) C.F. F72B25000150002 - per un importo complessivo pari ad € 1.850.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 925.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 925.000,00;
e. con nota prot. n. 0616951/2025 del 12/11/2025 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento, tra cui il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'autovalutazione del principio DNSH;
f. il beneficiario con nota prot. n. 0640544 del 20.11.2025 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG/2023/309823 del 16 giugno 2023;
g. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 si ravvisa la necessità di disporre una ammissione al finanziamento provvisoria in modo da poter autorizzare il Beneficiario, nelle more dell'ammissione definitiva a finanziamento, l'avvio delle attività previste nel cronoprogramma dell'intervento;
h. è stata richiesta ed acquisita la deroga alla Circolare dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2025/0191528 del 14/04/2025 per l'ammissione a finanziamento "provvisoria", giusta nota della medesima AdG acquisita al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

i. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";

DATO ATTO

a. dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio.

RILEVATO che

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
b. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione provvisoria a finanziamento del progetto denominato "PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - Beneficiario: Comune di Frattamaggiore (NA) C.F. 80024820633 - per un importo complessivo pari ad € 1.850.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 925.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 925.000,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	1.105.984,08 €
a2) Costi della sicurezza	134.888,78 €
A) TOTALE LAVORI	**1.240.872,86 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	18.074,16 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	6.204,36 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	5.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	62.043,64 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	37.226,19 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non	86.861,10 €

soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	6.204,36 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	3.102,18 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	3.102,18 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	43.430,55 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	286.641,63 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	51.236,78 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**609.127,13 €**
TOTALE PROGETTO	**1.850.000,0 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa pari ad € 1.850.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0640544 del 20.11.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d. dover precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
e. dover rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
f. dover rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
g. dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, n. 158/2023, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025;
b. le Leggi Regionali n. 25/2024 e n. 26/2024;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024, n. 69/2025, e n. 168/2025;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2023/0309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
g. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa

h. la legge regionale n. 6/2024, il DGR n. 408/2024 e il DPRC n. 65/2025 (di nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
i. il Decreto Dirigenziale Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici n. 61 del 05/11/2025; la deroga dell'AdG FESR di cui al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento il progetto denominato PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - Beneficiario: Comune di Frattamaggiore (NA) C.F. 80024820633 - per un importo complessivo pari ad € 1.850.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 925.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 925.000,00 secondo il nuovo quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	1.105.984,08 €
a2) Costi della sicurezza	134.888,78 €
A) TOTALE LAVORI	**1.240.872,86 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	18.074,16 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	6.204,36 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	5.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	62.043,64 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	37.226,19 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	86.861,10 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	6.204,36 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	3.102,18 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	3.102,18 €

b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	43.430,55 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	286.641,63 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	51.236,78 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**609.127,13 €**
TOTALE PROGETTO	**1.850.000,0 €**

2. di dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 1.850.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0640544 del 20.11.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
5. di rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
6. di rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
7. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
8. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
9. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC e al Beneficiario.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Cronoprogramma Lavori Pubblici

PR CAMPANIA FESR 2021/27 - SCUOLA VIVA IN CANTIERE
INTERVENTI FINANZIATI NEL 2025

BENEFICIARIO: COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA) CUP: F72B25000150002
INTERVENTO: PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DI UN EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025						Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.A	Approvazione del PFTE *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza se a base di gara prima dell'appalto integrato)*	**05/01/2026**		**31/03/2026**																																											
2.A	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori	**01/04/2026**		**30/06/2026**																																											
1.B	Aggiudicazione definitiva della gara	**01/07/2026**		**31/08/2026**																																											
2.B	Stipula del contratto relativo all'appalto integrato	**01/09/2026**		**30/09/2026**																																											
3	Approvazione del Progetto Esecutivo	**01/10/2026**		**30/11/2026**																																											
4	Esecuzione del contratto (270 giorni)	**01/12/2026**		**31/08/2027**																																											
5	Regolare esecuzione/Collaudo opere	**01/09/2027**		**31/10/2027**																																											
6	Funzionalità/fruibilità dell'opera	**01/11/2027**		**01/11/2027**																																											
7	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					- €						**555.000,00 €**												**1.295.000,00 €**																							
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																														

Informazioni per la compilazione:
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

IL RUP
digitalmente

VINCENZO
MAGNIFICO
19.11.2025 16:09:16
GMT+01:00

firmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" Beneficiario: Comune di FRATTAMAGGIORE (NA) C.F. 80024820633 - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066.

Descrizione dello stato di fatto dell'immobile

L'edificio presenta una struttura in muratura portante di tufo giallo napoletano con uno spessore medio pari a 70cm; le tramezzature interne sono composte altresì da muratura portante in tufo, mentre i solai interpiano solo del tipo latero-cementizio. L'edifico si sviluppa su n.3 piani fuori terra con una superficie in pianta pari a circa 418mq, con un'altezza interpiano di 3.55mt; sono presenti un piano seminterrato ove sono posti i locali tecnici e non adibiti ad attività scolastiche, ed un sottotetto al quale si accede mediante delle botole poste al piano secondo del fabbricato. L'accesso all'edificio avviene dalla Via Vittorio Emanuele III, mediante n.2 porte di ingresso posizionate al piano rialzato (quota 1.05mt); per poter raggiungere gli accessi sono presenti delle scalinate e delle rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il complesso scolastico presenta in generale una forma regolare e pianeggiante; All'interno dell'area di sedime del complesso sono ubicate altresì delle aree esterne che portano ad una superficie complessiva del lotto relativo all'area scolastica pari a 3.275mq; all'interno di dette aree scoperte sono situate zone a parcheggio dei ciclomotori e dei veicoli per il personale afferente, ed inoltre aree per lo sport ed attrezzate a giochi.

Dal punto di vista energetico, l'edificio presenta un impianto di riscaldamento tradizionale con una caldaia a basamento, collegata ai corpi scaldanti interni in ghisa; in uno stato generale di vetustà e con rendimenti non in linea con le più recenti normative energetiche vigenti. Per una più chiara comprensione dello stato di fatto si rimanda alle tavole in allegato al progetto.

Descrizione degli interventi previsti

Il progetto per l'edificio scolastico prevede interventi per la messa a norma del complesso, nel rispetto delle normative vigenti; nella fattispecie gli interventi previsti possono essere riconducibili due tipologie diverse ed in particolare:

- Interventi di efficientamento energetico;
- Interventi di adeguamento sismico

Gli interventi di efficientamento energetico prevedono la sostituzione dell'attuale impianto di riscaldamento e produzione ACS, con uno più moderno costituito da una calda a condensazione in modo da aumentare l'efficienza dell'impianto; inoltre è prevista la realizzazione di un isolamento termico a cappotto, costituito da pannelli isolanti in polistirene che consentono di migliorare le caratteristiche dell'involucro edilizi, allineando queste ultime alle recenti normative in materia di risparmio energetico (*c.d. Decreto Requisiti Minimi*), a completamento degli interventi di efficientamento energetico è stata prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura, con pannelli complanari alla superficie.

Dal punto di vista strutturale l'edificio presenta in generale una forma pressoché regolare, con struttura portate in muratura e solai latero cementizi; le murature costituenti il primo ed il secondo piano fuori terra non consentono di individuare la continuità dal punto di vista strutturale con quelle sottostanti; per tale motivo è stato previsto la realizzazione di alcuni portali in ferro che svolgono la stessa funzione strutturale delle murature sottostanti, in modo da poter garantire la continuità della struttura (*c.f.r. vedi grafici in allegato*); un ulteriore intervento ipotizzato per migliorare la risposta capacità sismica dell'edificio in esame è costituito dalla realizzazione di un' intonaco armato lungo tutte le tamponature del plesso, in modo da evitare meccanismi antiribaltamento in caso di sisma.

Ulteriori interventi sono stati previsti per migliorare l'abitabilità del complesso scolastico, per gli stessi si rimanda alla specifica presente all'interno del computo metrico in allegato al progetto.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **FABRIZIO MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
111	**17/12/2025**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA" Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE (CE) C.F. 81000750612 - CUP C85E24000350002 - SURF OP_31136 23063BP000000070 - Ammissione provvisoria a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 - approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 - 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025 - e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed

impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

CONSIDERATO che:

a. con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
b. con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
c. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" - pari a n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
d. tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA" - CUP C85E24000350002 - SURF OP_31136 23063BP000000070 - Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE (CE) C.F. 81000750612 - per un importo complessivo pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 2.500.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.500.000,00;
e. con nota prot. n. 0616951/2025 del 12/11/2025 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento, tra cui il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'autovalutazione del principio DNSH;
f. il beneficiario con nota prot. n. 0642178 del 20.11.2025 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG/2023/309823 del 16 giugno 2023;
g. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 si ravvisa la necessità di disporre una ammissione al finanziamento provvisoria in modo da poter autorizzare il Beneficiario, nelle more dell'ammissione definitiva a finanziamento, l'avvio delle attività previste nel cronoprogramma dell'intervento;
h. è stata richiesta ed acquisita la deroga alla Circolare dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2025/0191528 del 14/04/2025 per l'ammissione a finanziamento "provvisoria", giusta nota della medesima AdG acquisita al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

i. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";

DATO ATTO

a. dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio.

RILEVATO che

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
b. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione provvisoria a finanziamento del progetto denominato "ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA" - CUP C85E24000350002 - SURF OP_31136 23063BP000000070 - Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE (CE) C.F. 81000750612 - per un importo complessivo pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 2.500.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.500.000,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	3.997.495,15 €
a2) Costi della sicurezza	79.091,72 €
A) TOTALE LAVORI	**4.076.586,87 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	20.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	- €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	- €
b4) Imprevisti max 5% di A)	79.949,90 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	- €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	326.598,74 €

b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	- €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	8.153,17 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	3.211,09 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	- €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	415.653,68 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	69.846,55 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**923.413,13 €**
TOTALE PROGETTO	**5.000.000,00 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa pari ad € 5.000.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0642178 del 20.11.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d. dover precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
e. dover rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
f. dover rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
g. dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, n. 158/2023, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025;
b. le Leggi Regionali n. 25/2024 e n. 26/2024;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024, n. 69/2025, e n. 168/2025;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2023/0309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
g. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa
h. la legge regionale n. 6/2024, il DGR n. 408/2024 e il DPRC n. 65/2025 (di nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
i. il Decreto Dirigenziale Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici n. 61 del 05/11/2025;
j. la deroga dell'AdG FESR di cui al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento il progetto denominato "ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA" - CUP C85E24000350002 - SURF OP_31136 23063BP000000070 - Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE (CE) C.F. 81000750612 - per un importo complessivo pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 2.500.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.500.000,00 secondo il nuovo quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	3.997.495,15 €
a2) Costi della sicurezza	79.091,72 €
A) TOTALE LAVORI	**4.076.586,87 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	20.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	- €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	- €
b4) Imprevisti max 5% di A)	79.949,90 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	- €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	326.598,74 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	- €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	8.153,17 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	3.211,09 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	- €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	415.653,68 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	69.846,55 €

B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**923.413,13 €**
TOTALE PROGETTO	**5.000.000,00 €**

2. di dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 5.000.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0642178 del 20.11.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
5. di rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
6. di rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
7. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
8. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
9. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC e al Beneficiario.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Cronoprogramma Lavori Pubblici

PR CAMPANIA FESR 2021/27 - SCUOLA VIVA IN CANTIERE
INTERVENTI FINANZIATI NEL 2025

BENEFICIARIO: Comune di Casal di Principe CUP: C85E24000350002
INTERVENTO: ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025						Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.B	Approvazione del Progetto Esecutivo *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza prima della gara di soli lavori)*	15/12/2025		27/02/2026																																											
2.B	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di soli lavori	28/02/2026		03/04/2026																																												
3	Aggiudicazione definitiva della gara	04/04/2026		04/05/2026																																												
4	Stipula del contratto	05/05/2026		11/05/2026																																											
5	Esecuzione del contratto	12/05/2026		17/08/2027																																											
6	Regolare esecuzione/Collaudo opere	18/08/2027		30/09/2027																																												
7	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/10/2027		01/11/2027																																												
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					€ 40 000,00						€ 2 960 000,00												€ 2 000 000,00																							
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																														

Informazioni per la compilazione:
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

IL RUP
digitalmente

Aniello Basco
20.11.2025 10:33:28
GMT+01:00

firmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA" Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE (CE) C.F. 81000750612 - CUP C85E24000350002 - SURF OP_31136 23063BP000000070.

L'istituto scolastico di riferimento a cui sono necessari i fondi del programma indicato in precedenza, è denominato "Plesso Dante" ed è sito in Via Omero n.2, Casal Di Principe (CE), ed è identificato al N.C.E.U al foglio 17, P/lla 6002. Il circolo didattico si occupa della formazione scolastica primaria, ovvero nell'ambito della scuola dell'obbligo, più precisamente è interessata da due livelli formativi, quello primario dell'infanzia e quello primario elementare. Gli alunni iscritti e utilizzanti, il solo plesso Dante del II Circolo Didattico di Casal Di Principe, sono circa 373 per la scola primaria elementare e per la scuola primaria dell'infanzia, mentre il numero complessivo degli addetti alla struttura scolastica, tra personale docente e non docente, si attesta intorno alle 70 persone.
L'ubicazione della struttura scolastica nel territorio comunale risulta essere completamente integrata al tessuto urbano, essendo la stessa sufficientemente datata come epoca di costruzione, da aver consentito nel tempo lo sviluppo del centro abitato in maniera regolare.
Pertanto, attualmente si trova collocata al centro della periferia Nord del territorio comunale, perfettamente connessa al sistema viario e praticamente a ridosso di una delle arterie principali dello stesso. La struttura scolastica oggetto della presente relazione, insiste su un lotto di terreno che risulta essere pari a circa 10.495 Mq, mentre la superficie coperta dall'edificio corrispondente risulta essere di circa 2.883 Mq. La superficie lorda dell'edificio e data dalla somma delle superfici dei vari livelli e risulta essere circa 4402Mq. Il volume complessivo del fabbricato è dato dalla somma di cinque volumi, relativi ad altrettanti blocchi componenti il complesso edilizio che si differenziano per caratteristiche altimetriche e funzionali e risulta essere pari a 10.932 Mc. Dalla valutazione dei documenti disponibili, l'edificio risulta essere stato costruito indicativamente tra il 1970 e il 1975. Il fabbricato di Via Omero è caratterizzato da un unico corpo edilizio di forma irregolare, articolato sostanzialmente in cinque blocchi (come si può facilmente evincere dai grafici di progetto), di cui due destinati all'attività didattica caratterizzati da uno sviluppo su due piani, altri due sono destinati ad attività di supporto alla didattica con uno sviluppo mono piano (Aula Magna e Palestra), e l'ultimo destinato ad attività amministrativa e di collegamento tra i vari sotto blocchi si presenta anch'esso con uno sviluppo su un unico livello.
L'accesso si trova al piano rialzato, posto a quota +1,00mt rispetto al livello stradale coincidente con quello dell'area esterna al fabbricato ed appartenente alla struttura scolastica. Il primo piano è posto ad una quota di + 4,45mt, pertanto si realizza un interpiano di circa di 3,45mt tra il livello del piano inferiore e quello superiore. Il collegamento tra i due livelli è garantito attraverso idonee scale poste in corrispondenza dei due corpi destinati alla didattica, queste ultime del tipo a tre rampe con doppio pianerottolo di riposo ed hanno dimensioni adeguate alla mansione, ovvero una larghezza ed un'inclinazione della rampa rispondenti alle prescrizioni normative. Il manufatto edilizio presenta una struttura portante in C.A., mentre la tipologia costruttiva è verosimilmente riconducibile ad un sistema a telai spaziali, in linea con le tecniche e le logiche costruttive dell'epoca in cui è stato edificato. Inoltre, non risulta essere giuntato in alcun punto e pertanto la sopraindicata suddivisione in blocchi va intesa come indicazione puramente funzionale.
Le coperture dei diversi blocchi sono prevalentemente del tipo a solaio piano, a meno di piccole porzioni poste in proiezione con le aule didattiche che presentano una falda inclinata pur conservando le medesime caratteristiche dei piani orizzontali. Il maggior sviluppo altimetrico è abbinato ai due blocchi destinati alle attività didattiche, il blocco amministrativo presenta un livello di copertura che si configura con la minor dimensione in elevazione, mentre i rimanenti blocchi destinati alle attività di supporto hanno un livello della copertura che si pone come intermedio tra quelli precedentemente individuati. L'impermeabilizzazione dei diversi blocchi presenta omogenee caratteristiche e qualità ed è ottenuto mediante l'interposizione sul massetto delle pendenze, in materiale alleggerito, con diversi strati di

guaina polimerica ricoperta da vernice protettiva del tipo alluminoso in condizioni non del tutto eccellenti all'atto dei sopralluoghi effettuati. Entrambi i corpi didattici sono inoltre serviti da idonee scale metalliche poste a completamento delle vie di fuga per le necessarie uscite di sicurezza. Le aule presentano maggiormente una pianta di forma quadrata (con lato pari a circa 7mt) e sono munite di un'unica apertura per l'accesso ai corridoi, inoltre presentano ampie finestrature che si estendono lungo l'intera parete esterna. Le aperture esterne sono intervallate da setti murari aventi larghezza media di circa 30 cm, riconducibile alla presenza di pilastri. I blocchi destinati alle attività di supporto, sono distinti a loro volta in palestra-spogliatoi e Aula magna. Il primo è posizionato nell'area posteriore della struttura (Lato Nord), mentre l'altro si trova in prossimità dell'ingresso principale sul fronte strada di via Omero (Lato Sud). Va specificato che il corpo palestra è caratterizzato da un piano di calpestio a quota ribassata rispetto al resto del fabbricato ed è posto a quota + 0,55mt. Infine, il blocco amministrativo collega l'ala anteriore con quella posteriore, presenta una pianta approssimabile ad un rettangolo avente sagoma di circa 45x15mt, e comprende un atrio con ingresso alla struttura ed annessa accoglienza, un corridoio di attraversamento sul lato del quale si sviluppano gli uffici.

Ciò detto, la struttura funzionale del II circolo didattico di Casal Di Principe si compone di 23 Aule ordinarie destinate alla didattica, di 1 spazio interno alla struttura destinato ad attività collettive per la scuola primaria dell'infanzia e corrispondente al corridoio 2 nei grafici di progetto, di 4 laboratori (Tecnologico e scientifico al piano rialzato, informatico e linguistico al primo piano), da 1 aula Magna, da 3 uffici amministrativi suddivisi tra direzione e segreteria, da 1 palestra con relativi spogliatoi ed infine 1 area esterna per attività sportive all'aperto.
Inoltre, nell'area esterna è presente anche un piccolo teatro per attività ludiche. I servizi igienici sono dislocati in prossimità delle aule, per quanto riguarda quelli per gli alunni e per i docenti. Il corpo amministrativo come anche l'aula magna e la palestra è dotato di W.C. dedicati. La struttura presenta numerose barriere architettoniche, in quanto attualmente è possibile raggiungere il Primo piano soltanto con i due vani scale. Mentre l'accesso dall'esterno è garantito da numerose rampe di cui soltanto una di esse (quella disposta sul lato ovest) va adeguata con un piano di riposo vista la sua eccessiva lunghezza.
RISULTATI DEGLI STUDI DI VULNERABILITÀ SISMICA ED ENERGETICI CONDOTTI
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
L'intervento proposto a candidatura dall'Ente scrivente riguarda un'opera di riqualificazione e adeguamento dell'esistente plesso scolastico di via Omero, attraverso l'esecuzione dei seguenti specifici interventi:
- Adeguamento sismico delle strutture portanti in c.a. mediante l'esecuzione di taglio di disconnessione per regolarizzazione corpi di fabbrica, realizzazione di isolamento sismico alla base previo sollevamento del fabbricato di n.2 piani adibito ad attività didattiche, esecuzione di adeguamenti locali con posa in opera di fibre di carbonio per rinforzi a taglio e a flessione, rifacimento dello strato esterno dei pilastri in c.a. oggetto di carbonatazione profonda, demolizione selettiva della struttura di copertura del corpo scuola in c.a. con nuova realizzazione di copertura leggera in legno lamellare e pannelli coibentati.
- Adeguamento funzionale: mediante l'ammodernamento e la rimodulazione degli spazi interni ed esterni al fine di garantire il rispetto dei requisiti di carattere dimensionale prescritti dal D.M. 18 dicembre 1975, anche attraverso l'implementazione di spazi flessibili per metodologie di didattica all'avanguardia;
- Efficientamento energetico: realizzazione delle necessarie opere di efficientamento energetico mediante la sostituzione completa degli infissi esterni con elementi ad elevata resistenza termica, la realizzazione di cappotto esterno, di isolamento termico al piano di calpestio, isolamento termico del solaio di copertura del 1° e 2° impalcato, sostituzione ed efficientamento dell'impianto di riscaldamento con realizzazione di sistemi a pompa di calore ed emissione a pavimento o ad aria, introduzione di

sistemi di produzione di ACS del tipo a pompa di calore, implementazione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili idoneamente dimensionati, con previsione di impianto fotovoltaico e impianto solare termico, ed eventuale realizzazione di micro-eolico anche a scopi didattici;
 Eliminazione barriere architettoniche: realizzazione di un impianto ascensore a castelletto esterno, rifacimento impianto montascale interno, realizzazione di rampe di raccordo esterno aggiuntive;
 Adeguamento impiantistico: dal momento che lo stato di conservazione degli impianti esistenti non è adeguato alle norme tecniche vigenti, si prevede nell'ambito dell'intervento proposto il rifacimento completo delle seguenti linee impiantistiche:
1. impianto elettrico, impianto di diffusione dati, impianto antincendio completo di sistema di rilevazione e spegnimento, impianto idrico sanitario, rete di smaltimento acque esterne, impianto di riscaldamento, impianto di produzione ACS, impianto di allarme antintrusione, impianto di diffusione sonora;
2. Riqualificazione edilizia: si prevede, in conseguenza agli interventi strutturali ed impiantistici previsti nella proposta, la riqualificazione generale delle componenti edilizie quali pavimenti, massetti, rivestimenti, intonaci, tinteggiature di finitura interne ed esterne;
3. Sistemazioni esterne: è prevista, altresì, la realizzazione di un complesso coordinato di opere atte a riqualificare gli spazi;

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **FABRIZIO MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
112	**17/12/2025**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "REALIZZAZIONE NUOVA EDILIZIA SCOLASTICA "CAMPO DEI PRETI" - STRALCIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA" Beneficiario: Comune di MONTELLA (AV) C.F. 00235250644 - CUP I75E19000460002 - SURF OP_31135 23063BP000000069.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 - approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 - 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025 - e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed

impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

CONSIDERATO che:

a. con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
b. con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
c. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" - pari a n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
d. tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "REALIZZAZIONE NUOVA EDILIZIA SCOLASTICA "CAMPO DEI PRETI" - STRALCIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA" - CUP I75E19000460002 - SURF OP_31135 23063BP000000069 - Beneficiario: Comune di MONTELLA (AV) C.F. 00235250644 - per un importo complessivo pari ad € 9.250.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 4.625.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 4.625.000,00;
e. con nota prot. n. 0616951/2025 del 12/11/2025 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento, tra cui il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'autovalutazione del principio DNSH;
f. il beneficiario con nota prot. n. 0643901 del 21.11.2025 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG/2023/309823 del 16 giugno 2023;
g. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 si ravvisa la necessità di disporre una ammissione al finanziamento provvisoria in modo da poter autorizzare il Beneficiario, nelle more dell'ammissione definitiva a finanziamento, l'avvio delle attività previste nel cronoprogramma dell'intervento;
h. è stata richiesta ed acquisita la deroga alla Circolare dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2025/0191528 del 14/04/2025 per l'ammissione a finanziamento "provvisoria", giusta nota della medesima AdG acquisita al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

i. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";

DATO ATTO

a. dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio.

RILEVATO che

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
b. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione provvisoria a finanziamento del progetto denominato "REALIZZAZIONE NUOVA EDILIZIA SCOLASTICA "CAMPO DEI PRETI" - STRALCIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA" - CUP I75E19000460002 - SURF OP_31135 23063BP000000069 - Beneficiario: Comune di MONTELLA (AV) C.F. 00235250644 - per un importo complessivo pari ad € 9.250.000,00 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 4.625.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 4.625.000,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	6.624.125,00 €
a2) Costi della sicurezza	100.875,00 €
A) TOTALE LAVORI	**6.725.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	250.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	30.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	102.775,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	336.250,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	200.000,00 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	535.269,23 €

b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	40.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	43.278,69 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	10.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	75.573,77 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	746.475,00 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	155.378,31 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**2.525.000,00 €**
TOTALE PROGETTO	**9.250.000,00 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa pari ad € 9.250.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0643901 del 21.11.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
d. dover precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
e. dover rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
f. dover rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
g. dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, n. 158/2023, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025;
b. le Leggi Regionali n. 25/2024 e n. 26/2024;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024, n. 69/2025, e n. 168/2025;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2023/0309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
g. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa
h. la legge regionale n. 6/2024, il DGR n. 408/2024 e il DPRC n. 65/2025 (di nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
i. il Decreto Dirigenziale Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici n. 61 del 05/11/2025;
j. la deroga dell'AdG FESR di cui al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento il progetto denominato “REALIZZAZIONE NUOVA EDILIZIA SCOLASTICA “CAMPO DEI PRETI” - STRALCIO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA” - CUP I75E19000460002 - SURF OP_31135 23063BP000000069 - Beneficiario: Comune di MONTELLA (AV) C.F. 00235250644 - per un importo complessivo pari ad € 9.250.000,00 a valere sull’Azione 2.1.3 per € 4.625.000,00 e sull’Azione 2.4.4 per € 4.625.000,00 secondo il nuovo quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	6.624.125,00 €
a2) Costi della sicurezza	100.875,00 €
A) TOTALE LAVORI	**6.725.000,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	250.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	30.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	102.775,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	336.250,00 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	200.000,00 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	535.269,23 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	40.000,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	43.278,69 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	10.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	75.573,77 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	746.475,00 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	155.378,31 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**2.525.000,00 €**

TOTALE PROGETTO	**9.250.000,00 €**

2. di dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 9.250.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0643901 del 21.11.2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
5. di rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
6. di rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
7. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
8. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
9. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC e al Beneficiario.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Cronoprogramma Lavori Pubblici

PR CAMPANIA FESR 2021/27 - SCUOLA VIVA IN CANTIERE
INTERVENTI FINANZIATI NEL 2025

BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTELLA (AV) CUP: I75E19000460002
INTERVENTO: lavori di realizzazione Nuova Edilizia Scolastica "Campo dei Preti" – stralcio scuola primaria e secondaria

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025						Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.A	Approvazione del PFTE *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza se a base di gara prima dell'appalto integrato)*	01/12/2025		31/03/2026																																										
2.A	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori	01/04/2026		31/07/2026																																										
1.B	Approvazione del Progetto Esecutivo *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza prima della gara di soli lavori)*																																													
2.B	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di soli lavori																																												
3	Aggiudicazione definitiva della gara	01/08/2026		31/08/2026																																										
4	Stipula del contratto	01/09/2026		30/09/2026																																										
5	Esecuzione del contratto	01/10/2026		31/08/2028																																										
6	Regolare esecuzione/Collaudo opere	01/09/2028		30/11/2028																																										
7	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/12/2028		31/12/2028																																										
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)											€ 2 775 000,00												€ 3 700 000,00												€ 2 775 000,00											
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																													

IL RUP dr. ing. Salvatore Chiaradonna

Firmato digitalmente da
CHIARADONNA SALVATORE
C=IT

Informazioni per la compilazione:

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO DANTE I.C. DON DIANA" Beneficiario: Comune di CASAL DI PRINCIPE (CE) C.F. 81000750612 - CUP C85E24000350002 - SURF OP_31136 23063BP000000070.

Il progetto prevede di accorpare in un nuovo e unico edificio alla località Campo dei Preti gli edifici scolastici destinati alla scuola primaria (scuola elementare) e secondaria (scuola media) rispettivamente alla via Don Minzoni e alla via F. De Sanctis.
Gli edifici scolastici esistenti nell'ambito dell'Istituto Comprensivo "G. Palatucci", risalenti entrambe agli anni '60, sono regolarmente censiti presso l'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica della Regione Campania e, in particolare, per la scuola elementare "F. Scandone" alla via Don Minzoni ai codici 0640570003 e 0640571875 e per la scuola media "G. Capone" alla via De Sanctis ai codici 0640570005.
Il progetto generale prevede la realizzazione nell'area Campo dei Preti di una Cittadella Scolastica dove organizzare l'intero ciclo scolastico – dall'infanzia alla scuola media – ivi compreso le attrezzature sportive, con ampi spazi verdi e parcheggi.
L'attuale proposta consente la realizzazione del corpo di fabbrica da destinare alla scuola primaria e secondaria (elementare e medie) nel mentre sono già in corso i lavori di ricostruzione della scuola dell'infanzia "Fondana" (scuola materna) e la riconversione di un fabbricato originariamente previsto ad asilo nido in scuola elementare.
La scelta di realizzare una cittadella scolastica nell'area Campo dei Preti nasce nel 2019 dove, a seguito di approfondimenti, i due padiglioni della scuola elementare "F. Scandone" ubicata in via Don Minzoni furono resi inagibili per motivi strutturali e l'esame approfondito delle varie necessità per rendere le strutture conformi alla normativa tecnica vigente per le zone sismiche (DM 18/01/2018) pose in evidenza la non convenienza economica al loro recupero rispetto alla nuova edificazione.
Furono, invece, ritenuti meno preoccupanti – seppur critici - i risultati degli studi sull'edificio "G. Capone" alla via De Sanctis, tuttora in uso e adibito, in via emergenziale, ad accogliere sia le classi della scuola media che alcune della scuola elementare.
È in tale prospettiva e per effetto della insufficienza del rapporto tra le superfici dei lotti e le superfici delle costruzioni (della scuola media e della scuola elementare), con tutte le problematiche di sicurezza, che fu individuata l'area Campo dei Preti. L'area, della superficie di 13.230mq, ben si presta essendo baricentrica nell'ambito del centro urbano, è dotata delle opere di urbanizzazione e servizi ed è parzialmente e nella maggior parte di proprietà comunale. Sull'area, inoltre, insistevano già la scuola dell'infanzia, anch'essa inagibile per problemi strutturali, e un fabbricato – all'epoca a rustico – ad uso asilo nido.
L'intervento consentirà di servire l'intera popolazione scolastica primaria e secondaria di I grado essendo la struttura correttamente dimensionata per accogliere n.15 classi per la scuola elementare e n.12 classi per la scuola media e quindi per una popolazione scolastica compresa tra (15x20+12x20)= 300+240= 540 alunni e (15x25+12x25)=375+300= 675 alunni nonché il personale docente e non dell'istituto, attualmente costituito da 98 unità.
Il progetto degli spazi è stato condotto nel pieno rispetto del D.M. 18/12/1975 e orientato alle linee guida ministeriali del 25/01/2022 per quanto riguarda la progettazione e costruzione di scuole innovative. Per approfondimenti si rimanda alla relazione di dimensionamento allegata alla presente istanza di partecipazione.
La nuova costruzione sarà progettata e orientata nel pieno rispetto della sicurezza sismica e antincendio e del confort ambientale, alla sostenibilità energetica e ambientale secondo i più moderni standard esistenti. Il complesso sarà dotato di efficienti impianti tecnologici per la produzione di acqua calda sanitaria e per la produzione di energia elettrica. Sarà inoltre dotato di efficienti impianti di riscaldamento e raffrescamento nonché di ricircolo e ventilazione dell'aria. Particolare cura sarà posta

nella realizzazione di impianti multimediali di assistenza alla didattica.
Saranno previsti impianti per il risparmio e valorizzazione della risorsa idrica sia ai fini dei fabbisogni idrici che per la tenuta degli spazi a verde.
Le dotazioni fisiche e impiantistiche consentirà di classificare la costruzione in classe minima A2.
Per quanto riguarda gli edifici esistenti si prevede la disattivazione, per un successivo diverso utilizzo, del complesso edilizio alla via De Sanctis “G. Capone” attualmente utilizzato a scuola media. Per il complesso alla via Don Minzoni si prevede, invece, la completa demolizione e la successiva sistemazione a verde attrezzato.

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **FABRIZIO MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
113	**17/12/2025**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "Adeguamento normativo strutturale e efficientamento energetico dell'edificio scuola Cappella Vecchia" Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - CUP I63C24000700002 - SURF OP_31134 23063BP000000068.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 - approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 - 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025 - e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed

impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

CONSIDERATO che:

a. con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
b. con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
c. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" - pari a n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
d. tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "Adeguamento normativo strutturale e efficientamento energetico dell'edificio scuola Cappella Vecchia" - CUP I63C24000700002 - SURF OP_31134 23063BP000000068 - Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - per un importo complessivo pari ad € 6.872.289,02 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 2.946.546,76 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.946.546,76 ed i restanti € 979.195,50 quale quota di cofinanziamento comunale;
e. con nota prot. n. 0616951/2025 del 12/11/2025 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento, tra cui il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'autovalutazione del principio DNSH;
f. il beneficiario con nota prot. n. 0646964 del 21/11/2025 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG/2023/309823 del 16 giugno 2023;
g. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 si ravvisa la necessità di disporre una ammissione al finanziamento provvisoria in modo da poter autorizzare il Beneficiario, nelle more dell'ammissione definitiva a finanziamento, l'avvio delle attività previste nel cronoprogramma dell'intervento;
h. è stata richiesta ed acquisita la deroga alla Circolare dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2025/0191528 del 14/04/2025 per l'ammissione a finanziamento "provvisoria", giusta nota della medesima AdG acquisita al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

i. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";

DATO ATTO

a. dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio.

RILEVATO che

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
b. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione provvisoria a finanziamento del progetto denominato "Adeguamento normativo strutturale e efficientamento energetico dell'edificio scuola Cappella Vecchia" - CUP I63C24000700002 - SURF OP_31134 23063BP000000068 - Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - per un importo complessivo pari ad € 6.872.289,02 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 2.946.546,76 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.946.546,76 ed i restanti € 979.195,50 quale quota di cofinanziamento comunale secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	5.252.663,51 €
a2) Costi della sicurezza	105.053,27 €
A) TOTALE LAVORI	**5.357.716,78 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	80.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	5.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	5.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	53.577,17 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	58.062,80 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	492.077,89 €

b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	35.074,79 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	22.661,55 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	- €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	67.502,93 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	535.771,68 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	159.843,43 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.514.572,24 €**
TOTALE PROGETTO	**6.872.289,02 €**

b. dover dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 6.872.289,02 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 979.195,50 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 24/04/2025;
c. dover dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa di € 5.893.093,52 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0646964 del 21/11/2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
f. dover rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
g. dover rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
h. dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, n. 158/2023, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025;
b. le Leggi Regionali n. 25/2024 e n. 26/2024;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024, n. 69/2025, e n. 168/2025;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2023/0309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
g. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa
h. la legge regionale n. 6/2024, il DGR n. 408/2024 e il DPRC n. 65/2025 (di nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
i. il Decreto Dirigenziale Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici n. 61 del 05/11/2025;

j. la deroga dell'AdG FESR di cui al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento il progetto denominato "Adeguamento normativo strutturale e efficientamento energetico dell'edificio scuola Cappella Vecchia" - CUP I63C24000700002 - SURF OP_31134 23063BP000000068 - Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - per un importo complessivo pari ad € 6.872.289,02 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 2.946.546,76 e sull'Azione 2.4.4 per € 2.946.546,76 ed i restanti € 979.195,50 quale quota di cofinanziamento comunale secondo il nuovo quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	5.252.663,51 €
a2) Costi della sicurezza	105.053,27 €
A) TOTALE LAVORI	**5.357.716,78 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	80.000,00 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	5.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	5.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	53.577,17 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	58.062,80 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	492.077,89 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	35.074,79 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	22.661,55 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	- €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	67.502,93 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	535.771,68 €

IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	159.843,43 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**1.514.572,24 €**
TOTALE PROGETTO	**6.872.289,02 €**

2. di dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 6.872.289,02 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 979.195,50 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 24/04/2025;
3. di dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa di € 5.893.093,52 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0646964 del 21/11/2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
6. di rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
7. di rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC e al Beneficiario.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Cronoprogramma Lavori Pubblici

PR CAMPANIA FESR 2021/27 - SCUOLA VIVA IN CANTIERE - INTERVENTI FINANZIATI NEL 2025

BENEFICIARIO: Comune di SARNO (SA) CUP: I63C24000700002
INTERVENTO: Adeguamento normativo strutturale ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico scuola dell'infanzia e primaria plesso Cappella Vecchia

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028												Anno 2029											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.A	Approvazione del PFTE *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza se a base di gara prima dell'appalto integrato)*	01/05/2026		14/08/2026																																																	
2.A	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori	15/08/2026		09/10/2026																																																	
1.B	Approvazione del Progetto Esecutivo *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza prima della gara di soli lavori)*																																																			
2.B	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di soli lavori																																																		
3	Aggiudicazione definitiva della gara	10/10/2026		04/12/2026																																																
4	Stipula del contratto	05/12/2026		08/01/2027																																															
5	Esecuzione del contratto	09/01/2027		31/03/2029																																															
6	Regolare esecuzione/Collaudo opere	01/04/2029		30/04/2029																																															
7	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/05/2029																																																
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					1.000.000,00 €												2.000.000,00 €												2.000.000,00 €												1.872.289,02 €											
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																																		

Informazioni per la compilazione:
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

IL RUP
Giusy Dalila De Prisco
21.11.2025 09:52:51
GMT+01:00

IL DIRIGENTE
Francesco Santorelli
21.11.2025 10:50:42
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "Adeguamento normativo strutturale e efficientamento energetico dell'edificio scuola Cappella Vecchia" Beneficiario: Comune di Sarno (SA) C.F. 80020270650 - CUP I63C24000700002 - SURF OP_31134 23063BP000000068.

Descrizione dell'intervento

Il plesso scolastico "Cappella Vecchia" è ubicato in Via Pioppazze nel Comune di Sarno. Al plesso si accede sia da via Pioppazze (ingresso principale) che da via I° Starzella (ingresso secondario), posti a due quote differenti. Il plesso si compone attualmente di due corpi di fabbrica realizzati con modalità costruttive ed in epoche differenti. Si individuano quindi due corpi di fabbrica così distinti:

- CORPO A, di più remota costruzione, edificato intorno agli anni 60', costituito da due piani fuori terra rispetto a via Pioppazze ed in minima parte con piano interrato visibile dall'ingresso secondario di via I° Starzella. Detto corpo è stato realizzato sostanzialmente in muratura portante di tufo e solai del tipo latero-cementizi gettati in opera. Il sistema costruttivo è consono alle tipologie dell'epoca, in particolare detto corpo è costituito da fondazioni in muratura in pietrame disordinata. Al di sopra delle pareti di fondazione furono realizzati dei cordoli di coronamento in calcestruzzo debolmente armato. Al di sopra delle pareti di fondazione si elevano le pareti perimetrali, del piano terra in muratura a conci di tufo. Per una parte di detto piano, a forma di C, furono realizzati dei solai in opera latero-cementizi a coperture delle aule del piano terra. La parte centrale residuale del piano terra fu lasciata libera da solai del piano terra in modo da formare un grande atrio. Al piano primo prosegue la tessa tipologia costruttiva, sempre in muratura a conci di tufo. Il solaio di copertura fu realizzato sempre del tipo latero cementizio gettato in opera. Il collegamento tra i due piani è garantito mediante una scala in c.a. con travi a ginocchio innestate nella muratura portante e gradini a sbalzo.
- CORPO B, accostato al CORPO A, con giunto sismico, di più recente costruzione, edificato intorno agli anni 80', costituito da tre piani fuori terra rispetto all'ingresso secondario di via I° Starzella. Detto corpo è stato realizzato sostanzialmente con struttura a telaio costituita da pilastri e travi in c.a. e solai del tipo latero-cementizi gettati in opera.

Al piano terra del corpo A ed al piano primo del corpo B, che si trovano allo stesso livello, sono ubicate le aule ed i laboratori, mentre al piano primo del corpo A e al secondo del corpo B, che si trovano allo stesso livello, sono ubicate altre aule e refettorio per la scuola dell'infanzia. Al piano terra del CORPO B (con ingresso via I° Starzella) sono ubicati gli uffici di Segreteria e Direzione. Il collegamento tra i diversi livelli è garantito da n.2 scale interne una per il CORPO A e l'altra per il CORPO B. L'edificio è dotato di scala di emergenza esterna in ferro, posizionata sul lato ovest del CORPO A. Il plesso scolastico presenta spazi esterni collocati sia sul lato dell'ingresso principale sia lateralmente in corrispondenza dell'ingresso agli uffici amministrativi; entrambi vengono utilizzati per il solo parcheggio degli autoveicoli. Gli impianti elettrico e idrico esistenti a servizio dell'edificio sono molto vetusti e non a norma, richiedono di fatto continua manutenzione. Manca l'impianto antincendio. È presente un impianto fotovoltaico, non funzionante.

Dopo un'attenta analisi dello stato dei luoghi sono state riscontrate:

forti criticità strutturali dell'immobile;

presenza di bagni non adeguatamente dimensionati e troppo distanti dalle aule, che vengono utilizzati come depositi ed archivi;

inadeguatezza del numero di aule per il numero di alunni in crescita;

presenza di numerose barriere architettoniche ed assenza di un ascensore;

mancanza di una palestra;

presenza di un unico accesso utilizzabile dagli alunni, che causa congestionamento del traffico durante gli orari di apertura e chiusura della scuola;

inadeguatezza delle aule per favorire la realizzazione di attività pratiche / speciali nonché l'autonomia

degli alunni della scuola dell'infanzia;
l'attuale immobile è sottodimensionato rispetto al numero di alunni che lo frequenta e le partizioni dei locali interni non rispettano i requisiti dimensionali di cui al **DM del 18.12.1975** n. 412.

L'intervento di cui trattasi si realizzerà mediante **demolizione e ricostruzione in sito dell'edificio esistente.** Il progetto prevede due ingressi separati ed autonomi per ciascun ciclo di studio per una migliore distribuzione dei flussi degli utenti e riduzione del congestionamento del traffico durante gli orari di apertura e chiusura della scuola. È previsto l'ingresso della scuola dell'infanzia dal lato via Pioppazze, mentre l'ingresso per la scuola primaria avverrà da via Starzella mediante scale e ascensore.
Le aule della scuola dell'infanzia sono state collocate tutte al piano terra e sono state pensate per essere adeguate alle esigenze dei più piccoli e per favorire l'autonomia del bambino, nonché la realizzazione di attività pratiche / speciali sia di tipo individuale che di gruppo, con possibilità di creare angoli e laboratori differenziati. Sono inoltre previsti un locale portineria/guardiola specifico per l'ingresso della scuola dell'infanzia, la mensa con i relativi servizi e uno spazio "assistenza" che rispettano il dimensionamento minimo e la presenza di spogliatoi, lavanderia e wc per gli educatori. Tutte le aule e lo spazio per le attività libere collaterali all'attività didattica presentano ampie aperture verso il giardino della scuola, da attrezzare per attività di orti didattici, con spazi per il gioco e le letture all'aperto. La mensa, posta al piano terra lato via Starzella, è pensata per la convivialità, l'esperienza di integrazione e l'educazione alimentare ed in una posizione facilmente accessibile dall'esterno per la consegna dei pasti. L'edificio ospita un giardino d'inverno che rappresenterà anche un pozzo di luce per tutti i piani dell'edificio, grazie alla presenza di ampie vetrate e finestre per il ricircolo dell'aria. Al piano della scuola dell'infanzia si potrà accedere all'area nella quale si prevede pavimentazione antiscivolo drenante alternata al manto erboso, dove verranno piantati alberi caducifoglie per approfondire le tematiche legate alle quattro stagioni. Si prevede anche l'istallazione di sabbiere e materiale didattico adatto agli spazi esterni, nei quali proporre meravigliose attività pratiche, che integrano gli spazi interni alle aule già dedicati alle attività pratiche.
Per quanto riguarda la scuola primaria al piano primo sono presenti dieci aule per la didattica, servizi per studenti e per gli insegnanti, nonché gli spazi per la direzione didattica, facilmente accessibile dall'ingresso di via Starzella attraverso le scale e l'ascensore. Al piano secondo è prevista un'altra aula per le attività didattiche con i relativi servizi igienici ed una importante superficie per le altre attività collaterali all'insegnamento, quali la biblioteca, la mensa, l'aula interciclo e l'aula per le attività collettive, integrative e parascolastiche. Le superfici destinate a tali attività collaterali e alla direzione didattica ricreative verranno compartimentate in tutti i piani, sia per rispettare la normativa antincendio che per permettere l'utilizzo delle stesse come centro civico e per ospitare attività culturali e comunitarie, senza interferire con le attività curriculari.
Il tetto della scuola verrà realizzato completamente calpestabile e su due livelli differenti. Il livello più alto sarà destinato ad accogliere i pannelli fotovoltaici e gli impianti a servizio sia della scuola dell'infanzia che di quella primaria. Gli spazi esterni in prossimità degli ingressi saranno utilizzati per il parcheggio delle auto, mentre quelli a ridosso delle aule dell'infanzia saranno utilizzati per ulteriori attività pratiche e libere all'aperto.
Come si evince dalle tabelle dell'allegato j, l'edificio di nuova costruzione vede rispettato il dimensionamento minimo secondo il DM 18/12/1975 sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria, che per la direzione didattica, che per la palestra.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **FABRIZIO MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **GAETANO D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
114	**17/12/2025**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (NZEB), SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI E MIGLIORAMENTO DELLATTRATTIVITA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI SCOTTI"" Beneficiario: Comune di Ischia (NA) C.F. 00643280639 - CUP I35B18000470007 - SURF OP_31137 23063BP000000071.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 - approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 - 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025 - e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 1 del 3 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b. obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed

impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c. le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;

CONSIDERATO che:

a. con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
b. con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
c. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" - pari a n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
d. tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (NZEB), SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI E MIGLIORAMENTO DELLATTRATTIVITA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI SCOTTI"" - CUP I35B18000470007 - SURF OP_31137 23063BP000000071 - Beneficiario: Comune di Ischia (NA) C.F. 00643280639 - per un importo complessivo pari ad € 15.880.198,35 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 6.864.689,45 e sull'Azione 2.4.4 per € 6.864.689,44 ed i restanti € 2.150.819,46 quale quota di cofinanziamento comunale;
e. con nota prot. n. 0616951/2025 del 12/11/2025 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento, tra cui il cronoprogramma di attuazione dell'intervento e l'autovalutazione del principio DNSH;
f. il beneficiario con nota prot. n. 0648234 del 24/11/2025 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG/2023/309823 del 16 giugno 2023;
g. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 si ravvisa la necessità di disporre una ammissione al finanziamento provvisoria in modo da poter autorizzare il Beneficiario, nelle more dell'ammissione definitiva a finanziamento, l'avvio delle attività previste nel cronoprogramma dell'intervento;

h. è stata richiesta ed acquisita la deroga alla Circolare dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2025/0191528 del 14/04/2025 per l'ammissione a finanziamento "provvisoria", giusta nota della medesima AdG acquisita al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;
i. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";

DATO ATTO

a. dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio.

RILEVATO che

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
b. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione provvisoria a finanziamento del progetto denominato "LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (NZEB), SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI E MIGLIORAMENTO DELLATTRATTIVITA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI SCOTTI"" - CUP I35B18000470007 - SURF OP_31137 23063BP000000071 - Beneficiario: Comune di Ischia (NA) C.F. 00643280639 - per un importo complessivo pari ad € 15.880.198,35 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 6.864.689,45 e sull'Azione 2.4.4 per € 6.864.689,44 ed i restanti € 2.150.819,46 quale quota di cofinanziamento comunale secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	11.298.674,00 €
a2) Costi della sicurezza	301.000,00 €
A) TOTALE LAVORI	**11.599.674,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	425.745,64 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	22.862,88 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	20.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	579.983,70 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	313.191,20 €

b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	771.810,30 €
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	210.450,09 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	29.019,51 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	1.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	249.649,27 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	1.217.965,70 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	438.845,99 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**4.280.524,28 €**
TOTALE PROGETTO	**15.880.198,28 €**

b. dover dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 15.880.198,28 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 2.150.819,46 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 24/04/2025;
c. dover dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa di € 13.729.378,89 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0648234 del 24/11/2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
e. dover precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
f. dover rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
g. dover rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
h. dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, n. 158/2023, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025;
b. le Leggi Regionali n. 25/2024 e n. 26/2024;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024, n. 69/2025, e n. 168/2025;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG/2023/0309823;

f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. che individua quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) PR FESR 2021/2027 i Direttori Generali o loro delegati con potere di firma;
g. il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 ha adeguato gli elenchi dei ROS in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa
h. la legge regionale n. 6/2024, il DGR n. 408/2024 e il DPRC n. 65/2025 (di nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
i. il Decreto Dirigenziale Ufficio Speciale Opere pubbliche e Interventi strategici n. 61 del 05/11/2025;
j. la deroga dell'AdG FESR di cui al prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento il progetto denominato "LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (NZEB), SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI E MIGLIORAMENTO DELLATTRATTIVITA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI SCOTTI"" - CUP I35B18000470007 - SURF OP_31137 23063BP000000071 - Beneficiario: Comune di Ischia (NA) C.F. 00643280639 - per un importo complessivo pari ad € 15.880.198,35 a valere sull'Azione 2.1.3 per € 6.864.689,45 e sull'Azione 2.4.4 per € 6.864.689,44 ed i restanti € 2.150.819,46 quale quota di cofinanziamento comunale secondo il nuovo quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
a1) Lavori soggetti a ribasso	11.298.674,00 €
a2) Costi della sicurezza	301.000,00 €
A) TOTALE LAVORI	**11.599.674,00 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Oneri di conferimento a discarica	425.745,64 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	22.862,88 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	20.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% di A)	579.983,70 €
b5) Acquisizione di aree o immobili	- €
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	313.191,20 €
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	771.810,30 €

b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	210.450,09 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	29.019,51 €
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	1.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	249.649,27 €
IVA per lavori A) ed imprevisti b4)	1.217.965,70 €
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	438.845,99 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**4.280.524,28 €**
TOTALE PROGETTO	**15.880.198,28 €**

2. di dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 15.880.198,28 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 2.150.819,46 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 24/04/2025;
3. di dare atto che la somma complessiva provvisoriamente ammessa di € 13.729.378,89 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0648234 del 24/11/2025, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che comunque la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla notifica del presente decreto;
6. di rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento definitiva dell'intervento in questione unitamente all'approvazione dello schema di Convenzione, subordinando il tutto al rispetto da parte del Beneficiario del cronoprogramma procedurale dell'operazione allegato al presente provvedimento, specificando che, nel caso in cui il Beneficiario non dovesse determinare le condizioni necessarie per addivenire all'ammissione a finanziamento in "via definitiva" entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, il contributo dovrà intendersi decaduto e l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria;
7. di rinviare l'impegno di spesa all'atto dell'ammissione a finanziamento in via definitiva;
8. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
9. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
10. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC e al Beneficiario.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Cronoprogramma Lavori Pubblici

PR CAMPANIA FESR 2021/27 - SCUOLA VIVA IN CANTIERE
INTERVENTI FINANZIATI NEL 2025

BENEFICIARIO: COMUNE DI ISCHIA **CUP:** 135B18000470007
INTERVENTO: LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (NZEB), SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI SCOTTI"

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2025						Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.A	Approvazione del PFTE *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza se a base di gara prima dell'appalto integrato)*																																													
2.A	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori																																													
1.B	Approvazione del Progetto Esecutivo *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza prima della gara di soli lavori)*	gen-26		apr-26																																										
2.B	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di soli lavori	apr-26		giu-26																																										
3	Aggiudicazione definitiva della gara	giu-26		lug-26																																										
4	Stipula del contratto	lug-26		ago-26																																										
5	Esecuzione del contratto	set-26		nov-28																																										
6	Regolare esecuzione/Collaudo opere	dic-28		dic-28																																									
7	Funzionalità/fruibilità dell'opera	gen-29																																												
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)											€ 3.240.621,90												€ 6.220.013,76												€ 6.419.562,69											
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																													

Informazioni per la compilazione:
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

Arch. Consiglia Baldino

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (NZEB), SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI E MIGLIORAMENTO DELLATTRATTIVITA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI SCOTTI"" Beneficiario: Comune di Ischia (NA) C.F. 00643280639 - CUP I35B18000470007 - SURF OP_31137 23063BP000000071.

Descrizione dell'intervento

Stato di fatto.

L'area oggetto di intervento è sita a ridosso del centro storico del Comune di Ischia, in una zona caratterizzata da un tessuto dedicato a servizi e residenze. Il lotto è caratterizzato da uno sviluppo di forma regolare; ad ovest confina con Via Michele Mazzella, a nord con l'istituto statale d'istruzione "Cristoforo Mennella", ad est con fabbricati ad uso abitativo e a sud con un deposito di barche e macchine. Attualmente nell'area risultano i fabbricati della scuola (oggetto di demolizione) e della palestra (non oggetto di demolizione). L'accesso è sito lungo Via Michele Mazzella.

L'edificio, edificato negli anni '70, si sviluppa principalmente su due livelli. Rispetto alla quota di ingresso vi sono due livelli fuori terra formanti una C, al di sotto del lato corto posto ad ovest vi è un terzo livello in parte seminterrato. In posizione baricentrica, con accesso dall'androne al piano terra, è posizionata la palestra con annessi spogliatoi. L'immobile ha strutture verticali portanti in pilastri e travi in cemento armato, i solai, intermedi e di copertura, sono in latero cemento.

Stato di progetto.

Preliminarmente si rappresenta che la progettazione definitiva ed esecutiva è stata finanziata con fondi ministeriali, giusto decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 850 del 10/12/2018 e affidata esternamente tramite una procedura di gara ad evidenza pubblica, il progetto definitivo è stato redatto ed è in corso di approvazione. La proposta progettuale che viene candidata all'Avviso pubblico in esame è coerente con il progetto definitivo in corso di approvazione.

Il progetto è ispirata alle indicazioni generali e alle linee guida orientative adottate con decreto del Ministero dell'Istruzione n. 106 del 26.04.2022 e rispetta i requisiti previsti dal DM 18 Dicembre 1975, ad eccezione dell'ampiezza minima della superficie totale: il lotto scolastico, comunque in grado di garantire la permeabilità e la flessibilità degli spazi, nonché la fruibilità di tutti gli ambienti, ha una superficie leggermente inferiore a quella richiesta e comunque non ampliabile in quanto i lotti limitrofi, benché rientranti in zona F6, allo stato sono stati tutti edificati. Tuttavia, il progetto, con delibera di Consiglio n. 15 del 23.05.2024 è stato approvato in variante alle norme tecniche attuative al P.R.G. vigente e all'adozione della stessa ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm. e ii. in combinato disposto con il Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n.5/11, in conformità al comma 2.1.2. del D.M. 18/12/1975 che prevede quanto segue: "L'ampiezza minima, che ogni area deve avere, è prescritta nella tabella 2, salvo che, qualora ricorrano eccezionali motivi, non sia diversamente prescritto in sede di approvazione dei piani urbanistici".

L'intervento in oggetto consiste nella demolizione dell'edificio scolastico esistente e nella successiva costruzione della nuova scuola secondaria di 1° livello "Giovanni Scotti" e nella riqualificazione della palestra adiacente. La concezione spaziale e volumetrica è stata sviluppata in linea con le vigenti normative di settore e con una sensibilità progettuale di matrice contemporanea che prevede la realizzazione di un edificio dal forte legame con le aree esterne a verde, ritenute fondamentali per la crescita personale ed educativa del bambino. Il progetto di ricostruzione si sviluppa in un lotto dalla forma irregolare, costeggiato a Sud-est da Via Michele Mazzella, da cui è possibile addentrarsi nel lotto e costeggiarlo sul fronte Sud-Ovest. Il complesso è caratterizzato da un unico corpo di fabbrica con un livello interrato e 3 livelli fuori terra dall'andamento lineare bucato da una corte interna dalle forme sinuose interno attorno al quale si sviluppa l'edificio. Il piano interrato, accessibile dal livello stradale esterno attraverso una rampa carrabile è dedicato ai parcheggi, per un totale di 26 parcheggi di cui 1 disabili, e ai locali destinati ad accogliere gli impianti. Il piano terra riprende l'andamento lineare del

piano inferiore, con in aggiunta un'estensione verso Sud Ovest, dall'andamento curvo, che ospita l'ingresso del complesso e gli ambienti amministrativi. Tale corpo, presente al solo piano terra, costeggia l'edificio esistente della palestra e ne permette un funzionale collegamento. I piani primo e secondo riprendono lo stesso schema distributivo del piano inferiore. L'edificio ospiterà la nuova scuola secondaria di 1° grado, predisponendo n. 24 aule didattiche, n.9 spazi destinati ad attività speciali, n.1 locale ATA, n.1 biblioteca diffusa, n.1 internet point, n.1 spazio destinato ad attività integrate, una mensa.
Tra le peculiarità progettuali della porzione in ampliamento segnaliamo una particolare attenzione rivolta all'involucro, costituito da materiali altamente resistenti ed isolanti, in grado di garantire alte prestazioni termiche che implicano un ridotto consumo energetico annuale collocando la nuova struttura in una situazione di eccellente comfort abitativo. Si precisa che i materiali utilizzati nel progetto sono naturali ed eco-compatibili per una scelta inequivocabile che unisce la salvaguardia ambientale alla tutela della salute di questi spazi, frequentati da un'utenza sensibile.
La tecnologia costruttiva strutturale scelta per il nuovo polo scolastico è in calcestruzzo armato. Il progetto presenta un telaio in pilastri e travi in c.a. nei piani fuori terra con solai interpiano e di copertura di tipo Predalles con un'altezza di 30 cm. Il solaio di primo calpestio è caratterizzato da cupolini e masso industriale, dello spessore totale di 45 cm. Il piano interrato presenta setti in cls. La struttura di fondazione è caratterizzata da travi di collegamento, di dimensioni variabili, con sezione prevalentemente a T rovescia. In alcune porzioni dell'edificio, in particolare in corrispondenza della fossa ascensore, è stato necessario adottare una sezione a L. Per quanto riguarda le pareti opache è stata valutata la migliore composizione di ‘‘pacchetto’’ dal punto di vista della rispondenza termica. Le parti vetrate saranno realizzate con serramenti in alluminio a taglio termico e con vetrocamere basso emissivi, ponendo particolare attenzione al controllo della temperatura superficiale, per mantenerla al di sotto dei valori di legge.
La superficie del lotto di progetto è pari a 5.160,70 mq. La superficie coperta dall'edificio di progetto è invece pari a 1.720,23 mq; pertanto, il rapporto tra superficie coperta e superficie di progetto è pari 0,2972, ovvero inferiore ad 1/3 dell'area totale. Il volume dell'edificio di progetto è pari a 15.906,52 mc. Calcolando, per la superficie di parcheggio necessaria, un rapporto di 1/10 mc, il minimo normativo da realizzare per i parcheggi è pari a 1.590,65 mq. Da progetto, le aree di parcheggio sono pari a 971,9 mq di parcheggio interrato e 1.188,55 mq di parcheggio esterno, per un totale di 2.160,45 mq.
Per la palestra sono previsti esclusivamente interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio nel rispetto di quanto previsto dal Codice di prevenzione incedi D.M. 3 agosto 2015 Allegato I, integrato dalle disposizioni contenute nel Capitolo V.7: Attività scolastiche di cui al D.M. 14/02/2020. A conclusione della progettazione antincendio il rischio di incendio valutato nelle attività è da considerarsi verificato.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
88	**11/12/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei Comuni di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino (AV) con opere di connessione nei Comuni di Ariano Irpino (AV), Montecalvo Irpino (AV) e Castelfranco in Miscano (BN)" - Proponente: Società RWE Renewables Italia S.r.l.- CUP 9843.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n.104 del 16.06.2017, con Legge n.120 dell'11.09.2020 e con Legge n.108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*";

d) con D.P.G.R.C. n.82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*", codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e) con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

g) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

h) con D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n.1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del richiamato D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

j) l'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n.46501 del 26/01/2024 la Società RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via Andrea Doria, 41/g – 00192 Roma (RM) –

C.F./partita I.V.A.: 06400370968, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "*Progetto realizzazione impianto produzione energia elettrica fonte eolica denominato "Ariano Montecalvo" nei Comuni di Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) e con opere di connessione nei comuni di Ariano Irpino (AV), Montecalvo Irpino (AV) e Castelfranco in Miscano (BN)"*, codice procedimento CUP 9843;

b) ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.52581 del 30/01/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

c) ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.463166 del 02/10/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 02/10/2024, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

d) nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.373777/2024 non sono pervenute osservazioni del pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata inerente al progetto in argomento;

e) entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.569306 del 29/11/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 7.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata;

f) con la soprarichiamata nota prot. n.569306/2024 è stato richiesto alla Società proponente, RWE Renewables Italia S.r.l., di trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi

di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

g) con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 09/12/2024, la Società E-Way BETA S.r.l. ha formulato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.569306/2024 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

h) con nota prot. n.592617 del 11/12/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato comunicato alla Società RWE Renewables S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.569306/2024;

i) in data 18/04/2025, con n.200361, è stata acquisita al protocollo regionale la documentazione trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) dalla Società RWE Renewables S.r.l. in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.569306/2024;

j) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.569306/2024 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

k) in data 24/04/2025 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

l) nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata inerente al progetto in argomento;

ATTESO che:

a) con nota prot. n.211419 del 28/04/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui sedute si sono tenute in data 08/07/2025, 07/10/2025, 14/11/2025 e 26/11/2025, con relativi resoconti pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b) con nota prot. n.495215 del 03/10/2025 la U.O.S. 213.02.02 "*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT80200004 "*Boschi di Castel Franco in Miscano*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il

pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza Appropriata, reso ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i., dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, formulando parere favorevole con raccomandazioni in merito al progetto in argomento;

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria con proposta di parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, predisposta dagli ingegneri Doriana D'Alise e Simone Aversa, funzionari dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata illustrata dagli istruttori tecnici e posta agli atti del procedimento nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 26/11/2025;

b) l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale e per la Valutazione di Incidenza in sede regionale, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori e delle motivazioni poste alla base della stessa, come esposte nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 26/11/2025 e riportate nella scheda istruttoria allegata al presente provvedimento, ha espresso, relativamente al progetto denominato "*Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei Comuni di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino (AV) con opere di connessione nei Comuni di Ariano Irpino (AV), Montecalvo Irpino (AV) e Castelfranco in Miscano (BN)*", costituito da n. 5 aerogeneratori, con una potenza complessiva di 29,90 MW (n. 4 aerogeneratori da 6 MW e n. 1 da 5,90 MW), di un cavidotto in MT (di collegamento tra gli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT), di un collegamento in antenna a 150 kV di collegamento tra la Stazione di Trasformazione alla nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Ariano Irpino",parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (PEAM_R_2 "Studio Impatto Ambientale"_Rev.01_02/2025), nello Studio di Incidenza Ambientale (PEAM_R_6 "Studio di Incidenza"_Rev.02_09/2025), alle attività da svolgere in materia archeologica definite dalla SABAP per il Comune di Napoli (prot. n. 658306 del 26/11/2025) che qui si intendono integralmente richiamate, negli ulteriori elaborati negli stessi richiamati e nei resoconti delle riunioni della Conferenza di Servizi tenutesi in data 08 luglio 2025, 07 ottobre 2025 e 14 novembre 2025:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale avifauna e chirettofauna
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere eseguite sessioni annuali di monitoraggio dell'avifauna e della chirettofauna, secondo il seguente schema: - per tutte le sessioni di monitoraggio dovranno essere prodotti, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; - ad ogni rilievo dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; rilevatore; ora di inizio e di fine del rilievo;

		- tutte le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), vanno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. - ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (Photo-point). Le foto devono essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); - i dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale. - per il monitoraggio della chirotterofauna si deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report annuali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Misure di mitigazione
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri, rispettando le seguenti indicazioni tecnico-operative: - il settaggio dei sistemi di rilevazione dovrà essere focalizzato sulle specie bersaglio individuate ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e dovrà prevedere il coinvolgimento di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD utilizzati;

		- le specie bersaglio dovranno essere individuate, tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base degli esiti delle rilevazioni condotte nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio faunistico ex-ante, comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico indicate in pubblicazioni specialistiche disponibili per l'area di interesse (ivi compresi i Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dal codice IT 80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e IT 80200016 "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*", approvati con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024) la cui presenza nell'area di progetto non può essere esclusa sulla base di considerazioni inerenti alla fenologia ed all'ecologia; - i sistemi di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate; - tutti i moduli di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione di esemplari dell'ornitofauna dovranno essere allestiti con due sistemi anticollisione: emissioni acustiche finalizzate all'allontanamento degli esemplari di specie bersaglio rilevati ed in rotta di collisione e successivo impulso di arresto della turbina eolica ove necessario per prevenire l'impatto; - tutti i moduli di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione di esemplari della chirotterofauna dovranno essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine ove necessario per prevenire l'impatto; - i sistemi in argomento dovranno essere attivati sin dall'entrata in esercizio dell'impianto e le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati, come anche i parametri di taratura di ogni modulo, dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito l'efficace funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio); - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi in argomento e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della

		Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere raccolti i dati di monitoraggio della avifauna e chirettofauna rilevati, con le apparecchiature DTBird® /DTBat system, nello spazio aereo intorno alle turbine. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report annuali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" Regione Campania

1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ cronoprogramma
4	Oggetto della condizione	Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio dovrà essere sospesa ogni attività di cantiere
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma	Comune di Ariano Irpino, Comune di Castelfranco in Miscano e Comune di Montecalvo Irpino

	2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti ambientali ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	Non dovrà essere effettuato alcun taglio vegetazionale per la realizzazione del progetto in tutte le sue opere e fasi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Ariano Irpino, Comune di Castelfranco in Miscano e Comune di Montecalvo Irpino

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali; ➢ Componenti/fattori ambientali: ☐ salute pubblica.
4	Oggetto della Condizione	Installazione di un sistema del tipo Shadow Control System sugli aerogeneratori MI1 e MI3 che consenta il fermo automatico delle pale nei casi di maggior ombreggiamento presso i recettori (>30 ore/anno) calcolato sulla base dell'impatto cumulativo con gli altri aerogeneratori, così come rappresentato nell'elaborato "Carta dello shadow flickering" (PEAM_D_27.q) I dati che dimostrino l'eventuale fermo delle pale a causa del superamento della soglia dovranno essere pubblicati su sito internet dedicato e liberamente consultabile. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione che attesti l'avvenuta installazione e messa in esercizio del sistema e la comunicazione dell'indirizzo del sito internet dedicato all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 – Regione Campania

c) con nota prot. n.694554 del 09.12.2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 26.11.2025 in uno con la Bozza del Rapporto Finale prevista dalla D.G.R.C. n.613/2021, contenente, tra gli altri, il parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata;

d) la Società RWE Renewables S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, come determinati con D.G.R.C. n.737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, da allegare al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. n.211419/2025, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28.12.2021;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 6 (sei) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, come richiesto dalla Società proponente nell'ambito dell'istanza presentata (acquisita al prot. reg. con il n.46501 in data 26/01/2024);

VISTI:

- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;
- la D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dagli ingegneri Doriana D'Alise e Simone Aversa, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, in relazione al progetto denominato “Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei Comuni di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino (AV) con opere di connessione nei Comuni di Ariano Irpino (AV), Montecalvo Irpino (AV) e Castelfranco in Miscano (BN)”, proposto dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l., costituito da n. 5 aerogeneratori, con una potenza complessiva di 29,90 MW (n. 4 aerogeneratori da 6 MW e n. 1 da 5,90 MW), di un cavidotto in MT (di collegamento tra gli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT), di un collegamento in antenna a 150 kV di collegamento tra la Stazione di Trasformazione alla nuova SE RTN 380/150 kV denominata “Ariano Irpino”, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (PEAM_R_2 “Studio Impatto Ambientale”_Rev.01_02/2025), nello Studio di Incidenza Ambientale (PEAM_R_6 “Studio di Incidenza”_Rev.02_09/2025), alle attività da svolgere in materia archeologica definite dalla SABAP per il Comune di Napoli (prot. n. 658306 del 26/11/2025) che qui si intendono integralmente richiamate, negli ulteriori elaborati negli stessi richiamati e nei resoconti delle riunioni della Conferenza di Servizi tenutesi in data 08 luglio 2025, 07 ottobre 2025 e 14 novembre 2025:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale avifauna e chirettofauna
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere eseguite sessioni annuali di monitoraggio dell’avifauna e della chirettofauna, secondo il seguente schema: - per tutte le sessioni di monitoraggio dovranno essere prodotti, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; - ad ogni rilievo dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; rilevatore; ora di inizio e di fine del rilievo; - tutte le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), vanno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l’una dall’altra e per almeno 5 anni dall’entrata in esercizio dell’impianto. - ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (Photo-point). Le foto devono essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); - i dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale. - per il monitoraggio della chirotterofauna si deve prevedere l’impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest’ultima), e di software specialistici per l’analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report annuali all’Ufficio Speciale 306.00.00 “Valutazioni Ambientali” della

		Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Misure di mitigazione
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri, rispettando le seguenti indicazioni tecnico-operative: - il settaggio dei sistemi di rilevazione dovrà essere focalizzato sulle specie bersaglio individuate ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e dovrà prevedere il coinvolgimento di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD utilizzati; - le specie bersaglio dovranno essere individuate, tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base degli esiti delle rilevazioni condotte nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio faunistico ex-ante, comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico indicate in pubblicazioni specialistiche disponibili per l'area di interesse (ivi compresi i Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dal codice IT 80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e IT 80200016 "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*", approvati con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024) la cui presenza nell'area di progetto non può essere esclusa sulla base di considerazioni inerenti alla fenologia ed all'ecologia; - i sistemi di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate; - tutti i moduli di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione di esemplari dell'ornitofauna dovranno essere allestiti con due sistemi anticollisione: emissioni acustiche finalizzate all'allontanamento degli esemplari di specie bersaglio rilevati ed in rotta di collisione e successivo impulso di arresto della turbina eolica ove necessario per prevenire l'impatto; - tutti i moduli di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione di esemplari della chirotterofauna dovranno essere allestiti con il

		sistema anticollisione di arresto delle turbine ove necessario per prevenire l'impatto; - i sistemi in argomento dovranno essere attivati sin dall'entrata in esercizio dell'impianto e le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati, come anche i parametri di taratura di ogni modulo, dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito l'efficace funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio); - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi in argomento e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere raccolti i dati di monitoraggio della avifauna e chirettofauna rilevati, con le apparecchiature DTBird® /DTBat system, nello spazio aereo intorno alle turbine. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report

		annuali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" Regione Campania

1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ cronoprogramma
4	Oggetto della condizione	Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio dovrà essere sospesa ogni attività di cantiere
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Ariano Irpino, Comune di Castelfranco in Miscano e Comune di Montecalvo Irpino

1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti ambientali ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	Non dovrà essere effettuato alcun taglio vegetazionale per la realizzazione del progetto in tutte le sue opere e fasi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la	Comune di Ariano Irpino, Comune di Castelfranco in Miscano e Comune di Montecalvo Irpino

	verifica di ottemperanza	

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali; ➢ Componenti/fattori ambientali: ☐ salute pubblica.
4	Oggetto della Condizione	Installazione di un sistema del tipo Shadow Control System sugli aerogeneratori MI1 e MI3 che consenta il fermo automatico delle pale nei casi di maggior ombreggiamento presso i recettori (>30 ore/anno) calcolato sulla base dell'impatto cumulativo con gli altri aerogeneratori, così come rappresentato nell'elaborato "Carta dello shadow flickering" (PEAM_D_27.q) I dati che dimostrino l'eventuale fermo delle pale a causa del superamento della soglia dovranno essere pubblicati su sito internet dedicato e liberamente consultabile. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione che attesti l'avvenuta installazione e messa in esercizio del sistema e la comunicazione dell'indirizzo del sito internet dedicato all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 – Regione Campania

2. di fissare, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 6 (sei) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art.28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;

5. di stabilire che ai sensi dell'art.28, comma 7-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*";

6. di rendere noto che ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;

7. di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento identificato dal CUP 9814;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9843.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Valutazione di incidenza appropriata nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "***REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA NEI COMUNI DI ARIANO IRPINO E MONTECALVO IRPINO (AV) CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI ARIANO IRPINO (AV), MONTECALVO IRPINO (AV) E CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)***".

CUP: 9843 - Proponente: RWE Renewables Italia s.r.l.

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

L'istanza in oggetto è inerente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'istruttoria dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e dei documenti allegati.
Con nota prot. n. 46501 del 26/01/2024, la società RWE Renewables Italia S.r.l. ha presentato all'Ufficio Speciale 306.00.00 (già 60.12.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza di **VIA integrata con VINCA**, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per il progetto eolico "*Ariano Montecalvo*" nei Comuni di Ariano Irpino, Montecalvo Irpino e Castelfranco in Miscano.
Con nota prot. n. 52581 del 30/01/2024, l'Ufficio U.S. 306.00.00 ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul portale VIA-VI-VAS, fissando 20 giorni per la verifica di completezza.
Con nota prot. n. 100403 del 26/02/2024, l'Ufficio Speciale ha richiesto ulteriori integrazioni documentali.
Il proponente, con nota prot. n. 159045 del 27/03/2024, ha trasmesso le integrazioni richieste, il cui perfezionamento è stato comunicato con nota prot. n. 165656 del 02/04/2024.
Con nota prot. n. 463166 del 03/10/2024, l'Ufficio Speciale ha comunicato avvio del procedimento ex art. 27-bis, comma 4, e pubblicazione avviso (02/10/2024).
Con nota prot. reg. n. 569306 del 29/11/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha richiesto alcune integrazioni tecniche ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. 152/2006.
Con nota del 09/12/2024, RWE ha chiesto la sospensione dei termini (max 180 gg), concessa con nota prot. n. 592617 dell'11/12/2024.
Le integrazioni tecniche, in riscontro a quanto richiesto con nota prot. reg. n. 569306 del 29/11/2025, sono state trasmesse con nota prot. n. 200361 del 18/04/2025, e il nuovo avviso di pubblicazione e convocazione della CdS è stato comunicato con nota prot. n. 211419 del 28/04/2025, fissando la prima seduta per la data del'08/07/2025.
Successivamente è stata convocata la seconda CdS in data 07/10/2025.

0.2. Tipologia d'opera

Nello specifico l'opera rientra tra quelle di cui all'allegato III del Dlgs 152/06 lettera c-bis) Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW, qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19.

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato a corredo dell'istanza non risulta redatto in piena conformità al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che fornisce puntualmente indicazioni e contenuti minimi obbligatori all'Allegato VII alla Parte Seconda dello stesso.
Il SIA, infatti, appare poco ordinato e con informazioni riportate in modo poco organico, che rendono il documento poco chiaro e leggibile. Inoltre, nel documento sono presenti semplici richiami a relazioni specialistiche. A tal proposito, con la richiesta di integrazioni (prot. reg. n. 56936 del 29/11/2024) è stato richiesta al proponente una rielaborazione dello stesso documento. In riscontro a tale richiesta, il proponente ha trasmesso una revisione del documento (datata febbraio 2025), integrando nello stesso i riscontri alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate.
Visionata tale versione del SIA, si è ritenuto necessario, in sede di I CdS, richiedere di chiarire alcuni aspetti dello stesso documento. Con i chiarimenti alle richieste fatte in sede di I CdS e di II CdS il

fonte: http://burc.regione.campania.it

proponente ha chiarito, abbastanza puntualmente, i contenuti del SIA. Pertanto, tale scheda istruttoria tiene conto di tutti i documenti ricevuti nel corso del procedimento in oggetto.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

Il progetto, trasmesso con l'Istanza del 26/01/2024, riguarda la realizzazione di n. 5 aerogeneratori, con una potenza complessiva di 29,90 MW (n. 4 aerogeneratori da 6 MW e n. 1 da 5,90 MW), di un cavidotto in MT (di collegamento tra gli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT), di un collegamento in antenna a 150 kV (di collegamento tra la Stazione di Trasformazione alla nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Ariano Irpino" da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380").
Tale progetto, per risolvere le criticità evidenziate dagli Uffici interessati con le richieste di integrazioni e di chiarimenti, è stato così modificato:

- spostamento di circa 39,2 m dell'aerogeneratore MI1 (per ridurre la vicinanza da un'area boscata);
- spostamento di circa 467,4 m dell'aerogeneratore AI6 (per aumentare la distanza rispetto a strade e fabbricati);
- modifica del percorso del cavidotto tra gli aerogeneratori MI1 e MI3 (per allontanare il percorso del cavidotto dal Geosito "Le Bolle della Malvizza" e garantire una distanza dallo stesso superiore a 150 m).

Si evidenzia, quindi, che il seguito della presente scheda terrà conto del progetto modificato e non di quanto trasmesso in istanza.

1.A. Inquadramento territoriale

L'area di progetto dell'impianto si inserisce in un territorio con una quota altimetrica che va da circa 490 a 561 m s.l.m. e con una pendenza predominante verso Sud.
Il parco eolico è localizzato nel territorio dei Comuni di Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) e le turbine sono disposte lungo una direttrice approssimativamente ortogonale alla direzione prevalente del vento. Le opere di connessione ricadono nel Comune di Ariano Irpino.

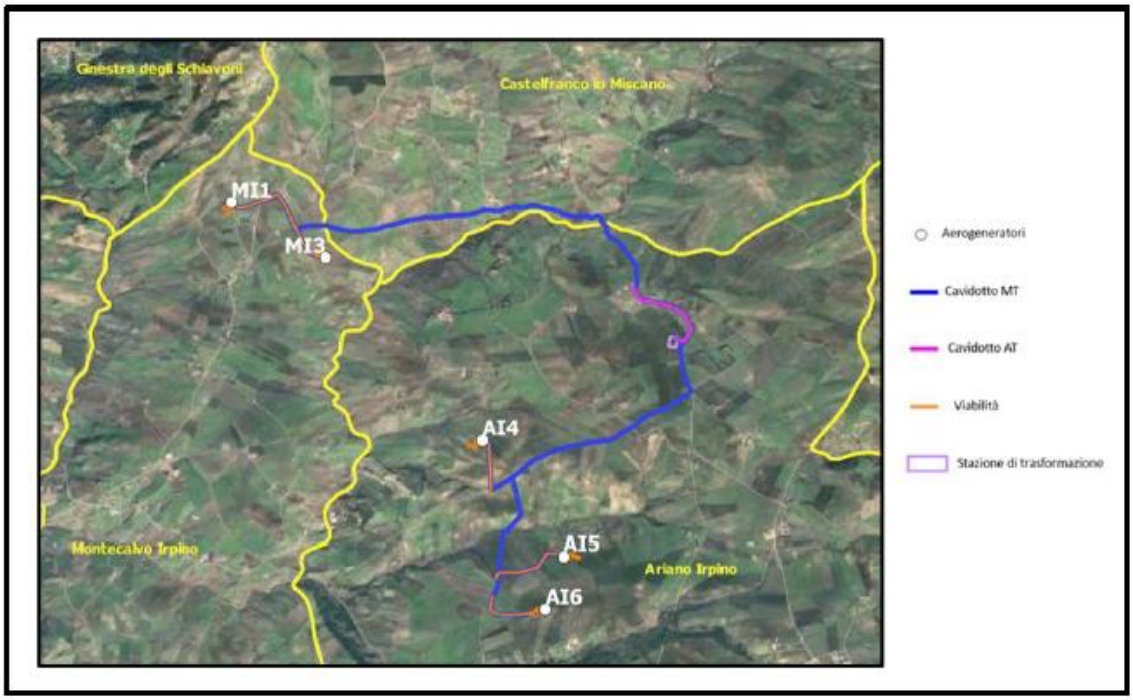
Il progetto in questione ricade nelle tavole denominate "Montecastello", "Lacedonia", "Ariano Irpino" e "Castelfranco" della carta Topografica Programmatica regionale (Rispettivamente quadranti 174-I, 174-II, 174-III e 174-VI) in scala 1/25.000 (serie 25v).
Per la realizzazione del parco eolico in esame è previsto che, nel territorio dei Comuni di Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV), vengano installati cinque generatori eolici, di cui si riportano i dati catastali:

Cod. Aerogeneratore	Ubicazione
MI1	Comune di Montecalvo Irpino (AV) - Foglio 1, particella 12
MI3	Comune di Montecalvo Irpino (AV) - Foglio 4, particella 44
AI4	Comune di Ariano Irpino (AV) - Foglio 6, particella 143
AI5	Comune di Ariano Irpino (AV) - Foglio 10, particella 218
AI6	Comune di Ariano Irpino (AV) - Foglio 10, particella 75

Ubicazione degli aerogeneratori

Gli aerogeneratori hanno una potenza di picco pari a 6 MW, ad eccezione dell'aerogeneratore MI3 che sarà settato ad una potenza di picco pari a 5,9 MW.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Progetto su foto satellitari (Fonte: Google earth

1.A.0 Quadro di riferimento programmatico

Nel SIA si analizzano i seguenti strumenti di programmazione (per i quali si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale – versione febbraio 2025):

- Strategia energetica nazionale 2022
- PNIEC dicembre 2019
- Piano energetico regionale
- Piano regionale per la tutela della qualità dell'aria
- Piano di sviluppo rurale
- Piano straordinario per l'assetto idrogeologico e piano di gestione del rischio alluvioni
- Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi
- Piano di tutela delle acque e piano di gestione del distretto idrografico
- Piano regionale faunistico venatorio 2013-2018
- Piano direttore della mobilità regionale
- Piano delle bonifiche e dei rifiuti
- Piano regionale forestale
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Avellino
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Benevento
- Pianificazione comunale di Ariano Irpino
- Pianificazione comunale di Montecalvo Irpino
- Pianificazione comunale di Castelfranco in Miscano (BN)

<u>Rapporti di coerenza con la pianificazione di riferimento</u>

Si riporta a seguire la sintesi di alcune analisi presenti nel SIA.

- <u>Piano straordinario per l'assetto idrogeologico e piano di gestione del rischio alluvioni</u>

Lo studio geologico e di compatibilità geomorfologica è stato aggiornato per rispondere agli approfondimenti richiesti da questo Ufficio e della nota dell'AdB Prot. 23223 del 27.07.2024.

In tale nota, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il PARERE per il CUP in oggetto; in particolare, l'AdB esprime parere "*favorevole al parco eolico in progetto con la prescrizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al DM del 11/03/1988 e s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018, nonchè previa approfondita valutazione della compatibilità idrogeologica delle opere ed infrastrutture laddove interferenti con le aree perimetrate del suddetto PsAI-Rf, secondo il disposto delle richiamate norme".* Inoltre, nel medesimo parere, l'AdB "*rappresenta, infine,*

l'opportunità di rivedere la localizzazione della torre MB, al fine di salvaguardare l'integrità dell'area dove è ubicato il geosito "Bolle di Malvizza"".

Nel riscontrare, il Proponente ha chiarito di aver tenuto conto nella progettazione delle N.T.A. del P.A.I., del D.M. 17/1/2018, del D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n.127 del 1/06/88), della Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 3483 e successive norme e istruzioni e del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001- s.o. n. 239).

Per quanto concerne le forme di dissesto legate ai movimenti franosi presenti nei versanti interessati dalle opere in progetto, si mette in evidenza che tramite i rilievi di superficie, integrati dallo studio delle fotografie aeree del territorio e dall'analisi del PAI, sono state individuate aree del cavidotto coinvolte da fenomeni geodinamici mentre le aree in cui verranno realizzati gli aerogeneratori si presentano stabili come visibile nella "Carta geomorfologica" e nella "Carta dei disseti" redatta dal P.A.I. (allegate fuori testo).

Si mette in evidenza che gli aerogeneratori AI5, AI4 sono ubicati all'interno di "*Aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco (C1)*", così come la piazzola temporanea dell'aerogeneratore AI6.

Alcuni tratti di cavidotto interferiscono con Aree di media attenzione (A2), Aree di medio-alta attenzione (A3) e Aree di alta attenzione (A4). Nel SIA si riporta che "la realizzazione delle opere progettate sono coerenti con le NTA del PAI (pagina 169)":

- gli aerogeneratori che ricadono nelle aree di potenziale ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco (C1) sono progettati tenendo conto in maniera precisa e puntuale della normativa di riferimento;
- le aree di alta attenzione (A4) Aree di medio-alta attenzione (A3) di media attenzione (A2) sono interessate unicamente da brevi tatti di cavidotto interrato nella viabilità esistente che non provocano alcuna trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, ed edilizio e, quindi, rientrano tra quelle che sono consentite;
- in ogni caso il cavidotto interrato nella viabilità esistente è da considerare una nuova infrastruttura di interesse pubblico riferito a servizi essenziali non delocalizzabile in quanto l'interramento nella viabilità esistente è la soluzione ambientalmente e geomorfologicamente migliore, e l'opera è progettata in misura adeguata al rischio dell'area e la sua realizzazione non concorre in alcun modo ad incrementare il carico insediativo e non preclude la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio, anzi contribuisce a migliorare le condizioni di stabilità dei versanti.

Si mette, inoltre, in evidenza che nelle successive fasi di progettazione si integreranno le indagini geognostiche e geotecniche eseguite in questa fase al fine di procedere alla progettazione esecutiva delle opere di ingegneria naturalistica per il completo consolidamento dei fenomeni geodinamici che interessano i tratti di cavidotto in studio e per il calcolo delle strutture in c.a.

Nell'eventualità che le indagini programmate dovessero evidenziare spessori più elevati di quelli oggi indicati dai risultati delle indagini geofisiche eseguite in questa fase, le opere di ingegneria naturalistica, indicate paragrafo seguente, saranno accompagnate da opere di consolidamento tradizionali o si ricorrerà alla tecnologia TOC per il loro attraversamento.

Si mette in evidenza che in n. 3 limitate aree attraversate dal cavidotto ed interessate da Aree di alta attenzione (A4) si utilizzerà la tecnica della T.O.C. in modo da non interferire. con il livello di rischio.

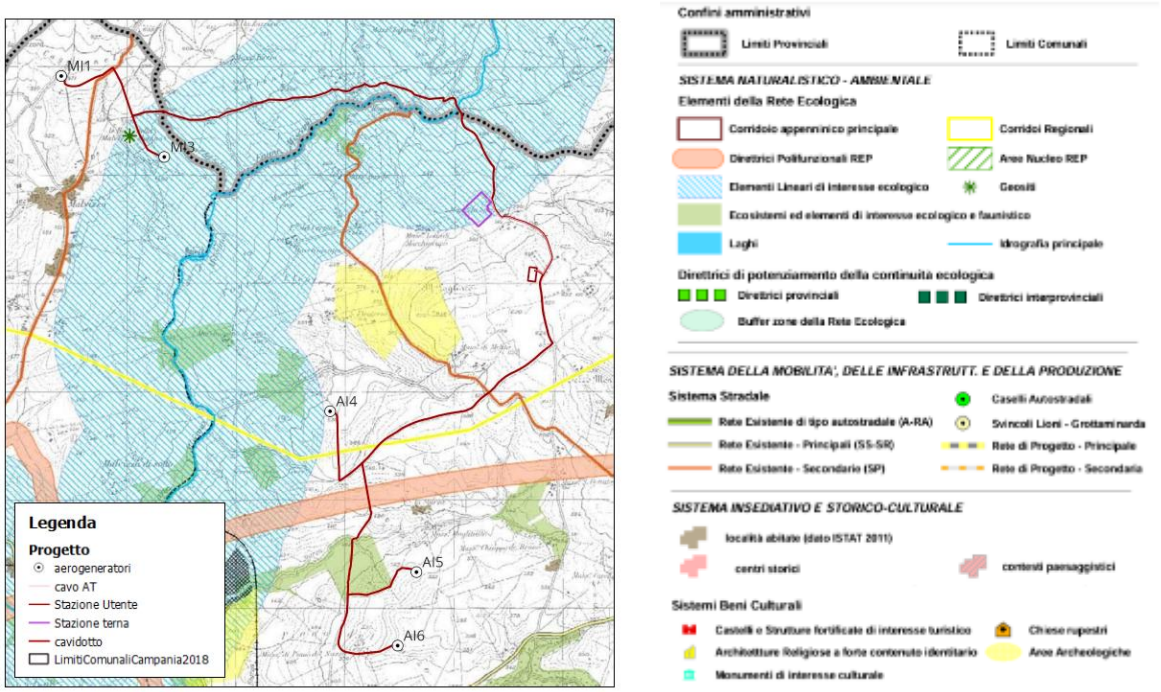
- <u>Piano territoriale di coordinamento provinciale di Avellino</u>

L'impianto di progetto ricade in parte all'interno degli elementi strutturanti la rete ecologica. Come si evince dall'immagine di seguito prodotta, realizzata sovrapponendo il layout di progetto all'elaborato P.03 "Schema di assetto strategico strutturale" del PTCP, la WTG MI3, un tratto di cavidotto di circa 4,5 km e la Stazione Terna "Ariano Irpino" ricadono all'interno del perimetro degli "Elementi Lineari di interesse ecologico".

Il tratto di cavidotto nei pressi della WTG AI4 interseca in due punti la rete dei "Corridoi ecologici" e in un punto, nei pressi della WTG AI5 interseca la direttrice polifunzionale REP.

In merito a questi punti, dall'art.10, si rileva che non sono previste norme né di indirizzo né prescrittive. Il PTCP di Avellino dispone che per queste aree i comuni ed i soggetti competenti in materia di pianificazione nella sede idonea potranno prevedere azioni di riqualificazione e completamento delle infrastrutture esistenti, purché garantiscano un'elevata qualità dell'intervento, azioni di mitigazione ambientale e la minimizzazione degli impatti ecologici e paesaggistici sulle fasce fluviali.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Al fine di indagare l'effettiva interferenza con le aree della rete ecologica come delimitata dal PTCP si è proceduto analizzando le prescrizioni dei Piani Urbanistici Comunali di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino, ricadenti nella provincia di Avellino, ai quali è demandata l'effettiva individuazione delle aree della rete ecologica all'interno del confine più vasto stabilito dallo strumento di pianificazione provinciale.
Da tale analisi si evince che il PUC di Ariano Irpino è stato approvato nel marzo 2010, quindi 4 anni prima del PTCP approvato del febbraio 2014, pertanto, non essendo stato ancora adeguato allo strumento provinciale non contiene riferimenti in merito alla delimitazione delle aree della rete ecologica né tantomeno le rispettive norme, come prescritto dall'art.10 delle NTA.
Per quanto riguarda il PUC di Montecalvo Irpino, dall'analisi della tavola 16-DS "Carta unica del territorio" del PUC di Montecalvo Irpino non si evidenziano interferenze con alcun tipo di area vincolata né con aree appartenenti alla rete ecologica.
A valle di tale analisi, avendo verificato le disposizioni dei PUC di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino in merito alla presunta interferenza con la rete ecologica provinciale, evidenziata dal PTCP di Avellino, si afferma nel SIA che le opere afferenti alla realizzazione del parco eolico in oggetto non risultano in contrasto con le prescrizioni del Sistema naturalistico ambientale del PTCP vigente.

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Benevento

La parte di impianto di progetto ricadente nella provincia di Benevento riguarda un tratto di circa 3 km di cavidotto. Un tratto di cavidotto di circa 1,5 km ricade all'interno dei "*Corridoi ecologici di livello Provinciale del Miscano, del Tammarecchia, del Titerno e dell'Ufita*". Nel SIA si afferma a pag. 239 che in merito all'art. 17 delle NTA del PTCP di Benevento, il tratto di cavidotto da realizzare afferente al territorio del comune di Castelfranco in Miscano rispetta gli obiettivi di gestione principali per i corridoi fluviali, in particolar modo soddisfa l'obiettivo stabilito per il ripristino di condizioni di uso sostenibili in merito alle infrastrutture tecnologiche interrate.
Il tratto di cavidotto che si intende realizzare, secondo quanto affermato, non interferirà con gli altri indirizzi e prescrizioni del Piano.

- Piano Regionale faunistico venatorio 2013-2018

Nel SIA rivisto a pag. 192 è riportato uno stralcio della planimetria delle zone con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificati e a pag. 194 è riportato uno stralcio delle principali rotte migratorie degli uccelli. Tale aspetto è confermato dalla tavola PEAM_D_27.e (Rotte migratorie avifauna) trasmessa con il riscontro alle integrazioni.

- Pianificazione comunale di Ariano Irpino

Il comune di Ariano Irpino è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Avellino n 0.1 del 22/03/2010, pubblicato sul B.U.R.C. n.34 del 03/05/2010, in vigore dal
18/05/2010. Il Comune di Ariano Irpino ha inoltre approvato, con D.C.C. n. 19 del 29.4.2010, il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, redatto ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico in materia di Edilizia (D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e dell'art. 28 della L.R. 16/2004. Le disposizioni del RUEC, come precisato all'articolo 3 dello stesso, si integrano e si coordinano con le NTA del PUC, specifiche delle singole zone omogenee, e concorrono alla compiuta disciplina e regolamentazione degli assetti, delle trasformazioni, delle utilizzazioni e delle azioni di tutela del territorio. Con riferimento alla pianificazione comunale vigente del comune di Ariano Irpino gli aerogeneratori e il cavidotto insistono in "Zona ET Agricola di Tutela".

- Pianificazione comunale di Montecalvo Irpino

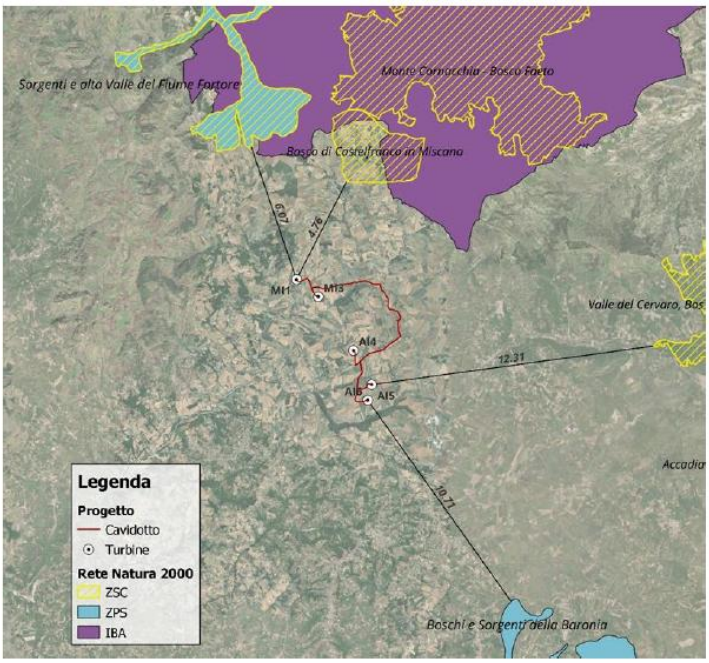
Il Comune di Montecalvo Irpino è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con Delibera CC n° 38 del 24.03.1978 ed approvato DPRG n° 1677 del 12.03.1984, variante al PRG con Decreto n° 14 14724 del 30.12.1988 della Regione Campania, e PUC adottato con Delibera GC n° 80 del 02.05.2018.
Con riferimento alla pianificazione comunale vigente, gli aerogeneratori e il cavidotto insistono in zona agricola EO del territorio di Montecalvo Irpino (AV).

- Pianificazione comunale di Castelfranco in Miscano

Il Piano Urbanistico Comunale di Castelfranco in Miscano è in fase di approvazione, il preliminare di piano urbanistico comunale è stato adottato con delibera della giunta comunale n. 76 del 30-12-2021.

- Siti Natura 2000

Le aree di intervento non ricadono in siti appartenenti alla Rete Natura 2000 né in aree naturali protette di qualunque tipologia.



Nell'area vasta è stato individuato il sito "*IT8020004 – Bosco di Castelfranco in Miscano*", ad una distanza di 4,8 km dall'aerogeneratore MI1; pertanto, è stata attivata la procedura di Valutazione di Incidenza.

- Vincoli paesaggistici

Il cavidotto presenta interferenze con i seguenti vincoli: Art 142 lett c), ovvero i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.
Per quanto attiene ai beni paesaggistici di cui alla parte III del D.Lgs 42/2004, non si riscontrano interferenze dirette per l'area di installazione dell'impianto.

Tale aspetto è stato oggetto di richieste di integrazioni, in quanto è stato richiesto al proponente di fornire una cartografia accompagnata da opportuna tabella riepilogativa che rappresenti le distanze che intercorrono fra le opere di progetto e i Beni Culturali di cui al D.Lgs. n. 42/2004. Da tali tavole, emerge che il bene tutelato "Masseria La Sprinia", codice 207411, è distante 20,60 m dal progetto. Il bene Masseria La Sprinia è un complesso rurale storico composto da un corpo principale a corte con annessi che si colloca lungo il tracciato della via Traiana. La tutela è riconducibile al vincolo culturale ex D.Lgs. 42/2004 quale bene architettonico notificato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Salerno e Avellino con atto del 23/01/1995. Lo stato di conservazione è pessimo, mostra un totale stato di abbandono e condizioni piuttosto precarie, con diffusi crolli delle coperture, degrado delle murature in pietrame e assenza di infissi, come visibile dalla documentazione fotografica prodotta dal proponente. In sede di riunione di Conferenza dei Servizi, infine, è stato rappresentato che la Stazione RTN 380 kV di Terna non è oggetto di autorizzazione in tale procedimento, in quanto già autorizzata nel 2011 ed è in corso di realizzazione. Pertanto, il bene tutelato "Masseria La Sprinia" non è interessato dalle opere oggetto del presente procedimento.

- Usi civici

Dall'analisi della tavola PEAM_D_27.z14_Zone gravate da usi civici, emerge che nell'area interessata non ci sono zone gravate da usi civici.

- Vincolo idrogeologico

Le aree di intervento ricadono parzialmente in aree gravate dal vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 ed in particolare gli aerogeneratori MI1, MI3 e AI4. In tal senso si evidenzia nel SIA che circostanza di essere all'interno delle aree interessate da questo vincolo non è per nulla ostativa alla realizzazione del parco eolico, purché, come dimostrato nella relazione geologica e nel capitolo 7.3 dedicato alla componente Territorio del presente SIA, si garantiscano le condizioni di stabilità dei pendii e dei siti di interesse progettuale.

- Presenza di geositi

Nell'area risultano presenti i seguenti geositi:

- "*Le Bolle della Malvizza (Metano) Vulcanelli di fango*" - 500 m dall'aerogeneratore MI3
- "*La Frana di Ginestra degli Schiavoni*" - 1400 m dall'aerogeneratore MI1
- *"Osteolite Pietra Piccola"* - 2400 m dall'aerogeneratore MI1

I vulcanelli di fango affiorano sulle argille mioceniche nell'area della Malvizza e rappresentano una morfosingolarità. Infatti, in un'area depressa del pianoro della Malvizza, si elevano dei conetti di piccole dimensioni (pochi cm), sopra ai quali si aprono delle piccole bocche da dove fuoriescono, con emissioni intermittenti, fanghi, acqua e idrocarburi di vario genere).
Nel riscontrare la richiesta di integrazioni, come detto, il Proponente ha modificato il percorso del cavidotto tra l'Aereogeneratore MI1 e l'Aereogeneratore MI3, al fine di aumentare la distanza minima tra il cavidotto e il geosito che risulta superiore a 150 m.
Inoltre, nel SIA si riporta che "*la realizzazione delle fondazioni su pali dell'aerogeneratore MI3 non può interferire con il circuito gassoso che provoca il fenomeno viste le distanze (500 metri) che separano l'area dove si manifesta questo interessantissimo fenomeno*" inoltre "*considerata l'interdistanza tra i pali della fondazione che non può creare alcun fenomeno diga né al circuito gassoso, né al circuito idrogeologico, peraltro del tutto assente nell'area costituita da un esteso affioramento di depositi argillosi impermeabili e caratterizzata dalla totale assenza di falda*".
Nel riscontrare quanto richiesto in sede di CdS, il proponente ha chiarito che sono state eseguite indagine geognostiche, proprio in corrispondenza dell'aerogeneratore MI3: da tali indagini si evince la "*natura argillosa dei terreni di sedime dell'aerogeneratore, con caratteristiche chimico-fisiche diverse a quelle rinvenibili nell'area afferenza alle bolle*". Pertanto, da tali risultati, si può affermare che "*vista la distanza in cui è posto l'aerogeneratore in esame in relazione al geosito si ritiene che le indagini eseguite non facciano rilevare interferenze tra la realizzazione delle fondazioni dell'aerogeneratore, anche se si tratta di fondazioni profonde, con tali fenomeni chimico fisici*".

- Aree percorse da fuoco

L'impianto di progetto non risulta interferire con aree percorse da fuoco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riscontro alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulata da questo Ufficio, il Proponente ha trasmesso l'elaborato PEAM_D_27.aa (Carta delle aree percorse dal fuoco), da cui emerge che, considerando il catasto incendi boschivi dal 2007 al 2023, tutti gli aerogeneratori sono esterni al perimetro di tali aree e che il più vicino è il MI3 che dista 506 m dall'area più vicina.

1.A.1 Quadro di riferimento progettuale

Descrizione del layout di progetto

L'impianto in progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica sarà caratterizzato da una potenza elettrica nominale installata di 29,90 MW, ottenuta attraverso l'impiego di 4 generatori eolici da 6 MW nominali e 1 da 5,90 MW. Gli aerogeneratori MI1 e MI3 sono da realizzarsi nel territorio comunale di Montecalvo Irpino (AV), mentre gli aerogeneratori AI4, AI5 e AI6 saranno installati nel territorio comunale di Ariano Irpino.

Un cavidotto interrato in media tensione collegherà gli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT da realizzare nel Comune di Ariano Irpino e da qui alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) con collegamento in antenna a 150 kV su nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Ariano Irpino" da inserire in entra–esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380".

Sono parte integrante del Progetto le seguenti opere ed infrastrutture:

✓ realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori;

✓ esecuzione dei basamenti di fondazione degli aerogeneratori;

✓ realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori

✓ realizzazione della viabilità interna nuova nell'area dell'impianto per i collegamenti tra le piazzole delle torri e la viabilità esistente;

✓ adeguamento/ampliamento delle strade esistenti sia come viabilità interna sia come accesso all'impianto;

✓ realizzazione della sottostazione AT/MT e delle relative opere accessorie;

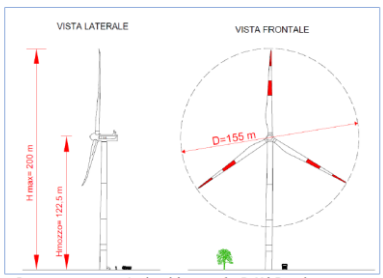
✓ realizzazione dei basamenti e dei cunicoli per la sottostazione.

Sulla scorta delle analisi preliminari condotte, RWE ha stimato una produzione netta dell'impianto pari a 64,50 GWh/anno. A tal proposito, nel SIA rivisto si riporta che "*La società RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. si sta adoperando per porre in essere un'opportuna campagna anemometrica attraverso dati misurati in sito, che avverrà mediante l'istallazione di una torre anemometrica alta 114 mt nelle immediate vicinanze del sito in progetto.*" Nel riscontrare le richieste fatte in sede di CdS, il proponente ha trasmesso la relazione anemometrica in merito all'aereogeneratore MI1 tramite dati reali dell'anemometro denominato "*Montecalvo*": tali dati confermano la direzione principale del vento, scongiurando l'interferenza con gli aereogeneratori esistenti segnalati nei 3/5D (come emerge dall'elaborato PEAM_R_63).

<u>Aerogeneratori</u>

Le caratteristiche dell'aerogeneratore di seguito riportate sono relative al modello SIEMENS GAMESA SG155-6,6 MW, su cui è basato il progetto definitivo:

- Diametro del rotore: 155 m
- Altezza del mozzo: 122,5 m
- Altezza totale aerogeneratore: 200 m (122,5 m + 77,5 m)
- Numero di pale: 3
- Potenza nominale dell'aerogeneratore non superiore a 6,6 MW.



Prospetti aerogeneratore (stralcio elaborato grafico D_28.b Dettagli costruttivi prospetti aerogeneratore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'energia elettrica trasformata in MT all'interno della cabina di macchina verrà convogliata alla stazione di trasformazione mediante cavi interrati collegati tra loro ad albero alla tensione di 30 kV. Il tracciato segue la viabilità a servizio della centrale fino alla cabina, come riportato schematicamente nella figura seguente.

Cavidotto

Il cavidotto MT è posato prevalentemente lungo la viabilità esistente, entro scavi a sezione obbligata a profondità stabilita dalle norme CEI 11/17 e dal codice della strada. Le sezioni tipo di scavo saranno diverse a seconda se la posa dovrà avvenire su terreno agricolo/strada sterrata o su strada asfaltata.
Di seguito uno schema della struttura del cavo MT in progetto.
Tutto il cavidotto, sia interno che esterno al parco, sarà di nuova realizzazione.
La costruzione del cavidotto comporta un impatto minimo per via della scelta del tracciato (in fregio alla viabilità già realizzata), per il tipo di mezzo impiegato (un escavatore con benna stretta) e per la minima quantità di terreno da portare a discarica/sito di recupero ambientale, potendo essere in gran parte riutilizzato per il rinterro dello scavo a posa dei cavi avvenuta.
Nel caso posa su strada sterrata la profondità di scavo sarà di 1.10 m, prima della posa del cavo MT sarà realizzato un letto di posa con idoneo materiale sabbioso di spessore di circa 10 cm. Il cavo sarà rinfiancato e
ricoperto con lo stesso materiale sabbioso per uno spessore complessivo di 50 cm.
Al di sopra della sabbia verrà ripristinato il materiale originario dello scavo.
I cavi verranno posati direttamente interrati, riempiendo la trincea con il materiale di risulta dello scavo, riducendo notevolmente il materiale di risulta eccedente. Il materiale scavato verrà provvisoriamente accumulato ai bordi delle trincee di scavo per poi essere reimpiegato nell'ambito delle operazioni di rinterro una volta ultimata la posa del cavo.
I movimenti di terra previsti per l'allestimento dei cavidotti di impianto sono pari a:

- 13.046,02 mc di materiale totale scavato
- 8.697,35 mc di materiale totale reimpiegato per rinterro
- 4.348.67 mc di materiale in esubero

Viabilità

La viabilità di cantiere per la realizzazione del parco eolico utilizzerà fino a dove possibile le strade esistenti. Dove è presente una viabilità pubblica in asfalto si utilizzerà preferibilmente questa per la movimentazione dei materiali e degli uomini in cantiere. Nei tratti dove è possibile utilizzare le strade esistenti sterrate, queste saranno utilizzate previo il necessario adeguamento alle caratteristiche dei mezzi di trasporto.
L'accesso alle turbine avverrà percorrendo dapprima la Strada Statale SS90 bis e successivamente percorrendo le strade comunali esistenti.
Saranno realizzati dei tratti di strada di nuova realizzazione su terreni privati e saranno adeguate delle strade esistenti per permettere l'accesso alle turbine. Tutte la viabilità di nuova realizzazione, gli interventi sulla viabilità esistente e le aree per il montaggio e manutenzione degli aerogeneratori sono progettati in modo da prevedere adeguate opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.
L'adeguamento della viabilità esistente consentirà l'accesso dei mezzi di trasporto eccezionale per la consegna dei vari componenti delle turbine al rispettivo sito di installazione.
Gli interventi di adattamento consistono essenzialmente in:

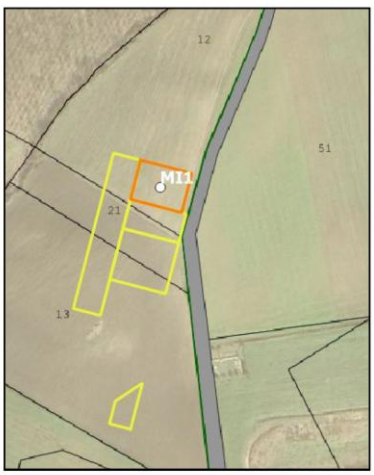
- adeguamento dei raggi di curvatura insufficienti al transito;
- allargamento e il consolidamento della sede stradale in alcuni tratti e di incroci (fino ad avere una larghezza in rettilineo di 5.00 m);
- lo smontaggio temporaneo di alcuni *guard rail* presenti ed il taglio della vegetazione all'interno delle aree di passaggio dei mezzi;
- la rimozione temporanea di alcune interferenze in quota come le linee elettriche;
- rimozione temporanea di ostacoli al passaggio dei mezzi che dovranno essere rimossi (guard-rail, segnali stradali e pali di illuminazione presenti nelle adiacenze della strada, decespugliamento e pulitura delle cunette).

Nei tratti in cui la fondazione stradale esistente risulta idonea al transito dei mezzi di cantiere si effettuerà la posa di uno strato di misto granulometrico per la regolarizzazione del fondo stradale. Il tratto in allargamento si realizzerà mediante la realizzazione dei relativi scavi o rilevati necessari per la

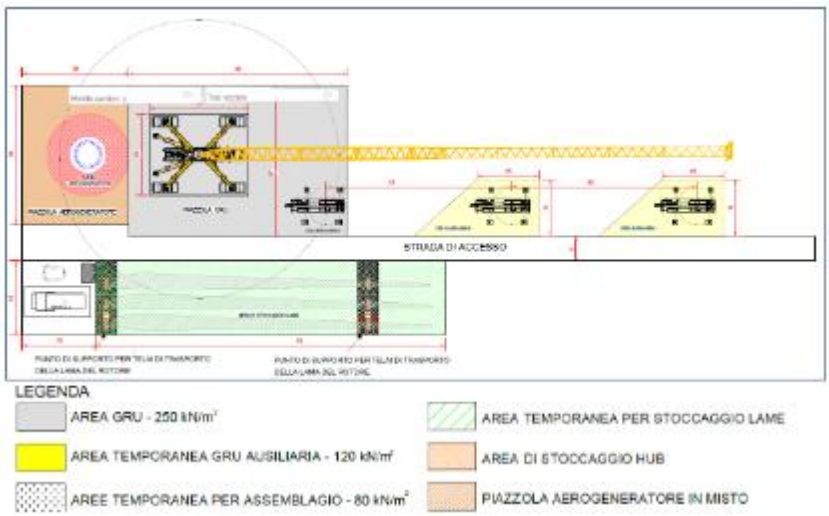
fonte: http://burc.regione.campania.it

regolarizzazione della quota di sottofondazione. Sarà posato un geotessile tessuto con funzione separazione tra gli strati di fondazione e gli strati inferiori. La pavimentazione stradale sarà realizzata con 40 cm di tout-venant di cava e 20 cm di misto granulometrico.
Per i tratti rimanenti in cui non è presente una viabilità preesistente saranno realizzate le piste di cantiere lungo i percorsi più brevi di accesso alle turbine, compatibilmente con le caratteristiche orografiche, geologiche e dei vincoli presenti utilizzando un tracciato che verrà utilizzato sia per la realizzazione delle piste necessarie per la costruzione e sia per la successiva gestione e manutenzione del parco.
La nuova viabilità interessa piccoli tratti per l'accesso alle piazzole di montaggio; le aree interessate da nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori saranno predisposte alle successive lavorazioni mediante ripulitura e scotico dello strato superficiale del terreno, allontanamento di eventuali massi erratici e regolarizzazione del terreno al fine di rendere agevole il transito ai mezzi di cantiere ed alle macchine operatrici.
La carreggiata ha larghezza pari a 5 m, aumentata in corrispondenza delle curve per permettere il passaggio dei trasporti eccezionali. Nel rispetto delle pendenze e dei raggi di curvatura di progetto, la nuova viabilità è stata tracciata ponendo per quanto possibile le livellette sul profilo del terreno, al fine di minimizzare scavi e rinterri.

Piazzole
In corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista la realizzazione di una piazzola principale pressoché piana, avente una pendenza massima ammissibile del 2%, dove troveranno collocazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore e relativa fondazione, i dispersori di terra e le necessarie vie cavo interrate.
L'occupazione permanente consiste nella realizzazione della piazzola permanente dove verrà istallato l'aerogeneratore avente una dimensione di 34x26=884 mq.



Piazzola di esercizio (in arancione) e piazzole temporanee (in giallo), relative all'aerogeneratore MI1, su catastale e immagine satellitare (Fonte: Cartografia catastale Agenzia dell'Entrate 2025 – Google earth Pro)



Per consentire il montaggio degli aerogeneratori dovrà predisporsi lo scotico superficiale, la spianatura, la stabilizzazione a calce del terreno di fondazione, la stesura del misto stabilizzato e la compattazione di piazzola di lavoro.
È prevista la rinaturalizzazione delle aree che non saranno necessarie alle normali operazioni di manutenzione.
Sulle superfici inclinate dei fronti di scavo, qualora di altezza superiore a 1,50 mt e nel caso sia necessario provvederne l'inerbimento tramite idrosemina per limitare l'effetto erosivo delle acque superficiali nel corso
degli eventi piovosi; inoltre, idonee canalette in terra consentiranno il deflusso delle acque negli impluvi naturali.

In merito agli aspetti relativi alla regimazione delle acque meteoriche, si evidenzia che la modesta estensione puntuale e la natura delle opere sopra descritte, da un lato, e le condizioni geologiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

generali del sito, dall'altro, non richiedono un vero e proprio sistema di smaltimento delle acque reflue esteso a tutte le piazzole.
Per la fase di costruzione non si prevedono misure particolari, considerato che i lavori richiederanno pochi mesi e che avranno luogo preferibilmente durante la stagione secca.
In condizioni di esercizio dell'impianto, e di normale piovosità, non sono previsti fenomeni di erosione superficiale incontrollata per il fatto che tutte le aree da rendere permanentemente transitabili (strade e piazzole di servizio ai piedi degli aerogeneratori) non verranno asfaltate ma ricoperte di uno strato permeabile di pietrisco.
Nelle zone in pendenza, a salvaguardia delle stesse opere, si porranno in opera sul lato di monte fossi di guardia e, trasversalmente a strade e piazzole, tagli drenanti per permettere e controllare lo scarico a valle delle acque.

Fondazioni
Ogni turbina avrà una fondazione in calcestruzzo progettata di tipo indiretto tramite pali in base alle caratteristiche dei terreni secondo le disposizioni del D.M. 18/01/2018 "*Norme tecniche per le costruzioni*". Nel progetto in esame sono stati effettuati dei pre-dimensionamenti delle fondazioni per individuare le loro dimensioni.
Il dimensionamento strutturale sarà effettuato in fase di progettazione esecutiva in funzione dei risultati ottenuti dalle indagini geotecniche di dettaglio e dalle specifiche tecniche indicate dalla casa fornitrice degli aerogeneratori. Le fondazioni saranno completamente interrate, così come le linee elettriche della rete interna al parco, pertanto non risulteranno visibili. I pali avranno un'armatura calcolata per la relativa componente sismica orizzontale ed estesa a tutta la lunghezza ed efficacemente collegata a quella della struttura sovrastante ed una lunghezza pari a circa 25 mt.

Aree di cantiere di base e area di trasbordo
Nell'ambito del progetto è prevista l'installazione di un cantiere base e di un'area di stoccaggio dei materiali, così come riportato nell'immagine seguente. In un terreno tra l'area dove saranno montate le turbine e la sottostazione sarà individuata l'area di trasbordo dove verranno effettuati i trasbordi per le pale ai mezzi dotati di *blade lifter*.
Su tale area le pale saranno momentaneamente stoccate e successivamente caricate sul *blade lifter* per permetterne la consegna sulle piazzole di montaggio delle turbine.

Sottostazione AT/MT
Per i dati della sottostazione il proponente, nel riscontrare la richiesta di integrazioni, rimanda agli elaborati codice PEAM_R_50 e PEAM_D_54; in particolare, la connessione avverrà attraverso un *"nuovo stallo di consegna a 150 kV che verrà realizzato all'interno della Stazione Elettrica di Trasformazione SE della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV Benevento 3 – Troia 380".*

Cronoprogramma delle attività
Le attività di cantiere per la realizzazione del parco eolico prevedono una durata di 18 mesi, con attività che vanno dalla installazione del campo base allo smobilizzo del cantiere.
Nell'elaborato PEAM_R_32 (Cronoprogramma relativo alle fasi realizzative), trasmesso con il riscontro alle richieste di integrazioni e chiarimenti, è riportato che "*in funzione dell'effettiva data dell'inizio dei lavori, si valuterà l'esigenza o meno di interrompere le lavorazioni che potrebbero recare disturbo alla fauna durante i periodi di nidificazione e riproduzione (dal 1 marzo al 30 giugno)*".

Fase di dismissione e ripristino
Le operazioni di dismissione avranno luogo al termine della vita utile dell'impianto eolico, prevista pari a 30 anni. Le operazioni di dismissione avverranno sfruttando la viabilità esistente e quella di nuova realizzazione funzionale alle fasi di costruzione del parco Eolico.
Le condizioni della suddetta viabilità verranno mantenute in perfetta efficienza per tutto il tempo utile dell'impianto, in modo tale da consentire le operazioni di smantellamento rapide e relativamente poco costose e per ridurre al minimo gli impatti dovuti alla creazione di nuove piste per raggiungere le opere da demolire.
Le opere da smantellare per il ripristino ambientale dei luoghi sono le seguenti:
➢ n° 05 aerogeneratori (macchine prevalentemente in acciaio e plinti di fondazione in C.A.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

➢ nuova viabilità interna al Parco Eolico (piste e piazzole);
➢ cavidotti interrati;
➢ sottostazione elettrica.
Durante le fasi di cantiere lungo il tracciato della pista di progetto non sì avrà la contemporanea sovrapposizione delle attività di movimento terra e di demolizione delle opere e degli impianti.
Le attività di cantiere finalizzate alla rimozione del parco eolico sono l'approntamento del cantiere, lo smontaggio degli aerogeneratori, la demolizione dei plinti di fondazione, lo smantellamento dei cavidotti interrati, interventi volti al rinverdimento.

2. ANALISI DELLE ATERNATIVE

2.A Analisi dell'opzione zero

L'ipotesi ZERO è, infatti, quella che prevede di mantenere integri i territori senza realizzare alcuna opera e lasciando che il sistema persegua i suoi schemi di sviluppo.
Tale alternativa è stata analizzata e scartata nell'ambito dello SIA presentato, essendo pervenuti alla conclusione che la realizzazione del progetto determina impatti negativi accettabili, compatibili con le caratteristiche del territorio e dell'ambiente circostante e, soprattutto, non irreversibili.
La non realizzazione del progetto è stata esclusa sulla base della considerazione che l'unico effetto positivo sia da ricondurre alla non realizzazione del progetto sarebbe il mantenimento di una poco significativa/assente produzione agricola nelle aree di impianto ed una assenza totale di impatti (sebbene nel caso in esame essi siano ridotti/trascurabili e riferibili esclusivamente all'avifauna ed alla componente paesaggistica e non interessino significativamente le altre componenti ambientali). Effetti negativi sarebbero la mancata produzione di energia elettrica da fonte alternativa.

IPOTESI ALTERNATIVA	VANTAGGI	SVANTAGGI
Ipotesi Zero	Nessuna modifica dell'ecosistema terrestre	Maggiore inquinamento atmosferico
		Approvvigionamento del combustibile da altreregioni/nazioni
	Nessun cambiamento dei luoghi	Peggioramento delle condizioni strategiche del sistema energetico della zona
		Nessun impiego della manodopera locale per la realizzazione dell'opera

In conclusione, tenuto conto che l'impianto proposto, per la scelta tecnologica e localizzativa fatta e per il layout ottimale, riduce al minimo gli impatti sull'avifauna ed il paesaggio e non crea impatti sulle altre componenti ambientali.
In generale considerato che, anche grazie alle opere di mitigazione e compensazione proposte, l'impianto proposto crea notevoli benefici a fronte dell'assenza di impatti significativamente negativi, l'alternativa 0 è
stata scartata.

2.B Analisi di ipotesi alternative

Sono state valutate:
- alternative strategiche, intesa come l'individuazione di misure diverse per realizzare lo stesso obiettivo;
- alternative di localizzazione, che riguardano il mero posizionamento fisico dell'opera;
- alternative di processo o strutturali, che riguardano l'analisi di differenti tecnologie e processi e nella selezione delle materie prime da utilizzare.

L'analisi delle alternative è riportata alle pagine 835-849 del SIA.

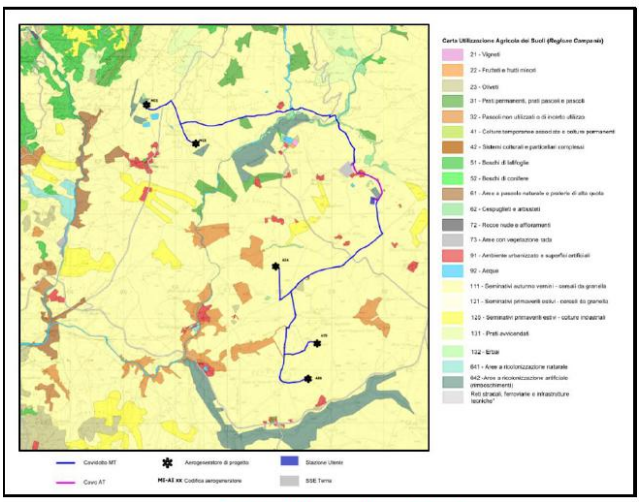
3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A Analisi dello scenario di base

Il territorio nel quale si inserisce il progetto è per gran parte collinare e montano, per cui l'agente morfo-dinamico principale è costituito dai corsi d'acqua; infatti, esso è attraversato dal Fiume Miscano e dal Torrente La Starza e lambito a ovest dal Torrente della Ginestra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'area dove ricade il progetto è utilizzata prevalentemente per attività agricole di semina di cereali e foraggi ma sparsi sul territorio vi sono anche prati lasciati al pascolo e a Sud dell'impianto, in corrispondenza della SS90bis, si può identificare un ampio rimboschimento a latifoglie.
L'area è attraversata da poche strutture viarie di collegamento ed è bassa la presenza percentuale di vegetazione spontanea, per lo più ripariale e comunque molto sottile, lungo i corsi d'acqua ed i canali di drenaggio, ma sono presenti sporadiche formazioni boschive di piccole dimensioni.
Gli appezzamenti agricoli dominano completamente la copertura del suolo e presentano forma sostanzialmente regolare e hanno spesso grandi dimensioni.
Al fine di analizzare più nel dettaglio l'area interessata dal progetto è stata redatta la "Carta di uso del suolo" (codice PEAM_D_27.r1 e PEAM_D_27 r2), di cui si riporta a seguire uno stralcio.



Stralcio della carta di uso del suolo

Le superfici interessate dal progetto sono agricole, occupate da coltivazioni intensive ed estensive, soprattutto a foraggere e cereali (in particolare sono coltivate a orzo, granturco, sulla, trifoglio, grano duro, avena ed erbaio misto).

A livello di area vasta, in base alla "Carta dei suoli d'Italia" 10, l'ambito in cui ricade il progetto, interessa due regioni pedologiche (E-G) e nello specifico i seguenti suoli:
✓ E - Suoli degli Appennini centrali e meridionali (Province pedologiche 26 e 28);
✓ G - Suoli delle colline del centro e del Sud Italia su sedimenti marini neogenici e su calcari (provincia pedologica 25).
La zona interessata dall'impianto è caratterizzata, in base alla "*Carta dei Sistemi di Terre e dei Sottosistemi dei Suoli della Campania*11", dalla presenza di suoli della collina argillosa e marnosa dell'Irpinia (Sistema di Terre CAP 6.5) e di suoli della collina arenacea dell'Irpinia (Sistema di Terre CAP 6.6).

In base alle analisi condotte, sulle superfici previste per gli elementi progettuali citati non si identifica nessuna coltivazione di qualità. Risultano tutte essere coltivate a foraggere e cereali, in particolare sono coltivate a orzo, granturco, sulla, trifoglio, grano duro, avena ed erbaio misto.

3.B Impatti sul clima

Si riportano di seguito i principali elementi che permettono di analizzare nel concreto le caratteristiche sito-specifiche nell'area oggetto dell'intervento:
❖ nell'area e nelle vicinanze non sono presenti ricettori sensibili (centri abitati, scuole, ospedali, monumenti);
❖ nell'area e nelle vicinanze non sono presenti zone critiche dal punto di vista microclimatico (isole di calore, nebbie persistenti, etc.);
❖ non sono previste emissioni gassose;
❖ non sono previsti aumenti del traffico veicolare tranne quelle trascurabile e momentaneo legato alla fase di realizzazione;
❖ non sono previste emissioni di sostanze che possono contribuire al problema delle piogge acide né di gas climalteranti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

❖ le opere previste dal presente progetto non comportano la realizzazione di barriere fisiche alla circolazione dell'aria;
❖ in fase di esercizio non sono previste emissioni di inquinanti e gas climalteranti di alcun tipo.
Il progetto potenzialmente potrebbe far risparmiare una notevole quantità di Nox e CO2 producendo effetti positivi sulla lotta ai cambiamenti climatici e sulla componente ambientale "Clima".
L'esercizio dell'impianto presuppone un consumo di energia elettrica ridottissimo e non sono previste emissioni di gas climalteranti se non in misura del tutto insignificante visto il modestissimo uso di mezzi a combustibile fossile necessari solo per le attività di manutenzione dell'impianto mentre, al contrario, produce energia da fonti rinnovabili e consente un notevole risparmio di emissioni di gas climalteranti, si può tranquillamente affermare che il presente progetto avrà impatti positivi sul "Clima" e sul "Microclima.

3.C Impatti su suolo e sottosuolo

Alla luce dell'esame del nuovo layout e delle ulteriori indagini geognostiche si conferma nel SIA che le opere intervengono in un'area dove non è presente alcuna falda freatica: l'affioramento di terreni impermeabili non ne consente la formazione e inoltre si evidenzia *"l'assenza di pozzi in zona".*
Da un punto di vista idraulico le aree a pericolosità/rischio individuate dal P.A.I. e dal P.G.R.A. non interferiscono con gli aerogeneratori e la SSE in progetto.
Per il passaggio del cavidotto nei tratti sopra evidenziati si utilizzerà la T.O.C. in modo da non interessare l'area a rischio poiché a seguito di specifiche indagini geognostiche si giungerà ad una profondità tale da attraversare al di sotto della superficie di scorrimento dei dissesti.
Per preservare i siti dove si realizzeranno i tratti di cavidotto interessati da fenomeni gravitativi superficiali legati soprattutto alle acque meteoriche che si infiltrano nella coltre alterata, verranno adottate tecniche utili alla stabilizzazione della porzione più superficiale di suolo che hanno il vantaggio di essere molto elastiche e in grado di adattarsi all'habitus geomorfologico, alle irregolarità del terreno ed a ulteriori movimenti di assestamento del terreno dopo la messa in opera. In tal modo il consolidamento ed il ripristino delle condizioni ambientali saranno raggiunti impiegando opere relativamente leggere per non sovraccaricare il terreno, assicurando la massima protezione antierosiva. Si prevede l'uso di fascinate, palizzare vive, cunetta vivente.
Per quanto riguarda il monitoraggio geotecnico, una volta ottenuta l'AU, la società eseguirà, in corrispondenza delle frane interferenti con le opere, n. 15 sondaggi geognostici di profondità pari a 15 m a carotaggio continuo.

In corrispondenza delle superfici funzionali al montaggio degli aerogeneratori, a fine lavori sarà favorita la ripresa della vegetazione spontanea, assicurando la possibilità di recupero delle funzioni ecologiche delle aree nonché il loro reinserimento estetico percettivo.
Le superfici relative alla realizzazione delle piazzole che saranno ripristinate alla destinazione d'uso originaria saranno complessivamente circa 25.580 m2, più le aree di cantiere base e di trasbordo che saranno ripristinate totalmente, per una superficie pari a circa 15.000 m^2.
Da evidenziare che le aree interessate dalla viabilità non inducono una significativa diminuzione della permeabilità, in quanto saranno realizzate in terra battuta e che la maggior parte della lunghezza del cavidotto si svilupperà su strade esistenti.
In totale a seguito della completa attuazione del progetto (realizzazione di 5 aerogeneratori e della stazione di trasformazione), il consumo di suolo su scala territoriale sarà incrementato dello 0,01%. Nel complesso l'impatto del consumo di suolo in "Fase di cantiere" si può stimare basso, di lungo termine e reversibile, mentre in "Fase di esercizio" è nullo.

3.D Impatti sul territorio

Al fine di definire gli impatti ambientali sulla componente ambientale "Territorio" si riportano di seguito i principali elementi che ci permettono di analizzare nel concreto le caratteristiche sito-specifiche nell'area oggetto dell'intervento ed in particolare si può dire che:
- non esistono zone agricole di particolare pregio interferite;
- non sono presenti in zona o nelle vicinanze elementi geologici o geomorfologici di pregio;
- non vi sarà alcuna modifica alle caratteristiche di permeabilità del sito;
- non sono possibili fenomeni di liquefazione e cedimenti;
- l'area non è soggetta a fenomeni di pericolosità idraulica o esondazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non saranno alterati né l'attuale habitus geomorfologico, né le attuali condizioni di stabilità;
- la sottrazione di suolo è estremamente limitata e reversibile;
- non sono previste attività che potranno indurre inquinamenti del suolo o fenomeni di acidificazione;
- non si prevedono attività che possano innescare fenomeni di erosione o di ristagno delle acque.

Come si evince dai risultati riportati gli impatti ambientali che potrebbero essere imposti dagli specifici lavori proposti sulla componente "Territorio" sono da considerare trascurabili.

3.E Impatti sull'ambiente idrico

Al fine di definire gli impatti ambientali sulla componente ambientale "Acqua" si riportano di seguito i principali elementi che ci permettono di analizzare nel concreto le caratteristiche sito-specifiche nell'area oggetto dell'intervento ed in particolare si può affermare che:

❖ non esistono nell'area e nelle immediate vicinanze ecosistemi acquatici di elevata importanza;

❖esistono nell'area e nelle immediate vicinanze modesti corpi idrici superficiali oggetto di utilizzo prevalente agricolo/pastorizio. In ogni caso i lavori previsti sono ubicati fuori dai bacini di alimentazione di falde di un certo interesse e non creano alcun potenziale inquinamento in quanto non sono possibili sversamenti di sostanze inquinanti o nutrienti che possano favorire i fenomeni di eutrofizzazione, né sono previsti lavori che possano modificare il naturale scorrimento delle acque sotterranee anche qualora gli aerogeneratori saranno realizzati su pali;

❖ non sono previste discariche di servizio, né cave di prestito;

❖ gli interventi non necessitano l'utilizzo e/o il prelievo di risorse idriche superficiali o sotterranee;

❖ non sono previste derivazione di acque superficiali;

❖ non sono previste opere di regimazione delle acque di saturazione dei primi metri dei terreni argillosi;

❖ non è possibile alcuna modificazione al regime idrico superficiale e/o sotterraneo né tantomeno alle caratteristiche di qualità dei corpi idrici

Tali informazioni derivano da n. 3 sondaggi geognostici spinti alla profondità di 30/40 metri, n. 2 indagini geofiche tipo MASW e n. 4 indagini tomografiche spinte alla profondità di 30 metri, così come chiarito dal Proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni.

Come si evince dai risultati riportati gli impatti ambientali che potrebbero essere imposti dagli specifici lavori proposti sulla componente "Acqua" sono da considerare trascurabili/nulli**.**

3.F Impatti sul paesaggio

Gli impatti della realizzazione, dell'esercizio e della dismissione del parco sulla componente Paesaggio sono valutati trascurabili/compatibili.

A seguito di uno studio di tutte le possibili alternative sia tecnologiche che localizzative, delle numerose ricognizioni e delle analisi delle componenti ambientali si è pervenuti ad una configurazione di impianto, impostata su un allineamento degli aerogeneratori nella Valle dell'Ufita che si sviluppa in direzione nord-est, a favore dei venti sudoccidentali e meridionali.

La scelta del layout finale è stata fatta anche nell'ottica di contenere gli impatti percettivi che certamente costituiscono uno dei problemi maggiori nella progettazione di un parco eolico, vista la notevole altezza degli aerogeneratori che li rende facilmente visibili anche da distanze notevoli.

Il primo obiettivo in questo senso è quello di evitare due effetti che notoriamente amplificano l'impatto di un parco eolico e cioè l'effetto "grappolo" o effetto "selva" ed il "disordine visivo" che origina da una disposizione delle macchine secondo geometrie avulse dalle tessiture territoriali e dall'orografia del sito.

Entrambi questi effetti negativi sono stati scongiurati dalla scelta di una disposizione lineare molto coerente con le tessiture territoriali e con l'orografia del sito.

Inoltre, le notevoli distanze tra gli aerogeneratori *(distanza minima tra un aerogeneratore ed un altro non inferiore a circa 1000 m**),*** imposte dalle accresciute dimensioni dei modelli oggi disponibili sul mercato, conferiscono all'impianto una configurazione meno invasiva e contribuiscono ad affievolire considerevolmente ulteriori effetti o disturbi ambientali caratteristici della tecnologia, quali la propagazione di rumore o l'ombreggiamento intermittente.

L'analisi di visibilità è stata effettuata utilizzando il programma QGIS e il relativo plug-in Viewshed; il plug-in di analisi Viewshed per QGIS calcola la superficie visibile da un determinato punto osservatore su un modello di elevazione digitale e restituisce un grid, ovvero una mappa raster a partire da un DEM

fonte: http://burc.regione.campania.it

utilizzando un algoritmo che stima la differenza di elevazione delle singole celle del DEM rispetto ai punti target che, nel caso in esame, ricadono all'interno dei siti in progetto.

	distanza 10 km altezza 200 m - DTM 20 m		distanza 20 km altezza 200 m - DTM 20 m	
	Area [km^2]	Superficie area di studio occupata [%]	Area [km^2]	Superficie area di studio occupata [%]
Zona di invisibilità	247,34	55,8	1285,61	85
Intervisibilità 1 aerogeneratore	27,97	6,31	40,48	2,68
Intervisibilità 2 aerogeneratore	43,03	9,71	44,63	2,95
Intervisibilità 3 aerogeneratore	50,87	11,48	51,78	3,42
Intervisibilità 4 aerogeneratore	14,10	3,18	24,93	1,65
Intervisibilità 5 aerogeneratore	59,67	13,47	65,12	4,31
Bacino visivo potenziale	**195,64**	**44,2**	**226,94**	**15**

Area di visibilità

La porzione di territorio da cui il parco è interamente o quasi interamente visibile (4-5 aerogeneratori) è estremamente limitata (4,3% nel caso in cui si prende in considerazione la porzione di territorio compresa entro una distanza di 20 km e di 13,5% nel caso in cui si prende in considerazione la porzione di territorio compresa entro una distanza di 10 km).
Dall'analisi fatta l'area di visibilità reale, tenendo conto degli ostacoli visivi, della porzione di aerogeneratore realmente visibile e delle distanze reciproche tra i punti di osservazione e gli aerogeneratori, si riduce sensibilmente anche del 50%.
Per quanto riguarda la visibilità dai centri abitati si analizza l'impatto visivo reale, rilevato tramite foto inserimenti, dai centri abitati (Ariano Irpino, Savignano Irpino, Greci, Casalbore, Castelfranco in Miscano, Ginestra degli Schiavoni) che presentano risultati diversi da zero in termini di visibilità teorica, valutandolo trascurabile in tutti i casi.

Nel SIA si afferma che nell'area di massima attenzione ai sensi del DM 2010 del MIBACT e dalle linee guida dello stesso ministero del 2007 si evince che il parco non risulta visibile in maniera significativa né impone impatti visivi significativamente negativi alla percezione visiva ed allo skyline né dai 9 centri abitati presenti entro i 10 km, né dai beni tutelati da un punto di vista paesaggistico individuati dalla Soprintendenza.
Si evidenzia che la visibilità è o molto marcata da parecchi punti di vista ma sempre da contesti agricoli, generalmente non di pregio e caratterizzati già dalla presenza di ulteriori parchi già realizzati e con procedimenti autorizzati e/o in via di autorizzazione.
Si ritiene che l'impatto visivo sia assolutamente TRASCURABILE/ COMPATIBILE anche in relazione al fatto che il paesaggio è fortemente connotato dalla presenza di elementi simili che fanno del territorio di area
vasta uno dei siti caratterizzati da un paesaggio moderno ed apprezzato dove la produzione di energia da FER risulta essere oramai parte integrante del paesaggio.
Da un punto di vista paesaggistico/architettonico/archeologico, nonostante la presenza di alcuni vincoli archeologici e architettonici, non ci sono aree di particolare pregio nel raggio di 20 km, risultando in ogni caso invisibile dalla maggior parte dei beni isolati individuati dalla Soprintendenza.
È pure invisibile dai tratti storici più significativi individuati dalla Soprintendenza quali il regio Tratturo e la rete stradale di epoca romana oramai trasformate in strade statali per quasi tutto il tratto interessato dall'area in studio.
Si rende noto che l'unico sito dal quale sono visibili solo due aerogeneratori è il geosito delle "bolle della Malvizza", tuttavia dallo stesso sito sono chiaramente visibili diversi parchi già realizzati a conferma che il progetto non modifica in senso negativo la percezione visiva e lo skyline da questo bene e, comunque, come dimostrato dalla relazione geologica il parco non incide sulla naturale evoluzione del fenomeno.

➢ Aree critiche – l'area studiata non presenta elementi di criticità considerato che non vi sono aree critiche né nelle vicinanze, né nell'area vasta;

➢ Aree di conflitto - Non si individuano aree di conflitto, gli unici elementi presenti nelle vicinanze che potenzialmente potrebbero entrare in conflitto sono alcuni beni storici/architettonici/ archeologici

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutelati che, dall'analisi effettuata, non appaiano elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto, sia perché non
saranno minimamente interessati dai lavori, sia perché, la presenza del parco non appare in conflitto con la fruizione dei beni, vista la parziale visibilità del parco da questi siti.
Dall'analisi del presente studio, dalle carte, dai rendering allegati fuori testo si evince che, certamente, il parco eolico per le altezze considerevoli degli aerogeneratori, è visibile da più punti e da vaste aree.
Bisogna, però, dire che le aree di maggiore pregio da un punto di vista paesaggistico ed i centri abitati si trovano ubicati in luoghi dai quali la percezione visiva e lo skyline o non viene per nulla modificata o non
subiscono un impatto significativamente negativo. Inoltre, il parco è visibile solo da alcuni punti panoramici unicamente in condizioni metereologiche favorevoli.
In fase di realizzazione e di dismissione dell'impianto, nel SIA è stato valutato l'impatto sulla componente paesaggio delle attività di cantiere. In particolare, non si tratta di un unico grande cantiere ma di opere puntuali molto distanti tra loro, con impatti reversibili; la realizzazione di ogni aerogeneratore durerà pochi mesi (5-6) e, comunque si avranno impatti solo in fase di sollevamento e montaggio delle torri.

3.G Impatti sulla popolazione, sull'aria, rumore, salute umana

Per quanto riguarda la componente "Aria", nelle condizioni attuali, le emissioni di inquinanti, provengono esclusivamente dai mezzi di cantiere in quanto il traffico veicolare è solo limitato al trasporto delle materie prime e degli operai, in ogni caso del tutto trascurabile rispetto all'attuale traffico veicolare che caratterizza l'area. Da quanto detto sopra si evince che l'unica attività potenzialmente impattante è quella all'interno dell'area strettamente interessata dal cantiere che può provocare il sollevamento di polveri.
L'obiettivo dell'analisi è quindi quello di stimare le potenziali interferenze sulla qualità dell'aria legate alle attività di cantiere per la realizzazione delle opere previste nell'ambito del progetto oggetto di studio.
In particolare, in considerazione della distanza dei recettori residenziali presenti, sono state stimate le emissioni di PM10 prodotte dalle attività più gravose in termini di inquinamento atmosferico previste per la realizzazione dell'impianto eolico, ossia la movimentazione delle terre e i gas di scarico emessi dai mezzi di cantiere.
Per tale analisi si è fatto riferimento alla metodologia di calcolo delle emissioni descritta nella Linee Guida di ARPA Toscana15, da cui è stato possibile stimare le emissioni di PM10 e confrontarle con i valori limite distinti in funzione della distanza dei ricettori dalla sorgente emissiva e della durata dell'attività emissiva.

È stata effettuata un'analisi per la stima delle emissioni degli inquinanti correlate alle attività di cantiere considerate più critiche in termini di inquinamento atmosferico, ossia la movimentazione delle terre e i gas di scarico prodotti dai mezzi di cantiere. Nel caso in esame, data la localizzazione dell'area di intervento, è stato ritenuto che le emissioni di inquinanti atmosferici relative al traffico di cantiere su strade non asfaltate potesse essere considerato trascurabile rispetto alle emissioni generate dalla movimentazione delle terre correlate alle attività di scavo e allo stoccaggio del materiale polverulento e dall'operatività dei mezzi di cantiere, ossia i gas di scarico emessi da tali mezzi.
Le attività prese in considerazione sono quindi la formazione e stoccaggio di cumuli e i gas di scarico emessi dai mezzi di cantiere.
Nello studio del progetto, delle dimensioni della carreggiata e delle livellette, particolare attenzione è stata prestata nel limitare al minimo indispensabile i movimenti terra e quindi a ridurre al minimo l'impatto rispetto all'attuale orografia del terreno.
I volumi di terra movimentati inizialmente per la fase di cantiere, così come lo strato vegetale del terreno verranno inoltre stoccati all'interno delle singole aree di lavoro in piazzole appositamente individuate e separate dalla restante parte di cantiere e le terre e rocce da scavo saranno individuabili con specifica tabellonistica per poter essere riposizionati nella fase di sistemazione finale del sito.
Di seguito si riassumono in tabelle i volumi di movimento terra quantificati per le opere in progetto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opera	Scavo (mc)	Rinterri (mc)	Esubero (mc)
Aerogeneratori (Piazzole e fondazioni)	42.868,504	42.043,982	824,522
Cavidotti	13.046,02	8.697,35	4.348,67
Viabilità	18.342,545	5.933,804	12.408,7
Sottostazione	4.989,969	1.929,662	3.060,31
SOMMANO	**79.247,038**	**58.604,798**	**20.642,2**

Dall'osservazione del cronoprogramma (descritto nell'elaborato "R_32_Cronoprogramma relativo alle fasi realizzative"), in considerazione della quantità totale del materiale scavato previsto per la realizzazione degli
aerogeneratori (descritto nell'elaborato "R_7_ Piano preliminare sulla gestione di terre e rocce da scavo"), è stato possibile stimare una movimentazione di terreno pari a circa 540 m3/giorno.
Stante ciò, è stata calcolata un'emissione di PM10 pari a circa 0,0019 g/s, corrispondenti a 6,70 g/h.
Inoltre, ipotizzando l'utilizzo di un escavatore, una pala gommata e un autocarro, è stato possibile stimare un'emissione correlata ai gas di scarico emessi dai mezzi di cantiere di circa 0,0068 g/s di PM10, corrispondenti a 24,55 g/h.
Le emissioni totali prodotte dalla formazione e stoccaggio dei cumuli e dai gas di scarico dei mezzi di cantiere sopra descritte, stimate pari a 31,24 g/h, risultano essere inferiori ai 73 g/h della soglia di emissione di PM10 e pertanto irrilevanti per quanto riguarda gli effetti sulla salute umana e non sono da prevedere azioni da espletare.
Le misure di mitigazione che potranno essere attuate sono:

➢ evitare che i mezzi rimangano accesi quando non utilizzati;

➢ utilizzare macchinari moderni dotati di tutti gli accorgimenti per limitare il rumore e le emissioni in atmosfera;

➢ utilizzare sistemi di abbattimento delle polveri durante le fasi di carico, scarico e lavorazione;

➢ mantenere sempre umide le aree di transito dei mezzi in cantiere;

➢ utilizzare sistemi di copertura con teloni dei cassoni durante il trasporto di inerti.

Gli impatti ambientali che potrebbero essere imposti dagli specifici lavori proposti sulla componente "Aria" sono considerati nel SIA nulli in fase di esercizio e trascurabili e temporanei in fase di cantiere.
Le misure di mitigazione rivolte alla riduzione delle emissioni in atmosfera sono elencate a pagina 769 del SIA.

Rumore e vibrazioni

La zona di destinazione dell'aerogeneratore è di tipo rurale e rientra tra quelle classificate "*di tipo misto*" – CLASSE III, allegato A del D.P.C.M. 14/11/97 – con limiti d'immissione pari a 60 dB(A) in fase diurna e 50 dB(A) in quella notturna.
Come si evince dai risultati delle misure riportati nello studio acustico, i livelli limite di immissione sonora relativi alla CLASSE III di destinazione urbanistica 60 dB(A), in periodo diurno e 50 dB(A), periodo notturno, sono ampiamente rispettati, essendo i valori massimi rilevati inferiori ai limiti di legge.
In riferimento alle simulazioni dei livelli equivalenti di emissione prodotti dagli aerogeneratori, e, conseguentemente, a quelle dei livelli equivalenti ambientali di immissione in corrispondenza dei punti ricettori, si possono effettuare le seguenti considerazioni:
a) In corrispondenza di tutti i ricettori, il livello equivalente ambientale LA è inferiore ai valori del D.P.C.M. del 14 novembre 1997;
b) II. La simulazione è stata condotta con il tipo di sorgente precedentemente indicata.
Con la nota di riscontro al terzo punto dell'OdG del resoconto I riunione CdS del 08/07/25, nota del 14/07/2025 dell'U.S. Valutazioni Ambientali 60 12 00 si fornisce come allegato integrativo la relazione acustica codice PEAM_R_49, a sostituzione ed integrazione dell'elaborato PEAM_R_20 trasmesso con il riscontro alle integrazioni. In tale relazione è riportata una Tabella con le informazioni sui recettori (destinazioni d'uso, distanze dagli aerogeneratori), stralci dei piani di zonizzazione acustica dei tre comuni interessati dalle opere, la descrizione dello scenario acustico ante operam, i risultati previsionali delle valutazioni/simulazioni ai recettori.
A seguito delle rilevazioni effettuate in corrispondenza dei punti ricettori, della simulazione eseguita e della previsione di clima acustico riportata negli allegati allo studio acustico, si osserva nel SIA che i valori determinati sono conformi alle prescrizioni del D.P.C.M. del 14 novembre *1997. Le analisi sono*

fonte: http://burc.regione.campania.it

state redatte sempre utilizzando la sorgente/aerogeneratore e tenendo in debito conto il funzionamento di eventuali ulteriori aerogeneratori esistenti sul territorio localizzati in prossimità di quelli da realizzare.
In particolare, si evidenzia che:
a) Dall'esame dell'Allegato A7, B7, C7, D7 risulta rispettato il criterio differenziale diurno, dall'allegato A7.1, B7.1, C7.1 e D7.1 risulta rispettato il criterio differenziale notturno;
b) Dall'esame dell'Allegato A4, B4, C4, D4 risultano rispettati i limiti di immissione diurni e notturni;
c) Dall'esame dell'Allegato A9, B9, C9, D9 risultano rispettati i limiti di emissione diurni e notturni.
Verificata la conformità ai requisiti di legge in materia di inquinamento acustico nella condizione di funzionamento del campo eolico alla massima emissione acustica diurna e notturna già ad una velocità del vento di 8 m/s, secondo la metodologia assunta del "worst case scenario" qualsiasi altra condizione operativa degli aerogeneratori è tale da non indurre un superamento dei valori limite assoluti e differenziali.
Ne consegue pertanto come sia possibile affermare che il campo eolico oggetto di studio sia tale da non costituire una interferenza sul clima acustico del territorio.

Per quanto riguarda la salute umana, nel SIA si afferma che il progetto non rientra tra gli impianti a rischio incidente rilevante. In definitiva, come ampiamente dimostrato nel presente studio, il progetto non crea impatti sulle componenti che hanno una refluenza negativa sulla salute umana né in fase di realizzazione, né in fase di gestione poiché non introduce nessun elemento di rischio.

3.H Shadow flickering

Il fenomeno dello shadow flickering dipende dalla relazione spaziale tra l'aerogeneratore ed il ricettore, dalla direzione e dall'intensità del vento, dalla copertura del cielo e, soprattutto, dalla posizione del sole, variabile nel corso dell'anno. Nello studio del fenomeno, ad ogni aerogeneratore è stata associata un'area di potenziale interferenza dovuta al fenomeno di shadow flickering, delimitata da una circonferenza avente centro nel singolo aerogeneratore e raggio pari a 1000 m. In tali aree sono stati censiti n. 77 edifici, di cui 29 di tipo residenziale ed i restanti 48 classificati come ruderi, box o depositi agricoli.
Al fine di individuare la zona in cui sono possibili effetti cumulativi del fenomeno di ombreggiamento e, conseguentemente, determinare quali recettori potrebbero subirne gli effetti, è stata definita un'area di potenziale interferenza tra l'impianto di progetto e gli impianti esistenti e in autorizzazione da cui ne consegue che quasi tutta la totalità dell'ambito di studio di progetto è coinvolta con l'eventuale effetto cumulativo degli aerogeneratori già esistenti e di quelli in autorizzazione:

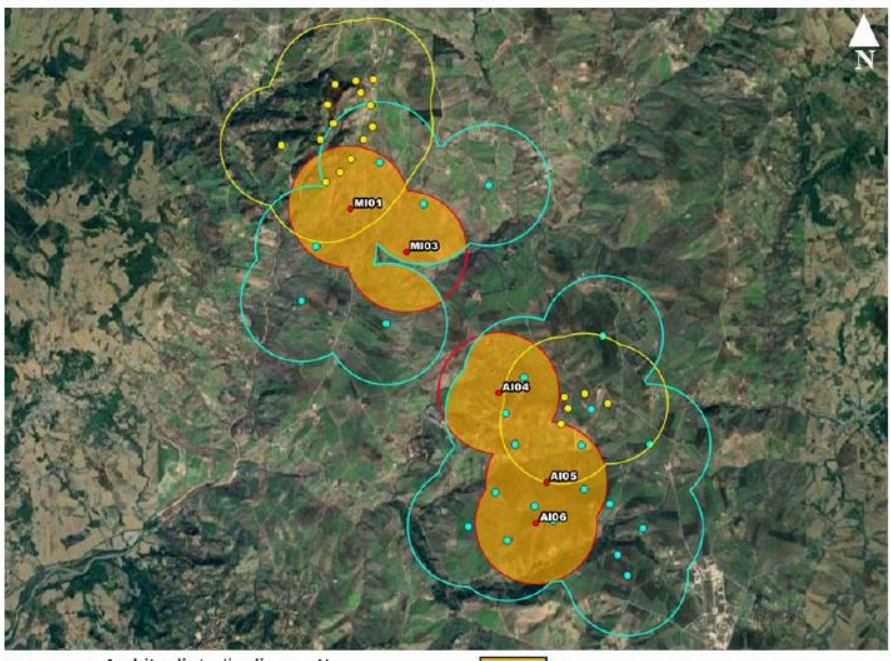


Figura 3-5 Area di sovrapposizione dei potenziali effetti di shadow flickering

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nello stesso studio, è stata svolta sia un'analisi sull'impatto sullo shadow flickering del solo parco eolico in progetto (da cui emerge che "*dei 29 ricettori residenziali presenti nell'area di studio quelli interessati dal fenomeno di shadow flickering sono 11 ma per nessuno di essi si verifica il superamento del valore di riferimento di 100 ore annue*") sia un'analisi cumulativa (da cui emerge che "*a causa dell'interferenza degli impianti eolici esistenti, il numero di ricettori interessati dal fenomeno dello shadow flickering è aumentato rispetto a quello riscontrato nell'analisi precedente*" e che "*per 6 ricettori residenziali si verifica il superamento delle 100 ore annue*"). Tale aspetto è stato oggetto di richieste di integrazioni e chiarimenti nell'ambito del presente PAUR; pertanto, si riportano in sintesi i risultati delle analisi trasmesse dal proponente.
Nel riscontrare le richieste fatte in sede di CdS, il proponente ha trasmesso la seguente tabella con i dati relativi ai ricettori maggiormente interessati dal fenomeno:

Ricettore	Caso reale derivante dal solo progetto – ore di effetto shadow flickering	Minuti di effetto shadow Flickering in circa 120 gg	Fascia oraria
R14	32 ore annue	16 min al giorno	<6.00 am
R16	35 ore annue	17 min al giorno	< 6.00 am
R25	33 ore annue	16 min al giorno	<7.30 am
R26	32 ore annue	16 min al giorno	<7.30 am
R29	52 ore annue	26 min al giorno	17:30-18.30 pm

Tabella 1 Distribuzione oraria potenziale ombreggiamento sui Recettori

Tale tabella riporta i dati relativi al solo progetto in esame e non all'effetto cumulo, valutando gli impatti delle sole turbine facenti parte del presente progetto ed analizzando la presenza di alberature esistenti sul lato orientato verso l'aerogeneratore, la presenza di finestre principali o porte nel lato dell'edificio esposto al fenomeno.

Di seguito si riporta il caso reale degli impatti cumulativi derivanti dalle pale in progetto sommate a quelle già in esercizio e autorizzate.

Ricettore	Caso reale derivante dal solo progetto – ore di effetto shadow flickering	Caso reale derivante dal cumulo del progetto e degli aerogeneratori vicini – ore di effetto shadow flickering
R14	32	53
R16	35	71
R25	33	84
R26	32	72
R29	52	87
R20	16	36
R9	6	58
R32	0	42
R33	16	154
R35	0	32
R39	0	33
R45	0	31
R47	0	53
R48	0	44
R56	0	162
R58	0	100
R62	0	74
R65	0	81
R66	0	147
R67	0	130
R70	0	73
R74	0	65
R75	16	108
R77	15	103

Atteso che gli impatti da considerare sui ricettori non sono solo quelli dovuti agli aerogeneratori di progetto, ma quelli cumulativi di tutte le turbine presenti nell'area, la mitigazione di tale impatto sui ricettori sarà oggetto di opportuna condizione ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.I Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Il progetto, in fase di realizzazione non emette radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ed in fase di esercizio le emissioni di radiazioni non ionizzanti, presenti lungo il cavidotto e la stazione elettrica in progetto, sono del tutto ininfluenti. Ne consegue che rispetto a tale componente l'impatto è da considerare nullo.

3.L Impatti sulla vegetazione, flora e fauna

Gli impatti potenziali derivanti dalla presenza dell'impianto possono essere ricondotti ai seguenti:

➢ Sottrazione di vegetazione

➢ Alterazione della struttura e funzione delle fitocenosi

➢ Occupazione di suolo

➢ Frammentazione di habitat

In particolare, le azioni di progetto che potrebbero generare impatti (sia diretti sia indiretti) sono:

❖ taglio della vegetazione (perdita di copertura): ovvero delle singole entità floristiche eventualmente anche endemiche (alterazioni floristiche) e delle comunità vegetali (alterazioni vegetazionali);

❖ perdita di aree con cenosi di particolare pregio (ecosistemi di valore).

La componente vegetale, unitamente alla componente floristica potrà essere oggetto, in fase di cantiere, di specifici impatti determinati dalle particolari azioni necessarie per la realizzazione delle opere in progetto. In particolare, le azioni causa di impatti potrebbero essere le seguenti:

❖ presenza di automezzi e macchinari di varia tipologia, nonché del personale addetto;

❖ pulizia dei terreni e delle aree interessate dal progetto (taglio della vegetazione presente);

❖ gestione degli inerti con accumulo temporaneo degli stessi (occupazione di aree con vegetazione);

❖ realizzazione delle varie strutture in progetto (montaggio aereogeneratori, realizzazione strade di accesso, allocazione cavi interrati) con occupazione di aree con presenza di vegetazione.

Le aree su cui insistono gli interventi in progetto sono costituite dagli spazi prativi. In particolare, la vegetazione delle aree interessate dalle piazzole vede molte specie sinantropiche, legate alla trasformazione antropica dell'ecosistema originario.

La sottrazione di copertura vegetale sarà pertanto verso tipologie di scarso valore naturalistico, principalmente di natura erbacea, con ciclo annuale e a rapido accrescimento. Si tratta dunque di tipologie floristiche in grado di ricolonizzare nel breve periodo gli ambienti sottoposti a disturbo. Inoltre, tra le specie rilevate nelle aree direttamente interessate dalle opere, non ve ne sono di protette né di endemiche.

Gli unici impatti prevedibili sulla componente vegetazione sono limitati alla fase di realizzazione dell'opera, riconducibili essenzialmente all'occupazione di suolo e alle operazioni di preparazione e allestimento del sito; la fase di esercizio dell'opera non comporterà invece alterazioni sulla componente vegetazione.

In fase di realizzazione dell'opera, gli impatti maggiori saranno soprattutto a carico delle singole entità floristiche, mentre l'impatto sarà minimo sulla componente vegetale (associazioni vegetali) così come nei confronti di aree con vegetazione potenziale. Si ritiene che non vi siano impatti sugli ecosistemi di valore.

Le attività in fase di cantiere che comporteranno interazioni sulla componente vegetazione sono gli interventi di adeguamento/realizzazione della viabilità di servizio al campo eolico e le operazioni di preparazione del sito per le aree su cui insisteranno gli interventi in progetto (allestimento piazzole aerogeneratori, preparazione area sottostazione) che potranno comportare un effetto di riduzione e frammentazione degli habitat presenti.

Nel SIA si dichiara che l'operatività del parco eolico non produce effetti sulla componente vegetazione.

Nella fase di dismissione dell'impianto, anche le limitate porzioni di territorio occupate dagli aerogeneratori e relative strutture ausiliarie, saranno ripristinate.

Nell'ambito della fase di dismissione dell'impianto le attività previste potranno generare un disturbo, simile a quello registrato nella fase di costruzione. L'intervento di ripristino delle aree non più utilizzate dalle opere, determinerà nel breve tempo la ricomposizione delle coperture vegetali preesistenti e il ripristino degli habitat riducendo, quasi completamente, il disturbo iniziale determinato dalla riduzione e frammentazione di questi.

Nella fase di realizzazione dell'opera, saranno adottate opportune misure di prevenzione e mitigazione, al fine di garantire il massimo contenimento dell'impatto: contenimento, al minimo indispensabile, degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

spazi destinati alle aree di cantiere e logistica, gli ingombri delle piste e strade di servizio; al termine dei lavori, avverrà l'immediato smantellamento dei cantieri, lo sgombero e l'eliminazione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, il ripristino dell'originario assetto vegetazionale delle aree interessate da lavori; al termine dei lavori saranno rimosse completamente qualsiasi opera, terreno o pavimentazione adoperata per le installazioni di cantiere, conferendo nel caso il materiale in discariche autorizzate.
Si procederà, inoltre, a fine lavori al ripristino vegetazionale delle aree di cantiere non più utili (piazzole di montaggio, aree di trasbordo, aree di cantiere, adeguamenti della sede stradale esistente per il trasporto eccezionale).
Le attività di cantiere possono comportare la riduzione della disponibilità di habitat per le specie animali. La dismissione delle aree di cantiere e il loro successivo ripristino comporteranno comunque un sensibile effetto positivo sugli habitat presenti nell'area.
Un'interferenza tipicamente associata alla fase di cantiere è costituita dal disturbo alla fauna per la pressione acustica. Le misure adottate per mitigare l'impatto sulla fauna - a esclusione della chirotterofauna e dell'avifauna, gruppi per i quali saranno adottate ulteriori specifiche misure, sono rivolte alla riduzione delle emissioni sonore e luminose (pagina 621 del SIA rivisto).
Le interazioni degli impianti eolici con l'avifauna sono principalmente di tre tipi:
1) disturbo, riguarda principalmente la fase di realizzazione ma può esercitarsi anche durante la fase di esercizio nei confronti di specie particolarmente sensibili;
2) alterazione dell'habitat;
3) collisione con gli aerogeneratori in esercizio.
Per quanto concerne gli Uccelli (e i Chirotteri), le componenti potenzialmente più sensibili all'impatto da collisione, va ricordato che tale impatto può aversi non solo sugli animali residenti, ma anche, e soprattutto, verso gli animali in transito. In particolare, la probabilità di collisione dell'avifauna con gli aerogeneratori è direttamente proporzionale a quanto lo spazio aereo occupato dall'impianto eolico coincide con le rotte abitualmente frequentate dagli uccelli nel corso dei loro spostamenti.
Le misure di mitigazione previste in fase di cantiere e di esercizio a tutela dell'avifauna e della Chirotterofauna sono indicate nel SIA:

- se il monitoraggio in operam dovesse verificare una mortalità che superi la soglia di allarme di 5 animali/anno per turbina (Rydell et al. 2012), il Proponente applicherà le misure di mitigazione indicate dal Doc.EUROBATS.AC17.6, 2013, ovvero il blocco delle turbine per velocità del vento inferiori a 5 m/s (Arnett et al. 2011), per tutte le turbine nel periodo dal tramonto all'alba;
- per minimizzare il rischio di collisione delle pale con i chirotteri e con l'avifauna, sarà adottato un sistema DT Bat (sistema automatico di rilevamento in tempo reale della presenza dei chirotteri) ed un sistema DT Bird (sistema per il monitoraggio degli uccelli), costituiti da un modulo di rilevazione (che esplora lo spazio aereo ed individua il passaggio dei chirotteri in tempo reale, con 1-3 registratori installati sulla torre), da un modulo di prevenzione delle collisioni (che emette in automatico dei segnali acustici per gli uccelli che possono trovarsi a rischio di collisione) e un modulo di arresto delle pale (che provvede automaticamente a fermare le pale anche in funzione della velocità del vento).

Si evidenzia che gli impianti eolici di ultima generazione presentano caratteristiche tali da diminuire in misura considerevole il rischio di collisione per l'avifauna, principalmente a causa della riduzione per sito di numero di aerogeneratori; della minore velocità di rotazione delle pale; della maggiore attenzione nella scelta dei siti progettuali.
Soprattutto l'ultimo punto diventa rilevante per la riduzione degli impatti; infatti, la scelta di siti di ubicazione degli aeromotori, che non sono disposti su creste di montagna, in presenza di boschi o in prossimità permette di non intercettare i movimenti dei grandi rapaci o delle specie migratrici.
Nella fase di progettazione si è tenuto conto delle indicazioni che di volta in volta emergevano dallo studio dei possibili impatti delle opere al fine di individuare le giuste misure di mitigazione. Inoltre. si è tenuto conto dell'analisi condotta sulle misure di mitigazione individuate da diversi studi scientifici.
La disposizione delle pale nel territorio è tale per cui non ve ne sono inserite in aree sensibili.
La disposizione degli aerogeneratori, inoltre, mostra le giuste distanze tra le pale per evitare la somma di interferenze. Gli impianti non interessano habitat di interesse faunistico in modo specifico.
Come già riportato in precedenza, questo impianto eolico è di ultima generazione e, pertanto, presenta caratteristiche tali da diminuire in misura considerevole il rischio di collisione per l'avifauna,

fonte: http://burc.regione.campania.it

principalmente per la riduzione per sito di numero di aerogeneratori e per la minore velocità di rotazione delle pale.
In conclusione, pertanto, per quanto attiene agli impatti sull'avifauna durante l'esercizio degli impianti, a seguito delle misure mitigative che saranno adottate, è possibile ritenere che si produrrà una magnitudo di livello trascurabile/sostenibile.
Per gli aspetti relativi alla biodiversità, sono riportate le seguenti opere di mitigazione:

- in fase di cantiere, ridurre le attività durante le fasi riproduttive delle specie maggiormente sensibili;
- gli interventi sulle strade, sulle aree di cantiere e lungo la posa del cavidotto, oltre che prevedere il ripristino della vegetazione asportata dal loro eventuale allargamento, prevedono anche interventi di riduzione delle emissioni di polveri sollevate dai mezzi pesanti durante il loro passaggio sulle strade bianche, grazie all'attività continua, nei periodi siccitosi, di mezzi spargi acqua.
- saranno utilizzati macchinari di cantiere di ultima generazione in grado di minimizzare le emissioni in atmosfera e il rumore;
- al momento della dismissione dell'impianto è previsto il ripristino ambientale dei luoghi interessati dal progetto;
- si eviterà che i mezzi rimangano accesi quando non utilizzati;
- si utilizzeranno macchinari moderni dotati di tutti gli accorgimenti per limitare il rumore e le emissioni in atmosfera si utilizzeranno sistemi di abbattimento delle polveri durante le fasi di carico, scarico e lavorazione;
- si manterranno sempre umide le aree di transito dei mezzi in cantiere;
- si utilizzeranno sistemi di copertura con teloni dei cassoni durante il trasporto di inerti;
- il contenimento, al minimo indispensabile, degli spazi destinati alle aree di cantiere e logistica, gli ingombri delle piste e strade di servizio;
- al termine dei lavori, avverrà l'immediato smantellamento dei cantieri, lo sgombero e l'eliminazione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, il ripristino dell'originario assetto vegetazionale delle aree interessate da lavori;
- al termine dei lavori saranno rimosse completamente qualsiasi opera, terreno o pavimentazione adoperata per le installazioni di cantiere, conferendo nel caso il materiale in discariche autorizzate;
- si procederà inoltre al ripristino vegetazionale, attraverso:
    - raccolta del fiorume autoctono;
    - asportazione e raccolta in aree apposite del terreno vegetale;
    - individuazione delle aree dove ripristinare la vegetazione autoctona;
    - preparazione del terreno di fondo;
    - inerbimento con la piantumazione delle specie erbacee;
    - piantumazione delle specie basso arbustive;
    - piantumazione delle specie alto arbustive ed arboree;
    - cura e monitoraggio della vegetazione impiantata.
- selezione di macchine e attrezzature omologate in conformità alle direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali;
- impiego di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate;
- installazione di silenziatori sugli scarichi, in particolare sulle macchine di una certa potenza;
- utilizzo di impianti fissi schermanti;
- utilizzo di gruppo elettrogeni e di compressori di recente fabbricazione ed insonorizzati.
- eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrifica-zione;
- sostituzione dei pezzi usurati soggetti a giochi meccanici;
- controllo e serraggio delle giunzioni;
- bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive;
- verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori;
- svolgimento di manutenzione alle sedi stradali interne alle aree di cantiere e sulle piste esterne, mantenendo la superficie stradale livellata per evitare la formazione di buche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- orientamento degli impianti che hanno una emissione direzionale in posizione di minima interferenza;
- localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori critici;
- utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione di vibrazioni al piano di calpestio;
- imposizione di direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi (evitare di fare cadere da altezze eccessive i materiali o di trascinarli quando possono essere sollevati, ecc.)
- divieto di uso scorretto degli avvisatori acustici, sostituendoli quando possibile con avvisatori luminosi;
- divieto di tenere accesi i mezzi quando non utilizzati;
- utilizzare macchinari moderni dotati di tutti gli accorgimenti per limitare il rumore;
- nella fase di dismissione dell'impianto, le porzioni di territorio occupate dagli aerogeneratori e relative strutture ausiliarie, saranno ripristinate;
- promuovere la conoscenza di progetti di sviluppo di filiera locale volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili nei cicli di produzione e delle procedure di certificazione dei prodotti a basso impatto ambientale.

3.M Impatti cumulativi

Per valutare gli impatti cumulativi, è stata fatta un'analisi relativa agli impianti in Procedura Abilitativa Semplificata, da cui emerge che sia nel Comune di Ariano Irpino sia nel Comune di Montecalvo Irpino non si rilevano interferenze degli aerogeneratori di progetto con turbine autorizzate in P.A.S.
Inoltre, nel corso dell'istruttoria è emerso che all'interno delle ellissi 3D-5D calcolato per le pale MI1 e MI3 erano presenti alcuni aerogeneratori autorizzati e inizialmente non riportati negli elaborati trasmessi. Tale circostanza è stata chiarita dal proponente, in quanto per tali aerogeneratori è stato adottato in data 25/07/2025 il Decreto Dirigenziale n. 64, riportante la decadenza dell'Autorizzazione Unica di cui al Decreto Dirigenziale n. 21 del 21/03/2016 relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 10 MW da realizzare nel comune di Montecalvo Irpino (AV), proponente: Irpinia Vento S.r.L..
Inoltre, in riscontro alle richieste fatte da questo Ufficio, sono stati trasmessi fotoinserimenti che evidenziano come le turbine in oggetto si inseriscano in un contesto già interessato da altri aerogeneratori e che mostrano come gli impatti degli aerogeneratori di progetto presentino un effetto di sfondo che va ad inserirsi in un paesaggio già connotato dalla presenza di altri aerogeneratori.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Nel documento, alle pagine 767–769 e 863–864, sono riportate le misure generali di mitigazione ambientale previste per la fase di cantiere. In primo luogo, viene indicato che l'estensione delle aree di lavoro, dei piazzali di cantiere, delle piste di servizio e delle aree logistiche sarà limitata alle superfici strettamente necessarie alla realizzazione delle opere. È inoltre previsto lo smantellamento immediato delle infrastrutture temporanee al termine dei lavori, con rimozione completa delle opere non permanenti e conferimento dei materiali residui presso impianti di recupero o smaltimento autorizzati.

- Per la componente suolo e vegetazione, si prevede la raccolta e conservazione dello strato di terreno vegetale rimosso durante la preparazione delle aree di cantiere, in modo da poterlo riutilizzare per gli interventi di ripristino morfologico e vegetazionale al termine delle opere. Le aree interessate saranno oggetto di ripristino ecologico mediante fiorume autoctono, inerbimento e piantumazione di specie locali erbacee, arbustive e arboree, con successivo monitoraggio della riuscita degli interventi di rinverdimento.
- Per la componente aria ed emissioni in atmosfera, vengono indicate misure per il contenimento delle polveri, tra cui la copertura dei camion con teloni durante il trasporto di materiali sfusi, la bagnatura periodica delle strade e delle aree di transito nei periodi siccitosi e l'impiego di macchinari di ultima generazione, conformi agli standard emissivi più restrittivi. Viene inoltre raccomandato di spegnere i motori dei mezzi durante le soste, per ridurre le emissioni e i consumi energetici. Alle stesse pagine

fonte: http://burc.regione.campania.it

viene inoltre previsto l'utilizzo di macchinari silenziati e l'applicazione di accorgimenti organizzativi per ridurre il disturbo acustico nelle aree prossime a ricettori sensibili, con limitazione delle lavorazioni più rumorose nelle fasce orarie diurne.

- Una serie di misure specifiche per la biodiversità e la fauna è riportata a pagina 811. Qui si prevede di programmare le attività di cantiere al di fuori dei periodi di nidificazione e riproduzione delle specie sensibili, così da ridurre il disturbo diretto e indiretto sulla fauna. Sono inoltre previsti interventi di ripristino della vegetazione lungo le strade di accesso e i tratti di cavidotto interessati dai lavori, in modo da ricostituire i corridoi ecologici. Per il contenimento del disturbo, si fa riferimento all'impiego di macchinari silenziati e sistemi di abbattimento delle polveri, al fine di minimizzare le emissioni di rumore e polveri durante le lavorazioni.

Ulteriori misure di carattere progettuale, finalizzate a ridurre gli impatti paesaggistici e sulla fauna, sono riportate a pagina 789. Il documento indica che la scelta di un numero ridotto di turbine di maggiore potenza, opportunamente distanziate tra loro, contribuisce a contenere l'impatto visivo complessivo e a limitare l'effetto barriera sugli spostamenti della fauna avifaunistica.
Infine, alle pagine 32–34, vengono descritte le attività di monitoraggio ambientale previste già in fase di cantiere. È indicato che sarà adottato un approccio BACI (Before-After-Control-Impact) per il monitoraggio ante operam e in corso d'opera della avifauna e della chirotterofauna, con rilievi bimensili sia nelle aree di intervento sia in aree di controllo non interessate dai lavori.

Fase di esercizio

Per la fase di esercizio, le misure si concentrano principalmente sulla prevenzione e riduzione degli impatti su avifauna, chirotterofauna e altre componenti ambientali permanenti. A pagina 802 è descritta l'adozione del sistema DTBird & DTBat, una tecnologia di monitoraggio in tempo reale utilizzata per rilevare la presenza di uccelli e pipistrelli in prossimità delle turbine. Il sistema consente di attivare l'arresto selettivo delle turbine in caso di rischio di collisione, e prevede una taratura specifica sulla base delle specie effettivamente presenti nell'area. È inoltre previsto un monitoraggio continuo dell'efficacia della misura, finalizzato a valutare la risposta del sistema e l'eventuale necessità di adattamenti operativi.
Alle pagine 32–34, viene specificato che il monitoraggio di avifauna e chirotterofauna in fase di esercizio sarà condotto con la stessa metodologia BACI, con una frequenza di due rilievi mensili per un periodo di almeno cinque anni successivi all'entrata in funzione dell'impianto. È inoltre prevista la pubblicazione dei dati raccolti sul portale regionale o su una pagina web dedicata, per garantire la trasparenza e la disponibilità delle informazioni agli enti competenti.

Fase di dismissione

Le misure previste per la fase di dismissione, descritte alle pagine 767–768, 786 e 811, sono analoghe a quelle indicate per la fase di cantiere, poiché anche in questa fase gli impatti attesi sono temporanei e legati alle operazioni di smontaggio e rimozione delle strutture. È previsto che, al termine della vita utile dell'impianto, si proceda alla rimozione completa delle turbine e delle opere accessorie, con conferimento dei materiali derivanti dalle demolizioni in impianti autorizzati.
Le aree di sedime saranno oggetto di ripristino morfologico e vegetazionale, mediante rinaturalizzazione con specie autoctone e ricomposizione delle coperture vegetali preesistenti, in modo da favorire il recupero degli habitat e la ricostituzione del paesaggio agrario originario. Viene inoltre specificato che i terreni saranno restituiti ai legittimi proprietari per l'uso agricolo o pastorale originario.
A pagina 811, si precisa che le operazioni di rinverdimento saranno accompagnate da monitoraggio del successo degli interventi di ricolonizzazione vegetale, al fine di garantire il completo recupero ecologico delle aree coinvolte.

Misure di compensazione ambientale

Le misure di compensazione sono riportate alle pagine 817–818 e riguardano interventi di carattere ambientale e territoriale finalizzati a compensare le alterazioni non eliminabili. Tra queste, si prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici, con l'obiettivo di favorire l'autonomia energetica dei Comuni interessati. È inoltre prevista la fornitura di veicoli elettrici per la mobilità comunale e scolastica, accompagnata dall'installazione di colonnine di ricarica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viene indicata, inoltre, la possibilità di attuare un progetto di rinaturalizzazione (Restoration Ecology) in aree pubbliche o degradate, concordato con gli enti locali. Tale progetto include la messa a dimora di 20 alberi per ogni turbina, con finalità di incremento della biodiversità e di miglioramento della qualità ambientale complessiva. A tal proposito, nel corso della CdS questo gruppo istruttore ha evidenziato che la documentazione trasmessa risultava mancante del progetto di Restoration Ecology, in quanto mancante di dimensioni, localizzazione, specie utilizzate e gestione delle stesse nel tempo, e che tale aspetto non era possibile da ricondurre nel campo delle ipotesi. Nel riscontrare, il Proponente chiarisce che "*non è stata prevista la progettazione di tale opera accessoria, fermo restando l'impegno ad implementarla laddove fosse prescritta in sede di autorizzazione*".

Si precisa che la sezione 8 del SIA è stata aggiornata in tema di opere di mitigazione e compensazione a seguito di richiesta di integrazioni dell'US della Regione Campania. In particolare, ai punti 31 e 41 è stato chiesto di dettagliare le misure per tutte le fasi (cantiere, esercizio, dismissione), corredandole di elaborati grafici e di un quadro sinottico per componente ambientale, di prevedere il ripristino di tutte le aree temporaneamente occupate secondo le linee guida della Restoration Ecology con specifico monitoraggio post-operam, nonché di inquadrare e definire le aree oggetto di rinaturalizzazione mediante un apposito Piano redatto da professionista abilitato.
Il proponente ha chiarito che le aree temporanee (piazzole, aree di stoccaggio, viabilità) saranno restituite ai legittimi proprietari e ripristinate a seminativo; la redazione del Piano di rinaturazione è rinviata alla fase esecutiva, successiva all'acquisizione dell'Autorizzazione Unica e alla concertazione con gli enti locali per l'individuazione dell'area degradata. L'impegno è garantito da idonea copertura economica riportata nel computo metrico aggiornato (cod. PEAM_R_14) e da un'integrazione della relazione volta a rendere più completa la descrizione delle opere.
Con riferimento alla mitigazione per fauna, la conformazione del layout è stata verificata tramite la valutazione dell'interdistanza critica secondo Perrow (2017), sia all'interno del parco sia rispetto agli impianti eolici esistenti/autorizzati: le distanze risultano in classe "ottima", riducendo il rischio di effetto barriera e collisione a livello non significativo. In via precauzionale, per l'avifauna è prevista l'adozione di sistemi di rilevazione e arresto a richiesta (DTBird) con moduli di detection, deterrenza acustica e stop automatico, tarati sulle specie rilevate dal monitoraggio ante operam ed estesi alle specie potenzialmente presenti; per i chirotteri sono programmati monitoraggi ante/in/post operam secondo EUROBATS, con possibili limiti operativi stagionali e curtailment per basse velocità del vento (soglie indicate <5 m/s) qualora si riscontrino criticità, oltre alla disponibilità di sistemi DTBat di rilevazione e arresto in tempo reale. La metodologia di valutazione e le misure sono richiamate alle linee guida nazionali 2019 ed europee 2020; per Natura 2000, l'incidenza è stata stimata sostanzialmente nulla, fermo restando il monitoraggio e l'attivazione delle misure al superamento di soglie di allarme.
Le misure operative in cantiere prevedono la minimizzazione delle aree e delle piste, lo smantellamento immediato a fine lavori, l'uso di mezzi di ultima generazione, la gestione di polveri e rumore (umidificazione piste, telonature, silenziatori, manutenzione programmata, schermature), nonché il recupero del terreno vegetale e il ripristino con specie autoctone (inerbimenti e piantumazioni) e relativo monitoraggio; a fine vita è previsto il ripristino completo dei luoghi. In chiave compensativa, il proponente propone interventi in sinergia con gli enti locali: installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici con eventuale accumulo, dotazione di veicoli elettrici e infrastrutture di ricarica per servizi comunali, e un progetto di Restoration Ecology su area degradata (piantumazioni, siepi, area umida, sole specie autoctone), da definire in fase esecutiva. Sono inoltre previste azioni di valorizzazione territoriale (micro-circuiti ciclo-pedonali e iniziative didattico-turistiche sulla transizione energetica).
In esito, il quadro aggiornato illustrato nel SIA di mitigazione e compensazione risulta strutturato per fasi, finanziato e monitorabile; le interdistanze del layout attestano l'assenza di impatti cumulativi significativi su avifauna e chirotterofauna e, con l'attuazione delle misure previste e del Piano di rinaturazione in fase esecutiva, gli impatti residui risultano contenuti e compatibili.

<u>Piano di manutenzione</u>
Nel riscontrare la richiesta di integrazioni, è stato trasmesso l'elaborato PEAM_R_34_Piano di manutenzione, in cui sono riportate le attività che saranno eseguite prima di ogni utilizzo, ad ogni accesso all'aerogeneratore, ogni 6 mesi e periodicamente ogni anno. Sono, altresì, riportate le attività che devono essere eseguite regolarmente ogni 4 anni, ogni 5 anni ed ogni 10 anni. Nello stesso documento sono riportate anche le attività di manutenzione da mettere in campo dopo temporali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Il PMA, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 22, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e è stato aggiornato in base alle richieste dell'ufficio US Regione Campania. È strutturato per garantire la verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e per seguire l'evoluzione delle componenti ambientali interessate durante tutte le fasi del progetto: ante operam, in corso d'opera (fase di cantiere), in esercizio e post operam (dismissione).

Il piano tiene conto dei seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2011/42/CE sulla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le Linee Guida ISPRA per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale;
- le Linee Guida del MITE per la definizione dei programmi di monitoraggio delle opere sottoposte a VIA.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, redatto ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 152/2006, costituisce parte integrante della documentazione di impatto ambientale ed è finalizzato a verificare, nel corso di tutte le fasi del progetto, l'efficacia delle misure di mitigazione previste e il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale definiti dagli strumenti normativi e pianificatori vigenti. Il PMA è stato predisposto in conformità con le Linee Guida ISPRA per la progettazione dei monitoraggi ambientali, con le Linee Guida SNPA n. 37/2022 e con le disposizioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE) in materia di valutazione ambientale.
Il piano è strutturato in modo da consentire il controllo sistematico delle principali componenti ambientali potenzialmente interessate dal progetto, mediante l'attuazione di specifiche attività di monitoraggio, distribuite lungo l'intero ciclo di vita dell'opera.
Esso è articolato in quattro fasi distinte: ante operam, in corso d'opera (fase di cantiere), in esercizio e post operam (fase di dismissione). Ciascuna fase comprende un insieme di azioni volte a documentare lo stato dell'ambiente, a verificare l'attuazione delle misure di mitigazione e a individuare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle condizioni di riferimento.

La fase ante operam è destinata alla definizione dello stato di riferimento (baseline) delle componenti ambientali, mediante campagne di rilevamento e analisi che consentano di acquisire i dati necessari per un confronto successivo. Questa fase comprende rilievi relativi alla qualità dell'aria, alla componente acustica, alle acque superficiali e sotterranee, al suolo, alla vegetazione e alla fauna, con particolare attenzione a avifauna e chirotterofauna, per le quali si adottano metodologie specifiche di osservazione e censimento.
La fase in corso d'opera, coincidente con l'attività di cantiere, ha la funzione di controllare gli effetti temporanei e reversibili prodotti dalle lavorazioni. In tale contesto, il piano prevede attività di monitoraggio relative alle emissioni diffuse di polveri, ai livelli di rumore e vibrazioni, alla qualità delle acque superficiali e sotterranee, nonché al disturbo arrecato alla fauna. I risultati di questa fase consentono di valutare l'efficacia delle misure di mitigazione adottate e di apportare eventuali correttivi operativi.
La fase di esercizio è volta alla verifica degli impatti permanenti o ricorrenti derivanti dal funzionamento dell'impianto. In questa fase vengono monitorate la qualità dell'ambiente acustico, la funzionalità ecologica del territorio, l'andamento delle popolazioni faunistiche e la stabilità degli elementi morfologici interessati dalle opere. Particolare rilievo assume il monitoraggio di avifauna e chirotterofauna, condotto con metodologia BACI (Before-After/Control-Impact), che prevede due rilievi mensili per un periodo minimo di cinque anni a partire dall'entrata in funzione dell'impianto. Le attività comprendono osservazioni dirette con binocoli e cannocchiali, rilievi mediante fototrappole, registrazioni acustiche con Bat Detector a espansione temporale, nonché l'elaborazione dei dati in forma

fonte: http://burc.regione.campania.it

georeferenziata. I risultati di tali monitoraggi consentono di valutare l'eventuale interazione tra le turbine e le rotte migratorie o trofiche delle specie presenti.
Infine, la fase post operam, corrispondente al periodo successivo alla dismissione dell'impianto, è finalizzata a verificare la corretta esecuzione delle opere di ripristino e la ricomposizione delle condizioni ambientali originarie. In questa fase vengono controllati la stabilità dei versanti, il successo del rinverdimento, il recupero della vegetazione autoctona e la ricolonizzazione da parte della fauna.

Le componenti ambientali considerate dal PMA sono:

- Atmosfera: vengono monitorate le emissioni diffuse di polveri (PM10 e PM2.5), con particolare attenzione alle fasi di movimentazione terra e al transito dei mezzi di cantiere. Il monitoraggio si svolge mediante campagne periodiche ante operam e in corso d'opera, con punti di misura collocati in prossimità dei recettori sensibili e lungo le viabilità interne.
- Rumore e vibrazioni: la componente acustica viene controllata attraverso misure fonometriche in continuo e campagne puntuali, eseguite secondo le norme UNI 9432:2011 e UNI 8196:2015, in conformità con i limiti stabiliti dal DPCM 14/11/1997. I rilievi sono previsti ante operam, con una prima caratterizzazione acustica dell'area, durante il cantiere, per la verifica dei livelli di esposizione, e in esercizio, per accertare la conformità dei livelli sonori prodotti dall'impianto.
- Suolo e sottosuolo: i monitoraggi riguardano l'eventuale alterazione della morfologia superficiale e l'insorgenza di fenomeni di erosione o instabilità. In particolare, sono previste attività di controllo nelle aree di sbancamento e lungo le piste di accesso, mediante rilievi topografici e fotografici ante e post operam.
- Ambiente idrico: le acque superficiali e sotterranee sono oggetto di campagne di campionamento e analisi chimico-fisiche, finalizzate alla verifica dell'assenza di contaminazioni o alterazioni qualitative legate alle lavorazioni. Le analisi saranno eseguite secondo i protocolli ARPA e i valori soglia del D.Lgs. 152/2006, Parte Terza.
- Ambiente biologico (flora, fauna, ecosistemi): la componente biologica viene monitorata con riferimento alla vegetazione, all'avifauna e alla chirotterofauna, mediante rilievi stagionali e censimenti faunistici. L'approccio BACI consente di confrontare i dati ante e post operam, sia nelle aree interessate dal progetto sia in siti di controllo esterni. Le campagne riguardano sia le specie migratorie, sia quelle stanziali, con raccolta di informazioni sulla distribuzione, l'abbondanza e l'utilizzo dello spazio. Gli strumenti impiegati includono fototrappole, binocoli, registratori ultrasonici e sistemi di georeferenziazione.
- Vegetazione e habitat: il monitoraggio ha l'obiettivo di valutare il successo degli interventi di ripristino e di verificare la ricostituzione della copertura vegetale autoctona. Le osservazioni sono programmate in corrispondenza dei periodi vegetativi principali (primavera e autunno), con cadenza semestrale per i tre anni successivi alla chiusura del cantiere.
- Paesaggio: sono previsti rilievi fotografici georeferenziati ante e post operam, eseguiti da punti di osservazione prestabiliti, per documentare l'inserimento dell'impianto e l'efficacia delle misure di mitigazione visiva.
- Aspetti socio-economici: il piano include la raccolta di dati sul numero di addetti, la mobilità dei mezzi, le ricadute occupazionali e gli effetti economici, al fine di fornire un quadro delle ricadute complessive del progetto sul territorio.

Monitoraggio geotecnico

In considerazione delle caratteristiche geologiche del sito, il documento prevede l'attuazione di un monitoraggio geotecnico specifico nelle aree potenzialmente soggette a instabilità.
Tale attività comprende l'esecuzione di 15 sondaggi geognostici e l'installazione di tubi inclinometrici per il controllo dei movimenti dei versanti, oltre a 15 tomografie sismiche a rifrazione finalizzate alla caratterizzazione geomeccanica dei terreni e all'individuazione di eventuali corpi di frana. I rilievi sono programmati con cadenza mensile nei periodi autunnali e invernali e trimestrale nei periodi primaverili ed estivi, e vengono condotti ante operam, in corso d'opera e post operam per un periodo minimo di due anni dopo l'entrata in esercizio dell'impianto.

Gestione dei dati e reportistica

I dati raccolti nel corso delle attività di monitoraggio saranno organizzati in un database ambientale e sintetizzati in rapporti tecnici periodici, trasmessi agli enti competenti, tra cui Regione Campania, ARPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania e i Comuni interessati. È inoltre prevista la pubblicazione dei risultati sul portale istituzionale regionale e, se richiesto, su una pagina web dedicata.
Tutti i monitoraggi dovranno essere eseguiti da soggetti qualificati, sotto il coordinamento del Direttore dei Lavori Ambientali, e conformemente alle normative tecniche nazionali e comunitarie. In caso di scostamenti significativi rispetto ai valori di riferimento o alle soglie di legge, è prevista l'attivazione di procedure correttive e la possibile revisione delle misure di mitigazione.

6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

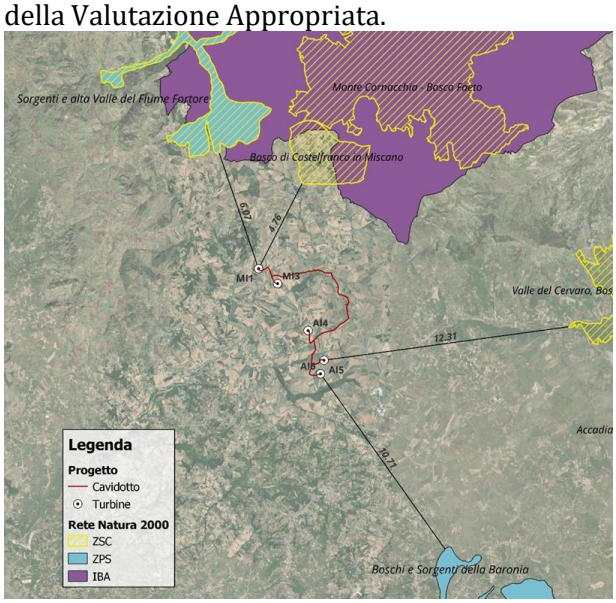
6.A. Sintesi dello Studio di Incidenza

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 5 aerogeneratori per la produzione di energia elettrica di cui 4 da 6 MW e 1 da 5,9 MW, per una potenza complessiva del parco di 29,90 MW e l'adeguamento della viabilità di accesso alle piazzole, la realizzazione di 5 piazzole per la collocazione degli impianti della dimensione di circa m 20x20 ed i relativi accessi.
Gli aerogeneratori saranno installati in zona agricola dei Comuni di Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) interessando terreni privati e saranno raggiungibili tramite la viabilità esistente, sufficiente per consentire il transito dei mezzi per il trasporto della componentistica degli aerogeneratori stessi.
Un cavidotto interrato in media tensione collegherà gli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT da realizzare nel Comune di Ariano Irpino e da qui alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) con collegamento in antenna a 150 kV su nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Ariano Irpino" da inserire in entra–esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380". I cavidotti interrati saranno realizzati prevalentemente lungo la viabilità esistente o di progetto.
La realizzazione del progetto avrà una durata di 12 mesi secondo il seguente cronoprogramma che descrive i tempi delle varie fasi di realizzazione del progetto.

		MESI																
FASI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	Installazione campo base																		
2	Esecuzione tracciamenti																		
3	Realizzazione scavi e riporti per strade, piazzole e plinti di fondazione																		
4	Armatura e getto plinti di fondazione																		
5	Realizzazione cavidotto su strade di nuova costruzione e sulle piazzole																		
6	Realizzazione pacchetto stradale																		
7	Installazione aerogeneratori																		
8	Completamento cavidotto interno ed esterno al parco																		
9	Realizzazione sottostazione e collegamento AT																		
10	Smobilizzo cantiere																		

6.B SITI NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERESSATI

L'area di realizzazione degli impianti eolici si trova ad una distanza minima di circa 4,75 Km dalla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Bosco di Castelfranco in Miscano", Codice Natura 2000 IT8020004 e, in considerazione della notevole sensibilità del sito, è stata eseguita la Valutazione di Incidenza, approfondita fino al livello della Valutazione Appropriata.

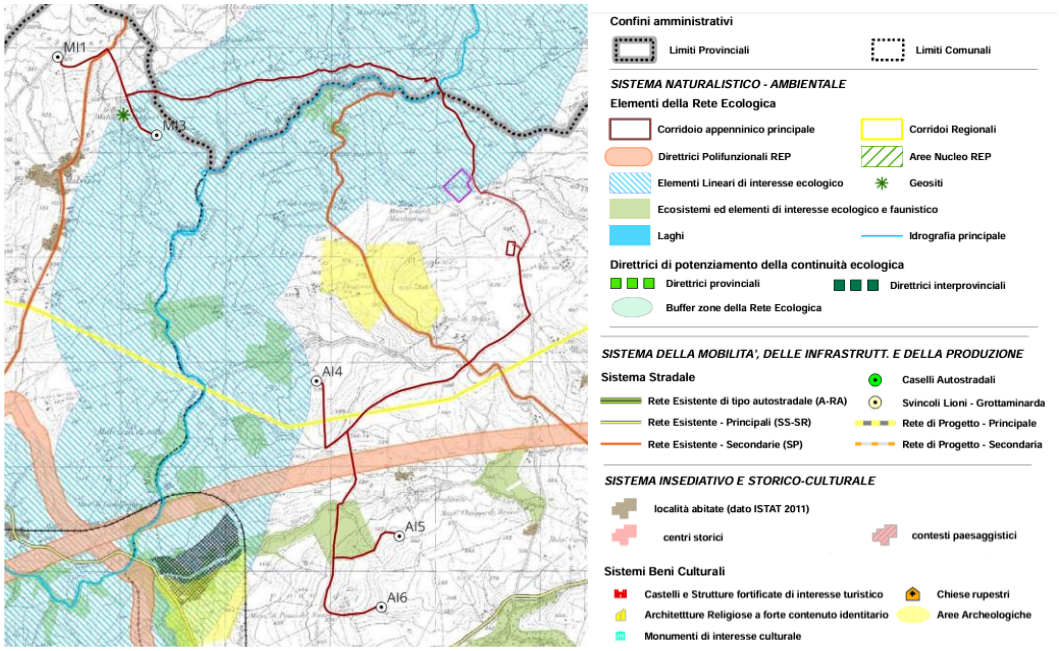


fonte: http://burc.regione.campania.it

6.C. LOCALIZZAZIONE E CONTESTO DELL'INTERVENTO

Nello specifico l'area oggetto di studio, è interferisce con un "Corridoio Regionale Trasversale", in base al PTR. L'interferenza potrebbe aversi con il passaggio dei migratori, in particolare dell'Albanella minore, specie sensibile.

La valutazione e le misure di mitigazione definite nello specifico capitolo dimostrano la compatibilità della collocazione dell'impianto anche in relazione a questa condizione.



Sovrapposizione del layout di progetto all'elaborato P.03 "Schema di assetto strategico strutturale" del PTCP di Avellino

6.D. ELEMENTI DI INTERFERENZA DEL PROGETTO E ANALISI E INDIVIDUAZIONE DELLE INCIDENZE SUI SITI NATURA 2000

L'area interessata dalla realizzazione del Parco Eolico è esterna al perimetro della ZSC "Bosco di Castelfranco in Miscano" Codice Natura 2000 IT8020004 è posta a una distanza minima di circa 5 Km., pertanto non potrà avere alcuna incidenza sugli habitat tutelati dall'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, né per sottrazione diretta nè per frammentazione.

Analogamente non potrà prodursi un'incidenza sulle specie e le comunità vegetali tutelate dalla Direttiva 92/43/CEE e sulle specie faunistiche tutelate dalla stessa Direttiva e dalla Direttiva 2009/147/CE che abbiano un home range limitato entro i confini dell'area protetta e che non attraversino l'area del parco eolico durante la migrazione o gli spostamenti per motivi trofici.

Si ritiene, quindi, che le operazioni di realizzazione e la presenza degli impianti non possano determinare effetti significativi sugli elementi di pregio sopra descritti caratterizzanti il sito.

Pur non sussistendo le condizioni per incidere su habitat/specie/ habitat di specie, non può essere esclusa per le specie con home range ampio, in particolare, alcune specie avifaunistiche, rapaci, e chirotteri, il rischio di collisione con le turbine in movimento, sebbene la tipologia degli impianti, di nuova generazione, la disposizione rispetto al rilievo e la distanza reciproca degli stessi, oltre alla visibilità e alla capacità di evitare gli aerogeneratori da parte di molte delle specie presenti, facciano ritenere molto bassa la probabilità dell'incidenza anche senza l'adozione delle misure di mitigazione.

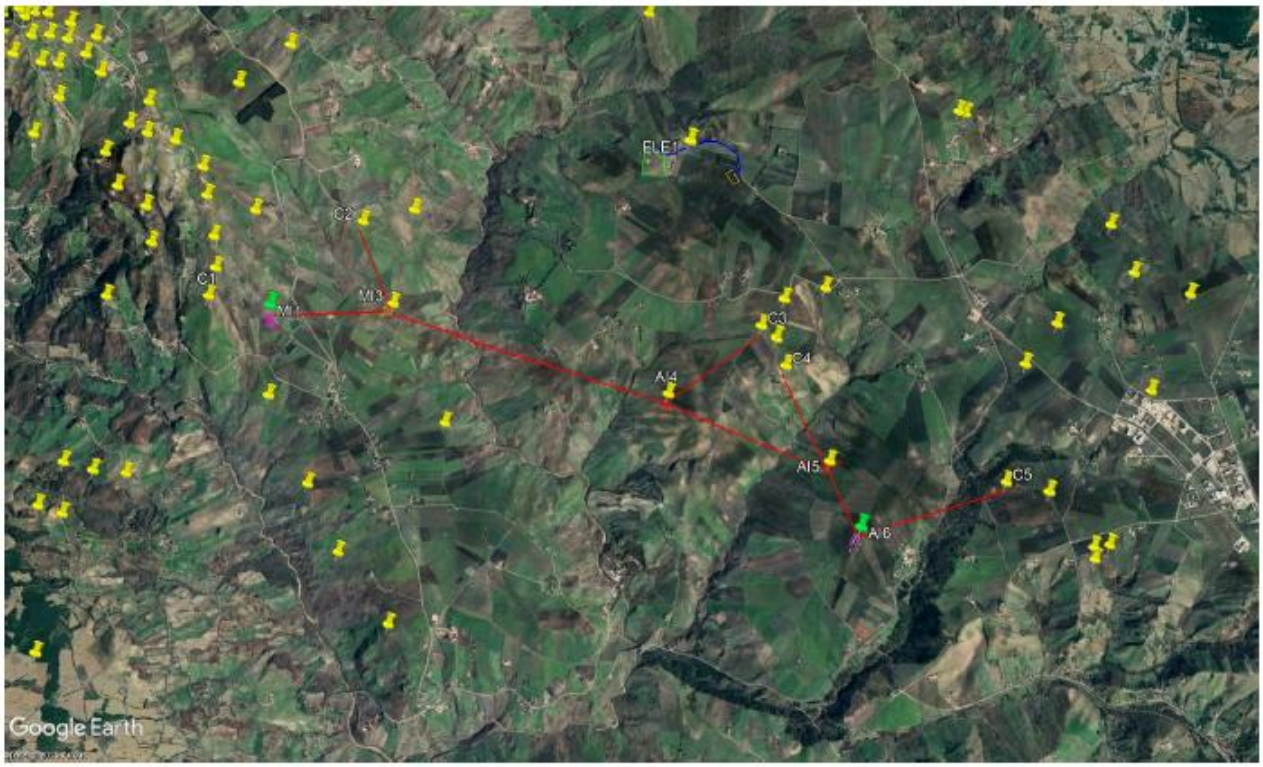
6.D.A Effetto barriera

Per valutare l'impatto cumulativo sul territorio degli impianti eolici proposti con gli impianti presenti o in autorizzazione o autorizzati, è stato adottato il metodo della "Valutazione dell'interdistanza critica attraverso la formula di Perrow (2017)".

In prima battuta si è calcolata la formula di Perrow per il nostro layout e successivamente si è calcolata considerando l'ubicazione degli impianti eolici esistenti ed autorizzati. Gli impianti in iter autorizzativo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'altro canto, non possiedono ancora un valido diritto, per doverli valutare in questa fase. Inoltre, va considerato il principio di esclusione reciproca in caso di autorizzazione.
Allo scopo di valutare la criticità delle distanze, sono state considerate le distanze minime tra gli aerogeneratori in progetto e quelli presenti nel data base GIS e quindi calcolate utilizzando la formula di Perrow (2017).



Vista di insieme

Per ridurre il rischio di collisione e l'effetto barriera di un parco eolico, è determinante che le interdistanze tra gli aerogeneratori siano sufficienti per lasciare all'avifauna che attraversa il parco eolico lo spazio per modificare la propria traiettoria di volo quando percepisce l'ostacolo della torre o delle pale in movimento.
La reazione dipende dalla specie e dell'esperienza dell'individuo.
Durante la rotazione si determina un'area di turbolenze oltre le pale in movimento, lo spazio che gli Uccelli hanno disponibile per non interferire con il movimento degli aerogeneratori è quindi rappresentato dalla lunghezza della pala, incrementato da un ulteriore spazio esterno alla pala. Lo spazio utile, al netto, può essere calcolato con la formula:

$$D = K - 2 \times (R + R \times 0{,}7)$$

con R il raggio della pala e K la distanza tra le due torri.
Si ritiene che un valore di D superiore ai 200 metri sia ottimale per permettere a qualsiasi specie ornitica di modificare la traiettoria di volo quando percepisce l'ostacolo dell'aerogeneratore; tale valore è invece considerato critico se inferiore ai 100 metri (Perrow, 2017). Di seguito i risultati della valutazione relativi all'impatto cumulativo per effetto barriera tra gli stessi aerogeneratori in progetto.
Di seguito la valutazione:

Aerogeneratori	Distanza (m)	Raggio pala (m)	Interdistanza per il volo D (m)	Valutazione
MI1-MI3	1125	81	850	*ottima*
AI4-AI5	1625	81	1250	*ottima*
AI5-AI6	625	81	350	*ottima*
M13-A14	2780	81	2504,6	*ottima*

D (ranking):
< 100 metri= critica
100-200 metri=sufficiente
200-300 metri=buono
>300 metri = ottima

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si può evincere le distanze tra gli aerogeneratori in proposta sono in tutti i casi ottime per evitare l'effetto barriera dovuto al cumulo degli aerogeneratori stessi.
Passando alla valutazione cumulata con gli impianti esistenti ed autorizzati abbiamo i seguenti risultati:

Interdistanza per il volo D (m)	Distanza aerogeneratori (m)	Raggio pala (m)	Valutazione
314,6	590 MI1-C1	81	*ottima*
554,6	830 MI3-C2	81	*ottima*
804,6	1080 AI4-C3	81	*ottima*
714,6	990 AI5-C4	81	*ottima*
1164,6	1440 AIL-C5	81	*ottima*

D (ranking):
< 100 metri= critica
100-200 metri=sufficiente
200-300 metri=buono
>300 metri = ottima

Si può pertanto concludere che l'interdistanza tra gli aerogeneratori previsti nel progetto e i più vicini tra quelli autorizzati e/o in autorizzazione nell'area possa considerarsi *ottimale* per annullare il rischio di collisione con gli aerogeneratori legato all'effetto barriera.
L'impatto dell'impianto e quelli cumulativi non sono quindi significativi e con le opere di mitigazione proposte diventano del tutto trascurabili se non addirittura Nulli.

6.D.B Rischio collisione avifauna

Le possibili collisioni delle specie di rapaci diurni presenti sono state stimate utilizzando il modello predittivo di Band, modificato per adattarlo alla specifica situazione. Tale modello costituisce attualmente lo strumento scientifico più robusto per valutare numericamente il potenziale rischio di impatto degli impianti eolici sull'avifauna.
Per il calcolo delle potenziali collisioni ci si è riferiti alle Linee Guida della *Scottish Natural Heritage (SNH), Windfarms and birds: calculating a theoretical collision risk assuming no avoiding action* con il relativo foglio di calcolo in *excel*.
I risultati della stima delle possibili collisioni, effettuata con il metodo di Band (Band op. cit.), mostrano valori:

✓ estremamente bassi per l'Albanella minore (0,057),

✓ bassi per la Poiana (0,261), il Nibbio reale (0,228),

✓ più elevati ma tuttavia ancora poco significativi per il Gheppio (0,532).

Va inoltre ricordato che la valutazione è stata eseguita adottando parametri estremamente cautelativi, quale l'estensione dei contatti all'intero periodo fenologico delle specie, a esempio il contatto di una coppia di esemplari è stato considerato per tutti i 365 giorni dell'anno.
In considerazione dell'importanza conservazionistica della specie, si è ritenuto tuttavia necessario, in base al principio di precauzione, adottare specifiche e ulteriori misure di mitigazione che tendano ad annullare completamente il rischio di collisione, secondo un approccio ridondante di misure.

6.E VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

Dall'analisi del layout di progetto, dell'ubicazione e delle caratteristiche dei siti della Rete natura 2000 è possibile affermare che:

❖ è esclusa, come è ovvio, qualunque incidenza diretta dovuta alla sottrazione di habitat e habitat di specie all'interno delle aree Natura 2.000 in quanto l'area di progetto è esterna alla ZSC Bosco di Castelfranco in Miscano,

❖ le distanze degli aerogeneratori e delle opere di connessione dai siti di riproduzione e rifugio/sosta sono elevate e comunque tali da rendere nulli gli effetti di disturbo e allontanamento (impatto indiretto) sull'avifauna, sia in fase di cantiere, che di esercizio che di decommissioning poiché dai risultati dello

fonte: http://burc.regione.campania.it

studio acustico si evince con chiarezza che nessuna modifica al clima acustico è possibile all'interno dell'area protetta;

❖ le opere in progetto interessano aree a seminativo che per gran parte delle specie sensibili individuate non rappresentano habitat preferenziali per la riproduzione ma solo trofici;

❖ gli habitat potenziali utilizzabili per la riproduzione o il rifugio sono rappresentati, all'interno delle aree natura 2.000, da boschi, arbusteti e cespuglieti che si trovano tutti a distanza dagli aerogeneratori tale da non poter ipotizzare alcuna incidenza. Infatti, in funzione delle specie, l'allontanamento può essere quantificato da poche centinaia di metri sino a circa 800 – 900 metri, anche in dipendenza dei caratteri del luogo, distanza molto più modesta di quella che divide gli aerogeneratori dalle aree Natura 2.000.

Si ritiene, quindi, che le perturbazioni e i relativi effetti generati dalle opere progettuali durante le diverse fasi non generino incidenze significative su habitat, habitat riproduttivi/rifugio/sosta di specie di interesse conservazionistico, in particolare specie caratterizzate da minor home range (invertebrati, anfibi, rettili e piccoli mammiferi), in quanto risultano a distanza tale da non subire alcun tipo di incidenza. Ne deriva pertanto che gli impatti dovuti alla perdita di habitat e al disturbo possono essere ritenuti NULLI.

Il basso numero di aerogeneratori in progetto, il loro posizionamento, l'interdistanza tra gli aerogeneratori in progetto e l'elevata distanza tra gli aerogeneratori di progetto e quelli esistenti e autorizzati rende minimo il rischio di collisione durante le attività trofiche.

In particolare, non si ipotizzano impatti negativi per:

✓la fauna sensibile di Invertebrati, in particolare la specie Cerambice della quercia (Cerambix cerdo) poiché le opere sono esterne al perimetro della ZSC e i boschi di querce non sono interessati dalle opere;

✓ gli Anfibi Ululone appenninico (Bombina pachypus) e Tritone crestato italiano (Triturus carnifex) poiché le opere sono esterne al perimetro della ZSC e inoltre gli habitat acquatici non sono interessati dalle opere progettuali.

Per quanto riguarda l'avifauna, non essendo possibile escludere del tutto il rischio di incidenza per collisione con gli aerogeneratori su specie ad ampio home range, si rinvia alla tabella successiva dove è stata approfondita in particolare la valutazione relativa ad alcuni taxa che possono essere sensibili a tale fenomeno.

Species / Species group	Conservation status in Europe[170]	Listed in Annex I of the EU Birds Directive	Habitat displacement	Bird strike / collision	Barrier effect	Change in habitat structure	Potential positive impact
Aythya fuligula (flights between feeding and roosting sites in winter)	(Declining)	NO		x	X		
Aythya marila (flights between feeding and roosting sites in winter)	(Declining)	NO		x	X		
Somateria mollissima	Secure	NO	X	X	X	X	
Somateria mollissima (staging, wintering)	Secure	NO	X	x			
Clangula hyemalis (wintering)	(Secure)	NO	XX	X	X	X	
Melanitta nigra (breeding)	(Secure)	NO	X				
Melanitta nigra (wintering)	(Secure)	NO	XX[171]	X	X	X	
Bucephala clangula (flights between feeding and roosting sites in winter)	(Secure)	NO		x	x		
Mergus serrator	(Secure)	NO					x[172]
Pernis apivorus	(Secure)	YES			x		
Milvus migrans	(Vulnerable)	YES	X	X	X		
Milvus milvus	Declining	YES	X	XXX	x		
Haliaeetus albicilla	Rare	YES	XXX	XXX			
Gypaetus barbatus	(Vulnerable)	YES	X	X			
Gyps fulvus	Secure	YES	X	XXX[173]	X		
Neophron percnopterus	Endangered	YES	XXX	XX	XXX		
Circaetus gallicus	(Rare)	YES	X	XXX	X		
Circus aeruginosus	Secure	YES	X	x	x		
Circus cyaneus	Depleted	YES	XX	X	x		
Circus pygargus	Secure	YES	X	XX			
Accipiter gentilis	Secure	NO[174]			x		
Accipiter nisus	Secure	NO[175]		x	x		
Buteo buteo	Secure	NO	x	XX	x		
Buteo lagopus	(Secure)	NO	X				
Aquila pomarina	(Declining)	YES		XX			
Aquila heliaca	Rare	YES	X	X			
Aquila adalberti	(Endangered)	YES	XXX	x	x	XX	
Aquila chrysaetos	Rare	YES	X	XXX			
Hieraaetus fasciatus	Endangered	YES	X	X			

Ne consegue che l'incidenza è quasi nulla ma in considerazione dell'importanza conservazionistica della specie, si ritiene tuttavia necessario, in base al principio di precauzione, adottare specifiche e ulteriori misure di mitigazione che tendano a annullare il rischio di collisione anche per gli eventuali individui di passaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.F. MISURE DI MITIGAZIONE

In base al principio di precauzione, è stata rilevata la necessità di adottare specifiche misure di mitigazione quali l'arresto a richiesta.

Sul mercato attualmente sono presenti diverse soluzioni basate sull'utilizzo di telecamere associate a software che con ausilio di ML e AI sono in grado di garantire una significativa riduzione delle collisioni tra uccelli e aereogeneratori.

Qualora il monitoraggio post-operam dovesse rilevare criticità relative a collisioni degli uccelli con gli aereogeneratori si valuterà insieme con l'autorità competente la possibilità di installare sugli aereogeneratori strumenti automatici di monitoraggio di arresto a richiesta dell'aereogeneratore.

Le misure di mitigazione sono state, quindi, previste per maggiore cautela e comunque si tratta di misure già sperimentate con successo in altre nazioni (leggi a titolo esemplificativo il Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in Materia Ambientale 18/11/2020 e le seguenti pubblicazioni.

a) DTBird&DTBat System – Monitoring and reduction of collision risk with Wind Turbine On & Offshore.
b) Evolution of the DTBird video-system at Smola wind power plant.
c) Evaluting a Commercial ready Tecnology forRaptor detection and Deterrence at a Wind Energy Facility in California)

Sarà adottato un sistema video di rilevazione e arresto a richiesta tipo Dt Bird. È un sistema autonomo per il monitoraggio degli uccelli e per l'attenuazione della mortalità presso i siti onshore e offshore di turbine eoliche. Il sistema rileva automaticamente gli uccelli e può adottare due soluzioni indipendenti per mitigare il rischio di collisione cui questi sono esposti:

attivazione di segnali acustici di avvertimento e/o arresto della turbina eolica. In particolare, il sistema è composto da diversi moduli, di seguito descritti, che, se attivati in sequenza portano a una riduzione quasi del 100% del rischio di collisione.

Modulo di rilevazione. Le telecamere ad alta definizione controllano un'intorno di 360° dalla turbina, rilevando gli uccelli in tempo reale e memorizzando video e dati. Nei video con audio, accessibili via Internet, sono registrati i voli ad alto rischio di collisione. Le caratteristiche specifiche di ogni installazione e il funzionamento si adattano alle specie bersaglio e alla grandezza della turbina eolica.

- *Modulo di prevenzione delle collisioni* emette in automatico dei segnali acustici per gli uccelli che possono trovarsi a rischio di collisione e dei suoni a effetto deterrente per evitare che gli uccelli si fermino in prossimità delle pale in movimento. Il tipo di suoni, i livelli delle emissioni, le caratteristiche dell'installazione e la configurazione per il funzionamento si adattano alle specie bersaglio, alla grandezza della turbina eolica e alle normative sul rumore. Non genera perdite di produzione energetica ed è efficace per tutte le specie di uccelli.
- *Modulo di controllo dell'arresto* esegue in automatico l'arresto e la riattivazione della turbina eolica in funzione del rischio di collisione degli uccelli misurato in tempo reale. Adattabile a specie/gruppi di uccelli bersaglio. La piattaforma online di analisi dei dati offre un accesso trasparente ai voli registrati, tra cui: video con audio, variabili ambientali e dati operativi della turbina eolica. Grafici, statistiche e report automatici sono disponibili per i periodi richiesti.

L'arresto a richiesta sarà pertanto esteso anche alle specie che potenzialmente possono frequentare l'area degli aerogeneratori, anche se non contattate durante il monitoraggio ma avvistate in pubblicazioni scientifiche.

Analogamente a quanto possibile per la protezione degli uccelli possono essere attivati sistemi di rilevazione e arresto a richiesta anche per minimizzare il rischio di collisione con le pale dei Chirotteri.

Il sistema che sarà adottato è denominato *DT Bat.* Si tratta di un sistema automatico di rilevamento in tempo reale della presenza dei Chirotteri nell'area degli aerogeneratori e dell'attivazione di misure automatiche di mitigazione del rischio.

Il sistema è articolato nei moduli, che si attivano in successione, descritti di seguito.

➢ *Il modulo di rilevazione* esplora lo spazio aereo con registratori per i chirotteri (*bat detector)*, individuando e registrando il passaggio dei Chirotteri in tempo reale. Il tipo di installazione e le modalità operative sono messe a punto e tarate in funzione delle specie target e delle dimensioni degli aerogeneratori. Il modulo è equipaggiato con 1 – 3 registratori installati sulla torre o sulla navicella, in punti specifici per avere la migliore sorveglianza possibile nell'area di rotazione delle turbine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

➢ *Il modulo di arresto delle pale* provvede automaticamente a fermare e riavviare le turbine, in funzione del rilevamento della presenza dei Chirotteri in tempo reale e/o delle variabili ambientali, quali la velocità del vento. Il modulo è messo a punto e tarato sulle specie target o per garantirne il funzionamento per una soglia rilevata di attività dei Chirotteri, ovvero le pale si fermano quando l'attività rilevata dei Chirotteri supera una determinata percentuale della rilevazione.

Tabella riassuntiva del livello di significatività delle incidenze prima e dopo l'adozione delle misure di mitigazione

Elementi rappresentati nello Standard Data Forma del Sito Natura 2000 IT8020004	Descrizione sintetica tipologia di interferenza	Descrizione di eventuali effetti cumulativi generati da altri P/P/I/A	Significatività dell'incidenza	Descrizione eventuale mitigazione adottata	Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misura di mitigazione
Habitat di interesse comunitario					
Specie di interesse comunitario					
lbanella minore *Circus pygargu*	collisione con le pale	non vi sono effetti	medio - alta	arresto delle pale	non sifnificativa
Nibbio reale *Milvus milvus*	collisione con le pale	non vi sono effetti	medio - alta	arresto delle pale	non sifnificativa
olofo maggiore *R. ferrumequin*	collisione con le pale	non vi sono effetti	bassa	arresto delle pale	non sifnificativa
Rinolofo minore *R.hipposideros*	collisione con le pale	non vi sono effetti	bassa	arresto delle pale	non sifnificativa
Vespertilio maggiore *M. myotis*	collisione con le pale	non vi sono effetti	media	arresto delle pale	non sifnificativa
Habitat di specie					
Altri elementi naturali importanti per l'integrita del sito Natura 2000					

6.G CONCLUSIONI DELLA VINCA

In conclusione, si può dire che:

❖ L'area ZSC in esame conserva elementi ecologici, floro vegetazionali e faunistici, in particolare uccelli, di pregio e sensibili.

❖ Il parco eolico, sia per il tipo e le caratteristiche degli aerogeneratori, sia per la disposizione, sia per la distanza, non è tale da generare impatti rilevanti.

❖ Le attività di realizzazione e la presenza degli impianti, ubicati esternamente al perimetro dell'area protetta, non comportano rischi per la flora, la vegetazione e gli habitat e la fauna con home range che non esula dai confini dell'area, protetti dalla
Zona Speciale di Conservazione.

❖ Non si avranno interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura e la funzione del sito.

❖ La sottrazione di habitat trofico per la fauna con ampio home range non sarà significativa per l'estensione del territorio di foraggiamento di queste specie.

❖ Non si avranno distruzioni e frammentazioni di habitat protetti poiché l'area di realizzazione è esterna alla ZSC.

❖ Gli impatti possibili, ancorché poco probabili, che potrebbero determinarsi su alcune specie, in particolare Uccelli e Chirotteri, potranno essere efficacemente ridotti, fin quasi annullati, dalle specifiche e sostanziali misure di mitigazione che saranno adottate quali ad esempio l'introduzione delle innovative misuredi riduzione attiva del rischio di collisione, quali l'arresto a richiesta degli aerogeneratori, ritenute efficaci e raccomandate nel Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale della Commissione Europea per la realizzazione di impianti eolici Birds and Bats Friendly.

❖ La realizzazione degli impianti eolici contribuirà positivamente alla riduzione delle emissioni in atmosfera di gas clima alteranti, in particolare CO2 e contribuirà quindi a contenere il cambiamento climatico che rappresenta una delle più rilevanti minacce per la biodiversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si ritiene quindi che le operazioni di realizzazione e la presenza degli impianti, a valle delle mitigazioni che saranno adottate, non possano determinare effetti significativi sugli elementi di pregio sopra descritti, caratterizzanti il sito e pertanto non avere incidenza negativa significativa sulla "ZSC Bosco di Castelfranco in Miscano" Codice Natura 2000 IT8020003.

6.H - PRONUNCIAMENTO ("SENTITO") RESO, AI SENSI DELLE INDICAZIONI DELLE "*LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) – DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART.6, PARAGRAFI 3 E 4*" ADOTTATE CON INTESA DEL 28 NOVEMBRE 2019 AI SENSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N.131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E DELLE "*LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA*" APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.280 DEL 30 GIUGNO 2021.

Con nota prot. n.495215 del 03 ottobre 2024 la U.O.S. 213.02.02 "*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della ZSC identificata dal codice IT 80200004 "Bosco di Castelfranco in Miscano", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021.
Con il detto pronunciamento, sulla base dell'allegata istruttoria tecnica condotta, ha espresso sentito favorevole con raccomandazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata per il sito ZSC identificata dal codice IT 80200004 "Bosco di Castelfranco in Miscano" (cosi come richiesto dal proponente) unitamente al sito ZPS codice IT 80200016 "Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore". Le raccomandazioni formulate in sede istruttoria sono di seguito riportate:
- per l'Avifauna migratoria: Implementare sistema di shutdown on demand con tecnologia radar per blocco selettivo aerogeneratori durante picchi migratori - Predisporre un piano di monitoraggio annuale (primavera-autunno) sulle rotte di migrazione.
- per i Chirotteri: Applicare bat friendly protocols: limitare funzionamento notturno in condizioni di bassa ventosità (<6 m/s) nei mesi di maggiore attività (maggio–settembre) - Attivare monitoraggi bioacustici con bat detector lungo transetti individuati nei PdG IT8020004-Reg - IT8020016-Reg
- per i Corridoi ecologici e gli habitat: Mantenere siepi, filari e muretti a secco esistenti - Evitare cantieri e movimentazioni di terra in fascia ripariale <15 m dai corsi d'acqua.
- per i Disturbi acustici e luminosi: Limitare attività di cantiere nei periodi marzo–agosto (riproduzione avifauna e chirotteri) - Evitare illuminazione notturna dei cantieri salvo esigenze di sicurezza, con luci schermate e direzionate a basso impatto.
- per il Monitoraggio post-operam: Attuare piano quinquennale di monitoraggio su mortalità avifauna e chirotteri, con report annuali all'Autorità competente - Prevedere eventuali misure compensative (habitat enhancement, rifugi artificiali per chirotteri, ripristino muretti a secco).

7. RISCONTRO ALLE INTEGRAZIONI AI SENSI DEL COMMA 5 ART. 27-BIS DEL D.LGS N. 152/2006, CONFERENZA DEI SERVIZI E VALUTAZIONI NEL MERITO

Con nota prot. n.569306 del 29/11/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) sono state trasmesse alla Società proponente le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dai soggetti coinvolti nel procedimento.
Le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate con specifico riferimento all'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la procedura di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione di Incidenza Appropriata, costituenti Allegato7 alla detta nota prot. n.569306/2024, sono di seguito riportate, al quale si associa la risposta, per ogni singolo punto, fornita dal proponente con nota prot. n. 200361 del 18/04/2025 e la valutazione di merito:

Studio di Impatto Ambientale:

1. preliminarmente si osserva che l'articolazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) non rispondente pienamente a quella definita dall'Allegato VII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 riportante i contenuti che in esso devono essere presenti; inoltre, all'interno dello studio, sono presenti semplici richiami a relazioni specialistiche riportando delle sintetiche conclusioni che non vengono supportate con adeguate motivazioni; pertanto, si chiede di rielaborare lo Studio di Impatto Ambientale e riorganizzare i contenuti già presenti secondo i criteri richiesti dalla norma, di riportare i riferimenti alle relazioni specialistiche indicando puntualmente il nome dell'elaborato al quale si rimanda e sintetizzare in modo esaustivo le conclusioni riportati in dette relazioni e infine, rispetto alle richieste riportate nei punti a seguire, di evidenziare quanto integrato differenziandolo chiaramente da quanto già presente negli elaborati oggetto di valutazione in questa fase;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Il proponente rielabora il SIA indicando in rosso le parti integrate/modificate. Inoltre, produce un documento di riscontro "Documento riassuntivo SIA per US VA" dove per ogni richiesta si argomenta sinteticamente il riscontro. Con particolare riferimento alla richiesta n. 1 individua una corrispondenza tra i punti dell'l'Allegato VII introdotto dal D.Lgs 104/2017 che definisce i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, oltreché' alle linee Guida SNPA 2020 e i Capitoli del SIA dove tali punti sono sviluppati.

   Il riscontro non si ritiene esaustivo in quanto il SIA appare disordinato e poco leggibile, non sono evidenziate le risposte ai chiarimenti, le analisi per componente ambientali restano vaghe e non ben strutturate. Manca l'esplicitazione dell'ottimizzazione del layout a cui si fa riferimento.

2. sempre in via preliminare al fine di una chiara rappresentazione delle integrazioni, si chiede di fornire un elaborato riepilogativo delle risposte comprensivo di tabella dove, per ogni richiesta, si indica paragrafo e pagina dello Studio di Impatto Ambientale dove si è intervenuti con l'integrazione;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: è stato fornito il "Documento riassuntivo SIA per US VA" (Da qui in poi per brevità Documento di riscontro).

   Si ritiene, con riferimento a quanto espresso nella valutazione del punto precedente, che il documento riepilogativo potesse essere più accurato nella sintesi dei riscontri e nell'indicazione delle parti del SIA modificate (si citano genericamente i Capitoli, che spesso tuttavia sono molto ampi e complessi nella loro articolazione).

3. si chiede di verificare presso i Comuni interessati e confinanti se siano stati autorizzati e/o presentati progetti per l'installazione di impianti di minieolico nell'area di competenza del progetto e nel caso valutarne l'influenza riportando nello Studio di Impatto Ambientale gli esiti di tale verifica; inoltre, tali dati dovranno essere integrati con quelli derivanti dall'anagrafica FER della Regione Campania ove sono individuati tutti i progetti realizzati, autorizzati ed in istruttoria fornendo una tabella riepilogativa e una rappresentazione grafica dei risultati ottenuti;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: nel Documento di riscontro non è stata fornito un riscontro per questo punto.

   Il riscontro è assente e si reitera la richiesta.

4. si chiede di riportare su apposito elaborato grafico le distanze che intercorrono tra gli aerogeneratori derivanti dalle ricerche richieste al punto precedente e quelli di progetto;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: In merito all'interferenze con impianti minieolici approvati in PAS, si attende la certificazione che sarà rilasciata dai Comune di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino. Pertanto, laddove fossero rilevate dai Comuni eventuali impianti autorizzati in PAS, la scrivente provvederà a riportarle sull'elaborato specifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si ritiene la motivazione accettabile solo per quanto riguarda gli impianti minieolici per i quali si attende la certificazione del Comune di Ariano Irpino

5. si chiede di fornire una cartografia accompagnata da opportuna tabella riepilogativa che rappresenti le distanze che intercorrono fra le opere di progetto e i Beni Culturali di cui al D.Lgs. n. 42/2004;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda agli elaborati cartografici codice "PEAM_D_27.af1" e "PEAM_D_27.af2.

   Si ritiene il riscontro parzialmente esaustivo: il proponente ha fornito le cartografie richieste, ma è necessario che venga meglio descritto il bene tutelato "Masseria La Sprinia" e le eventuali interferenze presenti.

6. i foto inserimenti allegati non rappresentano una chiara raffigurazione del territorio in quanto le posizioni scelte per effettuare le foto, non risultano idonee al caso in esame; pertanto, si chiede di fornire dei foto inserimenti dai quali è possibile vedere l'interno paesaggio ove si andranno ad inserire i nuovi aerogeneratori, riportando anche una raffigurazione degli altri aerogeneratori, di cui al punto 3 della presente richiesta, ai fini di una chiara analisi degli effetti cumulativi;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: si rimanda all'elaborato cartografico codice "PEAM_D_43".

   Si ritiene il riscontro esaustivo in quanto la documentazione prodotta garantisce un'adeguata visione d'insieme dell'inserimento delle pale all'interno del territorio.

7. dall'istruttoria condotta sembrerebbe che gli aerogeneratori di progetto non garantiscano il rispetto delle distanze dagli altri realizzati/autorizzati/in istruttoria in relazione al 3D-5D, ne rispettano quelle da case/fabbricati e strade; considerato che manca anche il calcolo e una rappresentazione grafica della gittata massima, si chiede di fornire, su opportuna cartografia e shapefile, la rappresentazione di tutte le distanze di sicurezza previsti dalla normativa di settore, cosi come appena elencate;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: "*in relazione a questo punto si premette che sono state effettuate ottimizzazioni progettuali tali da garantire il rispetto delle distanze indicate e si rinvia agli elaborati codice "PEAM_D_30.c", "PEAM_R_19.1" e "PEAM_D_27.z21*".

   La tavola PEAM_D_30.c è presente solo come shapefile, mentre la tavola PEAM_D_27.z21 rappresenta una cartografia con gli aerogeneratori di progetto e gli impianti FER esistenti, autorizzati e in iter autorizzativo nel raggio di 10 km. La Tavola PEAM_R_19.1 indica la gittata teorica e quella effettiva nelle condizioni più gravose

   Il riscontro non si ritiene esaustivo in quanto, ancora non è chiaro quali siano le ottimizzazioni progettuali e vi è la presenza di aerogeneratori autorizzati nel 3D-5D delle pale MI1 e MI3.

8. si chiede di chiarire perché le figure presenti nel SIA a pag. 79, 143, 144, pag. 658 riportano n. 6 aerogeneratori invece dei 5 previsti dal progetto;

   Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Le immagini in tutto il documento sono state corrette anche in funzione delle ottimizzazioni del Layout.

   Il riscontro si ritiene esaustivo.

9. integrare lo Studio di Impatto Ambientale con l'individuazione e l'analisi degli impatti (distinguendo tra quelli diretti, indiretti, secondari e cumulativi) per ciascuna componente/aspetto ambientale esaminato con le seguenti indicazioni:
   - descrizione dei metodi previsionali utilizzati;
   - dettaglio degli impatti previsti in fase di costruzione, in fase di esercizio e in fase di dismissione;
   - definizione delle eventuali misure di mitigazione previste, anche con riferimento a particolari criticità e sensibilità evidenziate nell'analisi dello scenario di base, citando le referenze scientifiche e di letteratura per il metodo di valutazione quantitativa degli impatti attesi nelle tipologie e fasi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *si rimanda ai capitoli 7, 8 e 12 dello SIA*.
Il Capitolo 7, dedicato alle componenti ambientali, analizza le principali matrici (suolo, acqua, aria, rumore, salute umana, biodiversità, paesaggio, patrimonio culturale, fattori climatici) ed è stato parzialmente integrato. Il Capitolo 8, interamente rivisto, descrive le misure di mitigazione e compensazione, prevedendo la restituzione dei terreni temporaneamente utilizzati ai legittimi proprietari e il ripristino a seminativo. Il piano di rinaturazione sarà redatto in fase esecutiva, previa Autorizzazione Unica e concertazione con gli enti locali. L'impegno economico è formalizzato nel quadro di progetto (voce PEAM_R_14). La società RWE propone inoltre azioni volontarie per ridurre le emissioni e favorire la sostenibilità locale: impianti fotovoltaici pubblici, auto elettriche per i Comuni e un progetto di Restoration Ecology condiviso. Il Capitolo 12, relativo all'analisi degli impatti e alle conclusioni, non è stato modificato.

Il riscontro non si ritiene esaustivo in quanto il paragrafo non risponde prontamente a quanto richiesto, in quanto contiene richiami ad altri punti di integrazione e ad altri allegati; in merito al capitolo 8 "opere di mitigazione e compensazione", sono riportati alcuni riscontri ad altri punti della richiesta di integrazione; mentre le misure di mitigazione e compensazione descritte sono generiche e non relative al progetto in esame. In merito al capitolo 12 "analisi impatti previsti sulle componenti ambientali e conclusioni", tale capitolo è puramente descrittivo e non risponde a quanto richiesto

10. a pagina 249 dello Studio di Impatto Ambientale vengono riportate le tabelle con le distanze dai centri abitati, ma non risulta esaustiva in quanto essa va accompagnata da opportuna cartografia; pertanto, si chiede di fornire un inquadramento cartografico con l'indicazione delle distanze delle opere in progetto (si intendono tutti gli elementi dell'impianto e non solo gli aerogeneratori) dai centri urbani limitrofi;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Si rimanda all'elaborato cartografico codice "PEAM_D_27.y*

    Il riscontro si ritiene esaustivo in quanto la cartografia fornita comprende tutte le distanza dai centri urbani limitrifi.

11. in tutte le analisi e in tutti gli studi richiamati all'interno dello Studio di Impatto Ambientale si richiamano gli effetti sui ricettori presenti nelle vicinanze, ma non si ha nessun dato analitico degli stessi mediante il quale lo scrivente gruppo istruttore può effettuare una corretta valutazione degli impatti; pertanto, si chiede di fornire l'individuazione di tutti i recettori sensibili presenti nelle aree di analisi, attraverso la rappresentazione cartografica in scala adeguata, accompagnata da una legenda con descrizione di ogni singolo recettore e destinazione d'uso, pertinente documentazione fotografica e georeferenziazione mediante shapefile;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda all'elaborato cartografico codice "PEAM_D_27.z" e alla cartella codice "PEAM_D_30.c".

    Nell'elaborato cartografico PEAM_D_27.z sono rappresentati cartograficamente i recettori e le foto relative a ciascuno, non è chiara tuttavia la destinazione d'uso, pur indicata come voce in legenda.

    Il riscontro si ritiene parzialmente esaustivo in quanto non è esplicitata la destinazione d'uso dei recettori. Mancano gli shapefile.

12. si chiede di riportare all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, l'individuazione, con opportune distanze, delle aree percorse dal fuoco;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Si rimanda all'elaborato cartografico codice "PEAM_D_27.aa" dove sono visibili tutte le aree percorse dal fuoco dal 2007 ad oggi dove sono indicate per ogni singola area la distanza minima dalle opere in progetto.*

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

13. si evidenzia che nel SIA alcuni strumenti di pianificazione e programmazione analizzati sia di settore (per esempio PNIEC) piuttosto che regionali e locali (per esempio Piano faunistico venatorio regionale e Piano regionale della qualità dell'aria) sono superati da versioni più recenti; pertanto, si chiede di rivedere le analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione prestando attenzione a considerare le versioni aggiornate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Si rimanda ai capitoli 4 e 5 dello SIA.*

Il riscontro si ritiene esaustivo in quanto è stato aggiornato con la strumentazione vigente.

14. nello Studi di Impatto Ambientale si afferma, in riferimento a entrambi i piani provinciali che "In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) non vi sono elementi di incompatibilità e, come già verificato in precedenza, in generale la costruzione del nuovo impianto non comporta incidenza di alcun tipo sulle aree protette di livello regionale e provinciale, ed è coerente con gli indirizzi dettati dal "Sistema delle risorse energetiche del PTCP"; si chiede di distinguere la coerenza dell'opera proposta nel suo complesso con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Benevento (PTCP) con il Piano Territoriale di coordinamento provinciale di Avellino, fornendo anche informazioni con eventuali interferenze con reti e corridoi ecologici e con analisi puntuali sulle diverse componenti ambientali definite nei PTCP;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Riscontro capitolo 5.16 del SIA.*

    Il riscontro si ritiene esaustivo in quanto a valle di tale analisi, avendo verificato le disposizioni dei PUC di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino in merito alla presunta interferenza con la rete ecologica provinciale, evidenziata dal PTCP di Avellino, si ritiene possibile affermare che le opere afferenti alla realizzazione del parco eolico in oggetto non risultano in contrasto con le prescrizioni del Sistema naturalistico ambientale del PTCP vigente.

15. il paragrafo 5.7 dello Studio di Impatto Ambientale descrive in maniera generica i contenuti del Piano straordinario per l'assetto idrogeologico e il Piano di gestione del rischio alluvioni, ma non affronta la coerenza del progetto con le indicazioni puntuali delle Norme di attuazione di entrambi i piani; integrare l'analisi di coerenza, anche in considerazione delle osservazioni proposte dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Apennino meridionale (nota Prot. 23223 del 27.07.2024) e chiarire quali saranno le modifiche e/o revisioni progettuali volte a garantire il rispetto degli scenari di rischio presenti nel contesto in esame; infine, si sottolinea che tutte le modifiche apportate dovranno essere oggetto di analisi sotto tutte le matrici ambientali trattate nello Studio di Impatto Ambientale;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Il documento di riscontro rinvia al paragrafo 5.7 dello SIA.*

    Il documento di riscontro rinvia al paragrafo 5.7 dello SIA, dedicato allo studio geologico e di compatibilità geomorfologica, aggiornato in base alle richieste della Regione Campania, alla nota dell'AdB n. 23223 del 27/07/2024 e al nuovo layout progettuale. Lo studio tiene conto delle NTA del PAI, del DM 17/01/2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni), della Circolare LL.PP. 24/09/1988 n. 3483 e del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Edilizia). Gli aerogeneratori AI4 e AI5 e la piazzola temporanea di AI6 ricadono in aree C1, ossia aree di possibili ampliamento dei fenomeni franosi o di primo distacco; alcuni tratti di cavidotto interrato interessano aree di attenzione A2, A3 e A4. Le opere risultano coerenti con le norme del PAI, poiché:• gli aerogeneratori in area C1 sono progettati nel rispetto delle norme tecniche e garantiscono sicurezza e stabilità;•i cavidotti attraversano solo brevi tratti di viabilità esistente, senza alterazioni morfologiche o infrastrutturali, e sono classificabili come infrastrutture essenziali non delocalizzabili;• la soluzione progettuale adottata è quella ambientalmente e geomorfologicamente ottimale. Nelle fasi successive di progettazione saranno integrate le indagini geognostiche e geotecniche per definire le opere di ingegneria naturalistica e il dimensionamento strutturale. In caso di spessori maggiori rispetto a quelli rilevati, si ricorrerà a opere di consolidamento tradizionali o alla tecnologia TOC, già prevista in tre limitate aree A4, al fine di non interferire con le condizioni di rischio. La società proponente si dichiara disponibile a concordare con gli enti gestori eventuali ulteriori interventi di consolidamento. In conclusione, le opere sono realizzabili e coerenti con le Norme Tecniche di Attuazione del PAI e con la normativa tecnica vigente, in quanto non incrementano il carico insediativo, non aggravano la stabilità dei versanti e contribuiscono al miglioramento delle condizioni di rischio.

    Il riscontro si ritiene parzialmente esaustivo in quanto si parla di nuovo layout ma non si esplicita lo stesso rispetto alla versione precedente, soprattutto non sono chiare le modifiche e o/le revisioni progettuali. Tuttavia, si ritiene sufficiente l'analisi di coerenza rispetto alle NTA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. con riferimento alla viabilità, si rappresenta che nello Studio di Impatto Ambientale, tale aspetto è trattato in modo sporadico e che gli elementi presenti non consentono a questo gruppo istruttore una corretta valutazione dei possibili impatti significativi negativi; pertanto, si chiede di:
    a. riportare le caratteristiche dimensionali dei tratti di nuova realizzazione, evidenziando su opportuna cartografia l'ubicazione degli stessi;
    b. riportare le modifiche e/o adeguamenti necessari alla viabilità esistente;
    c. di indicare i percorsi da utilizzare per il trasporto in cantiere di tutti i componenti;

    per ciascuna delle su riportate richieste, è necessario evidenziare le caratteristiche dimensionali e tipologiche, verificare le interferenze con l'attuale copertura vegetazionale, chiarire se si prevede di eseguire tagli e sradicamenti di essenze arboree descrivere gli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione, e descriverne gli impatti sulle componenti ambientali tenendo anche conto delle modalità di trasporto eccezionale di tutti gli elementi che compongono l'impianto;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *si rimanda agli elaborati cartografici codice "PEAM_D_27.z_20", "PEAM_D_27.z1", "PEAM_D_27.z2", "PEAM_D_27.z3", da cui si rileva che in relazione alla viabilità da adeguare e di nuova realizzazione non vi siano impatti significativi, interessando esclusivamente ecosistemi antropici dedicati ad attività agricole (vedi anche relazione agronomica codice "PEAM_R_21").*

    Il riscontro non è esaustivo, in quanto non sono state verificate le interferenze con l'attuale copertura vegetazionale, così come richiesto, e non è stato descritto se si prevede di eseguire tagli e sradicamenti di essenze arboree.

17. si chiede di fornire un cronoprogramma dettagliato per la realizzazione del parco eolico, del cavidotto e della stazione di consegna che tenga conto anche di eventuali sospensioni del periodo di lavorazioni in corrispondenza delle fasi di nidificazione o riproduzione delle specie rinvenibili nell'area;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Si rimanda all'elaborato codice "PEAM_R_32".*
    Negli elaborati richiamati è indicato che la fase di costruzione, dalla cantierabilità alla messa in esercizio, è articolata in nove sottofasi, ciascuna con una propria durata stimata.

    Si parte con l'allestimento del campo base (4 settimane), seguito dal tracciamento delle nuove viabilità di cantiere e delle piazzole per gli aerogeneratori e le gru (4 settimane). Le operazioni proseguono con scavi e riporti per la costruzione di strade, piazzole e plinti di fondazione (16 settimane), seguiti dalla realizzazione dei plinti in calcestruzzo armato su pali trivellati (20 settimane), fase particolarmente impattante per il traffico veicolare pesante. La posa del cavidotto, prevista in parte lungo viabilità già realizzata, è stimata in 12 settimane, mentre la realizzazione del pacchetto stradale definitivo in misto granulare stabilizzato richiederà 20 settimane. Le operazioni di trasporto e installazione degli aerogeneratori — torre, navicella, generatore e pale — si svolgeranno in 20 settimane, con l'impiego di mezzi speciali e aree temporanee di appoggio per l'assemblaggio. Il completamento del cavidotto fino alla sottostazione elettrica e la realizzazione della stessa, con tutte le opere civili, impiantistiche e di finitura, richiederanno rispettivamente 20 e 16 settimane.

    Il cronoprogramma complessivo indica una durata teorica cumulata di circa 132 settimane, considerando la possibile sovrapposizione di alcune attività, la durata effettiva del cantiere sarà compresa tra 24 e 30 mesi. È inoltre prevista la possibilità di sospendere temporaneamente alcune lavorazioni in determinati periodi dell'anno (1° marzo – 30 giugno), per mitigare eventuali disturbi alla fauna in fase di nidificazione.

    Il riscontro si ritiene parzialmente esaustivo in quanto il cronoprogramma delle attività riporta che "Si precisa che in funzione dell'effettiva data dell'inizio dei lavori, si valuterà l'esigenza o meno di interrompere le lavorazioni che potrebbero recare disturbo alla fauna durante i periodi di nidificazione e riproduzione (dal 1 marzo al 30 giugno)".

18. indicare su cartografia adeguata punti di eventuale intercettamento di reticolo idrografico, aree boscate, da parte del cavidotto, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti per garantire

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'eliminazione o il contenimento delle interferenze evidenziando, tra l'altro, la lunghezza complessiva del cavidotto e i tratti dove lo stesso segue la viabilità esistente o meno;

Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda agli elaborati cartografici codice "PEAM_D_27.ae1" e "PEAM_D_27.ae2".

Il riscontro fornito non può ritenersi esaustivo. Dalla documentazione trasmessa dal proponente non risultano specificate le caratteristiche tipologiche degli elementi in oggetto, né la lunghezza complessiva del cavidotto e i tratti in cui lo stesso si sviluppa in affiancamento alla viabilità esistente o se ne discosta. Inoltre, le modalità di superamento delle interferenze mediante T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) risultano rappresentate in maniera sommaria, mediante unicamente un elemento grafico riportato su mappa.

19. a pagina 128 dello Studio di Impatto Ambientale, risultano presenti i geositi "La Frana di Ginestra degli Schiavoni" e "Le Bolle della Malvizza (Metano)" in prossimità degli aerogeneratori MI1 e MI3, e viene descritto sommariamente come le scelte progettuali non interferiscano con i rispettivi geositi adiacenti; si chiede di motivare in modo esaustivo le affermazioni riportate in merito;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *in merito ai geositi segnalati, sono state eseguite indagini specifiche in sito, nonché sono state implementate ottimizzazioni al layout che hanno scongiurato interferenze con le opere da farsi. Si rimanda al capitolo 5.8 dello SIA e capitolo 5 della relazione geologica, codice "PEAM_R_15. Nel capitolo 5.8 e precisamente a pagina 174 specifica che "Quanto affermato scaturisce dai rilievi geologici in situ, dalla realizzazione di: • due sondaggi geognostici spinti sino alla profondità di 30 metri, • 2 indagini geofisiche tipo MASW • 4 indagini geofisiche tomografiche. Infine, per dare esaustiva risposta alla richiesta di integrazioni formulate dalla Regione si è deciso di: ➢ spostare il cavidotto allontanandolo dal geosito ➢ eseguire un ulteriore sondaggio spinto a 40 metri con le attrezzature per il rilievo del gas che ci conforta sulla bontà delle valutazioni che erano state fatte in sede di avvio della procedura di VIA e che qui integralmente si confermano e si riportano."*

    Il riscontro fornito non può ritenersi pertinente. Il proponente si limita a descrivere le indagini condotte per l'individuazione dei geositi, mentre la richiesta era finalizzata a chiarire in che modo le scelte progettuali adottate evitino interferenze con i geositi adiacenti. Non viene fornita una motivazione esaustiva a supporto delle affermazioni rese in merito, come invece richiesto. Si propone, inoltre, una modifica al tracciato del cavidotto senza indicarne puntualmente la nuova localizzazione.

20. nello Studio di Impatto Ambientale, si legge che *"dalle indagini e dai rilevamenti di sito eseguiti sull'area su cui sorgeranno i generatori eolici non è emersa l'intercettazione di corpi idrici superficiali o profondi" e che "a vantaggio della sicurezza in fase esecutiva si realizzeranno ulteriori sondaggi e l'installazione di piezometri a conferma dell'assenza di falde acquifere nell'area di stretto interesse*"; si chiede di chiarire in che modo si è arrivati a tali conclusioni e di fornire le risultanze delle indagini già effettuate;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Nell'ambito dello studio geologico e di Impatto Ambientale sono stati eseguiti n. 3 sondaggi geognostici spinti alla profondità di 30/40 metri, n. 2 indagini geofisiche tipo MASW e n. 4 indagini tomografiche spinti sino alla profondità di 30 metri che si ritengono esaustivi per il livello di progettazione richiesto dalla procedura VIA (vedi relazione geologica codice "PEAM_R_15"). Il modello geologico ricostruito con le indagini eseguite, confrontate con le carte geologiche ed idrogeologiche tratte dai siti istituzionali e dalle pubblicazioni scientifiche, confermano le affermazioni sopra riportate. Le indagini e le conoscenze in nostro possesso sono assolutamente esaustive per la definizione di un corretto modello geologico ma evidentemente per le successive fasi di redazione dei calcoli delle strutture in c.a. sarà necessaria un'integrazione delle indagini soprattutto di carattere geotecnico che sono indicate nell'apposito capitolo della relazione geologica codice "PEAM_R_15".*

    Il riscontro si ritiene parzialmente esaustivo in quanto si evidenziano numerose incongruenze all'interno della documentazione trasmessa, tali da non consentire di considerare il riscontro adeguato o sufficiente. In particolare, si rileva che: •a pagina 201 della relazione geologica è indicata come data di esecuzione dell'indagine il 24/02/2025, mentre nella pagina successiva (pag. 202) la documentazione fotografica allegata riporta la data del 24/02/2022; •a pagina 192 è rappresentata

fonte: http://burc.regione.campania.it

graficamente l'ubicazione dei sondaggi, ma risulta individuato un solo punto, in contrasto con quanto descritto nella relazione, che fa riferimento a due sondaggi (ovvero tre, secondo quanto dichiarato dal committente); •non è chiaro quali siano le indagini effettivamente eseguite nel territorio del Comune di Montecalvo Irpino: a pagina 119 si fa un generico riferimento, mentre solo a pagina 190 sembrerebbero riportate (ma non in maniera esplicita né univoca) le indagini ascrivibili a tale ambito comunale.

21. fornire i dati dimensionali e progettuali della stazione di trasformazione MT/AT prevista dal progetto in esame e, considerato che trattasi di nuova realizzazione, si chiede di valutare gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalle varie fasi di vita della stazione (cantiere, esercizio e dismissione);

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *si rimanda agli elaborati codice "PEAM_R_50" e "PEAM_D_54".* Nell'elaborato PEAM_R_50 non sono riportati né i dati dimensionali della stazione, né una valutazione degli impatti associati. L'elaborato PEAM_D_54 presenta invece, in planimetria e attraverso due prospetti quotati, la stazione di condivisione e utente.

    Il riscontro non è sufficiente; all'interno dello SIA mancano informazioni dimensionali e caratteristiche progettuali della SEU e la valutazione degli impatti sulle componenti ambientali nelle tre fasi di vita (cantiere, esercizio e dismissione).

22. all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, viene riportato che ogni aerogeneratore avrà delle fondazioni "*dirette o indirette*" a seconda delle caratteristiche del terreno; pertanto, sembrerebbe che allo stato attuale, non sia ancora stato stabilito quali saranno le fondazioni da realizzare; risulta opportuno chiarire univocamente, al fine di una corretta valutazioni degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'opera, quali saranno le tipologie di fondazioni che verranno realizzate per ogni singolo aerogeneratore e quali i possibili impatti che le stesse avranno sulle componenti ambientali (suolo e sottosuolo, acque sotterranee, ecc..);

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Dagli approfondimenti fatti, si ritiene che le fondazioni di tipo diretto non siano possibili nel contesto geologico e nel volume geotecnicamente significativo. Si è concordato con il progettista civile, quindi, di progettare le fondazioni esclusivamente con tipologia indiretta tramite pali. Si rimanda al capitolo 6 dello SIA.

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

23. si chiede di fornire una tabella riepilogativa di tutti i rifiuti prodotti in fase di cantiere, esercizio e dismissione, riportando i codici EER, le lavorazioni dai quali derivano e i quantitativi stimati;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: La richiesta tabella è inserita al capitolo 6 dello SIA e inoltre si rimanda all'elaborato codice "PEAM_R_37".

    Il riscontro fornito può ritenersi esaustivo. Sono state inserite nel SIA due tabelle con l'elenco dei codici EER riferiti alle fasi di cantiere e di dismissione.

24. verificare la presenza di possibili interferenze con i campi magnetici di cavidotti afferenti ad altri parchi eolici, che potrebbero creare effetto cumulativo con il cavidotto di progetto e definire aree di rispetto delle cabine e contromisure e vincoli per evitare esposizioni prolungate o temporanee di persone che possono recare danni alla loro salute (anche per personale addetto alla gestione o all'agricoltura, etc.);

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: *Da indagini eseguite dal tecnico incaricato per lo studio elettromagnetico, non sono stati rilevati elettrodotti di altri parchi eolici nel percorso del cavidotto del progetto "Ariano Montecalvo".*

    Il riscontro fornito non può considerarsi sufficiente. Infatti, la risposta fa riferimento ad "indagini eseguite" senza specificare la metodologia adottata, l'estensione dell'area indagata, né tantomeno fornire elaborati tecnici (es. planimetrie, rilievi, confronti cartografici) che attestino in maniera inequivocabile l'assenza di interferenze con cavidotti di altri parchi eolici. Inoltre, anche ammettendo che non vi siano elettrodotti di altri impianti sul medesimo tracciato, non viene comunque svolta una verifica dell'effetto cumulativo in un'area più ampia, che potrebbe risultare significativa se nel raggio di influenza (anche a distanza) vi fossero altre sorgenti di campo elettromagnetico. Infine, si evidenzia che la richiesta non si limitava alla verifica della presenza di

fonte: http://burc.regione.campania.it

altri cavidotti, ma richiedeva anche di definire aree di rispetto intorno alle cabine e di indicare eventuali misure di mitigazione o vincoli per tutelare il personale esposto (addetti, agricoltori, ecc.). Questa parte della richiesta non è stata affrontata.

25. integrare il paragrafo 7.1 dello Studio di Impatto Ambientale fornendo una adeguata descrizione degli aspetti pertinenti lo stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e l'evoluzione dello stesso, in caso di mancata attuazione del progetto;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 7.1 dello SIA, tenendo presente che questo capitolo è solo la descrizione di quanto richiesto dalle Linee Guida per la redazione di uno Studio di Impatto Ambientale. Lo scenario di base è dettagliatamente descritto, per ogni singola componente, nei capitoli specifici.

    Il riscontro non si ritiene esaustivo, manca una descrizione dello scenario di base adeguato e dell'alternativa "zero".

26. revisionare il paragrafo "Rumore e vibrazioni" in quanto gli elementi rappresentati all'interno dello Studio di Impatto Ambientali riguardano i soli risultati di uno studio del quale non si ha alcuna evidenza; in particolare, è necessario fornire informazioni circa: i recettori; se presenti, i Piani di zonizzazione acustica dei tre comuni interessati dalle opere con specifico riferimento ai limiti imposti; lo scenario base nel quale si vanno ad inserire i nuovi aerogeneratori; le fonti di emissioni rumorose analizzate; i risultati ai recettori;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Il capitolo sul rumore, capitolo 7.3 dello SIA, era stato redatto sulla base dello Studio di Impatto Acustico allegato alla documentazione presentata in sede di avvio della procedura di VIA ed è stato

    aggiornato in relazione ai nuovi studi eseguiti in conformità alla richiesta di ARPAC (vedi elaborato codice "PEAM_R_20").

    Il riscontro fornito non può ritenersi esaustivo. Il proponente continua a non aggiornare il SIA come richiesto, limitandosi a rinviare a studi esterni e omettendo informazioni fondamentali quali:

    - l'individuazione dei recettori eventualmente presenti;
    - i Piani di Zonizzazione Acustica dei tre Comuni interessati dalle opere;
    - la descrizione dello scenario acustico di base in cui si inseriscono i nuovi aerogeneratori;
    - l'elenco delle sorgenti di emissione sonora analizzate;
    - i risultati delle valutazioni ai recettori.

    Per questi ultimi aspetti viene effettuato un generico rinvio ad allegati esterni non esplicitamente integrati nello studio.

27. a pagina 409 dello Studio di Impatto Ambientale, viene tratta la movimentazione del terreno in modo non esaustivo, fornendo un valore di 100 mc/giorno e rimandando il tutto ai dati riportati nella Relazione su Terre e rocce da scavo; pertanto, si chiede di integrare lo studio con tutti i dati e gli elementi volti a giustificare i calcoli effettuati;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Il capitolo è stato aggiornato inserendo tutti i dati richiesti e con la seguente tabella:

Opera	Scavo (mc)	Rinterri (mc)	Esubero (mc)
Aerogeneratori (Piazzole e fondazioni)	42.868,504	42.043,982	824,522
Cavidotti	13.046,02	8.697,35	4.348,67
Viabilità	18.342,545	5.933,804	12.408,7
Sottostazione	4.989,969	1.929,662	3.060,31
SOMMANO	**79.247,038**	**58.604,798**	**20.642,2**

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

28. lo Studio di Impatto Ambientale non presenta, come già detto, gli elementi utili per una adeguata valutazione degli impatti in fase di realizzazione; pertanto, si chiede di rappresentare su adeguata planimetria e descrivere dettagliatamente, i seguenti punti:
    - area di stoccaggio per il materiale risultante dalle escavazioni;
    - superfici di cantiere oggetto di occupazione temporanea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- allestimenti di cantiere (servizi igienici chimici, uffici, depositi ecc.);
- aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti;
- aree raccolta lubrificanti in cui posizionare cassonetti o tappeti attivi;
- sistemi di irreggimentazione delle acque superficiali e i compluvi verso i quali dreneranno le portate meteoriche;
- eventuali impianti di trattamento delle acque di prima pioggia;
- modalità di lavaggio delle autobetoniere ed altri mezzi di cantiere;
- le stime su fabbisogno di consumo di energia o di risorse naturali impiegate (acqua, suolo);
- approvvigionamento idrico;
- approvvigionamento del calcestruzzo per la costruzione delle opere;
- modalità di riutilizzo del terreno vegetale, modalità di stoccaggio, nonché i monitoraggi sullo stato del terreno al fine di preservarne le caratteristiche;
- le stime sull'aumento del traffico dei mezzi in fase di cantiere;

si chiede inoltre di motivare la scelta dell'area di stoccaggio dei materiali di cantiere anche in funzione della distanza della stessa dai siti ove verranno installate le pale;

Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda agli elaborati codice "PEAM_D_33.1", "PEAM_D_27.z22" e "PEAM_R_33".

Il riscontro è parzialmente esaustivo. Si evidenziano le seguenti carenze rispetto a quanto richiesto, con particolare riferimento alla rappresentazione planimetrica e alla descrizione delle seguenti componenti ambientali e di progetto: 1. area di stoccaggio materiale di scavo: non è presente un'adeguata motivazione tecnica a supporto della scelta localizzativa dell'area, con riferimento alla distanza operativa dai siti di installazione degli aerogeneratori e alla coerenza logistica con la tempistica e la movimentazione dei materiali. 2.aree di lavaggio autobetoniere e altri mezzi di cantiere: non risultano individuate né descritte le specifiche aree di lavaggio dei mezzi, 3.gestione delle acque di prima pioggia: non si fa riferimento all'eventuale necessità di impianti di trattamento delle acque di prima pioggia in prossimità delle aree di deposito temporaneo di rifiuti o stoccaggio materiali. Si chiede di chiarire se si esclude tale necessità. 4.stima del traffico veicolare in fase di cantiere: il Piano di Cantierizzazione riporta solo un riferimento qualitativo all'aumento del traffico durante la fase di trasporto degli aerogeneratori e dei materiali da costruzione. Senza una stima numerica indicativa del numero di mezzi/viaggi/giorno previsti nei periodi di picco, con indicazione delle strade interessate.

29. a pagina 420 dello Studio di Impatto Ambientale, si fa riferimento ad uno studio sullo Shadow Flickering derivante dall'impianto del quale non si ha evidenza, ne risulta allegato; inoltre, le misure di mitigazione non risultano esaustive in relazione a quanto dichiarato nello studio; pertanto, si chiede di fornire un adeguato studio sullo Shadow Flickering proponendo delle adeguate misure di mitigazione eventualmente prevedendo lo stop delle pale per un dato periodo al fine di non superare i limiti massimi di ombreggiamento per ore/anno;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Lo studio sul fenomeno Shadow Flickering, elaborato codice "PEAM_R_45", è allegato alla documentazione presentata in sede di avvio della procedura VIA ed è stato aggiornato in relazione alle ottimizzazioni eseguite sul layout di progetto discendente dagli approfondimenti progettuali richiesti in questa fase. Si rimanda all'elaborato aggiornato codice "PEAM_R_45" da cui si evince che il nostro impianto non produce il fenomeno per un numero di ore annue superiore a 100 e, quindi, non si ritiene siano necessarie opere di mitigazione.

    Il riscontro non si ritiene esaustivo in quanto non è possibile escludere l'impatto cumulativo e le ore valutate sono eccessive.

30. lo studio degli impatti cumulativi non risulta esaustivo in quanto non viene analizzato l'effetto barriera per avifauna e chirotterofauna, l'impatto sulla salute pubblica in fase di esercizio (rumore, ombreggiamento, ecc..) e l'impatto paesaggistico; pertanto, si chiede di integrare lo studio in tal senso anche in relazione ai punti 3 e 4 della presente richiesta;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 7.6 dello SIA

    Il riscontro si ritiene esaustivo: il proponente ha riscontrato la richiesta fornendo elementi di carattere generale a supporto delle proprie conclusioni circa l'assenza di impatti, in particolare con

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento all'impatto visivo cumulativo e alla salute umana; Per quanto riguarda l'effetto barriera per avifauna e chirettofauna ha risposto compiutamente per cui non ci sono interferenze negative.

31. all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, le misure di mitigazione vengono trattate in modo vago e approssimativo senza i dovuti riferimenti alle varie fasi di esecuzione del progetto; pertanto, si chiede di fornire degli elaborati grafici di dettaglio corredato da un opportuno quadro sinottico diviso per ciascuna componente ambientale, che tenga conto della morfologia dei luoghi; tutte le aree interessate da opere temporanee (es. piazzole, aree di stoccaggio, viabilità) dovranno essere sottoposte a ripristino ambientale in accordo con le linee guida della Restoration Ecology; si rammenta infine che tali interventi dovranno essere oggetto di specifico monitoraggio ambientale post-operam;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: L'ipotesi progettuale è quella di restituire al legittimo proprietario i terreni non più utili all'esercizio dell'impianto (aree di cantiere, piazzole di montaggio, aree di trasbordo, ampliamenti della viabilità esistente per i trasporti eccezionali) nelle condizioni attuali e cioè dedite a seminativi e, quindi, non è previsto un progetto di Restoration Ecology per queste aree. L'impegno a realizzare, ove prescritto, un intervento di rinaturazione è confermato dal Quadro Economico (codice elaborato "PEAM_R_14.1"), dove viene indicata una somma ipotizzata in questa fase al fine di ottemperare a questo impegno.

    Il riscontro fornito è da ritenersi solo parzialmente esaustivo, in quanto non contiene alcuna indicazione in merito alla trasmissione degli elaborati grafici di dettaglio, né risulta corredato da un quadro sinottico articolato per ciascuna componente ambientale in relazione misure di mitigazione proposte. Inoltre, con riguardo alle misure di mitigazione e compensazione, come anche evidenziato al punto 9, non sono analizzate per componente e sembrano essere poco contestualizzate con il progetto.

32. si chiede di integrare lo Studio di Impatto Ambientale con un piano di manutenzione preventiva (non solo su guasto o rottura) degli impianti per evitare anomalie che potrebbero determinare il superamento dei limiti di emissioni sonore, aggravare lo shadow flickering o comportare rotture accidentali;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda all'elaborato codice "PEAM_R_34". L'elaborato contiene un piano di manutenzione preventiva degli impianti, finalizzato a evitare anomalie che potrebbero determinare il superamento dei limiti di emissioni sonore, aggravare il fenomeno dello shadow flickering o comportare rotture accidentali. In particolare, il progetto prevede un programma di manutenzione che si sviluppa secondo un approccio integrato e scalare, comprendente interventi programmati con cadenze regolari (semestrali, annuali, biennali, quadriennali, quinquennali e decennali), interventi predittivi basati su analisi strumentali e raccolta dati in continuo (Condition Based Maintenance – CBM), nonché interventi correttivi su chiamata e azioni specifiche da eseguire in occasione di eventi particolari, come temporali o segnali di allarme provenienti dai sensori di bordo. Tali attività manutentive sono finalizzate, come esplicitato nella premessa del piano, a prevenire ogni condizione che possa causare il superamento dei limiti acustici, l'aggravamento del flickering o guasti accidentali delle macchine. Le procedure coprono l'intero impianto eolico, inclusi tutti i sottosistemi meccanici, elettrici, idraulici e di controllo, e prevedono verifiche visive, audit fonici, analisi vibrazionali, rilievi termici, controlli funzionali e sostituzione periodica di componenti soggetti a usura. L'approccio adottato, coerente con le migliori pratiche in ambito impiantistico, è volto a mantenere l'impianto in condizioni operative ottimali, riducendo al minimo il rischio di malfunzionamenti improvvisi e assicurando il rispetto dei limiti emissivi acustici, nonché la regolarità del funzionamento delle pale, anche in relazione ai potenziali effetti visivi transitori generati dal loro movimento rispetto alla radiazione solare.

    Il riscontro si ritiene esaustivo ad eccezione dello shadow flickering al quale si rimanda al punto specifico.

33. ai fini della validità dell'ipotetico decreto di VIA, presentata sull' apposito modello di istanza di PAUR, si chiede di chiarire cosa si intenda con "*anni 5 mesi 12*";

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: La richiesta di validità della VIA deve intendersi di 6 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il riscontro si ritiene esaustivo.

Valutazione di Incidenza Ambientale:

34. così come richiesto per lo Studio di Impatto Ambientale, al fine di una chiara rappresentazione delle integrazioni, si chiede di fornire un elaborato riepilogativo delle risposte comprensivo di tabella dove, per ogni richiesta, si indica paragrafo e pagina della Valutazione di Incidenza Ambientale dove si è intervenuti con l'integrazione;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Questo elaborato (codice "PEAM_R_1") è stato redatto per dare risposta alla presente richiesta di integrazioni.

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

35. Il monitoraggio dell'avifauna e dei chirotteri riportato in allegato alla VINCA PEAM_R_5 non è esaustivo; pertanto, si chiede di:
    a. produrre, per tutte le attività di monitoraggio previste nel PMA, i file vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna;
    b. associare ad ogni rilievo almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo;
    c. completare i dati con il monitoraggio dell'avifauna e dei chirotteri durante il passo primaverile
    d. documentare fotograficamente ogni sessione di campionamento (Photo-point). Le foto devono essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento Spot Lens o simili);
    e. riportare i tracciati rilevati con il BAT DETECTOR per il monitoraggio dei Chirotteri tutte le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), dovranno essere ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025:

    a. Si forniscono i file vettoriali richiesti nella cartella codice "PEAM_D_30.c", Si chiarisce, che le stazioni di campionamento, come riportato negli specifici elaborati, sono corrispondenti alla posizione degli aerogeneratori in progetto. Questo allo scopo di ottimizzare la valutazione delle eventuali variazioni dei parametri delle comunità ornitica e chirottero faunistica in corso d'opera e in esercizio come espressamente previsto dall'approccio BACI.

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

    b. Si rimanda ai capitoli 3 e 4 dello Studio di Incidenza Ambientale.

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

    c. II primo monitoraggio presentato in fase di attivazione della procedura VIA, era iniziato nell'ottobre 2023 ed era, con un rilevamento di tre mesi. Il monitoraggio, intanto, è proseguito con cadenza mensile, sino al Settembre 2024, completando l'intero anno solare. Si rimanda all'elaborato codice "PEAM_R_5" dove sono riportati i risultati dei rilievi mensili eseguiti per l'intero anno solare.

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

    d. A tale richiesta non possiamo dare risposta in quanto il monitoraggio è stato già eseguito e completato ma non vi è nessuna obiezione, nelle future fasi di monitoraggio (in Operam e post Operam) a produrre assieme ai futuri report anche le foto marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto con software di riferimento Spot Lens o simili. Si ricorda, comunque, che i punti di ascolto sono georefenziati e lo studio è stato eseguito dal maggior esperto avifaunista del meridione, che ne attesta la veridicità.

    Il riscontro si ritiene esaustivo, e verrà prevista specifica condizione ambientale.

    e. il monitoraggio ante operam si è concluso ed i rilievi relativi alla chirotterofauna sono stati eseguiti, come specificato nell'elaborato codice "PEAM_R_5" nel capitolo 4, con un Bat detector a supereterodina che non produce i tracciati delle frequenze ma il valore delle frequenze in kHz. Per

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto riguarda le future fasi, per il monitoraggio in esercizio, la Società potrà accogliere la prescrizione di eseguire i rilievi nei tempi e modalità richiesti, utilizzando un Bat detector a espansione temporale che permetta di produrre i tracciati delle frequenze richiesti. L'attuale piano in corso d'opera, non prevede il monitoraggio della chirottero fauna non essendo previste attività di cantiere notturne.

Il riscontro si ritiene esaustivo, e verrà prevista specifica condizione ambientale.

36. oltre quanto riportato al punto precedente, si chiede che:
    a. di descrivere le modalità di pubblicazione dei dati derivanti dal monitoraggio ante operam e in esercizio;
    b. per tutte le attività di monitoraggio proposte sia data evidenza anche nel computo metrico di progetto;
    c. il piano di monitoraggio associato alla VIncA sia integrato al PMA da allegare allo Studio di Impatto Ambientale;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025:

    a. I risultati del monitoraggio ante operam sono riportati nella relazione del monitoraggio dell'avifauna e della chirottero fauna (elaborato codice "PEAM_R_5"). Lo stesso verrà fatto per quanto riguarda le altre fasi del monitoraggio. La Società, se prescritto, provvederà alla pubblicazione dei risultati dei monitoraggi, sulla pagina web dedicata.

    Il riscontro si ritiene esaustivo, e verrà prevista specifica condizione ambientale.

    b. Si rimanda al Computo Metrico elaborato codice "PEAM_R_14".

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

    c. Si rimanda al PMA elaborato codice "PEAM_R_4".

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

37. si chiede di calcolare la distanza intercorrente, in un adeguato intorno del progetto in esame (buffer di 5 km), tra gli aerogeneratori in progetto e gli aerogeneratori in iter autorizzativo, in via di realizzazione e in esercizio e di valutare lo spazio utile per la fauna in volo (ortogonale e parallelo alle linee di minima distanza tra gli aerogeneratori); in particolare, andranno attentamente valutati, anche attraverso sopralluoghi in situ, i corridoi ecologici presenti e i corridoi di volo per l'avifauna interferiti dalla presenza degli aerogeneratori con particolare riferimento all'aerogeneratore A1;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 9 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6".

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

38. il Ministero dell'Ambiente, con invio del dicembre 2023, ha trasmesso alla Commissione Europea i Formulari Standard e i perimetri di tutti i siti della Rete Natura 2000 aggiornati; pertanto, si chiede di aggiornare lo screening di Vinca secondo l'elenco di tutti i SIC/ZSP pubblicato a dicembre 2023 dal MASE all'indirizzo https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2023/;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 8 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6".

    Il riscontro non si ritiene esaustivo. Preliminarmente si precisa che la richiesta di aggiornamento dello screening di Vinca secondo i nuovi formulari standard e i perimetri della Rete Natura 2000 aggiornati non riguarda lo screening di incidenza di livello I, evidentemente non attinente con il procedimento in essere, ma il processo di individuazione delle implicazioni potenziali del progetto sul sito Natura 2000 interessato, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze.

39. si chiede che nella VIncA sia espressamente indicato se la realizzazione delle opere in progetto comporta la necessità di taglio di esemplari di specie arboree o arbustive indicandone, in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

affermativo, la specie, unitamente al numero di esemplari interessati (per le specie arboree) o alla superficie interessata (per le specie arbustive);

Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 7 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6".

Il riscontro è esaustivo.

40. si richiede cronoprogramma di dettaglio per la realizzazione e lo svolgimento dell'attività o intervento che contenga:
    a. durata e periodo complessivo di attuazione del progetto;
    b. durata, periodo e modalità di svolgimento delle singole fasi di realizzazione del progetto (fasi di cantiere, di realizzazione, di esercizio, etc.);

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 7 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6".

    Il riscontro non si ritiene esaustivo, e verrà prevista specifica condizione ambientale.

41. nell'elaborato PEAM_R_10 "Opere di mitigazione e compensazione" ed in particolare al paragrafo 1" Individuazione e descrizione delle misure di mitigazione" il proponente afferma: "…*si procederà inoltre al ripristino vegetazionale, attraverso*:
    - *raccolta dei semi autoctoni;*
    - *asportazione e raccolta in aree apposite del terreno vegetale;*
    - *individuazione delle aree dove ripristinare la vegetazione autoctona;*
    - *preparazione del terreno di fondo;*
    - *inerbimento con la piantumazione delle specie erbacee;*
    - *piantumazione delle specie basso arbustive;*
    - *piantumazione delle specie alto arbustive ed arboree;*
    - *cura e monitoraggio della vegetazione impiantata.";*

    pertanto, si chiede l'inquadramento e la definizione delle aree interessate dagli interventi di rinaturalizzazione e la descrizione degli interventi anche con la redazione di un piano di rinaturalizzazione redatto da un professionista abilitato;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 11 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6

    Si ritiene il riscontro non esaustivo. È evidente che attività di ripristino vegetazionale di cui all'elaborato PEAM R 10 è da inquadrarsi come misura di compensazione prevista nell'ambito di applicazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in quanto rivolta al ripristino dell'originario assetto vegetazionale delle aree interessate da lavori delle aree non più utilizzate dalle opere, al termine dei lavori. Questo non esime il proponente dal descrivere in sede progettuale gli interventi da effettuarsi quali: - tipologia di specie erbacee da impiantare e area interessata - tipologia e numero di specie basso e alto arbustive da impiantare e area interessata - metodologie da applicare per la cura e il monitoraggio dell'intervento. Si ribadisce che il piano di rinaturalizzazione dovrà essere proposto e valutato in sede di PAUR in cui sono presenti tutti gli enti territoriali preposti e non potrà essere redatto postumo in fase esecutiva.

42. al paragrafo 7 "Localizzazione e descrizione tecnica del progetto" il proponente afferma: "*Gli aerogeneratori saranno installati in zona agricola dei Comuni di Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) interessando terreni privati e saranno raggiungibili tramite la viabilità esistente, sufficiente per consentire il transito dei mezzi per il trasporto della componentistica degli aerogeneratori stess*i"; pertanto, si chiedono, anche a mezzo di sopralluoghi in campo, le informazioni di dettaglio già richieste per il Studio di Impatto Ambientale ai punti 16,17 e 18 in merito alla viabilità da adeguare e di nuova realizzazione e alle interferenze;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 7 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6" e all'elaborato "PEAM_D_27.z20". da cui si conferma quanto indicato nel progetto e nello SIA ed in particolare che in relazione alla viabilità da adeguare e di nuova realizzazione non vi sono impatti ambientali significativi interessando esclusivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecosistemi antropici dedicati ad attività agricole (vedi anche relazione agronomica codice PEAM_R_4)

Il riscontro è esaustivo.

43. il proponente per l'Analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000, si limita a riscontrare il questionario metodologico riportato nelle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "HabitaT" art. 6, paragrafi 3 e 4; si ritiene tale approccio sia propedeutico, ma non sufficiente, ad una analisi e individuazione delle incidenze, in quanto è necessaria una definizione e quantificazione delle incidenze per ogni habitat, habitat di specie e specie interferiti; per cui si chiede una rielaborazione dell'analisi e individuazione delle incidenze che comprenda, conformemente alle linee guida predette, la descrizione della metodologia utilizzata per la valutazione degli effetti determinati dal progetto con riferimento al grado di conservazione di habitat e specie e agli obiettivi di conservazione dei siti;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 9 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6". La valutazione è stata eseguita: -attraverso il confronto con casi analoghi di elevato e riconosciuto valore scientifico (pubblicati su riviste scientifiche con referi) -attraverso il giudizio esperto Il proponente ha inoltre effettuato uno studio delle Valutazione del numero di possibili collisioni delle specie avifaunistiche, calcolando il Rischio di Collisione per le diverse specie di rapaci diurni che possono sorvolare l'area degli aerogeneratori.

    Il riscontro si ritiene esaustivo.

44. la valutazione del livello di significatività delle incidenze non risulta conforme alle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4; al paragrafo 10 della VincA "Valutazione del livello di significatività delle incidenze" il proponente afferma: *"Ne deriva pertanto che gli impatti dovuti alla perdita di habitat e al disturbo possono essere ritenuti nulli"* e successivamente che "*Non essendo però possibile escludere del tutto il rischio di incidenza per collisione con gli aerogeneratori su specie a ampio home range, si è approfondita in particolare la valutazione, di seguito riportata, relativa a alcuni taxa",* in evidente contrasto con quanto proposto dalle linee guida; infatti, non si è quantificato e motivato il livello di significatività relativo all'interferenza negativa individuata nella fase di screening per ciascun habitat e specie di interesse comunitario utilizzando evidenze scientifiche comprovabili e metodi coerenti; inoltre, ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del progetto non è stata associata una valutazione della significatività dell'incidenza, a seguito della quale si possono proporre eventuali misure mitigative; pertanto, si chiede una rivalutazione del livello di significatività delle incidenze conformemente alle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4;

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 10 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6".

    Il riscontro non si ritiene esaustivo. Si ribadisce quanto affermato in precedenza al punto 38 riguardo la differenza intercorrente tra fase I di screening (non attinente) e lo screening di ciascun habitat e specie di interesse comunitario (richiesto). Per cui si reitera la richiesta di associare, ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del progetto una valutazione della significatività dell'incidenza così come da linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4; A tal proposito si fa rilevare come nella tabella riportata a pag. 93 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6" si riporta nella tabella riassuntiva del livello significatività delle incidenze prima e dopo l'adozione delle misure di mitigazione una significatività dell'incidenza per le specie di interesse comunitario albanella minore, nibbio reale medio =alta.

45. la metodologia utilizzata per la definizione delle misure di mitigazione non risulta conforme alle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4; il proponente ha individuato quali misure di mitigazione:
    - *la disposizione e caratteristiche degli aerogeneratori rispetto ad una congrua distanza tra gli stessi.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *l'arresto a richiesta per gli uccelli tramite un sistema video di rilevazione e arresto a richiesta denominato Dt Bird.*
- *arresto a richiesta per i Chirotteri DT Bat da utilizzarsi esclusivamente se il monitoraggio* ante operam *rilevasse la presenza, nell'area vasta, di specie di chirotteri sensibili o se monitoraggio in operam evidenziasse la presenza di almeno 5 carcasse per aerogeneratore per anno;*

si rileva che le misure di mitigazione proposte non si basino su principi scientifici che ne garantiscano l'efficacia in quanto:

- il proponente non definisce la distanza intercorrente tra gli aerogeneratori in progetto e gli aerogeneratori in iter autorizzativo, in via di realizzazione e in esercizio al fine di valutare lo spazio utile per la fauna in volo; pertanto, la disposizione degli aerogeneratori non può essere definita "*una prima efficace misura di prevenzione e mitigazione dell'incidenza del Parco Eolico sugli elementi naturali di pregio presenti nella ZSC.";*
- i sistemi di arresto DT Bird devono essere tarati sulle specie rilevate dal monitoraggio *ante operam*, è quindi necessaria una precisa identificazione delle specie sensibili presenti;
- le specie di chirotteri sensibili presenti nell'area di interesse dovranno essere definite in sede di monitoraggio ante opera, così da valutare la necessità e l'efficacia della misura di mitigazione proposta;
- le misure di mitigazione proposte non chiariscono in che modo annulleranno o ridurranno gli effetti negativi identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività;

inoltre, a seguito della previsione degli esiti delle misure di mitigazione non è stata svolta una verifica delle stesse con una valutazione complessiva così come indicato dalle linee guida; pertanto, si chiede una elaborazione delle misure di mitigazione conforme alle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4.

Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al capitolo 11 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6".

Il riscontro si ritiene esaustivo Il proponente ha definito la distanza intercorrente tra gli aerogeneratori in progetto e gli aerogeneratori in via di realizzazione e in esercizio con una interdistanza minima per il volo > 300 metri. Durante i monitoraggi ante operam sono state identificate le specie di avifauna e chirotteri target su cui saranno tarati i sistemi DT Bird e DT Bat da installarsi quale misura di mitigazione. Il proponente ha chiarito le modalità con le quali si ridurranno gli effetti negativi generati dal rischio collisione e barotrauma di avifauna e chirotteri definendone le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività.

<u>Progetto di Monitoraggio Ambientale:</u>

46. si chiede di fornire una proposta di Progetto di Monitoraggio Ambientale previsto dall'art. 22 comma 3 lettera e) del D. Lgs. n. 152/06 da redigersi secondo le normative vigenti in materia, che contempli anche le disposizioni, responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. A tal fine si segnalano le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs 152/2006 e s.m.i.; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.)" rilasciate da ISPRA e pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente. Si chiede pertanto di integrare il SIA con il Piano di monitoraggio Ambientale e le eventuali disposizioni di monitoraggio, così come previsto al punto 7 dell'Allegato VII alla parte II del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. sia per la fase di cantiere (stato dei luoghi prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori; procedure di pulizia dell'area; allestimento dell'impianto FER; chiusura dei lavori) che per la fase di Esercizio/ Gestione e Dismissione dell'impianto stesso. In relazione alle attività di monitoraggio ambientale si rappresenta che nel progetto di monitoraggio si dovrà aver cura di prevedere, quantomeno, attività ed indicatori idonei e concretamente popolabili.

    Riscontro proponente prot. n. 200361/2025: Si rimanda al PMA aggiornato elaborato codice "PEAM_R_4" il quale tiene conto dei seguenti riferimenti normativi:

    ➢ Direttiva Comunitaria 2011/42/CE concernete la valutazione degli effetti di determinati piani e

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmi sull'ambiente;

➢ D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale" e s.m.i.;

➢ Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale redatte dal MITE.

Il riscontro si ritiene esaustivo.

Durante lo svolgimento della prima seduta di Conferenza dei Servizi svolta in data 08/07/2025, è stata formulata la richiesta di chiarimenti di seguito riportata, alla quale si associa la risposta, per ogni singolo punto, fornita dal proponente con nota prot. n. 462096 del 22/09/2025 e la valutazione di merito:

Si premette che il SIA, trasmesso come riscontro alle richieste di integrazioni, appare ancora disordinato e poco leggibile: ovvero appare poco coerente con l'articolazione prevista dalla normativa (Allegato VII, Parte II, D.Lgs. 152/2006); non fornisce un quadro riepilogativo chiaro delle integrazioni effettuate; propone analisi per componente ambientale poco chiare e non strutturate secondo l'articolazione delineata dall' Allegato VII, Parte II, D.Lgs. 152/2006; riporta, in riferimento agli approfondimenti richiesti, ancora informazioni mancanti o generiche.

Inoltre, si rileva che nel riscontrare le integrazioni, il proponente non ha trasmesso, come richiesto, una tabella riepilogativa con la sintesi di ciascun riscontro, ma ha fatto riferimento ai capitoli, ampi e complessi nella loro articolazione, e non ai paragrafi contenenti il riscontro stesso.

1. Si evidenzia che, nel riscontrare le integrazioni, il proponente fa più volte riferimento ad una "*ottimizzazione del layout*": visto che tale ottimizzazione non è esplicitamente descritta, si chiede di fornire il nuovo layout, evidenziando tutte le differenze rispetto alla precedente versione e descrivendo in modo puntuale tutti i criteri sulla base dei quali sono state apportate le modifiche;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: In conformità alle integrazioni tecniche di cui al comma 5 dell'art. 27-bis, sono state implementate alcune ottimizzazioni al layout dell'impianto mediante i seguenti spostamenti, motivati come segue: ➢ Aerogeneratore MI1: spostato di circa 39,2 m. La nuova posizione, mantenuta all'interno della medesima particella contrattualizzata dalla Società, è stata scelta per massimizzare la resa energetica grazie a un migliore sfruttamento della risorsa vento. Inoltre, tale collocazione consente di allontanare l'aerogeneratore da una potenziale area boscata. ➢ Aerogeneratore AI6: spostato di circa 467,4 m. L'ubicazione è stata ottimizzata per incrementare la produzione energetica, sfruttando un'elevazione maggiore (565 m rispetto ai precedenti 532 m). Inoltre, lo spostamento garantisce il rispetto delle distanze minime rispetto alle strade e ai fabbricati, come richiesto nelle integrazioni tecniche. ➢ Modifica del percorso del cavidotto tra l'Aereogeneratore MI1 e l'Aereogeneratore MI3: a seguito della presenza del Geosito "Bolle della Malvizza" e pur essendo stata dimostrata la non interferenza tra il tracciato originario e il geosito stesso, si è comunque ritenuto opportuno ottimizzare il percorso del cavidotto. Nel layout originario, il cavidotto correva lungo la strada adiacente al geosito; con la nuova configurazione, la distanza minima tra il cavidotto e il geosito risulta superiore a 150 m. Questa soluzione conservativa consente di eliminare qualsiasi potenziale criticità e assicura, già in fase progettuale, il rispetto di tutte le precauzioni necessarie per una realizzazione sicura dell'impianto, che saranno ulteriormente valutate in fase esecutiva. Inoltre, tale modifica comporta una riduzione di circa 400 m nella lunghezza complessiva del cavidotto, generando benefici sia in termini di ottimizzazione dei costi sia di ridotto consumo di suolo, con conseguenti vantaggi ambientali. Per dettagli grafici si rimanda all'elaborato codice PEAM_D_45.

   Il riscontro è esaustivo.

2. Con riferimento al punto precedente, si evidenzia che gli shape file forniti, risultano incompleti; pertanto, si chiede di fornire gli shape file aggiornati comprensivi di tutti gli elementi progettuali;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Si trasmettono gli shapefiles comprensivi di tutti gli elementi progettuali (Area cantiere, area stoccaggio materiali, gittata max, linea AT, piazzole definitive, piazzole temporanee, ricettori, SE Terna, sorvolo, SSE, strade di accesso, turbine).

   Il riscontro non è esaustivo perché il file è danneggiato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Manca il riscontro al punto 3) della richiesta di integrazioni, si chiede di trasmettere le richieste fatte ai Comuni, evidenziando che tale aspetto è importante per la valutazione degli impatti cumulativi e delle interferenze tra gli aerogeneratori;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Si allega l'attestazione del Comune di Ariano Irpino per la quale non si riscontra interferenza con altri progetti presentati via Procedure Abilitative Semplificate (P.A.S.). Inoltre, si allega richiesta di esplicita attestazione dell'assenza ovvero della presenza di P.A.S. rilasciate dal Comune di Montecalvo Irpino (AV), in relazione a turbine eoliche di potenza inferiore o uguale ad 1 MW. Resta inteso che la Società, mediante le sue indagini, non ha rilevato la presenza di aerogeneratori esistenti nell'area contermine alle turbine.

   Il riscontro è esaustivo.

4. Nel riscontrare il punto 5) della richiesta di integrazioni, il proponente ha trasmesso le tavole con indicazione delle interferenze delle opere in progetto con i beni tutelati (di cui al D.Lgs. n.42/2004); si chiede di descrivere il bene tutelato "*Masseria La Sprinia*", codice 207411 distante *20,60* m dal progetto e di come si intende risolvere eventuali interferenze con tale bene; inoltre, si chiede di fornire una cartografia con individuazione di tutte le aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 compresi quelli di cui all'art. 142, lettera g);

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: si descrive il bene tutelato "Masseria La Sprinia" (cod. 207411). L'inquadramento storico e tipologico della masseria è ricostruito sulla base della Relazione storico-artistica redatta dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Salerno e Avellino (1995) e delle notizie riportate da Giuseppe Vitale nella "Storia della Regia città di Ariano" (1794), che testimoniano il ruolo di questo complesso rurale nel sistema insediativo e agrario dell'area arianese. Descrizione del bene e stato di conservazione. "Masseria La Sprinia" è un complesso rurale storico composto da un corpo principale a corte con annessi. Risulta articolato in un massiccio edificio rettangolare a due livelli e da ali laterali ad un solo piano destinate in origine a ricovero per animali e funzioni accessorie. Il corpo principale è costituito da un massiccio corpo rettangolare con, a piano terra, gli ambienti per il ricovero degli animali e, al piano superiore, i locali adibiti ad abitazione. Il piano terra, destinato a stalla, presenta spazi molto ampi e suggestivi con gli ambienti posti nel senso longitudinale del fabbricato, archivoltati e scanalatida grandi arconi con piedritti in conci lapidei e arco in pietrame. L'ingresso a tali locali è laterale ed è individuato da due portali in pietrame con stemma. Lungo le pareti sono visibili delle feritoie in conci lapidei strombati all'interno. Dalla lettura odierna si evince che il fabbricato è stato nel tempo modificato per meglio adeguarsi alle esigenze dei proprietari, che hanno rialzato di un piano parte dell'edificio per ricavare ulteriori ambienti di abitazione. Anche la loggetta d'ingresso è stata ampliata: le due originarie colonnine in pietra sono state spostate e intervallate da pilastrini lignei. Nel sottoscala sono stati ricavati piccoli ambienti per deposito masserizie e porcilaia. Tutte le finestre del piano superiore hanno cornici e davanzali in pietra. Le murature sono in pietrame a faccia vista con cantonali in pietra; il tetto era ligneo a due falde con romanella di coronamento. Parte dell'ala a destra dell'ingresso è ancora ad un solo livello con portale di accesso in pietra e locali adibiti a deposito masserizie. Questa parte del fabbricato probabilmente non è stata interessata dagli ampliamenti successivi ed era utilizzata come stazione di posta per i viandanti che si fermavano per riposarsi e dare ricovero temporaneo agli animali. L'impianto insediativo si colloca lungo il tracciato della via Traiana, in posizione pianeggiante ai margini della contrada Sant'Eleuterio, in un contesto paesaggistico agrario estensivo caratterizzato a seminativi, pascoli e tracce di sistemazioni poderali. La tutela è riconducibile al vincolo culturale ex D.Lgs. 42/2004 quale bene architettonico notificato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Salerno e Avellino con atto del 23/01/1995. Lo stato di conservazione è pessimo, mostra un totale stato di abbandono e condizioni piuttosto precarie, con diffusi crolli delle coperture, degrado delle murature in pietrame e assenza di infissi. Inoltre, come già rappresentato in sede di riunione di Conferenza dei Servizi, la Stazione RTN 380 kV di Terna non è oggetto di autorizzazione in tale procedimento, atteso che la stessa opera elettrica è stata autorizzata nel 2011 ed è in corso di realizzazione, pertanto, il bene tutelato "Masseria La Sprinia", non è interessato da nuove opere che possano modificare in senso negativo l'attuale percezione visiva e lo skyline da questo bene, considerato che la Stazione Terna è sostanzialmente limitrofa alla masseria e comunque la valutazione degli impatti sul paesaggio e su questo bene eseguite

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito dell'iter autorizzativo della stazione Terna hanno dato esito positivo tanto che i lavori di realizzazione sono in essere.

Il riscontro non è esaustivo in quanto ancora non risulta chiaro quali siano le indagini condotte.

5. Nel riscontrare il punto 7) della richiesta di integrazione, relativa alla verifica delle distanze 3D-5D ed alla gittata, il proponente dichiara che "*sono state effettuate ottimizzazioni progettuali tali da garantire il rispetto delle distanze indicate*"; pertanto si chiede nuovamente di chiarire a quali ottimizzazioni progettuali ci si riferisce; inoltre, si evidenzia che all'interno del 3D-5D calcolato per le pale MI1 e MI3 sono presenti alcuni aerogeneratori già autorizzati e non riportati negli elaborati trasmessi; pertanto si chiede di fornire tutti gli elementi e i chiarimenti necessari;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: La risposta al primo punto è stata fornita nei punti precedenti. Per quanto concerne il secondo punto, nelle ellissi degli aereogeneratori MI1 ed MI3 non risultano aerogeneratori autorizzati e/o costruiti. In particolare, con Decreto Dirigenziale del 25/07/2025 n.64 è stata emessa decadenza dell'Autorizzazione Unica di cui al Decreto Dirigenziale n. 21 del 21/03/2016 relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 10 MW da realizzare nel comune di Montecalvo Irpino (AV), proponente: Irpinia Vento S.r.L., le cui posizioni virtuali interessavano le ellissi.

   Il riscontro è esaustivo.

6. Nel riscontrare il punto 9) della richiesta di integrazioni, il proponente fa riferimento al SIA rivisto ed ai capitoli 7, 8 e 12. In merito al capitolo 7 "*analisi componenti ambientali*", si evidenzia che il paragrafo non risponde prontamente a quanto richiesto, in quanto contiene richiami ad altri punti di integrazione e ad altri allegati; in merito al capitolo 8 "*opere di mitigazione e compensazione*", sono riportati alcuni riscontri ad altri punti della richiesta di integrazione; mentre le misure di mitigazione e compensazione descritte sono generiche e non relative al progetto in esame; si chiede quindi di rivederle e di verificare la congruenza delle stesse misure anche con il computo metrico di progetto. In merito al capitolo 12 "*analisi impatti previsti sulle componenti ambientali e conclusioni*", tale capitolo è puramente descrittivo e non risponde a quanto richiesto; pertanto, il riscontro al punto 9) si ritiene non esaustivo e si reitera la richiesta, evidenziando la necessità di riscontrare in modo chiaro anche con l'utilizzo di una tabella riepilogativa;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: in merito al Capitolo 7, sono state integrate le analisi di tutte le componenti ambientali; in merito al Capitolo 8, è stata redatta una tabella con tutte le mitigazioni previste, ed è presente nella nota riscontro richiesta I CdS prot. n. 462096/2005; al capitolo 12 dello SIA vengono riassunti tutte le valutazioni e motivazioni che stanno alla base della valutazione degli impatti reali sulla singola componente gli impatti.

   Il riscontro si ritiene esaustivo, ma non risultano chiari alcuni aspetti riguardanti il progetto di Restoration Ecology.

7. Nel riscontro al punto 11) della richiesta di integrazioni, manca una tabella riepilogativa delle destinazioni d'uso dei ricettori e delle distanze dagli aerogeneratori;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: In risposta alla presente richiesta è stato prodotto elaborato codice PEAM_R_49.

   Il riscontro è esaustivo.

8. Anche nel riscontrare il punto 15) si fa riferimento ad un "*nuovo layout modificato a valle degli approfondimenti progettuali richiesti*"; chiarire se tali modifiche derivano e hanno tenuto conto della nota dell'AdB Prot. 23223 del 27.07.2024;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Il nuovo layout, ridefinito a seguito degli approfondimenti progettuali richiesti, rappresenta l'ottimizzazione di cui al comma 5 dell'Art. 27-bis, come dettagliatamente illustrato nel primo punto delle presenti richieste di integrazione. Si precisa che tale ottimizzazione progettuale è stata effettuata anche in risposta alla nota dell'AdB Prot. 23223 del 27.07.2024. Come noto, il tracciato del cavidotto in prossimità dell'aerogeneratore MI3 è stato modificato, in via conservativa, al fine di incrementare la distanza dal geosito, nonostante sia già stata dimostrata l'assenza di interferenze. Per quanto riguarda l'aerogeneratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

MI3, le indagini condotte hanno confermato la non interferenza con il geosito e, pertanto, la sua posizione è rimasta invariata.

Il riscontro è esaustivo.

9. Nel riscontro al punto 16) della richiesta di integrazioni, sono stati trasmessi elaborati con le indicazioni richieste, ma per una più pronta lettura si chiede una tabella riepilogativa con indicazione delle lunghezze e delle superfici interessate; ad ogni buon fine, si ritiene il riscontro non esaustivo, in quanto non sono state verificate le interferenze con l'attuale copertura vegetazionale, così come richiesto, e non è stato descritto se si prevede di eseguire tagli e sradicamenti di essenze arboree; infine, non sono stati descritti gli interventi di ripristino previsti al termine dei lavori;

   Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Per consultare la tabella riepilogativa si veda l'elaborato "PEAM_D_27.z20_Viabilità di accesso al sito_Tabella". Per quanto riguarda l'eventuale interferenza delle opere, anche provvisorie, con l'attuale copertura vegetazionale ed in particolare con essenze arboree o arbustive di pregio, si evidenzia che dalle indagini eseguite in fase di redazione dello SIA, implementate in questa fase, non risultano interferenze di questo tipo e non sarà necessario tagliare alcuna essenza di pregio. Per quanto riguarda gli interventi di ripristino delle aree di cantiere occupate temporaneamente, si ribadisce che queste verranno restituite al legittimo proprietario nelle condizioni attuali garantendo la continuazione delle attività agricole oggi in essere. In tal senso sarà, quindi, asportato il terreno vegetale ed il materiale scavato sarà adeguatamente conservato per il breve periodo di realizzazione del singolo aerogeneratore per procedere a fine dei lavori al ripristino della superficie morfologica originaria e mettere in opera un adeguato spessore di terreno vegetale. Il periodo di conservazione del terreno vegetale prima di essere rimesso in sito è previsto in massimo 12 mesi. Per quanto riguarda le aree prossime agli aerogeneratori, che resteranno in uso alla società per la manutenzione delle torri, si procederà alla rinaturalizzazione secondo i criteri meglio descritti nell'elaborato codice PEAM_R_48. In particolare, si realizzerà una cenosi prativa poli specifica composta dalle specie erbacee individuate nell'ecosistema di riferimento, attraverso la semina di un miscuglio, sullo strato di suolo asportato durante i lavori e conservato opportunamente. Il fiorume autoctono sarà raccolto nel periodo di fioritura e utilizzato per l'inerbimento. La tecnica adottata sarà l'idrosemina, ovvero il rivestimento di superfici estese più o meno acclivi mediante spargimento meccanico per via idraulica a mezzo di idroseminatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza e con diametro degli ugelli e tipo di pompa tali da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali. L'idrosemina, eseguita in un unico passaggio, contiene: ➢ miscela di sementi idonea alle condizioni locali; ➢ collante in quantità idonea al fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno, senza inibire la crescita e favorendo il trattenimento dell'acqua nel terreno nelle fasi iniziali di sviluppo; la quantità varia a seconda del tipo di collante, per collanti di buona qualità sono sufficienti piccole quantità pari a circa 10 g/m2; concime organico e/o inorganico in genere in quantità tali da evitare l'effetto "pompaggio" iniziale e successivo deficit delle piante; ➢ acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste; - altri ammendanti, fertilizzanti e inoculi. L'esecuzione dovrà prevedere: - ripulitura della superficie da trattare mediante allontanamento di sassi e radici; - spargimento della miscela in un unico strato. La composizione della miscela e la quantità di sementi per metro quadro sono stabilite in funzione del contesto ambientale ovvero delle caratteristiche geo litologiche, pedologiche, microclimatiche, floristiche e vegetazionali, in questo caso si prevedono 50 g/m2. La provenienza e germinabilità delle sementi dovranno essere certificate e la loro miscelazione con le altre componenti dell'idrosemina dovrà avvenire in loco, onde evitare fenomeni di stratificazione gravitativa dei semi all'interno della cisterna. La miscela, oltre che dalle specie raccolte dal fiorume, sarà composta anche dalle specie in elenco, appartenenti alle serie della vegetazione autoctona: ✓ Bromus erectus ✓ Festuca circummediterranea ✓ Lathyrus venetus, ✓ Aremonia agrimonioides ✓ Brachypodium sylvaticum La piantagione sarà eseguita a regola d'arte con l'adacquamento per i 5 anni successivi all'impianto. Il costo previsto è di €.10.000 per ettaro, comprensivo della preparazione del terreno, l'inerbimento, la manutenzione dell'impianto per 5 anni e la sostituzione delle fallanze. Inoltre, la società si è impegnata, come opera di compensazione, a predisporre un progetto in un'area degradata da concordare con gli Enti Locali dove realizzare un progetto di Restauration Ecology che preveda opere utili a migliorare e incrementare la biodiversità, quali a titolo esemplificativo: ✓

fonte: http://burc.regione.campania.it

piantare venti alberi per ogni turbina, così da ridurre ulteriormente la CO2 emessa per la costruzione del parco eolico; ✓ realizzare un'area umida; ✓ utilizzare solo ed esclusivamente essenze arboree ed arbustive autoctone. La redazione del Progetto di rinaturazione secondo le linee guida della Restoration Ecology non può che essere rimandata alla fase di progettazione esecutiva da ottemperare, una volta che la società ha acquisito l'A.U. e concordato con gli Enti Locali l'area degradata da rinaturalizzare ma le linee guida da seguire sono ben descritte nell'elaborato codice PEAM_R_48).

Il riscontro è parzialmente esaustivo in quanto mancante delle informazioni descrittive necessarie.

10. Nel riscontrare il punto 17), il proponente ha trasmesso il cronoprogramma delle attività e riporta che "*Si precisa che in funzione dell'effettiva data dell'inizio dei lavori, si valuterà l'esigenza o meno di interrompere le lavorazioni che potrebbero recare disturbo alla fauna durante i periodi di nidificazione e riproduzione (dal 1 marzo al 30 giugno)*"; pertanto si chiede di chiarire quali saranno le modalità di valutazioni di tali esigenze e la gestione delle eventuali interruzioni;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: In risposta a tale richiesta di integrazioni è stato redatto il seguente elaborato: Metodologie per il rilievo dei siti di nidificazione dell'avifauna eventualmente presenti nelle aree vicine ai siti di cantiere e verifica dell'impatto delle attività di costruzione degli impianti sulla riproduzione della fauna, in particolare dell'avifauna elaborato codice PEAM_R_47. in cui sono chiarite le metodologie di monitoraggio, quali saranno le modalità di valutazioni di tali esigenze e la gestione delle eventuali interruzioni.

    Il riscontro è esaustivo.

11. Il riscontro al punto 18) della richiesta di integrazioni non è esaustivo, in quanto il proponente ha provveduto solo a trasmettere delle tavole senza descriverle; pertanto, si chiede di descrivere ogni interferenza specificando le caratteristiche tipologiche degli elementi in oggetto, la lunghezza del tratto interessato e le modalità di superamento delle interferenze stesse;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: In riscontro al punto 11) della richiesta di integrazioni di seguito si descrivono le interferenze che il percorso del cavidotto incontra e la relativa modalità risolutiva, a completamento delle tavole redatte. ❖ Interferenza 1: il cavidotto interferisce con il Fosso del Salce per una lunghezza di circa 20 m e il passaggio sarà risolto con l'uso della TOC. ❖ Interferenza 2: il cavidotto interferisce con l'affluente del fiume Miscano – X873 per una lunghezza di circa 20 m e il passaggio sarà risolto con l'uso della TOC. ❖ Interferenza 3: il cavidotto interferisce con l'affluente del fiume Miscano – X872 per una lunghezza di circa 20 m e il passaggio sarà risolto con l'uso della TOC. ❖ Interferenza 4: il cavidotto interferisce con il corso d'acqua Vallone per una lunghezza di circa 20 m e il passaggio sarà risolto con l'uso della TOC. ❖ Interferenza 5: il cavidotto attraversa con il corso d'acqua per una lunghezza pari a circa 80 m, tale interferenza sarà superata con il passaggio in TOC. ❖ Interferenza 6: l'intervento è ricompreso nell'intervento I7. ❖ Interferenza 7: il cavidotto è progettato al di sotto della sede stradale dell'attuale trazzera. All'interno di questo tratto il cavidotto attraverserà anche il fiume Miscano (I6) e il canale Tre Fontane (I8) per una lunghezza complessiva pari a circa 130 m. Tale interferenza sarà superata con il passaggio in TOC ad una profondità tale da non interferire in ogni caso con l'apparato radicale delle essenze arboree. ❖ Interferenza 8: l'intervento è ricompreso nell'intervento I7. ❖ Interferenza 9: il cavidotto interferisce con un corso d'acqua A1683 per una lunghezza di circa 60 m e il passaggio sarà risolto con l'uso della TOC. ❖ Interferenza 10: il cavidotto interferisce con un corso d'acqua A1683 e Vallone della Starza per una lunghezza di circa 50 m e il passaggio sarà risolto con l'uso della TOC. Interferenza 11: il cavidotto interferisce con un corso d'acqua A1683 per una lunghezza di circa 20 m (tale dimensione è approssimativa e sarà verificata in fase di realizzazione) e il passaggio sarà risolto con l'uso della TOC.

    Il riscontro è esaustivo.

12. Il riscontro al punto 19) della richiesta di integrazioni non è esaustivo; non sono infatti state motivate le scelte progettuali e non sono state valutate le interferenze; inoltre, si riporta che è stato necessario *"spostare il cavidotto allontanandolo dal geosito",* senza riportare maggiori informazioni; pertanto, si reitera la richiesta e, qualora fosse confermato lo spostamento del cavidotto, si chiede

fonte: http://burc.regione.campania.it

di avere informazioni su tale variazione progettuale;

Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Le ottimizzazioni di carattere progettuale, trasmesse ai sensi del comma 5 dell'Art. 27-bis, sono illustrate nel dettaglio al primo punto del presente documento, con particolare riferimento anche allo spostamento del cavidotto per la tutela del geosito "Bolle della Malvizza". Per quanto riguarda l'analisi delle interferenze, sono stati presi in considerazione sia il geosito sia la frana di Ginestra degli Schiavoni.

Il riscontro è esaustivo.

13. Il riscontro al punto 20) della richiesta di integrazioni non è sufficiente; si evidenziano infatti numerose incongruenze (date dei sondaggi, numero dei sondaggi, e ubicazione); pertanto, si chiede di verificare le informazioni fornite e di rettificare eventuali discrasie;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Per chiarezza si riportano i dati relativi alla caratterizzazione della serie stratigrafica locale e geotecnica dei terreni di sedime all'individuazione delle profondità del livello piezometrico ed alla definizione delle problematiche sismiche delle aree in studio. Sono stati utilizzati i dati acquisiti durante due campagne di indagini eseguite dalla Società Geoanna s.r.l.s. di Guardia Sanframondi (BN) e dal laboratorio ufficiale Geo-In s.r.l. di Benevento (BN) incaricate dal Committente. Dette indagini sono state integrate con la realizzazione di n. 4 indagini di sismica passiva HVSR per definire le velocità delle onde sismiche Vs nei primi 30 m di profondità dal p.c. in corrispondenza degli aerogeneratori MI3 denominato TMI3, AI4 denominato TAI4, AI5 denominato TAI5 ed in corrispondenza della sottostazione denominato TSOTT. In tal senso, scusandoci dei refusi, sono state apportate le necessarie modifiche alla relazione geologica, codice PEAM_R_15

    Il riscontro è esaustivo.

14. Il riscontro al punto 21) non è assolutamente sufficiente; all'interno dello SIA mancano informazioni dimensionali e caratteristiche progettuali della SEU e la valutazione degli impatti sulle componenti ambientali nelle tre fasi di vita (cantiere, esercizio e dismissione); pertanto si chiede di integrare tali analisi all'interno del SIA;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: il riscontro prodotto ha fornito tutte le indicazioni e le analisi utili per la valutazione degli impatti della SEU, riportati sia nella nota di riscontro che nel SIA.

    Il riscontro è esaustivo ma resta da chiarire qual è la reale superfice della SEU.

15. Nel riscontrare il punto 24) della richiesta di integrazioni, il proponente fa riferimento a generiche *"indagini eseguite";* si chiede di specificare la metodologia adottata, l'area indagata e i punti di indagine;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Le indagini eseguite dal tecnico incaricato sono state effettuate confrontando la documentazione bibliografica disponibile e verificando la presenza e/o assenza di cavidotti per il trasporto di energia elettrica di altri progetti di produzione energetica da fonte rinnovabile nel tracciato del percorso del cavidotto di progetto. Dalle analisi effettuate si evince la presenza di altri progetti, i quali, tuttavia, sono in corso di autorizzazione. Allo stato di fatto non sono concretamente valutabili interferenze elettromagnetiche oltre a quelle esplicitate.

    Il riscontro è esaustivo

16. Il riscontro al punto 25) è del tutto insufficiente; si reitera la richiesta, evidenziando che è necessario fornire una descrizione dello scenario di base e dell'alternativa "zero";

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: è stata prodotta l'alternativa zero che preveda la non realizzazione dell'impianto e l'assenza dei benefici prodotti dalla produzione di energia elettrica da fonte eolica con conseguente riduzione delle emissioni per l'equivalente prodotta da altre fonti.

    Il riscontro è esaustivo

17. Il riscontro al punto 26) non è sufficiente; si chiede di trasmettere una sintesi del documento esterno al SIA allegato, contenente informazioni sui recettori (destinazioni d'uso, distanze dagli aerogeneratori), i piani di zonizzazione acustica dei tre comuni interessati dalle opere, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrizione dello scenario acustico ante-operam e i risultati previsionali delle valutazioni ai recettori;

Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: In merito alle informazioni richieste si rimanda al nuovo elaborato, esterno al SIA, di sintesi tecnica integrativa della relazione acustica codice PEAM_R_49.

Il riscontro è esaustivo

18. In merito al riscontro del punto 28) della richiesta di integrazione, si chiede di individuare e descrivere il funzionamento delle aree di lavaggio dei mezzi in entrata e uscita dal cantiere; inoltre, non si fa riferimento all'eventuale necessità di impianti di trattamento delle acque di prima pioggia in prossimità delle aree di deposito temporaneo di rifiuti o stoccaggio materiale;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Per la descrizione del funzionamento delle aree di lavaggio dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere si rimanda all'elaborato "PEAM_R_33_ Piano di cantierizzazione" al capitolo 13.4. Per quanto concerne la necessità di impianti di trattamento delle acque di prima pioggia in prossimità delle aree di deposito temporaneo di rifiuti e stoccaggio materiale si deve premettere che nei siti di interesse progettuale non sono presenti falde acquifere e le TRS scavate saranno stoccate provvisoriamente nelle aree di cantiere dei singoli aerogeneratori. Considerato che: ➢ ci saranno sei piccole aree di stoccaggio temporaneo, ➢ il tempo di stoccaggio delle TRS da riutilizzare una volta realizzate le fondazioni è estremamente limitato ed il tempo di stoccaggio degli esuberi è ancora minore (pochi giorni), ➢ non ci saranno sostanze inquinanti ➢ i materiali depositati saranno coperti da teloni in aree impermeabilizzate, si ritiene non sia necessario prevedere vasche di prima pioggia. Nel caso di sversamento accidentale di sostanze inquinanti si provvederà ad attuare le best practices anti contaminazione.

    Il riscontro è esaustivo

19. In merito al riscontro del punto 29) della richiesta di integrazione, è stato trasmesso lo studio dello shadow flickering; considerato che all'interno dello studio, il proponente dichiara che: "*In particolare, per 6 ricettori residenziali si verifica il superamento delle 100 ore annue. Tuttavia, ciò non è causato dal nostro impianto ma dall'impianto eolico già esistente e da uno in autorizzazione*" e che l'effetto derivante dal progetto in esame è cumulativo a quello derivante da opere già realizzate ed in esercizio, si chiede di motivare tale affermazione; inoltre, per i ricettori che superano la soglia delle 30 ore/anno, prevedere opportune misure di mitigazione, contestualizzando le stesse in funzione dell'aerogeneratore che causa il fenomeno e del ricettore interessato;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: il proponente ha fornito un'analisi dell'impatto sia per quello prodotto dalle sole pale, sia per quello cumulativo. Sostiene che l'impatto che si genera sui recettori, non dipenda dalle sue pale, bensì da quelle già esistenti. Propone una soluzione di mitigazione mediante la piantumazione di specie arboree nei presi dei recettori.

    Il riscontro non si ritiene esaustivo in quanto risulta presente il superamento della soglia delle 30 ore.

20. Il riscontro al punto 31) non è esaustivo; manca, infatti, un quadro sinottico in cui sono riportate le misure di mitigazione e/o compensazione proposte <u>per ciascuna componente</u>; si chiede, quindi, di trasmettere quanto richiesto, evidenziando che tutte le misure proposte dovranno essere contestualizzate con il progetto in esame; si chiede, infine, di trasmettere elaborati tecnici a supporto delle misure scelte con elaborati grafici di dettaglio delle stesse;

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Si veda il quadro sinottico di cui alla risposta 6. Le misure sono contestualizzate nel progetto in esame, come descritto nel quadro sinottico e nell'elaborato codice PEAM_R_10. Per gli elaborati tecnici relativi alle opere di mitigazione si può dire che: ❖ Arresto a richiesta per avifauna e chirotterofauna: vedi schede tecniche e planimetria sistemi tipo DTBAT/DTBIRD nell'elaborato codice PEAM_D_37, dal quale elaborato si prevede l'installazione degli strumenti sugli aereogeneratori AI4 e MI3. ❖ Gestione cantiere: si rimanda alle pagine 35-44 dell'elaborato Opere di Mitigazione e Compensazione PEAM_ R_10. dove sono descritte nel dettaglio e la Società si impegna ad inserirle nel CSA allegato al contratto con l'impresa esecutrice. ❖ Gestione vegetazione: si rimanda alle successive pagine 45-46 dell'elaborato Opere di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mitigazione e Compensazione PEAM_R_10. dove sono descritte e la Società si impegna ad inserirle nel CSA allegato al contratto con l'impresa esecutrice.

Il riscontro si ritiene esaustivo ma necessita di condizione ambientale.

21. Il riscontro al punto 38) della richiesta di integrazione non è esaustivo, pertanto:
    a. si chiede di integrare lo studio di incidenza con le NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM e le mappe dei siti interessati (ZSC/ZPS "Bosco di Castelfranco in Miscano" IT8020004), secondo il nuovo elenco aggiornato a dicembre 2024 pubblicato sul sito del Ministro dell'Ambiente all'indirizzo: https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2024/;
    b. a seguito della delibera della giunta regionale n. 617 del 14/11/2024 (BURC n. 83 del 02/12/2024) con cui sono stati adottati i nuovi Piani di Gestione dei siti Natura 2000, si chiede di valutare i contenuti del Piano e delle relative Misure di Conservazione del sito ZSC/ZPS "Bosco di Castelfranco in Miscano" IT8020004 nello studio di incidenza, per quanto concerne:
        i. Descrizione biologica, intesa come: formulario standard del sito, flora, vegetazione e habitat di interesse comunitario, fauna;
        ii. Analisi e valutazione delle esigenze ecologiche e del grado di conservazione di habitat e specie;
        iii. Descrizione dei fattori di pressione e delle minacce;
        iv. Definizione degli obiettivi di conservazione;
        v. Misure di conservazione habitat e specie specifiche

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: In premessa è doveroso evidenziare che lo Studio di Incidenza è stato presentato nel dicembre 2023 e, quindi, in data antecedente all'aggiornamento del dicembre 2024 ed ovviamente non poteva tenerne conto. In relazione al punto a: Lo Studio di Incidenza, elaborato codice PEAM_R_6 è stato aggiornato, come richiesto, secondo il nuovo elenco del dicembre 2024 pubblicato sul sito del Ministro dell'Ambiente all'indirizzo: https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2024/. A tal proposito si anticipa che le valutazioni fatte nel documento già presentato non hanno subito modifiche in quanto la scheda NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM e la mappa del sito (ZSC/ZPS "Bosco di Castelfranco in Miscano" IT8020004) individuano gli stessi Habitat e le stesse Specie presenti nella versione del 2019, utilizzata nel precedente Studio di Incidenza, con qualche piccola differenza, di seguito evidenziate, che però non interferiscono con la bontà delle valutazioni fatte. Infatti, le differenze tra le due revisioni concernono l'eliminazione, nella rev. 2024, di alcune Specie dall'elenco delle "Specie dell'allegato II della Direttiva" e nell'inclusione delle stesse tra le "Altre Specie di Flora e di Fauna", ma complessivamente le specie presenti nella ZSC sono le stesse di quelle di cui si è tenuto conto nello S.Inc.A. presentato. Un'ulteriore differenza ha riguardato la nomenclatura: ➢ aggiornata nella rev. 2024 per Coluber viridiflavus in Hieropis viridiflavus e per Triturus italicus in Lissotriton italicus; ➢ variata per Elaphe longissima Saettone, poiché le popolazioni dell'Italia meridionale e della Sicilia sono state ascritte alla specie distinta Zamenis lineatus Saettone occhirossi. Non ci sono, quindi, elementi che possono portare ad una modifica delle valutazioni fatte ma correttamente, comunque, lo Studio è stato aggiornato. A supporto di quanto sopra dichiarato si allegano le due revisioni della scheda e lo stralcio della riposta UE alla revisione delle schede italiane del 2023, dove sono elencati i siti della regione Campania che hanno subito modifiche sostanziali e che eventualmente avrebbero avuto necessità di un aggiornamento dello S.Inc.A., tra i quali non figura il sito in argomento. In relazione al punto b. si rappresenta che il Piano e le relative Misure di Conservazione del sito ZSC/ZPS "Bosco di Castelfranco in Miscano" IT8020004, redatto nel 2024 ha definito gli Obiettivi di Conservazione e introdotto le Misure di Conservazione Habitat e Specie specifiche. Tali documenti sono rilevanti ai fini della VIncA secondo le Linee Guida Nazionali 2019. In particolare, dal Piano di Gestione si legge testualmente: "Gli obiettivi specifici per habitat e specie, definiti secondo questi criteri, possono essere di mantenimento o miglioramento: per gli habitat delle superfici, della struttura e funzione dell'habitat, del grado di conservazione; per le specie della popolazione e/o dell'habitat di specie, delle condizioni di conservazione della specie". Nello Studio di Vinca si è scritto: "L'area Natura 2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

è stata designata con gli obiettivi di tutelare gli habitat e le specie presenti nel sito, favorire la conservazione e l'incremento della biodiversità e garantire il mantenimento degli habitat e delle specie vegetali e animali d'interesse comunitario in uno "stato di conservazione soddisfacente", È obiettivo primario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito sono classificate A o B. È obiettivo secondario di conservazione il mantenere lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito sono classificate C. Gli impianti in progetto non sono in contrasto con gli Obiettivi della Conservazione dell'area Natura 2000." Dalla verifica effettuata a seguito alla presente richiesta e dal confronto tra i due testi si può evincere che le Misure di Conservazione Habitat e Specie specifiche, introdotte nel 2024, non sono sostanzialmente diverse da quelle individuate nello Studio di Incidenza Ambientale presentato e non ci sono elementi nuovi che comportano la valutazione di compatibilità del progetto, per effetto delle misure di mitigazione previste. Anche in questo caso, quindi, si anticipa che le valutazioni fatte nel documento presentato non subiscono modifiche in quanto gli Obiettivi della Conservazione individuati nel Piano sono, per la parte di interesse del presente studio, analoghi a quelli presi in considerazione nello S.Inc.A. presentato peraltro individuati dalla stessa Regione con la DGR n. 795/2017, sui quali si è basata la VIncA. Per quanto riguarda gli altri punti richiamati: i. Descrizione biologica, intesa come formulario standard del sito, flora, vegetazione e habitat di interesse comunitario, fauna; ii. Analisi e valutazione delle esigenze ecologiche e del grado di conservazione di habitat e specie; iii. Descrizione dei fattori di pressione e delle minacce; si chiarisce che, per quanto detto sopra, le modifiche apportate dagli aggiornamenti sopra descritti e dalle nuove Misure di Conservazione e Piano di Gestione ZSC IT8020004 Bosco di Castelfranco in Miscano dicembre 2023, non introducono elementi non noti già alla data della redazione della VIncA, desumibili sia dalla scheda NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM, sia dalla letteratura scientifica citata nel Piano, sia dagli approfondimenti effettuati per la VIncA, sia da ulteriore letteratura consultata, nonché dagli studi e dalle ricognizioni dirette.

Il riscontro è esaustivo.

22. il riscontro al punto 41) della richiesta di integrazione non è esaustivo; si premette che l'attività di ripristino vegetazionale (di cui all'elaborato PEAM R 10) è da inquadrarsi come misura di compensazione prevista nell'ambito di applicazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in quanto rivolta al ripristino dell'originario assetto vegetazionale delle aree interessate da lavori delle aree non più utilizzate dalle opere, al termine dei lavori, e che il piano di rinaturalizzazione dovrà essere proposto nell'ambito del PAUR; pertanto, si chiede di descrivere in modo più approfondito gli interventi da effettuarsi quali:

    a. tipologia di specie erbacee da impiantare e area interessata

    b. tipologia e numero di specie basso e alto arbustive da impiantare e area interessata

    c. metodologie da applicare per la cura e il monitoraggio dell'intervento.

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: Come già affrontato in precedenza, per quanto riguarda l'eventuale interferenza delle opere, anche provvisorie, con l'attuale copertura vegetazionale ed in particolare con essenze arboree o arbustive di pregio, si evidenzia che dalle indagini eseguite in fase di redazione dello SIA, implementate in questa fase, non risultano interferenze di questo tipo e non sarà necessario tagliare alcuna essenza di pregio. Per quanto riguarda gli interventi di ripristino delle aree di cantiere occupate temporaneamente, si ribadisce che queste verranno restituite al legittimo proprietario nelle condizioni attuali garantendo la continuazione delle attività agricole oggi in essere. In tal senso sarà, quindi, asportato il terreno vegetale ed il materiale scavato sarà adeguatamente conservato per il breve periodo di realizzazione del singolo aerogeneratore per procedere a fine dei lavori al ripristino della superficie morfologica originaria e mettere in opera un adeguato spessore di terreno vegetale. Il periodo di conservazione del terreno vegetale prima di essere rimesso in sito è previsto in massimo 12 mesi. Per quanto riguarda le aree prossime agli aerogeneratori, che resteranno in uso alla società per la manutenzione delle torri, si procederà alla rinaturalizzazione secondo i criteri meglio descritti nell'elaborato codice PEAM_R_48. In particolare, si realizzerà una cenosi prativa poli specifica composta dalle specie erbacee individuate nell'ecosistema di riferimento, attraverso la semina di un miscuglio, sullo strato di suolo asportato durante i lavori e conservato opportunamente. Il fiorume autoctono sarà raccolto nel periodo di fioritura e utilizzato per l'inerbimento. La tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

adottata sarà l'idrosemina, ovvero il rivestimento di superfici estese più o meno acclivi mediante spargimento meccanico per via idraulica a mezzo di idroseminatrice a pressione atta a garantire l'irrorazione a distanza con diametro degli ugelli e tipo di pompa tali da non lesionare i semi e consentire lo spargimento omogeneo dei materiali. L'idrosemina, eseguita in un unico passaggio, contiene: ➢ miscela di sementi idonea alle condizioni locali; ➢ collante in quantità idonea al fissaggio dei semi e alla creazione di una pellicola antierosiva sulla superficie del terreno, senza inibire la crescita e favorendo il trattenimento dell'acqua nel terreno nelle fasi iniziali di sviluppo; la quantità varia a seconda del tipo di collante, per collanti di buona qualità sono sufficienti piccole quantità pari a circa 10 g/m2; ➢ concime organico e/o inorganico in genere in quantità tali da evitare l'effetto "pompaggio" iniziale e successivo deficit delle piante; ➢ acqua in quantità idonea alle diluizioni richieste; - altri ammendanti, fertilizzanti e inoculi. L'esecuzione dovrà prevedere: - ripulitura della superficie da trattare mediante allontanamento di sassi e radici; - spargimento della miscela in un unico strato. La composizione della miscela e la quantità di sementi per metro quadro sono stabilite in funzione del contesto ambientale ovvero delle caratteristiche geo litologiche, pedologiche, microclimatiche, floristiche e vegetazionali, in questo caso si prevedono 50 g/m2. La provenienza e germinabilità delle sementi dovranno essere certificate e la loro miscelazione con le altre componenti dell'idrosemina dovrà avvenire in loco, onde evitare fenomeni di stratificazione gravitativa dei semi all'interno della cisterna. La miscela, oltre che dalle specie raccolte dal fiorume, sarà composta anche dalle specie in elenco, appartenenti alle serie della vegetazione autoctona: ✓ Bromus erectus ✓ Festuca circummediterranea ✓ Lathyrus venetus, ✓ Aremonia agrimonioides ✓ Brachypodium sylvaticum La piantagione sarà eseguita a regola d'arte con l'adacquamento per i 5 anni successivi all'impianto. Il costo previsto è di €.10.000 per ettaro, comprensivo della preparazione del terreno, l'inerbimento, la manutenzione dell'impianto per 5 anni e la sostituzione delle fallanze. Inoltre, la società si è impegnata, come opera di compensazione, a predisporre un progetto in un'area degradata da concordare con gli Enti Locali dove realizzare un progetto di Restauration Ecology che preveda opere utili a migliorare e incrementare la biodiversità, quali a titolo esemplificativo: ✓ piantare venti alberi per ogni turbina, così da ridurre ulteriormente la CO2 emessa per la costruzione del parco eolico; ✓ realizzare un'area umida; ✓ utilizzare solo ed esclusivamente essenze arboree ed arbustive autoctone. La redazione del Progetto di rinaturazione secondo le linee guida della Restoration Ecology non può che essere rimandata alla fase di progettazione esecutiva da ottemperare, una volta che la società ha acquisito l'A.U. e concordato con gli Enti Locali l'area degradata da rinaturalizzare ma le linee guida da seguire sono ben descritte nell'elaborato codice PEAM_R_48).

Il riscontro non è esaustivo e sarà prevista condizione ambientale.

23. il riscontro al punto 44) della richiesta di integrazione non è esaustivo; si reitera la richiesta di associare, ad ogni habitat e specie di importanza comunitaria o habitat di specie interferito o meno dagli effetti del progetto una valutazione della significatività dell'incidenza così come da linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4. Si fa rilevare come nella tabella riportata a pag. 93 dello Studio di Incidenza Ambientale elaborato codice "PEAM_R_6" si riporta, nella tabella riassuntiva del livello significatività delle incidenze prima e dopo l'adozione delle misure di mitigazione, una significatività dell'incidenza per le specie di interesse comunitario albanella minore, nibbio reale medio=alta; si chiede di chiarire la valutazione attribuita considerando che la significatività di incidenza alta non è mitigabile come da linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4.

    Riscontro proponente prot. n. 462096/2025: premesso che la significatività dell'incidenza non è alta per nessuna specie ma medio-alta solo per Albanella minore e Nibbio reale e, quindi, secondo le linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4, è un'incidenza mitigabile. In particolare, la valutazione della significatività dell'incidenza è nel capitolo 11 dello Studio di Incidenza e dall'analisi deriva la possibile incidenza sulle seguenti specie avifaunistiche: - Milvus milvus - Circus pygargus e sui chirotteri:- Rinolophus ferrumequinum,- Rinolophus hipposideros - Myotis myotis. La vulnerabilità delle specie è riferita a "EU Guidance on wind energy development in accordance with the EU nature legislation" per gli uccelli e a "Rodrigues et al. (2015): Guidelines for consideration of bats in wind farm projects -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Revision 2014. Bonn, Germany, 133 pp. UNEP EUROBATS" per i chirotteri, oltre che per entrambi i gruppi, alla numerosa letteratura specifica esistente e al "giudizio esperto" degli autori, come dalle Linee Guida per la VIncA Nazionali 2019. Le criticità, tuttavia, sono superabili attraverso le misure di mitigazione previste, ovvero l'adozione di sistemi di arresto a richiesta per gli uccelli e per i chirotteri. In particolare, per Milvus milvus, la specie più vulnerabile tra quelle rilevate, è significativa anche la notevole distanza dagli aerogeneratori dalle aree di nidificazione della specie, come verificato dagli studi specifici riportati nello Studio di Incidenza Ambientale: (Ruiqing Miao, Prasenjit N. Ghosh, Madhu Khanna, Weiwei Wang, and Jian Rong. Effect of Wind Turbines on Bird Abundance: a National Scale Analysis based on Fixed Effects Models. Elsevier 2019) e (Schaub RM. Spatial distribution of wind turbines is crucial for the survival of red kite (Milvus milvus) populations. Biological Conservation. 155 October 2012, pp 111-118).

Il riscontro non è esaustivo e sarà prevista condizione ambientale.

Durante lo svolgimento della seconda seduta di Conferenza dei Servizi svolta in data 07/10/2025, è stata formulata la richiesta di chiarimenti di seguito riportata, alla quale si associa la risposta, per ogni singolo punto, fornita dal proponente con nota prot. n. 580273 del 31/10/2025 e la valutazione di merito:

Si premette che, nel riscontrare, il proponente ha chiarito le modifiche progettuali effettuate, dando una chiara descrizione del progetto così come modificato. Al fine di poter esprimere il parere VIA, si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. Nel riscontrare al punto 2) delle richieste fatte in sede di I CdS, si reitera la richiesta di riceve gli shapefile aggiornati all'ultima modifica progettuale in quanto, quelli forniti in ultima integrazione, risultano privi del layer del cavidotto e della viabilità temporanea;

   Riscontro proponente prot. n. 580273/2025: Si trasmettono gli shapefiles comprensivi di tutti gli elementi progettuali (area cantiere, area stoccaggio materiali, cavidotto, gittata max, linea AT, piazzole definitive, piazzole temporanee, recettori, SE Terna, sorvolo, SSE, strade di accesso, turbine, viabilità e allargamenti temporanei).

   Il riscontro è esaustivo.

2. Nel riscontrare il punto 4) delle richieste fatte in sede di I CdS, in merito alle interferenze con il geosito dell'aerogeneratore MI3 si fa riferimento a "indagini condotte che hanno confermato la non interferenza con il geosito"; chiarire a quali indagini ci si riferisce e come è possibile escludere del tutto la non interferenza con il geosito della fondazione dell'aerogeneratore MI3 situato a 500 m dal sito (così come dichiarato dal proponente);

   Riscontro proponente prot. n. 580273/2025: In merito, si rappresenta che nel sito in esame sono state eseguite indagini geognostiche, proprio in corrispondenza dell'aereogeneratore MI3, così come specificato nell'allegato 1 della relazione geologica, elaborato codice PEAM_R_15. Queste indagini sono afferenti alla seconda campagna, indotta dalle richieste di integrazioni tecniche di cui al comma 5. In particolare, sono stati eseguiti: ✓ n. 1 sondaggio a carotaggio continuo di profondità pari a 40 m in corrispondenza dell'aerogeneratore MI3; ✓ n. 1 sondaggio di profondità pari 2,5 metri in corrispondenza del cavidotto; ✓ n. 2 prove in foro SPT; ✓ prelievo di n. 4 campioni indisturbati; ✓ prove di laboratorio su n. 4 campioni; Dette indagini sono state integrate con la realizzazione di n. 4 indagini di sismica passiva HVSR per definire le velocità delle onde sismiche Vs nei primi 30 m di profondità dal p.c. in corrispondenza degli aerogeneratori MI3 denominato TMI3.

   Da tali indagini si evince la natura argillosa dei terreni di sedime dell'aerogeneratore, con caratteristiche chimico-fisiche diverse a quelle rinvenibili nell'area afferente alle bolle. Esse, infatti, si caratterizzano per la presenza di acque debolmente salmastre (pH=8) e a temperatura ambiente (T=18 °C); la componente solida del fango è costituita per oltre il 95% da argilla illitica mentre calcite e quarzo sono presenti solo in tracce. Gli strati profondi del sottosuolo delle Bolle della Malvizza sono invece costituiti essenzialmente da argille scagliose alternate a stratificazioni regolari di brecciole e calcari nummulitici. Ricordiamo che le bolle sono un fenomeno naturale le cui caratteristiche intrinseche sono molto facilmente individuabili con indagini geologiche e sismiche. Pertanto, vista la distanza in cui è posto l'aerogeneratore in esame in relazione al geosito si ritiene che le indagini eseguite non facciano rilevare interferenze tra la realizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

fondazioni dell'aerogeneratore, anche se si tratta di fondazioni profonde, con tali fenomeni chimico fisici.

Il riscontro è esaustivo.

3. Nel riscontrare il punto 6) delle richieste fatte in sede di I CdS, il proponente ha trasmesso una tabella riepilogativa con le misure di mitigazione proposte per ciascuna componente; tra queste si riporta un "progetto di Restoration Ecology in un'area da concordare con il Comune dove piantare cento alberi di specie autoctone" che "si ipotizza di realizzare su un'area di circa 1,5 ha, in accordo con il Comune"; inoltre, si riporta una descrizione generica di tale progetto con indicazione di "opere utili a migliorare ed incrementare la biodiversità, quali a titolo esemplificativo: • piantare venti alberi per ogni turbina, così da ridurre ulteriormente la CO2 emessa per la costruzione del parco eolico; • realizzare un'area umida; • utilizzare solo ed esclusivamente essenze arboree ed arbustive autoctone"; a tal proposito si evidenzia che se il progetto di Restoration Ecology indicato in tabella è da considerarsi come una misura di mitigazione, la stessa diventa, quindi, un aspetto progettuale che va definito nell'ambito del presente procedimento (specificando dimensioni, localizzazione, specie utilizzate e gestione delle stesse nel tempo) e non è quindi possibile ricondurla nel campo delle ipotesi; pertanto, se si considera tale misura di mitigazione come parte integrante del progetto, si chiede di chiarire, anche con elaborati grafici, gli aspetti progettuali della stessa (dimensioni, localizzazione, specie utilizzate) e gli aspetti di gestione dell'area nel tempo, anche perché ci si riferisce ad una generica "area degradata da rinaturalizzare";

   Riscontro proponente prot. n. 580273/2025: A chiarimento di quanto argomentato e discusso in sede di CdS, si conferma che il progetto di Restoration Ecology è stata solo una proposta di misura compensativa per ridurre ulteriormente la CO2, seppur non emessa da un parco eolico. Viene infatti delineata la strategia di possibile implementazione del progetto con specifiche ambientali e relativi costi. Atteso, pertanto, che trattavasi di una proposta di condizione ambientale, con la presente si conferma che non è stata prevista la progettazione di tale opera accessoria, fermo restando l'impegno ad implementarla laddove fosse prescritta in sede di autorizzazione.

   Il riscontro è esaustivo.

4. In merito al riscontro al punto 14) delle richieste fatte in sede di I CdS, non risulta soddisfacente l'analisi effettuata e non sono chiare le opere da valutare: all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, si fa riferimento ad un'area di circa 8000 mq, ovvero a tutta la superficie necessaria per realizzare la SEU di tutti i produttori in condivisione di stallo; pertanto una superficie eccessiva rispetto a quella necessaria per l'impianto in questione; invece, all'interno della nota di riscontro alle richieste di prima CdS, l'analisi degli impatti sembra essere stata effettuata per la sola SEU della RWE, senza alcuna menzione agli altri lotti, ne alle opere comuni; chiarire in modo univoco quali sono gli elementi in valutazione e integrare le analisi degli impatti su tutte le componenti all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, cumulandoli con quelli derivanti dalla realizzazione di tutto l'impianto eolico;

   Riscontro proponente prot. n. 580273/2025: In sede di riunione di CdS, sono stati richiesti chiarimenti in merito alla SEU (Stazione Elettrica di Utenza), dunque l'infrastruttura di trasformazione della tensione dell'energia elettrica prodotta dal parco eolico per allacciarsi alla Stazione Elettrica di Terna Ariano Irpino. Orbene, nella prima parte della risposta formulata al punto 14) si fa riferimento ad una generica SET (Stazione Elettrica di Trasformazione), mentre nella seconda parte si fa riferimento alla SEU. Effettivamente non è stato chiaro che ci riferissimo alla medesima stazione. La dimensione della stazione, d'ora in avanti SEU (o condominio), è progettata in virtù delle caratteristiche progettuali imposte da TERNA ed è predisposta per tutti i produttori. La SEU è stata benestariata da TERNA, come da documentazione inviata al gruppo istruttore, e pertanto la sua dimensione è precisamente progettata per consentire l'ingresso a tutti i produttori dell'accordo di condivisione. Non sarebbe possibile, infatti, ridurne gli ingombri che sono indicati dal Gestore di Rete. In relazione alla valutazione degli impatti, si conferma che lo SIA ha preso in considerazione gli impatti relativi all'intera area della SEU (condominio) di 8.000 mq, come dimostrano tra l'altro tutti gli elaborati cartografici di analisi redatti, dove viene riportata l'intera superficie di interesse.

   Il riscontro è esaustivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. In merito al riscontro al punto 19) delle richieste fatte in sede di I CdS, si evidenzia che l'analisi dello shadow flickering deve essere effettuata considerando il contributo derivante da tutti gli impianti eolici presenti nell'area vasta e non solo dall'impianto di progetto; pertanto i valori dell'ombreggiamento da considerare sui recettori sono quelli che il proponente definisce come relativi "all'effetto cumulo con gli altri progetti"; a tal proposito, si chiede di riportare i risultati effettivi dell'ombreggiamento non dovuti al solo progetto in esame unitamente alla tavola grafica di rappresentazione delle ombre con i ricettori individuati in modo leggibile; si evidenzia, inoltre, che alcuni recettori superano il valore di 50 ore/anno nel caso reale, per cui si reitera la richiesta di valutare la necessità di prevedere opportune misure di mitigazione per ridurre tale valore e di contestualizzare le stesse misure in funzione dell'aerogeneratore che causa il fenomeno e del ricettore interessato; qualora si renda necessario prevedere una siepe arborea, si chiede di riportare su opportuna tavola tale misura di mitigazione e si ci riserva di prevedere specifica condizione ambientale per il fermo delle pale nelle ore di eccessivo ombreggiamento presso i recettori;

   Riscontro proponente prot. n. 580273/2025: il proponente ha trasmesso la seguente tabella con i dati relativi ai ricettori maggiormente interessati dal fenomeno:

Ricettore	Caso reale derivante dal solo progetto – ore di effetto shadow flickering	Minuti di effetto shadow Flickering in circa 120 gg	Fascia oraria
R14	32 ore annue	16 min al giorno	<6.00 am
R16	35 ore annue	17 min al giorno	< 6.00 am
R25	33 ore annue	16 min al giorno	<7.30 am
R26	32 ore annue	16 min al giorno	<7.30 am
R29	52 ore annue	26 min al giorno	17:30-18.30 pm

Tabella 1 Distribuzione oraria potenziale ombreggiamento sui Recettori

   Tale tabella riporta i dati relativi al solo progetto in esame e non all'effetto cumulo, valutando gli impatti delle sole turbine facenti parte del presente progetto ed analizzando la presenza di alberature esistenti sul lato orientato verso l'aerogeneratore, la presenza di finestre principali o porte nel lato dell'edificio esposto al fenomeno.

   Il riscontro non si ritiene esaustivo; di seguito si riporta il caso reale degli impatti cumulativi derivanti dalle pale in progetto sommate a quelle già in esercizio e autorizzate.

Ricettore	Caso reale derivante dal solo progetto – ore di effetto shadow flickering	Caso reale derivante dal cumulo del progetto e degli aerogeneratori vicini – ore di effetto shadow flickering
R14	32	53
R16	35	71
R25	33	84
R26	32	72
R29	52	87
R20	16	36
R9	6	58
R32	0	42
R33	16	154
R35	0	32
R39	0	33
R45	0	31
R47	0	53
R48	0	44
R56	0	162
R58	0	100
R62	0	74
R65	0	81
R66	0	147
R67	0	130
R70	0	73
R74	0	65
R75	16	108
R77	15	103

fonte: http://burc.regione.campania.it

Atteso che gli impatti da considerare sui ricettori non sono solo quelli dovuti agli aerogeneratori di progetto, ma quelli cumulativi di tutte le turbine presenti nell'area, la mitigazione di tale impatto sui ricettori sarà oggetto di opportuna condizione ambientale.

8. CONCLUSIONI

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo regionale n. 46501 del 26/01/2024 la società **RWE Renewables Italia S.r.l.** trasmetteva all'Ufficio Speciale 306.00.00 (già 60.12.00) Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Vinca nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*Progetto realizzazione impianto produzione energia elettrica fonte eolica denominato "Ariano Montecalvo" nei Comuni di Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) e con opere di connessione nei comuni di Ariano Irpino (AV), Montecalvo Irpino (AV) e Castelfranco in Miscano (BN)*)". Contestualmente alla trasmissione dell'istanza la società proponente trasmetteva l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.
- Con nota prot. reg. n. 52581 del 30/01/2024, trasmessa in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 159045 del 27/03/2024 la società proponente RWE Renewables Italia S.r.l. trasmetteva i perfezionamenti documentali richiesti.
- Con nota prot. reg. n. 165656 del 02/04/2024 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvenuto perfezionamento documentale da parte del proponente.
- Con nota prot. reg. n. 463166 del 03/10/2024 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 D.Lgs n. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 02/10/2024 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto, contrassegnata con **CUP 9843**.
- Con nota prot. reg. n. 522415 del 06/11/2024 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava l'avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.
- Con nota prot. reg. n. 569306 del 29/11/2024 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiedeva al proponente integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- In data 09/12/2024 la società proponente RWE Renewables Italia S.r.l. chiedeva all'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 180 giorni, attesi gli approfondimenti necessari al fine di soddisfare le osservazioni proposte che, in taluni casi, necessitavano di ulteriori indagini in sito;
- Con nota prot. reg. n. 592617 dell'11/12/2024 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota acquisita al prot. reg. n. 200361 del 18/04/2025 la società proponente RWE Renewables Italia S.r.l. trasmetteva integrazioni tecniche ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. reg. n. 211419 del 28/04/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso e convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 08/07/2025, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 comma 4 della L. 241/1990.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- In data 8 luglio 2025 alle ore 11.10 si teneva la I conferenza dei Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990, con richiesta di nuove integrazione/chiarimenti;
- Successivamente, si sono svolte le ulteriori due sedute di Conferenza dei Servizi in data 07/10/2025 e 14/11/2025 ed è stata fissata la IV seduta in data 26/11/2025:
- In data 26/11/2025, registrata al prot. n. 658306, è pervenuto il parere della SABAP per il Comune di Napoli nel quale confluiscono la nota prot. n. 23316 del 06/10/2025 della SABAP per le Province di Caserta e Benevento e la nota n. 28356 del 24/11/2025 della SABAP per le Province di Salerno ed Avellino.

Considerato che:

- l'opera rientra tra quelle di cui all'allegato III del Dlgs 152/06 lettera c-bis) Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;
- il progetto consiste nella costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di n. 5 aerogeneratori, con una potenza complessiva di 29,90 MW (n. 4 aerogeneratori da 6 MW e n. 1 da 5,90 MW), di un cavidotto in MT (di collegamento tra gli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT), di un collegamento in antenna a 150 kV di collegamento tra la Stazione di Trasformazione alla nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Ariano Irpino", già autorizzata;
- Il posizionamento di n. 2 aerogeneratori (MI1 e AI6) e parte del percorso del cavidotto sono stati modificati, per risolvere le criticità evidenziate dagli Uffici interessati con le richieste di integrazioni e di chiarimenti;
- lo Studio di Impatto Ambientale, con le successive modifiche e integrazioni, contiene una descrizione qualitativa della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative e ha individuato in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- le aree individuate per la realizzazione del parco eolico non ricadono in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 e IBA; nell'area vasta è stato individuato il sito "*IT8020004 – Bosco di Castelfranco in Miscano*", ad una distanza di circa 4,8 km dall'aerogeneratore MI1, per il quale è stata attivata la procedura di Valutazione di Incidenza appropriata;
- sono stati valutati gli impatti del progetto sulle componenti ambientali, durante la fase di cantiere e durante la fase di esercizio degli aerogeneratori e che i possibili impatti significativi negativi sono quelli sull'avifauna e sulla chirotterofauna, mentre sulle altre componenti ambientali, anche alla luce di tutte le misure di mitigazione previste, non si evidenziano altri possibili impatti significativi e negativi ad eccezione dell'effetto shadow flickering, che non può essere mitigato cosi come proposto dal proponente;
- l'area oggetto di intervento è all'attualità già interessata dalla presenza di altri aerogeneratori e pertanto, l'impatto sulla componente paesaggio può considerarsi non particolarmente rilevante cosi come valutato all'interno dell'analisi degli impatti cumulativi;
- le opere previste in progetto sono localizzate in aree esterne ai siti archeologici tutelati ai sensi dell'art. 142, lettera m) del D.Lgs. n. 42/2004; ai fini della tutela degli interessi archeologici, la SABAP territorialmente competente, con nota prot. n. 658306 del 26/11/2025, ha indicato le attività che la Società dovrà mettere in atto prima della realizzazione del progetto;
- con riferimento alla Valutazione di Incidenza appropriata:
  - evidenziato che la Società proponente ha formulato istanza di acquisizione del pronunciamento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e che la detta integrazione della procedura di Valutazione di Incidenza è connessa alla necessità di valutare i potenziali impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto previsto in progetto sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario per la cui tutela è stata designata la Zona di Conservazione Speciale identificata dal codice *IT8020004* ZSC Bosco di Castelfranco in Miscano,
  - rilevato che il soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 sopra indicato è stato individuato, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30 dicembre 2019, nella Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- considerato che la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021 prevede che l'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza acquisisce, antecedentemente al proprio pronunciamento, il "Sentito" del soggetto responsabile della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- con nota prot. reg. n. 495215 del 02/10/2025, la U.O.S. 213.02.02 ha trasmesso l'istruttoria con cui è stato rilasciato il "*sentito favorevole con raccomandazioni*" per la valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Ritenuto che:

- gli impatti sull'avifauna, chirotterofauna e sui recettori per l'effetto shadow flickering possano essere ridotti con opportune condizioni ambientali;
- siano da realizzare e mettere in atto tutte le misure di mitigazione riportate nella documentazione, inerente la VIA, la VIncA e il relativo "sentito", in fase di realizzazione delle opere, di esercizio e di dismissione del parco eolico a fine vita;

Visto

- il "Sentito con raccomandazioni" rilasciato dal soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 interessato con nota prot. reg. n. 495215 del 02/10/2025;
- La documentazione trasmessa in fase di istanza acquisita al prot. reg. n. 46501 del 26/01/2024;
- La documentazione trasmessa come riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni, acquisita al prot. reg. n. 200361 del 18/04/2025;
- Gli ulteriori chiarimenti trasmessi con nota prot. n. 462096 del 22/09/2025 in riscontro alle richieste fatte in sede di I CdS del 08/07/2025;
- I chiarimenti trasmessi con nota prot. n. 580273 del 31/10/2025 in riscontro alle richieste fatte in sede di II CdS del 07/10/2025;
- Il resoconto della III CdS del 14/11/2025;
- Il contenuto del parere della SABAP per il Comune di Napoli prot. n. 658306 del 26/11/2025;

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, in relazione al progetto denominato "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei Comuni di Ariano Irpino e Montecalvo Irpino (AV) con opere di connessione nei Comuni di Ariano Irpino (AV), Montecalvo Irpino (AV) e Castelfranco in Miscano (BN)", proposto dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l., costituito da n. 5 aerogeneratori, con una potenza complessiva di 29,90 MW (n. 4 aerogeneratori da 6 MW e n. 1 da 5,90 MW), di un cavidotto in MT (di collegamento tra gli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT), di un collegamento in antenna a 150 kV di collegamento tra la Stazione di Trasformazione alla nuova SE RTN 380/150 kV denominata "Ariano Irpino", con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (PEAM_R_2 "Studio Impatto Ambientale"_Rev.01_02/2025), nello Studio di Incidenza Ambientale (PEAM_R_6 "Studio di Incidenza"_Rev.02_09/2025), alle attività da svolgere in materia archeologica definite dalla SABAP per il Comune di Napoli (prot. n. 658306 del 26/11/2025) che qui si intendono integralmente richiamate, negli ulteriori elaborati negli stessi richiamati e nei resoconti delle riunioni della Conferenza di Servizi tenutesi in data 08 luglio 2025, 07 ottobre 2025 e 14 novembre 2025 (N.6):

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale avifauna e chirettofauna
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere eseguite sessioni annuali di monitoraggio dell'avifauna e della chirettofauna, secondo il seguente schema: - per tutte le sessioni di monitoraggio dovranno essere prodotti, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

		fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; - ad ogni rilievo dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; rilevatore; ora di inizio e di fine del rilievo; - tutte le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), vanno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto. - ogni sessione di campionamento va documentata fotograficamente (Photo-point). Le foto devono essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); - i dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale. - per il monitoraggio della chirotterofauna si deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report annuali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Misure di mitigazione
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri, rispettando le seguenti indicazioni tecnico-operative: – il settaggio dei sistemi di rilevazione dovrà essere focalizzato sulle specie bersaglio individuate ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e dovrà prevedere il coinvolgimento di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD utilizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		– le specie bersaglio dovranno essere individuate, tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base degli esiti delle rilevazioni condotte nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio faunistico ex-ante, comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico indicate in pubblicazioni specialistiche disponibili per l'area di interesse (ivi compresi i Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dal codice IT 80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e IT 80200016 "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*", approvati con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024) la cui presenza nell'area di progetto non può essere esclusa sulla base di considerazioni inerenti alla fenologia ed all'ecologia; – i sistemi di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate; – tutti i moduli di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione di esemplari dell'ornitofauna dovranno essere allestiti con due sistemi anticollisione: emissioni acustiche finalizzate all'allontanamento degli esemplari di specie bersaglio rilevati ed in rotta di collisione e successivo impulso di arresto della turbina eolica ove necessario per prevenire l'impatto; – tutti i moduli di rilevamento e prevenzione del rischio di collisione di esemplari della chirotterofauna dovranno essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine ove necessario per prevenire l'impatto; – i sistemi in argomento dovranno essere attivati sin dall'entrata in esercizio dell'impianto e le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati, come anche i parametri di taratura di ogni modulo, dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; – in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito l'efficace funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; – in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio); – al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi in argomento e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Dovranno essere raccolti i dati di monitoraggio della avifauna e chirettofauna rilevati, con le apparecchiature DTBird® /DTBat system, nello spazio aereo intorno alle turbine. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report annuali all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" Regione Campania

1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ cronoprogramma
4	Oggetto della condizione	Nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio dovrà essere sospesa ogni attività di cantiere
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Ariano Irpino, Comune di Castelfranco in Miscano e Comune di Montecalvo Irpino

1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ componenti ambientali o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
4	Oggetto della condizione	Non dovrà essere effettuato alcun taglio vegetazionale per la realizzazione del progetto in tutte le sue opere e fasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Ariano Irpino, Comune di Castelfranco in Miscano e Comune di Montecalvo Irpino

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali; ➢ Componenti/fattori ambientali: o salute pubblica.
4	Oggetto della Condizione	Installazione di un sistema del tipo Shadow Control System sugli aerogeneratori MI1 e MI3 che consenta il fermo automatico delle pale nei casi di maggior ombreggiamento presso i recettori (>30 ore/anno) calcolato sulla base dell'impatto cumulativo con gli altri aerogeneratori, così come rappresentato nell'elaborato "Carta dello shadow flickering" (PEAM_D_27.q) I dati che dimostrino l'eventuale fermo delle pale a causa del superamento della soglia dovranno essere pubblicati su sito internet dedicato e liberamente consultabile. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della documentazione che attesti l'avvenuta installazione e messa in esercizio del sistema e la comunicazione dell'indirizzo del sito internet dedicato all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 – Regione Campania

la presente istruttoria tecnica è redatta in conformità al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria. Si compone di n. 71 pagine.

Napoli, 26 novembre 2025

I Funzionari Istruttori

Ing. Doriana D'Alise *Ing. Simone Aversa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
90	**15/12/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli" - Proponente Regione Campania - ID 1218_VERVIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 392883 del 07/08/2025 contrassegnata con ID 1218_VERVIA, la Regione Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia 81, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico 'Nuovo Santobono' di Napoli";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' ing. Gianfranco Di Caprio e all' ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 394979 del 07/08/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. sono state acquisite le seguenti osservazioni:
   - ENAC con nota acquisita al prot.reg. n. 474790 del 25/09/2025;
   - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli con nota acquisita al prot. reg. n. 437119 del 05/09/2025;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 468380 del 23/09/2025, la Regione Campania ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 555370 del 23/10/2025;

f. Il proponente Regione Campania ha trasmesso integrazioni volontarie con nota acquisita al prot. reg. n. 591928 del 04/11/2025.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.11.2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio e l'ing. Francesco Paolo Imparato, i quali evidenziano quanto segue:

L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico NUOVO SANTOBONO di Napoli", con proponente la Regione Campania (istanza acquisita al prot. reg. n. 392883 del 07/08/2025) ed identificato con l'ID 1218_VERVIA.

Considerato che:

- il progetto del Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" si configura non solo come un intervento di straordinaria rilevanza strategica per le dimensioni e la qualità architettonica del complesso, ma anche come modello innovativo di ospedale pediatrico, capace di integrare alta specializzazione medica, qualità ambientale degli spazi ed attenzione ai bisogni emotivi e relazionali dei pazienti;

- la localizzazione del nuovo complesso nella periferia orientale di Napoli, in un'area non caratterizzata da particolari pregio paesaggistico o urbanistico, ma ampiamente dotata di infrastrutture primarie, risponde ad una scelta strategica di rigenerazione urbana, volta a valorizzare il ruolo dell'architettura pubblica come strumento di riqualificazione territoriale e di promozione sociale;

- la realizzazione di un nuovo complesso ospedaliero moderno e fortemente orientato ai principi della minimizzazione degli impatti rappresenta, in particolar modo nel periodo storico che la sanità pubblica sta vivendo, una notevole opportunità per i cittadini;

- la presente procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. è stata attivata per la presenza di parcheggi ad uso pubblico con numero di posti superiore a 500 (punto 7, lett. b, dell'Allegato IV alla Parte Seconda, del medesimo decreto).

Tenuto conto che:

- la proposta progettuale risulta coerente con il contesto programmatico e vincolistico;

- gli impatti dell'intervento attribuibili alla fase di cantiere, sono da ritenersi limitati nel tempo e confinati nello spazio (il cantiere coincide con la superficie dell'intervento da realizzare) e sono reversibili, mitigabili e monitorabili;

- lo Studio Preliminare Ambientale (con i relativi allegati nonché le integrazioni fornite) ha tenuto conto delle caratteristiche del progetto, in particolare delle sue dimensioni, del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati, dell'utilizzazione delle risorse naturali (acqua, suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana;

- la scelta localizzativa dell'intervento ha tenuto in considerazione la sensibilità ambientale dell'area (compresa l'utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale;

- i potenziali impatti ambientali del progetto sono stati considerati in funzione della natura dell'impatto, dell'intensità e della complessità dello stesso e della sua probabilità di accadimento, della sua prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità, del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e quello di altri progetti esistenti e/o approvati e della possibilità di ridurlo in modo efficace;

- l'intervento si pone come delocalizzazione dell'attuale complesso ospedaliero, attualmente situato in pieno centro urbano e fortemente impattante sulla viabilità locale, anche a causa della carenza di disponibilità di sosta;

- nei 30 giorni di consultazione sono pervenute le sole osservazioni da parte della SABAP della Città di Napoli che si è espressa nei termini di poter escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Ritenuto che:

- dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria emerge che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile;

- il progetto, per le modalità realizzative e la localizzazione in area urbana con destinazione d'uso compatibile con interventi di edilizia sanitaria (che, tra l'altro, consente la riqualificazione di un'area in stato di degrado ambientale e paesaggistico), nel computo globale delle interferenze positive e negative, è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale;

- l'accessibilità veicolare al nuovo plesso è ripartita su diversi itinerari, che permettono di non sovraccaricare l'attuale rete viaria, interessata da importanti flussi veicolari di attraversamento;

- la presenza di strade di servizio in parallelo alla viabilità principale circostante costituisce un'utile predisposizione infrastrutturale per l'accesso veicolare e la sosta del futuro plesso sanitario.

Visto:

- la documentazione presentata in fase di istanza;

- il paragrafo 7.10 "Considerazioni Conclusive" dello Studio Preliminare Ambientale, a pag. 48 del Capitolo 1.a, nel quale il proponente ha previsto che:

- *"La stazione appaltante avvierà delle interlocuzioni con gli enti per individuare delle ulteriori possibili aree a parcheggio limitrofe all'area di intervento ed effettuare poi eventuali convenzioni";*
- *"… di potenziare i collegamenti pedonali, con particolare riguardo agli attraversamenti su Via Pacioli e Via Argine";*
- *"… di migliorare l'accessibilità delle fermate del trasporto pubblico circostanti, con particolare riguardo alla necessità di garantire un percorso pedonale senza interruzioni con la fermata di Via Argine in direzione ovest";*
- *"Per la rotatoria tra Via Pacioli e Via Cupa Lettieri si sono riscontrate criticità che suggeriscono di potenziare la capacità del nodo attraverso l'aggiunta di corsie di immissione per i rami di Via Pacioli e/o l'allargamento dell'anello circolatorio centrale";*

- il paragrafo 1.2 "Impatto in Fase di Cantiere" dello Studio Preliminare Ambientale, a pag. 9 del Capitolo 3, nel quale il proponente ha previsto che "Confrontate le emissioni dello scenario analizzato

con le tabelle di valutazione si propone una campagna di monitoraggio delle polveri, durante le fasi più critiche, presso il ricettore più impattato";
- la nota di richiesta di integrazioni prot. reg. n. 468380 del 23/09/2025;
- le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 555370 del 23/10/2025 e al prot. reg. n. 591928 del 04/11/2025;
- le osservazioni trasmesse dalla SABAP del Comune di Napoli, con nota MIC|MIC_SABAP-NA_UO19|05/09/2025|0015054-P,

per quanto sopra esposto, stante anche a quanto riportato quali "condizioni" nello SPA e nelle relative integrazioni del proponente, si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ***fermo restando che prima del rilascio dell'autorizzazione dell'intero intervento, devono essere garantiti, tra l'altro, anche dagli Enti coinvolti al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto:***

- ***in relazione al rischio vulcanico, l'adeguamento della pianificazione comunale di protezione civile, integrando il nuovo presidio sanitario nel sistema locale di emergenza e allontanamento;***
- ***in relazione all'accessibilità e al traffico generato nell'area di intervento:***
  - ***il potenziamento dei collegamenti pedonali, con particolare riguardo agli attraversamenti su Via Pacioli e Via Argine;***
  - ***il miglioramento dell'accessibilità delle fermate del trasporto pubblico circostanti, con particolare riguardo alla necessità di assicurare un percorso pedonale senza interruzioni con la fermata di Via Argine in direzione ovest;***
  - ***con riferimento alla rotatoria tra Via Pacioli e Via Cupa Lettieri, il potenziamento della capacità infrastrutturale mediante l'aggiunta di corsie di immissione per i rami di Via Pacioli e/o l'allargamento dell'anello circolatorio centrale;***
  - ***la predisposizione di percorsi riservati ai mezzi di soccorso nei contesti urbani già congestionati, per la gestione di eventuali situazioni di emergenza;***
- ***il superamento della evidenziata criticità di parziale carenza di sosta stimata, mediante l'attuazione dell'incremento dell'offerta di parcheggio previsto nelle aree circostanti (aree di sosta individuate planimetricamente nello SPA nelle zone immediatamente limitrofe all'area di intervento ed indicate in numero 613);***
- ***il rispetto, per l'intera area di intervento, di quanto previsto in materia di inquinamento acustico (D.P.C.M. 1° marzo 1991; L. 445/97; D.P.C.M. 14 novembre 1997; D.P.C.M. 5 dicembre 1997; Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 204 del 21 dicembre 2001) ed, in particolare, dalla Normativa di Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Napoli che, all'art. 1 "Tutela dall'inquinamento acustico e zonizzazione acustica del territorio" individua i plessi ospedalieri come ricadenti in sottoclasse la della Classe I "Aree particolarmente protette, ovvero aree per le quali la quiete sonica rappresenta un elemento base per la fruizione".***
- ***la conclusione, con esito favorevole, della procedura semplificata per le operazioni di bonifica, già attivata ai sensi dell'art. 242-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;***
- ***l'acquisizione del parere del gestore (ABC - Acqua Bene Comune Napoli), in materia di scarico dei reflui in pubblica fognatura unitamente al fabbisogno idrico complessivo;***
- ***il rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR n. 120 del 2017;***
- ***l'esecuzione di una campagna di monitoraggio delle polveri in fase di cantiere presso i ricettori sensibili e non sensibili e potenzialmente interessati, con la finalità di assicurare, anche con ulteriori misure mitigative, il rispetto dei limiti imposti dalle Linee Guida ARPAT con riferimento alle emissioni di PM10 in atmosfera;***
- ***l'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico in fase di cantiere presso i recettori sensibili e non sensibili interessati, finalizzata ad assicurare, anche con ulteriori misure***

mitigative, il rispetto dei limiti imposti per emissione, immissione, differenziale secondo le classi acustiche in cui ricadono i recettori stessi.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.";

b. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Gianfranco Di Caprio e dall' ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20.11.2025, il progetto "*realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli*", proposto dalla Regione Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia 81, fermo restando che prima del rilascio dell'autorizzazione dell'intero intervento, devono essere garantiti, tra l'altro, anche dagli Enti coinvolti al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto:
    - in relazione al rischio vulcanico, l'adeguamento della pianificazione comunale di protezione civile, integrando il nuovo presidio sanitario nel sistema locale di emergenza e allontanamento;
    - in relazione all'accessibilità e al traffico generato nell'area di intervento:
        - il potenziamento dei collegamenti pedonali, con particolare riguardo agli attraversamenti su Via Pacioli e Via Argine;
        - il miglioramento dell'accessibilità delle fermate del trasporto pubblico circostanti, con particolare riguardo alla necessità di assicurare un percorso pedonale senza interruzioni con la fermata di Via Argine in direzione ovest;
        - con riferimento alla rotatoria tra Via Pacioli e Via Cupa Lettieri, il potenziamento della capacità infrastrutturale mediante l'aggiunta di corsie di immissione per i rami di Via Pacioli e/o l'allargamento dell'anello circolatorio centrale;
        - la predisposizione di percorsi riservati ai mezzi di soccorso nei contesti urbani già congestionati, per la gestione di eventuali situazioni di emergenza;

- il superamento della evidenziata criticità di parziale carenza di sosta stimata, mediante l'attuazione dell'incremento dell'offerta di parcheggio previsto nelle aree circostanti (aree di sosta individuate planimetricamente nello SPA nelle zone immediatamente limitrofe all'area di intervento ed indicate in numero 613);
- il rispetto, per l'intera area di intervento, di quanto previsto in materia di inquinamento acustico (D.P.C.M. 1° marzo 1991; L. 445/97; D.P.C.M. 14 novembre 1997; D.P.C.M. 5 dicembre 1997; Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 204 del 21 dicembre 2001) ed, in particolare, dalla Normativa di Attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Napoli che, all'art. 1 "Tutela dall'inquinamento acustico e zonizzazione acustica del territorio" individua i plessi ospedalieri come ricadenti in sottoclasse Ia della Classe I "Aree particolarmente protette, ovvero aree per le quali la quiete sonica rappresenta un elemento base per la fruizione".
- la conclusione, con esito favorevole, della procedura semplificata per le operazioni di bonifica, già attivata ai sensi dell'art. 242-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'acquisizione del parere del gestore (ABC - Acqua Bene Comune Napoli), in materia di scarico dei reflui in pubblica fognatura unitamente al fabbisogno idrico complessivo;
- il rilascio dell'autorizzazione di cui al DPR n. 120 del 2017;
- l'esecuzione di una campagna di monitoraggio delle polveri in fase di cantiere presso i ricettori sensibili e non sensibili e potenzialmente interessati, con la finalità di assicurare, anche con ulteriori misure mitigative, il rispetto dei limiti imposti dalle Linee Guida ARPAT con riferimento alle emissioni di PM10 in atmosfera;
- l'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico in fase di cantiere presso i recettori sensibili e non sensibili interessati, finalizzata ad assicurare, anche con ulteriori misure mitigative, il rispetto dei limiti imposti per emissione, immissione, differenziale secondo le classi acustiche in cui ricadono i recettori stessi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Regione Campania;
   6.2. All' ASL Napoli 1 Centro;
   6.3. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   6.4. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
   6.5. All' Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;

6.6. All' Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo;
6.7. Al Gestore Servizi Aeroporti Campani;
6.8. All' EIC - Ente Idrico Campano;
6.9. All' Ente D'Ambito Rifiuti Napoli 1;
6.10. Alla Direzione Regionale VV.F. Campania;
6.11. All' AORN Santobono Pausilipon;
6.12. All' ARPA Campania;
6.13. Al Comune di Napoli;
6.14. Alla Città Metropolitana di Napoli;
6.15. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
91	**16/12/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque" - Proponente Comune di Motefredane - ID1050

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.0324651 del 30/06/2025 contrassegnata con ID 1050 il Comune di Montefredane, con sede in Piazza Municipio n.1, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Progetto di Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all 'ing. Fabrizio Taglianetti funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.0327162 del 01/072025, il Comune di Montefredane ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.0329581 del 02/07/2025;

d. con nota prot. reg. n.0332408 del 03/07/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 03/07/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n.0393378 del 07/08/2025, il Comune di Montefredane ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite dall'Ufficio Speciale in data 05/09/2025 e acquisite al prot. reg. n.0602708 del 07/11/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/11/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:
PREMESSO CHE:
Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:
- **al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;**
- **ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.**

CONSIDERATO CHE:
- L'intervento denominato *"Progetto di Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque"*, proposto dal Comune di Montefredane consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

  • Briglie con gabbionate lungo l'asse del vallone per stabilizzare la soglia di erosione ed impedire che l'acqua, continuando a scavare la sede dell'alveo centrale, determini con il suo

approfondimento il richiamo di materiale dalle sponde laterali decomprimendo alla base l'intero versante.

- Due drenaggi centrali alle creste di frana posizionati nel punto di separazione fra le piroclastiti superiori ed il sottostante strato argilloso per emungere l'acqua in eccesso e convogliarla ordinatamente verso l'alveo.

- Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000.
- Gli interventi non ricadono all'interno delle aree di interesse paesaggistico come definite all'articolo 142 comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- Il sito oggetto d'intervento all'interno del PSAI (Piano stralcio per l'assetto idrogeologico) – rischio frana non evidenzia un rischio per la zona dell'intervento, poiché fu redatto agli inizi degli anni 90, 35 anni fa. Ma vi è la presenza di un fenomeno franoso, evidenziato nello studio IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia) e negli ultimi tempi si è verificata un'evoluzione del dissesto che si è aggravato ed accelerato in modo esponenziale.
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espiantare per la realizzazione delle opere.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica.
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

FERMO RESTANDO:

- **che dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica ed Archeologica;**
- **la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;**
- **che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;**
- **che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;**
- **il rispetto dei limiti imposti dalla normativa ARPAT con riferimento alle emissioni di PM 10 in atmosfera, da verificare tramite monitoraggio presso i ricettori sensibili, non sensibili e potenzialmente interessati;**
- **la riconduzione del clima acustico consentito per legge ai recettori sensibili e non sensibili potenzialmente interessati lungo tutta l'area di intervento, con riferimento alle emissioni/immissioni/ e/o differenziale;**
- **che le attività di trasporto di merci e materiali da e verso il cantiere non dovranno arrecare disturbo e/o intralcio alla circolazione veicolare e il proponente dovrà adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire la sicurezza del traffico e la riduzione delle interferenze con la viabilità pubblica;**
- **l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;**
- **che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.**
- **che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.**

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, **si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato *"Progetto di Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque"* - proponente Comune di Montefredane (AV) - ID_1050, dalla Valutazione di Impatto Ambientale.**
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

b. il Comune di Montefredane ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/11/2025, il progetto di "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque", proposto dal Comune di Montefredane, con sede in Piazza Municipio n.1;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. Al Comune di Montefredane;
   6.2. Al Comune di Grottolella;
   6.3. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino;
   6.4. Alla Provincia di Avellino;
   6.5. All' Arpac Dipartimento di Avellino;
   6.6. Alla Comunità Montana Partenio Valle Lauro;
   6.7. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   6.8. Alla Regione Campania UOS 214.02.01Genio Civile di Avellino;
   6.9. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – Direzione Generale per la Mobilità - UOS 211.03.01 - Infrastrutture portuali, aeroportuali e demanio marittimo portuale.
Porto di Torre Annunziata – Pubblicazione avviso: Istanza di concessione demaniale marittima
Richiedente: Corporazione Piloti del Golfo di Napoli

IL DIRIGENTE U.O.S.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50 del r.d. 30/03/1942, n. 327 (Codice della Navigazione);
- gli artt. 18, 24, 39 e 59 del d.p.r. 15/02/1952, n. 328 (Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – Parte Marittima);
- gli artt. 8, 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/2001, n. 88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- il Decreto Dirigenziale n. 133 del 05/10/2010;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/04/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 158 del 13/12/2022 e la D.G.R.C. n. 14 del 17/01/2023.

RENDE NOTO

- Con istanza trasmessa a mezzo PEC in data 13/06/2025 e con nota successiva, acquisita al prot. regionale n. 0500445/2025 del 06/10/2025 la **Corporazione Piloti del Golfo di Napoli**, …omissis… ha richiesto il rilascio di concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione per il **mantenimento di un manufatto demaniale** da destinare a **sede operativa per lo svolgimento dei servizi tecnico-nautici di interesse generale** (Legge 84/1994);
- Che oggetto della richiesta di concessione riguarda più precisamente il **mantenimento e la riqualificazione** di un manufatto demaniale esistente di circa **17,12 mq**, ubicato sulla **Banchina Crocelle del Porto di Torre Annunziata**, identificato nel S.I.D. come opera esistente **OEO00085**, sul foglio catastale n. 6, particella n. 822 del Comune di Torre Annunziata;
- Che la finalità dichiarata è quella di adibire il manufatto a **sede operativa della Corporazione Piloti**, in coordinamento con l'Ufficio Locale Marittimo, al fine di garantire continuità e presidio operativo ai servizi di pilotaggio nell'ambito portuale, in attuazione della Legge 84/1994 e del D.P.R. istitutivo della Corporazione Piloti del Golfo di Napoli;
- Che la durata della concessione demaniale marittima è di mesi 48 con decorrenza dalla data di rilascio del titolo concessorio;

AVVISA CHE

- La documentazione relativa all'istanza può essere visionata presso gli uffici della Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità, U.O.S. 211.03.01 – Centro Direzionale di Napoli, Isola C3, 19° piano – previo appuntamento. Riferimento: arch. Giovanni Tortorelli (Responsabile del procedimento) – e-mail: giovanni.tortorelli@regione.campania.it
- Eventuali **domande concorrenti** potranno essere presentate ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione e dell'art. 18 del Regolamento per la sua esecuzione (Parte Marittima). In caso di concorrenza, si procederà mediante **procedura paraconcorsuale** ai sensi del D.D. n. 25/2011, pubblicato sul BURC n. 27 del 02/05/2011, sulla base dei seguenti criteri:
    1. comprovata esperienza nel settore (max 15 punti);
    2. capacità economica e finanziaria (max 10 punti);
    3. modalità di gestione (max 25 punti):
        a. gestione diretta (max 10 punti);
        b. risorse da reinvestire nell'infrastruttura portuale (max 10 punti);
        c. Qualità di impianti e manufatti (5 punti)
    4. forza lavoro impiegata (max 10 punti);

5. rispetto e salvaguardia dell'ambiente(max 5 punti);
6. utilizzo di fonti di energia rinnovabile (max 5 punti);
7. offerta economica riferita all'incremento del canone concessorio (max 30 punti).

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del **Comune di Torre Annunziata** e dell'**Ufficio Locale Marittimo di Torre Annunziata** per **15 giorni**.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, potranno essere presentate **osservazioni o domande concorrenti** alla Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità – U.O.S211.03.01 da trasmettere:

- all'Ufficio Protocollo della D.G. Mobilità, Centro Direzionale di Napoli – Isola C3; oppure
- tramite PEC al seguente indirizzo: trasporto.mare@pec.regione.campania.it

.

Ing. Gennaro Dean SALZANO

Dirigente
GENNARO
DEAN
SALZANO
REGIONE
CAMPANIA
12.12.2025
14:26:37
GMT+01:00

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 109 del 17.12.2025
Comune di: Riardo (CE).

OGGETTO: *Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte solare di potenza complessiva pari a 14,48 MWp, con impianto di accumulo della potenza di 16,00 MW e con connessione in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) Riardo 36 kV della RTN. da realizzarsi nel Comune di Riardo (CE). Proponente: Innovazione Elettrica S.r.L, autorizzato con AU DD n.47 del 19.07.2024 – CUP 9724.*
Esproprio/asservimento in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. n.327/01 e occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., dei beni necessari alla realizzazione delle opere.
Pubblicazione per Estratto (art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01).

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale dell' Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici n. 109 del 17.12.2025, sono stati disposti in favore della Società Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – C.F. e P. IVA 10036761210, quale soggetto beneficiario, l'esproprio, l'asservimento e la occupazione temporanea delle aree interessate per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "*Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte solare di potenza complessiva pari a 14,48 MWp, con impianto di accumulo della potenza di 16,00 MW e con connessione in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) Riardo 36 kV della RTN. da realizzarsi nel Comune di Riardo (CE)*", come individuati nel piano particellare allegato al presente estratto a formarne parte integrante.

Il Dirigente
U.O.S. 303.00.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi
firmato digitalmente

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
17.12.2025 11:36:13
GMT+01:00

INNOVAZIONE ELETTRICA S.R.L					
CAVIDOTTO DI CONNESSIONE					
DITTA CATASTALE	**QUOTA**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INDENNITA'**
Caseificio Cirigliana s.r.l.	1/1	Riardo (CE)	10	5051	8.633,63 €
Amoruso Antonio	1/1	Riardo (CE)	10	132	2.690,19 €
S.A.L.B.I. Società allevatori bufalini s.r.l.	1/1	Riardo (CE)	10	44	1.126,13 €
Azienda Agricola la Pescara società Semplice di vito rubino & C.	1/1	Riardo (CE)	9	5021	10.948,44 €
S.A.L.B.I. Società allevatori bufalini s.r.l.	1/1	Riardo (CE)	9	26	19.331,81 €
Baldascino Francesca	1/1	Riardo (CE)	9	24	9.697,19 €
S.A.L.B.I. Società allevatori bufalini s.r.l.	1/1	Riardo (CE)	9	5	13.075,56 €
Baldascino Francesca	1/1	Riardo (CE)	9	11	11.886,88 €
Ferrari Angelina fu Ferminio ved Zona	1/1	Riardo (CE)	9	12	625,63 €
Agrosei s.r.l.	Diritto di superficie 1/1	Riardo (CE)	9	5010	14.139,13 €
Donciglio Vincenza	Proprieta' per l'area per 1000/1000	Riardo (CE)			
Baiano Teresa	1/3	Riardo (CE)	6	5125	5.568,06 €
Di Maro Beniamino	1/3	Riardo (CE)			
Di Maro Palma	1/3	Riardo (CE)			
Baiano Teresa	134/1000	Riardo (CE)	6	5004	3.878,88 €
Di Maro Beniamino	133/1000	Riardo (CE)			
Di Maro Palma	500/1000	Riardo (CE)			
Di Maro Ciro	133/1000	Riardo (CE)			
Chierchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	5046	4.504,50 €
Chierchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Chierchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Chierchia Lino	1/4	Riardo (CE)			

SE "RIARDO36"					
DITTA CATASTALE	**QUOTA**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INDENNITA'**
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	5047	1.143.611,98 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			
Guadagnuolo Genovina	1/1	Riardo (CE)	13	23	2.483,89 €
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	54	12.776,56 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	55	100.327,50 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	102	176.464,84 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	104	153.367,50 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			

SE RACCORDI AEREI AT					
DITTA CATASTALE	**QUOTA**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INDENNITA'**
Baiano Teresa	1/3	Riardo (CE)	6	5122	609,38 €
Di Maro Beniamino	1/3	Riardo (CE)			
Di Maro Palma	1/3	Riardo (CE)			
Azienda Agricola la Pescara società Semplice di vito rubino & C.	1/1	Riardo (CE)	9	15	16.920,31 €
Ferrari Angelina fu Ferminio ved Zona	1/1	Riardo (CE)	9	12	7.889,38 €
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	5048	4.420,00 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	5047	123.370,00 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			
Aversano Mariagiuseppa	1/1	Riardo (CE)	13	9	22.445,31 €
Agrosei s.r.l.	Diritto di superficie 1/1	Riardo (CE)	9	5014	73.368,75 €
Donciglio Vincenza	Proprieta' per l'area per 1000/1000	Riardo (CE)			
Agrosei s.r.l.	Diritto di superficie 1/1	Riardo (CE)	9	5010	51.366,25 €
Donciglio Vincenza	Proprieta' per l'area per 1000/1000	Riardo (CE)			

SE RACCORDI AEREI AT					
DITTA CATASTALE	**QUOTA**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INDENNITA'**
Cerchia Antonietta	1/4	Riardo (CE)	13	5047	8.165,63 €
Cerchia Felice	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lidia	1/4	Riardo (CE)			
Cerchia Lino	1/4	Riardo (CE)			
Agrosei s.r.l.	Diritto di superficie 1/1	Riardo (CE)	9	5014	7.231,23 €
Donciglio Vincenza	Proprieta' per l'area per 1000/1000	Riardo (CE)			

SENTENZA N. 189

ANNO 2025

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Massimo	LUCIANI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 46, commi 2 e 4-*bis*, della legge della Regione Campania 26 luglio 2002, n. 15 (Legge Finanziaria Regionale per l’anno 2002), nel testo modificato, dapprima, dall’art. 1, comma 2, della legge della Regione Campania 19 febbraio 2004, n. 3 (Modifica della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 46), e, infine, dall’art. 1, comma 77, della legge della Regione Campania 21 gennaio 2010, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria anno 2010), promosso dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Campania, nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2023, con ordinanza del 3 marzo 2025, iscritta al n. 52 del registro ordinanze 2025 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14, prima serie speciale, dell’anno 2025.

Visti l'atto di costituzione della Regione Campania, nonché l'atto di intervento del Procuratore generale della Corte dei conti;

udito nell'udienza pubblica del 21 ottobre 2025 il Giudice relatore Giovanni Pitruzzella;

udita l'avvocata Almerina Bove per la Regione Campania;

deliberato nella camera di consiglio del 21 ottobre 2025.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza del 3 marzo 2025, iscritta al n. 52 del registro ordinanze 2025, la Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Campania, ha sollevato, in riferimento agli artt. 81, 97, primo comma, 117, secondo comma, lettera *l)*, e 119, primo comma, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale dell'art. 46, commi 2 e 4-*bis*, della legge della Regione Campania 26 luglio 2002, n. 15 (Legge Finanziaria Regionale per l'anno 2002), nel testo modificato dapprima dall'art. 1, comma 2, della legge della Regione Campania 19 febbraio 2004, n. 3 (Modifica della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, articolo 46) e, infine, dall'art. 1, comma 77, della legge della Regione Campania 21 gennaio 2010, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria anno 2010).

La disciplina in esame è censurata nella parte in cui consente di distaccare o comandare presso la Regione il personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49 per cento (comma 2) ed equipara il comando al distacco (comma 4-*bis*).

1.1.– Il rimettente ha sospeso la decisione di parificazione sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023 con riferimento ai capitoli U0058 e U00008, limitatamente alle spese per il pagamento degli stipendi al personale distaccato o comandato, rispettivamente, presso la Giunta regionale (per un importo pari a euro 739.996,2) e presso il Consiglio regionale (per un importo pari a euro 1.217.604,67).

In punto di rilevanza, il giudice *a quo* evidenzia che i distacchi e i comandi sono stati attivati o prorogati per far fronte alle esigenze degli uffici di diretta collaborazione con il Consiglio regionale o con la Giunta regionale e si fondano sulla disposizione censurata, contraddistinta da un tenore letterale inequivocabile, a suo avviso incompatibile con un'interpretazione costituzionalmente orientata.

Né si potrebbero evocare le previsioni dell'art. 19, comma 9-*bis*, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblica), aggiunto dall'art. 1, comma 898, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025). Tali innovazioni sarebbero inapplicabili ai comandi attivati in epoca precedente, come quelli disposti dalla Giunta regionale con i decreti del 29 e 30 dicembre 2022, n. 119 e n. 125, e alle loro proroghe. Peraltro, le previsioni della disciplina sulle società a partecipazione pubblica non sarebbero state richiamate neppure per i comandi e i distacchi disposti successivamente.

Ove si procedesse alla parificazione, in applicazione della disciplina regionale vigente, si validerebbe un risultato di amministrazione derivante «dall'indebito impiego di risorse destinate al pagamento delle spettanze stipendiali del personale distaccato/comandato rispettivamente presso la Giunta e il Consiglio regionale».

1.2.– Con riferimento alla non manifesta infondatezza, la sezione rimettente osserva che l'estensione delle possibilità di comando e distacco al personale delle società con partecipazione pubblica non inferiore al 49 per cento e l'assimilazione del comando e del distacco ledono la competenza legislativa esclusiva dello Stato nella materia «ordinamento civile» (art. 117, secondo comma, lettera *l*, Cost.), in quanto contrasterebbero con le scelte discrezionali operate dal legislatore statale, che, in tali fattispecie, non consentirebbe comandi e distacchi.

Dalla previsione censurata conseguirebbe, inoltre, la «lesione dell'equilibrio di bilancio» e della «sana gestione finanziaria», in contrasto con gli artt. 81, 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost.

2.– Con atto depositato il 10 aprile 2025, si è costituita in giudizio la Regione Campania, chiedendo di dichiarare inammissibili o, comunque, non fondate le questioni sollevate dalla Corte dei conti.

3.– Nel giudizio dinnanzi a questa Corte ha chiesto di intervenire il Procuratore generale della Corte dei conti, prospettando la sussistenza di un interesse concreto e attuale e, dunque, l'ammissibilità del proprio intervento e deducendo, quanto al merito, l'illegittimità costituzionale delle disposizioni censurate, in virtù degli argomenti già enunciati dal rimettente.

4.– In prossimità dell'udienza pubblica, la Regione Campania ha depositato memoria illustrativa, confermando le conclusioni rassegnate nell'atto di costituzione.

4.1.– In linea preliminare, le questioni di legittimità costituzionale sarebbero irrilevanti, in quanto, dal 2023, la normativa statale consentirebbe alle amministrazioni pubbliche il comando di personale proveniente da società partecipate e in controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico. I comandi, pur disposti dalla Regione in attuazione della normativa censurata, sarebbero pienamente conformi alle previsioni dell'art. 19, comma 9-*bis*, del d.lgs. n. 175 del 2016.

4.2.– Le questioni sarebbero, comunque, non fondate.

Non sarebbe pertinente, innanzitutto, il richiamo ai princìpi affermati da questa Corte con la sentenza n. 227 del 2020, che riguarderebbe una legge regionale destinata a far gravare gli oneri del comando sulle stesse società. Per contro, la legge regionale oggi censurata porrebbe a carico della Regione gli oneri principali e accessori del personale comandato o distaccato. Tale differenza sarebbe decisiva in un giudizio incentrato sull'alterazione dei bilanci pubblici.

Né l'art. 46, comma 2, della legge reg. Campania n. 15 del 2002 interverrebbe sul regime contrattuale del personale comandato. Neppure da questo punto di vista, dunque, si potrebbe ravvisare la paventata violazione della competenza legislativa esclusiva dello Stato nella materia «ordinamento civile».

Infine, non sarebbero fondate le questioni concernenti l'equiparazione del personale in comando e di quello in distacco. Le previsioni censurate si limiterebbero ad abrogare la normativa di organizzazione interna che vincolava il ricorso all'uno o all'altro istituto, nel contesto di una disciplina statale disomogenea e frammentaria.

5.– All'udienza pubblica la Regione Campania ha insistito per l'accoglimento delle conclusioni formulate negli scritti difensivi.

Considerato in diritto

1.– Con l'ordinanza indicata in epigrafe (reg. ord. n. 52 del 2025), la Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Campania, dubita della legittimità costituzionale dell'art. 46, commi 2 e 4-*bis*, della legge reg. Campania n. 15 del 2002, come successivamente modificato dalle leggi reg. Campania n. 3 del 2004 e n. 2 del 2010, in riferimento agli artt. 81, 97, primo comma, 117, secondo comma, lettera *l)*, e 119, primo comma, Cost.

1.1.– Le censure del rimettente si appuntano, innanzitutto, sull'art. 46, comma 2, primo periodo, della legge reg. Campania n. 15 del 2002, dapprima soppresso dall'art. 30, comma 8, della legge della Regione Campania 29 dicembre 2005, n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania – Legge finanziaria 2006) e poi ripristinato dall'art. 31, comma 39, della legge della Regione Campania 19 gennaio 2007, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale 2007).

Tale previsione, nel testo modificato dall'art. 1, comma 77, della legge reg. Campania n. 2 del 2010, consente al Consiglio regionale, alla Giunta regionale e agli enti strumentali della Regione Campania di chiedere il distacco nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49 per cento.

Il giudice *a quo* denuncia, inoltre, l'art. 46, comma 4-*bis*, della legge reg. Campania n. 15 del 2002, inserito dall'art. 1, comma 2, della legge reg. Campania n. 3 del 2004.

Tale disposizione abolisce ad ogni effetto «nell'assegnazione del personale proveniente dagli enti esterni al Consiglio regionale, la distinzione tra distacco e comando di cui alla legge regionale 25 agosto 1989, n. 15, articolo 9 – ultimo comma – e articolo 14 – ultimi due commi».

1.2.– Le previsioni censurate si inquadrano nella disciplina del comando e del distacco presso le amministrazioni pubbliche.

Se il comando prevede la temporanea destinazione del pubblico impiegato a prestare servizio presso altra amministrazione o diverso ente pubblico, per esigenze esclusive di tale amministrazione o di tale ente, il distacco presuppone che il dipendente pubblico sia temporaneamente impiegato per la stessa amministrazione pubblica di appartenenza e per esclusive esigenze di quest'amministrazione, in un ufficio diverso da quello nel quale formalmente è incardinato (Corte di cassazione, sezione quarta civile, sentenza 1° aprile 2025, n. 8672).

Al comando, in particolare, fa riscontro la dissociazione tra la titolarità del rapporto d'ufficio, che permane in capo all'amministrazione di provenienza, e l'esercizio dei poteri di gestione: si modifica il rapporto di servizio, in quanto il dipendente è inserito sotto il profilo organizzativo-funzionale e sotto il profilo gerarchico e disciplinare nell'amministrazione di destinazione.

Nel distacco, per contro, il dipendente pubblico non è assegnato a un'amministrazione diversa da quella di appartenenza, ma a un diverso ufficio del medesimo datore di lavoro, per esigenze proprie di quest'ultimo (Corte di cassazione, sezione quarta civile, ordinanza 15 gennaio 2024, n. 1471).

2.– La disciplina regionale, nell'estendere la facoltà di comando e di distacco e nell'equiparare il comando e il distacco, si porrebbe in antitesi con le «scelte discrezionali compiute dal legislatore statale nell'esercizio della competenza esclusiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di ordinamento civile» (è citata la sentenza n. 227 del 2020), che non contemplerebbero alcuna facoltà di comando per il personale delle società a partecipazione pubblica. Da qui il contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost.

L'autorizzazione di «una spesa non sostenibile in considerazione dell'impiego di personale comandato da società pubbliche non ammissibile in quanto materia riservata alla competenza esclusiva del legislatore statale» determinerebbe, inoltre, la «lesione dell'equilibrio di bilancio» e pregiudicherebbe la «sana gestione finanziaria», in contrasto con gli artt. 81, 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost.

3.– In primo luogo, occorre ribadire che la Corte dei conti, sezione regionale di controllo, è legittimata a sollevare questioni di legittimità costituzionale delle leggi che la stessa debba applicare nel corso del giudizio di parificazione del rendiconto delle regioni, in relazione a profili che abbiano una incidenza, diretta o mediata, sugli equilibri di bilancio (da ultimo, sentenza n. 165 del 2025, punto 3 del *Considerato in diritto*; nello stesso senso, sentenza n. 39 del 2024, punto 2 del *Considerato in diritto*) «e dunque, rispetto a disposizioni lesive sia dei principi che direttamente tutelano l'equilibrio di bilancio e la corretta gestione finanziaria (artt. 81 e 97, primo comma, Cost.), sia di quelli che sovrintendono al riparto di competenze fra Stato e regioni, allorché si configuri una "correlazione funzionale" (sentenza n. 253 del 2022) fra la lesione del parametro concernente la competenza e la violazione degli stessi parametri finanziari» (sentenza n. 185 del 2024, punto 2 del *Considerato in diritto*).

4.– In via preliminare, occorre, inoltre, dichiarare inammissibile l'intervento del Procuratore generale della Corte dei conti, spiegato nel presente giudizio.

4.1.– Per costante giurisprudenza di questa Corte, sono ammessi a intervenire nel giudizio incidentale di legittimità costituzionale (artt. 3 e 4 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale) i soli soggetti parti del giudizio *a quo*, oltre al Presidente del Consiglio dei ministri e, nel caso di legge regionale, al Presidente della Giunta regionale (tra le molte, sentenze n. 39 del 2024, con allegata ordinanza letta all'udienza pubblica del 24 gennaio 2024, n. 206 del 2019, con allegata ordinanza letta all'udienza pubblica del 4 giugno 2019, e n. 173 del 2019, con allegata ordinanza letta all'udienza pubblica del 18 giugno 2019).

Nei giudizi incidentali di legittimità costituzionale, l'intervento di soggetti estranei al giudizio principale (art. 4, comma 3, delle Norme integrative) è ammissibile soltanto per i terzi titolari di un interesse qualificato, inerente in modo diretto e

fonte: http://burc.regione.campania.it

immediato al rapporto sostanziale dedotto in giudizio, come si evince dalle pronunce prima richiamate.

4.2.– Il Procuratore generale della Corte dei conti, nel caso specifico, non è parte del giudizio *a quo* e non può ritenersi titolare di un interesse qualificato, idoneo a legittimarne l'intervento nel giudizio incidentale di legittimità costituzionale, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, delle Norme integrative.

I principi evocati a sostegno dell'ammissibilità dell'intervento del Procuratore generale della Corte dei conti sono stati affermati da questa Corte nei giudizi per conflitto di attribuzione tra enti, in cui il Procuratore generale rivestiva la qualità di parte, e non si rivelano, dunque, pertinenti nell'ipotesi in esame (sentenza n. 123 del 2023, punto 2 del *Considerato in diritto*), come questa Corte, anche di recente, ha ribadito (sentenze n. 174 e n. 165 del 2025, con allegate ordinanze lette, rispettivamente, all'udienza pubblica del 21 ottobre e del 7 ottobre 2025, e sentenza n. 150 del 2025, punto 2 del *Considerato in diritto*).

5.– All'esame delle questioni giova premettere l'analisi delle sopravvenienze normative che hanno inciso sulla disciplina censurata.

5.1.– L'art. 46, comma 2, primo periodo, della legge reg. Campania n. 15 del 2002 è stato modificato dall'art. 49 della legge della Regione Campania 30 dicembre 2024, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025) e, da ultimo, dall'art. 11 della legge della Regione Campania 22 luglio 2025, n. 13 (Misure per il riordino e l'adeguamento della legislazione).

Il legislatore regionale ha dapprima esteso l'ambito applicativo della disciplina al comando richiesto «in forza delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 9 *bis* del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)» (art. 49 della legge reg. Campania n. 25 del 2024) e ha quindi puntualizzato che attualmente viene in rilievo il comando richiesto in forza delle disposizioni «di cui all'articolo 8, comma 3 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni - Decreto PA) convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni)» (art. 11 della legge reg. Campania n. 13 del 2025).

L'art. 19, comma 9-*bis*, del d.lgs. n. 175 del 2016, aggiunto dall'art. 1, comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

898, della legge n. 197 del 2022, consente, per la durata di un anno e non oltre il 31 dicembre 2026, di applicare gli istituti del comando e del distacco nell'ambito dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico, «anche per esigenze strettamente collegate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza».

L'art. 8, comma 3, del d.l. n. 25 del 2025, come convertito, aggiunge un periodo all'art. 3, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2023, n. 74, e accorda alle regioni la facoltà di assegnare agli uffici di diretta collaborazione «proprio personale di ruolo e personale proveniente da società a partecipazione pubblica».

Le regioni si possono così avvalere, anche in favore dei propri dipendenti, degli istituti previsti dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e, in particolare, delle posizioni di «aspettativa, fuori ruolo o comando», dei «contratti a tempo determinato disciplinati dalle norme di diritto privato», degli «incarichi di collaborazione coordinata e continuativa» e di altri istituti analoghi.

5.2.– Tali modifiche, volte a raccordare la normativa regionale con l'evoluzione di quella statale in tema di comando, non incidono, tuttavia, sul *thema decidendum*, che investe i comandi e i distacchi attivati in applicazione della disciplina previgente.

5.3.– Inoltre, con motivazione adeguata, che supera il vaglio di non implausibilità demandato a questa Corte in punto di rilevanza (fra le molte, sentenze n. 137 del 2025, punto 2 del *Considerato in diritto*, e n. 105 del 2025, punto 4.1. del *Considerato in diritto*), il giudice *a quo* ha avvalorato la necessità di applicare le disposizioni censurate, nella formulazione vigente *ratione temporis*, allo scopo di definire il giudizio di parificazione, e ha negato che la fattispecie controversa possa essere ricondotta alla disciplina posteriore, dettata dal citato art. 19, comma 9-*bis*, del d.lgs. n. 175 del 2016.

Devono essere disattese, pertanto, le eccezioni di inammissibilità formulate dalla Regione Campania nella memoria illustrativa in ordine alla carente motivazione sulla rilevanza.

6.– Le questioni sono fondate, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, Cost.

7.– Chiamata a vagliare la legittimità costituzionale dell'art. 15, comma 3, lettera *i)*, della legge della Regione Molise 10 maggio 2019, n. 4 (Legge di stabilità regionale 2019), che consentiva l'utilizzazione temporanea del personale delle società partecipate

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso altri enti regionali, questa Corte ha chiarito che le disposizioni inerenti all'attività di società partecipate dalle regioni e dagli enti locali, in quanto volte a definire il regime giuridico di soggetti di diritto privato, sono riconducibili, tra l'altro, alla materia «ordinamento civile» (sentenza n. 227 del 2020, punto 10 del *Considerato in diritto*) evocata anche nell'odierno giudizio.

La disciplina statale allora vigente, che rileva anche nella questione oggi sottoposta al vaglio di questa Corte, non aveva previsto la possibilità del comando presso le amministrazioni per il personale dipendente delle società a partecipazione pubblica.

Tale scelta, compiuta dalla legge dello Stato «nell'esercizio della competenza esclusiva in materia di ordinamento civile», rispecchia la «natura strettamente privatistica del rapporto» e traccia una netta linea di demarcazione tra il personale delle società a partecipazione pubblica e quello dipendente delle pubbliche amministrazioni (ancora, sentenza n. 227 del 2020, nel già richiamato punto 10 del *Considerato in diritto*).

8.– La *ratio decidendi* della pronuncia menzionata si incardina nell'attinenza della disciplina dei comandi e dei distacchi alla materia dell'ordinamento civile.

Spetta al legislatore statale il compito di delineare i tratti salienti di tali istituti, inscindibilmente connessi all'assetto dei rapporti di lavoro, anche al fine di presidiare nel modo più efficace i princìpi sanciti dall'art. 97 Cost., nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Anche nelle odierne questioni, il riparto delle competenze riveste rilievo dirimente rispetto al profilo della distribuzione degli oneri tra i datori di lavoro coinvolti, valorizzato dalla difesa regionale nella memoria illustrativa.

8.1.– L'art. 46, comma 2, primo periodo, della legge reg. Campania n. 15 del 2002, nell'ampliare il perimetro del comando e del distacco e nel definire aspetti coessenziali alla disciplina del rapporto di lavoro e, perciò, bisognosi di una regolamentazione uniforme, ha dunque travalicato i limiti delle competenze regionali.

8.2.– Le medesime considerazioni si attagliano anche all'integrale equiparazione del comando e del distacco nell'assegnazione del personale degli enti esterni al Consiglio regionale, nei termini previsti dal censurato art. 46, comma 4-*bis*, della medesima legge reg. Campania n. 15 del 2002.

È riservata al legislatore statale l'individuazione dei tratti distintivi tra due strumenti parimenti funzionali alle esigenze organizzative delle amministrazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubbliche e gravidi di implicazioni sulla disciplina del rapporto di lavoro, in riferimento alle stesse modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e all'atteggiarsi dei suoi diversi profili, anche retributivi (sentenza n. 172 del 2018, punto 9.2. del *Considerato in diritto*, in tema di comando).

Né l'asserita frammentarietà della disciplina statale, posta in risalto nella memoria illustrativa della Regione Campania, può legittimare l'intervento del legislatore regionale in un ambito che esorbita dalle sue attribuzioni.

9.– Si deve dichiarare, pertanto, l'illegittimità costituzionale dell'art. 46, comma 2, primo periodo, della legge reg. Campania n. 15 del 2002, nel testo ripristinato dall'art. 31, comma 39, della legge reg. Campania n. 1 del 2007 e, quindi, modificato dall'art. 1, comma 77, della legge reg. Campania n. 2 del 2010, nella formulazione antecedente le modifiche dettate dall'art. 49 della legge reg. Campania n. 25 del 2024 e dall'art. 11 della legge reg. Campania n. 13 del 2025, e dell'art. 46, comma 4-*bis*, della medesima legge reg. Campania n. 15 del 2002, inserito dall'art. 1, comma 2, della legge reg. Campania n. 3 del 2004.

10.– È assorbito l'esame delle restanti censure.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 46, comma 2, primo periodo, della legge della Regione Campania 26 luglio 2002, n. 15 (Legge Finanziaria Regionale per l'anno 2002), nel testo ripristinato dall'art. 31, comma 39, della legge della Regione Campania 19 gennaio 2007, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2007) e quindi modificato dall'art. 1, comma 77, della legge della Regione Campania 21 gennaio 2010, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria anno 2010), nella formulazione antecedente le modifiche dettate dall'art. 49 della legge della Regione Campania 30 dicembre 2024, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025) e, infine, dall'art. 11 della legge della Regione Campania 22 luglio 2025, n. 13 (Misure per il riordino e l'adeguamento della legislazione);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 46, comma 4-*bis*, della legge reg. Campania n. 15 del 2002, inserito dall'art. 1, comma 2, della legge della Regione Campania 19 febbraio 2004, n. 3 (Modifica della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15,

fonte: http://burc.regione.campania.it

articolo 46);

3) *dichiara* inammissibile l'intervento spiegato dal Procuratore generale della Corte dei conti.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, 21 ottobre 2025.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Giovanni PITRUZZELLA, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 18 dicembre 2025

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reg. Ric. n. 47/2025

CT 43386/2025

Avvocatura Generale dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART. 127 DELLA COSTITUZIONE

Il **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso per mandato *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, (c.f. 80224030587), Fax 06/96514000 – pec ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it presso i cui uffici ha domicilio in Roma, via dei Portoghesi 12

ricorrente

Contro

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro tempore* (cod. fisc. 80011990639), nella sua sede in Napoli, via Santa Lucia 81 - 80132 Napoli (NA), urp@pec.regione.campania.it; avvocatura@pec.regione.campania.it e segreteria.giunta@pec.regione.campania.it

resistente

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 11 dicembre 2025, degli artt. 1, comma 1, lett. ii), nn. 1, 2, 4, 5, 6 e 10; art. 1, comma 1, lett. a), n. 3; art. 1, comma 1, lett. b); art. 1, comma 1, lett. c), nn. 1 e 2; art. 1, comma 1, lett. g); art. 1, comma 1, lett. h), n. 3; art. 1, comma 1, lett. i), n. 1; art. 1, comma 1, lett. q), nn.1, 2, 3, 4 e 5; art. 1, comma 1, lett. aa), n. 2; art.1, comma1, lett. cc); art. 1, comma 1, lett. zz); art. 1, comma 1, lett. ttt), della legge della

Regione Campania 16 ottobre 2025, n. 20, pubblicata nel BUR n. 74 del 17 ottobre 2025 recante "*Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie*".

* * *

La legge regionale impugnata introduce rilevanti modifiche al Testo unico regionale sul commercio, adottato con la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7.

La legge regionale, ad avviso del Governo, presenta diversi profili di illegittimità costituzionale per i seguenti

MOTIVI

1) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. ii), nn. 1, 2, 4, 5, 6 e 10, per contrasto con l'art. 117, primo comma in relazione all'art. 12 della direttiva 2006/123/CE nonché con l'art. 117, secondo comma, lett. e) in relazione all'art. 11 della legge 20 dicembre 2023, n. 214 e, infine, con gli artt. 41 e 118 della Costituzione.

L'art. 1, comma 1, lett. ii) nn. 1, 2, 4, 5, 6 e 10 della legge regionale 20/2025 ha modificato la disciplina del Testo unico sul commercio e, segnatamente, l'art. 55 in materia di assegnazione dei posteggi nei mercati, nelle fiere o fuori mercato, così disponendo:

"*ii) l'articolo 55 è così modificato:*

1) al comma 1, la parola "posteggio" è sostituita dalle seguenti: "posteggi non assegnati" e dopo la parola "comune" sono aggiunte le seguenti: "sede di posteggio";

2) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: "1bis. I Comuni, prima della trasmissione agli uffici regionali del numero dei posteggi disponibili di

cui al successivo comma 2, predispone un bando di miglioria tra gli operatori già assegnatari di posteggi all'interno del mercato.";

[…]

4) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente: "2bis. Nelle more della adozione delle linee guida di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 214/2023, le procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni dei posteggi ai sensi del comma 6, dell'articolo 11, prevedono una premialità del 25 per cento sul punteggio attribuibile per gli operatori che non abbiano presentato domanda di rinnovo, quale riconoscimento della professionalità acquisita attraverso l'occupazione continuativa del posteggio nel corso degli anni. Il Comune può concedere la medesima premialità anche ai soggetti che hanno partecipato alle spunte giornaliere, ai sensi dell'articolo 59, comma 1.";

5) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente: "2ter. I posteggi liberi e non comunicati alla Regione entro il 31 dicembre di ogni anno, non possono essere occupati, a qualsiasi titolo, fino all'avvenuta comunicazione alla competente struttura regionale.";

6) al comma 3, dopo le parole "Entro quarantacinque giorni" sono aggiunte le seguenti: "dalla comunicazione di cui al comma 2";

[…]

10) il comma 10 è sostituito dal seguente: *"10. Ai sensi dell'articolo 11, commi 4 e 5, della legge 214/2023, le concessioni di posteggio scadute al 31 dicembre 2020, per le quali è stata presentata richiesta di rinnovo ai sensi dell'articolo 54, comma 3, della presente legge, sono prorogate al 31 dicembre 2032.".*

Le previsioni regionali in tema di posteggi su area pubblica hanno introdotto proroghe automatiche delle concessioni fino al 31 dicembre 2032 (n. 10), meccanismi di premialità selettiva a favore degli operatori

già titolari (*incumbent* n. 2 e n. 4*)* nonché una serie di vincoli procedurali ulteriori rispetto a quanto precedentemente previsto (nn. 1,5 e 6), asserendo di agire "*nelle more*" dell'adozione delle linee guida statali previste dall'art. 11 della legge n. 214/2023 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022), secondo il quale "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Il richiamo alla predetta fonte statale non risulta, tuttavia, idoneo a legittimare l'intervento regionale sopra illustrato, poiché la materia incide direttamente sull'accesso al mercato, sulla contendibilità e sulla struttura concorrenziale del settore, ambiti riservati alla competenza esclusiva dello Stato ai sensi dell'**art. 117, secondo comma, lett. e), Cost.**

Ferma restando l'invasione di competenze da parte del legislatore regionale, è altresì evidente il contrasto della summenzionata disciplina regionale con l'art. 117, primo comma, della Costituzione atteso che la potestà legislativa della Regione è stata esercitata in contrasto con i vincoli derivanti dal diritto europeo.

Giova premettere che il commercio ambulante, o commercio su area pubblica, è una attività di vendita di merci al dettaglio, effettuata su aree di proprietà pubblica, ovvero su piazzole o posteggi assegnati, oppure in forma itinerante, e tale attività, per giurisprudenza costante della Corte Costituzionale e del giudice amministrativo, rientra senza alcun dubbio nella nozione di servizi di cui alla Direttiva servizi.

Difatti, la Direttiva in parola ha un ambito di applicazione generalizzato, concernente i «*servizi forniti da prestatori stabiliti in uno Stato membro*» (art. 1, par. 1), e in cui sono tassative le esclusioni, elencate all'art. 1, par. 2. Difatti, la Corte di giustizia ha statuito che «[*l]'articolo 4, punto 1, della direttiva 2006/123 deve essere interpretato nel senso che l'attività di vendita al dettaglio di prodotti costituisce un "servizio" ai fini dell'applicazione di tale direttiva*» (Corte di giustizia, grande sezione, sentenza 30 gennaio 2018, nelle cause riunite C-360/15 e C-31/16, paragrafo 97).

Ad ulteriore conferma di tale percorso argomentativo, può richiamarsi la sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2024 che, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento, ha evidenziato il contrasto con la Direttiva servizi anche delle norme introdotte dal legislatore statale che escludevano il settore del commercio dal campo di applicazione del D.lgs. n. 59/2010, di recepimento della Direttiva medesima [art. 7, lettera f-bis) e art. 16, comma 4-bis, inseriti nel D.lgs. n 59/2010 dall'articolo 1, comma 686, lettera a), della L. n. 145/2018 e successivamente abrogati dall'articolo 11, comma 7, lettera a), della L. n. 214/2023].

Ciò posto, l'art. 12, comma 1, della Direttiva prevede che: "*1. Qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento. 2. Nei casi di cui al paragrafo 1 l'autorizzazione è rilasciata per una durata limitata adeguata e non può prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami*.".

Le previsioni regionali sopra richiamate e, segnatamente, la disciplina dei rinnovi e dei vantaggi per gli operatori del settore, risultano in contrasto con l'art. 12 della direttiva 2006/123/CE - norma *self-executing* - che vieta, infatti, in modo espresso i rinnovi automatici e qualsiasi vantaggio riconosciuto al prestatore uscente. Tale principio è stato ribadito dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 109/2024 nonché dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, sez. VII, sent. n. 9104/2023; Cons. Stato, sez. V, n. 9266/2024 e da Cons. Stato, sez. VI, n. 6013/2025), pronunce che hanno confermato da un lato l'applicabilità della direttiva anche al commercio su aree pubbliche ed il carattere direttamente applicabile dell'art. 12, dall'altro l'obbligo delle amministrazioni di disapplicare le norme interne contrastanti e il divieto di rinnovi automatici.

Ne discende, pertanto, che il rinnovo automatico e generalizzato per una considerevole durata di anni (dodici anni) dei titoli di concessione già in essere, preclude l'accesso al mercato tramite procedure imparziali di selezione a nuovi potenziali operatori, garantendo una posizione di privilegio a coloro già beneficiari di un rapporto concessorio. In tal modo sussiste la violazione del citato art. 12, primo paragrafo, della Direttiva servizi e, per l'effetto la violazione dell'art. 117, primo comma, della Costituzione.

In tale quadro, i criteri premiali e i rinnovi in favore degli *incumbent* non sono meri profili organizzativi, ma strumenti che parimenti restringono l'accesso potenziale al mercato e creano barriere all'ingresso, in aperto contrasto con la nozione di tutela della concorrenza delineata dalla Corte costituzionale, secondo cui rientrano in tale materia anche le misure di promozione volte ad aprire il mercato o ad eliminarne le barriere (sent. n. 430/2007) e, più in generale, non sono ammesse misure che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione nel territorio nazionale (sent. n. 186 del 2010; nello stesso senso sentt. n. 2 del 2014, n. 259 del 2013 e n. 339 del 2011).

La Corte ha altresì chiarito che le Regioni non possono adottare provvedimenti che ostacolino la libera circolazione delle persone e delle cose tra le Regioni né limitare il diritto dei cittadini di esercitare in qualunque parte del territorio nazionale la loro attività (sent. n. 207 del 2001 e sent. n. 398 del 2001), né frapporre ostacoli di carattere protezionistico alla prestazione di servizi da parte di operatori collocati in altre parti del territorio nazionale o dell'Unione europea (sentt. n. 64 del 2007 e n. 440 del 2006).

Le scelte regionali, cristallizzando posizioni acquisite e attribuendo vantaggi selettivi agli operatori già presenti, finiscono così per comprimere irragionevolmente la libertà di iniziativa economica garantita **dall'art. 41 Cost**., e per interferire con l'autonomia delle funzioni amministrative comunali **riconosciuta dall'art. 118 Cost**., imponendo vincoli procedurali e tempistiche che limitano la discrezionalità degli enti locali nella gestione delle concessioni di posteggio.

Per tutte le ragioni sopra esposte, l'articolo 1, comma 1, lett. ii) nn. 1, 2, 4, 5, 6 e 10 della legge regionale impugnata si pone in contrasto con gli artt. 117, primo e secondo comma lett. e), 41 e 118 della Costituzione, perché, oltre ad essere gravemente lesivo della competenza esclusiva in materia di concorrenza e ponendosi altresì in contrasto con gli obblighi eurounitari, introduce limitazioni irragionevoli alla libertà di iniziativa economica, interferendo altresì con l'autonomia delle funzioni amministrative e comunali di cui all'art. 118 della Costituzione.

* * *

2) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. a), n. 3 per contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. e) nonché con gli articoli 3 e 39 della Costituzione

L'art. 1, comma 1, lett. a), n. 3), della legge regionale impugnata, ha modificato l'articolo 6 del Testo unico del commercio, introducendo una definizione autonoma di associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

In particolare, la predetta disposizione ha stabilito:

" *a) l'articolo 6, comma 1 è così modificato:*

[….]

3) dopo la lettera m) è aggiunta la seguente:

"mbis) associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale: le associazioni di categoria, rappresentative di imprese attive nel settore del commercio, in possesso del seguente requisito: a) essere costituite a livello regionale e aderenti a Organizzazioni nazionali di categoria rappresentate nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e, al contempo, essere firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore applicato alla categoria e avere una rappresentanza stabile nel territorio regionale con sede operativa in Campania da almeno tre anni da comprovare mediante idonea documentazione".

La citata disposizione ha introdotto, con la nuova lettera m-bis) dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 7/2020, criteri selettivi eccessivamente stringenti per il riconoscimento della rappresentatività delle associazioni di categoria, ponendosi in evidente contrasto **con l'art. 117, secondo comma, lett. e), Cost.**, poiché incide su un ambito riconducibile alla tutela della concorrenza e alla determinazione dei principi fondamentali in materia di libertà associativa e partecipazione alle attività economiche, riservati alla competenza esclusiva dello Stato.

L'innalzamento delle soglie di accesso al sistema di consultazione e partecipazione istituzionale produce una significativa restrizione della pluralità delle rappresentanze, limitando in modo ingiustificato il

numero dei soggetti ammessi ai tavoli di confronto e alle procedure consultive previste dalla normativa regionale. Tale effetto escludente determina una compressione del pluralismo associativo e sindacale, con effetti discriminatori rispetto a soggetti che, pur rappresentativi, restano esclusi dal circuito istituzionale, ponendosi, pertanto, in violazione altresì degli artt. **3 e 39 Cost.**

Al riguardo, si richiamano gli insegnamenti della giurisprudenza costituzionale secondo cui sono costituzionalmente irragionevoli i criteri di rappresentatività fondati su requisiti eccessivamente selettivi o sproporzionati, poiché tali meccanismi, sotto l'apparenza di criteri neutri, producono effetti discriminatori o escludenti (Corte cost., sent. n. 156/2025).

Nella fattispecie il legislatore regionale ancora la maggiore rappresentatività dell'associazione di categoria a ben quattro requisiti assai stringenti e, segnatamente, la costituzione dell'associazione a livello regionale (criterio di localizzazione); adesione ad organizzazioni nazionali di categoria rappresentate nel CNEL; la sottoscrizione del CCNL di settore applicato alla categoria nonché un rappresentatività stabile nel territorio regionale (sede operativa da tre anni).

Si tratta di un meccanismo che, all'evidenza, esclude una platea di soggetti che influenzano la regolazione dei mercati locali e la rappresentanza di interessi economici, sulla scorta del richiamo ad una rappresentatività presunta che fa leva sull'adesione ad organizzazioni nazionali di categoria (affiliazione confederale) nonché su un indice negoziale, costituito dalla stipulazione di un contratto collettivo nazionale di categorie. A ciò si aggiunga che la previsione di una rappresentatività stabile nel territorio regionale, per una durata considerevole comprime maggiormente la rappresentanza di tutte le altre associazioni di categorie costituite da un tempo minore.

La restrizione della platea dei soggetti ammessi incide altresì sul piano concorrenziale, in quanto limita l'accesso ai processi attraverso i quali si formano indirizzi che influenzano la regolazione dei mercati locali e la rappresentanza degli interessi economici.

Costituisce lampante conferma di tali considerazioni la previsione previgente dell'articolo 18 del Testo unico sul Commercio che, nel disciplinare la promozione delle associazioni di categoria, prevedeva che la Regione potesse concedere contributi alle associazioni di categoria relative alle piccole e medie imprese operanti nel settore commerciale, turistico e dei servizi che svolgono attività associativa in ambito nazionale ed hanno una sede operativa nella Regione Campania. La suddetta previsione veniva richiamata, dal previgente articolo 10, secondo comma del Testo unico sul Commercio, quale criterio da seguire la rappresentatività regionale o provinciale delle singole associazioni di categoria.

La citata previsione, pertanto, non si limita a disciplinare aspetti organizzativi, ma regola direttamente il "mercato" delle rappresentanze e dei servizi alle imprese, alterando le dinamiche concorrenziali e comprimendo la parità di accesso ai meccanismi di riconoscimento istituzionale, con una significativa restrizione della pluralità delle rappresentanze, ponendosi pertanto in contrasto con gli **artt. 3 e 39 Cost. e dell'art. 117, secondo comma, lett. e), Cost.**

* * *

3) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. b) per contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. e) nonché con gli articoli 3 e 39 della Costituzione

L'art. 1, comma 1, lett. b) della legge regionale, modificando l'art. 10 del Testo unico del Commercio, rubricato Centri di assistenza tecnica, eleva ulteriormente la soglia di accesso al sistema di rappresentanza previsto dalla legge regionale e produce effetti restrittivi sulla

partecipazione ai processi consultivi e decisionali, nonché sulla possibilità di costituire Centri di Assistenza Tecnica (CAT) riconosciuti dalla Regione.

In particolare, la predetta disposizione stabilisce:

"b) l'articolo 10 è così modificato:

1) il comma 2 è soppresso;

2) al comma 4, dopo le parole "relativo al settore alimentare" sono aggiunte le seguenti: "e alla somministrazione degli alimenti e bevande, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di formazione professionale.".

La previsione in esame ha, anzitutto, soppresso l'articolo 10, secondo comma del Testo unico con il quale, come si è evidenziato nel precedente motivo, veniva richiamato *per relationem* il previgente art. 18 del Testo unico sul Commercio, per individuare il criterio da seguire per riconoscere la rappresentatività regionale e provinciale delle associazioni di categoria.

Inoltre, la citata disposizione ha modificato l'art. 10, comma 4, del Testo unico, attraverso l'integrazione delle competenze nel settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande "*in conformità alle vigenti disposizioni in materia di formazione professionale*".

Le suesposte modifiche, per le medesime ragioni esposte nel precedente motivo cui si rinvia per evitare ripetizioni, determina un significativo innalzamento delle soglie di accesso, atteso che viene ridotta la platea dei soggetti ammessi al sistema. Tale effetto selettivo che discende dall'integrazione della previsione di cui alla nuova lettera m-bis) dell'articolo 6, comma 1, determina un impatto sproporzionato sul pluralismo delle rappresentanze e altera le condizioni di accesso al mercato dei servizi alle imprese e delle rappresentanze economiche.

Ne discende pertanto che la citata previsione è affetta da illegittimità costituzionale per le medesime ragioni già esposte nel precedente motivo.

In particolare, il legislatore regionale eccede la funzione organizzativa e procedurale e interviene sui criteri di selezione e riconoscimento delle rappresentanze, determinando un'alterazione dell'assetto concorrenziale rilevante ai fini dell'art. **117, secondo comma, lett. e),** della Costituzione, nonché un *vulnus* ai principi costituzionali di uguaglianza, pluralismo e libertà associativa sanciti dagli artt. **3 e 39 Cost**. La previsione, in combinato disposto con le restrizioni introdotte con la lettera m bis) introdotta nell'art. 6 del Testo unico, introduce – come si è evidenziato nel precedente motivo con considerazioni cui si rinvia e che sono valide, *per relationem*, con riferimento alla previsione qui censurata, un sistema di rappresentanza fortemente selettivo, in contrasto con i parametri costituzionali citati, disallineandosi rispetto agli insegnamenti del giudice delle leggi che vieta criteri irragionevoli e sproporzionati nella determinazione della rappresentatività (Corte Cost., sent. n. 156/2025).

* * *

4) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. c), nn. 1 e 2; lett. g); lett. h), n. 3 e lett. i), n. 1 per contrasto con l'articolo 117, secondo comma, lett. e) nonché con gli articoli 3 e 39 della Costituzione

L'art. 1, comma 1, lett. c), nn. 1 e 2; lett. g); lett. h), n. 3; lett. i), n.1, intervenendo su diverse previsioni del Testo unico sul Commercio, sostituisce il previgente ampio riferimento alle "*organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio regionale*" con il seguente "*associazioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera m bis)"*, mutuando nei rispettivi articoli modificati la nuova nozione di associazione di categoria maggiormente rappresentativa, fondata su

criteri all'evidenza più selettivi e stringenti per il riconoscimento della loro rappresentatività.

Con l'art. 1, comma 1, lett c), nn. 1 e 2, il legislatore regionale ha modificato l'art. 11 del Testo unico sul Commercio, dedicato all'individuazione dei Distretti del commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi (ad es. settore artigianale, di servizio e turistico – ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività).

Nell'ambito di tale previsione il legislatore regionale, con la modifica apportata dalla legge regionale impugnata, introducendo una nozione di associazione di categoria più stringente, determina una limitazione - dal punto di vista soggettivo - dell'iniziativa delle associazioni di categoria nel proporre l'individuazione dei predetti Distretti del commercio. Analoga limitazione si riscontra in ordine alla consultazione delle associazione, una volta individuati e definiti i criteri attuativi per individuare l'ambito territoriale del distretto del commercio.

Con l'art. 1, comma 1, lett. g) il legislatore regionale ha apportato una serie di modifiche alla previsione di cui all'art. 18 dedicato alla promozione delle associazioni di categoria. In particolare, e ai fini che qui più rilevano, la Regione ha introdotto:

- un registro generale delle associazioni di categoria cui possono iscriversi le sole associazioni in possesso degli stringenti requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. m bis);

- la possibilità di concedere contributi per la promozione e la realizzazione delle finalità istituzionali solamente alle predette associazioni di cui all'art. 6, comma 1, lett. m-bis);

- la presentazione della domanda di ammissione al contributo è prevista esclusivamente per le predette associazioni.

Tale modifica, al pari di quanto evidenziato in precedenza, comporta una restrizione, dal punto di vista soggettivo, in merito ai soggetti che possono iscriversi al registro di tali associazioni, oltre che una limitazione per le associazioni di fruire di contributi per il raggiungimento delle relative finalità.

Infine, con l'art. 1, comma 1, lett. i), n. 1, il legislatore regionale è intervenuto sull'art. 20 del Testo unico riguardante gli interventi comunali per la valorizzazione del centro storico, stabilendo che i protocolli di arredo urbano saranno definiti d'intesa con le organizzazioni di cui alla più volte menzionata disposizione e, conseguentemente, delimitando l'ambito di intervento delle organizzazioni chiamate ad esprimere una propria opinione in merito all'arredo urbano.

Tali modifiche, per le ragioni esposte nei precedenti due motivi e che si intendono integralmente richiamate, introducono disposizioni affette da illegittimità costituzionale rilevato che la selezione restrittiva introdotta viene estesa a più istituti del Testo unico sul Commercio, come si è evidenziato, riduce ulteriormente la pluralità dei soggetti ammessi a partecipare alla formazione delle decisioni e alla gestione dei rapporti con l'amministrazione.

Le suesposte modifiche introducono pertanto una regolazione del mercato delle rappresentanze che incide sul principio di uguaglianza e sul pluralismo associativo, oltre che sull'assetto concorrenziale complessivo, con conseguente violazione degli artt. 3,e 39 Cost., e art. 117, secondo comma, lett. e), Cost.

* * *

5) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. q), nn. 1, 2, 3, 4 e 5 per contrasto con l'art. 117, primo comma, lett. e), della Costituzione

L'art. 1, comma 1, lett. q) ha modificato l'articolo 28 della legge regionale n. 7 del. 2020, riguardante le attività nelle grandi strutture di vendita.

La disposizione ha previsto che:

"*q) l'articolo 28 è così modificato:*

1) al comma 3, dopo la parola "indice," sono aggiunte le seguenti: "di concerto con la struttura regionale competente e";

2) al comma 5, dopo le parole "L'indizione della Conferenza di servizi è comunicata, contestualmente," sono aggiunte le seguenti: "alla Regione, alla Provincia o Città Metropolitana,";

3) al comma 8, alla lettera d), la parola "precedentemente" è sostituita dalla seguente: "originariamente" e alla lettera e), le parole "salvi i casi in cui la superficie di vendita del settore merceologico in aggiunta non è superiore al 20 per cento del totale della superficie di vendita" sono soppresse;

4) al comma 9, le parole "Fatta salva la facoltà per l'istante di chiedere l'esame in conferenza di servizi ai sensi della legge 241/1990" sono soppresse;

5) al comma 11, la lettera c) è sostituita dalla seguente: "c) la superficie di ampliamento non è superiore al 70 per cento della somma delle superfici cessate;

[…]".

Le modifiche introdotte intervengono sulla disciplina delle grandi strutture di vendita, rendendo l'intero procedimento più rigido e meno flessibile rispetto al quadro previgente.

In particolare, si richiede ora una concertazione obbligatoria con la struttura regionale, prima di poter indire la Conferenza di servizi (n. 1 che interviene sul comma 3); si amplia il novero dei soggetti che devono essere informati dell'*iter* (n. 2 che interviene sul comma 5); si elimina una precedente soglia che esentava dagli adempimenti gli ampliamenti merceologici di scarsa entità (n. 3 che interviene sul comma 8, lett. e); si elimina la possibilità, per l'operatore economico, di chiedere volontariamente la trattazione in Conferenza di servizi (n. 4 che interviene sul comma 9); e, infine, si introduce una soglia massima fissa per gli ampliamenti consentiti (n. 5 che interviene sul comma 11 lett. c).

Tali innovazioni, complessivamente considerate, irrigidiscono sensibilmente il procedimento, aggravando gli oneri a carico del privato e delle amministrazioni coinvolte, riducendo gli spazi di flessibilità procedimentale che prima erano riconosciuti all'operatore. Inoltre, si incide sulle condizioni di accesso e di sviluppo dell'attività economica, con conseguente impatto sul profilo concorrenziale e sulle modalità con cui i Comuni esercitano le proprie funzioni amministrative.

Tale disciplina si pone dunque in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione che riserva allo Stato la competenza esclusiva in materia di tutela della concorrenza che, in riferimento all'esercizio delle attività commerciali, trova espressione nell'art. 31, comma 2, del d.l. 201 del 2011. Con questa disposizione si è stabilito che "*costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso, l'ambiente urbano, e dei beni culturali*".

Si richiama, al riguardo, la sentenza della Corte Costituzionale n. 165 del 2014 che ha riconosciuto l'illegittimità costituzionali di previsioni

della legge regionale che avevano introdotto – in ordine a grandi strutture di vendita – oneri aggravati e supplementari, con conseguente ostacolo effettivo alla libertà concorrenziale nella Regione.

Il giudice delle leggi, nella predetta sentenza, ha richiamato un principio costantemente enunciato dalla Corte, secondo "*la tutela della concorrenza, attesa la sua natura trasversale, assume carattere prevalente e funge, quindi, da limite alla disciplina che le Regioni possono dettare in forza della competenza in materia di commercio (sentenze n. 38 del 2013 e n. 299 del 2012) o in altre materie*".

* * *

6) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. aa), n. 2 per contrasto con gli artt. 117, primo comma, della Costituzione in relazione all'art. 14 del D.lgs. 114/1998 e all'art. 15 del D.lgs. 206/2005 nonché con l'art. 117, secondo comma, lett. e) in relazione agli artt. 1, 2, 3, 4 e 5 della direttiva 98/6/CE del 16 febbraio 1998.

L'art. 2, comma 1, lett. aa), n. 2) ha introdotto, nell'art. 38 del Testo unico sul Commercio, dedicato alla disciplina della pubblicità dei prezzi, il comma 3 bis, stabilendo che:

"aa) l'articolo 38 è così modificato:

2) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

"3bis. Per esigenze di ordine pubblico, il prezzo dei prodotti può essere indicato su un apposito catalogo a disposizione della clientela".

Tale disciplina, nel consentire che, per esigenze di ordine pubblico non tipizzate, il prezzo dei prodotti sia indicato su un catalogo separato, si pone in contrasto con gli artt. 117, primo comma e secondo comma, lett. e) della Costituzione per le ragioni di seguito esposte.

In primo luogo, la suddetta previsione si pone in contrasto con gli obblighi eurounitari e, segnatamente, con la direttiva 98/6 del 16

febbraio 1998 con la quale viene fissato l'obbligo, poi recepito a livello nazionale, secondo cui "*il prezzo di vendita e il prezzo per unità di misura devono essere non equivoci, agevolmente identificabili e facilmente leggibili*" (art. 4, par. 1, della direttiva) [v., in tal senso, sentenza del 29 giugno 2023, C-543/21, punto 25 e, più di recente, sentenza del 26 settembre 2024, C-330/23].

L'introduzione di tale obbligo va letto conformemente alla ratio individuata nei considerando della direttiva 98/6 sopra citata.

A tal riguardo, il considerando 6 della direttiva chiarisce che l'obbligo di indicare il prezzo di vendita e il prezzo per unità di misura contribuisce in modo notevole al miglioramento dell'informazione dei consumatori, in quanto offre nel modo più semplice ai consumatori possibilità ottimali di valutare e di raffrontare il prezzo dei prodotti e quindi permette loro di procedere a scelte consapevoli in base a raffronti semplici.

Il considerando 1 di detta direttiva sottolinea, inoltre, l'importanza della trasparenza del funzionamento del mercato e di un'informazione corretta per la tutela dei consumatori. Infine, il considerando 12 della direttiva 98/6 precisa che quest'ultima mira ad assicurare un'informazione omogenea e trasparente a profitto dell'insieme dei consumatori nel quadro del mercato interno.

La predetta direttiva, come si vedrà, è stata successivamente recepita dall'art. 15 del D.lgs. 206 del 2005 che rinvia, per le modalità di indicazione del prezzo per unità di misura, a quanto prescritto dall'articolo 14 del D.lgs. 114/1998, recante la riforma della disciplina relativa al settore del commercio.

La previsione regionale, nel consentire che per ragioni di ordine pubblico non meglio esplicitate, il prezzo dei prodotti possa essere indicato su un catalogo separato entra palesemente in contrasto con l'obbligo di trasparenza discendente dalla disciplina eurounitaria e, per

l'effetto, si pone in contrasto con l'art. 117, primo comma della Costituzione.

Ferme restando tali considerazioni, la disciplina censurata si pone in deroga alla disciplina statale e, segnatamente, al richiamato art. 14 del d.lgs. 114 del 1998, oltre che all'art. 15 del Codice del consumo.

Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante la riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della l. 15 marzo 1997, n. 59, dopo aver enunciato, all'art. 1, tra le finalità perseguite, da un canto la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di impresa e la libera circolazione delle merci e, dall'altro, la tutela del consumatore, con particolare riguardo all'informazione, alla possibilità di approvvigionamento, al servizio di prossimità, all'assortimento e alla sicurezza dei prodotti, ha stabilito i princìpi e le norme generali sull'esercizio dell'attività commerciale sancendo, in particolare all'art. 14 la pubblicità dei prezzi.

Quest'ultimo dispone che "*1.* ***I prodotti esposti per la vendita al dettaglio nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale e nelle immediate adiacenze dell'esercizio o su aree pubbliche o sui banchi di venduta, ovunque collocati, debbono indicare, in modo chiaro e ben leggibile, il prezzo di vendita al pubblico, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo****. 2. Quando siano esposti insieme prodotti identici dello stesso valore è sufficiente l'uso di un unico cartello. Negli esercizi di vendita e nei reparti di tali esercizi organizzati con il sistema di vendita del libero servizio l'obbligo dell'indicazione del prezzo deve essere osservato in ogni caso per tutte le merci comunque esposte al pubblico. 3. I prodotti sui quali il prezzo di vendita al dettaglio si trovi già impresso in maniera chiara e con caratteri ben leggibili, in modo che risulti facilmente visibile al pubblico, sono esclusi dall'applicazione del comma 2. 4. Restano salve le disposizioni vigenti circa l'obbligo dell'indicazione del prezzo di vendita al dettaglio per unità di misura"*.

Orbene, ciò che risulta dalla inequivoca lettera della norma è che la chiara leggibilità, laddove è prescritta, nel primo comma, per i prodotti esposti per la vendita al dettaglio nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale e nelle immediate adiacenze dell'esercizio o su aree pubbliche o sui banchi di vendita, ovunque collocati, presuppone sempre e comunque la facile visibilità (cfr. Corte di Cassazione, sez. II, ord. n. 14826 del 2025; Cass, civ. sez. I, sent. 3115 del 2005).

La sostituzione dell'esposizione diretta con un sistema mediato, introdotto dal legislatore regionale, incide sulla *ratio* di immediatezza e accessibilità dell'informazione al consumatore, con conseguente alterazione dell'uniformità del mercato e, conseguentemente, si pone in contrasto, altresì, con l'articolo 117, secondo comma lett. e) della Costituzione.

* * *

7) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. cc) per contrasto con gli artt. 117, primo comma in relazione all'art. 6 bis della direttiva 98/6, come modificata dalla direttiva 2019/2161 e all'art. 17 bis del D.lgs. 206/2005 nonché 117, secondo comma, lett. e) della Costituzione

L'art. 1, comma 1, lett. cc) della legge regionale impugnata ha aggiunto il comma 2 *bis* all'art.43 del Testo unico del Commercio, che così statuisce:

"cc) l'articolo 43 è così modificato: 1) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente: "2bis. Sul cartellino del prezzo, oltre al prezzo ridotto di vendita, è obbligatorio indicare anche il prezzo più˘ basso praticato per quel prodotto negli ultimi trenta giorni, nonché la percentuale di sconto applicata. Sono esclusi dalle disposizioni precedenti i prodotti deperibili, deteriorabili o di imminente scadenza.".

La previsione censurata prevede l'obbligo di indicare la percentuale di sconto e interviene sulle esclusioni dal regime armonizzato europeo,

ampliando quelle previste dall'art. 17-*bis* del Codice del consumo, secondo il quale: *"1. Ogni annuncio di riduzione di prezzo indica il prezzo precedente applicato dal professionista per un determinato periodo di tempo prima dell'applicazione di tale riduzione. 2. Per prezzo precedente si intende il prezzo più basso applicato dal professionista alla generalità dei consumatori nei trenta giorni precedenti all'applicazione della riduzione del prezzo.*

3. ***La disposizione di cui al comma 2 non si applica ai prodotti agricoli e alimentari deperibili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m), e all'articolo 4, comma 5-bis, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 198 […]****"*.

Tale disciplina recepisce l'art. 6 bis della direttiva 98/6, introdotto dalla direttiva 2019/2161 che riconosceva agli Stati membri la facoltà di stabilire norme diverse per i beni che rischiano di deteriorarsi o scadere rapidamente.

In particolare, il legislatore regionale pur non avendo la facoltà di ampliare le categorie di beni esclusi, che la disciplina nazionale ha espressamente limitato ai soli prodotti agricoli e alimentari deperibili, opera una estensione generalizzata delle categorie di beni esclusi, con conseguente introduzione di una deroga non consentita, in contrasto con la disciplina interposta dell'art. 17-bis e con gli obblighi euro-unitari richiamati dall'art. 117, primo comma, Cost. Oltre alla suddetta violazione, la disposizione si pone in contrasto altresì con l'art. 117, secondo comma, lett. e) della Costituzione, atteso che il legislatore regionale – espressamente derogando ad una previsione di carattere nazionale – introduce una disciplina che invade la competenza nazionale in materia di tutela della concorrenza.

* * *

8) Illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 1, lett. zz) per contrasto con l'articolo 117, primo e secondo comma della

Costituzione in relazione agli artt. 31 del d.l. n. 201 del 2011, convertito con legge n. 214 del 2011 e 1 del d.l. n. 1 del 2012, convertito con legge n. 27 del 2012

L'art. 1, comma 1, lett zz) ha sostituito l'art. 68 del Testo unico, riscrivendo la disciplina sui mercati domenicali e festivi.

La citata disposizione ha previsto:

"zz) l'articolo 68 è sostituito dal seguente:

"Art. 68 (Mercati domenicali e festivi)

1. Lo svolgimento dei mercati nei giorni domenicali è consentito: a) ai mercati straordinari ed ai mercati dell'antiquariato e del collezionismo; b) ai mercati ordinari, stagionali, giornalieri o rionali, se gi‡ operanti alla data di entrata in vigore del presente Testo unico.

2. È consentito, nei giorni festivi infrasettimanali, lo svolgimento dei mercati di qualsiasi tipologia.".

La disposizione censurata, intervenendo sulla disciplina dei mercati domenicali e festivi, ha limitato lo svolgimento ai soli mercati straordinari e a quelli dedicati all'antiquariato e al collezionismo, escludendo invece i mercati dell'usato.

Questa scelta normativa si pone in palese contrasto con il quadro statale di liberalizzazione degli orari e dei giorni di apertura degli esercizi commerciali, delineato dall'art. 31 del d.l. n. 201 del 2011, convertito con legge n. 214 del 2011, e dall'art. 1 del d.l. n. 1 del 2012, convertito con legge n. 27 del 2012, che configurano una disciplina uniforme volta a garantire condizioni di concorrenza omogenee sul territorio nazionale. Tale liberalizzazione costituisce espressione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e), della Costituzione, come ripetutamente ribadito dalla Corte costituzionale, che nelle sentenze n. 299 del 2012 e n. 98 del 2017 ha chiarito che gli orari di apertura, inclusi

quelli dei mercati e delle fiere, incidono direttamente sulla contendibilità del mercato e sulla libertà di iniziativa economica degli operatori (cfr. altresì Corte Costituzionale sentenza n. 134 del 2021).

La norma regionale, eliminando la possibilità di svolgere mercati dell'usato nei giorni festivi e restringendo in modo selettivo le tipologie di mercati straordinari consentiti, introduce una limitazione che altera l'equilibrio competitivo tra differenti segmenti commerciali, favorendo alcuni operatori (antiquariato e collezionismo) a discapito di altri (usato). Una simile scelta, pur ricadendo formalmente nell'ambito del commercio, non può essere ricondotta a una competenza regionale, poiché incide direttamente sulle condizioni di accesso ed esercizio dell'attività economica, ambito riservato alla disciplina statale proprio per garantire uniformità concorrenziale.

In ogni caso, la materia della tutela della concorrenza, dato il suo carattere "finalistico" e, dunque, "trasversale", come riconosciuto più volte dalla Corte, è "*in grado di influire anche su materie attribuite alla competenza legislativa, concorrente o residuale, delle regioni"* (sentenze n. 80 del 2006, n. 175 del 2005, n. 272 e n. 14 del 2004).

In questa configurazione della materia, che ricomprende "*le misure dirette a promuovere l'apertura di mercati o ad instaurare assetti concorrenziali, mediante la riduzione o l'eliminazione dei vincoli al libero esplicarsi della capacità imprenditoriale e alle modalità di esercizio delle attività economiche*", la Corte ha riconosciuto "*al legislatore statale [la possibilità di] intervenire anche nella disciplina degli orari degli esercizi commerciali [riconducibile, di per sé, alla] materia "commercio" attribuita alla competenza legislativa residuale delle Regioni (sentenze n. 288 e n. 247 del 2010, ordinanza n. 199 del 2006)*".

In tale contesto, la citata sentenza n. 299 del 2012 ha, altresì, evidenziato che "*l'eliminazione dei limiti agli orari e ai giorni di*

apertura al pubblico degli esercizi commerciali favorisce, a beneficio dei consumatori, la creazione di un mercato più dinamico e più aperto all'ingresso di nuovi operatori e amplia la possibilità di scelta del consumatore» e che la liberalizzazione così disposta nel settore dall'intervento normativo statale risulta coerente con l'obiettivo di promuovere la concorrenza, e proporzionato allo scopo di garantire l'assetto concorrenziale nel mercato di riferimento relativo alla distribuzione commerciale”.

Si tratta, dunque, di uno specifico intervento di promozione della concorrenza nel settore commerciale, riconducibile, secondo la costante giurisprudenza della Corte, all'ambito della cosiddetta concorrenza "*nel mercato*", in quanto diretta a eliminare limiti e vincoli alla libera esplicazione della capacità imprenditoriale e della competizione tra imprese, ambito che si affianca a quello della concorrenza "*per il mercato*", nel quale rientrano gli interventi volti a configurare procedure concorsuali che assicurino la più ampia apertura del mercato a tutti gli operatori economici.

Le disposizioni regionali, allontanandosi dal perseguimento delle predette finalità e limitando, dunque, la piena attuazione della concorrenza nel mercato, si pongono in evidente contrato con l’art. 117, primo e secondo comma, lett. e), Cost., essendo stata violata la competenza esclusiva statale in materia di concorrenza nonché gli obblighi derivanti dall’ordinamento dell’Unione europea giacché la liberalizzazione degli orari e dei giorni di apertura costituisce una misura pro-concorrenziale funzionale alla piena contendibilità del mercato.

* * *

9) Illegittimità costituzionale dell’articolo 1, comma 1, lett. ttt), per contrasto con gli artt. 3 e 97 della Costituzione

L'art. 1, comma 1, lett. ttt) ha introdotto nel Testo unico l'art. 158-bis, stabilendo:

"ttt) dopo l'articolo 158 è aggiunto il seguente:

"158bis. (Rafforzamento amministrativo mediante proroga della graduatoria del concorso per istruttori SIT- Ulteriori disposizioni transitorie).

1. Al fine di assicurare l'efficace attuazione degli interventi previsti dalla presente legge e di garantire adeguati livelli di efficienza amministrativa, tecnica e operativa, la validità della graduatoria regionale relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami per il reclutamento di novantotto posti di ex categoria C, profilo professionale di istruttore sistemi informativi e tecnologie, confermata in via definitiva con decreto del Direttore generale della Direzione generale per le risorse umane n. 96 del 27 settembre 2022, è prorogata fino al 31 dicembre 2025.".

La disposizione regionale interviene, prorogandone la validità fino al 31 dicembre 2025, su una graduatoria concorsuale già scaduta alla data di entrata in vigore della legge regionale. Viene dunque stabilita non una proroga di una graduatoria ancora efficace – ipotesi riconosciuta dall'ordinamento – ma una vera e propria rimessione in termini, del tutto estranea al quadro normativo statale e alla relativa interpretazione consolidata.

La disciplina nazionale in materia di validità delle graduatorie, dettata dall'art. 35, comma 5-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001 per il comparto pubblico e dall'art. 91, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000 per gli enti locali, prevede un limite temporale preciso e non derogabile, entro il quale l'amministrazione può attingere alla graduatoria; una volta superato tale limite, la graduatoria perde efficacia e non può più essere utilizzata ai fini del reclutamento.

La previsione in parola, rivitalizzando una graduatoria i cui effetti erano ormai esauriti, introduce una disciplina *extra ordinem* che incide direttamente sui principi costituzionali di eguaglianza, buon andamento e imparzialità di cui agli artt. 3 e 97 Cost., consentendo un accesso all'impiego pubblico al di fuori delle condizioni previste dalla normativa statale e alterando l'affidamento di chi partecipa a procedure selettive nel rispetto delle regole vigenti.

Una simile rimessione in termini, priva di fondamento normativo e in contrasto con la necessaria uniformità dei criteri di reclutamento, determina un'irragionevole disparità di trattamento e compromette la regolarità dell'azione amministrativa, ponendosi in evidente contrasto con i parametri costituzionali di cui agli artt. 3 e 97, tenuto conto delle previsioni che, in materia di pubblico impiego, fissano la disciplina della validità delle graduatorie concorsuali.

§§

Per tutte le esposte ragioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come sopra rappresentato e difeso

CONCLUDE

affinché la Corte Costituzionale voglia accogliere il presente ricorso e per l'effetto dichiarare l'illegittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1, lett. ii), nn. 1, 2, 4, 5, 6 e 10; art. 1, comma 1, lett. a), n. 3; art. 1, comma 1, lett. b); art. 1, comma 1, lett. c), nn. 1 e 2; art. 1, comma 1, lett. g); art. 1, comma 1, lett. h), n. 3; art. 1, comma 1, lett. i), n. 1; art. 1, comma 1, lett. q), nn.1,2, 3,4 e 5; art. 1, comma 1, lett. aa), n. 2; art.1, comma1, lett. cc); art. 1, comma 1, lett. zz; art. 1, comma 1, lett. ttt), della legge della Regione Campania 16 ottobre 2025, n. 20, pubblicata nel BUR n. 74 del 17 ottobre 2025 recante "*Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie*", per le ragioni esposte nei motivi.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. attestazione della delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025 di impugnativa della legge regionale, con allegata relazione;

2. legge della Regione Campania 16 ottobre 2025, n. 20, pubblicata nel BUR n. 74 del 17 ottobre 2025.

Roma, 15 dicembre 2025

MARIA GABRIELLA MANGIA
Firmato digitalmente da MARIA GABRIELLA MANGIA
Data: 2025.12.15 12:19:26 +01'00'

Maria Gabriella Mangia

Vice Avvocato Generale dello Stato

GIORGIO SANTINI
Firmato digitalmente da GIORGIO SANTINI
Data: 2025.12.15 16:28:14 +01'00'

Giorgio Santini

Avvocato dello Stato

Depositato il 15/12/2025

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

STATUTO
DEL COMUNE DI BONITO
(AVELLINO)

- AGGIORNAMENTO 2025 -

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27 novembre 2025

SOMMARIO

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI
ART. 1 Attribuzioni
ART.2 Finalità
ART. 3 Territorio, stemma, gonfalone, Santo Patrono
ART. 4 Principi autonomistici
ART. 5 Funzioni
ART 6 Autonomia
ART. 7 Autonomia statutaria
ART .8 Potestà regolamentare
ART. 9 Esercizio della potestà regolamentare
ART.10 Autonomia finanziaria
ART. 11 *Referendum*, istanze e petizioni
ART. 12 Sede

TITOLO II
ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE
ART. 13 Organi del Comune

CAPO I
IL CONSIGLIO COMUNALE
ART. 14 Il Consiglio Comunale
ART. 15 Consiglio Comunale: elezione, presidenza e competenze - Consigliere anziano
ART. 16 Poteri deliberativi e di indirizzo e controllo
ART. 17 Convalida degli eletti e programma di governo
ART. 18 Consiglieri comunali: funzioni, poteri, decadenza, surrogazione e supplenza
ART. 19 Funzionamento e attribuzioni specifiche del Consiglio Comunale
ART. 20 Pubblicità delle sedute
ART. 21 Votazioni
ART. 22 Gruppi consiliari
ART. 23 Commissioni per le pari opportunità
ART. 24 Indirizzi per le nomine e le designazioni
ART. 25 Tutela e garanzia per le minoranze

CAPO II
LA GIUNTA COMUNALE
ART. 26 La Giunta Comunale
ART. 27 Composizione della Giunta Comunale
ART. 28 Competenze della Giunta Comunale
ART. 29 Funzionamento della Giunta Comunale
ART. 30 Dimissioni e revoca degli assessori e decadenza degli Organi

CAPO III
IL SINDACO
ART. 31 Il Sindaco
ART. 32 Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale
ART. 33 Delegazioni del Sindaco e poteri del Vicesindaco
ART. 34 Mozione di sfiducia

CAPO IV
DISCIPLINA DELLE ADUNANZE
ART. 35 Conflitto di interessi.
ART. 36 Seduta deserta
ART. 37 Votazioni
ART. 38 Verbalizzazioni
ART. 39 Regolamenti: norme procedurali

TITOLO III
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA

CAPO I
SEGRETARIO COMUNALE – VICESEGRETARIO COMUNALE
ART. 40 Segretario Comunale
ART. 41 Vicesegretario Comunale

CAPO II
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
ART. 42 Sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro
ART. 43 Ordinamento degli uffici e dei servizi
ART. 44 Organizzazione del personale
ART. 45 Responsabili di Settore
ART. 46 Incarichi esterni

CAPO III
UFFICIO DI *STAFF*
ART. 47 Ufficio di *staff*

TITOLO IV
ATTIVITÁ AMMINISTRATIVA
ART. 48 Svolgimento dell'attività amministrativa
ART. 49 Deliberazioni
ART.50 Pareri obbligatori
ART. 51 Soggetti tenuti all'espressione dei pareri
ART. 52 Conflitto di interessi nei pareri

TITOLO V
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I
PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

ART. 53 Libere forme associative
ART. 54 Riunioni ed assemblee
ART. 55 Consultazioni popolari
ART. 56 *Referendum*
ART. 57 Consulte comunali
ART. 58 Istituzione della "consulta dei giovani"

ART. 59 Albo delle forme associative e *Pro Loco*
ART. 60 Diritto di accesso e di informazione dei cittadini

TITOLO VI
FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

CAPO I
FORME ASSOCIATIVE – PRINCIPI GENERALI

ART. 61 Principi generali
ART. 62 Gemellaggi e scambi di cooperazione

CAPO II
FORME DI COOPERAZIONE
ART. 63 Servizi pubblici
ART. 64 Azienda speciale
ART. 65 Istituzione
ART. 66 Convenzioni, Associazioni, Unione dei Comuni
ART.67 Consorzi
ART. 68 Accordi di programma
ART. 69 Difensore civico

TITOLO VII
PATRIMONIO-FINANZA-CONTABILITA'
ART. 70 Demanio e patrimonio
ART. 71 Ordinamento finanziario e contabile
ART. 72 Revisione economico-finanziaria
ART. 73 Nucleo di valutazione
ART. 74 Attività contrattuale

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
ART. 75 Modifiche dello Statuto
ART.76. Pubblicità dello Statuto
ART. 77 Regolamenti vigenti
ART. 78 Entrata in vigore

Allegato A Stemma
Allegato B Gonfalone

COMUNE DI BONITO

STATUTO

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Attribuzioni

1. Il Comune di Bonito è Ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi statali e/o regionali e dal presente Statuto, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Ha personalità giuridica di diritto pubblico, può proporre azioni e può stare in giudizio per la difesa dei propri diritti.

Art. 2
Finalità

1. Il Comune di Bonito promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità e mira al superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito ispirandosi ai principi ed ai valori della Costituzione garantendo la partecipazione dei cittadini singoli o associati alle scelte politiche della comunità e dando priorità assoluta al principio di equità sociale e di solidarietà a favore dei cittadini più bisognosi di aiuto.
2. Ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali. Esso svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
3. Ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per superare gli squilibri economici, sociali, civili e culturali, per realizzare la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini e dei sessi nonché il completo sviluppo della persona.
4. In particolare, il Comune ispira la propria azione ai seguenti principi:
    a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza egli individui;
    b) promozione delle più ampie iniziative in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti alle persone handicappate;
    c) promozione delle politiche di pace e di cooperazione per lo sviluppo economico, sociale, culturale e democratico, sostenendo, a tale scopo, le attività e le iniziative del volontariato e delle libere associazioni locali e riconosciute dal Comune;
    d) promozione ed attuazione di un organico assetto del territorio, pianificando la localizzazione degli insediamenti umani, sociali, industriali e turistici, secondo il principio della difesa dello stesso, inteso come bene primario e non rinnovabile, tenendo conto della programmazione regionale, del piano territoriale di coordinamento provinciale e dei compiti precipui della Comunità montana, ipotizzando anche la costituzione della società di trasformazione urbana o l'affidamento a privati per la realizzazione di obiettivi territoriali di sviluppo eco/compatibile;
    e) promozione dei servizi sociali, con particolare riguardo a quelli inerenti all'istruzione, garantendo, in particolare, ai capaci e meritevoli, anche privi di mezzi, l'accesso ai gradi scolastici più alti;
    f) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, artistiche e culturali presenti nel proprio territorio;
    g) conservazione del patrimonio culturale locale con particolare riferimento ai costumi ed alle tradizioni;

h) tutela del cittadino basata sulla solidarietà sociale;
i) superamento di ogni discriminazione tra i sessi anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
j) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione con particolare riguardo alle attività di socializzazione volte ai giovani ed agli anziani;
k) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica anche attraverso il sostegno di forme di associazionismo e di cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali;
l) adozione di ogni misura atta a tutelare la natura, valorizzare il verde, conservare e difendere l'ambiente comunale salvaguardandolo da ogni forma di degrado, sviluppare le risorse territoriali, culturali ed ambientali, attuando piani, servizi ed infrastrutture perla difesa del suolo e del sottosuolo, per la tutela idrogeologica e del patrimonio boschivo e forestale e per rilevare ed eliminare le cause di inquinamento atmosferico, acustico e delle acque, in funzione di una sempre più alta qualità della vita;
m) promozione, delle attività turistiche, incentivando la realizzazione di attrezzature ed impianti;
n) promozione delle iniziative per il coordinamento con gli altri Comuni, improntando le proprie iniziative ed attività ad una progressiva cooperazione ed integrazione con essi.

Art. 3
Territorio, stemma, gonfalone, Santo Patrono

1. Il territorio del Comune di Bonito comprende la parte di territorio nazionale delimitata con il piano topografico approvato dall'Istituto Centrale di Statistica, ha una superficie di circa 1.878 kmq e confina con i territori dei Comuni di Melito Irpino (Av), Apice (Bn), Mirabella Eclano (Av) e Grottaminarda (Av).
2. Il Comune di Bonito ha un proprio stemma, allegato al presente Statuto sotto la lettera A ed un proprio gonfalone, allegato al presente Statuto sotto la lettera B.
3. L'uso dello stemma e del gonfalone e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati fatto salvo quanto stabilito al successivo comma 4.
4. L'uso dello stemma da parte di associazioni ed enti operanti nel Comune può essere autorizzato dal Sindaco per eventi patrocinati dal Comune.
5. Il Comune di Bonito riconosce che ai fini della religiosità cattolica si commemora il Santo Patrono che è San Bonito.
6. Il giorno del Santo Patrono è il 15 gennaio ed è festa cittadina.

Art. 4
Principi autonomistici

1. Il Comune è dotato di autonomia propria nei casi indicati dalla legge ed in quelli definiti dal presente Statuto e dai Regolamenti di attuazione.
2. L'autonomia è esplicata attraverso gli Organi definiti dallo Statuto e dai Regolamenti ed estende la sua efficacia a tutto il territorio comunale.
3. Il Comune ha piena autonomia negoziale nel rispetto dei propri fini istituzionali e delle disposizioni legislative che operino espresso riferimento ad esso; pertanto, può stipulare convenzioni, contratti tipici ed atipici ed emanare atti unilaterali anche per lo svolgimento di attività di supporto o integrazione dei propri compiti istituzionali.

Art. 5
Funzioni

1. Il Comune di Bonito nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico esercita funzioni proprie o conferite, attribuite o delegate assicurandone l'esercizio unitario sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e perseguendo i propri fini istituzionali.

2. Il Comune di Bonito nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite o delegate dalle leggi della Repubblica esercita la propria autonomia.
3. Per l'esercizio delle sue funzioni il Comune impronta la propria azione al metodo della pianificazione e della programmazione incentivando la partecipazione singola e/o associata favorendo forme di cooperazione con soggetti pubblici e/o privati.

Art. 6
Autonomia

1. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa nonché autonomia in positiva e finanziaria nell'ambito dello Statuto e dei propri Regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
2. Il Comune ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.
3. Il Comune, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri Comuni, della Provincia, della Regione, dello Stato e della convenzione europea relativa alla Carta Europea dell'autonomia locale.
4. L'attività dell'Amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue, inoltre, obiettivi di trasparenza e semplificazione.
5. Il Comune, per il raggiungimento dei detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre Nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio.
6. Il Comune ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali.
7. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Art. 7
Autonomia statutaria

1. Per quanto riguarda l'autonomia statutaria lo Statuto costituisce fonte primaria dell'ordinamento giuridico comunale nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione italiana e dalle norme legislative statali e regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali.

Art. 8
Potestà regolamentare

1. Il Comune di Bonito ha potestà regolamentare di conformazione alle Leggi ed ai Regolamenti dello Stato e della Regione Campania limitatamente alle materie ad esso attribuite, conferite o delegate e ha potestà regolamentare indipendente in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni amministrative e dei servizi conseguenti.

Art. 9
Esercizio della potestà regolamentare

1. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente Statuto, Regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge e/o Regolamenti autonomi ed indipendenti.
2. I Regolamenti diventano esecutivi con l'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione salva diversa previsione stabilita nella relativa deliberazione di approvazione.

Art. 10
Autonomia finanziaria

1. Il Comune di Bonito ha autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

2. Esso ha risorse autonome e stabilisce ed applica tributi ed entrate propri in armonia con la Costituzione e secondo i principii di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
3. Esso dispone di compartecipazioni di tributi erariali riferibili al proprio territorio ed alla propria comunità.

Art. 11
***Referendum*, istanze e petizioni**

1. Il Comune di Bonito adotta tutte le iniziative idonee per la partecipazione ai *referendum* territoriali, che interessano modificazioni del proprio territorio e della Regione Campania secondo un proprio libero convincimento, i cui atti fondamentali sono decisi dal Consiglio Comunale.
2. Le istanze e le petizioni agli Organi di governo del Comune di Bonito sono libere e spettano a ciascun cittadino elettore, che riceve risposta scritta dal Sindaco entro trenta giorni.
3. Il Comune di Bonito garantisce, nelle forme normative più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso è svolto nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche.

Art. 12
Sede

1 . La sede del Comune di Bonito è nella sede Municipale ubicata in Bonito a Largo Gemma n. 15.
2 . Essa può essere trasferita soltanto con deliberazione del Consiglio Comunale.

TITOLO II
ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE

Art. 13
Organi del Comune

1. Gli organi del Comune in conformità alla legge sono: il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco.

CAPO I
IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 14
Il Consiglio Comunale

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. Esercita le potestà ed adotta i provvedimenti conferitegli dalla legge, che ne regola l'elezione, la durata e la composizione.
3. Il Consiglio Comunale per l'espletamento delle sue funzioni è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

Art. 15
Consiglio Comunale: elezione, presidenza e competenze - Consigliere anziano

1. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, le cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge.
2. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio comunale o da chi lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.
3. Il Consiglio comunale elegge il Presidente del Consiglio nel proprio ambito ivi compreso il Sindaco, a scrutinio segreto, nella seduta di convalida degli eletti.
4. In caso di successiva vacanza dell'ufficio si procederà nella prima seduta utile dopo la vacanza stessa.
5. L'elezione del Presidente è valida, nelle prime due votazioni, con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei membri del Consiglio assegnati.

6. Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza dei due terzi dei voti, si procederà a nuova votazione ed è proclamato Presidente colui che per primo consegue la maggioranza assoluta dei voti dei membri del Consiglio assegnati.
7. Successivamente il Consiglio Comunale elegge, il Vicepresidente, con le stesse modalità del primo. Qualora, effettuate le tre votazioni, nessun candidato sia rimasto eletto, si procede a nuova votazione e viene proclamato eletto colui che avrà riportato il maggior numero di voti.
8. Le votazioni possono tenersi tutte nella stessa seduta.
9. Le dimissioni del Presidente, presentate al Consiglio comunale, sono efficaci ed irrevocabili dalla data di acquisizione delle stesse al protocollo del Comune.
10. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, la Conferenza dei Capogruppo ove prevista, predispone, di concerto con il Sindaco, l'ordine del giorno dei lavori consiliari secondo le modalità stabilite dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale e dirige i lavori e le attività del Consiglio Comunale.
11. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo di quest'ultimo.
12. In caso di impedimento temporaneo o assenza del Vicepresidente, le funzioni di presidenza sono svolte dal Consigliere anziano, fatte salve diverse disposizioni di legge.
13. Il Consigliere anziano è colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale di voti per la composizione e l'elezione del Consiglio Comunale, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri. A parità di voti è il più anziano di età.
14. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio Comunale in un termine non superiore ai venti giorni quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri Comunali, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
15. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio Comunale, previa diffida, provvede il Prefetto.

Art. 16
Poteri deliberativi e di indirizzo e controllo

1. Il Consiglio Comunale è l'organo fondamentale di indirizzo e di controllo politico- amministrativo ed esplica tale funzione mediante l'adozione e la deliberazione degli atti fondamentali di sua competenza previsti per legge.
2. Nella sua funzione di controllo il Consiglio Comunale discute ed approva: mozioni, interpellanze, ordini del giorno, petizioni.
3. Nella sua funzione amministrativa il Consiglio Comunale designa i rappresentanti del Consiglio stesso presso le istituzioni pubbliche e private esterne delle quali ha competenza. Negli altri casi può dettare criteri al Sindaco per quanto attiene le designazioni di rappresentanti del Comune verso l'esterno, che sono di spettanza del Sindaco stesso.

Art. 17
Convalida degli eletti e programma di governo

1. Il Consiglio Comunale provvede nella prima seduta alla convalida dei Consiglieri eletti, compreso il Sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi e per gli effetti delle norme statali vigenti.
2. La seduta è pubblica ed i Consiglieri della cui causa di ineleggibilità o di incompatibilità si discute partecipano alla seduta ed alla votazione.
3. Nella stessa seduta il Sindaco comunica al Consiglio Comunale la composizione della Giunta Comunale dallo stesso nominata inclusa la nomina del Vicesindaco.
4. La prima seduta del Consiglio Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco neoeletto entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza di tale obbligo provvede in via sostitutiva il Prefetto.
5. Alla prima seduta del Consiglio Comunale il Sindaco presenta le linee programmatiche al Consiglio che ne prende atto con apposita deliberazione.

6. L'elezione dei consiglieri componenti la Commissione elettorale, prevista per legge, avviene dopo gli adempimenti di convalida degli eletti e di approvazione del programma amministrativo di governo.

Art. 18
Consiglieri Comunali: funzioni, poteri, decadenza, surrogazione e supplenza

1. I Consiglieri Comunali entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio Comunale la relativa deliberazione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
2. Il rimborso di spese e l'assistenza, in sede processuale, per fatti connessi all'espletamento del mandato dei Consiglieri Comunali sono regolati dalla legge. Relativamente al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni Comunali ove costituite si applica la legislazione statale vigente.
3. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, dà luogo all'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza del Consigliere, con contestuale avviso all'interessato, il quale può far pervenire le proprie osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso. Trascorso tale termine, la proposta di decadenza è sottoposta al Consiglio Comunale per dichiarare la decadenza del Consigliere interessato. Copia della deliberazione è notificata all'interessato entro dieci giorni. Il procedimento di decadenza è avviato dal Presidente del Consiglio Comunale che cura l'osservanza degli adempimenti procedimentali procedendo, altresì, all'eventuale surroga.
4. I Consiglieri Comunali, singolarmente od in gruppo, hanno diritto di iniziativa deliberativa nelle materie di competenza del Consiglio Comunale e può presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni. Il Sindaco o gli Assessori da lui delegati rispondono, entro 30 giorni, alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri Comunali. L'esercizio di tale diritto è disciplinato dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
5. Ogni Consigliere Comunale svolge liberamente le proprie funzioni e ha diritto di ottenere dagli Uffici del Comune e dagli Enti ed Aziende o Società cui esso partecipa o da esso controllate, le notizie e le informazioni utili per l'espletamento del proprio mandato salvo i limiti posti dalla legislazione vigente.
6. Le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale indirizzate al Consiglio Comunale per il tramite del Presidente del Consiglio Comunale devono essere presentate personalmente ed assunte al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio Comunale, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario. Qualora le dimissioni vengano presentate contemporaneamente da più Consiglieri Comunali si procede alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio Comunale a norma dell'articolo 141, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
7. La surroga del Consigliere dimissionario è posta al primo punto dell'ordine del giorno.
8. Il seggio del Consiglio Comunale, che durante il quinquennio rimane vacante, per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato, che nella stessa lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
9. Nel caso di sospensione di un Consigliere Comunale ai sensi della normativa vigente il Consiglio Comunale nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato, della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si dà luogo alla surrogazione a norma di legge.

10. I Consiglieri Comunali eleggono il proprio domicilio nel territorio del Comune di Bonito al fine di rendere agevole e tempestivo il recapito delle comunicazioni e delle notifiche a loro dirette nelle forme consentite dalla legge salvo l'ipotesi in cui si ricorra alla trasmissione delle comunicazioni e delle notifiche tramite PEC.

Art. 19
Funzionamento e attribuzioni specifiche del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale si riunisce, di norma, nell'Aula consiliare ubicata nella Sede Comunale sita in Bonito a Largo Gemma. In via eccezionale e per particolari motivi il Consiglio Comunale può riunirsi in altra sede, previa tempestiva comunicazione al pubblico.
2. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco - Presidente o da chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
3. Chi presiede l'adunanza del Consiglio Comunale è investito del potere discrezionale permanente di mantenere l'ordine e garantire il rispetto della legge e dello Statuto, la regolarità e la libertà delle discussioni e delle decisioni.
4. Il Presidente apre, sospende e chiude le sedute, dirige e modera la discussione seguendo l'ordine degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, concede la facoltà di parlare, mantiene l'ordine della seduta, indice le votazioni e ne proclama i risultati, fa osservare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Il Presidente, nelle sedute pubbliche, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, può ordinare l'espulsione di chiunque è causa di disordine.
5. Quando il Consiglio Comunale è chiamato dalla legge o dallo Statuto dell'Ente o da convenzione, a nominare più rappresentanti presso un singolo Ente, almeno un rappresentante è riservato alle minoranze.
6. Alla nomina dei rappresentanti consiliari, quando è prevista la presenza della minoranza, si procede con due distinte votazioni, alle quali partecipano, rispettivamente, i Consiglieri di maggioranza e di minoranza.
7. Il Consiglio Comunale si riunisce in sessioni ordinarie, straordinarie e di urgenza. Le sessioni ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge:
   a) per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
   b) per la verifica degli equilibri di bilancio;
   c) per l'approvazione del bilancio di previsione e del documento unico di programmazione (DUP).
8. Le sessioni straordinarie possono svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno.
9. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, che prevede quanto di seguito indicato:
   a) gli avvisi di convocazione con l'ordine del giorno sono recapitati ai Consiglieri Comunali almeno cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria, tre giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria e ventiquattro ore prima dell'ora fissata per l'adunanza per le sedute per i casi dichiarati di urgenza e per l'integrazione dell'ordine del giorno, non computando il giorno di consegna;
   b) è possibile integrare l'ordine del giorno delle sedute consiliari in prima convocazione con argomenti aggiuntivi a condizione che siano notificati ai Consiglieri Comunali almeno ventiquattro ore prima della seduta. La seduta di seconda convocazione è soltanto quella che segue da tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione e al massimo entro gli otto giorni successivi, alla seduta deserta o a quella disciolta per mancanza del numero legale dei presenti. Nella seduta di seconda convocazione non possono essere discussi argomenti che non sono già all'ordine del giorno della seduta dichiarata deserta o disciolta;
   c) la pubblicazione dell'ordine del giorno all'albo pretorio *on line*;
   d) nessun argomento può essere ammesso alla discussione se non è stata assicurata un'adeguata e preventiva informazione ai Consiglieri. A tal fine, la documentazione relativa

alle proposte iscritte all'ordine del giorno è trasmessa al Sindaco ed Presidente del Consiglio Comunale da parte di ciascun Responsabile del Settore competente, munite dei pareri tecnico e, se necessario, del parere contabile previsti dalla legge almeno cinque giorni prima delle sedute ordinarie e tre giorni prima delle sedute straordinarie. Nei casi d'urgenza, il deposito avviene, comunque, prima delle ventiquattro ore antecedenti l'adunanza.

e) prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il Presidente del Consiglio:
   - della metà dei consiglieri assegnati all'Ente, per le sedute di prima convocazione salvo che sia richiesta una maggioranza speciale;
   - di un terzo dei consiglieri assegnati all'Ente, per le sedute di seconda convocazione salvo che sia richiesta una maggioranza speciale;

f) riservare al Presidente il potere di convocazione e direzione dei lavori del Consiglio comunale;

g) fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza ed alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;

h) indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni sono trattate in apertura o chiusura della seduta;

i) i casi in cui le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni sono segrete, escludendo, comunque, valutazioni discrezionali dell'organo collegiale;

j) l'obbligo dei Consiglieri Comunali eletti di costituirsi in gruppo e di designare per iscritto, con comunicazione al Sindaco, il nominativo del proprio Capogruppo mediante atto consegnato al protocollo almeno 5 giorni prima della seduta.

10. Sino al giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare di adozione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale mantengono vigore le norme contenute nel vigente Statuto ad eccezione di quelle incompatibili con le leggi sopravvenute.

Art. 20
Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche salvo i casi in cui è stabilito che il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

Art. 21
Votazioni

1. Le votazioni hanno luogo con voti palesi salvo i casi in cui è stabilito che il Consiglio vota a scrutinio segreto.

Art. 22
Gruppi consiliari

1. Nella prima seduta, immediatamente successiva alle elezioni, vengono costituiti i Gruppi consiliari. Questi sono organizzati, di norma, in relazione alle liste elettorali di appartenenza.
2. I Gruppi consiliari possono essere costituiti anche da un solo Consigliere Comunale.
3. In occasione della prima seduta di Consiglio, i Capigruppo designati comunicano, mediante atto consegnato al protocollo entro 5 giorni dalla proclamazione degli eletti ad opera dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali, il documento di costituzione del Gruppo, con l'elenco e la firma dei consiglieri, che vi hanno aderito, per la presa d'atto da parte del Consiglio Comunale.

Art. 23
Commissioni per le pari opportunità

1. Il Comune di Bonito prende in ogni campo e, in particolare, in quello politico, sociale, economico e culturale, ogni misura al fine di assicurare il pieno sviluppo ed il progresso delle donne e garantire loro,

su una base di piena parità con gli uomini, l'esercizio ed il godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali.
2. A tale scopo può essere istituita una Commissione Cittadina per le Pari Opportunità, la cui composizione e le modalità di funzionamento vengono disciplinate dal relativo Regolamento.

Art. 24
Indirizzi per le nomine e le designazioni

1. La prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione per definire ed approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Il Sindaco dà corso alle nomine ed alle designazioni entro i trenta giorni successivi.
2. Per la nomina e la designazione è promossa la presenza di entrambi i sessi.
3. Tutti i nominati o designati dal Sindaco decadono con il decadere del Sindaco stesso.

Art. 25
Tutela e garanzia per le minoranze

1. Laddove la legge ed il presente Statuto richiedano che siano nominati con rappresentanza della minoranza i membri di diversi organismi interni ed esterni la votazione deve avvenire con voto limitato.
2. Ciascun Consigliere Comunale ha facoltà di esprimere un solo voto e sono proclamati eletti coloro che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Qualora a seguito della votazione con la procedura suindicata non risultasse eletto alcun esponente della minoranza si fa ricorso al criterio stabilito dall'art. 13 del D.P. R. del 20.03.1967, n. 223.

CAPO II
LA GIUNTA COMUNALE

Art. 26
La Giunta Comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli Organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio Comunale.
3. È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

Art. 27
Composizione della Giunta Comunale

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da lui nominati di numero non superiore al numero massimo previsto dalla normativa vigente nel rispetto del principio della rappresentanza di genere.
2. Il Sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.
3. Nel caso di assenza di rappresentanti di uno dei sessi nella maggioranza consiliare, anche conseguente a rinuncia, il Sindaco è tenuto a svolgere un *minimum* di indagini conoscitive, tese ad individuare, all'interno della società civile, nel bacino territoriale di riferimento del Comune, personalità del genere da rappresentare in possesso di qualità e doti professionali, nonché di condivisioni dei valori etico-politici propri della maggioranza stessa, necessarie per ricoprire l'incarico di componente della Giunta Comunale. Di tali

indagini e del loro esito, dovrà darsi conto, anche sinteticamente, nel decreto sindacale con il quale vengono eventualmente nominati unicamente assessori di un unico sesso.

4. La concreta determinazione del numero dei componenti della Giunta, da effettuarsi sempre nel rispetto del suddetto limite, spetta al Sindaco, il quale può nominare anche Assessori esterni al Consiglio comunale purché si trovino nelle condizioni di cui al successivo comma 5 e siano in possesso di competenza amministrativa e di professionalità.
5. I soggetti chiamati alla carica di Vicesindaco o Assessore devono:
   - essere in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
   - non essere coniuge, ascendente, discendente, parente o affine fino al terzo grado del Sindaco.
6. Gli Assessori, non Consiglieri Comunali, partecipano alle sedute del Consiglio Comunale senza diritto di voto.
7. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta consiliare utile. Della revoca egli dà anche comunicazione al Prefetto.
8. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco, la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti, in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale per la garanzia della continuità dell'azione amministrativa.

Art. 28
Competenze della Giunta Comunale

1. La Giunta è l'organo esecutivo di governo del Comune ed esercita le funzioni ad essa attribuite dalla legge.
2. Essa collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali; compie tutti gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrano nelle competenze, previste dalle leggi e dallo Statuto, del Sindaco e/o dei Responsabili dei Settori.
3. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e svolge azione propositiva e di impulso nei suoi confronti.

Art. 29
Funzionamento della Giunta Comunale

1. La Giunta è convocata dal Sindaco che la presiede o da chi ne fa le veci con ogni mezzo ritenuto idoneo a raggiungere i componenti e la seduta è valida quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.
2. La Giunta delibera con l'intervento della metà di componenti assegnati compreso il Sindaco ed a maggioranza dei voti favorevoli.
3. La capacità propositiva dei Responsabili dei Settori è limitata alle materie relative alle attività affidate alla loro rispettiva responsabilità gestionale; laddove siano interessate problematiche relative a più settori, occorre un coordinamento d'azione propositivo.
4. La Giunta Comunale, in caso d'urgenza, adotta le deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio di ordinaria competenza del Consiglio Comunale.
5. Le predette deliberazioni decadono se non ratificate dal Consiglio Comunale entro sessanta giorni da quello di adozione e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui sono adottate se a tale data non sia scaduto il predetto termine.
6. Il Consiglio Comunale, nel caso in cui rifiuta totalmente o parzialmente la ratifica, adotta i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Art. 30
Dimissioni e revoca degli assessori e decadenza degli Organi

1. Le dimissioni da Assessore Comunale sono presentate, per iscritto, al Sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa

sostituzione, che avviene entro 20 giorni dalla presentazione delle dimissioni stesse. *Medio tempore* le funzioni assessorili sono svolte dallo stesso Sindaco.

2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale.
3. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, entro 20 giorni, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio Comunale.
4. Le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco comportano in via generale la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio Comunale. Tuttavia, in linea speciale il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale restano in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio Comunale e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.
5. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco.

CAPO III
IL SINDACO
Art. 31
Il Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge.
2. Il Sindaco è il rappresentante legale del Comune ed è l'organo responsabile della Amministrazione. Egli ha la rappresentanza legale in giudizio del Comune, sia attiva che passiva.
3. Il Sindaco è membro di diritto del Consiglio Comunale.
4. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.
5. Convoca e presiede la prima seduta del Consiglio Comunale successiva alle elezioni amministrative.
6. Nomina gli Assessori componenti la Giunta e ne assicura l'unità di indirizzo della Giunta stessa, promovendo e coordinando l'attività degli Assessori.
7. Convoca e presiede la Giunta fissando gli argomenti all'ordine del giorno e determinando il giorno dell'adunanza.
8. Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti, attribuisce e definisce gli incarichi di funzioni dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalle leggi vigenti, nonché dallo Statuto e dal Regolamento Comunale. Nomina i Responsabili dei Settori.
9. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni o Società.
10. Il Sindaco rappresenta il Comune nell'Assemblea dei Consorzi di nuova istituzione o di quelli esistenti, una volta conformati alle vigenti norme.
11. Il Sindaco indice i *referendum* comunali deliberati dal Consiglio Comunale.
12. Il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.
13. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.
14. Le dimissioni eventuali del Sindaco sono presentate per iscritto al Consiglio e fatte pervenire all'Ufficio protocollo del Comune.

15. Le dimissioni, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio, diventano efficaci ed irrevocabili. In tal caso, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario ai sensi di legge vigente.

Art. 32
Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale

1. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:
   a) all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
   b) allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
   c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico.
2. Il Sindaco, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite a livello nazionale.
3. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende, altresì, alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.
4. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.
5. Qualora i provvedimenti adottati ai sensi dei commi 1 e 4 comportino conseguenze sull'ordinata convivenza delle popolazioni dei Comuni contigui o limitrofi, il Prefetto indice un'apposita conferenza alla quale prendono parte i sindaci interessati, il presidente della provincia e, qualora ritenuto opportuno, soggetti pubblici e privati dell'ambito territoriale interessato dall'intervento.
6. In casi di emergenza, connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana, il sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando i provvedimenti di cui al comma 4.
7. Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 é rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi.
8. Chi sostituisce il Sindaco esercita anche le funzioni di cui al presente articolo.
9. Nelle materie previste dai commi 1 e 3, nonché dall'articolo 14, il Sindaco, previa comunicazione al Prefetto, può delegare l'esercizio delle funzioni ivi indicate al Presidente del Consiglio circoscrizionale; ove non siano costituiti gli organi di decentramento comunale, il Sindaco può conferire la delega a un Consigliere Comunale per l'esercizio delle funzioni nei quartieri e nelle frazioni.

Art. 33
Delegazioni del Sindaco e poteri del Vicesindaco

1. Il Sindaco nomina un Vicesindaco tra i componenti la Giunta, che lo sostituisce in caso di vacanza, assenza od impedimento temporaneo e nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge vigente.
2. In caso di assenza o impedimento del Vicesindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.
3. Nel caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, le funzioni dello stesso sono svolte dal Vicesindaco sino all'elezione del nuovo Sindaco.
4. Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni Assessore, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie, dei singoli Settori di competenza per materia.

5. Nel rilascio delle suddette deleghe, il Sindaco uniforma i propri provvedimenti al principio per cui spettano agli Assessori i poteri di indirizzo e di controllo, ed i poteri di gestione spettano agli organi burocratici, salvo i casi di affidamento diretto della gestione agli Assessori stessi nei casi previsti dalla legge.
6. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogniqualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritenga opportuno.
7. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi sono fatte per iscritto e comunicate al Consiglio Comunale.
8. Il Sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di Consiglieri delegati in forma speciale.
9. Il Sindaco può, altresì, incaricare il Consigliere di studi su determinate materie, di compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implichino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna.

Art. 34
Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la Giunta Comunale cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, votata, per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.
2. La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco. e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
3. Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale cessano dal giorno successivo a quello in cui è stata approvata la mozione di sfiducia e si procede alla nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

CAPO IV
DISCIPLINA DELLE ADUNANZE

Art. 35
Conflitto di interessi

1. Gli amministratori si astengono dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.
2. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini entro il quarto grado.
3. Nel caso sia incompatibile, con l'oggetto in discussione nell'organo collegiale, il Segretario

Art. 36
Seduta deserta

1. Quando la seduta degli organi collegiali di governo, trascorsa un'ora da quella fissata, non può avere luogo per mancanza del numero legale o questo viene meno durante la seduta stessa, il Presidente o chi lo sostituisce dichiara la diserzione della seduta.

Art. 37
Votazioni

1. I membri degli organi collegiali votano nei modi e forme di legge, ad es. per alzata di mano.
2. Essi votano per appello nominale quando è richiesto dalla legge o su richiesta di un suo membro.
3. Nessuna deliberazione è valida se non riporta il voto favorevole e la maggioranza assoluta dei votanti.

4. Le sole votazioni concernenti persone avvengono a scrutinio segreto salvo diversa disposizione di legge o di questo Statuto.
5. In caso di parità di voti, la proposta si intende non approvata.

Art. 38
Verbalizzazioni

1. Per ogni seduta è redatto, a cura del Segretario Comunale o di chi ne fa le veci, un processo verbale di tutte le operazioni svolte, il quale contiene le deliberazioni assunte, con l'indicazione della data, dell'oggetto e dei nomi dei consiglieri intervenuti, nonché degli adempimenti previsti per legge.
2. Ogni Consigliere Comunale ha diritto di fare riportare il suo voto e i motivi del medesimo in verbale.
3. Il processo verbale è sottoscritto dal Sindaco - Presidente e dal Segretario comunale o da chi ne fa le veci.

Art. 39
Regolamenti: norme procedurali

1. Nel rispetto della legge e del presente Statuto, il Consiglio adotta i Regolamenti previsti per legge affidati alla propria competenza, nonché quelli derivanti dalla propria autonomia e potestà normativa.
2. I Regolamenti divenuti esecutivi, ai sensi della legge vigente, entrano in vigore dopo essere stati pubblicati per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio, se non sono stati dichiarati urgenti ed immediatamente esecutivi.

TITOLO III
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA

CAPO I
SEGRETARIO COMUNALE – VICESEGRETARIO COMUNALE

Art. 40
Segretario Comunale

1. Il Sindaco, nell'ambito della sua autonomia, decide la nomina e la revoca del Segretario Comunale in forza delle disposizioni della legislazione vigente.
2. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Art. 41
Vicesegretario Comunale

1. È facoltà del Sindaco conferire le funzioni di Vicesegretario Comunale ad un dipendente Responsabile di Settore del Comune, in possesso della laurea in materie giuridiche e/o economiche e ritenuto idoneo e capace per l'esercizio di tali funzioni.
2. Se nominato egli svolge le funzioni del Segretario Comunale, in caso di vacanza, assenza o impedimento del Segretario Comunale e collabora con il Segretario Comunale nello svolgimento delle sue funzioni.

CAPO II
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Art. 42
Sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro

1. Il Comune tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro in tutti i Settori di attività e dei servizi dell'Ente.

Art. 43
Ordinamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune di Bonito, con atto della Giunta Comunale, disciplina, mediante apposito Regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e nel rispetto dei principi di professionalità e responsabilità.

Art. 44
Organizzazione del personale

1. Nell'ambito dell'organizzazione autonoma ed indipendente del Comune di Bonito, il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale per il personale del comparto degli enti locali, perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.
2. Per la realizzazione delle suddette finalità sono attuati adeguati ed organici interventi formativi, sulla base di programmi pluriennali formulati e finanziati dal Comune.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del Comune sono disciplinati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro e dai contratti individuali di ciascun dipendente.

Art. 45
Responsabile di Settore

1. Spetta ai Responsabili dei Settori titolari di incarichi di elevata qualifica la responsabilità degli stessi, secondo i criteri e le norme dettati dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, redatto nel rispetto del principio, secondo il quale i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita al personale dipendente.
2. Ai suddetti Responsabili spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati.
3. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, tra i quali, in particolare:
   a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso assumendo le responsabilità dei relativi procedimenti;
   b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;
   c) la stipulazione dei contratti, preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
   d) gli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa, quando non sia deciso diversamente dalla Giunta Comunale;
   e) gli atti di amministrazione e gestione del personale, quando non sia deciso diversamente dalla Giunta Comunale;
   f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
   g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio paesaggistico e ambientale;

h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
i) gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;
j) l'adozione di tutte le ordinanze, con esclusione di quelle di carattere contingibile ed urgente sulle materie indicate dall'art. 54 del D. Lgs.n.267/2000, che restano di spettanza del Sindaco;
k) l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione e di espropriazioni che la legge, genericamente, assegna alla competenza del Comune.

4. I Responsabili dei Settori rispondono direttamente, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.
5. I Responsabili dei Settori sono nominati dal Sindaco con apposito decreto tenendo conto delle specifiche competenze professionali in relazione alla struttura operativa da dirigere, dei requisiti culturali, delle attitudini e delle capacità professionali, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando, di norma, il criterio della rotazione degli incarichi, fatto salvo il possesso di esclusivi requisiti professionali.
6. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.
7. Il Sindaco non può revocare, riformare, riservare, avocare a sé o adottare atti o provvedimenti di competenza dei responsabili dei servizi se non previa contestazione e motivazione di piena liceità per fatto grave ed urgente.
8. Ai sensi del comma 23 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 come modificato dal comma 4 dell'art. 29 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 il Sindaco con decreto può attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità dei Settori ed il potere consequenziale di adottare atti di natura tecnica gestionale.
9. Le funzioni e gli incarichi di Responsabili di Settore possono essere attribuiti anche mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai Regolamenti comunali.
10. Spettano ai Responsabili dei Settori tutti i poteri e le funzioni di proposta gestione ed esternazione come previsto dall'ordinamento giuridico vigente e dalla contrattazione collettiva.
11. Ai fini dell'imputazione della titolarità dell'obbligo a fornire i pareri di regolarità tecnica e contabile, il Responsabile del Settore è individuato nel soggetto che, in posizione formale, ha la direzione effettiva del servizio interessato, avente competenze omogenee, anche se dotato di articolazioni interne.
12. Qualora la gestione del Settore é affidata ad un componente dell'Organo esecutivo egli svolge gli stessi compiti ed attribuzioni stabiliti ai commi precedenti.

Art. 46
Incarichi esterni

1. La copertura dei posti di Responsabili dei Settori titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e dei Responsabili dei Servizi può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire ed in conformità a quanto previsto dalla legge.
2. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato di funzionari o alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.
3. I suddetti contratti non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della Giunta Comunale, da una indennità *ad personam*, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali, Il trattamento economico e

l'eventuale indennità *ad personam* sono definiti in stretta correlazione con il bilancio comunale e non sono imputati al costo contrattuale e del personale. Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui il Comune dichiara il dissesto finanziario o viene a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

4. Gli incarichi esterni sono conferiti a tempo determinato, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e sono revocati in caso di inosservanza alle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, oppure in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi loro programmati oppure per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro.

CAPO III
Ufficio di *staff*

Art. 47
Ufficio di *staff*

1. La Giunta Comunale può disporre la costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo loro attribuite dalla legge.

TITOLO IV
ATTIVITÁ AMMINISTRATIVA

Art. 48
Svolgimento dell'attività amministrativa

1. Il Comune di Bonito ai fini dell'effettività sostanziale della sua azione informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, partecipazione e semplicità delle procedure; svolge tale attività soprattutto nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione e dello sviluppo economico, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.
2. Gli organi istituzionali del Comune ed i dipendenti Responsabili dei Settori sono tenuti a provvedere in merito alle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge sull'azione amministrativa e dal regolamento comunale sull'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti amministrativi.
3. Le attività amministrative del Comune di Bonito utilizzano in via progressiva tutti gli strumenti informatici e telematici più evoluti dei sistemi complessi.

Art. 49
Deliberazioni

1. Tutte le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, nonché le determinazioni dei Responsabili dei Settori titolari di incarichi di Elevata Qualificazione sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, salvo diverse specifiche disposizioni di legge.
2. Nei casi di urgenza, le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.
3. Contestualmente all'affissione all'albo pretorio, tutti gli atti deliberativi adottati dalla Giunta Comunale devono essere trasmessi in elenco ai Capigruppo consiliari.

Art. 50

Pareri obbligatori

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale, che non è di mero atto di indirizzo, è richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Settore interessato e, qualora comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile.
2. Ogni atto deliberativo del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale riproduce, integralmente, nel testo i pareri prescritti, secondo la legge vigente. Nel caso di parere negativo, l'organo collegiale, se ritiene di deliberare in modo difforme, ne dà adeguata motivazione nell'atto.

Art. 51
Soggetti tenuti all'espressione dei pareri

1. Sono tenuti all'espressione del parere di regolarità tecnica i Responsabili dei Settori competenti per materia all'adozione delle proposte di deliberazione.
2. Il Responsabile del Settore Affari Generali ed Economico-finanziario esprime il parere di regolarità contabile, il quale deriva da valutazioni:
   a) di capienza delle disponibilità del capitolo specifico in ordine alla spesa prospettata, calcolata nella sua interezza, con conseguente annotazione dell'impegno nei registri contabili;
   b) della preesistenza di impegno di spesa regolarmente assunto nel caso trattasi di liquidazione di spesa;
   c) di conformità alle regole fiscali;
   d) di rispetto dei principi contabili e del Regolamento di contabilità;
   e) di valutazione generale delle disponibilità delle partite di giro e dei fondi speciali e di scopo.
3. Il Responsabile del Settore Affari Generali ed Economico-finanziario attesta, altresì, la relativa copertura finanziaria ai sensi di legge vigente.

Art. 52
Conflitto di interessi nei pareri

1. In osservanza dei principi generali dell'ordinamento giuridico vigente, i Responsabili dei Settori si astengono dal prendere parte, anche mediante l'espressione del parere, alle deliberazioni riguardanti liti o contabilità proprie verso il Comune, le sue istituzioni e le sue aziende, o società o quando si tratta di interesse proprio, di interesse, liti o contabilità dei loro parenti o affini sino al quarto grado o del coniuge o, infine, quando si tratta di conferire impieghi ai medesimi.
2. Non si realizza conflitto di interessi quando si tratta di deliberazione meramente esecutiva o quando si procede ad applicazione di norme, che non consentono alcun potere discrezionale, nemmeno di natura tecnica.
3. Nel caso di cui al primo comma, il parere è reso dal sostituto individuato con decreto sindacale.

TITOLO V
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I
PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Art. 53
Libere forme associative

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità. A tal fine riconosce e valorizza le libere forme associative ed il volontariato e promuove organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

2. I rapporti fra tali forme associative ed il Comune sono disciplinati dal regolamento della partecipazione che contiene, tra l'altro, norme dirette a:
   a) limitare la partecipazione alle entità associative costituite per iscritto, il cui Statuto è ispirato ai principi democratici ed è depositato, in copia conforme, con l'indicazione del numero degli aderenti;
   b) precisare che il fine della partecipazione è la gestione degli affari pubblici della collettività, senza finalità corporative o utilitaristiche personali;
   c) precisare che la partecipazione si esprime mediante interrogazioni, richieste, proposte, suggerimenti, segnalazioni, presentate per iscritto al Sindaco;
   d) garantire che ogni impulso scritto proveniente dalle libere associazioni ha motivato riscontro in tempi adeguati;
   e) costituire organismi a livello comunale e per settore di pubblici interessi generali aventi finalità consultive per gli Amministratori ed i Responsabili del settore, composte dai rappresentanti legali delle associazioni ammesse alla partecipazione ed aventi finalità proprie rientranti nel settore.
3. La valorizzazione delle libere forme associative sociali, culturali e sportive da parte del Comune può avvenire mediante idonee forme di incentivazione e, in particolare, con la concessione di contributi finalizzati, concessione in uso di locali o terreni di proprietà del Comune, previe apposite convenzioni, anche con previsioni gestionali di strutture del Comune. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere è subordinata alla determinazione ed alla pubblicazione, da parte del Comune, nelle forme di un apposito regolamento, dei criteri e delle modalità cui il Comune stesso si attiene. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette ai sensi della legge vigente in materia di associazionismo e di volontariato risulta dai singoli provvedimenti dell'Amministrazione.
4. L'Amministrazione comunale garantisce, in ogni circostanza, la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi associativi e del volontariato, anche per l'accesso ai suoi servizi e alle sue strutture.

Art. 54
Riunioni ed assemblee

1. Il diritto di promuovere riunioni ed assemblee, in piena libertà ed autonomia, appartiene a tutti i cittadini, gruppi ed organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.
2. L'Amministrazione comunale ne facilita l'esercizio, mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico, che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, su specifica richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazio idonei.
3. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, sono precisate insieme alle limitazioni ed alle cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.
4. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.
5. Gli organi comunali possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:
   a) per la formazione di comitati e commissioni;
   b) per dibattere problemi;
   c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni;
   d) quant'altro ritenuto utile nell'interesse della comunità.

Art. 55
Consultazioni popolari

1. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano di consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le associazioni della cooperazione, le forze sindacali economiche e sociali, nelle forme, di volta in volta, ritenute più idonee, su materie di esclusiva competenza locale o su provvedimenti di loro interesse.

2. I costi delle consultazioni sono a carico del Comune, salvo che la consultazione è stata richiesta da altri organismi.
3. Le consultazioni previste dal presente articolo non possono aver luogo in coincidenza con consultazioni elettorali provinciali e comunali.

Art. 56
Referendum

1. L'istituto del *referendum* è adottato, quale strumento consultivo formale dell'intera popolazione degli elettori, su questioni interessanti la generalità della collettività cittadina aventi notevole rilievo ed alto contenuto di conseguenze operative.
2. Sono consentiti *referendum* consultivi, propositivi ed abrogativi su materie di esclusiva competenza comunale.
3. Non possono costituire oggetto di consultazione referendaria le seguenti materie:
   - norme statutarie;
   - tributi comunali;
   - tariffe dei servizi pubblici;
   - attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
   - argomenti che sono stati oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.
4. I soggetti promotori del referendum possono essere:
   a) il 10% del corpo elettorale;
   b) il Consiglio Comunale a maggioranza dei suoi membri.
5. Il *referendum* consultivo è indetto dal Sindaco.
6. I *referendum* consultivi vengono effettuati insieme, una volta l'anno, in uno o più giorni consecutivi della stagione primaverile o autunnale, non in coincidenza con altre operazioni elettorali provinciali o comunali.
7. Apposito regolamento comunale deve disciplinare le modalità di svolgimento del *referendum*, prevedendo in particolare:
   - i requisiti di ammissibilità;
   - i tempi;
   - le condizioni di accoglimento;
   - le modalità organizzative;
   - i casi di revoca e sospensione;
   - le modalità di attuazione.
8. Il quesito sottoposto a *referendum*, che è chiaro ed univoco, è approvato se alla votazione ha partecipato il 50% più uno degli elettori aventi diritto e se ha conseguito la maggioranza dei voti validamente espressi.
9. Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio Comunale o alla Giunta, secondo le competenze, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a *referendum*.
10. Nel caso in cui il *referendum* ha avuto esito negativo, l'organo adotta i provvedimenti che ritiene opportuni, in considerazione anche della rilevanza della partecipazione e dello scarto realizzatosi nei contrapposti risultati complessivi.

Art. 57
Consulte comunali

1. Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale il Comune può istituire le Consulte Comunali.

2. Il Regolamento delle Consulte Comunali stabilisce il numero delle consulte, le materie di competenza, le modalità di formazione e funzionamento.
3. Le consulte sono presiedute da rappresentanti del Consiglio Comunale e sono formate da rappresentanti dello stesso Consiglio, delle Associazioni e delle libere forme associative iscritte nell'apposito Albo Comunale.
4. Le consulte, nelle materie di competenza, possono:
   - esprimere pareri preventivi, a richiesta o su propria iniziativa, su atti comunali;
   - esprimere proposte agli organi comunali per l'adozione di atti;
   - chiedere che i dipendenti comunali responsabili sono inviati alle sedute per l'esposizione di particolari problematiche;
   - esprimere proposte per la gestione e l'uso di servizi e beni comunali.
5. Il Regolamento degli istituti di partecipazione, tenendo conto delle materie affidate alle singole consulte, precisa gli atti per i quali la richiesta di parere preventivo è obbligatoria.

Art. 58
Istituzione della "consulta dei giovani"

1. Può essere prevista l'istituzione della "Consulta dei giovani" quale organismo di studi e proposte delle problematiche giovanili.
2. Essa ha diritto di partecipare ed intervenire alle sedute del Consiglio Comunale riguardanti le problematiche giovanili, facendo le relative proposte.
3. Con apposito Regolamento sono disciplinati modi e forme di elezione e di funzionamento dell'organismo, nel rispetto delle funzioni, poteri e prerogative del Consiglio Comunale.

Art. 59
Albo delle forme associative e *Pro Loco*

1. Nell'ambito delle finalità perseguite dal Comune di Bonito è istituito l'Albo delle forme Associative.
2. Per ottenere l'iscrizione all'Albo, le associazioni e le altre libere forme associative assicurano la rappresentatività degli interessi dei cittadini locali, la strutturazione democratica della partecipazione degli iscritti e delle forme di decisione.
3. Il Comune di Bonito valorizza le iniziative e le attività della Pro Loco nell'interesse della comunità dei cittadini.

Art. 60
Diritto di accesso e di informazione dei cittadini

1. I cittadini del Comune di Bonito, singoli o associati, hanno diritto di accesso agli atti amministrativi in base alla normativa prevista in materia.
2. I cittadini residenti, singoli o associati, hanno facoltà di rivolgere al Sindaco istanze, singole o collettive, per richiedere interventi a tutela di interessi personali e collettivi o lamentare disfunzioni ed irregolarità.
3. Ogni istanza è presa in considerazione ed il Sindaco o il Responsabile del Settore al quale sia stata affidata l'istruttoria dell'istanza formula con atto scritto le valutazioni conseguenti.

TITOLO VI
FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

CAPO I
Forme associative - Principi generali

Art. 61
Principi generali

1. Il Comune nell'esercizio delle funzioni e per l'espletamento ottimale dei servizi informa la propria attività al principio associativo e di cooperazione promuovendo ogni forma di collaborazione sia nei rapporti con gli altri Comuni che con la Provincia e con la Regione.

Art. 62
Gemellaggi e scambi di cooperazione

1. Il Comune di Bonito, consapevole della sua collocazione di Ente territoriale, inserito in un ampio contesto europeo e nella prospettiva di un'Europa politicamente ed economicamente unita, è aperto a forme di gemellaggio, di cooperazione e di scambio politico, culturale e sociale, con enti locali di altri Paesi d'Europa ed anche extra comunitari allorché se ne valuta la convenienza e l'opportunità politica.
2. Il Comune di Bonito promuove iniziative di gemellaggio e di scambio, al fine di sviluppare la sensibilità dei cittadini ad un impegno europeo ed intensificare i rapporti di solidarietà tra le comunità locali d'Europa ed extraeuropee, sottolineando così il ruolo delle autonomie territoriali nell'ambito del processo di integrazione.

CAPO II
Forme di cooperazione

Art. 63
Servizi pubblici

1. Il Comune provvede alla gestione dei servizi pubblici in conformità alla legislazione vigente nelle seguenti forme:
   - in economia
   - in concessione a terzi
   - tramite aziende speciali
   - tramite costituzione e/o partecipazione a società a prevalente capitale pubblico
   - tramite costituzione di società o cooperative di produzione o di servizi
   - tramite istituzione
   - tramite stipula di apposita convenzione con altri Comuni
   - tramite apposita istituzione per l'esercizio di servizi sociali non aventi rilevanza imprenditoriale.
2. I servizi pubblici possono essere affidati anche in appalto.
3. Qualora il Comune ne ravvisi l'opportunità, la convenienza, l'economicità e l'efficacia può adottare soluzioni diverse ed articolate per la gestione dei servizi pubblici. Pertanto, le forme di gestione possono essere anche le seguenti:
   - apposite convenzioni con altri Comuni o la Provincia
   - consorzi
   - Unioni ed accordi di programma.

Art. 64
Azienda speciale

1. Per la gestione, anche di più servizi economicamente ed imprenditorialmente rilevanti il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di un'azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia gestionale approvandone lo Statuto
2. Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore:
   a. il Presidente è nominato dal Sindaco, al di fuori dei membri del Consiglio Comunale e della Giunta, tra coloro che eleggibili alla carica di Consigliere hanno competenza tecnica ed amministrativa per gli studi compiuti, per le funzioni espletate presso Enti o aziende pubbliche o private o società o per uffici ricoperti. Rappresenta l'azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e vigila sul funzionamento dell'azienda
   b. il Consiglio di amministrazione è nominato dal Sindaco al di fuori dei membri del Consiglio Comunale e della Giunta tra coloro che eleggibili alla carica di Consigliere hanno competenza tecnica ed amministrativa per gli studi compiuti, per le funzioni espletate presso Enti o aziende

pubbliche o private o società o per uffici ricoperti. Nello Statuto dell'azienda sono fissati, tenendo conto della natura e dell'importanza del servizio a questa affidato, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in numero dispari, e, comunque, non superiore a cinque membri compreso il Presidente. Non possono essere nominati membri del Consiglio di amministrazione i soggetti già rappresentanti il Comune presso altri Enti, Aziende, Istituzioni e Società, coloro che sono in lite con l'azienda, nonché i titolari, i soci limitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o, comunque, connesse ai servizi dell'azienda speciale;

c. il Direttore ha la responsabilità dell'intera attività gestionale dell'azienda e della sua efficienza nel raggiungimento dei fini aziendali, in osservanza agli indirizzi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, è nominato a seguito di espletamento di concorso pubblico per titoli ed esami e dura in carica cinque anni; rappresenta l'azienda in giudizio.

3. Il Sindaco, anche su richiesta motivata del Consiglio Comunale approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, revoca il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, e, contemporaneamente, nomina i successori. Il provvedimento di revoca è atto motivato.
4. Le dimissioni del Presidente dell'Azienda o di oltre la metà dei membri effettivi del Consiglio di Amministrazione comportano la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, con effetto dalla nomina del nuovo Consiglio.
5. L'ordinamento dell'azienda speciale è disciplinato dallo Statuto aziendale, approvato dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.
6. L'organizzazione ed il funzionamento è disciplinato dall'azienda stessa con proprio regolamento.
7. L'azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio tra i costi ed i ricavi compresi i trasferimenti.

Art. 65
Istituzione

1. Per l'esercizio dei servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il Consiglio Comunale può costituire apposite istituzioni.
2. L'istituzione è un organismo strumentale del Comune, dotato di autonomia gestionale, nell'ambito delle norme della legislazione vigente e dello Statuto del Comune.
3. Organi dell'istituzione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore.
4. L'ordinamento ed il funzionamento dell'istituzione è stabilito dal presente Statuto e dal relativo Regolamento comunale.

Art. 66
Convenzioni, Associazioni, Unione di Comuni

1. Al fine di assicurare lo svolgimento, in modo coordinato, di funzioni e servizi determinati, il Comune favorisce la stipula di convenzioni oppure forme di associazionismo oppure l'Unione di Comuni, secondo la legislazione nazionale e regionale con altri Comuni e con la Provincia.
2. Le convenzioni e gli altri atti stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Le convenzioni e gli altri atti di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Art. 67
Consorzi

1. Il Consorzio è istituito per la gestione di quei servizi che per il carattere funzionale o per le caratteristiche dimensionali necessitano di una particolare struttura gestionale tecnicamente adeguata con la partecipazione di più soggetti locali.
2. Ai Consorzi si applica la normativa prevista per le aziende speciali.
3. La costituzione del consorzio avviene mediante l'approvazione da parte del Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei componenti dello Statuto e della convenzione nonché attraverso la trasmissione agli Enti aderenti degli atti fondamentali e la determinazione della quota di partecipazione.

Art. 68
Accordi di programma

1. Il Comune di Bonito si fa parte attiva per raggiungere accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Provincie, Regioni, Amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici o, comunque, di due o più soggetti tra quelli sopra citati ed anche i privati titolari di imprese.
2. Gli accordi di programma sono disciplinati dalla legge e dalle clausole in essi convenute.
3. La promozione della conferenza dei servizi tra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate e la conclusione di accordi di programma, secondo le modalità e procedure della legge vigente, costituiscono un modo ordinario per il Comune di Bonito di affrontare la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento di proprio interesse, che richiedono, tuttavia, per la loro realizzazione, l'azione integrata e coordinata di altri enti pubblici.
4. Il Sindaco, sulla base di una preliminare deliberazione consiliare, promuove una conferenza dei servizi tra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate per verificare la possibilità di definire gli accordi di programma sottoscritti dal Sindaco.

CAPO III
Difensore civico

Art. 69
Difensore civico

È possibile attribuire mediante apposita convenzione le funzioni di difensore civico al difensore civico della Provincia di Avellino ove previsto.

Il difensore civico territoriale di cui al comma 1 garantisce l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione segnalando anche di propria iniziativa gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini.

TITOLO VII
PATRIMONIO-FINANZA-CONTABILIT Á

Art. 70
Demanio e patrimonio

1. Il Comune ha un proprio demanio e patrimonio in conformità alla legge.
2. Il Comune adotta apposito Regolamento che disciplina le alienazioni patrimoniali.
3. Tale Regolamento disciplina, altresì, le modalità di rilevazione dei beni comunali, la loro gestione e la revisione periodica degli inventari.

Art. 71

Ordinamento finanziario e contabile

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla legge.
2. Apposito Regolamento comunale disciplina la contabilità del Comune utilizzando le norme di legge vigente di volta in volta quali norme suppletive e cedevoli alle proprie norme autonome.

Art. 72
Revisione economico-finanziaria

1. La revisione economico-finanziaria del Comune è disciplinata dalla normativa statale vigente.
2. Il Regolamento di contabilità disciplina, altresì, che l'Organo di revisione esercita una sua funzione in dettaglio e che è dotato, a cura del Comune, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

Art. 73
Nucleo di valutazione

1. La Giunta Comunale approva il Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione ed il Sindaco nomina, con proprio decreto, il Nucleo di Valutazione per l'attuazione delle norme di legge vigente e dei contratti collettivi dei dipendenti e dei Segretari Comunali.

Art. 74
Attività contrattuale

1. L'attività, mediante la quale il Comune di Bonito procede ad affidare lavori, esecuzione di opere pubbliche, forniture di beni e servizi per il perseguimento dei fini istituzionali, viene esplicata attraverso l'attività contrattuale, la quale si ispira ai principi dell'azione amministrativa.
2. Le procedure amministrative di cui si avvale il Comune per addivenire alla stipula dei contratti sono quelle previste dalla normativa vigente in materia.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 75
Modifiche dello Statuto

1. Qualsiasi modifica al testo dello Statuto è adottata dal Consiglio Comunale, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non è raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute, da tenersi entro trenta giorni. Lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Nella stessa seduta può aver luogo una sola votazione.
2. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano regole, che costituiscono limiti inderogabili per i poteri degli organi del Comune o del suo sistema elettorale e delle sue funzioni fondamentali e che, pertanto, condizionano l'autonomia normativa del Comune, abroga le norme statutarie con esse incompatibili, anche se in forma implicita.

Art. 76
Pubblicità dello Statuto

1. Lo Statuto, approvato nelle forme e con le procedure di cui all'articolo precedente, è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania, è affisso all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi ai fini della efficacia ed è inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Art. 77
Regolamenti vigenti

1. Le norme contenute nei Regolamenti comunali vigenti sono adeguate alle norme statutarie entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto.

2. Le norme regolamentari, divenute incompatibili con il presente Statuto, cessano la loro efficacia dal giorno dell'entrata in vigore del presente Statuto.

Art. 78
Entrata in vigore

1. Il presente Statuto così come i successivi adeguamenti e le successive integrazioni dello Statuto Comunale stesso entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bonito.



ALLEGATO A
STEMMA


COMUNE DI BONITO

ALLEGATO B
GONFALONE



COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE

(Provincia di Caserta)

STATUTO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.03.2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1 Principi
ART. 2 Finalità
ART. 3 Funzioni
ART. 4 Pari opportunità
ART. 5 Sede, Stemma e gonfalone
ART. 6 Statuto
ART. 7 Regolamenti
ART. 8 Sanzioni

TITOLO II - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I - Partecipazione in generale

ART. 9 Principio della partecipazione

CAPO II - Partecipazione politica

ART. 10 Forme associative
ART. 11 Istanze, petizioni, proposte
ART. 12 Consultazione popolare
ART. 13 Referendum
ART. 14 Consiglio comunale dei ragazzi
ART. 15 Forum dei giovani

CAPO III - Partecipazione al procedimento amministrativo

ART. 16 Diritto di accesso ai documenti amministrativi
ART. 17 Partecipazione ai procedimenti amministrativi
ART. 18 Ordine di trattazione delle richieste di atti
ART. 19 Istruttoria pubblica
ART. 20 Tutela della riservatezza

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO GLI ORGANI

CAPO I – Consiglio

ART. 21 Organi di governo
ART. 22 Consiglio
ART. 23 I Consiglieri
ART. 24 Decadenza dei Consiglieri
ART. 25 Dimissioni dalla carica dei consiglieri
ART. 26 Organizzazione del Consiglio
ART. 27 Rapporti tra Sindaco e Consiglio
ART. 28 Prima adunanza
ART. 29 Linee programmatiche di mandato
ART. 30 Definizione indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune
ART. 31 Norme generali sul Funzionamento del Consiglio
ART. 32 Indennità

CAPO II - Sindaco e Giunta

ART. 33 Elezione del Sindaco e nomina degli Assessori

ART. 34 Giunta
ART. 35 Composizione della Giunta
ART. 36 Funzionamento della Giunta e compiti degli Assessori
ART. 37 Cessazione dalla carica
ART. 38 Mozione di sfiducia
ART. 39 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco
ART. 40 Sindaco
ART. 41 Vice Sindaco
ART. 42 Divieto generale di incarichi e consulenze

TITOLO IV - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ART. 43 Definizioni
ART. 44 Trasparenza nei servizi pubblici
ART. 45 Azienda speciale
ART. 46 Statuto dell'Azienda
ART. 47 Istituzione
ART. 48 Modalità costitutive
ART. 49 Convenzioni
ART. 50 Concessione a terzi
ART. 51 Tariffe dei servizi

TITOLO V - COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI LOCALI

ART. 52 Consorzi
ART. 53 Accordi di programma
ART. 54 Unione di Comune

TITOLO VI - UFFICI E PERSONALE

ART. 55. Principi e criteri organizzativi
ART. 56 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
ART. 57 Segretario Comunale
ART. 58 Vice Segretario Comunale
ART. 59 Responsabili di settore
ART. 60 Rappresentanza del Comune in giudizio

TITOLO VII FINANZA E CONTABILITA'

ART. 61 Sistema finanziario e contabile
ART. 62 Autonomia finanziaria
ART. 63 Bilancio di previsione e Rendiconto annuale
ART. 64 Patrimonio
ART. 65 Nomina del Revisore
ART. 66 Attività di controllo del Revisore

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 67 Abrogazioni
ART. 68 Revisione dello Statuto
ART. 69 Denominazioni Statutarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1 Principi

1. Il Comune di San Gregorio Matese, ente locale autonomo, rappresenta la comunità insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, per il raggiungimento del massimo livello di omogeneità economica, sociale e culturale, secondo le norme della Costituzione, delle leggi e del presente statuto.
2. Ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

ART. 2 Finalità

1. Il Comune di San Gregorio Matese esercita i propri poteri perseguendo le finalità politiche e sociali stabilite dalla Costituzione repubblicana. Informa le proprie linee di indirizzo, i propri programmi ed i propri provvedimenti agli obiettivi di piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini, del completo sviluppo della persona anche nel suo contesto familiare, riconoscendo e garantendo i diritti inviolabili dell'uomo ed operando per la tutela e l'accoglienza della vita umana in tutti i suoi momenti. Ispira la propria attività ai principi del bene comune, della solidarietà, della sussidiarietà, della partecipazione e della piena realizzazione dei diritti di cittadinanza; opera per il superamento degli squilibri economici, sociali ed ambientali esistenti nel proprio territorio e nella comunità.
2. Nell'ambito delle proprie funzioni, il Comune di San Gregorio Matese si adopera per concorrere a:
   - assicurare la piena occupazione dei lavoratori, la tutela dei loro diritti e la valorizzazione delle loro attitudini e capacità professionali;
   - garantire, anche attraverso azioni positive, la parità giuridica, sociale ed economica della donna;
   - tutelare e valorizzare le risorse ambientali, territoriali, naturali e storico-artistiche nell'interesse della collettività ed in funzione di una sempre più alta qualità della vita;
   - assicurare la funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche promuovendo lo sviluppo delle forme di collaborazione tra pubblico e privato, dell'associazionismo economico e della cooperazione;
   - realizzare un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della salute, capace di affrontare ogni forma di disagio sociale e personale, anche con il responsabile coinvolgimento delle organizzazioni professionali e di volontariato;
   - rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione permanente, alla cultura e all'attività sportiva.
3. Nell'esercizio dell'attività di programmazione il Comune assicura partecipazione alla formazione delle proprie scelte, recependo le esigenze e le aspettative dei singoli cittadini, delle famiglie, delle organizzazioni sociali, professionali ed economiche oltre che dei giovani e delle future generazioni.
4. Il Comune promuove rapporti ed aderisce a forme di collaborazione, amicizia, solidarietà con altre comunità locali, anche appartenenti ad altri Paesi, al fine di cooperare per la effettiva affermazione dell'Unione Europea e al superamento delle barriere tra popoli e culture.

ART. 3 Funzioni

1. Il Comune di San Gregorio Matese è titolare di funzioni amministrative proprie; esercita altresì, ai sensi delle leggi statali e regionali, le funzioni attribuitegli o delegategli dallo Stato e dalla Regione; concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

ART. 4 Pari opportunità

1. Il Comune attua condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nell'esercizio delle funzioni istituzionali e nelle responsabilità di gestione dei pubblici servizi.
2. Nelle nomine degli Assessori devono essere normalmente rappresentati entrambi i sessi.
3. Nelle Commissioni Consiliari, nelle Commissioni di Concorso, negli Organi Collegiali di Enti, Aziende e Istituzioni devono, di norma, essere rappresentati entrambi i sessi. L'eventuale impossibilità deve essere adeguatamente motivata al momento della nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5. Sede, Stemma e gonfalone

1. La sede del Comune di San Gregorio Matese è sita in via Ginevra, n. 23. Il Consiglio e la Giunta di norma si riuniscono nella sede municipale. Solo in casi eccezionali e motivati, e fatto salvo il rispetto del principio della pubblicità delle sedute per le riunioni del Consiglio, possono riunirsi in altra sede, sempre nell'ambito del territorio comunale.
2. L'eventuale modifica della denominazione della sede comunale potrà essere disposta dal Consiglio Comunale, previa consultazione popolare.
3. Il Consiglio comunale e la Giunta sono di norma convocati in presenza. In casi debitamente motivati, il Presidente del Consiglio, può convocare la seduta in modalità di videoconferenza o mista, secondo le norme del Regolamento sul funzionamento del Consiglio. Parimenti il Sindaco può disporre la convocazione in videoconferenza o in modalità mista della Giunta. Lo svolgimento delle sedute in videoconferenza o in modalità mista deve in ogni caso garantire il rispetto dei criteri di trasparenza, tracciabilità, identificazione con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, regolare svolgimento delle sedute nonché, per quanto riguarda il Consiglio Comunale, di adeguata pubblicità delle stesse.
4. Il Comune di San Gregorio Matese ha un suo gonfalone e un proprio stemma che sono storicamente in uso.
5. La riproduzione e l'uso dello stemma e del gonfalone comunali sono consentiti previa autorizzazione della Giunta.

ART. 6 Statuto

1. L'autonomia normativa è esercitata con lo Statuto e i Regolamenti del Comune, nel rispetto dei principi fissati dalle leggi in materia di ordinamento degli enti locali e di disciplina dell'esercizio delle funzioni loro conferite, che ne costituiscono limite inderogabile.
2. Lo Statuto è di competenza esclusiva del Consiglio comunale, che ne approva il testo complessivo nelle forme previste dalla legge.
3. Lo Statuto entra in vigore dopo che è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

ART. 7 Regolamenti

1. L'organizzazione del comune è disciplinata da regolamenti nel rispetto dei principi fissati dalla legge e delle norme statutarie.
2. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del comune è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.
3. I regolamenti sono approvati dall'organo competente ed entrano in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che li approva, salva diversa previsione nell'atto deliberativo stesso.

ART. 8 Sanzioni

1. Il Comune svolge attività sanzionatoria amministrativa in tutti i casi di violazione ai regolamenti comunali e alle ordinanze del sindaco emanate in applicazione della legge.
2. Il procedimento contravvenzionale è disciplinato da normativa primaria e secondaria dell'Ente.

TITOLO II ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I PARTECIPAZIONE IN GENERALE

ART. 9 Principio della partecipazione

1. Il Comune di San Gregorio Matese valorizza le libere forme associative; promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini; attua forme di consultazione della popolazione; assicura la più ampia informazione sulla propria attività, garantisce la pubblicità degli atti dell'Amministrazione comunale e l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini e delle loro associazioni, nei limiti previsti dalla Legge. Inoltre può promuovere incontri con i cittadini e le formazioni sociali titolari di interessi collettivi su tematiche di interesse generali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II PARTECIPAZIONE POLITICA

ART. 10 Forme associative

1. Il Comune riconosce la funzione sociale delle OO.SS. dei lavoratori e favorisce lo sviluppo e l'attività delle forme associative presenti e operanti nel territorio comunale, in particolare quelle che, senza fine di lucro, praticano forme di solidarietà sociale, di volontariato e di formazione della persona, con interventi che consistono di norma nella messa a disposizione di beni e servizi o altre forme di sostegno reale.
2. Il Comune può attuare interventi e altre forme di sostegno a favore delle forme associative di cui al primo comma, purché registrate in apposito elenco che annoti verifiche, finalità, consistenza, attività e ogni altro utile elemento di conoscenza.
3. Gli interventi di cui al comma 1 sono erogati in conformità alle vigenti norme legislative e regolamentari, e secondo i criteri e alle modalità predeterminati e pubblicati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 11 Istanze, petizioni, proposte

1. Tutti i cittadini, singoli o associati, hanno diritto di presentare istanze, petizioni o proposte rivolte all'Amministrazione comunale, dirette a promuovere interventi, su materie di competenza comunale.
2. Alle istanze, petizioni o proposte deve essere data risposta scritta da parte dell'organo competente, entro 60 giorni dalla presentazione, indicando espressamente le determinazioni assunte e le ragioni che la motivano.

ART. 12 Consultazione popolare

1. Un apposito regolamento disciplina e garantisce forme di consultazione della popolazione residente. La consultazione può avvenire attraverso assemblee, questionari, mezzi informatici o telematici e sondaggi d'opinione.
2. La consultazione può essere promossa dalla Giunta Comunale, da un quinto dei componenti il Consiglio Comunale, o da un numero di cittadini residenti non inferiore a 1/10 dei cittadini iscritti nelle liste elettorali.
3. Il Consiglio Comunale è tenuto ad esaminare le risultanze della consultazione in apposita e pubblica seduta, entro sessanta giorni dalla loro formale acquisizione. Qualora ricorrano particolari ragioni di urgenza o di tutela della funzionalità dei lavori del Consiglio, è ammesso un solo rinvio non superiore a trenta giorni, trascorsi i quali l'oggetto è iscritto di diritto al primo punto dell'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva.
4. Le consultazioni aventi ad oggetto iniziative, attività provvedimenti che comportano, anche indirettamente nuove spese o minori entrate debbono rendere esplicito il costo presunto, sia in sede di proposta della consultazione, ai fini della ammissibilità, sia nella formulazione del quesito sottoposto alla valutazione popolare, e devono indicare le modalità per la relativa copertura. A tal fine, la ragioneria, nei modi e forme previsti da regolamento di cui al comma 1, presta la propria collaborazione ai soggetti proponenti e fornisce loro le informazioni necessarie.

ART. 13 Referendum

1. Il Sindaco indice il referendum consultivo, propositivo e abrogativo, nelle materie di esclusiva competenza locale, quando lo richiede il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta di voti dei suoi componenti, o quando lo richieda un decimo dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune su atti emanati dal Consiglio, dalla Giunta o dal Sindaco.
2. I referendum non hanno luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.
3. Il Referendum ad iniziativa popolare non può essere indetto sulle proposte di revisione dello statuto, sugli atti che disciplinano il funzionamento degli organi comunali, su quelli concernenti imposte, tariffe, espropri, vendite o acquisti, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali; su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.
4. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.
5. Se l'esito è stato favorevole, il sindaco è tenuto a proporre al consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il sindaco ha facoltà di proporre egualmente al consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.
7. Un apposito regolamento disciplinerà più organicamente l'attuazione dell'istituto referendario nell'ambito delle norme e principi fissati dal presente articolo.

ART. 14 Consiglio comunale dei ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

ART. 15 Forum dei giovani

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei giovani alla vita collettiva, promuove l'elezione del Forum dei giovani.
2. Il Forum ha le seguenti finalità:
   - fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti di loro particolare interesse;
   - offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte;
   - permettere agli enti di consultare i giovani su questioni specifiche;
   - fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani;
   - offrire una sede che possa favorire la concertazione con associazioni e organizzazioni giovanili;
   - dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità;
   - promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche giovanili;
   - promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani;
   - promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani dell'Ente in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
   - favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale e agli interventi ad essi relativi;
   - approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
   - promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione
   - rivolti ai giovani;
   - promuovere forme di socializzazione a favore di anziani e diversamente abili.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Forum dei Giovani sono stabilite con apposito Regolamento.

CAPO III PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ART. 16 Diritto di accesso ai documenti amministrativi

1. Il comune garantisce, a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla legge e dal presente statuto e secondo le modalità fissate dall'apposito regolamento.
2. Il regolamento:
   a) disciplina le modalità di accesso, nella forma di presa visione e rilascio di copia di documenti, che è subordinato al pagamento dei soli costi di riproduzione;
   b) disciplina l'oggetto dell'accesso individuando i casi in cui lo stesso è escluso o differito, ai sensi di legge, e stabilendo che nel corso del procedimento sono accessibili ai destinatari e agli interessati anche gli atti preparatori;
   c) detta le misure organizzative idonee a garantire l'effettivo esercizio del diritto di accesso, anche attraverso la costituzione dell'ufficio relazioni col pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Sono pubblici i provvedimenti finali emessi dagli organi e dai responsabili dei servizi del comune, anche se non ancora esecutivi ai sensi di legge. La conoscibilità si estende ai documenti in essi richiamati.

ART. 17 Partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. Nelle materie di propria competenza il comune assicura la partecipazione dei destinatari e degli interessati ai procedimenti amministrativi, secondo i principi stabiliti dalla legge.
2. Fermo restando quanto disposto dal precedente comma, il regolamento di cui all'articolo precedente disciplina il diritto dei destinatari e degli interessati:
   a) ad essere ascoltati dal responsabile del procedimento sui fatti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento;
   b) ad assistere alle ispezioni e agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
   c) ad essere sostituiti da un rappresentante.

ART. 18 Ordine di trattazione delle richieste di atti

1. Nella trattazione di pratiche che riguardino interessi di persone fisiche o giuridiche: autorizzazioni, licenze, concessioni, ecc., è obbligatorio l'ordine cronologico della protocollazione. La disciplina per i casi di urgenza è regolata previamente e resa pubblica.

ART. 19 Istruttoria pubblica

1. La responsabilità del procedimento amministrativo, la partecipazione degli interessati allo stesso procedimento e le modalità dell'istruttoria pubblica sono regolati, nell'ambito della legge, da apposito regolamento. Nei procedimenti amministrativi concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale l'adozione del provvedimento finale può essere preceduta da istruttoria pubblica, le cui modalità di svolgimento sono stabilite dal regolamento.

ART. 20 Tutela della riservatezza

1. Nel trattamento dei dati personali il comune informa la propria azione alla tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dalla legge.
2. Ai fini di cui al primo comma adegua il proprio ordinamento e adotta misure per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO. GLI ORGANI

CAPO I CONSIGLIO

ART. 21 Organi di governo

1. Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco. L'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo è il Consiglio Comunale.

ART. 22 Consiglio

1. Il Consiglio comunale rappresenta l'intera comunità. Esso è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando intera comunità, determina l'indirizzo politico-amministrativo, esercita il controllo sulla sua applicazione, adottando gli atti fondamentali determinati dalla legge.
2. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza, legalità, imparzialità e corretta gestione amministrativa nell'esclusivo interesse della collettività locale.
3. Il consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà e di civile convivenza.
4. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, il consiglio può disporre, per il tramite delle commissioni consiliari competenti, consultazioni con le associazioni economiche, sindacali, culturali e di volontariato.
5. Gli atti fondamentali del Consiglio comunale devono contenere l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, nonché delle risorse e degli strumenti necessari.
6. Il Consiglio non può delegare le sue funzioni ad altri organi, salva la facoltà di disciplinare di volta in volta, con la deliberazione di propria competenza, l'attuazione da parte di altri organi di quanto deliberato, se del caso mediante integrazione o specificazione di criteri di massima stabiliti nelle deliberazioni stesse.

ART. 23 I Consiglieri

1. I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità locale ed esercitano le proprie funzioni senza vincolo di mandato.
2. I Consiglieri, secondo le procedure e le modalità stabilite dai regolamenti, partecipano alle sedute di Consiglio Comunale e hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio. Essi, secondo le modalità stabilite dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, hanno inoltre il diritto di:
   a. prendere la parola, presentare proposte di emendamento alle delibere poste in discussione e votare su ciascun oggetto dell'ordine del giorno, secondo i modi e le forme previsti dal regolamento consiliare;
   b. presentare al Consiglio proposte di deliberazioni relative ad oggetti di competenza del Consiglio, salvi i casi in cui l'iniziativa è riservata ad altri organi in base alla legge;
   c. presentare interpellanze, interrogazioni e mozioni;
   d. ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle aziende, dalle istituzioni ed enti dipendenti, tutte le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato.

ART. 24 Decadenza dei Consiglieri

1. La decadenza dalla carica di consigliere, per assenze ingiustificate, prevista dall'art. 43 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 è finalizzata a tutelare e salvaguardare l'interesse pubblico alla rappresentanza della Comunità e al funzionamento del Consiglio.
2. La decadenza per mancata partecipazione alle sedute consiliari, in assenza di cause giustificative idonee e valide, può essere promossa d'ufficio dal Presidente del Consiglio e da ciascun Consigliere.
3. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale con apposito atto adottato a maggioranza dei consiglieri assegnati, ivi compreso il Sindaco.
4. Tra le cause giustificative della mancata partecipazione alle sedute consiliari, a titolo esemplificativo, sono da considerare quelle riconducibili a malattia del Consigliere, a motivi familiari, a impegni lavorativi, professionali, istituzionali, sindacali.
5. Il procedimento di decadenza è avviato dal Presidente del Consiglio per la mancata partecipazione a tre sedute consecutive.
6. Al Consigliere sono contestate le assenze ingiustificate e assegnato un termine non inferiore a 20 giorni per fornire giustificazioni; il Presidente del Consiglio informa dell'avvenuto avvio del procedimento di decadenza il Consiglio Comunale nella prima Seduta utile.
7. Qualora il Consiglio non ritenga giustificate e documentate le cause addotte dal Consigliere nei 20 giorni successivi, formula richiamo formale con la maggioranza di cui al precedente comma; in caso di ulteriore assenza nella Seduta successiva a quella del richiamo, sempre ingiustificata, lo dichiara decaduto nel rispetto della procedura e dei tempi stabiliti nei commi precedenti.

ART. 25 Dimissioni dalla carica dei consiglieri

1. Le dimissioni dalla carica di consigliere indirizzate al Presidente del Consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio entro e non oltre dieci giorni deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendo i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'art. 141 lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

ART. 26 Organizzazione del Consiglio

1. L'organizzazione e il funzionamento del Consiglio sono disciplinati dal regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio.
2. I Consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo le modalità stabilite dal regolamento, che disciplina altresì le funzioni della conferenza dei capigruppo. I gruppi dispongono, presso la sede del Comune, delle attrezzature e dei servizi necessari all' esercizio delle loro funzioni.
3. Il Consiglio può istituire nel proprio seno commissioni Consiliari permanenti per l'esercizio di attività preparatorie, consultive, propositive, referenti, di garanzia, di controllo, di informazione, di indagine, relativa a attribuzioni proprie del Consiglio. Un apposito regolamento disciplina la durata e le modalità di funzionamento delle commissioni consiliari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La Commissione di garanzia e di controllo, la cui individuazione è stabilita in sede di delibera consiliare, è presieduta da un Consigliere in rappresentanza delle minoranze.
5. Nell'ambito delle rispettive competenze, le Commissioni vigilano sull'attività svolta dagli uffici del Comune, nonché dagli Enti ed Aziende dipendenti, anche mediante attività ispettive nelle forme stabilite dal regolamento.
6. Il Consiglio può affidare ad una Commissione compiti di indagine e studio su determinate materie che comunque interessino il Comune. Può altresì istituire speciali commissioni di inchiesta su specifici fatti o situazioni.
7. Il regolamento del Consiglio disciplina i poteri, l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni, stabilendo le forme di pubblicità dei lavori. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.
8. Il Consiglio e le Commissioni possono richiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco o di Assessori, nonché, previa comunicazione alla Giunta, di funzionari del Comune e di amministratori e dirigenti degli Enti e delle Aziende dipendenti. Possono inoltre consultare rappresentanti di Enti ed associazioni ed acquisire l'apporto di esperti.

ART. 27 Rapporti tra Sindaco e Consiglio

1. Nella parte finale di ogni seduta consiliare è riservato al Sindaco o all'Assessore delegato un periodo di tempo per rispondere eventualmente alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri.
2. Il regolamento consiliare precisa le modalità di presentazione delle richieste e delle relative risposte, indicando quelle che devono essere date in Consiglio.

ART. 28 Prima adunanza

1. Il Consiglio è convocato in prima adunanza nei termini previsti dalla legge.
2. Il Consiglio nella sua prima seduta e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, esamina la condizione di tutti gli eletti, compreso il Sindaco, ai sensi del D.Lgs. 267/2000. A questi adempimenti il Consiglio procede in seduta pubblica e a scrutinio palese.
3. La prima seduta del Consiglio è presieduta dal Sindaco, fino alla eventuale elezione del Presidente del Consiglio.
4. Dopo gli adempimenti di cui al comma secondo, la riunione del Consiglio continua per procedere, laddove sia prevista la figura dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio, alla elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente del Consiglio, nonché per ascoltare la comunicazione del Sindaco sull'intervenuta nomina del Vice Sindaco e degli altri componenti della Giunta.
5. L'elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente avviene con votazioni separate e la partecipazione alla seduta della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. È eletto rispettivamente Presidente e Vice Presidente il consigliere che ottiene più voti tra i consiglieri che hanno partecipato alla votazione.
6. Le funzioni del Presidente del Consiglio vengono svolte dal Vice Presidente in caso di assenza, impedimento temporaneo, incompatibilità prevista per legge o in caso di inosservanza degli obblighi connessi alla funzione implicanti la revoca motivata dalla carica. Nelle ipotesi di assenza, impedimento temporaneo, incompatibilità prevista per legge o in caso di inosservanza degli obblighi connessi alla funzione implicanti la revoca motivata dalla carica del Vice Presidente, esse sono svolte dal consigliere più anziano, individuato in colui che ha ottenuto la cifra elettorale più alta, costituita dai voti di lista, congiuntamente ai voti di preferenza; in caso di parità di voti il consigliere anziano è considerato il più anziano di età.

ART. 29 Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data del suo insediamento, sono presentate da parte del Sindaco, sentita la giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico- amministrativo. Ciascun consigliere comunale può intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo integrazioni, modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, secondo le modalità indicate nel regolamento del consiglio comunale.
2. Il Consiglio Comunale, nella seduta in cui approva il rendiconto dell'anno precedente, verifica l'attuazione delle linee programmatiche di mandato confermandole o apportandovi adeguamenti sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Qualora il Consiglio non riuscisse a formulare compiutamente le linee programmatiche nella seduta, il suo prosieguo verrebbe fissato per il giorno feriale successivo con lo stesso orario, senza necessità di convocazione espressa.

ART. 30 Definizione indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune

1. Entro 45 giorni dal suo insediamento il consiglio comunale definisce, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, gli indirizzi in base ai quali il Sindaco procede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.
2. Il Sindaco, in occasione della scadenza del mandato elettorale e il rinnovo del Consiglio Comunale, può procedere alla sostituzione dei membri già nominati dalla precedente Amministrazione Comunale in seno ad Enti, Aziende ed Istituzioni.

ART. 31 Norme generali sul Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio, e negli altri casi previsti dallo Statuto.
2. Le sedute si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti.
3. L'elenco degli oggetti da trattare può essere integrato, con apposita comunicazione da consegnare ai consiglieri non oltre 24 ore prima del giorno dell'adunanza.
4. Il presidente del consiglio è tenuto a riunire il Consiglio, in seduta straordinaria, in un termine non superiore a 20 giorni, quando lo richieda un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. In tal caso, l'avviso con il relativo elenco deve essere consegnato ai consiglieri almeno tre giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza.
5. In caso di urgenza, l'avviso con il relativo elenco deve essere consegnato ai consiglieri almeno 24 ore prima dell'adunanza.
6. Salvi i casi previsti dal regolamento, le sedute del Consiglio sono pubbliche, e le votazioni si effettuano a scrutinio palese.
7. Sono, in ogni caso, assunte in seduta segreta le deliberazioni concernenti giudizi o valutazione su persone.
8. Il regolamento del Consiglio garantisce, anche per la determinazione di limiti di tempo, il contemperamento dell'esigenza a partecipazione con le esigenze di funzionalità del Consiglio.
9. Il Consiglio Comunale si riunisce in sessione ordinaria, straordinaria e straordinaria urgente
10. Il Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria per l'approvazione:
    - del Documento unico di programmazione;
    - del bilancio di previsione;
    - del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente.
11. Si svolgono in seduta ordinaria altresì le riunioni aventi ad oggetto modifiche dello statuto e la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
12. È convocato in seduta straordinaria quando la stessa sia ritenuta necessaria dal Sindaco o sia richiesta da almeno un quinto dei Consiglieri.
13. È convocato in seduta straordinaria urgente quando è richiesta la sollecita trattazione di affari che non consentono in modo assoluto l'osservanza dei termini per la convocazione straordinaria. Il presidente del Consiglio, nell'avviso di convocazione, dovrà motivare l'urgenza.
14. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza, in prima convocazione, di almeno la metà dei Consiglieri assegnati e, in seconda convocazione, di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati, senza computare, a tal fine, il Sindaco; le decisioni consiliari sono adottate a maggioranza assoluta dei componenti presenti, tranne le ipotesi in cui la legge e lo Statuto esigano una maggioranza speciale.
15. Le modalità e le forme delle votazioni nonché le modalità per la seconda convocazione sono stabilite dal Regolamento.
16. Gli atti ed i documenti, relativi a ciascun argomento sottoposto all'esame del Consiglio, debbono essere depositati nei termini stabiliti dal Regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale presso l'ufficio di segreteria del Consiglio, e possono essere inviati in modalità elettronica , su richiesta scritta inoltrata all'indirizzo pec dell'Ente.
17. Nell'ipotesi di convocazione urgente del Consiglio Comunale tale deposito deve avvenire almeno 24 ore prima della seduta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. Gli emendamenti alle proposte deliberative che, secondo la valutazione del Segretario Generale, non alterino il contenuto dell'atto, non sono soggetti ai pareri di regolarità tecnica e contabile.
19. I verbali delle sedute e delle deliberazioni del Consiglio Comunale sono redatti dal Segretario, che li sottoscrive unitamente al Presidente del Consiglio Comunale.

ART. 32 Indennità

1. Agli amministratori sono riconosciute le indennità nei limiti stabiliti dalla legge.
2. I consiglieri hanno diritto a percepire il gettone di presenza soltanto per la partecipazione ai consigli e alle commissioni di cui al precedente articolo 26 nella misura stabilita dalla normativa vigente.
3. Ciascun amministratore può esercitare la facoltà di rinunciare in tutto o in parte a tale indennità o ai gettoni di presenza, comunicando la decisione agli organi collegiali dei quali fa parte, che ne prendono atto e ne danno informazione all'ufficio.
4. Gli organi collegiali possono esercitare unitariamente la facoltà di riduzione e rinuncia alle indennità o ai gettoni di presenza, che assume valore di dichiarazione unilaterale proveniente da coloro che partecipano ed approvano la relativa deliberazione e non si applica a coloro che esprimono voto contrario, si astengono, o non sono presenti. È sempre fatta salva la possibilità per ogni amministratore di rinuncia all'indennità o ai gettoni di presenza. La presente disposizione non può incidere sui vincoli di destinazione delle relative somme previste dalla legge.
5. Agli esperti chiamati a supporto delle commissioni comunali è possibile riconoscere il rimborso delle spese di viaggio secondo le disposizioni previste per il personale dipendente.
6. Le indennità, comunque denominate, spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori sono dovute in ragione dello status di questi ultimi, mentre i gettoni di presenza o indennità comunque denominate dovute ai Consiglieri Comunali per la partecipazione al Consiglio Comunale o alle Commissioni Consiliari, sono subordinate al rispetto dei principi di coordinamento di finanza pubblica per il contenimento dei costi di funzionamento degli organi collegiali della Pubblica Amministrazione, pertanto devono essere oggetto di ponderazione l' invarianza di spesa e/o di ogni altra dovuta diversa quantificazione per applicazione di Legge.

CAPO II SINDACO E GIUNTA

ART. 33 Elezione del Sindaco e nomina degli Assessori

1. Il Sindaco viene eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del Consiglio Comunale.
2. Il Sindaco nomina con atto espresso, i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione o nel primo Consiglio utile successivo alla nomina.
3. Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia cittadini non facenti parti del Consiglio;
4. Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

ART. 34 Giunta

1. La Giunta è organo di impulso e di azione propositiva dell'attività politico- amministrativa del Comune, collabora con il Sindaco e impronta la propria azione ai principi di trasparenza ed efficienza.
2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal consiglio comunale.
3. La giunta compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto, non siano riservati al consiglio o non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al segretario o ai responsabili dei servizi comunali.
4. La giunta opera in modo collegiale, dà attuazione ali indirizzi generali espressi dal consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
5. La Giunta riferisce annualmente al consiglio comunale sulla sua attività.

ART. 35 Composizione della Giunta

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e dal numero massimo di assessori, compreso il Vice Sindaco, previsto dalla normativa vigente, nel rispetto al contempo – da un

fonte: http://burc.regione.campania.it

lato - del principio di pari opportunità, garantendo la presenza di entrambi i sessi nella percentuale prevista dalla Legge e – dall'altro - del principio di attribuzione fiduciaria delle cariche di giunta, eventualmente anche attraverso la nomina di Assessore esterno non facente parte del Consiglio.

2. I soggetti chiamati alla carica di Vice Sindaco o Assessori devono:
   - essere in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
   - non essere coniuge ascendente e, fino al terzo grado discendente, parente o affine del Sindaco.

3. Gli assessori non consiglieri possono partecipare ai lavori del Consiglio e delle Commissioni permanenti, senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il quorum per la validità dell'adunanza.

4. Agli assessori comunali nonché al Sindaco è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

ART. 36 Funzionamento della Giunta e compiti degli Assessori

1. La Giunta delibera con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e a maggioranza dei voti. In caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi ne fa le veci.

2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione della Giunta stessa.

3. Il Sindaco determina la ripartizione dei compiti fra i propri componenti; di tale determinazione è data comunicazione al Consiglio Comunale.

4. In caso di assenza o impedimento temporaneo il Segretario Comunale, ove non sia stato nominato un Vice Segretario, è sostituito da altro Segretario iscritto all'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali, previa autorizzazione della competente Prefettura – UTG.

ART. 37 Cessazione dalla carica

1. Decade l 'assessore che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive della Giunta.

2. Le dimissioni di un Assessore sono presentate personalmente al Sindaco e assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate e inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Sindaco, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere con proprio decreto alla surroga dell'assessore dimissionario.

3. L'atto con cui il Sindaco revoca uno o più assessori deve essere sinteticamente motivato con riferimento al rapporto fiduciario. Tale atto, alla pari della nomina di un nuovo assessore in sostituzione del dimissionario, è comunicato al Consiglio nella prima seduta successiva unitamente al nominativo dei nuovi assessori.

ART. 38 Mozione di sfiducia

1. La mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, con arrotondamento all' unità superiore senza computare a tal fine il Sindaco, è consegnata al Presidente del Consiglio, laddove tale figura sia prevista dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio, e, in ogni caso, al protocollo dell'Ente. Il Consiglio è convocato per la sua discussione per una data compresa fra il decimo ed il trentesimo giorno successivi alla data di protocollazione. La mozione è approvata quando riceve l'assenso della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio espresso per appello nominale.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dal giorno successivo a quello in cui è stata votata la sfiducia. Il Segretario informa il Prefetto per lo scioglimento del Consiglio e la nomina del commissario.

ART. 39 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco

1. Le dimissioni scritte del Sindaco, fatte pervenire all'ufficio protocollo generale del Comune, sono comunicate al Consiglio. Le dimissioni diventano efficaci e irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro comunicazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del rispettivo consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

2. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.
3. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 235/2012
4. Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco nonché della rispettiva Giunta.

ART. 40 Sindaco

1. Il sindaco è il capo dell'amministrazione comunale ed esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
2. Egli è il rappresentante legale dell'ente, anche in giudizio ed è l'organo responsabile dell'amministrazione.
3. In tale veste impartisce direttive al segretario comunale e ai responsabili dei servizi, in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.
4. Sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali.
5. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali attribuite al comune.
6. Egli ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali amministrative.
7. In particolare il Sindaco:
   a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune, nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
   b) può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori;
   c) può delegare ai responsabili dei servizi del comune il compimento di singoli atti;
   d) indice i referendum previsti dallo statuto e convoca i relativi comizi elettorali;
   e) adotta le ordinanze nelle materie indicate nell'art. 54 commi 1 e 4 del D.Lgs. 267/2000, le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge e le ordinanze ordinarie aventi contenuto generale ed astratto non rientranti nella competenza gestionale dei responsabili dei servizi.
   f) promuove la conclusione degli accordi di programma, ai sensi di legge.
8. Il Sindaco adotta i provvedimenti necessari per l'osservanza dei regolamenti comunali, che non siano attribuiti ad altro organo da norme espresse.
9. Il Sindaco può conferire incarichi a persone esterne al Consiglio Comunale per sovraintendere ad attività di elaborazione, proposta e iniziative di natura politico-amministrativa, in stretto raccordo con la funzione di indirizzo e programmazione del Consiglio Comunale. I predetti incarichi, di natura politico-fiduciaria, sono a titolo gratuito e non determinano alcun onere per il bilancio dell'Ente.

ART. 41 Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le sue Funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio della funzione ai sensi dell'Art. 53 comma 2 D.Lgs. 267/2000.
2. Quando il Vice Sindaco è temporaneamente assente o impedito, alla sostituzione del. Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età reperibile.
3. Nel caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco le funzioni sono assunte dal Vice Sindaco sino all'elezione del nuovo Sindaco.

ART. 42 Divieto generale di incarichi e consulenze

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri comunali è vietato stipulare contratti d'appalto o di concessione di opere, beni e servizi ed assumere incarichi o consulenze professionali da parte del Comune di San Gregorio Matese.
2. Inoltre i componenti la giunta comunale delegati dal Sindaco in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio del Comune di San Gregorio Matese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO IV SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ART. 43 Definizioni

1. I servizi pubblici locali, che si suddividono in servizi con rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, si concretizzano in una attività rivolta alla produzione di beni o all'erogazione di servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale, non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale.
2. I servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dalla legge o dall'Ente, nell'ambito delle proprie competenze, qualora lo ritenga necessario per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.
3. Sono servizi "a rete" quelli suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizi e sono sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.
4. La erogazione di servizi pubblici comunali di rilevanza economica avviene in regime di concorrenza, secondo la disciplina di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione Europea. Le modalità di gestione possibili sono:
   - affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
   - affidamento a società mista pubblico-privata;
   - affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina di settore;
   - gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.
5. La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del D.Lgs. 267/00, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.
6. I servizi privi di rilevanza economica hanno per il Comune di San Gregorio Matese una dimensione e una finalità tese a soddisfare esigenze più propriamente sociali.
7. Tali servizi sono gestiti sulla base delle Leggi statali e Regionali di settore e, nell'ambito delle possibili forme gestionali ammesse dalla Legge, devono essere privilegiate quelle che garantiscono condizioni di efficienza, efficacia ed economicità.
8. La Delibera di assunzione del servizio dovrà comunque essere debitamente motivata in relazione:
   - alla rispondenza ai bisogni della collettività;
   - alla qualità del servizio;
   - alla fattibilità di un piano economico-finanziario che assicuri la compatibilità dell'assunzione del servizio con il bilancio dell'Ente.
9. Il Consiglio Comunale, nei limiti previsti dalle leggi di settore e del Codice Civile – nel caso di erogazione di servizi svolti attraverso soggetti economici che rientrano nella disciplina civilistica – svolge comunque la necessaria attività di controllo direttamente o attraverso i rappresentanti dell'Ente all'interno delle Società che gestiscono o sono titolari del servizio pubblico.
10. In particolare, forme di controllo da parte del Consiglio Comunale devono essere previste nei contratti di servizio di gestione relativi a servizi privi di rilevanza economica.

ART. 44 Trasparenza nei servizi pubblici

1. I regolamenti dei soggetti gestori dei servizi pubblici del Comune cui partecipa il Comune sono tenuti a dettare norme atte a garantire la pubblicità degli atti fondamentali attinenti alla gestione dei servizi loro affidati, ivi compresi gli accordi sindacali aziendali, nonché a prevedere modalità atte ad assicurare il controllo degli utenti e la rappresentazione delle loro esigenze.
2. Particolari condizioni di trasparenza, anche aggiuntive rispetto alle modalità stabilite dalla legislazione vigente, possono inoltre essere dettate con regolamento nella disciplina dei contratti, per le ipotesi di dismissione di servizi pubblici, di concessione di servizi o costruzioni di opere e di assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di partecipazioni azionarie da parte del Comune, aziende comunali o società, ove la partecipazione comunale sia maggioritaria.
3. Le istituzioni, le aziende, i consorzi e le società a partecipazione comunale maggioritaria non possono sottoscrivere accordi sindacali aziendali senza la preventiva e distinta valutazione, cui è assicurata adeguata pubblicità, delle conseguenze che ne derivano sul piano finanziario e su quello della prestazione resa agli utenti.

ART. 45 Azienda speciale

1. Per la gestione di servizi privi di rilevanza economica il Comune può istituire una o più aziende speciali o partecipare a consorzi.
2. Il. L'azienda speciale, ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, è tenuta a svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

ART. 46 Statuto dell'Azienda

1. La delibera del Consiglio Comunale che istituisce una nuova azienda, esprime le valutazioni di natura economico-finanziaria indicate dagli artt. 2 e 4 del DPR 4/10/1986, n. 902, conferisce il capitale di dotazione, individua i mezzi di finanziamento e il personale da trasferire all'azienda.
2. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, incluso il Presidente, nominati dal Sindaco fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e una specifica e qualificata competenza tecnica e amministrativa che deve essere documentata nell'atto di nomina.
3. Lo statuto dell'Azienda disciplina le funzioni degli organi dell'Azienda, dettando norme per assicurare l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale da parte degli organi dell'Azienda, stabilendo apposite norme sulla partecipazione dell'Azienda a società di capitali, prevedendo le ipotesi di richiesta al Sindaco di revoca dei componenti, degli organi di amministrazione dal medesimo nominati e, altresì, disciplinando le modalità di vigilanza sulle loro attività e sistemi di controlli interni sulla gestione e prevedendo i modi di partecipazione del consiglio di Amministrazione delle aziende alla formazione degli atti fondamentali di gestione da riservarsi al Comune.
4. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione.

ART. 47 Istituzione

1. Per l'esercizio di servizi sociali privi di rilevanza economica il Comune può prevedere la costituzione di una o più istituzioni, dotate di sola autonomia gestionale.
2. La delibera del Consiglio che costituisce l'istituzione, ne identifica l'ambito di attività e le relazioni con la Giunta e il Consiglio Comunale; conferisce il capitale in dotazione e individua i mezzi finanziari e il personale da trasferire alla istituzione.
3. Con apposito regolamento il Consiglio Comunale disciplina la composizione e le funzioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del direttore dell'istituzione, detta eventuali norme speciali per l'assunzione dei dipendenti comunali destinati al servizio nell'istituzione e per le modalità di svolgimento del loro servizio e i modi di utilizzazione della collaborazione delle organizzazioni del volontariato, disciplina i rapporti con gli organi comunali, la vigilanza sulle attività dell'istituzione e le modalità di gestione finanziaria e contabile secondo criteri di autonomia di bilancio, anche garantendo alle istituzioni entrate proprie relative alle tariffe dei servizi da esse gestiti.
4. Gli Amministratori dell'istituzione e il direttore sono nominati dal Sindaco fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e una specifica e qualificata competenza tecnica e amministrativa che deve essere documentata nell'atto di nomina.
5. L'organo di revisione economico-finanziaria del comune esercita le sue funzioni, anche nei confronti delle istituzioni.

ART. 48 Modalità costitutive

1. Il consiglio comunale delibera la costituzione di aziende speciali e di istituzioni, la costituzione o la partecipazione a società con la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati al Comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 49 Convenzioni

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, con amministrazioni di altri enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi pubblici determinati, con la previsione anche della costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti delegati.
2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata e le forme di consultazione fra gli enti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, nonché le forme dell'indirizzo e del controllo di competenza del consiglio comunale.

ART. 50 Concessione a terzi

1. Qualora ricorrano condizioni tecniche come l'impiego di numerosi addetti o il possesso di speciali apparecchiature e simili, o ragioni economiche o di opportunità sociale, i servizi possono essere gestiti mediante concessioni a terzi.
2. La concessione a terzi è decisa dal consiglio comunale con deliberazione recante motivazione specifica circa l'oggettiva convenienza di tale forma di gestione e soprattutto sotto l'aspetto sociale.

ART. 51 Tariffe dei servizi

1. La tariffa dei servizi è determinata con deliberazione dalla Giunta Comunale.
2. Le tariffe, con motivata deliberazione potranno essere variate nel corso dell'anno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività dalla relativa deliberazione.

TITOLO V COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI LOCALI

ART. 52 Consorzi

1. Il comune può costituire, ai sensi di legge, con la provincia e con altri comuni, consorzi di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione di uno o più servizi.
2. Il consorzio ha natura di ente pubblico e viene costituito *per la gestione associata di uno o più servizi*.
3. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo 48, unitamente allo statuto del consorzio.
4. La convenzione deve prevedere l'obbligo, a carico del consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali.
5. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

ART. 53 Accordi di programma

1. Il Sindaco o la Giunta per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune con la provincia, la regione, l'amministrazione statale o altri soggetti pubblici, e di altri soggetti pubblici, promuovono la conclusione di un accordo di programma, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della Regione, del presidente della Provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate è approvato dal Consiglio Comunale, secondo le disposizioni dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

ART. 54 Unione di Comune

1. Il Comune di San Gregorio Matese ha facoltà di partecipare all'Unione dei Comuni, senza nessun vincolo di successiva fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
2. L'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione saranno approvati dai Consigli dei Comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo Statuto individua gli organi dell'Unione e le modalità per la loro costituzione ed individua, altresì, le funzioni svolte dall'Unione e le corrispondenti risorse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Lo Statuto deve, comunque, prevedere che il presidente dell'Unione sia scelto tra i Sindaci dei Comuni interessati e che gli altri organi siano formati da componenti delle Giunte e dei Consigli dei Comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.
4. L'Unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti finanziari con i Comuni.
5. Alle Unioni dei Comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni. Alle Unioni dei Comuni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.

TITOLO VI UFFICI E PERSONALE

ART. 55 Principi e criteri organizzativi

1. L'organizzazione del Comune, stabilita in base alla natura delle funzioni svolte, alle caratteristiche dei servizi erogati e agli obiettivi perseguiti, prevede la distinzione fra direzione politica e direzione amministrativa.
2. Gli organi di direzione politica adottano atti di indirizzo mediante i quali formulano gli obiettivi ed i programmi da realizzare e le risorse da assegnare per il loro conseguimento, e valutano l'adeguatezza e la rispondenza dei risultati ottenuti dai funzionari competenti rispetto agli indirizzi ed agli obiettivi fissati.
3. I Responsabili di Settore adottano atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria esercitando autonomi poteri strumentali, di spesa e di organizzazione delle risorse umane nell'ambito delle linee di indirizzo di cui al precedente comma 2.
4. La gestione operativa deve realizzarsi attraverso l'affermazione dei seguenti criteri:
   - organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi mediante il concorso coordinato ed integrato di tutta la struttura;
   - superamento della separazione rigida delle mansioni mediante la loro intercambiabilità e conseguimento della massima flessibilità all'interno dei servizi;
   - definizione di livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati;
   - valorizzazione delle capacità e dell'impegno operativo di ciascun componente dell'organizzazione;
   - monitoraggio ed analisi del grado di efficacia dell'attività svolta;
   - accrescimento delle capacità operative del personale attraverso programmi di formazione, aggiornamento ed arricchimento professionale riferiti alla evoluzione delle tecniche di gestione e degli ordinamenti giuridici e finanziari;
   - semplificazione delle procedure;
   - comunicazione interna ed esterna;
   - trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 56 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

1. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce le caratteristiche fondamentali della struttura organizzativa e dei meccanismi di funzionamento. In particolare tratta:
   - della definizione di attribuzioni e responsabilità della struttura organizzativa (Settori e Servizi);
   - dell'indicazione dei metodi, criteri e strumenti di gestione del personale, dei programmi e della loro valutazione.
2. Il Comune applica gli accordi collettivi nazionali, tutelando la libera organizzazione sindacale dei dipendenti. Stipula con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme in vigore, assicurando l'applicazione dei principi e criteri di cui al precedente articolo.

ART. 57 Segretario Comunale

1. Il segretario comunale, nominato in base all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Settore e ne coordina l'attività; svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi allo statuto ed ai regolamenti. Il segretario inoltre:
   a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ne cura la verbalizzazione;
b) esprime il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'Ente non abbia responsabili di Settore o in caso di loro assenza o impedimento;
c) può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

2. La nomina del Segretario Comunale ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco.

ART. 58 Vice Segretario Comunale

1. Il Comune può avere un Vice Segretario per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Segretario Comunale.
2. Il Vice Segretario coadiuva il titolare dell'ufficio nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 57 e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento.
3. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina i requisiti e le modalità di conferimento dell'incarico.

ART. 59 Responsabili di settore

1. I responsabili di settore hanno responsabilità gestionale per l'attuazione degli obiettivi fissati dal Sindaco e dalla Giunta in relazione agli indirizzi stabiliti dal Consiglio e rispondono della corretta amministrazione e dell'efficace gestione delle attività cui sono preposti.
2. Ai responsabili di settore spettano:
a) la responsabilità del buon andamento del proprio settore, ivi compresa la ripartizione dei carichi di lavoro ed il controllo in ordine all'osservanza dei doveri di ufficio da parte del personale addetto;
b) l'espressione del parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazioni che interessano il proprio settore e, per il responsabile di ragioneria, l'espressione del parere di regolarità contabile;
c) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
d) la responsabilità delle procedure di appalto per le materie ricadenti nel proprio settore, salvo diverse disposizioni di legge;
e) la stipulazione dei contratti;
f) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
g) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
h) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
i) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
j) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
k) gli ulteriori atti ad essi attribuiti dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.

3. Il Sindaco, nei limiti di quanto stabilito dal presente statuto e secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione, tenuto conto della idoneità dei dipendenti e delle esigenze di attuazione dei programmi comunali, provvede alla nomina dei responsabili dei settori. L'attribuzione di tali funzioni è fatta per un tempo determinato e può essere rinnovata.
4. Il Regolamento uffici e servizi disciplina le modalità di conferimento e revoca degli incarichi di responsabilità di Settore.

ART. 60 Rappresentanza del Comune in giudizio

1. In tutti i gradi di giudizio per la rappresentanza del comune, sia come attore che come convenuto, soggetto investito del potere di rappresentanza processuale è il Sindaco.
2. Con determinazione del Responsabile dell'ufficio contenzioso, su indirizzo espresso dalla giunta comunale, ai sensi dell'art. 107, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si dà corso alla nomina di un legale incaricato della difesa delle ragioni del comune.
3. Sono fatte salve le seguenti eccezioni, in conformità alla normativa vigente:

a) per i processi tributari di cui al D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, nei quali il comune, in tutti i gradi, è rappresentato dal responsabile del relativo tributo;
b) per le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 68, del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni, nelle quali il comune è rappresentato dal responsabile del servizio personale.

TITOLO VII FINANZA E CONTABILITA'

ART. 61 Sistema finanziario e contabile

1. Il sistema finanziario e contabile del comune di San Gregorio Matese si svolge in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 267/2000 e sue successive modifiche e ai Princìpi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Locali.
2. Il regolamento di contabilità disciplina compiutamente le modalità organizzative del servizio finanziario e tutti gli aspetti procedurali e di controllo per il funzionamento ottimale del sistema economico-contabile e finanziario dell'Ente.

ART. 62 Autonomia finanziaria

1. Nell'ambito dell'autonomia finanziaria riconosciuta dalla legge il Comune determina l'entità e i criteri circa la compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi dei servizi gestiti dallo stesso.
2. La determinazione delle tariffe, da effettuarsi in rapporto ai costi effettivi dei servizi, potrà prevedere sistemi di differenziazione in relazione alla capacità contributiva degli utenti, al fine di salvaguardare le fasce di utenti socialmente più deboli.
3. Le risorse necessarie alla realizzazione di opere, interventi o alla istituzione e gestione di servizi possono essere reperite anche mediante contribuzioni volontarie "una tantum" o periodicamente corrisposte dai cittadini.

ART. 63 Bilancio di previsione e Rendiconto annuale

1. Il Bilancio di previsione, riferito al triennio, viene proposto all'approvazione del Consiglio Comunale, entro il termine previsto dalla legge, unitamente al Documento Unico di Programmazione che copre un periodo pari a quello del bilancio.
2. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e le relative Note di Aggiornamento individuano sulla base delle linee programmatiche di mandato, gli obiettivi strategici e operativi dell'ente.
3. Per gli organismi gestionali indica anche gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.
4. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto, approvato nei termini di legge, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. L'organo esecutivo allega al rendiconto una relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

ART. 64 Patrimonio

1. La gestione dei beni patrimoniali dell'Ente è ispirata a principi di economicità di gestione, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse.

ART. 65 Nomina del Revisore

1. Il Consiglio Comunale nomina il Revisore dei Conti come da designazione prefettizia.
2. La nomina è effettuata dal Consiglio Comunale con delibera previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità o di impedimento, viene successivamente comunicata alla prefettura per l'inserimento definitivo nella banca dati dei revisori, tenuto dal ministero dell'Interno.
3. Il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni ed è revocabile per inadempienza. e in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d) D.Lgs. 267/2000;
4. Il Revisore collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziario della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Nella relazione di cui al precedente comma il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a consentire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
6. Il Revisore ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio Comunale.
7. Il Revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

ART. 66 Attività di controllo del Revisore

1. Il Revisore uniforma il suo mandato in modo attivo e sostanziale cooperando nelle funzioni di controllo ed indirizzo del Consiglio Comunale, esercita la vigilanza sulla regolarità economica, finanziaria, contabile della gestione del Comune.
2. Il regolamento di contabilità disciplina le modalità di svolgimento delle funzioni di verifica, di impulso, di proposta e di garanzia attribuite al Revisore. Il regolamento prevede, inoltre, i sistemi ed i meccanismi necessari ad assicurare i col legamenti e la cooperazione tra gli organi' elettivi di controllo, indirizzo e partecipazione, gli organi burocratici ed il Revisore.

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 67 Abrogazioni

1. Le disposizioni contenute nei regolamenti comunali vigenti, incompatibili con le norme del presente statuto, sono abrogate.

ART. 68 Revisione dello Statuto

1. Le modifiche delle disposizioni dello Statuto sono deliberate secondo le modalità previste dall'art.6 del D.Lgs. 267/2000, e comunque il consiglio comunale adegua lo Statuto entro centoventi giorni dall'entrata in vigore delle leggi in materia di ordinamento degli Enti Locali.
2. È esclusa ogni revisione prima che siano decorsi sei mesi dall' entrata in vigore dello Statuto o della sua ultima modifica.
3. Lo Statuto e le sue modificazioni o integrazioni entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla loro affissione all'albo pretorio del Comune.

ART. 69 Denominazioni Statutarie

1. Ai termini e alle denominazioni utilizzate nella presente normativa va attribuito il significato tratto delle singole disposizioni statutarie e dal loro complesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE – SALERNO
(C.F. 80000590655)

OGGETTO: Pubblicazione Statuto

AVVISO

Lo statuto del Consorzio è stato pubblicato nei comuni del comprensorio di bonifica in data 04.12.2025

Salerno, 04.12.2025

IL PRESIDENTE
(Dott. Vito Busillo)

Vito Busillo
04.12.2025
10:30:59
GMT+01:00

Consorzio Bonifica di Paestum
Via Magna Graecia, 341- 84047 Capaccio Paestum (SA)
c.f. 81000270652 PEC:consorziopaestum2@pec.it

Avviso: Pubblicazione Statuto Consortile adeguato alle norme della Legge Regionale 6 giugno 2025, n.7.

Si rende noto che, con Delibera del Consiglio dei Delegati del Consorzio Bonifica di Paestum n. 07 del 28/11/2025 è stato approvato lo Statuto Consortile adeguato alle norme della Legge Regionale 6 giugno 2025, n.7.
Ai sensi del Comma 3 dell'art.16 della suddetta Legge Regionale, lo Statuto è pubblicato per 30 giorni all'albo consortile del sito istituzionale e agli albi pretori dei Comuni ricadenti nel comprensorio: Agropoli, Albanella, Altavilla Silentina, Aquara, Bellosguardo, Campora, Capaccio Paestum, Castel San Lorenzo, Castelcivita, Cicerale, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Gioi, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Ogliasto Cilento, Ottati, Piaggine, Postiglione, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo.
Lo Statuto Consortile approvato è disponibile al seguente link:
https://www.bonificapaestum.it/amministrazione-trasparente/bilanci/estratto-statuto consortile/
Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURC possono essere presentate tramite PEC o al protocollo di questo Consorzio le osservazioni da parte degli interessati.

Capaccio Paestum, 10/12/2025

IL PRESIDENTE

CARMINE
FRUNZO
10.12.2025
11:54:43
GMT+00:00

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-25 del 19/04/2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

Oggetto: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze

Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania

CONSIDERATO

considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Società e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo delle aree interessate e ricadenti nel Comune di SAN SALVATORE TELESINO (BN), così sottoindicate:

che sono state depositate presso questa Autorità Espropriante, dai relativi Collegi Peritali ex art.21 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. all'uopo nominati, le relative relazioni di stima dell'indennità definitiva per le quali occorre integrare/costituire i depositi amministrativi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore delle ditte sottoindicate:

N.P. 21 Ditta: LOYACONO MANLIO; FU FRANCESCO PAOLO - PROPRIETA' 1000/1000, Comune di San Salvatore Telesino (BN) Foglio 14 Particella 457, indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di urgenza offerta, per un importo pari a € 3.158,44, Dispositivo di Deposito n. prot. CDG-1039922-I del 27/11/2025;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea non preordinata

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale
Mod.RE.03-25 del 19/04/2024

all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
(DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI)

Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 05/12/2025
12:12:01 CET

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.1067301.05-12-2025

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL ATNONA00081

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento)

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme, con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06/03/2025, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A,. repertorio 464 rogito 293 del 14/07/2025, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 17/07/2025 n. 27068 Serie 1T, per Notaio Dott. Enrico Castellini, all'ing. Barbara Di Franco, quale Responsabile Struttura Territoriale Campania, affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative, svolga tutte le necessarie ed opportune procedure connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Che il Progetto Preliminare che prevedeva l'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento venne approvato dal Consiglio di Amministrazione di Anas S.p.A. con Delibera n. 27 del 21.04.2004 e successive all'iter procedurale istruito ai sensi del D.Lgs. 163/2006 venne approvato ai fini della localizzazione della compatibilità ambientale e del vincolo preordinato all'esproprio dal C.I.P.E. con Delibera 100/2006 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 208/2006;
- Con Delibera n. 117 del 20.11.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Anas approvò in linea tecnica il Progetto Definitivo per i lavori in epigrafe e con disposizione Presidenziale prot. CDG-0612102-I del 01.12.2017 venne autorizzata l'occupazione;
- Che l'importanza dell'intervento venne illustrato nella relazione Programmatica del Ministero dei Lavori Pubblici, infatti la SS. 372 "Telesina" garantisce l'accesso all'autostrada del Sole (lato Est) e la

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Città di Benevento, nonché tramite il raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago all'autostrada A16, nonché il collegamento interregionale con la Puglia ed il Lazio;

- La necessità di realizzare il raddoppio della Statale "Telesina" è data dalla sua importanza strategica, in quanto, quella attuale per le sue caratteristiche geometriche risulta essere insufficiente a recepire gli attuali flussi di traffico in regime degli standard di sicurezza, dato che la statale costituisce una valida alternativa al percorso autostradale, tant'è che la stessa è interessata da notevoli flussi di traffico pesante;
- Che l'opera è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate nella Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obbiettivo", l'opera è inserita nel contrato di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- Che con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 Luglio 2019 è stato approvato il Progetto Definitivo ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO, ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 "TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento), anche ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023, prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024 con i quali sono state disposte l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- l'Ordinanza di Occupazione temporanea delle aree non finalizzate all'esproprio (*ai sensi dell'art.49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.*) prot. COMM_SS372-0000117-I del 09/08/2024 emesso dal Commissario Straordinario, notificato alle Ditte interessate;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del

anas
GRUPPO FS ITALIANE

05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;

- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di SOLOPACA (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	85	IORIO CATERINA n. a VITULANO il 15/09/1948 c.f. RIOCRN48P55M093N - USUFRUTTO 4/5 MALGIERI NICOLA n. a BENEVENTO il 11/06/1998 c.f. MLGNCL98H11A783W - PROPRIETA' 1/5 MALGIERI NICOLA n. a BENEVENTO il 11/06/1998 c.f. MLGNCL98H11A783W - NUDA PROPRIETA' 4/5	2	31	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 1.110,00
2	110-346	LAVORGNA ANNAMARIA n. a TELESE TERME il 21/06/1959 c.f. LVRNMR59H61L086F - PROPRIETA' 1/1	3 3	689 690	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 14.735,94
3	217-273-275-309-310-311	COLANGELO MARIO n. a SOLOPACA il 18/07/1969 c.f. CLNMRA69L18I809W - PROPRIETA' 1000/1000	4 4 4 4 4 4	712 694 696 705 706 707	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 5.607,67
4	268	BERGAVI LUIGI n. a SAN GIORGIO A CREMANO il 01/08/1959 c.f. BRGLGU59M01H892C - PROPRIETA' 1/2 TANCREDI MARGHERITA n. a NAPOLI il 22/06/1955 c.f. TNCMGH55H62F839E - PROPRIETA' 1/2	4	423	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 3.151,04
5	319-320-321-322-323-326	CUTILLO CASIMIRO n. a SOLOPACA il 18/06/1948 c.f. CTLCMR48H18I809L - PROPRIETA' 1000/1000	5 5 5 5 5 5	185 325 215 258 2 328	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 83.554,39

anas
GRUPPO FS ITALIANE

6	347	BARBIERI ROSA n. a CERRETO SANNITA il 08/09/1949 c.f. BRBRSO49P48C525E - PROPRIETA' ½ PROCACCINI GIOVANNI n. a PAUPISI il 22/01/1941 c.f. PRCGNN41A22G386O - PROPRIETA' 1/2	4	366	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 44.145,83

Comune di CASTELVENERE (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	41	SANTILLO ANTONELLA n. a ORISTANO il 05/06/1964 c.f. SNTNNL64H45G113U - PROPRIETA' 1000/1000	8	293	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 192.226,44
2	43	GUGLIELMUCCI TONINO n. a BENEVENTO il 23/03/1976 c.f. GGLTNN76C23A783Q - PROPRIETA' 1/1	8	1103 (ex 227)	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 8.895,82

Comune di SAN SALVATORE TELESINO (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	77	COLELLA DARIO GIOVANNI n. a SAN SALVATORE TELESINO il 25/08/1957 c.f. CLLDGV57M25I145H - PROPRIETA' 1/1	14 14	2169 (ex 263) 2170 (ex 263)	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 12.273,63
2	78	DI PALMA MAURIZIO n. a SAN SALVATORE TELESINO il 16/11/1975 c.f. DPLMRZ75S16I145Q - PROPRIETA' 1/1	14	2167 (ex 1775)	CDG- 1052335-I del 02/12/2025	€ 22.201,14

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara Di Franco
Data: 05/12/2025 12:11:58 CET

-PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2928 del 09/12/2025.
Strada a S.V. "Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. Appia 7" – 4° lotto (ex 6° lotto) – Stralcio di completamento – Sub stralcio B.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2928 del 09/12/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:

A) terreno di complessivi mq 1904,00 distinto in catasto terreni di Sant'Agata dè Goti (BN) al foglio 27:
- particella n. 245 di are 1 e centiare 80 (mq 180,00), Uliveto di 1^, R.D. € 0,98, R.A. € 0,65;
- particella n. 411 diviso nelle porzioni: AA di are 11 e centiare 96 (mq 1196,00), Uliveto di 1^, R.D. € 6,49, R.A: € 4,32; AB di are 5 e centiare 28 (mq 528,00), Pascolo di 1^, R.D. € 0,68, R.A € 0,44;

intestato a :
1) Miranda Domenico – proprietà per ½ in regime di separazione di beni;
2) Miranda Domenico – proprietà per ½;

Indennità liquidata, a seguito condivisione dell'indennità, per complessivi €. 19.253,70 (Euro diciannovemiladuecentocinquantatre/70).

Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.

Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

-PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2929 del 09/12/2025.
Strada a S.V. "Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. Appia 7" – 4° lotto (ex 6° lotto) – Stralcio di completamento – Sub stralcio B.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2929 del 09/12/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:

A) terreno di complessivi mq 210,00 distinto in catasto terreni di Sant'Agata dè Goti (BN) al foglio 27 particella n. 76 di are 2 e centiare 10 (mq 210,00), Uliveto di 1^, R.D. € 1,14, R.A. € 0,76, intestato a :

1) Maddaloni Pasquale – proprietà per ½;
2) Maddaloni Daniele – proprietà per ½;

Indennità liquidata, a seguito di cessione bonaria, per complessivi €. 1.913,61 (Euro millenovecentotredici/61).

Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.

Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 26/11/2025 alle 14:47:05
CET

Prot. n. 471 **del 26.11.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTO** che con Ordinanza n. **25** del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";
- **VISTA** l'Ordinanza n. **36** del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **252** del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Telese Terme (BN), distinte in Catasto Terreni al foglio 17 mappale n. 408 e intestata, catastalmente, a IANNELLI Mariantonia, nata a Solopaca (BN) il 28/11/1950, CF NNLMNT50S68I809E, proprietà per 1000/1000, per una superficie complessiva, in esproprio, di mq. 978;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 08/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 5.120,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 408 del foglio 17, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Telese Terme al Foglio 17, mappali 486 e 488 per una consistenza complessiva di mq 527;
- **VISTO** che la ditta espropriata non ha fatto pervenire l'accettazione delle indennità, e pertanto è stato disposto il deposito complessivo delle indennità, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata, pari ad € 6.384,44, in esecuzione dell'Ordinanza n. **35** del 31.01.2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 17/02/2025, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1422085 – nr. Provinciale 340046 – cod. rif. NA01422085K;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 09.05.2025 (descrizione: *Deposito al MEF Comune di Telese NA01422085K* Numero Fattura: *NA01422085K* data: *22.04.2025*, protocollo: *1101006592*), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. **DEO.DIC.PES.0121758.25.E** del 17.04.2025;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. **182** del 28.04.2025, emanato ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTA** la richiesta di svincolo e il certificato ipotecario n.ro BN 42336 del 30.10.2025, fatti pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni, al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 27 D.P.R. 445/2001, fatta pervenire a questo ufficio, nella quale la proprietà ha dichiarato di accettare, in maniera definitiva ed irrevocabile, l'indennità di esproprio determinata, con contestuale assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2001;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot**. DEO.DIC.PES.0368315.25.U** del 25.11.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Telese Terme (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappale	Superficie mq	
167	**FORGIONE MARIA ANGELA** n.a. MILANO (MI) il 17/11/1967 Codice Fiscale FRGMNG67S57F205G quota per 1/3; **FORGIONE FEDERICA ENZA** n.a. MILANO (MI) il 08/10/1972 Codice Fiscale FRGFRC72R48F205D quota per 1/3; **FORGIONE ANGELO** n.a. SOLOPACA (BN) il 08/09/1939 Codice Fiscale FRGNGL39P08I809O quota per 1/3	**17**	**488** *ex 445 ex 408*	426	**€ 6.384,44** di cui: Per esproprio *€ 4.160,00* Occ. d'urgenza *€ 2.224,44* *N. Naz. 1422085* *N. Prov. 340046* *Cod. Rif. NA01422085K*
			486 *ex 444 ex 408*	101	

RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'	
FORGIONE MARIA ANGELA n.a. MILANO (MI) il 17/11/1967 Codice Fiscale FRGMNG67S57F205G quota per 1/3;	**€ 2.303,81**
FORGIONE FEDERICA ENZA n.a. MILANO (MI) il 08/10/1972 Codice Fiscale FRGFRC72R48F205D quota per 1/3;	**€ 2.303,81**
FORGIONE ANGELO n.a. SOLOPACA (BN) il 08/09/1939 Codice Fiscale FRGNGL39P08I809O quota per 1/3	**€ 2.303,82**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 02/12/2025 alle 13:03:46
CET

Decreto n. 474 **del 26/11/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantи di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 35 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara. 1° lotto funzionale Apice - Hirpinia, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';

- **VISTA** la Delibera n. 92 del 29/12/2020 emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con la quale sono state recepite le prescrizioni nn. 29 – 38 – 39 – 40 – 43 – 44 – 45 e 49 dell'allegato 1 all'Ordinanza del Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere in variante, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Grottaminarda (AV), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Avellino;
- **VISTO** che con l'Ordinanza di deposito ex art. 26 del D.P.R. n. 47 del 10/02/2025 regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 13 del 13/03/2025, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d'urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito (31/03/2025), presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli;
- **VISTA** l'istanza n. **DEO.DIC.PES.0368132.25.U** del 25/11/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Tipologia" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel Comune di Grottaminarda (AV), come appresso catastalmente individuati:

Comune di Grottaminarda (AV):

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NP	Ditta presunta proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità provvisoria depositata
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
4*	**FERRIERO DORA** nata a MELITO IRPINO (AV) il 03/02/1952 c.f. FRRDRO52B43F110S Oneri 1000/1000 Livellario **PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE** con sede in Grottaminarda (AV) c.f. 90000860644 Diritto del concedente 1/1	5	1125 (ex 962)	85	Deviazione strade e canali	**€ 752,36** di cui: Esproprio € 575,00 Occ. d'urgenza € 177,36

NP	Ditta presunta proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità provvisoria depositata
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
8*	**RUGGIERO CARMELINDA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 20/11/1975 c.f. RGGCML75S60A399I Proprietà ¼ **RUGGIERO CRMELINDA** nata a ARIANO IRPINO (AV) il 20/11/1975 c.f. RGGCML75S60A399I Proprietà ¼ **RUGGIERO GIUSEPPINA** nata a MELITO IRPINO (AV) il 16/03/1957 c.f. RGGGPP57C56F110B Proprietà 1/2	5	1106 (ex 55)	1434	Deviazione strade e canali	**€ 8.962,87** di cui: Esproprio € 6.850,00 Occ. d'urgenza € 2.112,87

NP	Ditta presunta proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità provvisoria depositata
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
9*	**MENINNO ANTONIETTA** nata a AVELLINO (AV) il 13/11/1965 c.f. MNNNNT65S53A509Z Proprietà 1000/1000	5	1101 (ex 50)	130	Deviazione strade e canali	**€ 981,34** di cui: Esproprio € 750,00 Occ. d'urgenza € 231,34

NP	Ditta presunta proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità provvisoria depositata
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
10*	**CASO ANTONIO** nato a ARIANO IRPINO (AV) il 07/08/1972 c.f. CSANTN72M07A399Z Proprietà 1000/1000	5	1081 (ex 206)	76	Deviazione strade e canali	**€ 588,80** di cui: Esproprio € 450,00 Occ. d'urgenza € 138,80

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NP	Ditta presunta proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità provvisoria depositata
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
11*	**DI MINICO ANGELO** nato a MELITO IRPINO (AV) il 18/08/1957 c.f. DMNNGL57M18F110N Proprietà 4/36 **DI MINICO CARMELA IMMACOLATA** nata a MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 c.f. DMNCML47T48F110A Proprietà 4/36 **DI MINICO CARMELA IMMACOLATA** nata a MELITO IRPINO (AV) il 08/12/1947 c.f. DMNCML47T48F110A Proprietà 18/36 **DI MINICO ELIA** nata a MELITO IRPINO (AV) il 15/10/1951 c.f. DMNLEI51R55F110K Proprietà 4/36 **RUGGIERO ANNA MARIA LIBERA** nata a MELITO IRPINO (AV) il 01/05/1927 c.f. RGGNMR27E41F110F Proprietà 6/36	5	**1083** (ex 207)	**82**	Deviazione strade e canali	**€ 1.341,16** di cui: Esproprio € 1.025,00 Occ. d'urgenza € 316,16
			1102 (ex 51)	**104**	Deviazione strade e canali	

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
12*	**COMUNE DI GROTTAMINARDA** con sede in Grottaminarda (AV) c.f. 81000450643 Diritto del concedente **DI MINICO MARIA ANTONIA** nata a MELITO I. (AV) il 21/12/1986 c.f. DMNMNT96T61F110O Livellario	5	**1085** (ex 208)	**55**	Deviazione strade e canali	**€ 523,38** di cui: Esproprio € 400,00 Occ. d'urgenza € 123,38

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
13*	**DI MINICO MARIANTONIA**, FU NICOLA VED. MENINNO Proprietà 1000/1000	5	**1087** (ex 209)	**82**	Deviazione strade e canali	**€ 654,22** di cui: Esproprio € 500,00 Occ. d'urgenza € 154,22

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
15*	**DI MINICO ANGELAMARIA** nata a MELITO IRPINO (AV) il 24/03/1945 c.f. DMNNLM45C64F110F Proprietà 1000/1000 INTESTAZIONE PARZIALE	5	**1131** (ex 998)	**5**	Deviazione strade e canali	**€ 32,71** di cui: Esproprio € 25,00 Occ. d'urgenza € 7,71

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio/servitù	
17*	**COMUNE DI GROTTAMINARDA** con sede in Grottaminarda (AV) c.f. 81000450643 Diritto del concedente **DI MINICO MICHELE; LIBERATORE** nato a GROTTAMINARDA (AV) il 07/10/1940 Livellario	5	**1043** (ex 210)	5	Deviazione strade e canali	**€ 39,25** di cui: Esproprio € 30,00 Occ. d'urgenza € 9,25

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 01/12/2025 alle 08:09:28
CET

Prot. n. 476 **del 28.11.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantI di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **117** del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 43, mappali nn. 2587, intestato catastalmente a CRIMALDI CUONO n. a ACERRA il 08/03/1934 c.f. CRMCNU34C08A024Z (NP 106), i mappali nn. 1576, 1582 e 1590, intestati catastalmente AURIEMMA MARIA n. a POLLENA TROCCHIA il 13/10/1952 c.f. RMMMRA52R53G795I PROPRIETA', CRIMALDI CUONO n. a ACERRA il 08/03/1934 c.f. CRMCNU34C08A024Z PROPRIETA' 500/1000, CRIMALDI SALVATORE n. a ACERRA il 19/08/1944 c.f. CRMSVT44M19A024W PROPRIETA', (NP 107) i mappali nn. 876 e 877, intestati catastalmente CRIMALDI CUONO n. a ACERRA il 08/03/1934 c.f. CRMCNU34C08A024Z

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPRIETA' (NP 127), e il mappale 1580 del foglio 43, intestato catastalmente a AURIEMMA MARIA n. a POLLENA TROCCHIA il 13/10/1952 c.f. RMMMRA52R53G795I PROPRIETA' 500/1000, CRIMALDI SALVATORE n. a ACERRA il 19/08/1944 c.f. CRMSVT44M19A024W PROPRIETA' 500/1000 (NP 131), il tutto per una superficie complessiva in esproprio di mq. 1.982;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 14/09/2016 sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione pari a complessivi € 33.694,00, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 103.491,67, comprensiva di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà nonché dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata (di cui € 90.320,00 per indennità complessiva concordate ed € 13.171,67 quale indennità di occupazione temporanea);
- **VISTO** che in data 23.07.2018 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità complessiva concordata ed all'indennità di occupazione maturata, pari ad € 85.427,67 previa presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili, così come previsto al c. 6 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTO** che il sopra citato acconto è stato regolarmente corrisposto alla Ditta mediante bonifici bancari;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. **96** Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: "Tratta "Variante alla Linea Napoli – Cancello" del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. **90**/2020 del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **100** del 17/06/2021, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una maggiore superficie in esproprio complessiva di mq. 198;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 12/07/2021 sono stati redatto i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 2.368,17, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sugli originari mappali nn. 2587, 1576, 1582, 1590, 876, 877, 1580, del Foglio 43, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 43, mappali 3711, 3712, 3664, 3665, 3746, 3752, 3753, 3755, 3756, 3833, 3835 e 3836 per una consistenza complessiva di mq 3.656;
- **VISTO** che in esito alle maggiori occupazioni derivate dai provvedimenti sopra menzionati si è provveduto a rideterminare l'indennità complessiva di esproprio per un importo complessivo pari ad € 101.015,84, per un importo a saldo complessivo da corrispondere di € 33.823,69, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che con raccomandata A/R effettuata da questo ufficio prot. **DGPI.PES.0003067.23.U** del 10.01.2023 la ditta espropriata ha ricevuto comunicazione del saldo spettante e l'invito a far pervenire idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m.i;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. **183** del 10.05.2023, ai sensi dell'art.22 e 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., notificato alla ditta e pubblicato presso il BUR Campania n. 48 del 26.06.2023;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito del saldo delle indennità, per un importo totale pari ad € 33.823,69, in esecuzione dell'Ordinanza

n. 289 del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1395595 – nr. Provinciale 337996 – cod. rif. NA01395595E;

- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 14.03.2023 (descrizione: *Itinerario Napoli- Bari. #1^ Tratta Variant* - Numero Fattura: *NA01395595E* data: 09.10.2023, protocollo: *1101011042*), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. **DIC.PES.0146567.23.U** del 08.09.2023, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 860.457,69);
- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio e il contestuale invio di relazione per Notaio Sergio Pasquale Biliardo del 17.01.2025, attestante la effettiva titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione con indicazione delle singole quote di appartenenza, come da tabella di cui appresso, nonché la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** la dichiarazione di assunzione di responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del DPR 327/2001, fatta pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0373632.25.U** del 28.11.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Saldo Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
106-107-127-131 PD **8-9 CDS** **18-19- 25-27 PE**	**Crimaldi Salvatore** nato a Acerra (NA) il 19/08/1944 c.f. CRMSVT44M19A024W per quota 1/2 **Auriemma Maria** nata a Pollena Trocchia (NA) il 13/10/1952 c.f. RMMMRA52R53G795I per quota 1/2	**43**	**3664** (ex 1576)	160	**€ 33.823,69** **Nr. Nazionale: 1395595** **Nr. Provinciale: 337996** **Cod. Rif.: NA01395595E**
			3665 (ex 1576)	17	
			3746 (ex 1580)	406	
			3752 (ex 1582)	352	
			3753 (ex 1582)	638	
			3755 (ex 1590)	8	
			3756 (ex 1590)	687	
			3711 (ex 2587)	30	
			3712 (ex 2587)	380	
			3833 (ex 876)	144	
			3835 (ex 877)	482	
			3836 (ex 877)	276	

RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'	
CRIMALDI SALVATORE nato a Acerra (NA) il 19/08/1944 c.f. CRMSVT44M19A024W per quota 1/2	**€ 16.911,84**
AURIEMMA MARIA nata a Pollena Trocchia (NA) il 13/10/1952 c.f. RMMMRA52R53G795I per quota 1/2	**€ 16.911,85**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 03/12/2025 alle 12:51:43
CET

Prot. n. 484 **del 03.12.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 40, mappale n. 80, intestato catastalmente DI BALSAMO TERESA n. a ACERRA il 29/05/1957 c.f. DBLTRS57E69A024V PROPRIETA' 1/2, MAIORINO ANDRENA n. a ACERRA il 10/01/1918 c.f. MRNNRN18A50A024M PROPRIETA' 1/2, il tutto per una superficie complessiva in esproprio di mq. 21;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 19/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione pari a complessivi € 441,00, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire, nei tempi stabiliti, accettazione dell'indennità di espropriazione, ed in pendenza delle procedure atte al proseguo delle attività, è stato disposto il deposito delle indennità sopra indicate per un importo totale, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza, pari ad € 667,63, in esecuzione dell'Ordinanza n. 282 del 09/11/2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 100 del 28/11/2022, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1383400 – nr. Provinciale 336718 – cod. rif. NA01383400X;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 27.01.2023 (descrizione: *Deposito indennità NA01383400X* - Numero Fattura: *BSF0020057594-01* data: 19.01.2023, protocollo: *1101000259*), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DGPI.PES.0006784.23.U del 17.01.2023, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.046.652,25);
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. 96 Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: "Tratta "Variante alla Linea Napoli – Cancello" del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 10 del 17/01/2023, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una maggiore superficie in esproprio complessiva di mq. 30;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 16/02/2023 è stato redatto il relativo Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 396,90, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 80, del Foglio 40, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 40, mappale 1189 per una consistenza complessiva di mq 43;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire, nei tempi stabiliti, accettazione dell'indennità di espropriazione, ed in pendenza delle procedure atte al proseguo delle attività, è stato disposto il deposito delle indennità sopra indicate per un importo totale, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza, pari ad € 399,66, in esecuzione dell'Ordinanza n. 37 del 20/02/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. n. 20 del 13 Marzo 2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1387727 – nr. Provinciale 337434 – cod. rif. NA01387727V;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 31.03.2023 (descrizione: *BSFGE20061611 – IND. ESPROPRIO NA01387727V* - Numero Fattura: *NA01387727V* data: 22.03.2023, protocollo: *1101003584*), facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 262.839,11);
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 151 del 04.05.2023, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., notificato alla ditta e pubblicato presso il pubblicato presso il BURC – Regione Campania n. 49 in data 03/07/2023;
- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio e il contestuale invio di certificato ipotecario speciale N.ro CE 139199 del 15.11.2024, attestante la effettiva titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione con indicazione delle singole quote di appartenenza, come da tabella di cui appresso, nonché la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** la dichiarazione di assunzione di responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del DPR 327/2001, fatta pervenire a questo ufficio da parte della Signora DI BALSAMO Teresa;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0375182.25.U** del 01.12.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
204-PD **60-PE**	**DI BALSAMO TERESA** nata a ACERRA (NA) il 29/05/1957 – CF DBLTRS57E69A024V Per la quota di 1/2 **MAIORINO ANDREANA** nata a ACERRA (NA) il 10/01/1918 – CF MRNNRN18A50A024M Per la quota di 1/2	**40**	**1189** (ex 80)	**43**	**€ 667,63** *nr. Nazionale* **1383400** *nr. Provinciale* **336718** *cod. rif.* **NA01383400X** **€ 399,66** *nr. Nazionale* **1387727** *nr. Provinciale* **337434** *cod. rif.* **NA01387727V**

RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'	
IMPORTO COMPLESSIVO € 1.067,29 di cui:	
DI BALSAMO TERESA nata a ACERRA (NA) il 29/05/1957 – CF DBLTRS57E69A024V Per la quota di 1/2	**€ 533,65**
MAIORINO ANDREANA nata a ACERRA (NA) il 10/01/1918 – CF MRNNRN18A50A024M Per la quota di 1/2	**€ 533,64**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandi di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 03/12/2025 alle 12:51:42
CET

Prot. n. 485 **del 03.12.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. **21** del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **117** del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, dell'area, interessata dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, sita nel Comune di Acerra (NA) e distinta in Catasto Terreni al foglio 21 mappale n. 346, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 1.700, intestata catastalmente a MANGIGUERRA CARMINE n. a ACERRA il 25/06/1929 c.f. MNGCMN29H25A024H PROPRIETA';
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 22/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità e non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, per un importo complessivo pari ad € 54.045,85, in esecuzione dell'Ordinanza n. **282** del 09.11.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 100 del 28/11/2022, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1383487 – nr. Provinciale 336737– cod. rif. NA01383487W;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 14.03.2023 (descrizione: *Deposito indennità NA01383491S* - Numero Fattura: *BSF0020057610-01* data: *19.01.2023*, protocollo: *1101000503*, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.046.652,85);
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. **96** Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: "Tratta "Variante alla Linea Napoli – Cancello" del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. **90/2020** del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **10** del 17/01/2023, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una maggiore superficie in esproprio di mq. 285;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari a complessivi € 3.770,55, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità e non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, unitamente all'indennità di occupazione di urgenza maturata, per un importo complessivo pari ad € 3.796,73, in esecuzione dell'Ordinanza n. **37** del 20.02.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 13/03/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1387974 – nr. Provinciale 337472 – cod. rif. NA01387974G;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 22.03.2023 (descrizione: *BSFGE 20061626 – RIF. Deposito indennità NA01387974G* - Numero Fattura: *NA01387758E* - data: *22.03.2023*, protocollo: *1101003634*, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 262.839,11);
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 346 del foglio 21, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 21, mappale 941, per una consistenza complessiva di mq 2.037;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. **152** del 04.05.2023, emanato ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01 con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., pubblicato presso il BURC – Regione Campania n. 49 in data 03/07/2023;
- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio e il successivo invio di certificazione ipo-catastale a firma del Notaio Sergio Pasquale Bigliardo del 30.10.2025, attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione a favore della dalla Signora MUNGIGUERRA ANNALUISA nata a ACERRA (NA) il 07/10/1973, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'assunzione di responsabilità verso i diritti di terza, redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 fatta pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** la dichiarazione di accettazione irrevocabile dell'indennità di espropriazione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, fatta pervenire a questo ufficio;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0375792.25.U** del 01.12.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	**€ 54.045,85** **Nr. Nazionale: 1383487** **Nr. Provinciale: 336737** **Cod. Rif.: NA01383487W**
329-PD **155-PE**	**MUNGIGUERRA ANNALUISA** **nata a ACERRA (NA) il 07/10/1973** **CF MNGNLS73R47A024M** **Proprietà per 1/1**	**21**	**941 (ex 346)**	**2.037**	**€ 3.796,73** **Nr. Nazionale: 1387974** **Nr. Provinciale: 337472** **Cod. Rif.: NA01387974G**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 03/12/2025 alle 12:51:37
CET

Prot. n. 486 **del 03.12.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTO** che con Ordinanza n. **25** del 29 Ottobre 2016 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha indetto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014, la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della "Velocizzazione e Raddoppio della Tratta Frasso Telesino – Vitulano";
- **VISTA** l'Ordinanza n. **36** del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n.

443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Telese", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **252** del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza**, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Telese Terme (BN), distinte in Catasto Terreni al foglio 12 mappali nn. 74 e 274, e intestate, catastalmente, a RIVETTI MARIA nata a Arienzo (CE) il 02/02/1953, CF. RVTMRA53B42A403A, proprietà per 1/1, per una superficie complessiva, in esproprio, di mq. 296;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 06/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 2.48,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è state accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 408 del foglio 17, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Telese Terme al Foglio 12, mappali 595, 577 e 579 per una consistenza complessiva di mq 319;
- **VISTO** che la ditta espropriata non ha fatto pervenire l'accettazione delle indennità, e pertanto è stato disposto il deposito complessivo delle indennità, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata, pari ad € 3.840,84, in esecuzione dell'Ordinanza n. **35** del 31.01.2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 17/02/2025, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1422230 – nr. Provinciale 340094– cod. rif. NA01422230V;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 09.05.2025 (descrizione: *Deposito MEF Comune Telese (BN) NA014222* Numero Fattura: *BSF0020112363-01* data: *22.04.2025*, protocollo: *1101006622*), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. **DEO.DIC.PES.0121758.25.E** del 17.04.2025;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. **182** del 28.04.2025, emanato ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTO** che in esito a successive interlocuzioni con la ditta espropriata e sulla base dei nuovi elementi acquisiti, è stato possibile rideterminare l'indennità di esproprio in complessivi € 4.842,00, oltre relativa indennità di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del DPR di € 2.640,15, per un totale complessivo di **€ 7.482,14**;
- **VISTO** che è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata e contestuale richiesta di pagamento in parte mediante l'emissione di provvedimento di Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate, ai sensi dell'Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i,. e in parte mediante bonifico, con contestuale assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2001;
- **VISTO** che gli importi afferenti quelli oggetto di deposito, come da sopra indicato, sono stati già corrisposti alla ditta mediante separata procedura;
- **VISTA** la relazione ipo-catastale per Notaio Rosa Nittolo del 08.09.2025, fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni, al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot**. DEO.DIC.PES.0368798.25.U** del 25.11.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Telese Terme (BN)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl.	Mappale	Superficie mq	
63	**RIVETTI MARIA** n. a ARIENZO il 02/02/1953 c.f. VTMRA53B42A403A proprietà per 1000/1000	**12**	**595** ex 74	125	**€ 3.840,84** di cui: Per esproprio *€ 2.536,00* Occ. d'urgenza *€ 1.304,84* *N. Naz.* ***1422230*** *N. Prov.* ***340094*** *Cod. Rif.* ***NA01422230V***
			577 ex 274	173	
			579 ex 274	21	
RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'					
RIVETTI MARIA n. a ARIENZO il 02/02/1953 c.f. VTMRA53B42A403A proprietà per 1000/1000					**€ 3.840,84**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 04/12/2025 alle 20:36:21
CET

Prot. n. 490 **del 04.12.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in

Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 43 con mappali nn. 1622, 1623, 1624, 1625 e 1725, e intestati, catastalmente, tra gli altri BONISOLI CESARINA n. a MANTOVA il 05/02/1943 c.f. BNSCRN43B45E897W PROPRIETA' 3/48, IASEVOLI ALBERTO n. a POMIGLIANO D'ARCO il 28/03/1950 c.f. SVLLRT50C28G812P PROPRIETA' 6/48, IASEVOLI CRESCENZO n. a NAPOLI il 12/10/1941 c.f. SVLCSC41R12F839V PROPRIETA' 6/48, IASEVOLI FILOMENA n. a POMIGLIANO D'ARCO il 07/03/1948 c.f. SVLFMN48C47G812R PROPRIETA' 8/48, IASEVOLI GENNARO n. a POMIGLIANO D'ARCO il 09/09/1945 c.f. SVLGNR45P09G812T PROPRIETA' 16/48, IASEVOLI GENNARO n. a POMIGLIANO D'ARCO il 07/05/1946 c.f. SVLGNR46E07G812W PROPRIETA' 6/48, IASEVOLI LUCIO ALBERTO n. a MANTOVA il 04/05/1976 c.f. SVLLLB76E04E897N PROPRIETA' 3/48, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 2.155;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 14/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non sono state accettata;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 10.081,50, comprensiva di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà nonché dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che in data 21.10.2016 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità complessiva concordata ed all'indennità di occupazione maturata, pari ad € 8.065,00 previa presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili, così come previsto al c. 6 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTO** che il sopra citato acconto è stato regolarmente corrisposto alla Ditta;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sugli originari mappali 1622, 1623, 1624, 1625 e 1725 del foglio 43, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 43, mappali 3669, 3671, 3673, 1622 e 1725, per una consistenza complessiva, in esproprio, di mq 1.883;
- **VISTO** che in esito ai frazionamenti catastali si è provveduto a rideterminare l'indennità di esproprio per la complessiva somma pari ad € 11.852,82, per un importo a saldo complessivo da corrispondere pari ad € 3.787,63, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 183 del 10.05.2023, emanato ai sensi dell'art. 22 e 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito del saldo delle indennità, per un importo totale pari ad € € 3.787,63, in esecuzione dell'Ordinanza n. 289 del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1395698 – nr. Provinciale 338008 – cod. rif. NA01395698I;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 20.10.2023 (descrizione: BSFGE 20073539-DEPOSITO IND.ESPROPRIO - Numero Fattura: NA0139NA01395698I data: 09.10.2023, protocollo: 1101011044), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DIC.PES.0163983.23.U del 04.10.2023;
- **VISTA** la richiesta di svincolo, in forma parziale relativamente alla propria quota parte, fatta pervenire dalla Signora Iasevoli Filomena, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 07/03/1948, la certificazione ipo-catastale per Notaio CATANESE Filomena del 17.09.2025, fatta pervenire a questo ufficio attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTO** che l'importo indicato al punto precedente, costituisce complessivamente l'indennità, per l'espropriazione inerente i cespiti identificati ai mappali 3669, 3671, 3673, 1622 e 1725, e pertanto, alla luce di quanto sopra indicato il presente provvedimento autorizza il pagamento della sola quota parte indennitaria depositata di € 946,00, a favore della sig.ra IASEVOLI Filomena, già comproprietaria, in quota, di diritti reali, come da tabella sopra indicata, sui cespiti espropriati;
- **VISTA** la dichiarazione di assunzione di responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 ex DP 327/2021 del 12.01.2024 fatta pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M.

2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0378952.25.U** del 03.12.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento della quota di indennità, a saldo depositata, per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Quota parte indennità da corrispondere
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
76/77 /122 - parte	**Iasevoli Filomena** nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 07/03/1948, CF SVLFMN48C47G812R proprietà per 144/576	**43**	**3669** (ex 1623)	**313**	**€ 946,00** Nr. Nazionale 1395698 Nr. Provinciale 338008 Cod. Rif. NA01395698I
			3671 (ex 1624)	**351**	
			3673 (ex 1625)	**1.115**	
			1622	**72**	
			1725	**32**	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata di cui alle premesse, che il provvedimento venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 04/12/2025 alle 20:36:23
CET

Prot. n. 494 **del 04.12.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTA** la Delibera n. 51 del 7 maggio 2021 con la quale RFI ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere di variante denominato "Modificheall'Asta di manovra nella Stazione di Acerra";

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui ai Provvedimenti sopra indicati, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 32 del 07/02/2022 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 43, mappali n. 1699, intestato catastalmente a MESSINA GIOVANNA nata a ACERRA (NA) il 22/09/1951 MSSGNN51P62A024X Proprietà 1/3 - MESSINA GIOVANNI nato a NAPOLI (NA) il 19/01/1958 MSSGNN58A19F839X Proprietà 1/3 - MESSINA NIVES MARIA nata a ACERRA (NA) il 04/11/1949 MSSNSM49S44A024K Proprietà 1/3, il tutto per una superficie complessiva in esproprio di mq. 30;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 08/03/2022 è stato redatto il relativo Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 390,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 1699, del Foglio 43, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 43, mappale 3762 e 3867, per una consistenza complessiva di mq 87;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 182 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 22 e 23 del DPR 327/01 con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea dichiarazione di accettazione delle indennità provvisorie e pertanto ne è stato disposto il deposito delle stesse, oltre all'indennità di occupazione d'urgenza maturata, per un importo totale pari ad € 438,44, in esecuzione dell'Ordinanza n. 288 del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18 Settembre 2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1395353 – nr. Provinciale 337981 – cod. rif. NA01395353S;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato, in data 20.10.2023 in virtù di Richiesta Emissione bonifico per deposito delle indennità prot. **DIC.PES.0163983.23.U** del 04.10.2023 (riferimenti bonifico Descrizione: *BSF: Itinerario Napoli- Bari* - Numero Fattura: *NA01395353S* data: *19.10.2023*, protocollo: *1101011059* importo: € *438,44*, - facente capo ad un unico bonifico, a copertura di varie posizioni MEF, di importo complessivo pari ad *€ 860.457,69*);
- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio con contestuale accettazione irrevocabile dell'indennità con contestuale dichiarazione, in merito ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del DPR 327/2001;
- **VISTA** la certificazione ipocatastale prot. CE137316 del 25.09.2025 fatta pervenire a questo ufficio attestanti sia la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0376737.25.U** del **02.12.2025**, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

NP	Ditta Beneficiaria	CATASTO TERRENI			Saldo Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
150	**Messina Giovanna** nata ad Acerra (NA) il 22/09/1951, CF MSSGNN51P62A024X. Quota 1/3; **Messina Giovanni** nato a Napoli (NA) il 19/01/1958, CF MSSGNN58A19F839X. Quota 1/3; **Messina Nives Maria** nata ad Acerra (NA) il 04/11/1949, CF MSSNSM49S44A024K. Quota 1/3	**43**	**3762** (ex part. 1699)	80	**€ 438,44** **Nr. Nazionale: 1395353** **Nr. Provinciale: 337981** **Cod. Rif.: NA01395353S**
			3867 (ex part. 1699)	7	

RIPARTIZIONE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'	
Messina Giovanna nata ad Acerra (NA) il 22/09/1951, CF MSSGNN51P62A024X. Quota 1/3;	**€ 146,15**
Messina Giovanni nato a Napoli (NA) il 19/01/1958, CF MSSGNN58A19F839X. Quota 1/3;	**€ 146,14**
Messina Nives Maria nata ad Acerra (NA) il 04/11/1949, CF MSSNSM49S44A024K. Quota 1/3	**€ 146,15**

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 04/12/2025 alle 20:36:20
CET

Prot. n. 495 **del 04.12.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il **contratto** del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti **i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Ordinanze sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 100 del 17/06/2021 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 47, mappali n. 163 e 165, intestate catastalmente a BALACEANU ELEONORA nata a AVELLINO (AV) il 27/08/1986 BLCLNR86M67A509I Proprietà 1/18 - DOTOLI DANIELA nata a NAPOLI (NA) il 12/10/1956 DTLDNL56R52F839T Proprietà 1/6 - DOTOLI GIOVANNA nata a NAPOLI (NA) il 01/06/1966 DTLGNN66H41F839D Proprietà 1/6 -DOTOLI MARIA nata a NAPOLI (NA) il 28/10/1936 DTLMRA36R68F839O Proprietà 1/3 - DOTOLI SILVANA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/09/1948 DTLSVN48P41A399C Proprietà 1/6 - TULIMIERO ANGELICA nata a AVELLINO (AV) il 29/02/1976 TLMNLC76B69A509Q Proprietà 1/18 -TULIMIERO ATTILIO nato a AVELLINO (AV) il 13/02/1977 TLMTTL77B13A509X Proprietà 1/18, il tutto per una superficie complessiva in asservimento di mq. 140;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 12/07/2021 è stato redatto il relativo Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 1.666,98, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea dichiarazione di accettazione delle indennità provvisorie e pertanto ne è stato disposto il deposito delle stesse, oltre all'indennità di occupazione d'urgenza maturata, per un importo totale pari ad € 1.898,51, in esecuzione dell'Ordinanza n. 37 del 20.02.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 13/03/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1387767 – nr. Provinciale 337438 – cod. rif. NA01387767F;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato, in data 31.03.2023, in virtù di Richiesta Emissione bonifico per deposito delle indennità prot. **DGPI.PES.0045494.23.U** del 21.03.2023 (riferimenti bonifico Descrizione: *BSF 20061603 RIF. NA01387767F*- Numero Fattura: *NA01387767F* data: *22.03.2023*, protocollo: *1101003601* importo: € *1.898,51*, - facente capo ad un unico bonifico, a copertura di varie posizioni MEF, di importo complessivo pari ad *€ 262.839,11*);
- **VISTO** che l'importo indicato al punto precedente, costituisce complessivamente l'indennità, per asservimento, depositata per i mappali 163 e 165, il presente provvedimento autorizza il pagamento della sola quota parte indennitaria depositata di **€ 395,52,** a favore della sig.ra Dotoli Giovanna titolare dei diritti reali, sui cespiti;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 152 del 04.05.2023, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01 con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio, con contestuale accettazione irrevocabile dell'indennità, pervenuta da parte della sola comproprietaria DOTOLI Giovanna del 10.11.2025;
- **VISTA** l'ispezione ipotecaria n. T90916 del 02/12/2025, attestante sia la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0378150.25.U** del **03.12.202**, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate, quota parte, per l'asservimento degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

N.P.	Ditta Beneficiaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Quota parte indennità da corrispondere
3 PE - PARTE	**DOTOLI GIOVANNA** nata a NAPOLI (NA) il 01/06/1966 DTLGNN66H41F839D Proprietà 5/24	**47**	**163**	**120**	**€ 395,52** **Nr. Nazionale: 1387767** **Nr. Provinciale: 337438** **Cod. Rif: NA01387767F**
			165	**20**	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

Settore n. 03 – EDILIZIA PRIVATA/PIANIFICAZIONE

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) cod. fisc: 80021560653 –

OGGETTO: "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "PALAZZO BARONALE DE CONCILIS, LOCALITA' PATERNO"
ADOZIONE -

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE N. 3

Vista:

- la Legge n. 1150 del 17.08.1942 e ss.mm.ii;
- i DD.MM- n.1404 del 01.04.1968 e n.1444 del 02.04.1968;
- il D.Lgs 18.08.2000 ii.267;
- il "Regolamento di Attuazione dell'articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16", n. 3 del 06/10/2025;
- la Legge Regionale n.9 del 07.01.1983;
- la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 14/11/2025 avente ad oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE DENOMINATA "PALAZZO BARONALE DE CONCILIS, LOCALITA' PATERNO"

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 14/11/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo dell'area di trasformazione denominata "Palazzo Baronale De Concilis, localita' Paterno.

Il Funzionario Responsabile
Settore n.3 – Edilizia Privata/Pianificazione
ing. Stefano Capaldo

Firmato digitalmente da:
STEFANO CAPALDO
Ingegnere
Firmato il 10/12/2025 13:48
Seriale Certificato:
812705671436795434936128083991798192l4
Valido dal 20/01/2025 al 25/01/2028
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

Settore n. 03 – EDILIZIA PRIVATA/PIANIFICAZIONE

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA) cod. fisc: 80021560653 –

OGGETTO: "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE C9" **ADOZIONE** -

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE N. 3

Vista:

- la Legge n. 1150 del 17.08.1942 e ss.mm.ii;
- i DD.MM- n.1404 del 01.04.1968 e n.1444 del 02.04.1968;
- il D.Lgs 18.08.2000 ii.267;
- il "Regolamento di Attuazione dell'articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16", n. 3 del 06/10/2025;
- la Legge Regionale n.9 del 07.01.1983;
- la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 31/10/2025 avente ad oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE C9"

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 31/10/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo dell'area di trasformazione C9.

Il Funzionario Responsabile
Settore n.3 – Edilizia Privata/Pianificazione
ing. Stefano Capaldo

Firmato digitalmente da:
STEFANO CAPALDO
Ingegnere
Firmato il 10/12/2025 13:50
Seriale Certificato:
812705671436795434936128083991798192l4
Valido dal 20/01/2025 al 25/01/2028
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

COMUNE DI CERASO (SA)
Piazza Municipio – 84052 Ceraso
Codice Fiscale 84000250658

AVVISO DI ADOZIONE DI VARIANTE AL PUC A NORMA DELL'ART. 19 DEL DPR N. 327/01

Si rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 11/12/2025 avente per oggetto: "**Adozione variante al PUC, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica per i "Lavori di Realizzazione nuova palestra a servizio della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Ceraso capoluogo" CUP:G11B22000750006, finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 – Next Generation EU"** è stata adottata la variante al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) a norma dell'art. 19 del DPR 327/01.

Gli Atti di Variante sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune e l'Ufficio Lavori Pubblici, oltre che pubblicati all'Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente del Comune di Ceraso https://www.comune.ceraso.sa.it/, in libera visione al pubblico per **30** (**Trenta**) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, e depositarle, nei termini di cui sopra e in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune nei normali orari di ufficio.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Aurelio Positano

OGGETTO: Comune di San Marzano sul Sarno (SA) – C.F.: 80022740650 – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE, ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA, DI PIAZZA AMENDOLA - CODICE PLESSO: SAEE8A901E – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 DPR 327/01 E SMI - AVVISO APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA - DCC n. 60 del 04.12.2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 s.m.i;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio;

Ai sensi del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio

RENDE NOTO

che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 04/12/2025, è stata approvata la variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01 di cui all'oggetto.

La variante comprensiva degli elaborati di rito come previsto dalle norme vigenti entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

La variante è anche consultabile sul sito web del Comune di San Marzano all'indirizzo: http://www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/.

Di detta approvazione è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: http://www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di San Marzano sul Sarno.

San Marzano Sul Sarno lì 09.12.2025

Il RUP
dott. ing. Vittorio Carbone

Firmato digitalmente da

Vittorio Carbone

CN = Vittorio Carbone
C = IT

Firmato digitalmente da:
ANTONIO CALABRESE

CN = CALABRESE ANTONIO
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli
C = IT

COMUNE DI LETTERE (NA) – C.F. 82009070630
Presa d'atto della determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art. 38, comma 3, del D.lgs. n.36/2023 ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo a "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO CON ANNESSO PARCHEGGIO IN VIA CONSERVE"

IL RUP
Vista la Legge Regionale Campania n° 16/2004 e smi;
Visto il Regolamento di attuazione n° 5/2011;
Visto il Decreto Legislativo 31 Marzo 2023 n° 36 e smi;

RENDE NOTO

Che con delibera di consiglio comunale n° 43 del 28/11/2025 si è proceduto alla **"Presa d'atto della determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 ai fini della approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo a "LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO CON ANNESSO PARCHEGGIO IN VIA CONSERVE" con localizzazione dell'opera. CUP: J55B24000140005. Esame osservazioni. Approvazione del PFTE con effetto di variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".**

La delibera completa è scaricabile dal seguente link:

https://www.halleyweb.com/c063039/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GT0RJM1U3PT0-F

- Gli elaborati del PFTE sono disponibili per la consultazione e l'estrazione copia ai seguenti recapiti al seguente Link:

https://www.halleyweb.com/c063039/zf/index.php/atti-amministrativi/determine/dettaglio/atto/GT0RFN1U3PT0-F

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Antonio Calabrese

COMUNE DI LUSCIANO Via Costanzo n. 136 – 81030 Lusciano (CE) – C.F. 81000770610 – Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) - UTOE M2. Nord, in via Luigi Pastore di iniziativa privata ai sensi dell'art.19 del Regolamento Reg. n.3 del 06/10/2025, in attuazione della L.R. 16/2004 artt. 26, 27 e 33 inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE), censite in catasto al Foglio 2 particella 5347, 5892 e 5893 così come stabilito all'art. 50 delle NTA del vigente PUC

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
Visto l'art. 3 comma 6 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, della legge Regionale n.16/2014.
RENDE NOTO
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 04/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) - UTOE M2. Nord, in via Luigi Pastore di iniziativa privata ai sensi dell'art.19 del Regolamento Reg. n.3 del 06/10/2025, in attuazione della L.R. 16/2004 artt. 26, 27 e 33 inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE), censite in catasto al Foglio 2 particella 5347, 5892 e 5893 così come stabilito all'art. 50 delle NTA del vigente PUC, è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente all'indirizzo www.comune.lusciano.ce.it. ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Lusciano (CE). Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Lusciano (CE). Il Piano Urbanistico Attuativo è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.
Lusciano 04/12/2025
Il Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Nicola Costanzo

COMUNE DI LUSCIANO Via Costanzo n. 136 – 81030 Lusciano (CE) – C.F. 81000770610 – Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) - UTOE M1 Ovest al Viale Della Libertà di iniziativa privata ai sensi dell'art.19 del Regolamento Reg. n.3 del 06/10/2025, in attuazione della L.R. 16/2004 artt. 26 e 33 e inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE) c/o Viale Della Libertà, censite in catasto al Foglio 4 particella 181 e 5532", così come stabilito allart.45 delle NTA del vigente PUC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 3 comma 6 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, della legge Regionale n.16/2014.

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 04/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) - UTOE M1 Ovest al Viale Della Libertà di iniziativa privata ai sensi dell'art.19 del Regolamento Reg. n. 3 del 06/10/2025, in attuazione della L.R. 16/2004 artt. 26 e 33 e inerente le aree situate nel Comune di Lusciano (CE) c/o Viale Della Libertà, censite in catasto al Foglio 4 particella 181 e 5532", così come stabilito allart.45 delle NTA del vigente PUC, è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente all'indirizzo www.comune.lusciano.ce.it. ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico del Comune di Lusciano (CE). Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Lusciano (CE). Il Piano Urbanistico Attuativo è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Lusciano 04/12/2025

Il Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Nicola Costanzo

Ente richiedente: Comune di Pimonte – C.F. 82007910639

Oggetto: Avviso di approvazione definitiva variante semplificata al PRG, ai sensi dell'art. 38, c. 3, D. Lgs 36/2023, per la localizzazione e approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica "Area Multifunzionale tra via Gelso e Via Apuzzo".

Il RESPONSABILE AREA URBANISTICA
RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 3, c. 6, del Regolamento regionale n. 5 del 4/8/2011, che con determinazione dirigenziale nr. 587 del 05/08/2025 e successiva deliberazione consiliare n. 66 del 30/09/2025 è stata approvata, in via definitiva, la variante al P.R.G. del Comune di Pimonte e contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economico nonché la localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 38, c. 3, D. Lgs 36/2023 e s.m.i., denominata "Area multifunzionale tra via Gelso e via Apuzzo". Il progetto, l'elenco dei beni sul quale è apposto il vincolo preordinato all'esproprio e la documentazione è pubblicata sul sito istituzionale del Comune, in Amministrazione trasparente, sezione Opere Pubbliche.
La variante è efficace dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURC.
Con l'acquisizione di efficacia della variante urbanistica, si intendono prodotti gli effetti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate nel P.F.T.E.

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
(Ing. Giovanni Staiano)

GIOVANNI
STAIANO
09.12.2025
12:02:14
GMT+00:00

Prot. 0018554/2025 del 04/12/2025

COMUNE DI STRIANO (NA), C.F. 01226000634, AREA TECNICA

OGGETTO: avviso di approvazione di variante con integrazione art. 39 delle NTA, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale N. 5/2011

Vista la L.R. 22 dicembre 2024, n.16, e ss.mm.ii.
Visto il Reg. di Attuazione del Governo del Territorio n.5/2011 ss.mm.ii;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16/04/2025 di adozione della al PUC con integrazione dell'art. 39 delle NTA, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale N. 5/2011,

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 del Reg. di Attuazione del Governo del Territorio n.5/2011 della L.R. 22 dicembre 2024, n.16

SI RENDE NOTO

- Che con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2025 del 26/11/2025**, affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune di Striano (NA) dal 01/12/2025 al 16/12/2025, con progressivo N° PAP 01286-2025, è stata approvata la Variante semplificata al PUC con integrazione all'art. 39 delle NTA, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. E del Regolamento Regionale N. 5/2011;

- Che gli atti progettuali di variante, definitivamente approvati, restano depositati presso l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, sito in via Sarno 1, piano IV della Casa Comunale e consultabili al seguente link: https://www.comune.striano.na.it/content/realizzazione-della-nuova-scuola-primaria

- Che ai sensi dell'art 3 del Reg. di Attuazione del Governo del Territorio n.5/2011 ss.mm.ii la Variante approvata è efficace dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo https://www.comune.striano.na.it/

Il RUP e RESPONSABILE del SERVIZIO URBANISTICA
F.to *Arch. Vittorio Celentano*

COMUNE DI AGEROLA (NA) – PIAZZA UNITÀ D'ITALIA N. 15 - C.A.P. 80051 - C.F. 00559860630 - TEL.081/8740211 - FAX 081.8740214 email info@comune.agerola.na.it – http://www.comune.agerola.na.it – BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE RISERVATE A STUDENTI RESIDENTI IN REGIONE CAMPANIA PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'ISCRIZIONE GRATUITA AI CORSI DI LAUREA ORGANIZZATI PRESSO IL CAMPUS "PRINCIPE DI NAPOLI S.C. A. R.L." - ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il Comune di Agerola, con il presente bando indice una procedura per la formazione di graduatorie finalizzate all'erogazione, da parte delle Università Pegaso e Mercatorum, di borse di studio in favore di studenti residenti nella Regione Campania, interessati all'iscrizione ai Corsi di Laurea organizzati presso il Campus Principe di Napoli di Agerola.

2. L'erogazione delle borse ha come finalità quella di facilitare, incentivare e promuovere una maggiore crescita e divulgazione culturale all'intera comunità.

3. Le borse di studio da erogare nell'anno accademico 2025/2026 per i corsi di Laurea attivati dalla Università Telematica Pegaso e dall'Universitas Mercatorum presso il Campus Principe di Napoli sono le seguenti:
   - numero 13 per l'iscrizione gratuita al Corso di laurea triennale in Gastronomia, Ospitalità e Territori L – Gastr, del valore unitario di € 8.000,00, destinate agli studenti del primo anno;
   - numero 16 per l'iscrizione gratuita al Corso di laurea Magistrale Biennale in Scienze Economiche LM-56, del valore unitario di euro 3.000,00, destinate agli studenti del primo anno.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione al bando

1. La partecipazione è riservata ai residenti nella Regione Campania alla data di pubblicazione del presente bando.

2. Per i richiedenti borsa di studio per il primo anno del Corso di laurea triennale in Gastronomia, Ospitalità e Territori L – Gastr, il requisito di accesso è il possesso di uno dei seguenti titoli:
   a) Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale;
   Ovvero
   b) Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale (Istituti magistrali e Licei artistici), a condizione di colmare i debiti formativi;
   Ovvero
   c) Altro titolo di studio conseguito purché equipollente.

3. Per i richiedenti borsa di studio per il primo anno del Corso di laurea Magistrale Biennale in Scienze Economiche LM-56, il requisito di accesso è la Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:
   a) (DM 270/2004): Classe L-33 Scienze Economiche oppure Classe L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
   Ovvero
   b) (DM 509/99): Classe 28 Scienze Economiche oppure Classe 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
   Ovvero

c) in altre classi, ovvero di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ovvero di laurea quadriennale relativa all'ordinamento vigente prima del DM 270/2004 (purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari avendo totalizzato almeno 60 CFU, sommando quelli già acquisiti, in ognuna delle seguenti aree: area economica, aziendale e giuridica);
Ovvero
d) Altro titolo di studio conseguito purché equipollente.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato alle ore 24.00 del giorno 15 gennaio 2026.

2. Le domande potranno essere presentate nelle seguenti modalità:
   a) Tramite consegna a mano della documentazione relativa alla domanda recante la dicitura "Candidatura Borsa di studio Corso di Laurea in …….- (indicare la sigla corrispondente al corso di laurea per il quale si chiede di essere ammesso alla borsa di studio, ovvero, alternativamente L – Gastr, LM-56), nonché i dati identificativi del candidato: Nome, Cognome e data di nascita". In tal caso la consegna dovrà avvenire presso la sede distaccata del Comune di Agerola in Via Roma n. 54, all'ufficio protocollo aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in orario antimeridiano, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di martedì e giovedì in orario pomeridiano, dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

   b) Tramite invio della documentazione relativa alla domanda a mezzo pec all'indirizzo *protocollo.agerola@asmepec.it* indicando in oggetto: "Candidatura Borsa di studio Corso di Laurea in ….. …….- (indicare la sigla corrispondente al corso di laurea per il quale si chiede di essere ammesso alla borsa di studio, ovvero, alternativamente L – Gastr, LM-56), nonché i dati identificativi del candidato: Nome, Cognome e data di nascita".

3. La domanda di assegnazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
   - Modulo di richiesta della borsa di studio debitamente compilato e sottoscritto digitalmente o con firma autografa;
   - In caso di sottoscrizione autografa, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
   - Attestazione ISE/ISEE in corso di validità (N.B. La mancata produzione in allegato alla domanda ovvero entro il termine di scadenza fissato dal bando dell'attestazione ISE/ISEE in corso di validità comporterà ai fini dell'attribuzione del punteggio l'automatica assegnazione del candidato all'ultima fascia della scala di valore ISEE).

4. Le domande incomplete o quelle presentate fuori termine non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria finale. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. **È possibile presentare la candidatura alla borsa di studio per una singola classe di Laurea tra quelle attivate.** Ove dovessero essere presentate più candidature da parte dello stesso studente sarà presa in considerazione solo quella pervenuta per ultima al protocollo dell'Ente.

6. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione di qualsiasi evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (variazione di domicilio, modifica di recapiti telefonici e/o di indirizzi di posta elettronica).

Art. 4 - Criteri di assegnazione delle borse di studio

1. L'assegnazione delle borse di studio verrà effettuata sulla scorta di apposite graduatorie distinte per classi di laurea, in funzione dei criteri di seguito stabiliti.

2. Alla valutazione di merito e al valore dell'attestazione ISEE verranno assegnati distinti punteggi come riportati nelle sezioni A e B che seguono.

Sezione A – Valutazione di merito

Per i richiedenti borsa di studio per il primo anno del Corso di laurea L – Gastr si procederà alla valutazione del voto del diploma secondo la tabella che segue:

VOTAZIONE DIPLOMA in centesimi	**PUNTI**
100/100	**10**
Da 96 a 99	**9**
Da 91 a 95	**8**
Da 85 a 90	**7**
Da 78 a 84	**6**
Da 72 a 77	**5**
Da 68 a 71	**4**
Da 60 a 67	**3**

***Si precisa che per la valutazione del voto del diploma espresso in sessantesimi si procederà a riparametrazione in centesimi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla tabella che precede.**

Per i richiedenti borsa di studio per il primo anno del Corso di laurea LM-56 si procederà alla valutazione del voto di laurea secondo la tabella che segue:

VOTAZIONE LAUREA	**PUNTI**
110/110	**10**
Da 106 a 109	**9**
Da 101 a 105	**8**
Da 94 a 100	**7**
Da 87 a 93	**6**
Da 80 a 86	**5**
Da 73 a 79	**4**
Da 66 a 72	**3**

Sezione B – Scala di valore ISEE

Valore ISEE	**PUNTI**
€ 25.000,01 – € 30.000,00	**1**
€ 20.000,01 – € 25.000,00	**3**
€ 15.000,01 – € 20.000,00	**5**
€ 10.000,01 – € 15.000,00	**7**
€ 5.500,01 – € 10.000,00	**9**
< € 5.500,0	**10**

3. Dalla somma dei due punteggi (punti di merito + punti per ISEE) si ricaverà il punteggio finale.

4. A parità di punteggio sarà data la precedenza in graduatoria al più giovane di età.

Art. 5 – Formazione delle graduatorie

1. Il Comune di Agerola procederà a stilare le graduatorie di accesso alle borse di studio sulla base della documentazione prodotta, secondo i parametri specificati al precedente articolo 4.

2. Il Comune di Agerola si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata anche mediante controlli a campione.

Art. 6 - Attribuzione delle borse di studio

1. Il Comune di Agerola darà comunicazione degli esiti della procedura mediante pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito istituzionale www.comune.agerola.na.it.

2. La predetta pubblicazione costituisce a tutti gli effetti di legge notifica agli interessati, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.

Art. 7 - Iscrizione ai Corsi di Laurea

1. Gli assegnatari sono tenuti ad iscriversi ai corsi di laurea seguendo la procedura online reperibile nella sezione denominata Offerta formativa – corsi di laurea, presente sul sito del Campus Principe di Napoli, entro e non oltre il termine di 6 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

2. Oltre tale termine perentorio sarà disposta la revoca della borsa di studio con conseguente scorrimento della graduatoria per l'assegnazione della borsa ad altro candidato.

3. La borsa di studio attribuita per l'anno accademico 2025/2026 non esonera il beneficiario dal corrispondere il contributo denominato "Tassa Servizi allo Studente", la Tassa Regionale per il diritto allo studio ed ulteriori contributi accessori eventualmente dovuti.

4. Ai sensi dell'art. 142 (R.D. n. 1592/1933) del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore è vietata l'iscrizione contemporanea a corsi di Laurea triennali, corsi di Laurea specialistica, corsi di Laurea magistrale, dottorati di ricerca, corsi di diploma di specializzazione e master presso la stessa o altra Università.

Art. 8 – Clausola di riassegnazione

1. Attribuite le borse di studio secondo le graduatorie stilate per singole classi di Laurea, ove risultassero borse ancora non assegnate ad un corso di Laurea (e quindi economie sul valore totale delle borse messe a bando) ed al contempo esuberi di richieste su altre graduatorie, l'Amministrazione potrà assegnare ulteriori borse ai candidati non già assegnatari, **nel limite massimo delle risorse disponibili**, stilando a tal fine una distinta graduatoria tra tutti gli esuberi sulla base del punteggio agli stessi attribuito secondo i criteri di cui all'articolo 4 del presente bando;

2. L'eventuale importo residuo sulle risorse disponibili che non consente l'assegnazione di una borsa di studio nella misura prevista dal presente bando potrà essere beneficiato in misura ridotta, nel limite delle risorse disponibili.

Art. 9 – Requisiti per il mantenimento della borsa per l'anno accademico 2026/2027

1. I requisiti richiesti per il mantenimento della borsa per l'anno accademico 2026/2027 sono:

   a) La residenza in Regione Campania alla data di pubblicazione del nuovo bando;

   b) Per i candidati iscritti al secondo anno del corso di laurea triennale L – Gastr, il conseguimento dall'anno di prima immatricolazione, entro il 10/08/2026, di almeno 30 (trenta) crediti formativi, compresi quelli delle cosiddette "attività elettive" o delle "attività di tirocinio" o, ancora, delle "attività formative" a scelta dello studente, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;

   c) Per i candidati iscritti al secondo anno del corso di laurea specialistica/magistrale LM – 56, il conseguimento dall'anno di prima immatricolazione, entro il 10/08/2026, di almeno 30 (trenta) crediti formativi, compresi quelli delle cosiddette "attività elettive" o delle "attività di tirocinio" o, ancora, delle "attività formative" a scelta dello studente;

2. La graduatoria tra i richiedenti sarà poi stilata in ordine decrescente sulla base del valore dato dalla sommatoria del punteggio di merito, calcolato in base alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti, ed il punteggio relativo all'ISEE attribuiti come da tabelle di seguito riportate:

MEDIA PONDERATA VOTI	**PUNTI**
30	**10**
fino a 29	**9**
fino a 28	**8**
fino a 26	**7**
fino a 24	**6**
fino a 22	**5**
fino a 20	**4**
18	**3**

Valore ISEE	**PUNTI**
€ 25.000,01 – € 30.000,00	**1**
€ 20.000,01 – € 25.000,00	**3**
€ 15.000,01 – € 20.000,00	**5**
€ 10.000,01 – € 15.000,00	**7**
€ 5.500,01 – € 10.000,00	**9**
< € 5.500,0	**10**

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati secondo quanto previsto nel Regolamento (UE) n. 2016/679. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti diversi, nel rispetto delle misure di sicurezza fissate dal RGDP ad opera dei soggetti incaricati. I medesimi dati saranno comunicati a terzi per le sole finalità del presente bando anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese dai candidati.

Art. 11 – Pubblicità

1. Il presente bando e lo schema di domanda sono disponibili sul sito web del Comune di Agerola www.comune.agerola.na.it nonché sul sito del Campus Principe di Napoli www.campusprincipedinapoli.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Agerola, lì 5 dicembre 2025

IL SINDACO
dott. Tommaso Naclerio

GORI

Via Trentola, 211 – 80056 Ercolano (NA)

Avviso ex art. 106, comma 5, del d. lgs. 50/2016 - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania. Accordo quadro per gli interventi di criticità 3 (Lotto A) Ambito dell'intervento comuni di: Lettere, Brusciano, Meta, Ottaviano, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, San Giorgio a Cremano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Mercato San Severino, Saviano, Vico Equense, Castel San Giorgio, Castello di Cisterna. CUP: H99J21011490001. Codice Identificativo Gara (CIG): 948368479C.

Modifiche:

- Importo contratto originario: **€ 17.510.564,63**
- Maggiore importo per interventi supplementari (art. 106 comma 1 lett. b D.Lgs n°50/16): **€ 395.241,50 oltre IVA**

Il Responsabile del Procedimento
ing. Agnello Marone

GORI

Via Trentola, 211 – 80056 Ercolano (NA)

Avviso ex art. 106, comma 5, del d. lgs. 50/2016 - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania. Accordo quadro per gli interventi di criticità 4 (Lotto B) Ambito dell'intervento comuni di: Boscotrecase, Bracigliano, Camposano, Cercola, Cimitile, Comiziano, Pollena Trocchia, Palma Campania, Poggiomarino, Roccarainola, San Giuseppe Vesuviano, San Paolo Bel Sito, San Sebastiano al Vesuvio, San Vitaliano, Siano, Striano, Trecase, Sant'Agnello, Somma Vesuviana. CUP: H39J21011170001. Codice Identificativo Gara (CIG): 94836950B2

Modifiche:

- Importo contratto originario: **€ 17.087.293,53**
- Maggiore importo per interventi supplementari (art. 106 comma 1 lett. b D.Lgs n°50/16): **€ 395.241,50** oltre IVA.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Agnello Marone

GORI

Via Trentola, 211 – 80056 Ercolano (NA)

Avviso ex art. 106, comma 5, del d. lgs. 50/2016 - Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania. Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 (Lotto C) Ambito dell'intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volla. CUP: H49J21010250001. Codice Identificativo Gara (CIG): 948371947F.

Modifiche: - Importo contratto originario: **€ 16.062.601,59**

- Maggiore importato per opere di variante (art. 106 comma 1 lett. c D.Lgs n°50/16): **€ 1.758.659,07** oltre IVA;
- Maggiore importo per interventi supplementari (art. 106 comma 1 lett. b D.Lgs n°50/16): **€ 378.968,29** oltre IVA.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Agnello Marone

OGGETTO: Avviso di pubblicazione del provvedimento dirigenziale del Comune di Giugliano in Campania, Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. n. 190/2024 "Procedura Abilitativa Semplificata" per la costruzione ed esercizio di un impianto di accumulo con potenza di immissione in rete e prelievo dalla rete di 100MW e con potenza nominale di 120 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, quali linee in cavo MT e AT, sottostazione elettrica utente per il collegamento alle SE Terna denominato "Giugliano Bess" sito in Giugliano in Campania (NA), Via Madonna del Pantano snc, identificato al NCEU del Comune di Giugliano in Campagna (NA) al foglio 37, particella 96, sub. 5 e 6.

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'emissione del provvedimento del Comune di **Giugliano in Campania** "**PDC-00026-2025**", come rettificato con provvedimento pubblicato con n. **108468**, **Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia**.

- **Data presentazione del progetto**: **02/04/2025**.
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 25/08/2025**.
- **Tipologia di intervento**: realizzazione di un impianto d'accumulo elettrochimico, denominato "Giugliano Bess", con potenza immissione in rete e di prelievo dalla rete di 100 MW E con potenza nominale di 120 MW, da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, quali linee in cavo MT e AT, sottostazione elettrica utente per il collegamento alla SE Terna, ricadenti nel Giugliano in Campania (NA), situato nel Comune di Giugliano in Campania (NA), Via Madonna del Pantano snc – Identificato al NCEU del Comune di Giugliano in Campania al Foglio 37 particella 96, sub. 5 e 6 e relative opere connesse e infrastrutture necessarie.
- **Proponente**: Saniso S.r.l., C.F. e P.IVA 06821970966, con sede legale in Via San Clemente 1 CAP 20122, Milano.
- **Localizzazione dell'intervento**: Comune di Giugliano in Campania (NA), identificato al NCEU del comune di Giugliano in Campania al Foglio 37 particella 96, sub. 5 e 6.

Il Proponente
Saniso S.R.L.
Firmato digitalmente da:
SALUTO FRANCESCO
Data: 16/12/2025 10:36:09
Francesco Saluto
(n.q. di Legale Rappresentante)

Il Proponente Soc. Sole Undici S.r.l. con sede legale in Quarto (NA) in Via Campana 137/B – P.IVA 10862841219 in relazione al Titolo autorizzativo inviato tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs 28/2011, Pratica protocollo n° 44830 presentata in data 12/11/2025 al Comune di Quarto (NA)

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania, che si è perfezionata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 D.lgs 28/2011, avviata da Sole Undici S.r.l., PEC soleundicisrl@pec.it presso il Comune di Quarto (NA), Pratica protocollo n° 44830 presentata in data 12/11/2025,

PER:

la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su tracker e delle relative opere di connessione alla rete con potenza nominale di 960 kW e potenza di picco di 1031,04 kWp finalizzato alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER) ai sensi del D.lgs. 190/2024 da installarsi su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Quarto (NA) al Foglio 7 P.lle 170 – 1194 – 1196 - 1197, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica E-distribuzione.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli elaborati presso il Comune di Quarto (NA).

L'Amministratore
Michele Fioretto

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina: Genetica Medica da destinare al Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare ubicato all'Ospedale Monaldi.

In esecuzione della deliberazione n. 762 del 19.11.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina: Genetica Medica da destinare al Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare ubicato all'Ospedale Monaldi.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea Magistrale in Biologia (LM – 6) o lauree specialistiche equiparate o corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento e titoli ad essi equipollenti;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale di riferimento; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
d) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Biologo MM.RR..
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 41 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività in ambito genetico di competenze del Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività in ambito genetico di competenze del Centro di Coordinamento Regionale delle Malattie Rare, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza con particolare riferimento alle patologie cardiovascolari ereditarie.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 43 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.
Ai fini della valutazione dei titoli sarà comunque tenuta in particolare considerazione la presenza di titoli accademici conseguiti nell'ambito delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale delle

Malattie Rare nonché la maturazione di esperienza in ricerca clinica e di base nelle patologie cardiovascolari ereditarie ed eventuali lavori scientifici inerenti i predetti ambiti.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria degli specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme nazionali o regionali di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.

E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -



Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 01/12/2025 16:04
Seriale Certificato: 3231
Valido dal 26/07/2025 al 25/07/2028
TI Trust Technologies QTSP CA

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Biologo Molecolare – disciplina: Patologia Clinica da destinare alla UOC Anatomia ed Istologia Patologica.

In esecuzione della deliberazione n. 810 del 05.12.2025 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Biologo Molecolare – disciplina: Patologia Clinica da destinare alla UOC Anatomia ed Istologia Patologica.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.

In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea Magistrale in Biologia (LM – 6) o lauree specialistiche equiparate o corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento e titoli ad essi equipollenti;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale di riferimento; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
d) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.

All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Biologo Molecolare.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 41 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività di competenze della UOC di destinazione con particolare riferimento alla conoscenza delle principali tecniche di istochimica ed immunoistochimica;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività di competenze della UOC di destinazione con particolare riferimento alla conoscenza delle principali tecniche di istochimica ed immunoistochimica, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza con particolare riferimento alle principali tecniche di istochimica ed immunoistochimica ed alle fasi delle diverse metodologie di biologia molecolare applicata alla diagnostica oncologia nonché all'esperienza nell'interpretazione e refertazione dei dati, secondo le linee guida internazionali.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 43 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.
Ai fini della valutazione dei titoli sarà comunque tenuta in particolare considerazione la maturazione di esperienza nella gestione dei campioni cito/istologici delle principali fasi delle diverse metodologie di biologia molecolare applicata alla diagnostica oncologia ed alla programmazione terapeutica in oncologia (PCR, FISH, NGS).

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it

– sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria degli specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme nazionali o regionali di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 11/12/2025 13:03
Seriale Certificato: 3231
Valido dal 26/07/2025 al 25/07/2028
TI Trust Technologies QTSP CA

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Ingegnere -CCNL triennio 2016/2018 - Area delle Funzioni Locali – Sez. Dirigenza PTA del SSN per le esigenze del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli". (DI 01/25).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 260 del 13.11.2025, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di Dirigente Ingegnere -CCNL triennio 2016/2018 - Area delle Funzioni Locali – Sez. Dirigenza PTA del SSN per le esigenze del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli.

La procedura selettiva pubblica di cui al presente bando si intende autorizzata nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di accesso al pubblico impiego, tra cui DPR n. 487/1994, il DPR n. 483/1997 e smi, il DPR n. 445/2000 e smi, il D.Lgs. n. 165/2001 e smi, il D.Lgs. n.75/2017 e smi, la Direttiva n. 3/18 del Min. Sempl. E P.A., in conformità alle indicazioni regionali di cui al DCA n. U00405 del 31/10/2018, integrato e modificato con DCA n. U00378 del 12/09/2019 ed al LL.RR. n. 5/18 e n. 1/20 nonché in ottemperanza alle indicazioni di cui al DL n. 44/21.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge n. 127/1997, la partecipazione non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento al riposo obbligatorio.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. Area Funzioni Locali – Sezione III.

L'ammissione al concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 502/92; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 1- REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Digs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
4) non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
5) non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
6) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

Art. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Laurea Vecchio Ordinamento, Specialistica o Magistrale o equipollenti o equiparate, conseguite secondo le modalità precedenti e successiva all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004 e successive modificazioni e integrazioni, in Ingegneria nelle classi:
   - LM-23 Ingegneria civile,
   - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
   - LM-25 Ingegneria elettrica e dell'automazione;
   - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
   - LM-28 Ingegneria elettrica;
   - LM-29 Ingegneria elettronica;
   - O titoli equipollenti o equiparati;
b) Iscrizione all'Ordine Professionale degli Ingegneri;
c) Requisiti professionali connessi al Servizio di Prevenzione e Protezione previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. specifici e dall'Accordo Stato – Regioni sulla formazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato il 17 aprile 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i Responsabili e gli Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione;
d) Professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 139/2006;
e) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestata in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.165/2001 ai candidati che abbiano conseguito la suddetta esperienza quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero con attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello della qualifica dirigenziale messa a bando;

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che prevede l'equipollenza o l'equiparazione. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore; l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando. candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

f) Titoli preferenziali
   - Esperienze pregresse nelle attività di:
   - Stesura/Aggiornamento del Documento di Valutazione Rischi;
   - Valutazione dei Rischi interferenziali (Vedi DUVRI);
   - Formazione Salute e Sicurezza sul Lavoro;
   - Gestione emergenze/incendio e primo soccorso (implementazione ed aggiornamento continuo degli specifici Piani di Emergenza e relativi Allegati tecnici/operativi, verifiche a quanto predisposto allo scopo nonché partecipazione alle esercitazioni periodiche)
   - Capacità di approfondimento e verifica di coerenza rispetto alla Normativa vigente sia in tema di Salute e Sicurezza sul Lavoro, che in senso più esteso di benessere ed ambiente di lavoro;
   - Possesso di buone capacità nell'uso di pc e conoscenza dei programmi informatici standard (Office) e di disegno tecnico (Autocad);

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

ART.3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione attivata on line, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

1. cognome e nome;
2. data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico, mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli stati membri dell'unione europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174/1994, dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla procedura concorsuale di coloro che abbiano riportato condanne anche alla luce del tipo di reato e dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alla attività che il vincitore del bando andrà a svolgere;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso del titolo di studio richiesto;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. il possesso della piena idoneità fisica all'impiego;
11. eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
12. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;

13. l'indicazione dei titoli che conferiscono il diritto alla precedenza in caso di posizione di ex aequo in graduatoria, nonché il possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
14. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. ogni altra informazione richiesta dal form on line.

I candidati dovranno dichiarare, infine, nell'apposito spazio di acconsentire ovvero di non acconsentire alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento selettivo; e dovranno manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché alla eventuale procedura di assunzione.

ART. 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

PER PARTECIPARE AL BANDO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito:**
https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – VI Serie Speciale – Concorsi ed Esami del presente Bando, per estratto; qualora tale giorno di pubblicazione sia festivo, non lavorativo ovvero prefestivo, la procedura informatica sarà attivata il primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione.

La domanda di partecipazione corredata dei documenti da allegare dovrà pervenire, esclusivamente tramite procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal giorno di attivazione della procedura telematica stessa e fino al trentesimo (30°) giorno successivo alla data di attivazione.

La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (vedi successivo art. 7).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Il termine di cui sopra è perentorio e saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande siano state inviate fuori termine.

Inoltre, saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per visionare l'elenco dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed attinente in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati, a pena di esclusione, sono:

a. fotocopia fronte/retro del documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;

d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza del termine perentorio di presentazione delle domande.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione di eventuali titoli di studio e/o servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

d. le pubblicazioni: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla disciplina di cui al presente bando ed essere attestate mediante trasmissione del frontespizio e di estratti sui contenuti;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Per le attestazioni di servizio provenienti da Enti Pubblici è sufficiente l'autocertificazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge 196/2003 e del GDPR n. 679/2016 per le finalità relativamente all'accertamento dei requisiti di ammissione e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 e smi per la valutazione dei titoli.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato il tutto sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA FIRMATA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica o integrazione, prestare quindi attenzione.

IL CANDIDATO DEVE OBBLIGATORIAMENTE PROCEDERE A SCARICARE LA DOMANDA, FIRMARLA E SUCCESSIVAMENTE UPLOAD CLICCANDO IL BOTTONE "ALLEGA LA DOMANDA FIRMATA".

Solo al termine di tale operazione comparirà il bottone "invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia, pertanto di inoltrale la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Eventuali anomalie potranno essere segnalate mediante PEC. Esse non determineranno una dilazione dei tempi per l'invio delle domande.

Per quanto non è specificamente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare il DPR n. 220 del 27.03.2001

ART. 6 - ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Attenzione: i campi ritenuti obbligatori devono essere necessariamente compilati. In caso contrario la procedura non permetterà l'invio della domanda, condizione che determinerà la conseguenziale mancata partecipazione alla presente procedura concorsuale.
Non saranno prese in considerazione e quindi non ritenute valide ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'"ufficio protocollo" o inviate a mezzo del servizio postale o mediante utilizzo di posta elettronica certificata (pec) o posta elettronica.
Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line negli appositi spazi previsti e "flaggando" le voci di interesse, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto, eventuale altra documentazione presentata, oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade alle ore 24 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di attivazione della procedura informatica per la presentazione della domanda stessa.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA sopra descritta.
La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
I candidati, pena esclusione, attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda (upload), esclusivamente tramite file formato .pdf, la seguente documentazione:

- fotocopia un documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf;

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta utilizzando modalità diverse dalla procedura on line.
Tutte le dichiarazioni che il candidato rilascia in merito a titoli e requisiti posseduti si intendono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Le dichiarazioni rese dai candidati compilando i campi preordinati dovranno essere esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.
In particolare:

- **per i periodi di effettivo servizio militare di leva**, **di richiamo alle armi di ferma volontaria e assimilati**, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art 20, co2, del citato DPR n. 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se lo stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo messo a concorso. La medesima disposizione vale anche per il servizio civile.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, sono altresì applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come citato.

Art. 9 - AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale Amministrazione Trasparente/Bandi concorso
La pubblicazione sul sito internet Aziendale - https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza. Nel caso si procederà ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati sarà pubblicato sul sito internet Aziendale - https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima dell'espletamento della stessa, pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.
Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali. punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del Concorso.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale –

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal presente Concorso.
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

Art. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 63 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedi successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedi successivo e così via) e si terrà presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane, sita in Napoli alla Via de Gasperi, n. 55, 80133 - 1 piano.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti cosi ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Art. 11 - PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su argomenti scientifici inerenti il profilo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse con particolare riferimento alle attività del Servizio di Protezione e Prevenzione;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari del profilo a concorso;
c) prova orale: sulle materie inerenti il profilo a concorso nonché sui compiti connessi alla unzione da conferire.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Art. 12 - VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4;

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11,20,21,22,23 e 65 del D.P.R. 483/97. Per le pubblicazioni e titoli scientifici, qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, nel numero massimo di 5 (cinque), riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster).

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai corsi/tirocini/stage è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

Art. 13 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet Aziendale Portale Amministrazione Trasparente: https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso"

La pubblicazione sul sito internet Aziendale - https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta, 21/30 per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 14 - GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione Esaminatrice e approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda avrà una validità di non oltre due anni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti rettifica.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della predetta graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.

Art. 15 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Area Funzioni Locali – Sezione III.
Per poter essere immesso in servizio il vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente decadenza dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del SSN nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda,

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., cosi come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

Art. 16 - INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 18 - PUBBLICITÀ

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.policliniconapoli.it. nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, contestualmente alla pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Speciale – Concorsi ed Esami, dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle domande come specificato sub art. 7) del presente bando.
Per eventuali informazioni esclusivamente di carattere amministrativo i candidati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" sita in Napoli, via Alcide De Gasperi, 55 – indirizzo mail: *ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it*

ART. 19 - NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento che sarà pubblicato nel sito web aziendale
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL relativo al Personale dell'Area delle Funzioni Locali-Sez. Dirigenza PTA del SSN per il Triennio 2016-2018.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Amministrazione, inoltre, si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui i candidati utilmente collocati in graduatoria non potranno vantare alcun diritto soggettivo nè interesse legittimo alla nomina.

Art. 20 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
Dott. Franco ROMANO

Franco Romano
09.12.2025
17:23:22
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
10.12.2025
14:00:58
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 22 UNITA' DI PERSONALE RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A LAUREATI DELL'AREA MEDICA E DELL'AREA SANITARIA, IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, D.LGS. N. 75/2017 E SMI (LEGGE MADIA)
PROCESSO DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA AOU "LUIGI VANVITELLI".

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 268 del 13/11/2025, rettificata con D.DG. n. 284 del 17.11.2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 22 unità di personale riservato esclusivamente a Laureati dell'Area Medica e dell'Area Sanitaria, in possesso alla scadenza del 31.10.2025 dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, d.lgs. n. 75/2017 e smi (Legge Madia), appartenente ai profili professionali di seguito individuati:

AREA MEDICA:
- n. 1 posto Dirigente Medico - Spec. Anestesia e Rianimazione;
- n. 1 posto Dirigente Medico - Spec. Chirurgia Generale;
- n. 2 posto Dirigente Medico - Spec. Endocrinologia;
- n. 3 posti Dirigente Medico - Spec. Malattia Apparato Respiratorio;
- n. 6 posti Dirigente Medico - Spec. Medicina Interna
- n. 1 posto Dirigente Medico - Spec. Nefrologia;
- n. 2 posto Dirigente Medico - Spec. Otorinolaringoiatria;
- n. 1 posto Dirigente Medico - Spec. Radiodiagnostica;
- n. 1 posto Dirigente Medico – Spec. Patologia Clinica e Biochimica Clinica;

AREA SANITARIA:
- n. 1 posto Dirigente Sanitario Farmacista;
- n. 3 posti Dirigente Sanitario Biologo;

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a selezione è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

ART.1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE PER LA STABILIZZAZIONE

Al fine della partecipazione alla presente procedura, occorre possedere, i seguenti requisiti specifici ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.LGS. n. 75/2017 e smi:

A) essere titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, e cioè 28.08.2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'AOU "Luigi Vanvitelli";
B) aver maturato, alla data del 31 ottobre 2025, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, a decorrere dalla suddetta data del 28.08.2015, presso l'AOU "Luigi Vanvitelli".

Non sono utili, ai fini della maturazione del requisito della stabilizzazione, i servizi prestati con contratti di somministrazione (cd. contratto interinale), borse di studio, in assegnazione temporanea ex art. 42 bis D.Lgs. n. 151/2001 e il personale convenzionato con il SSN.
Non possono accedere alla stabilizzazione coloro che risultino titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso altra Amministrazione.
I partecipanti alla procedura selettiva devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti previsti, per il profilo di appartenenza, il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE PER L'ACCESSO AL PROFILO PROFESSIONALE IN OGGETTO

a) essere in possesso del titolo di studio prescritto dalla normativa concorsuale per l'accesso dall'esterno al profilo professionale ricoperto;
b) essere iscritto all'Albo professionale per l'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I titoli di studio di cui sub a) e sub b), se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. essere in possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati entro il 1985;
5. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;
6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comporterebbe il licenziamento da parte di questa Azienda Ospedaliera;
7. di non essere collocato a riposo ovvero non avere altre cause ostative alla costituzione dell'incarico.

Tutti i requisiti di ammissione di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

ART.4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione attivata on line, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

1. cognome e nome;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

2. data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico, mail;

3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli stati membri dell'unione europea;

4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. il godimento dei diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 3 del DPCM n. 174/1994, dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla procedura concorsuale di coloro che abbiano riportato condanne anche alla luce del tipo di reato e dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alla attività che il vincitore del bando andrà a svolgere;

7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

8. il possesso del titolo di studio richiesto;

9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10. il possesso della piena idoneità fisica all'impiego;

11. eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;

12. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

13. l'indicazione dei titoli che conferiscono il diritto alla precedenza in caso di posizione di ex aequo in graduatoria, nonché il possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

14. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. ogni altra informazione richiesta dal form on line.

I candidati dovranno dichiarare, infine, nell'apposito spazio di acconsentire ovvero di non acconsentire alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento selettivo; e dovranno manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché alla eventuale procedura di assunzione.

ART. 5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

PER PARTECIPARE AL BANDO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito:**

https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – VI Serie Speciale – Concorsi ed Esami del presente Bando, per estratto; qualora tale giorno di pubblicazione sia festivo, non lavorativo ovvero prefestivo, la procedura informatica sarà attivata il primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione.

La domanda di partecipazione corredata dei documenti da allegare dovrà pervenire, esclusivamente tramite procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura, a partire dal giorno di attivazione

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

della procedura telematica stessa e fino al trentesimo (30°) giorno successivo alla data di attivazione.

La procedura telematica verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (vedi successivo art. 7).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio e saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande siano state inviate fuori termine.

Inoltre, saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policliniconapoli.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per visionare l'elenco dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1MB).

- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed attinente in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati, a pena di esclusione, sono:

a. fotocopia fronte/retro del documento di identità valido;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;

d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza del termine perentorio di presentazione delle domande.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione di eventuali titoli di studio e/o servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

d. le pubblicazioni: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla disciplina di cui al presente bando ed essere attestate mediante trasmissione del frontespizio e di estratti sui contenuti;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Per le attestazioni di servizio provenienti da Enti Pubblici è sufficiente l'autocertificazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge 196/2003 e del GDPR n. 679/2016 per le finalità relativamente all'accertamento dei requisiti di ammissione e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 e smi per la valutazione dei titoli.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato il tutto sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA FIRMATA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica o integrazione, prestare quindi attenzione.

IL CANDIDATO DEVE OBBLIGATORIAMENTE PROCEDERE A SCARICARE LA DOMANDA, FIRMARLA E SUCCESSIVAMENTE UPLOAD CLICCANDO IL BOTTONE "ALLEGA LA DOMANDA FIRMATA".

Solo al termine di tale operazione comparirà il bottone "invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si consiglia, pertanto di inoltrale la domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Eventuali anomalie potranno essere segnalate mediante PEC. Esse non determineranno una dilazione dei tempi per l'invio delle domande.

Per quanto non è specificamente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare il DPR n. 220 del 27.03.2001

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

ART. 7 - ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Attenzione: i campi ritenuti obbligatori devono essere necessariamente compilati. In caso contrario la procedura non permetterà l'invio della domanda, condizione che determinerà la conseguenziale mancata partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Non saranno prese in considerazione e quindi non ritenute valide ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'"ufficio protocollo" o inviate a mezzo del servizio postale o mediante utilizzo di posta elettronica certificata (pec) o posta elettronica .

Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line negli appositi spazi previsti e "flaggando" le voci di interesse, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto, eventuale altra documentazione presentata, oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

ART. 8 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade alle ore 24 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di attivazione della procedura informatica per la presentazione della domanda stessa.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA sopra descritta.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ART. 9 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati, pena esclusione, attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda (upload), esclusivamente tramite file formato .pdf, la seguente documentazione:

- fotocopia un documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze, precedenze e riserve di posti previste dalle vigenti disposizioni;
- eventuale dichiarazione legge 104/92;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf;

Non è richiesto l'invio di altra documentazione e non sarà valutata documentazione prodotta utilizzando modalità diverse dalla procedura on line.

Tutte le dichiarazioni che il candidato rilascia in merito a titoli e requisiti posseduti si intendono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Le dichiarazioni rese dai candidati compilando i campi preordinati dovranno essere esaustive e comunque tali da fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione o una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.

In particolare:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

- **per i periodi di effettivo servizio militare di leva**, **di richiamo alle armi di ferma volontaria e assimilati**, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art 20, co2, del citato DPR n. 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se lo stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo messo a concorso. La medesima disposizione vale anche per il servizio civile.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, sono altresì applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come citato.

Art. 10 - AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale Amministrazione Trasparente/Bandi concorso

La pubblicazione sul sito internet Aziendale - https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivi comporterà automaticamente l'esclusione dal presente Concorso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.
- ogni altro motivo, qui richiamato, espressamente previsto all'interno del presente Avviso.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Art. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 63 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.

Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedi successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedi successivo e così via) e si terrà presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane, sita in Napoli alla Via de Gasperi, n. 55, 80133 - 1 piano.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti cosi ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Art. 12 - PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della commissione e dovrà, comunque anche essere illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione pertanto non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Art. 13 - VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4;

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

Per la valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio si rinvia a quanto disciplinato dagli artt. 11 e 27 del citato DPR 483/1997 e smi.

I punti per le prova di esame sono cosi ripartiti:

- 30 punti prova scritta
- 30 punti prova pratica
- 20 punti prova orale

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11,20,21,22,23 e 65 del D.P.R. 483/97. Per le pubblicazioni e titoli scientifici, qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, nel numero massimo di 5 (cinque), riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster).

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai corsi/tirocini/stage è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

Art. 14 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet Aziendale Portale Amministrazione Trasparente: https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso"

La pubblicazione sul sito internet Aziendale - https://www.policliniconapoli.it/home Amministrazione Trasparente/sezione "Bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta, 21/30 per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 15 - GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

La graduatoria generale di merito, così come formulata dalla Commissione Esaminatrice e approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, ha vigenza limitata esclusivamente all'assunzione dei vincitori e non potrà essere utilizzata per scorrimento.

Art. 16 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL Sanità – Area Dirigenza triennio 2019/2021 siglato in data 23.01.2024.

Per poter essere immesso in servizio il vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente decadenza dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del SSN nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., cosi come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

Art. 17 - INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 E SMI (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 19 - PUBBLICITÀ

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.policliniconapoli.it. nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, contestualmente alla pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle domande come specificato sub art. 7) del presente bando.

Per eventuali informazioni esclusivamente di carattere amministrativo i candidati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" sita in Napoli, via Alcide De Gasperi, 55 – indirizzo mail: *ufficio.risorseumane@policliniconapoli.it*

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

ART. 20 - NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento che sarà pubblicato nel sito web aziendale

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL relativo al Personale dell'Area delle Funzioni Locali-Sez. Dirigenza PTA del SSN per il Triennio 2016-2018.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui i candidati utilmente collocati in graduatoria non potranno vantare alcun diritto soggettivo nè interesse legittimo alla nomina.

Art. 21 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.

AOV: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

via S. Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
Dott. Franco Romano

Franco Romano
11.12.2025
10:19:07
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
11.12.2025
14:07:32
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa a Ricercatore under 40, della durata pari alla fine del progetto (31/08/2026), eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51 o equipollente) e per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Suicide risk assessment and targeted prevention among individuals withclinical high-risk mental states, first episode stage, relapsing stages of psychotic and mood disordersand anorexia nervosa"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT1-2023-12377681 CUP SECONDARIO I53C24000550006

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51 o equipollente);**

La borsa di ricerca avrà la durata pari alla fine del progetto (31/08/2026), eventualmente prorogabile, con un importo di € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33) lordi mensili, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari alla fine del progetto (31/08/2026, eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Suicide risk assessment and targeted prevention among individuals withclinical high-risk mental states, first episode stage, relapsing stages of psychotic and mood disordersand anorexia nervosa"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51 o equipollente);
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. H-index uguale o superiore a 9.
   Ai sensi della nota del Ministero della Salute n. 6225 del 24/11/2023 una "differenza di H-index tra il ricercatore rinunciatario e il ricercatore individuato con la procedura di selezione pubblica non costituirà elemento ostativo alla sostituzione". Sarà costituita, pertanto, una seconda graduatoria composta dai candidati con H-index inferiore la quale sarà presa in considerazione in assenza di vincitori con H-index pari o superiore a 9;
4. Dottorato di ricerca;
5. Specializzazione quadriennale in Psicoterapia riconosciuta dal MIUR;
6. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
7. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo o dichiarazione di rinuncia all'incarico ricoperto in caso di conferimento della sopracitata borsa.

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Ulteriore formazione post-laurea: corsi e master pertinenti alle tematiche di psicologia clinica , prevenzione e benessere psicologico;
- Esperienza professionale e di ricerca;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Esperienza documentata come attività di ricerca in ambito universitario o centri di ricerca nell'ambito della psicologia clinica con particolare attenzione a:

- Disturbi del comportamento alimentare;
- Prevenzione del rischio psicopatologico;
- Promozione del benessere e empowerment;
- Fattori socio-culturali e personologici nella vulnerabilità psicologica;
- Iscrizione all'albo degli Psicologi con annotazione come Psicoterapeuta.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Ricercatore under 40 – Prof. P. Monteleone".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

  Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi

fonte: http://burc.regione.campania.it

complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Ing
CIRO
VERDOLIVA
09.12.2025
14:40:40
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°2 borse a Ricercatori under 40, della durata pari alla fine del progetto (31/08/2026), eventualmente prorogabile, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a n. 2 candidati con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare e per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "A framEwork for aN InteGrated assessMent of cArdiac rehabilitation programs in patients acutely managed for cardiogenic shock - ENIGMA-shock"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377767 CUP SECONDARIO I53C24000650007. Presa d'atto bando deserto e riapertura termini.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 2 borse di ricerca da conferire a:

- **(02) Candidati con Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare;**

Le borse di ricerca avranno la durata pari alla fine del progetto (31/08/2026), eventualmente prorogabile, con un importo mensile lordo per ciascuna pari a € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33), comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 2 borse di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari alla fine del progetto (31/08/2026), eventualmente prorogabile, per l'esecuzione del progetto dal titolo: *"A framEwork for aN InteGrated assessMent of cArdiac rehabilitation programs in patients acutely managed for cardiogenic shock - ENIGMA-shock"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Non aver compiuto il quarantesimo anno di età;
4. Non essere titolare di altri progetti di ricerca qualunque sia il ruolo rivestito: P.I. (Principal Investigator), COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo o dichiarazione di rinuncia all'incarico ricoperto in caso di conferimento della sopracitata borsa

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Ricercatori under 40 – Dr.ssa A. Ravera".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante per ciascuna borsa è pari ad € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33) mensili lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ciro Verdoliva

Ing
CIRO
VERDOLIVA
09.12.2025
14:41:16
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: PSICHIATRIA E DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICI – DISCIPLINA: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.

In esecuzione della Deliberazione n. 1507 del 02/12/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di:
n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina: Psichiatria;
n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina: Neuropsichiatria Infantile.
Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.
Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.
Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono quelli previsti dall'art.1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
I requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, e successive modificazioni ed integrazioni: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*"
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it
Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o

modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**

Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso a cui si intende partecipare;

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

Si inizia dalla scheda **"Anagrafica",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva";**

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio";**

Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.

Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.

Cliccare su **"Conferma ed invio"**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita

funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:

Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematicanella modalità indicata al paragrafo **(PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO)**.
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it**.
E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova pratica
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova orale
- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20.**
Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.
Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.
Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.
Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Commissione Esaminatrice
La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97 e secondo le modalità degli artt. 5 e 6 del medesimo DPR.
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti delle Commissioni Esaminatrici saranno effettuate presso l'UOC Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via degli Imbimbo 10/12 – 3 piano, in seduta pubblica, alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Immissione in servizio
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato

impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 del CCNL Area Sanità 2019/2021.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Tutela dei dati personali – Informativa sulla Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2019/2021. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Concetta Conte

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
MARIA CONCETTA CONTE
02.12.2025 16:19:19 GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE UOC SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, COME DA MODIFICA PARZIALE BANDO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 288 DEL 10/11/2025.**

In esecuzione della Deliberazione n. 409 del 02/12/2025, immediatamente eseguibile, di revoca *in parte qua* della delibera n. 288 del 10/11/2025, per la sola parte relativa all'UOC Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, e di conseguente, contestuale modifica parziale del bando alla stessa allegato, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e ss.mm.ii., di cui alla Legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Direttore UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), presso il Dipartimento di Prevenzione.

PROFILO OGGETTIVO

"*La Struttura Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), afferente al Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta, opera in relazione alle vigenti normative in tematica di salute e sicurezza della popolazione, e promozione del benessere della collettività.*

L'attività prevalente della U.O.C. SISP è orientata alla vigilanza e controllo sull'applicazione delle norme vigenti, e soprattutto del Decreto Legislativo 18/23, in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, D. Lgs. 150/12, in tematica di uso sostenibile dei pesticidi, D. Lgs. 152/06, su norme in materia ambientale, D.M. (Sanità) 05/07/1975, su requisiti igienico-sanitari dei locali da abitazioni, D.M. 18/12/1975, riguardante l'edilizia scolastica, e varie altre normative a tutela della salute collettiva.

Tanto al fine di garantire l'applicazione dei principi di cautela igienistica e coordinare l'attuazione, da parte dei vari soggetti coinvolti, dei compiti di prevenzione e sorveglianza sanitaria della popolazione.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 lettera B) della Legge Regionale 32/94 e norme successive, vengono assegnati al SISP i seguenti compiti istituzionali:

- *Attività di vigilanza, accertamento e controlli delle acque destinate al consumo umano, sugli impianti di captazione ed accumulo, e nelle reti di distribuzione;*
- *Controllo delle acque destinate alla balneazione;*
- *Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;*
- *Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali;*
- *Controllo sul commercio, la vendita e l'impiego dei fitofarmaci e dei presidi sanitari;*
- *Vigilanza sui cosmetici e controllo sui farmaci, sostanze psicotrope, presidi medico-chirurgici;*
- *Verifica di compatibilità urbanistica dei progetti di insediamenti produttivi, industriali, artigianali e commerciali, ai fini della tutela della salute della collettività;*
- *Valutazioni preventive in occasione della procedura per il rilascio del titolo a costruire nei soli casi ancora previsti dalla normativa vigente;*
- *Tutela della salubrità delle civili abitazioni;*
- *Tutela delle condizioni igieniche degli edifici ad uso scolastico e ricreativo;*
- *Tutela delle condizioni igieniche delle strutture destinate ad attività socio-sanitaria e socio-assistenziale;*
- *Valutazioni preventive all'impatto sanitario di impianti comportanti rischio ambientale;*
- *Vigilanza sulle industrie insalubri;*

- *Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita aperti e confinati;*
- *Tutela della collettività dal rischio radon;*
- *Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati ed articoli (REACH);*
- *Attività di vigilanza, accertamento e controllo sui Piani di Lavoro/Bonifica materiale in cemento amianto;*
- *Certificazione ai fini preventivi di tutela della salute pubblica;*
- *Espletamento dei compiti di Polizia Mortuaria;*
- *Attività di informazione e formazione nell'ambito di programmi di educazione alla salute;*
- *Sistemi di risposta ad emergenze ambientali da fenomeni naturali o provocati.*"

PROFILO SOGGETTIVO

"*COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO*

Il Direttore della Struttura Complessa SISP dovrà essere un Dirigente Medico… [cfr. Requisiti specifici di ammissione, lettera b), ndr].
Deve essere competente in tema di gestione delle risorse umane, del budget, sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale, gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostanziale).

Competenze tecnico-professionali

Le competenze tecnico-professionali richieste al Direttore della U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) sono:

- *consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene Pubblica (identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, certificazioni medico-legali e medicina necroscopica, progetti di promozione di stili di vita sani);*
- *capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché di sviluppare progetti di promozione della salute e processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, di altri Dipartimenti, dei Distretti e dei Presidi Ospedalieri e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica: Amministrazioni comunali, Regione, ARPAC, Prefettura, Università, istituzioni scolastiche, associazioni, altri organismi di controllo (NAS, Guardia di Finanza, ecc.);*
- *conoscenza e capacità di gestione e coordinamento dei sistemi di sorveglianza sanitaria in particolare riguardanti tematiche di natura ambientale, comportamenti e stili di vita ed impatto sulla salute di interventi di prevenzione secondaria;*

- *capacità nell'ambito dell'analisi dei bisogni di salute della popolazione, sapendo utilizzare in particolare i risultati degli studi epidemiologici ai fini della programmazione dei servizi;*
- *capacità di identificare e mappare i rischi presenti sul territorio, anche collegati alle attività industriali ed umane, che potrebbero riverberarsi sulle matrici ambientali, con conseguente impatto sulla salute della popolazione umana;*
- *capacità di produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria;*
- *capacità nella stesura di protocolli operativi di interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e/o di promozione della salute, per le principali aree di intervento di Sanità Pubblica;*
- *attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa Complessa e alle Unità Operative Semplici (UOPC) ad essa subordinate per la gestione dei compiti istituzionali,*
- *sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse risorse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;*
- *conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di Risk Management;*
- *capacità di organizzazione e predisposizione di programmi ed eventi di formazione e aggiornamento del personale;*
- *capacità di gestire, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, le procedure e le attività tipiche di sanità pubblica: pareri e vigilanza sulle strutture socio- assistenziali, recettive e scolastiche; pareri relativi all'igiene edilizia, piani regolatori e strumenti urbanistici; VIA e VAS; valutazione impatto sulla salute dei principali rischi derivanti dalle matrici ambientali; controllo dei prodotti pericolosi per la salute (regolamento REACH) e dei prodotti cosmetici;*
- *consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure di vigilanza e controllo e della valutazione dell'efficacia dei controlli;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione ex DGRC 7301/2001 per il rilascio dei pareri autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio delle Strutture Sanitarie;*
- *competenze e attitudini per partecipare ai Tavoli Tecnici istituiti dalla Prefettura di Caserta per la gestione delle competenze istituzionali;*
- *competenze e attitudini per partecipare (o delegare la partecipazione) alle Commissioni di Pubblico Spettacolo presso la Prefettura e i Comuni della Provincia di Caserta;*
- *competenze e attitudini per partecipare con compiti di docenza e Commissioni di esami per corsi abilitanti all'impiego dei Fitofarmaci;*
- *competenze e attitudini per partecipare alle Commissioni e Tavoli Tecnici Regionali per le attività di competenza istituzionale;*
- *capacità di coordinamento e partecipazione alle attività istituzionali in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione;*

- *competenze e attitudini per partecipare in qualità di docenti ai Corsi di Formazione Aziendali rivolti ai dipendenti;*
- *capacità di coordinare le attività di valutazione dei Piani di Bonifica Amianto, da parte delle UU.OO.P.C.;*
- *capacità di gestione e/o partecipazione a progetti di prevenzione aziendali, regionali, nazionali o europei.*

Competenze manageriali

Le competenze manageriali richieste al Direttore della U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) sono:

- *conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;*
- *elevata capacità di organizzazione e gestione dei servizi con elevato livello di responsabilità, autonomia, capacità di problem solving;*
- *capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;*
- *conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*
- *capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;*
- *capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;*
- *conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;*
- *capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;*
- *capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;*
- *capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale;*
- *capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura, nonché di promozione della formazione continua e del miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;*

- *capacità di progettazione di campagne di comunicazione per la realizzazione di una efficace promozione della cultura della prevenzione;*
- *capacità di attivare, curare e mantenere relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca;*
- *capacità di promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;*
- *capacità di propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;*
- *capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;*
- *capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative, e di guidarne l'evoluzione per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;*
- *capacità di utilizzo degli strumenti del governo clinico e del miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi sanitari;*
- *garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;*
- *forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy;*
- *garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).*"

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, interessata.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in

formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>;

d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 5 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti e “Conferma”.

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL’AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull’icona “Iscriviti” del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dall’Avviso Pubblico di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente Avviso Pubblico (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di Avviso Pubblico.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente Avviso Pubblico (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
3) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
4) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù" Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici

previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso" - "Selezioni Direttori UU.OO.CC.", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, <<*la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente*>>.
Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione <<*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali, precedentemente afferenti al livello economico Ds, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione*>>.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei tioli si terrà conto delle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, siano di riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate, previa scansione, in originale o in copia conforme.

I suddetti contenuti cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum
I 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento

delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare, determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati.

La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla presente procedura.

GRADUATORIA DEI CANDIDATI

"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

CONFERIMENTO INCARICO

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

L'incarico avrà durata quinquennale, darà diritto a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".

La partecipazione all'Avviso Pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione" del P.O. Santa Maria di Loreto.

In esecuzione della deliberazione n° 2304 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Anestesia e Rianimazione del P.O. Santa Maria di Loreto.

Ruolo: Medico

Profilo professionale: Dirigente Medico

Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
    - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Disciplina: Anestesia e Rianimazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa di "Anestesia e Rianimazione" del P.O. Santa Maria di Loreto

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	La ASL NA 1 Centro è inserita in una rete ospedaliera regionale e presenta una notevole complessità strutturale che deriva da una serie di aspetti peculiari che la caratterizzano. Ogni UOC eroga prestazioni sia in regime di ricovero che ambulatoriale, tali da: - contribuire a contenere i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali entro i limiti stabiliti in sede Aziendale sulla base degli indirizzi regionali; - contenere i tempi di esecuzione e di risposta entro tempi utili per I 'ottimale sviluppo delle politiche cliniche e assistenziali e per la conclusione tempestiva delle degenze ordinarie o a ciclo diurno; - garantire la quantità e qualità delle performance in funzione del conseguimento di idonei livelli di valorizzazione del prodotto; - garantire I' appropriatezza delle modalità di conduzione delle pratiche cliniche diagnostiche e assistenziali; - garantire un'efficiente gestione delle risorse in dotazione. Le funzioni specialistiche esercitate da ciascun ospedale sono quelle previste dalla programmazione regionale e dalla pianificazione attuativa aziendale approvata dagli organismi regionali competenti. Il Presidio Ospedaliero rappresenta un livello di responsabilità condivisa dei livelli qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni erogate, ovvero del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico ed è dotato di autonomia economico finanziaria, con l'attribuzione dello specifico budget e con contabilità analitica separata all'interno del bilancio dell'Azienda. Secondo l'ultimo Atto Aziendale approvato, il Presidio Ospedaliero riunito SANTA MARIA Dl LORETO NUOVO E CAPILUPI è un Presidio Ospedaliero di base e comprende il Presidio Ospedaliero SANTA MARIA DI LORETO NUOVO con annesso lo stabilimento CAPILUPI DI CAPRI. Il Presidio Ospedaliero SANTA MARIA DI LORETO NUOVO è dotato di n. 108 posti letto, garantisce attività di elezione di emergenza-urgenza-rianimativa e svolge tutte le attività previste dalle unità operative programmate indicate nell'atto aziendale Lo stabilimento CAPILUPI Dl CAPRI è dotato di n.20 posti letto e svolge tutte le attività previste dalle unità operative programmate e indicate nell'atto aziendale. Ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n°33 del 17-05-2016, Io stabilimento CAPILUPI DI CAPRI è un presidio di Pronto Soccorso di aria particolarmente disagiata. Viene identificato come "Struttura in deroga" rispetto ai vincoli degli standard e ai bacini di utenza ed in tale sede viene garantita: un'attività di Pronto Soccorso, con la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto, l'accesso in urgenza-emergenza-rianimativa, l'osservazione, la stabilizzazione, la cura ove compatibile, o il trasferimento secondario ove necessario. L'unità operativa di ANESTESIA E RIANIMAZIONE garantisce nelle 24h un'attività diagnostica terapeutica e continuità assistenziale. È inserita nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'ASL NA1 CENTRO. La missione della Struttura è quella di assicurare i LEA, oltre ad interventi di emergenza e urgenza. Il P.O. Garantisce la stabilizzazione del paziente ad alta complessità (modalità hub e spoke) nonché la presa in carico dei pazienti secondo i più aggiornati Percorsi Diagnostici Terapeutici e Assistenziali (PDTA) attraverso attività in ricovero ordinario e di day surgery.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 9 unità di personale dirigenziale e 38 unità di personale del comparto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><td></td><td>Tecnologia</td><td>La Struttura complessa ha in dotazione una strumentazione tecnologica di sale operatorie e di reparto adeguata alle esigenze assistenziali. Inoltre il P.O è coinvolto in un processo di rinnovamento e ammodernamento che riguarda anche le apparecchiature sanitare.</td></tr>
<tr><td></td><td>Dati di Attività del Presidio Ospedaliero in cui è inserita la U.O.</td><td>
<table>
<tr><td>Area Medica</td><td colspan="2">2020</td><td colspan="2">2021</td><td colspan="2">2022</td><td colspan="2">2023</td><td colspan="2">2024</td></tr>
<tr><td>Unità Operative</td><td>pl</td><td>dhds</td><td>Pl</td><td>dhds</td><td>Pl</td><td>dhds</td><td>Pl</td><td>dhds</td><td>Pl</td><td>dhds</td></tr>
<tr><td>Medicina</td><td>22</td><td></td><td>10</td><td></td><td>28</td><td></td><td>28</td><td></td><td>20</td><td></td></tr>
<tr><td>Rianimazione</td><td>8</td><td></td><td>8</td><td></td><td>8</td><td></td><td>8</td><td></td><td>10</td><td></td></tr>
<tr><td>OBI</td><td>8</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Ematologia</td><td>10</td><td>8dh</td><td>10</td><td>8dh</td><td>8</td><td>8dh</td><td>8</td><td>8dh</td><td>8</td><td>8dh</td></tr>
<tr><td>Malattie infettive</td><td>50</td><td></td><td>50</td><td></td><td>50</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Rianimazione Covid</td><td>10</td><td></td><td>10</td><td></td><td>8</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Lungodegenza</td><td>28</td><td></td><td>28</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Terapia semi-intensiva</td><td>20</td><td></td><td>20</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Oncologia</td><td></td><td>10dh</td><td></td><td>10dh</td><td></td><td>10dh</td><td></td><td>10dh</td><td></td><td>10dh</td></tr>
<tr><td>Dermatologia</td><td></td><td>1dh</td><td></td><td>1ds1dh</td><td></td><td>0</td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
</table>
<table>
<tr><td>Area Chirurgica</td><td colspan="2">2020</td><td colspan="2">2021</td><td colspan="2">2022</td><td colspan="2">2023</td><td colspan="2">2024</td></tr>
<tr><td>Unità Operative</td><td>pl</td><td>dsdh</td><td>Pl</td><td>dhds</td><td>Pl</td><td>dhds</td><td>Pl</td><td>dhds</td><td>Pl</td><td>dhds</td></tr>
<tr><td>Ostetricia e Ginecologia</td><td>23</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Neonatologia</td><td>12</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Neurochirurgia</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Chirurgia Generale ,d’Urgenza ed EBP</td><td>21</td><td>2ds</td><td></td><td>2ds</td><td></td><td>0</td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>Ortopedia</td><td>8</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
<tr><td>IVG</td><td></td><td>7ds</td><td></td><td>0</td><td></td><td>0</td><td>0</td><td></td><td>0</td><td></td></tr>
</table>
<table>
<tr><td>Servizi</td><td>2020</td><td>2021</td><td>2022</td><td>2023</td><td>2024</td></tr>
<tr><td>Pronto Soccorso</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>Radiologia</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td></tr>
<tr><td>Neuroradiologia</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>Patologia Clinica</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td></tr>
<tr><td>Endoscopia Digestiva</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>Ecografia Interventistica</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>Dermatologia</td><td>SI</td><td>SI</td><td>NO</td><td>NO</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>Farmacia</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td><td>SI</td></tr>
</table>
<table>
<tr><td>INDICE DI ATTIVITA</td><td>ANNO 2020</td><td>ANNO 2021</td><td>ANNO2022</td><td>ANNO 2023</td><td>ANNO 2024</td></tr>
<tr><td>POSTI LETTO ORDINARI</td><td>***</td><td>****</td><td>58 da 01/01 al 05/06
44 da 01/07 al 31/12</td><td>44</td><td>38</td></tr>
<tr><td>GG DEGENZA</td><td>13849</td><td>13414</td><td>10001</td><td>10061</td><td>11743</td></tr>
<tr><td>N. RICOVERI</td><td>2066</td><td>853</td><td>804</td><td>824</td><td>724</td></tr>
<tr><td>POSTI LETTO DAY HOSPITAL</td><td>***</td><td>****</td><td>18 dal 01/07</td><td>18</td><td>18</td></tr>
<tr><td>N.RO ACCESSI DAY HOSPITAL</td><td>4126</td><td>335</td><td>2460</td><td>11062</td><td>11098</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><td></td><td></td><td>
<table>
<tr><td>N. RICOVERI DH</td><td>678</td><td>118</td><td>626</td><td>1491</td><td>1426</td></tr>
<tr><td>POSTI LETTO DAY SURGERY</td><td>***</td><td>****</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>N. RO ACCESSI DAY SURGERY</td><td>256</td><td>62</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr>
<tr><td>PRESTAZIONI AMBULATORIALI</td><td>7855</td><td>0</td><td>0</td><td>8562</td><td>12847</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Soggettivo del Candidato</td><td>Gestione manageriale, organizzativa e budgeting</td><td>Il candidato alla direzione della UOC deve possedere comprovata esperienza nelle più moderne tecniche di Anestesia e Rianimazione con particolare attenzione al regime di emergenza e urgenza ed è in possesso di comprovate conoscenze di utilizzo delle tecniche di ventilazione polmonare, ultra-filtrazione, broncoscopia di urgenza, tecniche di Anestesia eco-guidate ed impiantistica vascolare eco-guidata. In particolare:

✓ ha esperienza in ambito organizzativo e riorganizzativo delle attività di sala operatoria, pronto soccorso e rianimazione;
✓ definisce e condivide con i Dirigenti Medici della Struttura le modalità organizzative-operative, finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggi di protocolli diagnostici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura;
✓ ha capacità di condivisione con il proprio personale degli obiettivi assegnati, promuovendo un clima collaborativo e favorendo l'integrazione delle diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori, e favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
✓ verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alle branche specialistiche, con particolare riguardo a tecniche innovative;
✓ provvede all’individuazione di strumenti per la verifica dell’appropriatezza organizzativa, al fine
✓ di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dalla Struttura;
✓ organizza, anche con il contributo dei Dirigenti Medici assegnati alla U.O.C., attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza efficacia e di gradimento agli standard conseguiti;
✓ svolge attività di indirizzo, di coordinamento e supporto nei confronti dei Dirigenti Medici della Struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle altre Strutture Complesse e delle Strutture Semplici di Dipartimento, promuovendone l'integrazione. In particolare l’organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre Strutture Aziendali di riferimento, e a mantenere proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre Strutture.
✓ Al direttore della Struttura Complessa di Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica sono richieste, inoltre, le seguenti competenze professionali e manageriali:
✓ Comprovate competenze del funzionamento manageriale in ambito sanitario pubblico;
✓ conoscenza delle tecniche di Budgeting e capacità di collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
✓ capacità di adattare prontamente la Struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, all’evoluzione normativa e tecnologica;
✓ esperienza in ambito organizzativo, tecnico e gestionale, in funzione della recente epidemia COVID-19, in ragione della possibilità che la stessa o analoghe situazioni epidemiche possano ripresentarsi nel prossimo futuro;
✓ comprovate conoscenze delle metodologie volte a ottimizzare la produttività, all’ abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni ai pazienti;</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.
	Governo Clinico, Innovazione e Trasparenza	✓ Favorire l'implementazione di modelli organizzativi flessibili con particolare riguardo all'accoglimento e gestione del paziente in emergenza; ✓ Promuovere la corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera e dell'adozione esclusiva della registrazione dei dati clinici attraverso la cartella clinica informatizzata; ✓ Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; ✓ Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; ✓ Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Gestione del rischio e Privacy	✓ Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; ✓ Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; ✓ Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Esperienze e Competenze tecnico professionali nella specifica disciplina	✓ esperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure e protocolli ispirati ai principi della Evidence Based Medicine; ✓ comprovata esperienza nella gestione ed esecuzione di terapie complesse rianimatorie anche in regime di urgenza-emergenza; ✓ esperienza di tecniche di tracheotomia di urgenza o per pazienti sottoposti in ventilazione meccanica da più di 5 gg; ✓ esperienza di tecniche anestesiologiche sempre più innovative; /\vere esperienza di broncoscopia; ✓ esperienza di accessi vascolari eco-guidati (CVC, PICC); ✓ esperienza di blocchi antalgici eco-guidati; ✓ esperienza di ultrafiltrazione per pazienti in insufficienza renale; ✓ adeguate capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e Io sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta; ✓ buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati ✓ attitudine all'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie; ✓ esperienza di buona prassi di gestione del rischio clinico, della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio di eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per utenti e operatori; ✓ attività in corso di studio, formazione e aggiornamento di rilevanza regionale, nazionale e internazionale sia in ambito tecnico professionale che gestionale; ✓ partecipazione a società scientifiche attive nelle discipline a livello nazione e internazionale; esperienza di gestione ottimale dei tempi di attesa; ✓ conoscenza relativa di percorso di qualità e accreditamento; ✓ esperienza nell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ consolidata esperienza professionali con ruoli di gestione professionale dirette di attività con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e materiali assegnati.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno deiPaesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda primadella immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno deiPaesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Anestesia e Rianimazione**), *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) e comma 2 del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà consideratoquale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione daparte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferiteesclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;
4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare aglieffetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati

esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web:https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) =>

indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso……..".*
La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.
La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.
Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario

Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al

colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa èsoggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda,in via

Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025 08:12:06
GMT+01:00

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Cardiologia" del P.O. dei Pellegrini.

In esecuzione della deliberazione n° 2306 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Cardiologia del P.O. dei Pellegrini.
Ruolo: Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area medica e delle specialità mediche.

Disciplina: Cardiologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa di "Cardiologia" del P.O. dei Pellegrini

<table>
<tr><th>Profilo</th><th>Ambito</th><th>Descrizione Profilo</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Oggettivo della Struttura</td><td>Organizzazione Struttura</td><td>Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 - Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero Pellegrini concorre a formare la rete ospedaliera come DEA di I Livello con una dotazione complessiva di posti letto 99 Ordinari, 25 Day Surgery, 13 Day Hospital, 14 Dialisi.
La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero Pellegrini le seguenti funzioni:
Centro Spoke nella rete dell'emergenza-urgenza;
Centro Spoke nella rete IMA.
L'attività assistenziale erogata è dedicata alla diagnosi e cura di pazienti, in regime di ricovero, urgenti e programmati, acuti o cronici riacutizzati, con malattie multiorgano spesso anziani, fragili, ad intensità clinico assistenziale medio-elevata.
Alla U.O. sono assegnati 18 posti letto, comprensivi di degenza ordinaria di cui 11 di Cardiologia, 6 di Utic e 1 di DH viene svolta anche attività ambulatoriale.
Nelle tabelle seguenti sono riassunti i dati di attività degli ultimi due anni ed i principali DRG trattati.
L'attività assistenziale erogata è dedicata alla diagnosi e cura di pazienti, in regime di ricovero, urgenti e programmati, acuti o cronica riacutizzati, con malattie multiorgano spesso anziani, fragili, ad intensità clinico assistenziale medio-elevata. Alla UO sono assegnati posti letto, comprensivi di degenza ordinaria e DH e viene svolta anche attività ambulatoriale.
Nelle tabelle seguenti sono riassunti i dati di attività degli ultimi due anni ed i principali DRG trattati.</td></tr>
<tr><td>Personale</td><td>Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 14 unità di personale dirigenziale e 48 unità di personale del comparto.</td></tr>
<tr><td></td><td>Dati di Attività della U.O.</td><td>
<table>
<tr><td></td><td colspan="2">Dati di attività di Cardiologia</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>2023</td><td>2024</td><td>2025 I sem</td></tr>
<tr><td>N. Ricoveri Ordinari</td><td>1012</td><td>1061</td><td>232</td></tr>
<tr><td>N. Giornate di degenza regime Ordinario</td><td>5931</td><td>6019</td><td>1533</td></tr>
<tr><td>Degenza media Ordinaria</td><td>5,86</td><td>5,67</td><td>6,61</td></tr>
<tr><td>DRG Chirurgici</td><td>2743</td><td>553</td><td>144</td></tr>
<tr><td>DRG Medici</td><td>3188</td><td>508</td><td>88</td></tr>
<tr><td>Attività ambulatoriale</td><td>593</td><td>1913</td><td>884</td></tr>
</table>
<table>
<tr><td></td><td colspan="2">2023</td><td colspan="2">2024</td><td colspan="2">2025 I sem</td></tr>
<tr><td></td><td>Dimessi</td><td>Accessi</td><td>Dimessi</td><td>Accessi</td><td>Dimessi</td><td>Accessi</td></tr>
<tr><td>Attività in Regime DH</td><td>115</td><td>328</td><td>66</td><td>201</td><td>2</td><td>4</td></tr>
</table>
<table>
<tr><td>DRG</td><td>Tipo DRG</td><td>Descrizione DRG</td><td>2023</td><td>2024</td><td>2025 I sem</td></tr>
<tr><td>518</td><td></td><td>Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA</td><td>115</td><td>147</td><td>78</td></tr>
<tr><td>515</td><td></td><td>Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco</td><td>70</td><td>68</td><td>37</td></tr>
<tr><td>551</td><td></td><td>Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi cardiovascolare maggiore o di defibrillatore automatico (AICD) o di generatore di impulsi</td><td>31</td><td>30</td><td>8</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

		552		Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore	118	138	42
		557		Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	60	45	30
		555		Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con diagnosi cardiovascolare maggiore	40	36	19
		118		Sostituzione di pacemaker cardiaco	34	36	30
		110		Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con cc	9	9	4
		535		Impianto di defibrillazione cardiaco con cateterismo cardiaco con infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock	2	0	5
		558		Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore	1	4	2
		536		Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore		11	5

Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale, organizzativa	✓ Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore del Dipartimento elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture.
	Governo Clinico, Innovazione e Trasparenza	✓ Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Garantisce inoltre il collegamento con il territorio per una corretta continuità assistenziale. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Istituto, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità della U.0.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.
	Esperienze e Competenze tecnico professionali nella specifica disciplina	✓ Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove Io sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il

fonte: http://burc.regione.campania.it

		costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica. ✓ AI Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: Esperienza clinica Attività lavorativa: come requisito generale, è richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una struttura con caratteristiche almeno pari a quella descritta nel bando. Comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei pazienti cardiologici, nonché di quelli complessi, anche anziani, fragili e con pluripatologie. Comprovata competenza ed esperienza nella gestione clinica di un case-mix complesso e critico delle malattie cardiologiche. Comprovata competenza ed esperienza nell'utilizzo delle tecnologie diagnostiche; Comprovata competenza ed esperienza nel campo della Cardiologia nei vari ambiti della disciplina, con particolare riferimento per il trattamento dei pazienti affetti da patologie aritmiche, cardiopatia ischemica e scompenso cardiaco. Competenze organizzativo-gestionali capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati; conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato; competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nelle scelte terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella scelta del setting assistenziale; capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati; capacità ed affidabilità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali compreso il profilo relativo alla sicurezza; conoscenza e capacità nell'adozione della normativa in materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro; capacità di promuovere i principi di informazione al Paziente ed alla sua Famiglia inclusa la corretta gestione delle relazioni; comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione, organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche; capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

		strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up; capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera; attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.). Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate. Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda primadella immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Cardiologia**) o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) e comma 2 del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di

partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà consideratoquale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione daparte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e

riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;

4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare aglieffetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura

dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso……..".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale

a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n.

49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda,in via

Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025 08:12:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Chirurgia Generale" del P.O. dei Pellegrini.

In esecuzione della deliberazione n° 2308 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. dei Pellegrini.
Ruolo: Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche**.**

Disciplina: Chirurgia Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Generale" del P.O. dei Pellegrini:

<table>
<tr><th>Profilo</th><th>Ambito</th><th>Descrizione Profilo</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Oggettivo della Struttura</td><td>Organizzazione Struttura</td><td>Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 - Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero Pellegrini concorre a formare la rete ospedaliera come DEA di I Livello con una dotazione complessiva di posti letto 99 Ordinari, 25 Day Surgery, 13 Day Hospital, 14 Dialisi.
La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero Pellegrini le seguenti funzioni:
✓ Centro Spoke nella rete dell'emergenza-urgenza
✓ Centro Spoke nella rete IMA
L'attività assistenziale erogata è dedicata alla diagnosi e cura di pazienti, in regime di ricovero, urgenti e programmati, acuti o cronici riacutizzati, con malattie multiorgano spesso anziani, fragili, ad intensità clinico assistenziale medio-elevata.</td></tr>
<tr><td>Personale</td><td>Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 16 unità di personale dirigenziale e 22 unità di personale del comparto.</td></tr>
<tr><td></td><td>Dati di Attività del Presidio Ospedaliero in cui è inserita la U.O.</td><td>
<table>
<tr><th>P.O. Pellegrini</th><th colspan="3">Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2023-2024-2025 I Sem</th></tr>
<tr><td></td><td>2023</td><td>2024</td><td>2025 (I sem)</td></tr>
<tr><td>n. posti letto medi attivi ordinari</td><td>92</td><td>91</td><td>91</td></tr>
<tr><td>n. dimissioni ordinarie</td><td>4153</td><td>4395</td><td>2268</td></tr>
<tr><td>n. dimissioni con degenza 0 gg.</td><td>486</td><td>489</td><td>241</td></tr>
<tr><td>n. giornate di degenza ordinaria</td><td>36036</td><td>36441</td><td>19336</td></tr>
<tr><td>Peso medio DRG in ordinaria</td><td>1,3588</td><td>1,3557</td><td>1,3454</td></tr>
<tr><td>Oltre soglia</td><td>490</td><td>414</td><td>182</td></tr>
<tr><td colspan="4">Day Hospital Day Surgery</td></tr>
<tr><td>n. posti letto medi attivi DH</td><td>7</td><td>7</td><td>7</td></tr>
<tr><td>n. dimissioni DH medico</td><td>226</td><td>178</td><td>52</td></tr>
<tr><td>n. posti letto medi attivi DS</td><td>8</td><td>8</td><td>8</td></tr>
<tr><td>n. dimissioni DS</td><td>1363</td><td>1234</td><td>509</td></tr>
<tr><td>Pronto Soccorso</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Prestazioni di Pronto Soccorso</td><td>64418</td><td>68167</td><td>31282</td></tr>
</table>

L'attività assistenziale erogata è dedicata alla diagnosi e alla cura di pazienti, in regime di ricovero, urgenti e programmati, acuti e cronici spesso pazienti anziani ad intensità clinico-chirurgica assistenziale medio-elevata.

All'unità operativa complessa sono assegnati 14 posti letto comprensivi di degenza ordinaria e 2 di day surgery, e viene svolta anche attività ambulatoriale.

Dati di attività UOC CHIRURGIA GENERALE
P.O dei Pellegrini</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2023		2024		2025 (I sem)	
n. ricoveri ordinari	528		553		262	
n. giornate degenza regime ordinario	5109		5233		2508	
Degenza media ordinaria	9,68		9,46		9,57	
DRG con complicanze	103		104		37	
Attività ambulatoriale	1397		1277		471	
Attività in regime D.Surgery	Dimessi	Accessi	Dimessi	Accessi	Dimessi	Accessi
	198	401	172	262	85	148

Nella tabella seguente sono riassunti i dati di attività degli ultimi due anni ed i principali DRG trattati:

DRG	Tipo DRG	Descrizione DRG	2023	2024	2025 I Sem
288		Interventi per obesità	0	0	0
494		Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza cc	39	35	25
567		Interventi su esofago, stomaco e duodeno età >17 anni con cc con diagnosi gastrointestinale maggiore	7	7	3
569		Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con cc con diagnosi gastro intestinale maggiore	20	28	7
570		Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con cc senza diagnosi gastro intestinale maggiore	5	3	0
149		Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza cc	30	32	9
162		Interventi per ernia inguinale e femorale, età> 17 anni senza cc	85	72	39
158		Interventi su ano e stoma senza cc	5	5	2
260		Mastectomia sub totale per neoplasie maligne senza cc	0	0	0
290		Interventi sulla tiroide	0	0	0
160		Interventi per ernia eccetto inguinale e femorale, età> 17 anni senza cc	55	43	16

Soggettivo del Candidato

Gestione manageriale e organizzativa	✓ Il direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività in maniera da garantire l'uso ottimale delle risorse sulla base degli indirizzi stabiliti dalla direzione sanitaria aziendale; Propone elementi di programmazione e innovazione sanitaria supportando i progetti strategici aziendali. ✓ Capacità della gestione delle attività di reparto e di sala operatoria al fine di ottimizzare le necessità dell'utenza che afferisce al presidio ospedaliero dei Pellegrini, generando un valore aggiunto per l'organizzazione. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture. ✓ Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza riceve Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi compreso le schede di dimissione ospedaliera.
Governo Clinico	✓ Il direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell' assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici, clinico-chirurgici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina in accordo alle migliori e più recenti evidenze ed acquisizioni tecnico-chirurgiche riportate nei migliori centri Chirurgici Internazionali. ✓ Garantisce inoltre il collegamento con il territorio per una corretta continuità assistenziale. Provvede all'individuazione degli strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

		risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). ✓ Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.
	Caratteristiche tecnico scientifiche	✓ Il direttore della struttura complessa oltre a garantire una solida preparazione tecnica-chirurgica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di formazione su tematiche riguardanti gli aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. ✓ In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, clinico-chirurgiche con particolare riguardo alle tecniche innovative. Il direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C. l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell' utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.
	Esperienze e Competenze tecnico professionali nella specifica disciplina	Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: 1. Esperienza clinica 1 - Attività lavorativa ✓ Come requisito generale, è richiesta una precedente e consolidata esperienza lavorativa maturata in una struttura con caratteristiche almeno pari a quella descritta nel bando; ✓ Adeguata e comprovata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura in acuto e in elezione, evidenziando che l'ospedale dei Pellegrini si sta identificando come centro di riferimento per la Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica e Bariatrica oltre che per il trattamento delle patologie colo-rettali. ✓ Specifica formazione e conoscenza della disciplina chirurgica comprovata da un curriculum professionale di consolidata esperienza clinica chirurgica maturata in strutture chirurgiche qualificate e dotate di tutti i setting assistenziali, con particolare riguardo alle tecniche miniinvasive; ✓ Originalità e validità nella produzione scientifica specifica della disciplina. 2 - Competenze organizzativo-gestionali ✓ capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati; ✓ conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato; ✓ competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nelle scelte terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella scelta del setting assistenziale; ✓ capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati; ✓ capacità ed affidabilità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti, il trattamento dei dati personali compreso il profilo relativo alla sicurezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ conoscenza e capacità nell'adozione della normativa in materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro; ✓ capacità di promuovere i principi di informazione al Paziente ed alla sua Famiglia inclusa la corretta gestione delle relazioni; ✓ comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione, organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale; ✓ capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up; ✓ capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera; ✓ attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.).

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Chirurgia Generale**) o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle discipline comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competentedipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera".***

     Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione daparte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;

4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso……..".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.
La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:
MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi),

per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

GAETANO GUBITOSA
05.12.2025 08:12:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Chirurgia Toracica" del P.O. Ospedale del Mare.

In esecuzione della deliberazione n° 2310 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Toracica del P.O. Ospedale del Mare.
Ruolo: Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
    - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Chirurgia Toracica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa "Chirurgia Toracica" del P.O. Ospedale del Mare

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	Il territorio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro si estende per circa 128 kmq e comprende l'intera città metropolitana di Napoli e l'isola di Capri, con i due Comuni di Capri ed Anacapri, con una popolazione assistibile di circa 992.549 abitanti. Sul territorio aziendale insistono 10 Distretti Sanitari di Base, 6 Presidi Ospedalieri, 1 Stabilimento Ospedaliero e un Presidio Sanitario Intermedio. L'Azienda ha programmato una profonda rivisitazione dei Presidi Ospedalieri nel rispetto delle indicazioni dettate dal Decreto del Commissario ad acta n° 33 del 17/05/2016. Il Presidio Ospedaliero Ospedale del Mare è costituito da 28 unità operative complesse, 5 unità operative semplici, nonché 9 unità operative dipartimentali. È un D.E.A. II livello, garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso Medico-Chirurgico con la presenza di guardia medica attiva nelle discipline previste per i D.E.A. di II livello. È dotato di n. 448 posti letto, di cui 388 per ricovero ordinario, 23 per day Hospital, 37 per attività di Day Surgery. Inoltre, presso l'Ospedale del Mare è programmata la sperimentazione di modelli organizzativi sperimentali di integrazione Ospedale-territorio finalizzati ad una presa in carico globale del paziente ed alla riduzione dei tempi di degenza.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 5 unità di personale dirigenziale e 20 unità di personale del comparto.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale e organizzativa	Il Direttore della U.O.C. Chirurgia Toracica Ospedale del Mare deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. Deve conoscere: ✓ il contesto normativo/regolamentare - europeo, nazionale e regionale - relativo al Sistema Trasfusionale; ✓ i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; ✓ l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; ✓ i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda; ✓ gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige; ✓ i principi, le tecniche e le finalità, i sistemi di valutazione e sistemi premianti. Il Direttore U.O.C. deve: ✓ possedere capacità di problem solving; ✓ saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, promuovendo l'integrazione delle diverse figure professionali e motivando al lavoro in team; ✓ saper gestire la propria attività, nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e del budget di competenza, in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; ✓ saper favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni del Dipartimento e delle Unità Operative afferenti, e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse; ✓ saper promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale; ✓ garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con i pazienti, i donatori e le altre strutture sanitarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ perseguire gli obiettivi di esercizio di competenza dell'area ospedaliera affidati, uniformando la propria attività a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità; ✓ controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e la multidisciplinarietà; ✓ attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali relative alla sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori; ✓ possedere conoscenze e competenze specifiche su valutazioni mirate allo sviluppo di nuovi prodotti/processi, con particolare riferimento ai percorsi e ai modelli di gestione ed utilizzo di farmaci e dispositivi, secondo logiche di Health Technology Assessment e farmaco economia, attuando scelte maturate, all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici, secondo principi di efficacia, sicurezza ed appropriatezza.
	Governo clinico	Tra le principali competenze tecniche necessarie a ricoprire la funzione nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa, si citano in particolare: ✓ attitudine alla gestione di strutture complesse in ambito di chirurgia toracica; ✓ routinario utilizzo chirurgia mini-invasiva; ovvero, documentata esperienza di chirurgia mininvasiva, con particolare riferimento all'esperienza operatoria con tecnica robotica; ✓ documentata esperienza in toracoscopia sia diagnostica che operativa; ✓ documentata esperienza ed ampia casistica operatoria come primo operatore, distintamente in elezione e emergenza-urgenza, anche con tecnica mininvasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della patologia chirurgica trattata, in particolare quella gestita in condizioni di emergenza-urgenza, valutata in relazione ai volumi e alle diverse tecniche utilizzate; ✓ documentata esperienza, competenza e professionalità in chirurgia toracica, inclusi interventi su polmoni, mediastino, parete toracica e trachea come di seguito meglio dettagliato: ✓ nella gestione e nel trattamento chirurgico-interventistico del tumore al polmone e degli altri organi toracici; ✓ nella gestione e nel trattamento chirurgico-interventistico del mesoletioma; ✓ nella gestione e nel trattamento chirurgico-interventistico del trauma toracico; ✓ nella gestione e trattamento chirurgico-interventistico delle patologie distrofiche e croniche dell'apparato respiratorio (es. pneumotorace spontaneo); ✓ nella gestione e trattamento chirurgico delle alterazioni congenite ed acquisite della gabbia toracica; ✓ nella gestione delle malattie infiammatorie acute e croniche della pleura; ✓ nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste d'attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri che per l'attività ambulatoriale; ✓ nella valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica di interesse toracico, in età adulta e pediatrica, degente presso l'ente o accettata in Pronto Soccorso; ✓ competenze teorico-pratiche per la gestione del paziente critico; ✓ conoscenza e competenza nelle strategie di prevenzione e contenimento del rischio infettivo, in particolare da MDR; ✓ conoscenza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza, di pre-ospedalizzazione e ricovero ospedaliero; ✓ esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o intra-aziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali nonché partecipazione a gruppi multi professionali e/o multidisciplinari anche di respiro sovra aziendale, regionale e nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o intra-aziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali –inclusa la collaborazione con i Medici di Medicina Generale – per il mantenimento e l'eventuale implementazione della attività territoriali; ✓ esperienza e competenza nella programmazione e ottimizzazione del percorso chirurgico, nella gestione dell'attività di degenza, in elezione e urgenza, nonché nell'organizzazione dell'attività ambulatoriale specifica della S.C.; ✓ esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito toracico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica, dei dispositivi medici e strumentale; ✓ orientamento all'applicazione di strategie di miglioramento di processo nell'ottica dell'operation management per perseguire l'efficientamento del percorso chirurgico; ✓ capacità nella formazione di medici in formazione specialistica; ✓ attitudine alla promozione della ricerca scientifica; ✓ percorso formativo e scientifico curricolare, in corso o conseguito, coerente con il profilo tecnico richiesto.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Chirurgia Toracica**) o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle discipline comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competentedipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera".***

     Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione daparte della commissione, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;

4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:12:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Diagnostica per immagini" del P.O. dei Pellegrini.

In esecuzione della deliberazione n° 2307 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Diagnostica per immagini del P.O. dei Pellegrini.
Ruolo: Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Disciplina: Radiodiagnostica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa "Diagnostica per immagini" del P.O. dei Pellegrini

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	L'incarico verrà espletato presso il Presidio Ospedaliero Dei Pellegrini. Il Presidio Ospedaliero Dei Pellegrini è: ✓ Spoke per la rete IMA ✓ Presidio di Pronto Soccorso (DEA) di I livello Spoke nella rete dell'Emergenza-Urgenza. Nell'ospedale sono presenti le seguenti UU.OO.CC.: Direzione Sanitaria, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia/UTIC, Chirurgia Generale; Farmacia, Medicina di Emergenza Urgenza – PS; Medicina Generale; Nefrologia; Patologia Clinica, Radiologia; Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia della Mano, Anatomia Patologica. Nell'ospedale sono presenti le seguenti UU.OO.SS.DD.: Chirurgia Vascolare, Oculistica, ORL, Gastroenterologia, La struttura complessa di Diagnostica per Immagini e Radiologia Vascolare Interventistica è inserita nel Dipartimento Funzionale Transmurale di Diagnostica per Immagini dell'ASL Napoli 1 Centro. La Radiologia Vascolare Interventistica è incardinata come U.O.S. all'interno della U.O.C. Diagnostica per Immagini.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 15 unità di personale dirigenziale e 18 unità di personale del comparto.
	Tecnologia	L'UOC di Diagnostica per Immagini e Radiologia Vascolare Interventistica è dotata delle seguenti attrezzature: ✓ Due sistemi telecomandati per la Radiologia Tradizionale. ✓ Una TC a 64 strati. ✓ Due ecografi di fascia alta. ✓ Una apparecchiatura angiografica dislocata nella sala di Emodinamica.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale e organizzativa	Il Direttore della struttura complessa di Diagnostica per Immagini deve avere le seguenti competenze specifiche: ✓ comprovata esperienza nelle principali metodiche di diagnostica per immagini in regime di urgenza-emergenza sia medica che chirurgica, maturata in una o più strutture di riferimento a livello nazionale, con ampio volume di casistica e con prestazioni caratterizzate da elevata complessità e di innovatività, in relazione alla necessità di riattivazione dei percorsi diagnostici di pronto soccorso presidiale; ✓ esperienza nella gestione delle principali metodiche radiologiche eseguibili in ambito di urgenza ed emergenza con particolare attenzione all'imaging cardiaco avanzato TC, a supporto della intensa attività cardiologica interventistica presidiale; ✓ esperienza, maturata anche all'estero, nella diagnostica programmata con riferimento a TC, ecografia, radiologia convenzionale e RM con particolare propensione all'imaging cardiaco avanzato di Risonanza Magnetica a supporto delle attività di cardiologia clinica ed interventistica, in previsione della imminente attivazione di una apparecchiatura RM presidiale; ✓ possesso di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS-PACS, possibilmente con pregressa esperienza maturata attraverso un ruolo attivo nei contratti RIS- PACS delle aziende; ✓ esperienza e competenza di collaborazione con altre UU.OO. in ambito intra ed inter ospedaliero per lo sviluppo e la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari; ✓ esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali; ✓ gestione manageriale e budgeting; ✓ conoscenza delle metodologie per ottimizzare la produttività interna ed esterna, con incremento delle attività radiologiche ed abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni ai pazienti ricoverati e agli esterni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; ✓ esperienza nelle tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; ✓ esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori; ✓ capacità di condivisione con il proprio personale degli obiettivi assegnati; ✓ capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori, favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali; ✓ competenze relazionali atte a favorire: ✓ il lavoro di gruppo; ✓ l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio; ✓ la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori; ✓ capacità di orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza; ✓ capacità di promozione del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali; ✓ capacità di controllo dell'efficacia delle attività della U.O. tramite periodici incontri ormativi/informativi; ✓ capacità di definizione degli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento ed implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; ✓ capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica; ✓ applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico: ✓ esperienza e capacità di applicare e contestualizzare linee guida, procedure, protocolli ispirati ai principi della Evidence Base Medicine; ✓ attitudine all'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie; ✓ esperienza di buone prassi di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e di monitoraggio degli eventi avversi, con applicazione di modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio per utenti e operatori; ✓ esperienza di gestione ottimale dei tempi di attesa; ✓ conoscenze relative al percorso di qualità ed accreditamento; ✓ esperienza dell'applicazione di strumenti informatici a supporto della sicurezza e della continuità nella gestione del paziente ed esperienza di utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Radiodiagnostica**), *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) e comma 2 del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione***

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;
4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per

fonte: http://burc.regione.campania.it

le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più

fonte: http://burc.regione.campania.it

possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene

effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:12:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia" del P.O. San Paolo.

In esecuzione della deliberazione n° 2217 del 19/11/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Ostetricia e Ginecologia" del P.O. San Paolo.
Ruolo: Sanitario Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Ostetricia e Ginecologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa "Ostetricia e Ginecologia" del P.O. San Paolo

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	Il Presidio Ospedaliero San Paolo è un DEA di I livello che rientra nel territorio del Distretto Sanitario di Base n. 25 e serve un vasto bacino di utenza comprendente i quartieri di Fuorigrotta e Bagnoli e quelli confinanti. È dotato di 191 posti letto per ricoveri ordinari e 31 posti letto per ricoveri di DH/DS. È costituito da 17 unità operative complesse, 5 unità operative semplici e 4 unità operative dipartimentali. Garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso Medico-Chirurgico e Ostetrico – Ginecologico, nonché di un Primo Soccorso Pediatrico, con la presenza di guardia medica attiva H24 nelle discipline previste per i D.E.A. di I livello, tra cui Medicina D'Urgenza, Ostetricia e Ginecologia e Pediatria. L'Unità operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia incardinata nel Presidio Ospedaliero garantisce attività assistenziali specialistiche in regime di ricovero ordinario, Day Surgery/Day Hospital, attività ambulatoriale, attività di emergenza-urgenza ostetrica e ginecologica. Dotazione strutturale e tecnologica La UOC dispone di: ✓ 14 posti letto di degenza ordinaria; ✓ 6 posti letto di Day Surgery; ✓ 4 posti letto dedicati alla Medicina della Riproduzione; ✓ Pronto Soccorso Ostetrico e Ginecologico con guardia attiva H24; ✓ 2 Sale Operatorie dedicate agli interventi di Ostetricia e Ginecologia; ✓ 2 Sale Parto, integrate con Neonatologia e Anestesia; ✓ Ambulatorio Ostetrico-Ginecologico; ✓ Ambulatorio Chirurgico di PMA; ✓ Laboratori e strumentazioni dedicate a: ✓ diagnostica prenatale (ecografie I, II e III trimestre, flussimetria); ✓ isteroscopia diagnostica e operativa; ✓ laparoscopia; ✓ tecniche PMA II livello. <u>Attività assistenziali garantite</u> La struttura svolge tutte le attività previste dalla programmazione aziendale, tra cui: Area Ostetrica ✓ Assistenza alla gravidanza fisiologica. ✓ Diagnostica prenatale ecografica. ✓ Assistenza al travaglio e al parto, inclusi parto operativo e taglio cesareo. ✓ Gestione delle urgenze ostetriche. ✓ Assistenza puerperale. ✓ Rooming-in e integrazione con Neonatologia per assistenza integrata madre–neonato. Area Ginecologica ✓ Chirurgia ginecologica tradizionale e mininvasiva. ✓ Diagnostica ambulatoriale ostetrico-ginecologica. ✓ Gestione delle urgenze ginecologiche. PMA – Procreazione Medicalmente Assistita (II livello) ✓ Diagnostica infertilità di coppia. ✓ Procedure di II livello (pick-up ovocitario, embryo transfer). IVG – Interruzione volontaria di gravidanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ Servizio IVG farmacologico e chirurgico nel rispetto della normativa vigente. Finalità della struttura e obiettivi strategici La UOC persegue gli obiettivi aziendali e regionali nell'ambito del governo clinico, garantendo: ✓ elevati standard di sicurezza materno-fetale e riduzione di eventi avversi; ✓ miglioramento degli indicatori del Percorso Nascita; ✓ potenziamento della chirurgia mininvasiva; ✓ sviluppo dell'attività di PMA secondo requisiti regionali; ✓ integrazione con il DEA, Neonatologia e Pediatria; ✓ implementazione della presa in carico multidisciplinare; ✓ promozione della umanizzazione delle cure (parto fisiologico, parto analgesia); ✓ gestione appropriata dei percorsi di emergenza; ✓ sviluppo della ricerca clinica e dell'aggiornamento scientifico; ✓ ottimizzazione dei flussi informativi e dei processi di qualità; ✓ miglioramento della continuità ospedale–territorio.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 12 unità di personale dirigenziale e 47 unità di personale del comparto.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale e organizzativa	La Direzione della UOC di Ostetricia e Ginecologia richiede un professionista in grado di coniugare elevate competenze cliniche e chirurgiche con comprovate capacità gestionali, organizzative e relazionali, assicurando un governo efficace dei processi assistenziali, un utilizzo appropriato delle risorse e un clima interno orientato alla qualità, alla sicurezza e alla crescita professionale dell'équipe. Il candidato deve aver maturato esperienza, conoscenze e competenze documentate, supportate da un'ampia e qualificata casistica, in tutti gli ambiti caratterizzanti la disciplina ostetrico-ginecologica, ivi comprese le attività specifiche della Struttura quali l'assistenza ostetrica anche in emergenza, la chirurgia ginecologica, l'attività di IVG e la Procreazione Medicalmente Assistita di II livello. In particolare, il candidato dovrà possedere: Competenze cliniche ostetriche ✓ Documentata esperienza nella gestione della gravidanza fisiologica e del parto spontaneo, con particolare attenzione alla promozione del parto fisiologico, alle pratiche di umanizzazione e al sostegno alla genitorialità. ✓ Comprovata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento della patologia ostetrica, incluse le emergenze ostetriche complesse e le situazioni ad alto rischio, con capacità di integrazione funzionale con Anestesia, Neonatologia, Medicina d'Emergenza e Rianimazione. ✓ Documentata esperienza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, incluse le modalità operative, e nella gestione chirurgica delle complicanze ostetriche, quali emorragie postpartum e altre emergenze tempo-dipendenti. ✓ Esperienza nella diagnostica prenatale, nell'impostazione dei percorsi dedicati alla gravidanza e nel coordinamento del Punto Nascita. ✓ Comprovata capacità di controllo e riduzione dei tagli cesarei primari, in linea con le direttive nazionali e regionali e con gli indicatori del percorso nascita. Competenze clinico-chirurgiche ginecologiche ✓ Ampia casistica operatoria come primo operatore in chirurgia ginecologica elettiva e d'urgenza, con utilizzo appropriato delle tecniche laparotomiche, laparoscopiche, isteroscopiche e vaginali. ✓ Documentata esperienza nell'attività isteroscopica diagnostica e operativa e nella gestione integrata delle patologie uterine. ✓ Competenza nella gestione completa delle patologie ginecologiche benigne e maligne, dalla diagnosi alla presa in carico assistenziale, con adeguata integrazione multidisciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ Documentata esperienza nella gestione del percorso di IVG secondo la normativa vigente, con particolare attenzione agli aspetti medico-legali, organizzativi e di tutela della donna. ✓ Comprovata capacità nella gestione diagnostica ed operativa delle pazienti inserite nei programmi di Medicina della Riproduzione, integrando valutazione clinica, tecniche di PMA e continuità assistenziale. <u>Competenze gestionali e organizzative</u> ✓ Esperienza nella direzione di strutture complesse o nella responsabilità di articolazioni organizzative, con capacità di governo dei processi assistenziali e di coordinamento delle professioni sanitarie coinvolte. ✓ Capacità di programmare e organizzare l'attività di degenza, sala parto, sale operatorie, ambulatori e attività di PMA, garantendo il governo delle liste d'attesa, la continuità assistenziale e il rispetto dei tempi programmati. ✓ Competenza nella gestione del budget, nell'uso appropriato delle risorse umane, materiali e tecnologiche, e nella valutazione dei costi correlati ai percorsi assistenziali. ✓ Capacità di adottare, implementare e monitorare PDTA, linee guida, protocolli e procedure basate sull'evidenza scientifica, secondo principi di Evidence Based Medicine e nel rispetto delle reti cliniche regionali (emergenza, neonatologia, PMA). ✓ Documentata esperienza nella gestione del rischio clinico, nel monitoraggio degli eventi avversi, nell'attuazione di audit periodici e nell'applicazione delle misure di sicurezza per pazienti e operatori. ✓ Capacità di adattare tempestivamente l'organizzazione della UOC ai mutamenti normativi, tecnologici e ai bisogni emergenti della popolazione assistita. <u>Competenze relazionali, comunicative e di leadership</u> ✓ Attitudine a mantenere un clima organizzativo collaborativo e positivo, promuovendo motivazione, responsabilizzazione e crescita professionale dell'équipe. ✓ Capacità di prevenzione e gestione dei conflitti, con attitudine alla mediazione e alla costruzione di relazioni interne basate su fiducia, rispetto e corresponsabilità. ✓ Attenzione alle esigenze dell'utenza e capacità di orientare i processi assistenziali verso qualità percepita, sicurezza, comunicazione efficace e trasparenza informativa. ✓ Capacità di favorire l'informazione e l'educazione sanitaria delle donne e delle coppie, anche nei percorsi complessi in gravidanza o infertilità. <u>Competenze formative, scientifiche e di qualità</u> ✓ Documentata attività scientifica di rilievo nazionale e partecipazione a progetti di ricerca clinica nei diversi ambiti della disciplina. ✓ Documentata attività didattica e formativa (congressi, ECM, attività universitarie, tutoraggio), con capacità di sviluppare cultura della qualità e aggiornamento nell'équipe. ✓ Competenze nel sistema di accreditamento, nella valutazione delle performance e nel miglioramento continuo della qualità, con capacità di monitorare indicatori, analizzare criticità e promuovere processi di revisione e condivisione. <u>Competenze normative e amministrative</u> ✓ Conoscenza dell'Atto Aziendale, della normativa nazionale e regionale in tema di percorso nascita, PMA, IVG, sicurezza delle cure, gestione delle emergenze e funzionamento delle reti assistenziali. ✓ Capacità di garantire il rispetto delle normative in materia di anticorruzione, trasparenza, tutela dei dati personali, sicurezza sul lavoro e codice di comportamento dei dipendenti pubblici. ✓ Capacità di utilizzare sistemi informativi clinico-amministrativi e tecnologie integrate per migliorare la pratica clinica, la tracciabilità dei processi (particolare rilevanza per la PMA) e il governo dei flussi informativi.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Ostetricia e Ginecologia**) o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;

2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle discipline comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competentedipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera".***

     Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione daparte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;
4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).
L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso……..".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:12:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Nefrologia ed Emodialisi" del P.O. Ospedale del Mare.

In esecuzione della deliberazione n° 2312 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Nefrologia ed Emodialisi del P.O. Ospedale del Mare.

Ruolo: Medico

Profilo professionale: Dirigente Medico

Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area medica e delle specialità mediche.

Disciplina: Nefrologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa "Nefrologia ed Emodialisi" del P.O. Ospedale del Mare

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	Il territorio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro si estende per circa 128 kmq e comprende l'intera città metropolitana di Napoli e l'isola di Capri, con i due Comuni di Capri ed Anacapri, con una popolazione assistibile di circa 992.549 abitanti. Sul territorio aziendale insistono 10 Distretti Sanitari di Base, 6 Presidi Ospedalieri, 1 Stabilimento Ospedaliero e un Presidio Sanitario Intermedio. L'Azienda ha programmato una profonda rivisitazione dei Presidi Ospedalieri nel rispetto delle indicazioni dettate dal Decreto del Commissario ad acta n° 33 del 17/05/2016. Il Presidio Ospedaliero Ospedale del Mare è costituito da 28 unità operative complesse, 5 unità operative semplici, nonché 9 unità operative dipartimentali. È un D.E.A. II livello, garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso Medico-Chirurgico con la presenza di guardia medica attiva nelle discipline previste per i D.E.A. di II livello. È dotato di n. 448 posti letto, di cui 388 per ricovero ordinario, 23 per day Hospital, 37 per attività di Day Surgery. Inoltre, presso l'Ospedale del Mare è programmata la sperimentazione di modelli organizzativi sperimentali di integrazione Ospedale-territorio finalizzati ad una presa in carico globale del paziente ed alla riduzione dei tempi di degenza.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 15 unità di personale dirigenziale e 34 unità di personale del comparto.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale e organizzativa	Il candidato deve possedere comprovate capacità di leadership inclusiva e orientata ai risultati, con coerenza tra gli obiettivi istituzionali e i bisogni clinico-assistenziali dei pazienti. È richiesta: ✓ Competenza manageriale nella programmazione, organizzazione e utilizzo delle risorse disponibili, nel rispetto del budget e secondo criteri di efficacia, efficienza, appropriatezza e sostenibilità economica. ✓ Visione strategica capace di integrare linee guida aziendali, regionali e nazionali con le esigenze operative quotidiane. ✓ Attitudine a valorizzare le professionalità interne, promuovendo motivazione, formazione continua e lavoro in team. ✓ Spiccata capacità di problem solving e gestione delle criticità tipiche di un DEA di II livello.
	Governo clinico	Il candidato deve aver maturato esperienza consolidata nel governo clinico, con capacità di definire, realizzare e monitorare percorsi assistenziali complessi. Sono richieste: ✓ Capacità di garantire la gestione H24 delle urgenze nefrologiche, con supporto continuativo a Pronto Soccorso, UTIC, UTIR, Stroke Unit e Trauma Center (compreso CRRT). ✓ Competenze nella gestione avanzata della dialisi peritoneale, con particolare riferimento allo sviluppo e utilizzo di sistemi innovativi di telemonitoraggio remoto per APD e CAPD. ✓ Documentata esperienza nel confezionamento e nella sorveglianza degli accessi vascolari per emodialisi, inclusi fistole artero-venose distali e prossimali, CVC long-term e gestione delle complicanze vascolari in integrazione multidisciplinare (Radiologia Interventistica, Chirurgia Vascolare). ✓ Conoscenze approfondite e pratica consolidata nel follow-up del trapianto renale, con capacità di monitoraggio clinico, terapeutico e immunologico di pazienti complessi. ✓ Attitudine alla promozione della sicurezza del paziente e del rischio clinico, attraverso monitoraggio degli eventi avversi e adozione di procedure evidence-based. ✓ Conoscenze approfondite e pratica consolidata nella diagnosi (biopsia renale percutanea) e nel trattamento (terapia immunosoppressiva) delle Glomerulonefriti Primitive e Secondarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capacità organizzative e gestionali	Il candidato deve dimostrare competenze organizzative e gestionali nella pianificazione, coordinamento e valutazione delle attività dell'Unità Operativa. In particolare: ✓ Capacità di programmazione e razionalizzazione dei carichi di lavoro, con attenzione al benessere del personale e al mantenimento degli standard assistenziali. ✓ Competenze nella redazione e implementazione di PDTA in nefrologia e dialisi, con attenzione al percorso trapianto, IRC avanzata, glomerulopatie e malattie rare. ✓ Attitudine a favorire l'integrazione multidisciplinare fra la Struttura di competenza e le altre Strutture Aziendali mantenendo rapporti costruttivi con le Direzioni del Dipartimento Farmaceutico e delle Unità Operative afferenti e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse. ✓ Capacità di gestione del personale della Struttura, relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, promuovendo l'integrazione delle diverse digure professionali e motivando al lavoro in team con valutazione periodica delle performance e promozione della formazione continua. ✓ Approfondita conoscenza della normativa vigente (atto aziendale, modelli dipartimentali, D.Lgs. 81/2008, privacy, codice deontologico) e dei sistemi aziendali di prevenzione della corruzione e di tutela legale. ✓ Conoscenze e competenze in Health Technology Assessment (HTA) e farmaco-economia, per scelte cliniche e gestionali orientate a efficacia, sicurezza e appropriatezza. ✓ Esperienza sulla sorveglianza e prevemzione delle ICA ✓ Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera. ✓ Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei confitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori. ✓ Capacità nel promuovere l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'ASL Napoli 1 Centro ✓ Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro). ✓ Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. ✓ Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante. ✓ Adeguata conoscenza della gestione del rischio clinico.
Attività scientifica e didattica	Il candidato deve presentare un curriculum con attività documentata in ambito scientifico e didattico. ✓ Sono richieste: ✓ Produzione scientifica su tematiche di nefrologia, dialisi, accessi vascolari e trapianto. ✓ Partecipazione come relatore/docente a congressi, corsi di aggiornamento e iniziative formative per medici, infermieri e specializzandi. ✓ Capacità di diffondere modelli organizzativi innovativi e promuovere il miglioramento continuo della pratica clinica.
Conclusioni	Il candidato ideale a Direttore della U.O.C. di Nefrologia e Dialisi deve possedere un profilo completo e multidimensionale, capace di integrare esperienza clinica avanzata, competenze organizzative e gestionali, attività scientifica e visione strategica. La figura richiesta è quella di un clinico-gestore in grado di guidare l'Unità Operativa verso il consolidamento del suo ruolo di eccellenza regionale e nazionale, promuovendo innovazione, sostenibilità e qualità assistenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Nefrologia**) o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art. 5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a

concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**

2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***
   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;
4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi*

comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di

specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di

rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:12:06
GMT+01:00

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Patologia Clinica" del P.O. Pellegrini.

In esecuzione della deliberazione n° 2309 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con della DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Patologia Clinica del P.O. Pellegrini.
Tipologia procedura selettiva: Multicategoriale.
Ruolo: Medico - Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Medico; Dirigente Biologo; Dirigente Chimico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area della medicina diagnostica e dei servizi.
- Categoria professionale dei Biologi (con una delle specializzazioni incluse nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi)
- Categoria professionale dei Chimici (con una delle specializzazioni incluse nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi)

Disciplina: Patologia Clinica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Patologia Clinica" del P.O. Pellegrini:

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	La posizione da ricoprire dovrà integrarsi e svilupparsi nei processi riorganizzativi assistenziali del P.O. dei Pellegrini, utilizzando le più moderne applicazioni diagnostiche, nell'ambito della diagnostica di routine, sia elettiva che di urgenza/emergenza. La trasversalità della competenza sarà valutata anche alla luce del coinvolgimento del candidato in comitati ospedalieri, nazionali, nei diversi settori di competenza della Patologia Clinica e della diagnostica molecolare, oltre che nella rete multidisciplinare ospedaliera. Le funzioni dovranno espletarsi nell'attività di Medicina di Laboratorio, sia utilizzando procedure tradizionali che applicando le tecnologie di ultima generazione. L'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e di Microbiologia del presidio P.O. dei Pellegrini insiste nel Dipartimento Integrato di Medicina di Laboratorio, con il fine di realizzare una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare attività di Medicina di laboratorio fornendo risultati diagnostici ottenuti con metodi chimici, fisici, immunochimici e molecolari su liquidi biologici connessi alla patologia umana ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia, del decorso della malattia e della ricerca clinica. L'attività è rivolta allo sviluppo delle più moderne tecnologie biomediche in medicina di laboratorio, all'adeguamento delle competenze ed alla condivisione di protocolli operativi con i Dipartimenti clinico assistenziali. L'obiettivo della U.O.C. di Patologia Clinica è di erogare una offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio, in piena integrazione fra le discipline afferenti, per garantire un supporto efficace all'attività clinica, grazie a: continuità e tempestività del servizio, alla completezza della diagnostica offerta e aderenza alle necessita cliniche, soprattutto in aree critiche o di eccellenza nelle quali la diagnostica di laboratorio è fondamentale.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 9 unità di personale dirigenziale e 15 unità di personale del comparto.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale, organizzativa e budgeting	La posizione da ricoprire dovrà espletarsi nel dirigere e coordinare tutte le attività diagnostiche di Medicina di Laboratorio in elezione ed in emergenza integrandosi con i percorsi aziendali per intensità di cura, favorendo i percorsi multidisciplinari. Il candidato pertanto dovrà dimostrare: ✓ comprovata e documentata esperienza e competenza specialistica relativa alle attività clinico assistenziali inerenti la medicina di laboratorio; ✓ comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti dal candidato; ✓ consolidata esperienza in contesti professionali ad elevata performance ed inoltre padronanza ed autorevolezza nella realizzazione o perfezionamento e mantenimento di progetti di centralizzazione tecnologicamente sostenibili nel pieno rispetto dei LEA e dei PDTA; ✓ esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni; ✓ capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

		risorse umane e strumentali messe a disposizione nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome); ✓ capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale al fine di garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali; ✓ capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema; ✓ capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati; ✓ capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste; ✓ capacita ed attitudini relazionali, uno stile di leadarship orientato ad un atteggiamento di decisionmaching e di problem solving, ma anche di risoluzione di conflitti interni, nell'ottica di una piena condivisione dei principi e degli obiettivi istituzionali con i colleghi dirigenti, collaboratori del comparto e collaboratori amministrativi; ✓ adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza; ✓ conoscenza delle norme sulla privacy e del decreto legislativo di riferimento per la sicurezza sui luoghi di lavoro; ✓ adeguata documentazione circa l'Aggiornamento Continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.
	Esperienza professionale	✓ Requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in strutture almeno di media grandezza (almeno 1 milione di esami/anno). È requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione. ✓ Comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di problematiche tecniche e organizzative peculiari della struttura complessa di Medicina di Laboratorio con particolare riguardo a pregresse esperienze gestionali. ✓ Esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici, interni ed esterni all'Azienda, per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione dei risultati, ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche e della medicina basata sulle prove (EBM), per tradurle in risposte tempestive ed efficaci. e Competenze nell'ambito della gestione per l'acquisizione o il mantenimento della certificazione di Qualità e dell'accreditamento istituzionale. ✓ Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale. ✓ Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.
	Esperienza didattica e scientifica	Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una a documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso. La didattica e la produzione scientifica devono fare riferimento: ✓ all'introduzione di nuove tecnologie utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici effettivamente apportati; ✓ alla appropriatezza nelle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nel caso di attività di molecular tumor board o di i team multidisciplinari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ alla capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali; ✓ alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le varie specialità per l'adozione di percorsi diagnostico - terapeutici assistenziali ispirati alle migliori pratiche; ✓ all'innovazione in ambito informatico per l'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale. Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. ✓ Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, ovvero in Biologia, ovvero in Chimica.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art. 5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

     Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;
4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;

5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di

Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:12:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Patologia Clinica" del P.O. San Paolo.

In esecuzione della deliberazione n° 2305 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Patologia Clinica del P.O. San Paolo.
Tipologia procedura selettiva: Multicategoriale.
Ruolo: Medico - Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Medico; Dirigente Biologo; Dirigente Chimico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area della medicina diagnostica e dei servizi.
- Categoria professionale dei Biologi (con una delle specializzazioni incluse nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi)
- Categoria professionale dei Chimici (con una delle specializzazioni incluse nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi)

Disciplina: Patologia Clinica.

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Patologia Clinica" del P.O. San Paolo:

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	Attualmente il PO San Paolo dispone, ai sensi e per l'effetto del D.C.A. 103 del 28.12.2018, "Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018", di 180 posti letto, comprensivi di quelli attualmente non disponibili a causa dei lavori di ristrutturazione ex art.20 che stanno interessando alcune UUOO. L'ASL Na1 centro si estende su un territorio di circa 128 Kmq, suddiviso in 11 Distretti, e comprende la citta di Napoli e l'isola di Capri con i due Comuni di Capri e Anacapri. L'Azienda è dotata di 5 Presidi Ospedalieri inseriti nel Dipartimento Assistenza Ospedaliera. Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 - Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n.103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero San Paolo concorre a formare la rete ospedaliera come DEA di I Livello con una dotazione complessiva di 178 posti letto. La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero San Paolo le seguenti funzioni: ✓ Centro Spoke nella rete dell'emergenza-urgenza. ✓ Centro Spoke nella rete IMA. ✓ Centro Spoke nella rete ictus. ✓ Centro Spoke rete emergenze pediatriche. ✓ Centro Spoke rete emergenze gastroenteriche. ✓ PST nella rete traumatologica. ✓ Punto nascita. ✓ Centro Spoke nella rete della terapia del dolore. Sono inoltre programmati 4 p.l. di codice 97 (Detenuti). L'attività della struttura si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital, day surgery e ambulatoriali. Il PO è, altresì, sede di svolgimento delle attività teorico-pratiche per gli studenti in rete formativa di molte Scuole di Specializzazione sia della Seconda Università degli Studi/Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli che della Università Federico II, entrambe di Napoli. La U.O.C. Patologia Clinica P.O. S. Paolo è strutturata come di seguito illustrata..
	Aree di Lavoro	✓ Accettazione campioni routine ed urgenze ✓ Biochimica Clinica ed Immunometria ✓ Ematologia e Coagulazione ✓ Proteine ✓ Allergologia ✓ Autoimmunità ✓ HPLC ✓ Biologia Molecolare

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ Virologia altri parametri immunometrici ✓ Microbiologia e Urine ✓ Ambulatorio prelievi
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 7 unità di personale dirigenziale e 18 unità di personale del comparto.
	Strumentazione in dotazione	✓ Biochimica Clinica ed Immunometria Cobas 6000 (n.2) - ditta Roche. ✓ Immunometria e Virologia Liaison XL, Liaison XS – ditta DiaSorin, Phadia 250 – ditta Thermofisher. Vitros 3600 - ditta Ortho (di prossima introduzione). ✓ Ves (di prossima introduzione). ✓ Coagulazione ACL 550, ACL 350 – ditta Werfern. ✓ Ematologia Yumizen H2500 - ditta Horiba ABX. ✓ QPE e Proteine Capillaris 3, Hidrasys – ditta Sebia. ✓ Microbiologia Vitek 2, FilmArray TORCH – ditta Biomerieux, (n.2) Bactec Fx 40 – ditta ✓ Becton Dickinson, GeneXPert – ditta Cepheid. ✓ Urine Sismex - ditta Dasit. ✓ HPLC ditta – Shimadzu. ✓ Biologia Molecolare Biorad, MDX ditta Ellison (prossima introduzione) ✓ Allergologia Phadia 250 – ditta Thermofisher. ✓ Autoimmunità Liaison XL – ditta DiaSorin, Phadia 250 – ditta Thermofisher, EUROBlotOne - ditta Eurimmun.
	Statistica esami 2024	totale prestazioni 998.958
	Tipologia esami di laboratorio	✓ Biochimica Clinica (siero o plasma): □1glicoproteina acida, ac. urico, albumina, ALT, ammonio, AST, amilasi pancreatica, amilasi totale, ASO, ßHCG, ß2 microglobulina, bilirubina tot. e diretta, calcio, catene leggere Kappa e Lampda, CK totale, CK massa, cloro, colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, CHE, C3 e C4, creatinina, creatinina clearance, e-GFR, emoglobina glicosilata, fattore reumatoide, ferritina, ferro, folati, fosfatasi alcalina, fosforo, GGT, glucosio, lgA, lgG, lgM, insulina, LDH, lipasi, magnesio, mioglobina, MR-proADM, Omocisteina, potassio, ProBNP, Procalcitonina, PCR, proteine totali, sodio, transferrina, trigliceridi, troponina T, urea, urea clearance, vitamina BI2, vitamina D; (urina): glucosio, urea, creatinina, Na, K, CL, ac. urico, calcio, fosforo, magnesio, proteine totali, albumina, amilasi ✓ Farmaci: digossina, ac. valproico, carbamazepina, fenitoina, fenobarbital ✓ Marcatori tumorali: □fetoproteina, CEA, Ca125, Ca 15-3, Ca 15-9, NSE, TPA ✓ Diagnostica Ormonale: anti TPO, anti Tireoglobulina, FT3, FT4, TSH, tireoglobulina, PTH, calcitonina, FSH, osteocalcina, DHEA-S, LH, PRL, estradiolo, progesterone, testosterone, insulina, Peptide C, (adrenalina, dopamina, noradrenalina diuresi 24h), (ac. VMA, 5-HIAA, ac. Omovanillico diuresi 24h) ✓ Ematologia: emocromo con formula leucocitaria e conta piastrine, reticolociti

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ Coagulazione: attività protrombinica, PTT, fibrinogeno, Antitrombina III, d-Dimero, proteina C e S ✓ Urine: es. chimico fisico. ✓ Proteine: QPE, immunofissazione sierica ed urinaria, isoelettrofocusing ✓ CSF: chimico fisico con conta cellule, glucosio, proteine, IgG, albumina, calcolo indici liquorali, isoelettrofocusing ✓ Liquidi cavitari: differenziazione secondo Light (albumina, proteine, LDH, amilasi e conta bianchi) ✓ Virologia ed infettivologia: Citomegalovirus ab, Herpes virus ab, Rosolia virus ab, varicella ab, toxoplasma ab, TPHA, VDRL, Helicobacter ricerca antigene fecale, Helicobacter pylori ab, Mycoplasma ab, VCA IgG, EBV, IgM. – di prossima introduzione: HAV ab, HBsAg, HBsAb, HBc-lgG, HBc-lgM, HBeAg, HBeAb, HCV Ab, HIV 1-2 Ab ✓ Autoimmunità: dsDNA, ssDNA, U1RNP, RNP70, Ro, Ro52, Ro60, La, SmDP-S, CENP, Scl-70S, Jo-1, RNA Pol III, Fibrillarin, Rib-P, PM-Scl, PCNA, Mi-2, DFS70, CCP, RF (IgA, IgG, IgM), Cardiolipin (IgG, IgA, IgM), □2- Glycoprotein I (IgG, IgA, IgM), MPOS, PR3S, GBM, Celikey (IgA, IgG), GliadinDP (IgA, IgG), Calprotectin 2, ASCA (IgA, IgG), anti TSH-R, M2, LKM-1 ✓ Microbiologia: urinocoltura, emocoltura con metodica colturale e con metodica FilmArray, colture varie, tamponi vari con ricerca microbiologica e per i patogeni sentinella con metodica PCR, parassitologico delle feci, ricerca sangue occulto nelle feci, ricerca Clostridium difficile e sue tossine nelle feci con metodica cromatografica ed in PCR, colturale feci (ricerca virus, batteri, miceti e parassiti) con metodica microbiologica e FilmArray, ricerca cromatografica su campioni di urina per antigeni Legionella e Pneumocoocco su urine Vidal/Wright, CSF (ricerca virus, batteri e miceti) con metodica microbiologica e FilmArray, campioni delle alte e basse vie respiratorie (ricerca virus, batteri e miceti) con metodica microbiologica e FilmArray ✓ Biologia molecolare: ricerca virus su tampone naso faringeo (Sars Cov2, RSV, Influenza A, Influenza B), identificazione genica della Celiachia.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale, organizzativa	Il Direttore della UOC Patologia Clinica del P.O. S. Paolo, dovendo servire urgenze, reparti di Medicina e Chirurgia ed in modo particolare le Neurologie della A.S.L. Napoli 1 centro (nel P.O. S. Paolo dal 1997 è presente il Centro di Riferimento Provinciale per la diagnosi e terapia della Sclerosi multipla), deve essere in grado di: ✓ evidenziare ed eventualmente risolvere problematiche tecniche sorte su analizzatori biochimici; ✓ validare nuove metodiche di chimica clinica da applicare su strumentazione esistente automatizzata o su fotometri da banco; ✓ avere una specifica formazione rivolta alla esecuzione e valutazione dell'esame isoelettrofocusing utile alla diagnosi della Sclerosi Multipla, esame che la U.O.C. esegue per tutti gli ospedali della A.S.L. Napoli 1 centro ed occasionalmente per altre A.S.L. della regione Campania; ✓ avere una specifica formazione rivolta alla esecuzione e valutazione dei test allergologici, dosaggio IgE specifiche di estratti allergenici e molecolari, esami eseguiti per tutta la A.S.L. Napoli 1 centro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ avere una specifica formazione rivolta alla esecuzione e valutazione dei test in HPLC per la diagnosi di malattie ormonali (catecolamine, ac. VMA, ac. Omovanillico ed 5-HIAA), esami eseguiti per tutta la A.S.L. Napoli 1 centro; ✓ avere una specifica formazione rivolta alla esecuzione e valutazione della diagnostica proteica sierica ed urinaria, lettura di un gel di agarosio; ✓ avere una specifica formazione rivolta alla esecuzione e valutazione della diagnostica auto immunitaria; ✓ appropriata conoscenza del pacchetto Office ed in modo particolare delle applicazioni Access ed Excel; ✓ colorazione e lettura di un vetrino ematologico periferico (colorazione di May-Grunwald-Giemsa) e colorazione per la conta reticolocitaria; ✓ lettura del sedimento urinario e di un parassitologico delle feci; ✓ colorazione e lettura di un Gram; ✓ capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori; ✓ conoscenze e condivisione degli obiettivi che la Regione stessa pone in capo all'Azienda Sanitaria; ✓ padronanza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget; ✓ esperienza in funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa; ✓ continuità e contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale; ✓ competenze nella definizione e gestione del budget; - esperienza nella gestione delle riunioni e lavori di gruppo; ✓ capacità negoziali; ✓ conoscenze e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data base aziendali e regionali.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, ovvero in Biologia, ovvero in Chimica.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di

servizio di dieci anni nella disciplina, ex art. 5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;
4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del

12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle

capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).
Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018

Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:19:14
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Patologia Clinica Territoriale".

In esecuzione della deliberazione n° 2300 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Patologia Clinica Territoriale.
Tipologia procedura selettiva: Multicategoriale.
Ruolo: Medico - Sanitario
Profilo professionale: Dirigente Medico; Dirigente Biologo; Dirigente Chimico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area della medicina diagnostica e dei servizi.
- Categoria professionale dei Biologi (con una delle specializzazioni incluse nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi)
- Categoria professionale dei Chimici (con una delle specializzazioni incluse nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi)

Disciplina: Patologia Clinica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Patologia Clinica Territoriale":

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	La posizione da ricoprire dovrà integrarsi e svilupparsi nei processi riorganizzativi assistenziali territoriali, utilizzando le più moderne applicazioni diagnostiche, nell'ambito della diagnostica di routine, sia elettiva che di urgenza/emergenza. La trasversalità della competenza sarà valutata anche alla luce del coinvolgimento del candidato in comitati ospedalieri, nazionali, nei diversi settori di competenza della Patologia Clinica e della diagnostica molecolare, oltre che nella rete multidisciplinare ospedaliera. Le funzioni dovranno espletarsi nell'attività di Medicina di Laboratorio, sia utilizzando procedure tradizionali che applicando le tecnologie di ultima generazione. L' Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica Territoriale insiste nel Dipartimento Integrato di Medicina di Laboratorio, con il fine di realizzare una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare attività di Medicina di laboratorio fornendo risultati diagnostici ottenuti con metodi chimici, fisici, immunochimici e molecolari su liquidi biologici connessi alla patologia umana ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia, del decorso della malattia e della ricerca clinica. L'attività è rivolta allo sviluppo delle più moderne tecnologie biomediche in medicina di laboratorio, all'adeguamento delle competenze ed alla condivisione di protocolli operativi con i Dipartimenti clinico assistenziali. L'obiettivo della U.O.C. di Patologia Clinica è di erogare una offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio, in piena integrazione fra le discipline afferenti, per garantire un supporto efficace all'attività clinica, grazie a: continuità e tempestività del servizio, alla completezza della diagnostica offerta e aderenza alle necessita cliniche, soprattutto in aree critiche o di eccellenza nelle quali la diagnostica di laboratorio è fondamentale.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 4 unità di personale dirigenziale e 12 unità di personale del comparto.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale, organizzativa e budgeting	La posizione da ricoprire dovrà espletarsi nel dirigere e coordinare tutte le attività diagnostiche di Medicina di Laboratorio in elezione ed in emergenza integrandosi con i percorsi aziendali per intensità di cura, favorendo i percorsi multidisciplinari. Il candidato pertanto dovrà dimostrare: ✓ comprovata e documentata esperienza e competenza specialistica relativa alle attività clinico assistenziali inerenti la medicina di laboratorio; ✓ comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti dal candidato; ✓ consolidata esperienza in contesti professionali ad elevata performance ed inoltre padronanza ed autorevolezza nella realizzazione o perfezionamento e mantenimento di progetti di centralizzazione tecnologicamente sostenibili nel pieno rispetto dei LEA e dei PDTA; ✓ esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome); ✓ capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale al fine di garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali; ✓ capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema; ✓ capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati; ✓ capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste; ✓ capacita ed attitudini relazionali, uno stile di leadarship orientato ad un atteggiamento di decisionmaching e di problem solving, ma anche di risoluzione di conflitti interni, nell'ottica di una piena condivisione dei principi e degli obiettivi istituzionali con i colleghi dirigenti, collaboratori del comparto e collaboratori amministrativi; ✓ adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza; ✓ conoscenza delle norme sulla privacy e del decreto legislativo di riferimento per la sicurezza sui luoghi di lavoro; ✓ adeguata documentazione circa l'Aggiornamento Continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.
	Esperienza professionale	✓ Requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in strutture almeno di media grandezza (almeno 1 milione di esami/anno). È requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione. ✓ Comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di problematiche tecniche e organizzative peculiari della struttura complessa di Medicina di Laboratorio con particolare riguardo a pregresse esperienze gestionali. ✓ Esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici, interni ed esterni all'Azienda, per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione dei risultati, ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche e della medicina basata sulle prove (EBM), per tradurle in risposte tempestive ed efficaci. e Competenze nell'ambito della gestione per l'acquisizione o il mantenimento della certificazione di Qualità e dell'accreditamento istituzionale. ✓ Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale. ✓ Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.
	Esperienza didattica e scientifica	Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una a documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso. La didattica e la produzione scientifica devono fare riferimento: ✓ all'introduzione di nuove tecnologie utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici effettivamente apportati; ✓ alla appropriatezza nelle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nel caso di attività di molecular tumor board o di i team multidisciplinari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ alla capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali; ✓ alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le varie specialità per l'adozione di percorsi diagnostico - terapeutici assistenziali ispirati alle migliori pratiche; ✓ all'innovazione in ambito informatico per l'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale. Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. ✓ Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, ovvero in Biologia, ovvero in Chimica.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art. 5, comma 1 lett b) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

     Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;

4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:12:10
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.98.35, **email:** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC:** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale" del P.O. Ospedale del Mare.

In esecuzione della deliberazione n° 2311 del 01/12/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante "*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con della DGRC n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pariopportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale" del P.O. Ospedale del Mare.

Ruolo: Medico

Profilo professionale: Dirigente Medico

Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

Disciplina: Medicina Trasfusionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale" del P.O. Ospedale del Mare:

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	Il territorio dell'A.S.L. Napoli 1 Centro si estende per circa 128 kmq e comprende l'intera città metropolitana di Napoli e l'isola di Capri, con i due Comuni di Capri ed Anacapri, con una popolazione assistibile di circa 992.549 abitanti. Sul territorio aziendale insistono 10 Distretti Sanitari di Base, 6 Presidi Ospedalieri, 1 Stabilimento Ospedaliero e un Presidio Sanitario Intermedio. L'Azienda ha programmato una profonda rivisitazione dei Presidi Ospedalieri nel rispetto delle indicazioni dettate dal Decreto del Commissario ad acta n° 33 del 17/05/2016. Il Presidio Ospedaliero Ospedale del Mare è costituito da 28 unità operative complesse, 5 unità operative semplici, nonché 9 unità operative dipartimentali. È un D.E.A. II livello, garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso Medico-Chirurgico con la presenza di guardia medica attiva nelle discipline previste per i D.E.A. di II livello. È dotato di n. 448 posti letto, di cui 388 per ricovero ordinario, 23 per day Hospital, 37 per attività di Day Surgery. Inoltre, presso l'Ospedale del Mare è programmata la sperimentazione di modelli organizzativi sperimentali di integrazione Ospedale-territorio finalizzati ad una presa in carico globale del paziente ed alla riduzione dei tempi di degenza.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 13 unità di personale dirigenziale e 28 unità di personale del comparto.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale e organizzativa	Il Direttore della U.O.C. Medicina Trasfusionale del P.O. Ospedale del Mare deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. Deve conoscere: ✓ il contesto normativo/regolamentare - europeo, nazionale e regionale - relativo al Sistema Trasfusionale; ✓ i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; ✓ l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; ✓ i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità ✓ trasversali all'Azienda; ✓ gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige; ✓ i principi, le tecniche e le finalità, sistemi di valutazione e sistemi premianti. Il Direttore U.O.C. deve: ✓ possedere capacità di problem solving; ✓ saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, promuovendo l'integrazione delle diverse figure professionali e motivando al lavoro in team; ✓ saper gestire la propria attività, nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e del budget di competenza, in modo coerente con le risorse finanziarie,

fonte: http://burc.regione.campania.it

		strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; ✓ saper favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni del Dipartimento e delle Unità Operative afferenti, e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse; ✓ saper promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale; ✓ garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con i pazienti, i donatori e le altre strutture sanitarie; ✓ perseguire gli obiettivi di esercizio di competenza dell'area ospedaliera affidati, uniformando ✓ la propria attività a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità; ✓ controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e la multidisciplinarietà; ✓ attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali relative alla sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori; ✓ possedere conoscenze e competenze specifiche su valutazioni mirate allo sviluppo di nuovi prodotti/processi, con particolare riferimento ai percorsi e ai modelli di gestione ed utilizzo di farmaci e dispositivi, secondo logiche di Health Technology Assessment e farmaco economia, attuando scelte maturate, all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici, secondo principi di efficacia, sicurezza ed appropriatezza.
	Governo Clinico	✓ Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. ✓ Comprovata esperienza lavorativa in unità operative eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità. ✓ Adeguata competenza nell'organizzazione dell'intero processo trasfusionale: ✓ selezione del donatore ✓ raccolta, preparazione, validazione biologica e conservazione degli emocomponenti; ✓ test di immunoematologia eritocitaria; ✓ attività di consulenza di medicina trasfusionale; ✓ assegnazione e distribuzione degli emocomponenti. ✓ Adeguata conoscenza ed esperienza nella gestione dei donatori con attività volte ad incrementare la donazione di sangue intero e/o da aferesi, garantendo la sicurezza del donatore e la qualità dei prodotti ematici. ✓ Comprovata esperienza nella gestione dei rapporti con le Associazioni di volontariato coinvolte nella raccolta di sangue e nella sensibilizzazione alla donazione. ✓ Comprovata esperienza mediante approccio multidisciplinare nella gestione dell'appropriatezza trasfusionale con implementazione del Patient Bllood Managment

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ Comprovata esperienza nella gestione e nella prevenzione della Malattia Emolitica Neonatale (MEN) da incompatibilità gruppo-ematica madre/ feto ed in particolare: ✓ diagnosi e monitoraggio dell'alloimmunizzazione in gravidanza mediante accesso ambulatoriale e/o a supporto delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia afferenti alla struttura trasfusionale; ✓ procedure tecnico-diagnostiche da attuare in caso di malattia emolitica neonatale grave che richieda exsanginotrasfusione in urgenza a supporto delle Unità Operative di Terapia Intensiva Neonatale afferenti alla struttura trasfusionale. ✓ Comprovata esperienza nella gestione dell'Aferesi Terapeutica in un modello organizzativo che garantisca attività di consulenza con tutte le unità operative coinvolte nonché prestazioni in urgenza/ emergenza (scambio plasmatico, eritroaferesi, scambio eritrocitario e fotochemioterapia extracorporea) ✓ Adeguata competenza nell'implementazione e gestione di un sistema qualità coerente con le indicazioni e le buone pratiche regionali, nazionali ed internazionali.
	Caratteristiche organizzative e gestionali	✓ Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere. ✓ Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori. ✓ Adeguata capacità ed esperienza in programmazione sanitaria in particolar modo in ambito trasfusionale. ✓ Capacità nel redigere PDTA Aziendali nell'ambito del Dipartimento Integrato di Medicina di Laboratorio. ✓ Capacità di interazione nell'ambito dipartimentale sia per quanto riguarda il percorso donazione sia per quanto attiene la qualità degli emocomponenti. ✓ Conoscenza ed esperienza nella ricerca delle evidenze scientifiche. ✓ Adeguata conoscenza della gestione del rischio clinico. ✓ Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera. ✓ Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei confitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori. ✓ Capacità nel promuovere l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'ASL Napoli 1 Centro. ✓ Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro). ✓ Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		✓ Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
	Esperienza didattica e scientifica	✓ Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della medina trasfusionale e dell'immunoematologia. ✓ Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della gestione del paziente candidato ad aferesi terapeutica. ✓ Documentata produzione scientifica inerente alla materia.

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Medicina Trasfusionale**) o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, *ex* art. 5, comma 1 *lett b*) del DRP 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.

d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro

fonte: http://burc.regione.campania.it

che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;**
2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:
   - ***l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali;***
   - ***le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera.***

     Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, lafirma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alterativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;
3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;
4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;
5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazionisostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi difalsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso…….".*

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazionein G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *"…riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati*".

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di strutturacomplessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziendesanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992"* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperienze professionali precedenti;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A

fonte: http://burc.regione.campania.it

parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, efacoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-*ter* D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente CollegioTecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

Gaetano Gubitosa

GAETANO
GUBITOSA
05.12.2025
08:12:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO PER MESI 12 EVENTUALMENTE RINNOVABILI, FATTA SALVA LA POSSIBILITA' DI CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'INCARICO IN CASO DI CONCLUSIONE DELLA RELATIVA PROCEDURA DI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO, DI N.20 (VENTI) POSTI DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI- DA DESTINARSI ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 1777 del 02.12.2025, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato per mesi dodici eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico in caso di conclusione della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, di:

- **n. 20 posti DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA**

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui al presente Avviso Pubblico è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.lgs. n. 502/92 e s.m.i, al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D.lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Possesso della **Laurea Triennale in Tecniche di Radiologia Medica**, per Immagini e Radioterapia, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (**L/SNT3**), ovvero Diploma Universitario conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del D. Lgs.30/12/1992, n. 502 e s.m.i, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici o titoli equipollenti ai sensi del DM Sanità 27/07/2000.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equipollenza ai diplomi italiani, che deve essere stata rilasciata dalle competenti autorità entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso in argomento.

B) Iscrizione al relativo Albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi/selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Si precisa che in merito alla data di effettiva iscrizione all'ordine professionale, come previsto dalla vigente normativa, i candidati dovranno risultare regolarmente iscritti entro la data di scadenza del presente bando.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso in argomento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**; la procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura di reclutamento i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

❖Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata

per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

❖Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

❖Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente all'avviso pubblico a cui intende partecipare.

❖Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

❖Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (Winzip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i, l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici e di studio	punti 5
c) pubblicazioni di titoli scientifici	punti 5
d) curriculum formativo e professionale	punti 15

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVE
Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 è prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di 3 anni; VFP in ferma prefissata di 4 anni; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).
Si precisa, altresì, che sono fatte salve le ulteriori riserve di legge (15%) a favore dei volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale o Nazionale senza demerito.
Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Coloro che intendano avvalersi di tali riserve devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione compilando la relativa parte di interesse nella sezione "Riserve" (diversa dalla sezione "Preferenze") presente nella piattaforma web di iscrizione al presente Avviso Pubblico; essi dovranno, altresì, allegare la documentazione necessaria (foglio di congedo per i militari volontari, attestato di svolgimento del servizio civile per i volontari del Servizio Civile) ai fini della valutazione del diritto di riserva, pena la decadenza dai relativi benefici.
Non sarà ammessa documentazione inviata successivamente alla data di scadenza delle domande.

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO
Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale a tempo determinato, fatta salva la facoltà dell'azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
03.12
.2025
18:30:10
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 30 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE" - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE - DA DESTINARSI AL DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI, AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI OLIVETO CITRA, AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA E AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAPRI.

In esecuzione della deliberazione n. 1775 del 02.12.2025, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

❖ **n. 30 posti Dirigente Medico disciplina "ANESTESIA E RIANIMAZIONE" - Area medica e delle specialità mediche - DA DESTINARSI AL DEA VALLO DELLA LUCANIA/AGROPOLI, AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI OLIVETO CITRA, AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI POLLA E AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAPRI.**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/1994 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/1997 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Secondo l'art. 1, comma 547, L. 145/2018, come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, a partire **dal secondo anno del corso di formazione specialistica** i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547 sopra citato, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.
C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla **Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, Concorsi ed Esami**;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;

- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.

❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VALUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di

validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)	Prova scritta	punti 30
b)	Prova pratica	punti 30
c)	Prova orale	punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: **test a risposta multipla** e/o relazione su un caso clinico simulato su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso **descrivere e/o eseguire**;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà valore ufficiale di notifica**: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame**, esclusivamente con le modalità di cui sopra.**

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Secondo l'art. 1, comma 547, L. 145/2018, come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Come previsto dall'art. 1, comma 548, L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547 sopra citato, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".
CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

La prima sede di assegnazione sarà stabilita all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
03.12
.2025
18:30:10
UTC

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) PROFILO DI "BIOLOGO" DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO THE EUROPEAN COMPREHENSIVE CANCER CENTRE NETWORK, IN SHORT EUNETCCC JA", AFFERENTI ALLA LA S.C. "ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE URO-GINECOLOGICA" – REFERENTE SCIENTIFICO: DOTT. SANDRO PIGNATA.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 04/12/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di ricerca (Research Fellowship) del progetto "The European Comprehensive Cancer Centre Network, In Short Eunetccc Ja", afferenti alla S.C. "Oncologia Clinica Sperimentale Uro-Ginecologica". Referente scientifico: Dott. Sandro Pignata

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

 Profilo cod. "EUNET_BIOL"

N. 2 CONTRATTI - Tipologia A – Borsa Base

DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Triennale in Scienze Biologiche.

PROGETTO DI RICERCA/STUDIO CLINICO: "The European Comprehensive Cancer Centre Network, in short EUnetCCC JA".

COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi, annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

TUTOR: Dott. Sandro Pignata

STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.C. ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE URO- GINECOLOGICA

SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).

ATTIVITÀ: Attività di raccolta e gestione dei dati necessari per la definizione dei Set of Standard nell'ambito del WP9 del progetto Europeo EUnetCCC.

L'erogazione delle Borse di ricerca borsa di Ricerca (Research Fellowship), sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la Borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.

Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la

responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione

riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship), dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".*Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.***

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo - cod. "EUNET_BIOL"** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2025.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, composta in conformità di quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come

segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa di ricerca (Research Fellowship).
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art.

11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship);
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come

previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 09/12/2025 13:05:54

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n.2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto "The European Comprehensive Cancer Centre Network, In Short Eunetccc Ja", afferenti alla S.C. "Oncologia Clinica Sperimentale Uro-Ginecologica"; Referente Scientifico: Dr. Sandro Pignata.

□ **Profilo cod. "EUNET_BIOL"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____"(*specificare il codice della borsa di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_ _____nat_
a_____il _____/_____/_____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale

_____ _____

_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali:
direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it; dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca (Research Fellowship) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca (Research Fellowship) ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del

soggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) .

Data_____ Firma _____
Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI
(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____
_____il_____ con la qualifica di_____
_, incarico ricoperto_____
___, durata dell'incarico_____
_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì ..... In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede

.....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig. _____ C.F._____ _____in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca* (Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accessonon autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig.si trovi a svolgere attività checomportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compieretutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) PROFILO DI "BIOLOGO" DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. ONCOLOGICA CLINICA SPERIMENTALE DI SENOLOGIA - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. MICHELINO DE LAURENTIIS.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 261 del 18/11/2025, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito degli studi clinici afferenti alla S.C. Oncologica Clinica Sperimentale Di Senologia - Responsabile Scientifico Dr. Michelino De Laurentiis.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

 Profilo cod. "BIOL_DELAUREN"

N. 1 CONTRATTO - Tipologia B – Borsa qualificata di II livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale in Biologia e/o equipollenti;

PROGETTO DI RICERCA/STUDIO CLINICO: sperimentazione clinica multicentrica *sponsor* dal titolo: "***C4891001*** - Studio di Fase III.
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi, annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
TUTOR: Dott. Michelino De Laurentiis
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.C. ONCOLOGICA CLINICA SPERIMENTALE DI SENOLOGIA
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - "FONDAZIONE PASCALE" VIA MARIANO SEMMOLA, 52 80131 NAPOLI (NA).
ATTIVITÀ: raccolta ed inserimento dati nell'ambito degli studi clinici, programmazione e coordinamento delle attività di ricerca, gestione ed archiviazione della documentazione di ricerca.

L'erogazione delle Borse di ricerca borsa di Ricerca (Research Fellowship), sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso

le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 36 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship) "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- assenza di requisiti;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della borsa di Ricerca (Research Fellowship), dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo - cod. "BIOL DELAUREN"** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2025.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite al di fuori dei termini iniziali e finali previsti nel presente avviso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo, composta in conformità di quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno

presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle Borse di Ricerca bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa di ricerca (Research Fellowship).
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di Borse di Ricerca, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

L'Istituto si riserva di subordinare l'assegnazione delle borse oggetto del presente avviso, a seguito del completamento della procedura di selezione, alla prescritta autorizzazione del Ministero della Salute – ex art. 11 della Convenzione stipulata - in merito alla rimodulazione del progetto di ricerca.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship);
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca (Research Fellowship) che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship) stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche,

le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 10/12/2025 14:00:30

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n.2 borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borse di ricerca (Research Fellowship) nell'ambito Degli Studi Clinici Afferenti Alla S.C. Oncologica Clinica Sperimentale Di Senologia;
Responsabile Scientifico: Dr. Michelino De Laurentiis.

□ **Profilo cod. "BIOL_DELAUREN"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____"(*specificare il codice della borsa di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdR la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdR "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo:

Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_
a_____il _____/_____/_____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale
_____ _____

_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali:
direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni. L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali: a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it; dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di ricerca (Research Fellowship) per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di ricerca (Research Fellowship) ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di ricerca ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di ricerca. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del

soggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati. I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca (Research Fellowship) assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO
La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di ricerca promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di ricerca (Research Fellowship) .

Data_____ Firma _____
. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI
(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____
_____il_____ con la qualifica di_____
_, incarico ricoperto_____
___, durata dell'incarico_____
_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì ..... In fede .....

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede

.....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di ricerca (Research Fellowship) allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig. _____

C.F._____

_____in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di ricerca* (Research Fellowship)*/dello stage/della frequentazione)* di porrein essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di ricerca/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accessonon autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa ricerca (Research Fellowship) /dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig.si trovi a svolgere attività checomportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate

all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compieretutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.
Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

(Responsabile interno del trattamento) _____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, SECONDO LA NORMATIVA CONCORSUALE AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 21 APRILE 2021, PER N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA - CATEGORIA D - PER LAUREATI (LAUREA TRIENNALE O A CICLO UNICO).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 296 del 25.11.2025, rettificata con provvedimento n. 339 del 05.12.2025, entrambi esecutivi ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, secondo la normativa concorsuale ai sensi del D.P.C.M. del 21 aprile 2021 per:

N. 3 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA - CATEGORIA D - PER LAUREATI (LAUREA TRIENNALE O A CICLO UNICO).

La procedura concorsuale in oggetto è disciplinata, in particolare:

• dal presente bando;

• dal DPCM 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)";*

• dalla L.27.12.2017 n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);

• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;

• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

• dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.; • dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

• dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

• dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;

• dalla L. 19.06.2019 n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";

• dal vigente CCNL 21.02.2024 Comparto sanità triennio 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;

PREMESSA

Lo stato giuridico ed il trattamento economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL del 21.02.2024 relativo al

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.
Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.
In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.
Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questo Istituto, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.
Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.
Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b limiti di età, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio;
c) idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.
g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
i) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
-godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
-essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
-avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
m) non essere in quiescenza.
Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Laurea triennale in Scienze Economiche (L-33)
- Laurea triennale in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18)
- Laurea triennale in Scienze Giuridiche (L-14)
- Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza e/o Economia e Commercio
- o titolo equipollente e/o equiparato ai sensi di legge.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano.
È onere del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: *https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio*.
Si precisa che, richiamato l'art. 2, lettera i) del DPCM 21.04.2021 recante "*Requisiti generali di ammissione*" che prevede l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale, sulla base delle attività previste dal bando, **non** è richiesta l'iscrizione**.**

I requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI PREFERENZIALI ai fini della valutazione dei titoli e delle materie per le prove di esame:

- Comprovata esperienza degli aspetti contrattuali nel campo della ricerca clinica e dell'iter regolatorio degli studi clinici (es. CTIS, RSO, etc.).
- Comprovata esperienza degli aspetti gestionali della formazione ECM relativamente alle fasi di accreditamento degli eventi, rendicontazione, organizzazione, etc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Comprovata esperienza degli aspetti gestionali dei progetti di ricerca relativamente alle fasi di contabilità analitica, monitoraggio del budget e rendicontazione.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato Concorso Collaboratore di Ricerca Sanitaria";
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. il titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, in qualsiasi fase della procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

(- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;)

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo denominato "Tassa Concorso" di € 10,00

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori .na.it alla sezione *"Bandi di Concorso"* e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Istituto non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 6 e 26 del DPCM del 21 aprile 2021.
La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'artt. 8 e 28 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 5
- titoli accademici e di studio: punti 7
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 15

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA TEORICO-PRATICA**:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.
Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35. La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

MATERIE DI ESAME:

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Normative di Riferimento degli IRCCS.
- Ruolo della Direzione Scientifica degli IRCCS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Aspetti contrattuali nel campo della ricerca clinica e dell'iter regolatorio degli studi clinici (es. CTIS, RSO, etc).
- Aspetti gestionali della formazione ECM relativamente alle fasi di accreditamento degli eventi, rendicontazione, organizzazione.
- Aspetti gestionali dei progetti di ricerca relativamente alle fasi di contabilità analitica, monitoraggio del budget e rendicontazione

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione, in relazione al numero dei candidati, può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4a serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

In relazione al numero di candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia alla procedura selettiva.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*." Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.
La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso oltre ai documenti specifici richiesti per l'assunzione.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.
L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Collaborator professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.
Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 09/12/2025 13:17:54

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, SECONDO LA NORMATIVA CONCORSUALE AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 21 APRILE 2021, PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE SANITARIO CATEGORIA DS – BIOINFORMATICI.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 301 del 25/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, secondo la normativa concorsuale ai sensi del D.P.C.M. del 21 aprile 2021 per:
N. 2 POSTI DI RICERCATORE SANITARIO CATEGORIA DS - BIOINFORMATICI.
La procedura concorsuale in oggetto è disciplinata, in particolare:
• dal presente bando;
• dal DPCM 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)";*
• dalla L.27.12.2017 n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
• dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.; • dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
• dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;
La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:
• dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
• dalla L. 19.06.2019 n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
• dal vigente CCNL 21.02.2024 Comparto sanità triennio 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;
PREMESSA
Lo stato giuridico ed il trattamento economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL del 21.02.2024 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.
Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.
In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questo Istituto, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b limiti di età, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- -godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- -essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- -avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

m) non essere in quiescenza.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività

presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- **Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM-32), Laurea Magistrale in Informatica (LM-18), Laurea Magistrale in Data Science (LM-91, LM-Data), Laurea Magistrale in Bioinformatica (LM-6), Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica (LM-21) o titolo equipollente e/o equiparato ai sensi di legge.**

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano.

È onere del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: *https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio*.

Si precisa che, richiamato l'art. 2, lettera i) del DPCM 21.04.2021 recante "*Requisiti generali di ammissione*" che prevede l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale, sulla base delle attività previste dal bando, **non** è richiesta l'iscrizione**.**

I requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI PREFERENZIALI ai fini della valutazione dei titoli e delle materie per le prove di esame:

- Conoscenze nel campo della Medicina di Precisione e nella analisi di dati molecolari (e. genomica, trascrittomica) anche testimoniata da pubblicazioni su riviste peer review.
- Conoscenza di tecniche di DATA FAIRness e DATA FAIRfication nel campo della gestione/analisi dei dati clinici e/o di imaging, anche testimoniata da pubblicazioni su riviste peer review.
- Comprovata esperienza in conoscenza di linguaggi di programmazione utilizzati nel campo della Bioinformatica e/o Data Sciences (es. Python, R).

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato Concorso Ricercatore Bioinformatico";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine.
La data e l’ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della

domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. il titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, in qualsiasi fase della procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

(- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;)

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni

penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo denominato "Tassa Concorso" di € 10,00

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori .na.it alla sezione *"Bandi di Concorso*" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Istituto non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 6 e 22 del DPCM del 21 aprile 2021.
La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 3
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 14
- curriculum formativo e professionale: punti 8

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA TEORICO-PRATICA**:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35. La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

MATERIE DI ESAME:

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Medicina di Precisione.
- Tecniche di analisi dati mutazionali e di espressione da NGS.
- Programmazione e Scripting.
- Progettazione Database, DATA FAIRness e DATA FAIRification.
- Disegno Pipeline analitiche.
- Principi di Analisi Statistica.
- Machine Learning.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione, in relazione al numero dei candidati, può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4a serie speciale "Concorsi ed esami".

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

In relazione al numero di candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia alla procedura selettiva.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazione di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*."

Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà

espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.
La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso oltre ai documenti specifici richiesti per l'assunzione.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.
L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Ricercatore Sanitario Categoria Ds, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.
Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio di Mauro
Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 09/12/2025 13:15:03

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, SECONDO LA NORMATIVA CONCORSUALE AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 21 APRILE 2021, PER N. 4 POSTI DI RICERCATORE SANITARIO CATEGORIA DS – FARMACISTI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 297 del 25/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, secondo la normativa concorsuale ai sensi del D.P.C.M. del 21 aprile 2021 per:
N. 4 POSTI DI RICERCATORE SANITARIO CATEGORIA DS PER LAUREATI IN FARMACIA/CTF.
La procedura concorsuale in oggetto è disciplinata, in particolare:
• dal presente bando;
• dal DPCM 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)";*
• dalla L.27.12.2017 n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);
• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
• dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.; • dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
• dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;
La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:
• dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
• dalla L. 19.06.2019 n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
• dal vigente CCNL 21.02.2024 Comparto sanità triennio 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;
PREMESSA
Lo stato giuridico ed il trattamento economico inerente ai posti oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL del 21.02.2024 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.
Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.
In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questo Istituto, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b limiti di età, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- -godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- -essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- -avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

m) non essere in quiescenza.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività

presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- **Laurea Magistrale in Farmacia (LM-13), Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche CTF (LM-13) o titolo equipollente e/o equiparato ai sensi di legge.**

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano.

È onere del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: *https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio*.

- **Iscrizione al relativo Albo professionale,** attestata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alla di scadenza del bando.

I requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI PREFERENZIALI ai fini della valutazione dei titoli e delle materie per le prove di esame:

- Conoscenze nel campo della metodologia della ricerca clinica e dell'iter regolatorio degli studi clinici (e. CTIS, RSO, etc.).
- Comprovata esperienza nel settore del project management relativamente alla gestione degli studi clinici.
- Comprovata esperienza nella gestione dei farmaci sperimentali per gli aspetti di propria competenza (es. etichettatura, spedizione, contabilità, etc.)

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato Concorso Ricercatore Farmacista";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine.
La data e l’ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all’indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice

candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. il titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, in qualsiasi fase della procedura.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

(- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;)

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo denominato "Tassa Concorso" di € 10,00

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori .na.it alla sezione *"Bandi di Concorso*" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Istituto non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 6 e 22 del DPCM del 21 aprile 2021.
La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 3
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 14
- curriculum formativo e professionale: punti 8

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso,

cultura generale e logica. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.
Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA TEORICO-PRATICA**:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.
Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35. La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

MATERIE DI ESAME:

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Normative di riferimento Studi Clinici (interventistici, osservazionali, dispositivi medici).
- Metodologia della ricerca clinica e dell'iter regolatorio degli studi clinici.
- Project management relativamente alla gestione degli studi clinici.
- Gestione del farmaco sperimentale e farmacovigilanza.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione, in relazione al numero dei candidati, può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4a serie speciale "Concorsi ed esami".
L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
In relazione al numero di candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia alla procedura selettiva.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.
La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazione di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*."
Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.
La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.
La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso oltre ai documenti specifici richiesti per l'assunzione.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.
L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Ricercatore Sanitario Categoria Ds, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.
Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 09/12/2025 13:15:36

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, SECONDO LA NORMATIVA CONCORSUALE AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 21 APRILE 2021, PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE SANITARIO CATEGORIA DS – FISICO

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 291 del 25/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, secondo la normativa concorsuale ai sensi del D.P.C.M. del 21 aprile 2021 per:

N. 1 POSTO DI RICERCATORE SANITARIO CATEGORIA DS PER LAUREATI IN FISICA.

La procedura concorsuale in oggetto è disciplinata, in particolare:

• dal presente bando;

• dal DPCM 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)";*

• dalla L.27.12.2017 n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare l'art.1, commi da 422 a 434, concernente la disciplina dei rapporti di lavoro del personale della ricerca sanitaria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e degli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS);

• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;

• dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 recanti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

• dal D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.; • dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

• dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183;

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

• dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;

• dalla L. 19.06.2019 n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";

• dal vigente CCNL 21.02.2024 Comparto sanità triennio 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;

PREMESSA

Lo stato giuridico ed il trattamento economico inerente al posto oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL del 21.02.2024 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISERVE DI LEGGE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del DPCM 21 aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, che non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.

Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico di questo Istituto, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati. Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori riserve previste per legge.

Se le suddette riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopra indicate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b limiti di età, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) idoneità psicofisica (piena ed incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- -godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- -essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- -avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

l) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

m) non essere in quiescenza.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività

presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- **Laurea Magistrale in Fisica (LM-17) o titolo equipollente e/o equiparato ai sensi di legge.**

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati/equipollenti a quelli richiesti dal presente bando devono indicare nella domanda di partecipazione gli estremi della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto e la corrispondente classe di laurea (se di nuovo ordinamento).

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equivalente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché il loro titolo sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.38 c.3 del D. Lgs n.165/2001, al corrispondente titolo italiano.

È onere del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Informazioni relative alle equipollenze, alle equiparazioni e al riconoscimento dei titoli accademici di studio stranieri sono reperibili al link ministeriale: *https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio*.

Si precisa che, richiamato l'art. 2, lettera i) del DPCM 21.04.2021 recante "*Requisiti generali di ammissione*" che prevede l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale, sulla base delle attività previste dal bando, **non** è richiesta l'iscrizione**.**

I requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI PREFERENZIALI ai fini della valutazione dei titoli e delle materie per le prove di esame:

- Conoscenze nel campo della Fisica Medica e dei sistemi delle apparecchiature di radiologia, medicina nucleare e radioterapia, anche testimoniate da pubblicazioni su riviste peer review.
- Conoscenza dei principi di dosimetria interna e dei software di pianificazione dei trattamenti medico nucleari.
- Comprovata esperienza in ambito di fisica sanitaria applicata alla medicina nucleare (redazione di procedure, controlli di qualità, verifiche dosimetriche).

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato Concorso Ricercatore Fisico";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine.
La data e l’ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l’Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all’indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice

candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. il titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, in qualsiasi fase della procedura.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

(- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;)

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo denominato "Tassa Concorso" di € 10,00

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori .na.it alla sezione *"Bandi di Concorso*" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Istituto non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 6 e 22 del DPCM del 21 aprile 2021.
La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 3
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 14
- curriculum formativo e professionale: punti 8

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.

PROVE D'ESAME: PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso,

cultura generale e logica. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.
Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché l'esito della stessa verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*" varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.
Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA TEORICO-PRATICA**:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.
Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35. La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

MATERIE DI ESAME:

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:

- Principi di Fisica Medica applicata ai sistemi di radiologia, medicina nucleare e radioterapia.
- Principi di dosimetria e dei software di pianificazione dei trattamenti.
- Principi di fisica sanitaria (redazione di procedure, controlli di qualità, verifiche dosimetriche).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita

per la prova teorico-pratica; tale comunicazione, in relazione al numero dei candidati, può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – 4a serie speciale "Concorsi ed esami".
L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
In relazione al numero di candidati la commissione potrà stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia alla procedura selettiva.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.
La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazione di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*."
Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in caso di scoperture delle quote previste, nonché ad ogni categoria prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserva di posti.
La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.
Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenze/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.
La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore verrà invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso oltre ai documenti specifici richiesti per l'assunzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di giudizio positivo della visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto e di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal CCNL vigente per l'area della ricerca.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per gli adempimenti di cui sopra, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.
L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 424 ss, della L. n.205 del 27.12.2017, nel profilo di Ricercatore Sanitario Categoria Ds, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi dell'art 1, comma 427 della citata L. 205/2017.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo e con le modalità previste dal vigente CCNL di riferimento, allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal CCNL vigente relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.
Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio di Mauro
Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 09/12/2025 13:16:15

PIANO CINEMA CAMPANIA 2025

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025

Determina n. 8 del 15/12/2025

FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Il Direttore

Oggetto dell'Atto:

Sezione 3. Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico - Attività anno 2025 - Approvazione elenco domande ammesse a contributo e riparto automatico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso pubblico relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2025 - Sezione 3. Contributi a sostegno dell'esercizio cinematografico - Attività anno 2025 - Approvazione elenco domande ammesse a contributo e riparto automatico.

Premesso che:

- Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;

- Con la DGRC n. 253 del 10.05.2023, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;

- Con DGRC n. 149 del 27/03/2025 – Allegato A) la Regione Campania ha approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2025, destinando l'ammontare complessivo pari a € 4.500.000,00 alle azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di sostegni ordinari ai soggetti interessati in tre diverse sezioni così definite:
  - Sezione 1. Opere audiovisive € 2.500.000,00
    - 1.1 Sviluppo / pre-produzione
    - 1.2 Produzione
  - Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva € 1.300.000,00
  - Sezione 3. Sostegno all'esercizio € 700.000,00

  stabilendo, altresì che in caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano Cinema, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle Sezioni 1 e 2, in proporzione al relativo fabbisogno.

- Con la medesima DGRC n. 149 del 27/03/2025 - Allegato B) è stato approvato il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania, individuando quest'ultima quale soggetto attuatore del Piano Cinema 2025 cui è affidata la gestione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente in materia.

Premesso altresì che:

- in attuazione del Piano operativo annuale di promozione e valorizzazione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2025 approvato con DGRC 149/2025, sul BURC n. 21 del 07/04/2025 è stato pubblicato l'Avviso Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025;

- nel predetto Avviso, pubblicato sul BURC nr. 21 del 07.04.2025, l'utilizzo della piattaforma informatica online, accessibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it, e della modulistica messa a disposizione sulla medesima piattaforma, veniva stabilito come unica modalità di presentazione delle domande, con scadenza il 19.05.2025 ore 14:00;

- l'art. 3 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, Sostegno all'esercizio cinematografico, stabilisce che le risorse finanziarie, pari a € 700.000,00 siano destinate al sostengo dell'attività di sale cinematografiche monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania, che rispondano ai seguenti requisiti:
    a) svolgersi per un numero minimo di 120 giorni nell'arco dell'anno 2025;
    b) assicurare che almeno il 50% delle proiezioni totali del monosala o schermo di struttura multisala siano riservate alla proiezione di film d'essai e/o opere selezionate nei principali concorsi ufficiali dei festival di fascia A) ai sensi del Decreto del Ministero della Cultura n. 251 del 15/07/2021 e/o selezionate nelle cinquine "miglior film" dei premi Academy Awards (Oscar), European Film Awards (EFA), David di Donatello, Nastri d'argento e/o opere che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania

  Ai fini del calcolo di cui al punto b) sono ammesse tutte le proiezioni programmate a partire dalle ore 15:00 a condizione che per ciascuna di essa siano emessi almeno due (2) titoli di ingresso a pagamento. Sono inoltre ammesse non più di due proiezioni giornaliere programmate in orario antecedente alle ore 15:00, a condizione che per ciascuna di esse siano emessi almeno venti (20) titoli di ingresso a pagamento;

- l'art. 4 co. 3 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico,* stabilisce i limiti di intensità massima dell'aiuto e le modalità di determinazione del contributo secondo un procedimento automatico di riparto sulla base degli obiettivi di programmazione dichiarati dai soggetti richiedenti per ciascuno degli schermi ammissibili;

- il citato art. 4 co. 5 stabilisce altresì che all'importo del contributo così determinato venga applicato un coefficiente incrementale in relazione al numero di giornate di programmazione cinematografica dello schermo;

- il medesimo l'art. 4 co. 6 stabilisce, inoltre, che il cumulo di contributi concessi ad un singolo soggetto richiedente che presenti domanda per più di una struttura e/o per più schermi, non può in ogni caso superare l'importo massimo di € 50.000,00

- detti contributi sono concessi nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017 e Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023;

- la Fondazione Film Commission Regione Campania ha costituito una specifica unità di Gestione Operativa per l'istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica della loro ammissibilità e dell'esecuzione del procedimento automatico di riparto;

Considerato che:

- i termini di presentazione delle domande di contributo hanno avuto scadenza il 19/05/2025;

- entro il suddetto termine risultano pervenute 28 istanze di contributo, per un totale di 54 schermi;

- l'unità di Gestione Operativa ha completato la verifica di ammissibilità delle istanze e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

- ai sensi dell'art. 7 co. 3 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico,* in data 23.10.2025 l'elenco delle domande presentate e ammissibili a finanziamento è stato pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione Film Commission Regione Campania www.fcrc.it;

- ai fini della determinazione del contributo spettante per le istanze ammissibili, l'art. 7 co. 5 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico*, stabilisce modalità e

termini per confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15.11.2025, stabilendo, altresì, che in assenza di riscontro alla lettera d'invito a trasmettere il suddetto prospetto aggiornato entro i termini prescritti, il beneficiario venga considerato rinunciatario;

- ai sensi del sopracitato art. 7 co. 5 della Sezione 3 dell'Avviso pubblico, *Sostegno all'esercizio cinematografico*, l'unità di Gestione Operativa ha eseguito il procedimento automatico di riparto in relazione al numero di schermi e agli obiettivi di programmazione aggiornati al 15.11.2025 e ne ha trasferito gli esiti al Responsabile Unico del Procedimento che ne attesta la regolarità;

Ritenuto di:

- prendere atto degli esiti della verifica di ammissibilità e del procedimento automatico di riparto eseguiti d'ufficio dall'unità di Gestione Operativa e dell'attestazione di regolarità da parte del RUP, per le domande pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025- Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico*;

- poter approvare l'elenco comprensivo delle domande ammesse a contributo e dell'unica domanda non ammissibile per carenza dei requisiti di cui all'art. 3 co. 1 lettera b), ai sensi dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025 - Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico,* con indicazione dell'importo dei singoli contributi spettanti in base al procedimento automatico di riparto, come riportato nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- dover adempiere, contestualmente, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione sul BURC e sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente

DETERMINA

1) di prendere atto degli esiti della verifica di ammissibilità e del procedimento automatico di riparto eseguiti d'ufficio dall'unità di Gestione Operativa e dell'attestazione di regolarità da parte del RUP, per le domande pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025 - Sezione 3 Sostegno all'esercizio cinematografico;

2) di approvare l'elenco comprensivo delle domande ammesse a contributo e dell'unica domanda non ammissibile per carenza dei requisiti di cui all'art. 3 co. 1 lettera b), ai sensi dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025 - Sezione 3 *Sostegno all'esercizio cinematografico,* con indicazione dell'importo dei singoli contributi spettanti in base al procedimento automatico di riparto, come riportato nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione del relativo impegno di spesa e gli ulteriori adempimenti previsti in materia di aiuti di Stato, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per

il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

4) di procedere all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

5) di procedere alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania con valore di notifica agli interessati;

6) di trasmettere copia del presente atto, per le rispettive competenze, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione con valore di notifica agli interessati;

Il Direttore

Maurizio Gemma

Film Commission
Regione Campania

MAURIZIO GEMMA
FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
Direttore Operativo
15/12/2025 13:34:22 UTC+0100

DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO DOMANDA	DENOMINAZIONE SALA	SCHERMI TOTALI	SCHERMI AMMISSIBILI	CODICE SCHERMO	GIORNI PROGRAM.NE DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera a)	% ESSAI DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera b)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SCHERMO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER DOMANDA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SOGGETTO
ASSANTI GIUSEPPE & C. S.A.S.	00176S003-300-20250516190324	MULTISALA CARMEN CITYPLEX	6	3	0650491174315	284	70%	15.056,25	45.168,75	45.168,75
					0650492126001	300	70%	15.056,25		
					0650492126002	300	70%	15.056,25		
ASSOCIAZIONE CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	00045Z003-300-20250503110221	CINEMA PARROCCHIALE FATIMA	1	1	0691140232101	300	80%	17.206,25	17.206,25	17.206,25
CAPUA SPECIOSA	00012M006-300-20250409181326	CINEMA TEATRO RICCIARDI	1	1	0670160231157	180	75%	15.056,25	15.056,25	15.056,25
CINE.SOR.S.R.L.	00195P003-300-20250508163106	CINEMA TEATRO DELLE ROSE	3	3	0680540887851	313	62%	11.185,00	33.555,00	33.555,00
					0680541132411	296	63%	11.185,00		
					0680541668026	313	63%	11.185,00		
CINEDREAM SRL	00124I003-300-20250416210541	COMPLESSO STABIA HALL	3	3	0680250615085	346	65%	12.905,00	38.715,00	38.715,00
					0680250615086	346	65%	12.905,00		
					0680250615088	346	65%	12.905,00		
CINEMA AMERICA SRL	00101Q003-300-20250422123351	AMERICA	2	2	0680500231578	300	80%	17.206,25	34.412,50	34.412,50
					0680500615548	300	80%	17.206,25		
CINEMA LA PERLA DI CAPEZZA MAURIZIO	00234L004-300-20250505122051	LA PERLA	2	2	0680500231540	240	66%	12.905,00	27.961,25	27.961,25
					0680500231573	320	72%	15.056,25		
CINEMA NUOVO DI D'AMELIO ALFONSO, PASQUALINO E	00120F003-300-20250505114117	NUOVO	3	2	0650430645468	340	51%	8.603,75	19.788,75	19.788,75
					0650430645470	340	60%	11.185,00		
CINEMA SAN DEMETRIO DI GIULIANO RODOLFO	00035N002-300-20250414215631	CINEMA SAN DEMETRIO DI GIULIANO RODOLFO	1	0	0691140232100	337	42%	non ammissibile ex art. 3 co.1 lettera b)	non ammissibile ex art. 3 co.1 lettera b)	non ammissibile ex art. 3 co.1 lettera b)
CINEMA TEATRO MODERNISSIMO SRL	00219M003-300-20250514103526	CINEMA TEATRO MODERNISSIMO	1	1	0660710231126	320	60%	11.185,00	11.185,00	11.185,00
CINEMA TEATRO ROMA DI PERASOLE FABRIZIO& C. SAS	00571U001-300-20250516153120	CINEMA TEATRO ROMA	1	1	0680600231736	209	55%	9.893,75	9.893,75	9.893,75
CINETEX SRL	00148E003-300-20250505104820	EXCELSIOR	2	2	0680380231467	300	65%	12.905,00	27.961,25	27.961,25
					0680381683577	280	70%	15.056,25		
CIRCUITO CINEMA NAPOLI SRL	00116E003-300-20250416172135	FILANGIERI	3	2	0680500290023	300	80%	17.206,25	34.412,50	34.412,50
					0680500290025	300	80%	17.206,25		
CONSORZIO OPERATORI DELLO SPETTACOLO	00042B005-300-20250502122609	CINEMA TEATRO DELLE ARTI	2	2	0691140578555	280	70%	15.056,25	30.112,50	30.112,50
					0691140647605	295	75%	15.056,25		
CULTURA & SPETTACOLO SRLS	00100L004-300-20250509104829	CINEMA CHARLOT	1	1	0690892092127	170	50%	8.603,75	8.603,75	8.603,75
DI FIORE' S CINEMA & EVENTS S.R.L.	00416S002-300-20250516165530	CINETEATRO TEMPIO DEL POPOLO	1	1	0691251551446	200	51%	8.603,75	8.603,75	8.603,75
DIANA ORIS SRL	00080K003-300-20250515103819	CINETEATRO ACACIA	1	1	0680500231541	140	76%	17.206,25	17.206,25	17.206,25
GABBIANELLA CLUB	00003M005-300-20250507115917	CINEMA GELSOMINO	1	1	0680020231317	134	76%	17.206,25	17.206,25	17.206,25
GESTIONE 2000 SRL	00200B003-300-20250513191802	MULTISALA MAGIC VISION	4	3	0680170231366	320	55%	9.893,75	35.703,75	35.703,75
					0680170231368	330	65%	12.905,00		
					0680170614559	330	65%	12.905,00		
GRUPPO GIANNUZZI SRL	00312O002-300-20250513103217	MULTISALA GAVELI	6	3	0660080674108	300	63%	11.185,00	33.555,00	33.555,00
					0660081016767	300	62%	11.185,00		
					0660081526483	300	61%	11.185,00		
IRGEN CINEAUDITORIUM MAXIMALL POMPEII SRL	00548Q001-300-20250516183814	NEXUS MAXIMALL ENTERTAINMENT	7	2	0680845020689	243	50%	8.603,75	17.207,50	17.207,50
					0680845020690	243	50%	8.603,75		
M.A.D. ENTERTAINMENT S.P.A.	00006I006-300-20250519110101	CASA CINEMA	3	3	0680505003960	225	85%	17.206,25	51.618,75	50.000,00
					0680505003961	225	85%	17.206,25		
					0680505003968	225	85%	17.206,25		
ODEON SAS DI PASQUALE ACAMPORA & C.	00069F003-300-20250517122718	MULTISALA SAVOIA	3	3	0680510542480	195	60%	11.185,00	35.275,00	35.275,00
					0680510542481	190	65%	12.905,00		
					0680510542482	195	60%	11.185,00		

DENOMINAZIONE SOGGETTO	PROTOCOLLO DOMANDA	DENOMINAZIONE SALA	SCHERMI TOTALI	SCHERMI AMMISSIBILI	CODICE SCHERMO	GIORNI PROGRAM.NE DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera a)	% ESSAI DICHIARATI (art. 3, co 1, lettera b)	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SCHERMO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER DOMANDA	CONTRIBUTO ASSEGNABILE PER SOGGETTO
PLAZA SNC	00008M003-300-20250516104020	**CINEMA MULTISALA PLAZA**	3	2	0680500231654	320	46%	0,00	34.412,50	34.412,50
					0680500231676	320	76%	17.206,25		
					0680500883762	320	76%	17.206,25		
RENATO VIRGILIO & C. S.N.C.	00119S003-300-20250514163950	**MULTISALA CIMAROSA**	2	1	0670070231142	320	51%	8.603,75	8.603,75	8.603,75
SPEC CINEMATOGRAFICA SRL	00118N003-300-20250515201816	**VITTORIA**	2	2	0680500231677	300	76%	17.206,25	34.412,50	34.412,50
					0680501731765	300	76%	17.206,25		
SUPERCINEMA	00307J002-300-20250517140026	**SUPERCINEMA**	1	1	0680250231384	220	65%	12.905,00	12.905,00	12.905,00
ZORBA SRL	00262W003-300-20250510220102	**MULTISALA CORALLO**	4	3	0680850231862	280	65%	12.905,00	40.866,25	40.866,25
					0680850231863	280	65%	12.905,00		
					0680850231865	280	70%	15.056,25		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 10664 del 03/12/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso consumo umano, da un pozzo sito nel Comune di Liveri. Concessionario: Gori S.p.A.

La Gori S.p.A. – con sede in Via Trentola n. 211, 80056 Ercolano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto, con Determinazione n. 10664 del 03/12/2025, la concessione della durata di anni quattro, per la derivazione di 316.224 mc. annui d'acqua, ad uso consumo umano, con una portata di prelievo pari a 10,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Liveri, al foglio 2 particella 501.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 10665 del 03/12/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano. Concessionario: L.P.S. Linea Plastica Scudieri S.r.l.

La L.P.S. Linea Plastica Scudieri S.r.l. – con sede in Via Domenico Morelli n. 6 80044 Ottaviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10665 del 03/12/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 1.000 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 2,80 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Ottaviano, al foglio 2 particella 884.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 10666 del 03/12/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 pozzi, sito nel Comune di Roccarainola. Concessionario: Ceca S.r.l.

La Ceca S.r.l. – con sede in Via V. Arangio Ruiz n. 83, 80122 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto, con Determinazione n. 10666 del 03/12/2025, il rinnovo della concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione di 9.200 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 17,00 l./sec., da un campo pozzi di n. 2 pozzi, ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Roccarainola, al foglio 14 particelle 97 e 152.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 10667 del 03/12/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Napoli. Concessionario: T.C.C.S. S.r.l.

La T.C.C.S. S.r.l.– con sede in Via Luigi Volpicelli n. 194, 80147 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10667 del 03/12/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 5.000 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Napoli, al foglio 157 particella 1027.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 10668 del 03/12/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso consumo umano, da n. 2 sorgenti situate nel Comune di Gragnano. Concessionario: Gori S.p.A.

La Gori S.p.A. – con sede in Via Trentola n. 211, 80056 Ercolano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10668 del 03/12/2025 la concessione, della durata di anni quattro, per la derivazione di 2.371.672 mc. annui d'acqua, per uso consumo umano, con una portata di prelievo pari a 75,00 l./sec., da n. 2 sorgenti situate sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Gragnano, al foglio 22 particella 57 e al foglio 21 particella 1.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 10669 del 03/12/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso consumo umano, da un campo pozzi di n. 3 pozzi, sito nel Comune di Roccarainola. Concessionario: Gori S.p.A.

La Gori S.p.A. – con sede in Via Trentola n.211 80056 Ercolano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 10669 del 03/12/2025 la concessione, per una durata di anni quattro, per la derivazione di 927.213 mc. annui d'acqua, ad uso consumo umano, con una portata di prelievo pari a 29,32 l./sec., da un campo pozzi di n. 3 pozzi, ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Roccarainola, al foglio 27 particelle 309 e 311, e al foglio 16 particella 35.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Mariglianella.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, in data 05/09/2025, la Città Metropolitana di Napoli – ha aquisito al n. 122595 del R.U. l'istanza id concessione per la derivazione di 15.000 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Mariglianella, al foglio 2, particella 132, con una portata complessiva di prelievo pari a 12,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
04.12.2025
13:10:04
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla Masseria Grotta Società a Responsabilità Limitata Semplificata Agricola, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale.

La Masseria Grotta Società a Responsabilità Limitata Semplificata Agricola - con sede in Via Grotta Parrella n. 17/B 80041 Boscoreale (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/11/2025, al n. 168983, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 7.560 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Boscoreale, al foglio 15, particella 94, con una portata di prelievo pari a 4,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Napoli.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 21/10/2025, ha acquisto al n. 153338 del R.U., l'istanza di concessione per la derivazione di 1.500 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Napoli, al foglio 12, particella 777, con una portata di prelievo pari a 2,50 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Autolavaggio Pitstop di Todisco Vincenzo, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità.

La ditta individuale Autolavaggio Pitstop di Todisco Vincenzo - con sede in Via Polveriera n. 22/A 80050 Santa Maria la Carità (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/10/2025, al n. 152241, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.700 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 7, particella 2302, con una portata di prelievo pari a 0,15 l./sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Pomigliano d'Arco.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, in data 10/11/2025, ha acquisto al n. 169032 del R.U., l'istanza di concessione per la derivazione di 4.860 mc. d'acqua all'anno, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pomigliano d'Arco, al foglio 3, particella 114, con una portata complessiva di prelievo pari a 2,70 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
03.12.2025
14:54:00
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
05.12.2025
09:41:45
GMT+01:00

COMUNE DI CASAGIOVE (Provincia di Caserta) - AVVISO, Comune di Casagiove (Provincia di Caserta) – C.F.: 00151070612 – PARERE MOTIVATO ex art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del Piano Urbanistico Comunale – Piano Strutturale.
Si rende noto che, ai sensi della normativa vigente, l'Autorità Competente Ambientale ha espresso parere motivato favorevole sulla compatibilità ambientale del Piano Urbanistico Comunale – strutturale - del Comune di Casagiove, approvato con D.G.C. n. 50/2024.
La documentazione completa è consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo www.comune.casagiove.ce.it , nonché sull'albo pretorio dell'Ente.

L'AUTORITÀ COMPETENTE AMBIENTALE
Il Funzionario Resp. di E.Q.
Arch. Renato Di Fonzo